REPUBBLICA ITALIANA

Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 351

Anno 51 **9 dicembre 2020** **N. 424**

Sommario

DELIBERAZIONI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

24 NOVEMBRE 2020, N. 32: Autorizzazione all'utilizzo delle economie maturate a conclusione dei bienni 6°, 7°, 8° e 9° della edilizia sovvenzionata per interventi di manutenzione straordinaria nel patrimonio E.R.P. dei Comuni. (Delibera della Giunta regionale n. 1425 del 26 ottobre 2020) *7*

24 NOVEMBRE 2020, N. 33: Modifica della deliberazione assembleare n. 230 del 20 novembre 2019 in conseguenza dell'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 14 settembre 2020 che assegna alla Regione Emilia-Romagna ulteriori finanziamenti a valere sulle risorse ex art. 20 L. n. 67/88. (Delibera della Giunta regionale n. 1482 del 2 novembre 2020) *11*

ATTI DI INDIRIZZO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

RISOLUZIONE - Oggetto n. 1799 - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale a redigere, in coordinamento con le altre Regioni interessate, un nuovo Accordo che preveda un piano straordinario di azioni fortemente integrate, in grado di accelerare i risultati in materia di qualità dell'aria e attuando concretamente un modello di sviluppo green, capace di creare buona ricchezza e nuovi posti di lavoro. A firma dei Consiglieri: Zappaterra, Rossi, Mori, Tarasconi, Caliandro, Daffadà, Bondavalli, Costi, Paruolo, Rontini, Fabbri, Maletti, Costa, Bulbi, Sabattini, Taruffi, Pigoni, Mumolo, Amico, Montalti, Pillati, Soncini, Zamboni *26*

RISOLUZIONE - Oggetto n. 1827 - Risoluzione per impegnare la Giunta a promuovere la sperimentazione da parte dei Comuni delle "school streets" (strade scolastiche) attraverso gli "Accordi per la qualità dell'aria" e i relativi bandi. A firma della Consigliera: Zamboni *27*

RISOLUZIONE - Oggetto 1981 - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale a proseguire nel confronto, attivato nei mesi scorsi, con i soggetti gestori degli impianti natatori pubblici riguardo i dati sui disavanzi economico-finanziari causati dalle restrizioni legate alla gestione sanitaria della pandemia per individuare misure di sostegno per le attività e i livelli occupazionali, anche intervenendo con mezzi propri a sostegno del settore sportivo. A firma dei Consiglieri: Costa, Marchetti Francesca, Tarasconi, Mori, Caliandro, Zappaterra, Costi, Soncini, Pillati, Mumolo, Sabattini, Bulbi, Fabbri, Rontini, Paruolo, Montalti, Bondavalli, Rossi, Daffadà *28*

RISOLUZIONE - Oggetto n. 2078 - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale e l'Assemblea legislativa a continuare a promuovere iniziative per il contrasto alla violenza sulle donne. A firma della presidente dell'Assemblea: Emma Petitti *29*

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

12 OTTOBRE 2020, N. 1328: L.R. n. 4/2016 - Delibera di Giunta regionale n. 786/2017 e ss.mm.ii. - Delibere di Giunta regionale n. 2086/2019 e n. 303/2020 - Approvazione modifica del Programma di promo-commercializzazione turistica 2020 della Destinazione Turistica Romagna e assegnazione e concessione di ulteriore quota di contributo - Integrazione impegno di spesa *31*

16 NOVEMBRE 2020, N. 1657: L.R. n. 4/2016 - Delibera di Giunta regionale n. 786/2017 e ss.mm.ii. - Approvazione programmi di promo-commercializzazione turistica delle destinazioni turistiche per l'anno 2021. Approvazione budget e prima assegnazione e concessione contributi - assunzione impegni di spesa *34*

16 NOVEMBRE 2020, N. 1666: L.R. n. 4/2016 - Delibera di Giunta n. 786/2017 e ss.mm.ii. - Approvazione integrazione e concessione ulteriori contributi ai programmi annuali delle attività turistiche per l'anno 2020 delle destinazioni turistiche - Assunzione impegni di spesa. Accertamento entrate *45*

2 NOVEMBRE 2020, N. 1500: L.R. n. 4/2016 e ss.mm. ii. - Parziale modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 783/2017 ..... *59*

9 NOVEMBRE 2020, N. 1589: Integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale n. 611/2019 recante piano di controllo della volpe (Vulpes vulpes) nel territorio della regione Emilia-Romagna, già modificata con deliberazione di Giunta regionale n. 979/2019 ..... *59*

9 NOVEMBRE 2020, N. 1592: L.R. n. 30/2019. Art.1 - Delibera di Giunta regionale n. 1491/2020 - Assegnazione e concessione di un contributo al Collegio regionale dei maestri di sci dell'Emilia-Romagna per interventi di formazione e aggiornamento professionale relativi all'anno formativo 2020-2021. Assunzione impegni di spesa *62*

16 NOVEMBRE 2020, N. 1603: Approvazione dello schema di "Accordo di programma ai sensi dell'art. 101, comma 10, del D.Lgs. N.152 del 2006, e s.m.i, e dell'art. 71 delle norme del piano di tutela delle acque per il riutilizzo delle acque reflue recuperate provenienti dagli impianti di depurazione di Sassuolo-Fiorano e di Savignano sul Panaro" *65*

16 NOVEMBRE 2020, N. 1604: Rinnovo delle convenzioni

stipulate ai sensi dell'art. 15, comma 9, della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. per l'esercizio mediante ARPAE delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a) della Legge n. 56/2014 ..... *65*

16 NOVEMBRE 2020, N. 1605: Provvedimento di VIA relativo al progetto denominato "Nuovo impianto di decapaggio e passivazione, presso lo stabilimento della ditta La Micropallinatura s.r.l.", sito in Via Don Pasquino Borghi n.21 - 42043 loc. Praticello comune di Gattatico (RE) - proponente: La Micropallinatura S.r.l. *66*

16 NOVEMBRE 2020, N. 1607: Ulteriore integrazione al Programma degli interventi di potenziamento del sistema regionale di protezione civile - Annualità 2020 - a favore del Comune di Piacenza (PC) *67*

16 NOVEMBRE 2020, N. 1609: Approvazione del Regolamento per la gestione della fauna e il prelievo venatorio nell'area contigua del Parco regionale Vena del Gesso romagnola per le annualità 2020/2023 dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna. Rettifica per mero errore materiale della propria deliberazione 28 settembre 2020, n. 1250 ..... *73*

16 NOVEMBRE 2020, N. 1616: Bando 2020 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. n. 15 /2018 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010 n.3"), sulla base delle risorse regionali stanziate nel bilancio finanziario gestionale 2021. Criteri e modalità *86*

16 NOVEMBRE 2020, N. 1617: Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Villa-Minozzo (RE) per la realizzazione del progetto "Territorio sotto controllo - Villa-Minozzo Sicura". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP F27J20000010006 ..... *110*

16 NOVEMBRE 2020, N. 1635: Disposizioni in materia di pianificazione dei rifiuti relative agli anni 2020-2021 ..... *117*

16 NOVEMBRE 2020, N. 1658: Bando rigenerazione urbana. Delibera di Giunta regionale n. 550/2018 e n. 2194/2018. Scorrimento graduatoria. Approvazione proposte contratti di rigenerazione urbana (Accordi di programma ex articolo 59 L.R. n. 24/2017). Concessione contributi *124*

16 NOVEMBRE 2020, N. 1659: L.R. n.n. 4/16 art. 7, comma 4 - Approvazione Progetto speciale 2020 e relativa concessione contributo al Consorzio CON.AMI, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 783/2017 e ss.mm.ii. CUP B28J20000040007 ..... *125*

16 NOVEMBRE 2020, N. 1660: Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale al sig. Ezio Carissoni ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 43/2001 e della delibera di Giunta regionale n. 1057/2020 e s.m.i. *127*

16 NOVEMBRE 2020, N. 1665: Nomina di nuovo componente del Consiglio direttivo dell'ATC PR08 ..... *128*

23 NOVEMBRE 2020, N. 1693: Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'"Invito a presentare operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - A.F. 2020/2021 - Fondo regionale disabili" di cui all'Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1078/2020 ..... *128*

23 NOVEMBRE 2020, N. 1697: L.R. n. 16/2004 e s.m.i. - Proroga straordinaria al 31 gennaio 2021 del termine per la comunicazione dei periodi di apertura delle strutture ricettive e dei bed and breakfast per l'anno 2021 ..... *143*

23 NOVEMBRE 2020, N. 1698: Programmi di riqualificazione urbana L.R. n. 19/1998. Approvazione della proposta di accordo integrativo all'accordo di programma sottoscritto in data 12/05/2003 per la realizzazione del PRU "Comparto Ghigi" del Comune di Morciano di Romagna (RN) *144*

23 NOVEMBRE 2020, N. 1706: Bando regionale 2021 - Programma per la concessione di contributi a Comuni e loro unioni per favorire la formazione di Piani Urbanistici Generali (PUG). Art. 3 comma 6 L.R. n. 24/2017. Scadenza 31/12/2020 ..... *144*

23 NOVEMBRE 2020, N. 1709: Costituzione di un elenco di soggetti idonei allo svolgimento delle funzioni dell'Organismo indipendente di valutazione del Servizio Sanitario Regionale. Nomina dei componenti dell'OIV-SSR *155*

30 NOVEMBRE 2020, N. 1735: Nomina dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Emilia-Romagna *159*

23 NOVEMBRE 2020, N. 1716: Modifiche all'avviso di cui alla delibera di Giunta regionale n. 261/2020 ed estensione del termine di realizzazione dei progetti *161*

23 NOVEMBRE 2020, N. 1724: Regolamento (UE) n. 1308/2013. OCM Vino. Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi - campagna viticola 2020-2021" - Deliberazione di Giunta n. 1394/2020. Differimento termine per la presentazione delle domande di contributo *180*

23 NOVEMBRE 2020, N. 1726: Integrazioni e modifiche all'"Invito a presentare proposte per il rafforzamento delle infrastrutture a sostegno della competitività e dello sviluppo territoriale" - Azione 5.1 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio" del Programma regionale attività produttive 2012 - 2015 ..... *181*

23 NOVEMBRE 2020, N. 1734: L.R. 7 novembre 2012 n. 11. Avviso pubblico di manifestazione di interesse teso alla stipula di convenzioni per l'attività di gestione e tutela della fauna ittica e per l'esercizio della pesca nelle acque interne *183*

DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

5 OTTOBRE 2020, N. 17035: Accreditamento UOM gestite da Misericordia di Pievepelago *205*

5 OTTOBRE 2020, N. 17036: Rinnovo accreditamento UOM gestite da Croce Azzurra Riccione Srl *206*

5 OTTOBRE 2020, N. 17037: Rinnovo accreditamento UOM gestite da Croce Verde Novafeltria (RN) *208*

5 NOVEMBRE 2020, N. 19472: Accreditamento strutture ambulatoriali attività di diagnostica per immagini (TAC e RM) Casa di Cura Fogliani Srl *210*

20 NOVEMBRE 2020, N. 20923: Autorizzazione all'allogamento, stazionamento, utilizzo di apparecchiatura diagnostica a RM 1,5 t "Total Body" mobile operante presso la struttura sanitaria denominata Villa Erbosa S.p.A., Via dell'Arcoveggio n.50/2, Bologna.....*211*

20 NOVEMBRE 2020, N. 20924: Autorizzazione Strutture Sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria per la funzione laboratorio di analisi o di Punto prelievo all'effettuazione di test sierologici di cui alla DGR 350/2020 modificata con DGR 475/2020 e autorizzazione medici competenti, ex D.Lgs 81/2008, all'effettuazione di test sierologici rapidi.....*212*

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

25 NOVEMBRE 2020, N. 21158: Contributi per la realizzazione di attività connesse alla valorizzazione dei siti UNESCO e per la predisposizione delle candidature di riconoscimento di nuovi siti (art. 61, comma 1 bis, L.R. 17 febbraio 2005, n.6). Concessione di una proroga all'Ente di gestione del Parco delle Foreste Casentinesi e revoca del contributo concesso all'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Delta del Po e Romagna. Accertamento economia di spesa *219*

DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

12 OTTOBRE 2020, N. 17584: Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale alla Dott.ssa Carmen Amerise ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 474/2020 e s.m.....*219*

12 OTTOBRE 2020, N. 17585: Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale al Dott. Giovanni Paolo Bossi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 474/2020 e s.m. Accertamento entrate.....*221*

25 NOVEMBRE 2020, N. 21255: L.R. 4/2016 - DGR 551/2017 - Costituzione della Cabina di Regia regionale modifica determinazione 10788/2017.....*223*

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO

18 OTTOBRE 2019, N. 18886: Attribuzione e concessione dei finanziamenti a favore dei soggetti certificatori del servizio di formalizzazione delle competenze e dei soggetti promotori della relativa attività, per i tirocini (L.R. n. 17/2005 e ss.mm.) dichiarati ammissibili dall'Agenzia regionale del lavoro, in attuazione del Piano regionale di garanzia giovani e delle deliberazioni di G.R. nn. 475/2014 e 1676/2014 - Terzo Provvedimento - Accertamento entrate.....*225*

4 NOVEMBRE 2019, N. 20028: Attribuzione e concessione dei finanziamenti a favore dei soggetti certificatori del servizio di formalizzazione delle competenze e dei soggetti promotori della relativa attività, per i tirocini (L.R. n. 17/2005 e ss.mm.) dichiarati ammissibili dall'Agenzia regionale del lavoro, in attuazione del Piano regionale di garanzia giovani e delle deliberazioni di G.R. nn. 475/2014 e 1676/2014 - Quarto Provvedimento *233*

12 NOVEMBRE 2019, N. 20768: Finanziamento operazioni presentate a valere sulla deliberazione di Giunta regionale 649/2019 "Terzo Invito a presentare operazioni in attuazione del Programma regionale 2018-2020 in materia di Cinema e Audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014 - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 10. Priorità di investimento 10.4", approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 1277/2019. Accertamento entrate. Primo Provvedimento *237*

9 NOVEMBRE 2020, N. 19755: Attribuzione assegni formativi per la frequenza di percorsi formativi per gli apprendisti per la qualifica e il diploma professionale di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015 in attuazione delle D.G.R. n. 963/2016 e 1859/2016. Assunzione impegno di spesa.....*246*

17 NOVEMBRE 2020, N. 20561: Approvazione operazioni in attuazione del Punto 10 del dispositivo della DGR n.369/2020 e ss.ii. a valere sull'Invito rivolto ai soggetti promotori di tirocini per richiedere l'impegno ad attivare le azioni di continuità dei percorsi per l'inserimento lavorativo - misure di contenimento del contagio epidemiologico COVID19. III Provvedimento.....*248*

18 NOVEMBRE 2020, N. 20720: Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'Invito approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2295/2019 "Approvazione Invito a presentare operazioni a supporto della strategia d'area dell'Altavalmarecchia nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 10 - Priorità di investimento 10.4 - Procedura presentazione just in time" e approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 1237/2020 .....*255*

19 NOVEMBRE 2020, N. 20816: Autorizzazione di operazioni non finanziate - DGR 2337/2019. "'Invito a presentare operazioni per le qualifiche regionali soggette a regolamentazione nazionale" (19 ottobre 2020 al 13 novembre 2020).....*258*

19 NOVEMBRE 2020, N. 20817: Autorizzazione di operazioni non finanziate - DGR 2337/2019. "'Invito a presentare operazioni in attuazione del Sistema regionale delle qualifiche e del Sistema regionale di formalizzazione e certificazione" (16 ottobre-9 novembre 2020) *262*

26 NOVEMBRE 2020, N. 21336: Autorizzazione ai sensi della DGR 1/2020. di n.2 operazioni non finanziate afferenti il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze (29 settembre 2020) – Rettifica allegato determinazione n. 15412/2020 .....*265*

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI

20 NOVEMBRE 2020, N. 20909: Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando unico regionale Tipi di operazione 6.1.01 e 4.1.02 "Pacchetto Giovani 2020" di cui alla deliberazione n. 636/2020. Approvazione graduatoria unica regionale *270*

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO

24 NOVEMBRE 2020, N. 21123: Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. Impresa: RUOP IT-08-4608.....*275*

24 NOVEMBRE 2020, N. 21124: Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. Impresa: RUOP: IT-08-0524 .....*275*

24 NOVEMBRE 2020, N. 21125: Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. Impresa: RUOP IT-08-4374.....*275*

27 NOVEMBRE 2020, N. 21369: Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. Impresa: RUOP IT-08-4596.....*275*

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI

27 NOVEMBRE 2020, N. 21384: O.C.D.P.C. 675/2020: approvazione elenco degli Enti Locali destinatari ed elenco degli Enti Locali esclusi dai contributi per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite di emergenza di cui all'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 675/2020, in attuazione della delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1238/2020.....*276*

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI

24 NOVEMBRE 2020, N. 21127: Progetto "Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell'Emilia-Romagna". Bando per la distribuzione gratuita di piante forestali. Valore delle piante distribuite dal 1 ottobre 2020 al 31 ottobre 2020. Impegno della spesa.....*280*

27 NOVEMBRE 2020, N. 21412: Bando per la distribuzione gratuita delle piante forestali (DGR n. 597/2020). Ulteriore assegnazione alle aziende vivaistiche accreditate del valore delle piante da distribuire.....*283*

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA

20 NOVEMBRE 2020, N. 20911: Reg. UE 1308/2013 - D.M. MIPAAFT 8867/2019 - Modifica delle condizioni di riconoscimento dell'OP "Chiara Società Cooperativa Agricola", riconoscimento per singoli codici NC di prodotto.....*288*

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA

17 NOVEMBRE 2020, N. 20595: Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di stato. Impegno di spesa.....*288*

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA

17 NOVEMBRE 2020, N. 20557: Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC *293*

20 NOVEMBRE 2020, N. 20941: Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC *303*

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO

19 NOVEMBRE 2020, N. 20798: Reg. (UE) n. 508/2014. Misura 4.64 del PO FEAMP Italia 2014-2020. Concessione a favore di Delta 2000 Soc. Cons. a R.L. del contributo per il progetto "TARTA-TUR 2", in attuazione del Piano di azione dell'A.T.S. FLAG Costa dell'Emilia-Romagna. Assunzione degli impegni di spesa e accertamento delle entrate.....*313*

20 NOVEMBRE 2020, N. 20869: Reg. (UE) n. 508/2014. Misura 4.63 del PO FEAMP Italia 2014-2020. Avviso pubblico FLAG Costa dell'Emilia-Romagna - Azione 4.A "Informazione per operatori della pesca e collettività". Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili. Concessione dei contributi e contestuali impegni di spesa e accertamento entrate.....*329*

DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT

18 NOVEMBRE 2020, N. 20663: L.R. 1/8/2002, n.17 - D.G.R. 12/10/2020 n. 1330 - Concessione contributi ai sensi dell'art.8 c.1 lettera i bis - Spese di gestione - Programma Stralcio 2020 ...*349*

20 NOVEMBRE 2020, N. 20932: L.R. 1/8/2002, n. 17 - Concessione contributi disposti con deliberazione della Giunta regionale n. 1399/2020 per interventi di cui all'art. 8, comma 1, lettere da a) ad i) realizzati da soggetti privati.....*356*

26 NOVEMBRE 2020, N. 21351: L.R. 1/8/2002, n. 17 - Concessione contributi disposti con deliberazione della Giunta regionale n. 1401/2020 per interventi di cui all'art. 8, comma 1, lettere da a) ad i) realizzati da soggetti pubblici.....*360*

19 NOVEMBRE 2020, N. 20791: L.R. 41/97 - Concessione contributi ai Centri di Assistenza Tecnica in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 652/2020.....*364*

20 NOVEMBRE 2020, N. 20934: L.R.26/2009 (art.6 anno 2020) Concessione contributo ai soggetti del commercio equosolidale per la realizzazione del progetto presentato ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 801/20. CUP E47H20002210002 .....*374*

COMUNICATI REGIONALI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

Istanza di variazione della Licenza di concessione demaniale marittima per acquacoltura *386*

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Provincia di Parma. Avviso di positiva conclusione conferenza di servizi comportante variante al Piano Operativo Comunale (P.O.C.) del disciolto Comune di Trecasali, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'articolo 53 comma 2 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24.....*386*

Comune di Besenzone (PC). Approvazione di opera pubblica in variante al Piano (OPV). Articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017 .....*386*

Comune di Bologna (BO). Approvazione variante al Piano Operativo Comunale (POC). Art. 34 della L.R. n. 20/2000 .....*387*

Comune di Fidenza (PR). Conclusione procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24 del 2017, per la variante

agli strumenti urbanistici comunali finalizzata all'ampliamento, oltre i limiti di edificabilità previsti dallo strumento urbanistico, di insediamento produttivo esistente, sede aziendale della ditta ZE.BA S.r.l., sito nel comune di Fidenza, Strada comunale Della Granella n.171 .....*387*

Comune di Formigine (MO). Approvazione della variante n.1 al POC 2017 e della variante n.6 al RUE. Artt. 33 e 34 L.R. 24 marzo 2000, n. 20 387

Comune di Galliera (BO). Approvazione variante n. 6/2020 Al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 ss.mm.ii. *388*

Comune di Galliera (BO). Approvazione variante n. 7/2020 al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 ss.mm.ii. *388*

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica ..*388*

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...*392*

COMUNICATI DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...399

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...*401*

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...*404*

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica...*406*

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica ..*406*

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica...*408*

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E PORTI DELL'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

Domanda di concessione per l'occupazione di spazio acqueo.*409*

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni *409*

COMUNICATI DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PIACENZA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni *410*

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni *411*

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni *413*

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni 414

COMUNICATI DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni 415

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni *419*

COMUNICATI DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni *421*

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni *422*

COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni *422*

PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 20 APRILE 2018, N. 4

UNIONE DEI COMUNI BASSA VAL D'ARDA FIUME PO (PIACENZA) *424*

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA) *424*

COMUNE DI CASALGRANDE (REGGIO EMILIA) *424*

COMUNE DI FINALE EMILIA (MODENA) *424*

COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA (PIACENZA).... *425*

COMUNE DI MELDOLA (FORLÌ-CESENA) *425*

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO (REGGIO EMILIA). *426*

ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

ARPAE-SAC Ferrara; Unione dei Comuni Valli e Delizie (Ferrara), Unione della Romagna Faentina, Unione Valnure e Valchero; Comuni di: Bettola, Bologna, Canossa, Castelnovo ne' Monti, Cesenatico, Correggio, Forlì, Lugagnano Val d'Arda, Modena, Montechiarugolo, Novi di Modena, Ozzano dell'Emilia, Portico e San Benedetto, Rimini, Sala Baganza, Salsomaggiore Terme, Ventasso, Zocca.....*426*

Accordo di programma del Comune di Sassuolo *433*

Pianta organica delle farmacie di: Unione Comuni del Sorbara (Modena); Comuni di: Anzola dell'Emilia, Bologna, Campogalliano, Canossa, Cavriago, Forlì, Frassinoro, Gossolengo, Medesano, Noceto, Novi di Modena, Roccabianca, Santarcangelo di Romagna, Sassuolo, Vignola *433*

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di svincolo di indennità di esproprio presentate da: Agenzia Interregionale per il Fiume Po - Parma; ARPAE-SAC Forlì-Cesena, ARPAE-SAC Reggio Emilia; Provincia di Parma; Comuni di: Cesena, Savignano sul Rubicone; Romagna Acque Società delle Fonti SpA *642*

Comunicazioni relative a bandi di concorso e/o graduatorie per l'assegnazione di alloggi erp del Comune di Novellara. *646*

Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici presentate da: ARPAE-SAC Bologna, ARPAE-SAC Ferrara, ARPAE-SAC Parma; ARPAE-SAC Reggio Emilia; E-Distribuzione Infrastrutture e Reti Italia *647*

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 24 NOVEMBRE 2020, N. 32

Autorizzazione all'utilizzo delle economie maturate a conclusione dei bienni 6°, 7°, 8° e 9° della edilizia sovvenzionata per interventi di manutenzione straordinaria nel patrimonio E.R.P. dei Comuni. (Delibera della Giunta regionale n. 1425 del 26 ottobre 2020)

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale, progr. n. 1425 del 26 ottobre 2020, recante ad oggetto "Proposta all' assemblea legislativa di autorizzazione all'utilizzo delle economie maturate a conclusione dei bienni 6°, 7°, 8° e 9° della edilizia sovvenzionata per interventi di manutenzione straordinaria nel patrimonio E.R.P. dei Comuni";

Visto il favorevole parere espresso dalla commissione referente "Territorio, Ambiente, Mobilità" di questa Assemblea legislativa, giusta nota prot. AL/2020/23330 in data 12 novembre 2020;

Preso atto degli emendamenti presentati ed accolti nel corso della discussione assembleare;

Viste:

- la Legge 5 agosto 1978, n.457 e successive modificazioni e integrazioni, recante "*Norme per l'edilizia residenziale*";

- la legge regionale 8 agosto 2001, n. 24 e successive modificazioni e integrazioni, recante "*Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo"*;

Vista la propria deliberazione n. 133 del 2000 "Programma di Edilizia Residenziale Pubblica 1999-2000. Procedure amministrative e finanziarie. Determinazione dei limiti di costo degli interventi.", nella quale è previsto che "Le economie di sovvenzionata accertate a seguito della chiusura degli interventi localizzati nei bienni precedenti possono essere utilizzate, su proposta dei comuni e previa autorizzazione regionale, per programmi di manutenzione straordinaria e adeguamento del patrimonio di edilizia residenziale.";

Considerato che si è provveduto alla chiusura di tutti i bienni della sovvenzionata di cui alla legge n. 457 del 1978 e che come risulta dalla determinazione dirigenziale del Servizio Politiche Qualità Urbana e Politiche Abitative della Giunta regionale n. 12745 del 22 luglio 2020 risultano da utilizzare le economie complessive a pari a euro 4.348.578,01, maturate a chiusura dei bienni VI, VII, VIII e IX, e giacenti nelle casse di Acer Bologna per la quota di euro 2.498.135,93 e nel conto corrente infruttifero n. 20128/1208 "CDP.ED. SOVV. FONDO GLOBALE REG." della Cassa Depositi e Prestiti per la quota di euro 1.850.442,08, come riportato in dettaglio nella tabella sottostante:

Economie dal 6° al 9° biennio da programmare

Biennio	Determina di chiusura	economia in casse Acer	economia in CdP
6°	n. 16658 del 13.09.2019	145.945,81	0,00
7°	n. 19732 del 30.10.2019	1.402.530,33	779.659,84
8°	n. 11243 del 02.07.2020	0,00	106.903,45
9°	n. 12745 del 22.07.2020	949.659,79	963.878,79
	TOTALI	2.498.135,93	1.850.442,08
		Totale	**4.348.578,01**

Dato atto che la Giunta regionale ha considerato:

- la delibera del Consiglio di Amministrazione di Acer Bologna, seduta consiliare n. 342 del 15/7/2020, oggetto n. 17 "*Programma di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata della provincia di Bologna di cui alla L. 457/1978 - Proposta di riparto delle economie risultanti dalla chiusura dei programmai 6° biennio 1988-1989 - 7° biennio 1990/1991 - VIII biennio 1992/1993 - IX biennio 1994/1995*";

- l'orientamento favorevole espresso dalla Conferenza Metropolitana di Bologna nella seduta del 24 luglio 2020 in ordine alle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione dell'Acer di Bologna nella sopracitata deliberazione n. 17 del 15/7/2020;

- Acer Bologna, con parere favorevole della Conferenza Metropolitana di Bologna, propone la ripartizione delle economie complessive come riportato nell'allegato 1 alla presente deliberazione, di cui ne costituisce parte integrante;

Preso atto che nella proposta presentata viene richiesto:

- di utilizzare le risorse in interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio di alloggi ERP dei Comuni dell'area metropolitana, con esclusione del Comune di Bologna in quanto il medesimo ha già usufruito di precedenti economie, come risulta dalla determina dirigenziale n. 19732 del 30/10/2019 di chiusura del VII biennio di sovvenzionata;

- di poter derogare al cofinanziamento previsto dalla D.C.R. n. 133 del 2000 nella misura del 30% a carico dei Comuni, a causa dell'emergenza Covid che ha aumentato il fabbisogno abitativo e ha determinato una difficoltà nel reperimento di risorse integrative comunali, sussistendo al contrario l'esigenza di eseguire tempestivamente interventi di manutenzione straordinaria ad integrazione dei lavori finanziati nell'ambito del Programma straordinario di edilizia residenziale pubblica, che prevede lo stanziamento di risorse destinate al ripristino di alloggi sfitti per aumentare la disponibilità di alloggi assegnabili, senza avere previsto una quota obbligatoria di cofinanziamento da parte dei Comuni;

Dato atto che la ripartizione proposta è stata effettuata ripartendo le risorse in modo proporzionale agli alloggi gestiti nel 2020;

Ritenuto di condividere, in considerazione della grave crisi economica causata dall'emergenza sanitaria, la richiesta avanzate dall'Acer di Bologna e dalla Conferenza Metropolitana di Bologna in merito alla deroga del cofinanziamento, la cui applicazione determinerebbe ritardi nei lavori e una risposta meno efficace al fabbisogno abitativo sempre più pressante di cui le istituzioni sono chiamate a farsi carico;

Dato atto dei pareri di regolarità amministrativa sulla proposta della Giunta regionale all'Assemblea legislativa n. 1425 del 26 ottobre 2020, qui allegati;

Previa votazione palese, all'unanimità dei presenti,

delibera

1) di autorizzare l'utilizzo delle economie maturate a conclusione dei bienni VI, VII, VIII e IX della sovvenzionata per interventi di manutenzione straordinaria nel patrimonio ERP dei Comuni, come riportato nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale

alla presente deliberazione, per un importo complessivo di euro 4.348.578,00, di cui euro 2.498.135,93 giacenti nelle casse di Acer Bologna e euro 1.850.442,07 nel conto corrente infruttifero n. 20128/1208 "CDP.ED. SOVV. FONDO GLOBALE REG." della Cassa Depositi e Prestiti;

2) di autorizzare la deroga al cofinanziamento a carico dei Comuni previsto dalla propria deliberazione n. 133/2000;

3) di prevedere che gli interventi localizzati nei Comuni di Dozza, Castel San Pietro Terme, Monterenzio e Ozzano dell'Emilia, il cui patrimonio di alloggi ERP è gestito da Solaris S.r.l., e gli interventi localizzati nel Comune di San Benedetto Val di Sambro, il cui patrimonio è gestito direttamente dal Comune medesimo, saranno finanziati con le risorse giacenti nel conto corrente infruttifero n. 20128/1208 "CDP.ED. SOVV. FONDO GLOBALE REG." della Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo di euro 271.578,00;

4) di prevedere che i restanti interventi, localizzati nei Comuni il cui patrimonio di alloggi ERP è gestito da Acer Bologna, saranno finanziati con l'utilizzo integrale delle risorse giacenti presso le casse di ACER Bologna, pari a euro 2.498.135,93, e con le residue risorse giacenti nel conto corrente infruttifero n. 20128/1208 "CDP.ED. SOVV. FONDO GLOBALE REG." della Cassa Depositi e Prestiti pari a euro 1.578.864,07;

5) di richiedere che la localizzazione puntuale degli interventi venga effettuata e comunicata alla Regione Emilia-Romagna entro e non oltre il 30 gennaio 2021;

6) di stabilire, per ciascun comune, che l'inizio lavori avvenga entro 6 mesi dalla data di approvazione del presente atto e che la fine lavori avvenga entro i successivi 24 mesi;

7) di stabilire le seguenti modalità e tempistica per la liquidazione delle risorse:

- per gli interventi gestiti da ACER Bologna, a seguito dell'integrale utilizzo delle risorse presso le proprie casse, il 50% dei fondi giacenti presso CdP verrà erogato al raggiungimento dello stato di avanzamento dei lavori pari all'80% ed il saldo verrà erogato a chiusura del programma;
- per gli interventi gestiti da Solaris S.r.l. e per gli interventi del Comune di San Benedetto Val di Sambro il 20% verrà erogato con l'inizio lavori, il 40% al raggiungimento dello stato di avanzamento dei lavori pari al 50% ed il saldo verrà erogato a chiusura degli interventi;
- le risorse verranno liquidate secondo la modulistica di cui alla propria deliberazione n. 2884 del 2001;

8) di pubblicare la deliberazione assembleare nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Allegato parte integrante - 1

Ripartizione risorse tra Comuni/Unioni di Comuni			
Pieve di Cento		€	**500.000,00**
Castelmaggiore		€	**300.000,00**
Castiglione dei pepoli		€	17.000,00
Monzuno		€	45.000,00
Grizzana		€	25.000,00
Marzabotto		€	58.000,00
Gaggio Montano		€	3.500,00
Castel d'Aiano		€	16.000,00
Vergato		€	50.000,00
Camugnano		€	1.500,00
TOTALE UNIONE APPENNINO BOLOGNESE		€	**216.000,00**
Bentivoglio	UNIONE RENO GALLIERA	€	62.000,00
Galliera		€	37.000,00
San Pietro in Casale		€	51.000,00
San Giorgio di Piano		€	66.000,00
Castello d'Argile		€	34.000,00
Argelato		€	70.000,00
TOTALE UNUIONE RENO GALLIERA		€	**320.000,00**
Loiano	UNIONE SAVENA IDICE	€	24.000,00
Monghidoro		€	6.000,00
TOTALE UNIONE SAVENA IDICE		€	**30.000,00**
Borgo Tossignano	NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	€	55.000,00
Casalfiumanese		€	48.000,00
Castel del Rio		€	25.000,00
Castelguelfo		€	65.000,00
Fontanelice		€	55.000,00
Imola		€	507.000,00
Medicina		€	70.000,00
Mordano		€	50.000,00
TOTALE NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE		€	**875.000,00**
Anzola dell'Emilia	UNIONE TERRE D'ACQUA	€	47.000,00
Calderara di Reno		€	45.000,00
Sant'Agata Bolognese		€	48.000,00
Crevalcore		€	90.000,00
San Giovanni Persiceto		€	131.000,00
Sala Bolognese		€	23.000,00
TOTALE UNIONE TERRE D'ACQUA		€	**384.000,00**
Monte San Pietro	UNIONE RENO LAVINO SAMOGGIA	€	25.000,00
Valsamoggia		€	120.000,00
Sasso Marconi		€	105.000,00
Casalecchio di Reno		€	275.000,00
Zola Predosa		€	80.000,00
TOTALE UNIONE RENO LAVINO SAMOGGIA		€	**605.000,00**
Alto Reno Terme		€	**38.000,00**
Baricella		€	**30.000,00**
Budrio		€	**89.000,00**

Castenaso		€	85.000,00
Città Metropolitana		€	40.000,00
Granarolo dell'Emilia		€	55.000,00
Lizzano		€	6.000,00
Malalbergo		€	60.000,00
Minerbio		€	27.000,00
Molinella		€	132.000,00
Pianoro		€	95.000,00
San Lazzaro di Savena		€	190.000,00
Dozza	SOLARIS	€	35.000,00
Castel San Pietro Terme		€	112.000,00
Monterenzio		€	24.000,00
Ozzano dell'Emilia		€	85.000,00
	TOTALE SOLARIS	€	256.000,00
San Benedetto Val di Sambro	GESTIONE DIRETTA	€	15.578,00
	TOTALE	€	4.348.578,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 24 NOVEMBRE 2020, N. 33

Modifica della deliberazione assembleare n. 230 del 20 novembre 2019 in conseguenza dell'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 14 settembre 2020 che assegna alla Regione Emilia-Romagna ulteriori finanziamenti a valere sulle risorse ex art. 20 L. n. 67/88. (Delibera della Giunta regionale n. 1482 del 2 novembre 2020)

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale, progr. n. 1482 del 2 novembre 2020, recante ad oggetto la proposta di modifica della deliberazione assembleare n. 230 del 20 novembre 2019 in conseguenza dell'intesa sancita dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 14 settembre 2020 che assegna alla Regione Emilia-Romagna ulteriori finanziamenti a valere sulle risorse ex art. 20 L. n. 67/88. (Delibera di Giunta n. 1482 del 2/11/2020);

Preso atto:

- del favorevole parere espresso dalla commissione referente “Politiche per la salute e politiche sociali” di questa Assemblea legislativa, giusta nota prot. AL/2020/23675 in data 17 novembre 2020;

Previa votazione palese, all’unanimità dei votanti,

delibera

- di approvare le proposte contenute nella deliberazione della Giunta regionale, progr. n. 1482 del 2 novembre 2020, sopra citata e qui allegata quale parte integrante e sostanziale;

- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Testo dell'atto

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che l'art. 20, della Legge 11 marzo 1988, n. 67 autorizzava l'esecuzione di un programma pluriennale di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, e di realizzazione di residenze sanitarie per soggetti non autosufficienti;

Visto che con propria deliberazione n. 1811 del 28 ottobre 2019 "Approvazione interventi dell'Accordo di Programma per il settore degli investimenti sanitari ai sensi dell'art. 20 della legge n. 67/1988 V fase 1° e 2° stralcio", si proponeva all'Assemblea Legislativa di approvare:

- all'Allegato A l'elenco degli interventi rientranti nell'ambito dell'Accordo di Programma V fase primo stralcio da finanziarsi con risorse statali ex art. 20 L. 67/88 e con risorse regionali (5% ai sensi del comma 1 dell'art.20 L. n. 67/88), per un importo complessivo pari a € 144.345.225,49, fra cui in particolare l'intervento APC 18 "Realizzazione Hospice area centro Modena" dell'Azienda Usl di Modena, finanziato per complessivi € 3.900.000,00 di cui € 3.705.000,00 a carico dello Stato e € 195.000,00 a carico della Regione (5%);
- all'Allegato B "Programma straordinario di investimenti in sanità ex art. 20 L.67/88 – V fase secondo stralcio", l'elenco degli interventi che rientreranno in un Accordo di Programma V fase secondo stralcio, da finanziarsi con risorse statali ex art. 20 L. 67/88 e con risorse regionali (5% ai sensi del comma 1 dell'art.20 L. n. 67/88), per un importo complessivo pari a € 174.000.000,00, fra cui in particolare l'intervento APD 01 "Nuovo Ospedale di Piacenza" dell'Azienda Usl di Piacenza, finanziato per complessivi € 114.000.000,00 di cui € 108.300.000,00 a carico dello Stato e € 5.700.000,00 a carico della Regione (5%);

Visto altresì che l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 230 del 20 novembre 2019 ha approvato le proposte contenute nella propria deliberazione n. 1811 del 28 ottobre 2019, sopra citata;

Considerato che:

- la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare con nota ns. Prot. 0467065 del 25 giugno 2020 ha richiesto al Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute di

verificare la possibilità di un ulteriore contributo di 1.000.000,00 euro a valere sulle risorse di cui all'art. 20, L.67/88, da assegnare all'intervento sopra citato APC 18 "Realizzazione Hospice area centro Modena" dell'Azienda Usl di Modena;

- L'Assessore alle Politiche per la Salute della Regione Emilia-Romagna con nota ns. Prot. 0496608.U del 10 luglio 2020 ha richiesto al Ministro della Salute di verificare la possibilità di un ulteriore contributo di 20.000.000,00 euro a valere sulle risorse di cui all'art. 20, L.67/88, da assegnare all'intervento sopra citato APD 01 "Nuovo Ospedale di Piacenza" dell'Azienda Usl di Piacenza;

Visto che nella seduta del 14 settembre 2020, la Conferenza Stato Regioni ha sancito l'intesa per l'assegnazione alla Regione Emilia-Romagna di ulteriori finanziamenti a valere sulle risorse ex art. 20 L. 67/88, pari complessivamente a € 21.000.000,00 di cui € 1.000.000,00 per l'intervento di "Realizzazione Hospice area centro Modena" dell'Azienda Usl di Modena, e € 20.000.000,00 per l'intervento "Nuovo Ospedale di Piacenza" dell'Azienda Usl di Piacenza;

Ritenuto pertanto necessario, in conseguenza della citata intesa:

1) di modificare la propria deliberazione n. 1811 del 28 ottobre 2019 sopracitata, aggiornando i quadri finanziari degli interventi APC 18 "Realizzazione Hospice area centro Modena" dell'Azienda Usl di Modena e APD 01 "Nuovo Ospedale di Piacenza" dell'Azienda Usl di Piacenza nel seguente modo:

- Intervento APC 18 "Realizzazione Hospice area centro Modena" dell'Azienda Usl di Modena, finanziamento complessivo pari a € 4.952.631,58, di cui € 4.705.000,00 a carico dello Stato e € 247.631,58 a carico della Regione (5%);
- Intervento APD 01 "Nuovo Ospedale di Piacenza" dell'Azienda Usl di Piacenza, finanziamento complessivo € 135.052.631,58, di cui € 128.300.000,00 a carico dello Stato e € 6.752.631,58 a carico della Regione (5%);

2) di approvare conseguentemente la nuova specifica elencazione degli interventi dell'Accordo di Programma V fase primo e secondo stralcio che, con la modifica di cui al punto 1) che precede, verranno finanziati complessivamente per € 340.450.488,65 di cui € 323.427.964,22 di risorse statali e € 17.022.524,43 di risorse regionali (5%), distinti in:

a) Interventi rientranti nell'Accordo di Programma V fase primo stralcio, finanziamento complessivo pari a € 145.397.857,07 di cui € 138.127.964,22 di finanziamento statale e € 7.269.892,85 di finanziamento regionale;

b) Interventi rientranti nell'Accordo di Programma V fase secondo stralcio, da sottoscriversi successivamente, finanziamento complessivo pari a € 195.052.631,58 di cui € 185.300.000,00 di finanziamento statale e € 9.752.631,58 di finanziamento regionale;

Considerato che con nota Prot. 20/10/2020.0675865.I avente ad oggetto: Bilancio di previsione 2021 e triennale 2021-2023, l'Assessore alle politiche per la salute ha richiesto che la quota di cofinanziamento regionale (5%) degli interventi dell'Accordo di Programma V fase primo e secondo stralcio pari complessivamente a € 17.022.524,43 trovi stanziamento sui capitoli seguenti e secondo la seguente ripartizione:

Anno 2021

€ 783.000,00_sul Cap. 65737 "Trasferimenti in conto capitale ad Aziende sanitarie del SSR per l'attuazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma V fase primo e secondo stralcio (art. 20 L. 11 marzo 1988, n. 67) Quota di cofinanziamento regionale";

€ 6.486.892,85 sul Cap. 65741 "Trasferimenti in conto capitale ad Aziende sanitarie del SSR per l'attuazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma V fase primo e secondo stralcio (art. 20 L. 11 marzo 1988, n. 67) Quota di cofinanziamento regionale – Finanziamento mediante ricorso indebitamento";

Anno 2022

€ 9.752.631,58 sul Cap. 65741 "Trasferimenti in conto capitale ad Aziende sanitarie del SSR per l'attuazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma V fase primo e secondo stralcio (art. 20 L. 11 marzo 1988, n. 67) Quota di cofinanziamento regionale – Finanziamento mediante ricorso indebitamento";

Richiamate:

- la L.R. 12 maggio 1994, n. 19 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e successive modifiche;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di

informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm.ii. "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 83/2020 avente ad oggetto "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

di proporre all'Assemblea Legislativa, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate

1) di prendere atto dell'intesa sancita dalla Conferenza Stato Regioni nella seduta del 14 settembre 2020 con la quale si è disposta l'assegnazione alla Regione Emilia-Romagna, a valere sulle risorse ex art. 20 L. n. 67/88,di *ulteriori* finanziamenti complessivamente pari a € 21.000.000,00 da assegnare agli interventi APC 18 e APD 01 dell'Accordo di Programma V fase primo e secondo stralcio, approvati rispettivamente all'Allegato A e all'Allegato B della propria deliberazione n. 1811 del 28 ottobre 2019 secondo la seguente ripartizione:
   - € 1.000.000,00 per l'intervento APC 18 di "Realizzazione Hospice area centro Modena" dell'Azienda Usl di Modena rientrante fra gli interventi dell'Accordo di programma V fase primo stralcio;
   - € 20.000.000,00 per l'intervento APD 01 "Nuovo Ospedale di Piacenza" dell'Azienda Usl di Piacenza, rientrante fra gli interventi dell'Accordo di Programma V fase secondo stralcio;
2) di modificare in conseguenza della sopracitata intesa, la propria deliberazione n. 1811 del 28 ottobre 2019 aggiornando i quadri finanziari degli interventi APC 18 "Realizzazione Hospice area centro Modena" dell'Azienda Usl di Modena e APD 01 "Nuovo Ospedale di Piacenza" dell'Azienda Usl di Piacenza nel seguente modo:
   - Intervento APC 18 "Realizzazione Hospice area centro Modena" dell'Azienda Usl di Modena, finanziamento complessivo pari a € 4.952.631,58, di cui € 4.705.000,00 a carico dello Stato e € 247.631,58 a carico della Regione (5%);
   - Intervento APD 01 "Nuovo Ospedale di Piacenza" dell'Azienda Usl di Piacenza, finanziamento complessivo € 135.052.631,58, di cui € 128.300.000,00 a carico dello Stato e € 6.752.631,58 a carico della Regione (5%);
3) di approvare all'Allegato A e all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'elenco degli interventi dell'Accordo di Programma V fase primo e secondo stralcio, riportanti l'aggiornamento dei quadri finanziari degli interventi APC 18 e APD 01 come indicato al punto 2) che precede;
4) di dare atto che gli interventi dell'Accordo di Programma V fase primo e secondo stralcio approvati All'Allegato A e all'Allegato B della presente deliberazione verranno

finanziati complessivamente per € 340.450.488,65 di cui € 323.427.964,22 di risorse statali e € 17.022.524,43 di risorse regionali (5% regionale ai sensi del comma 1 dell'art.20 L. n. 67/88), così distinti:

- Interventi rientranti nell'Accordo di Programma V fase primo stralcio, finanziamento complessivo pari a € 145.397.857,07 di cui € 138.127.964,22 di risorse statali e € 7.269.892,85 di risorse regionali (5%);

- Interventi rientranti nell'Accordo di Programma V fase secondo stralcio, finanziamento complessivo pari a € 195.052.631,58 di cui € 185.300.000,00 di risorse statali € 9.752.631,58 di risorse regionali (5%);

5) di dare atto che con nota Prot. 20/10/2020.0675865.I avente ad oggetto: Bilancio di previsione 2021 e triennale 2021-2023, l'Assessore alle politiche per la salute ha richiesto che la quota di cofinanziamento regionale (5%) degli interventi dell'Accordo di Programma V fase primo e secondo stralcio pari complessivamente a € 17.022.524,43 trovi stanziamento sui capitoli seguenti e secondo la seguente ripartizione:

Anno 2021

€ 783.000,00 sul Cap. 65737 "Trasferimenti in conto capitale ad Aziende sanitarie del SSR per l'attuazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma V fase primo e secondo stralcio (art. 20 L. 11 marzo 1988, n. 67) Quota di cofinanziamento regionale";

€ 6.486.892,85 sul Cap. 65741 "Trasferimenti in conto capitale ad Aziende sanitarie del SSR per l'attuazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma V fase primo e secondo stralcio (art. 20 L. 11 marzo 1988, n. 67) Quota di cofinanziamento regionale – Finanziamento mediante ricorso indebitamento";

Anno 2022

€ 9.752.631,58 sul Cap. 65741 "Trasferimenti in conto capitale ad Aziende sanitarie del SSR per l'attuazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma V fase primo e secondo stralcio (art. 20 L. 11 marzo 1988, n. 67) Quota di cofinanziamento regionale – Finanziamento mediante ricorso indebitamento";

6) di confermare in ogni sua altra parte la validità della propria deliberazione n. 1811 del 28 ottobre 2019;

7) di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute;

8) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni,

si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

ALLEGATO A

Programma straordinario di investimenti in sanità ex art. 20
L.67/88 – V fase primo stralcio –

N° INTERVENTO	AZIENDA	TITOLO INTERVENTO	RISORSE STATALI (€)	5% Regionale (€)	TOTALE
APC 01	AUSL PC	Nuova costruzione Casa della Salute di Lugagnano	760.000,00	40.000,00	800.000,00
APC 02	AUSL PC	Nuova costruzione Casa della Salute di Bettola	1.567.500,00	82.500,00	1.650.000,00
APC 03	AUSL PC	Ristrutturazione edificio da destinare alla Casa della Salute di Fiorenzuola d'Arda	3.800.000,00	200.000,00	4.000.000,00
APC 04	AUSL PC	Ristrutturazione edificio da destinare alla Casa della Salute di Bobbio	570.000,00	30.000,00	600.000,00
APC 05	AUSL PC	Completamento blocco C - Ospedale Castel San Giovanni	475.000,00	25.000,00	500.000,00
APC 06	AUSL PC	Ristrutturazione piano terzo, blocco A, ospedale di Fiorenzuola d'Arda	1.900.000,00	100.000,00	2.000.000,00
APC 07	AUSL PC	Miglioramento strutturale ai fini della prevenzione sismica ed adeguamento alle norme di prevenzione incendi dell'ospedale di comunità di Bobbio	1.377.500,00	72.500,00	1.450.000,00
TOTALE AUSL PC			**10.450.000,00**	**550.000,00**	**11.000.000,00**

N° INTERVENTO	AZIENDA	TITOLO INTERVENTO	RISORSE STATALI (€)	5% Regionale (€)	TOTALE
APC 08	AUSL PR	Ammodernamento tecnologie informatiche AUSL di Parma	1.520.000,00	80.000,00	1.600.000,00
APC 09	AUSL PR	Rinnovo, potenziamento ed innovazione tecnologie biomediche	1.710.000,00	90.000,00	1.800.000,00
APC 10	AUSL PR	Acquisizione e installazione seconda Camera Iperbarica	759.739,23	39.986,27	799.725,50
TOTALE AUSL PR			**3.989.739,23**	**209.986,27**	**4.199.725,50**

N° INTERVENTO	AZIENDA	TITOLO INTERVENTO	RISORSE STATALI (€)	5% Regionale (€)	TOTALE
APC 11	AOU PR	Rinnovo, potenziamento ed innovazione tecnologie biomediche	4.750.000,00	250.000,00	5.000.000,00
APC 12	AOU PR	Ammodernamento tecnologie informatiche AOU di Parma	760.000,00	40.000,00	800.000,00
TOTALE AOU PR			**5.510.000,00**	**290.000,00**	**5.800.000,00**

N° INTERVENTO	AZIENDA	TITOLO INTERVENTO	RISORSE STATALI (€)	5% Regionale (€)	TOTALE
APC 13	AUSL RE	Nuovo edificio ospedaliero denominato "MIRE - Maternità Infanzia Reggio Emilia" Realizzazione 3° lotto funzionale	9.785.000,00	515.000,00	10.300.000,00
APC 14	AUSL RE	Nuovo edificio ospedaliero denominato "MIRE – Maternità Infanzia Reggio Emilia" – Allestimento tecnologie biomediche	1.615.000,00	85.000,00	1.700.000,00
TOTALE AUSL RE			**11.400.000,00**	**600.000,00**	**12.000.000,00**

N° INTERVENTO	AZIENDA	TITOLO INTERVENTO	RISORSE STATALI (€)	5% Regionale (€)	TOTALE
APC 15	AUSL MO	Realizzazione Casa della Salute Polo Sud Ovest Modena	4.664.500,00	245.500,00	4.910.000,00
APC 16	AUSL MO	Ristrutturazione sede attività distrettuali	1.045.000,00	55.000,00	1.100.000,00
APC 17	AUSL MO	Realizzazione Hospice area sud - Modena	2.470.000,00	130.000,00	2.600.000,00
APC 18	AUSL MO	Realizzazione Hospice area centro - Modena	4.705.000,00	247.631,58	4.952.631,58
APC 19	AUSL MO	Miglioramenti e messa a norma corpi di fabbrica - Casa della Salute Castelfranco Emilia	1.710.000,00	90.000,00	1.800.000,00
APC 20	AUSL MO	Interventi di ristrutturazione per completamento Corpo di fabbrica 02 - Ospedale di Mirandola	4.227.500,00	222.500,00	4.450.000,00
TOTALE AUSL MO			**18.822.000,00**	**990.631,58,00**	**19.812.631,58**

N° INTERVENTO	AZIENDA	TITOLO INTERVENTO	RISORSE STATALI (€)	5% Regionale (€)	TOTALE
APC 21	AOU MO	Introduzione di cartella clinica elettronica con sistema di prescrizione informatizzata	950.000,00	50.000,00	1.000.000,00
APC 22	AOU MO	Rinnovo tecnologie biomediche	4.370.000,00	230.000,00	4.600.000,00
TOTALE AOU MO			**5.320.000,00**	**280.000,00**	**5.600.000,00**

N° INTERVENTO	AZIENDA	TITOLO INTERVENTO	RISORSE STATALI (€)	5% Regionale (€)	TOTALE
APC 23	AUSL BO	Rinnovo e potenziamento tecnologie biomediche per diagnostica per immagini, per supporto alla cura in aree critiche e in area assistenziale	2.850.000,00	150.000,00	3.000.000,00
APC 24	AUSL BO	Realizzazione centro ambulatoriale riabilitazione e uffici presso ospedale di Vergato	475.000,00	25.000,00	500.000,00
APC 25	AUSL BO	Nuova Maternità e Pediatria con ampliamento pronto soccorso per area ortopedica e pediatrica	29.450.000,00	1.550.000,00	31.000.000,00
APC 26	AUSL BO	Ammodernamento e potenziamento HW/SW per adeguamenti normativi o obsolescenza	2.375.000,00	125.000,00	2.500.000,00
APC 27	AUSL BO	Realizzazione Casa della Salute di San Lazzaro di Savena	2.375.000,00	125.000,00	2.500.000,00
TOTALE AUSL BO			**37.525.000,00**	**1.975.000,00**	**39.500.000,00**

N° INTERVENTO	AZIENDA	TITOLO INTERVENTO	RISORSE STATALI (€)	5% Regionale (€)	TOTALE
APC 28	AOU BO	Sostituzione/ammodernamento tecnologie sanitarie per il Polo Materno-Infantile – Area Ostetrico - Ginecologica e Neonatale	5.700.000,00	300.000,00	6.000.000,00
APC 29	AOU BO	Sostituzione/ammodernamento tecnologie sanitarie per il Polo Materno-Infantile – Area Pediatrica	2.945.000,00	155.000,00	3.100.000,00
APC 30	AOU BO	Sostituzione/ammodernamento tecnologie biomedicali - Aree chirurgica, emergenza, degenze e diagnostica	3.895.000,00	205.000,00	4.100.000,00
APC 31	AOU BO	Realizzazione nuovo centro stella rete dati aziendale	760.000,00	40.000,00	800.000,00
TOTALE AOU BO			**13.300.000,00**	**700.000,00**	**14.000.000,00**

N° INTERVENTO	AZIENDA	TITOLO INTERVENTO	RISORSE STATALI (€)	5% Regionale (€)	TOTALE
APC 32	IOR	Rinnovo e potenziamento tecnologie biomediche – day surgery e diagnostica per immagini	950.000,00	50.000,00	1.000.000,00
APC 33	IOR	Implementazioni del sistema informativo ospedaliero e della cartella clinica elettronica per dematerializzazione delle attività e della documentazione sanitaria	475.000,00	25.000,00	500.000,00
TOTALE IOR			**1.425.000,00**	**75.000,00**	**1.500.000,00**

N° INTERVENTO	AZIENDA	TITOLO INTERVENTO	RISORSE STATALI (€)	5% Regionale (€)	TOTALE
APC 34	AUSL IMOLA	Ristrutturazione della Casa della Salute di Imola – 1° stralcio	2.850.000,00	150.000,00	3.000.000,00
TOTALE AUSL IMOLA			**2.850.000,00**	**150.000,00**	**3.000.000,00**

N° INTERVENTO	AZIENDA	TITOLO INTERVENTO	RISORSE STATALI (€)	5% Regionale (€)	TOTALE
APC 35	AUSL FE	Casa della Salute "Cittadella S. Rocco": riqualificazione Anello ex ospedale S. Anna	12.350.000,00	650.000,00	13.000.000,00
TOTALE AUSL FE			**12.350.000,00**	**650.000,00**	**13.000.000,00**

N° INTERVENTO	AZIENDA	TITOLO INTERVENTO	RISORSE STATALI (€)	5% Regionale (€)	TOTALE
APC 36	AOU FE	Rinnovo tecnologie biomediche per radioterapia, diagnostica per immagini e area assistenziale	3.800.000,00	200.000,00	4.000.000,00
TOTALE AOU FE			**3.800.000,00**	**200.000,00**	**4.000.000,00**

N° INTERVENTO	AZIENDA	TITOLO INTERVENTO	RISORSE STATALI (€)	5% Regionale (€)	TOTALE
APC 37	AUSL ROMAGNA	Nuova costruzione Casa della Salute di Rimini	7.837.500,00	412.500,00	8.250.000,00
APC 38	AUSL ROMAGNA	Nuova costruzione edificio per servizi amministrativi - Ospedale Santa Maria delle Croci Ravenna	3.548.724,99	186.775,00	3.735.499,99
TOTALE AUSL ROMAGNA			11.386.224,99	599.275,00	11.985.499,99

TOTALE ACCORDO DI PROGRAMMA V FASE PRIMO STRALCIO	RISORSE STATALI (€)	5% Regionale (€)	TOTALE (€)
	138.127.964,22	7.269.892,85	145.397.857,07

ALLEGATO B

Programma straordinario di investimenti in sanità ex art. 20 L.67/88
– V fase secondo stralcio –

N°	AZIENDA	TITOLO INTERVENTO	RISORSE STATALI (€)	5% Regionale (€)	TOTALE
APD 01	AUSL PC	Nuovo Ospedale di Piacenza	128.300.000,00	6.752.631,58	135.052.631,58
TOTALE AUSL PC			128.300.000,00	6.752.631,58	135.052.631,58

N°	AZIENDA	TITOLO INTERVENTO	RISORSE STATALI (€)	5% Regionale (€)	TOTALE
APD 02	AUSL MO	Nuovo Ospedale di Carpi	57.000.000,00	3.000.000,00	60.000.000,00
TOTALE AUSL MO			57.000.000,00	3.000.000,00	60.000.000,00

TOTALE ACCORDO DI PROGRAMMA V FASE SECONDO STRALCIO	RISORSE STATALI (€)	5% Regionale (€)	TOTALE (€)
	185.300.000,00	9.752.631,58	195.052.631,58

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 1799 - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale a redigere, in coordinamento con le altre Regioni interessate, un nuovo Accordo che preveda un piano straordinario di azioni fortemente integrate, in grado di accelerare i risultati in materia di qualità dell'aria e attuando concretamente un modello di sviluppo green, capace di creare buona ricchezza e nuovi posti di lavoro. A firma dei Consiglieri: Zappaterra, Rossi, Mori, Tarasconi, Caliandro, Daffadà, Bondavalli, Costi, Paruolo, Rontini, Fabbri, Maletti, Costa, Bulbi, Sabattini, Taruffi, Pigoni, Mumolo, Amico, Montalti, Pillati, Soncini, Zamboni

L'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

la Regione Emilia-Romagna ha posto la transizione green come priorità del Programma di Mandato e sarà oggetto del nuovo Patto per il Clima ed il Lavoro, costruito con le istituzioni regionali, le forze economiche e sociali ed il terzo settore.

Consapevoli che

il Bacino Padano è una delle aree più inquinate d'Europa, nonostante gli sforzi congiunti delle 4 regioni Padane e l'impegno in questa direzione dell'Emilia-Romagna;

le serie storiche evidenziano come nel corso degli ultimi decenni la qualità dell'aria sia costantemente migliorata nel caso dei principali inquinanti, ciò nonostante, si segnala il permanere di una situazione di criticità per il particolato fine e l'ozono;

la configurazione geografica e le caratteristiche meteoclimatiche tipiche della pianura padana sono tali per cui quest'area è di fatto un unico bacino omogeneo, nel quale il PM10 e l'ozono tendono a diffondersi in modo uniforme e in condizioni di stabilità atmosferica, ad accumularsi;

con la sentenza del 19 dicembre 2012 (causa C-68-11), la Corte di Giustizia dell'Unione europea ha condannato l'Italia per non aver provveduto, negli anni 2006 e 2007, ad assicurare che le concentrazioni di materiale particolato PM10 rispettassero i valori limite fissati dalla direttiva 1999/30/CE in numerose zone e agglomerati del territorio italiano;

la Commissione europea ha avviato due procedure di infrazione nei riguardi dell'Italia per la non corretta applicazione della direttiva 2008/50/CE, in riferimento ai superamenti continui e di lungo periodo dei valori limite del materiale particolato PM10 e del biossido di azoto sul territorio italiano;

i superamenti oggetto di tali procedure di infrazione interessano anche una serie di zone localizzate in Emilia-Romagna e in generale nel bacino padano.

Preso atto che

la Regione Emilia-Romagna ha siglato, già dal 2017, con il Ministero dell'Ambiente e le altre regioni interessate (Lombardia, Piemonte, Veneto), l'Accordo di bacino padano, per l'attuazione di misure congiunte ed il miglioramento della qualità dell'aria, per massimizzare l'efficacia delle politiche di prevenzione e contenimento dell'inquinamento atmosferico, su cui sono già state prese importanti iniziative dalla Regione Emilia-Romagna, con:

- il programmato rinnovo al 100% sostenibile della flotta di veicoli del trasporto pubblico locale;

- il controllo ed incentivi sugli impianti di riscaldamento ecosostenibili nelle abitazioni;

- l'iniziativa che prevede la messa a dimora di 4 milioni di alberi, uno per ogni abitante, con le risorse fino ad ora disponibili.

Valutato che

le quattro regioni sopracitate sono caratterizzate da alta densità abitativa (23 milioni di residenti), forte presenza di attività industriali, agricole e produttive in genere, ed assicurano più del 50% del PIL nazionale e possono costituire il motore del rilancio economico nell'ottica della reale sostenibilità e di una buona qualità dell'aria;

il "Report COVID-19 - studio preliminare degli effetti delle misure covid-19 sulle emissioni in atmosfera e sulla qualità dell'aria nel bacino padano" di giugno 2020, redatto nell'ambito del progetto europeo LIFE-IP PREPAIR, evidenzia gli effetti delle disposizioni per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, in termini di drastico calo delle emissioni dovute al trasporto veicolare, nonché alla sospensione di altre attività antropiche, che hanno portato ad una riduzione delle emissioni di NOx dell'ordine del 40%, sufficienti per il raggiungimento degli obiettivi europei sugli ossidi di azoto, mentre non altrettanto sufficienti, nelle condizioni meteorologiche di stagnazione tipiche della pianura Padana, a garantire il rispetto dei valori limite sulle emissioni di PM10;

i risultati del Report COVID-19 sembrano quindi confermare la necessità di aggiornare e potenziare piani di qualità dell'aria delle Regioni del bacino del Po, incentrati su interventi plurisettoriali e multi-inquinanti a larga scala.

Sottolineato che

l'inquinamento dell'aria è un costo insostenibile rispetto alla speranza di vita, rispetto alla qualità della vita e rispetto alla dimensione economica, come chiaramente dimostrato anche da recenti studi per i quali l'inquinamento dell'aria determina costi rilevanti per i cittadini europei, ed ancora maggiori in molte realtà italiane, in particolare nelle regioni del bacino padano.

Ritenuto che

è necessario, pertanto, accelerare con risorse aggiuntive e consistenti, gli obiettivi dell'Accordo quadro tra le 4 regioni (abbattimento emissioni agendo su trasporto pubblico e privato, efficienza energetica e fonti rinnovabili, agricoltura, rigenerazione urbana), favorendo un approccio integrato, che porti avanti azioni trasversali su tutti i settori e su larga scala.

Considerato che

data l'importanza e l'urgenza della situazione, l'accordo quadro tra le 4 regioni deve assumere i caratteri di una vera e propria transizione green inserito nel piano nazionale, in grado di favorire l'innovazione e la conseguente creazione di posti di lavoro, per uno sviluppo sostenibile, in linea con l'Agenda 2030.

Impegna la Giunta

1. a redigere, in coordinamento con le altre Regioni interessate, un nuovo Accordo che preveda un piano straordinario di azioni fortemente integrate, in grado di accelerare i risultati in materia di qualità dell'aria e attuando concretamente un modello di sviluppo green, capace di creare buona ricchezza e nuovi posti di lavoro;

2. ad agire per tali finalità anche sui capisaldi già individuati dall' Accordo di Programma 2017 firmato tra le 4 Regioni e il Ministero dell'Ambiente:

- trasporto pubblico e mobilità sostenibile, rafforzando con risorse importanti la sostituzione del parco autobus circolante,

con mezzi non inquinanti, prevedendo ulteriore rafforzamento con attenzione soprattutto ai percorsi casa/lavoro e casa/scuola;

- promozione a livello regionale, mediante la concessione di appositi contributi, della sostituzione di una o più tipologie di veicoli oggetto dei divieti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), con veicoli a basso impatto ambientale con priorità per i veicoli che garantiscono minori emissioni di PM, NOx e CO2 (quali quelli ad alimentazione elettrica);

- completamento delle ciclovie interregionali e promozione e sostegno della mobilità ciclo – pedonale e della micromobilità elettrica;

- riduzione della necessità di spostamenti lavorativi ricorrendo a smartworking, telelavoro e videoconferenze, quali modalità sostanziali sia in ambito pubblico che privato;

- efficienza energetica e ricerca sulle fonti rinnovabili, sulle tecnologie abilitanti e sulle reti distributive;

- impianti a biomassa ad alta efficienza per uso domestico, attraverso il completamento del catasto degli impianti, il potenziamento dei controlli sulla corretta gestione e manutenzione degli stessi ed incentivi per il loro rinnovo;

- agricoltura per ridurre le emissioni di ammoniaca e migliorare le tecniche di applicazione dei fertilizzanti;

- rigenerazione urbana e processi di rimboschimento;

- modifiche normative e regolamentari, atte ad accelerare i processi di cambiamenti green;

- monitoraggio puntuale delle performances nella qualità dell'aria nel processo di attuazione, al fine di apportare miglioramenti ai processi che si attiveranno, attraverso il gruppo tecnico scientifico istituito nell'ambito del progetto di bacino padano PREPAIR;

3. a coinvolgere le città ed i comuni del Bacino Padano, le associazioni sindacali, imprenditoriali, sociali ed i cittadini al fine di accompagnare il piano per creare una cultura diffusa sulla sostenibilità, che non può prescindere anche dai comportamenti individuali o da gruppi sociali;

4. ad agire nei confronti del Governo affinché assuma, come nel caso dell 'EX Ilva, il Green Deal del Bacino Padano come priorità del Recovery Fund e su cui concentrare anche altre risorse straordinarie.

Impegna la Presidente dell'Assemblea Legislativa

a trasmettere al Presidente del Consiglio e al Ministro dell'Ambiente, ai Presidenti delle Assemblee Regionali di Piemonte, Lombardia e Veneto il presente documento, per quanto di competenza.

Approvata a maggioranza dalla Commissione III Territorio, Ambiente, Mobilità nella seduta del 18 novembre 2020.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 1827 - Risoluzione per impegnare la Giunta a promuovere la sperimentazione da parte dei Comuni delle "school streets" (strade scolastiche) attraverso gli "Accordi per la qualità dell'aria" e i relativi bandi. A firma della Consigliera: Zamboni

L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna

Premesso che

- davanti agli ingressi delle scuole della nostra Regione, soprattutto quelle dei grandi centri urbani, si assiste, oramai da diversi anni, alla sosta selvaggia delle auto dei genitori in attesa dell'uscita dei figli, spesso anche con motore acceso per tenere accesi riscaldamento o condizionamento a seconda della stagione;

- la congestione delle auto si verifica in corrispondenza degli orari di entrata e di uscita dei ragazzi (per un lasso di tempo di più o meno 50 minuti) e interessa un'area stradale di solito molto ristretta, non predisposta all'assembramento di un così elevato numero di auto;

- questo caos, che si ripete 6 giorni su 7 della settimana e per tutto l'anno scolastico, oltre all'immagine sgradevole di caos, diseducativa per i ragazzi, genera una serie di problematiche quali ingorghi della circolazione in tutta la rete stradale adiacente, altissimi livelli di smog, incidenti (anche mortali) a ciclisti e pedoni. Le statistiche del Dipartimento dei trasporti inglesi, ad esempio, rivelano che nel 2018 il 14% dei decessi di bambini causati da incidenti stradali in Gran Bretagna ricadeva nella fascia oraria di ingresso a scuola (ore 7.00-9.00) e il 23% in quella di uscita (ore 15.00-17.00).

Considerato che

- in molti paesi del nord Europa, per contrastare le suddette problematiche, hanno sperimentato con successo le "school streets" (strade scolastiche): strade o piazzali in prossimità di una scuola, in cui è - temporaneamente durante gli orari di entrata e uscita da scuola, o permanentemente - interdetto il traffico degli autoveicoli in modo che tutti possano raggiungere la scuola in sicurezza a piedi o in bicicletta. La percorrenza di dette school streets è quindi consentita solo a pedoni, bici, mezzi per il trasporto dei disabili ed eventualmente scuolabus;

- i suddetti progetti-pilota, oltre alla sicurezza, hanno promosso l'autonomia dei bambini e i processi di socializzazione tramite la diffusione di modalità di spostamento attive, come l'andare in bici o il camminare, sensibilizzando al contempo gli adulti a favore di mezzi di trasporto sostenibili;

- anche in Italia negli ultimi anni è stata operata una diffusa sensibilizzazione sui temi della sicurezza davanti alle scuole, a cominciare dalle numerose iniziative lanciate da diverse associazioni (ambientaliste, ciclistiche, di genitori e di pediatri) tra cui le più note sono, ad esempio, la campagna "Strade Scolastiche" e la petizione "School streets: le strade ai bambini!".

Considerato inoltre che

- seguito delle suddette iniziative, con la Legge del 11 settembre 2020 n. 120, di conversione del D.L. 16/7/2020 n. 76 (decreto "semplificazioni"), è stata introdotta (articolo n. 58-bis) la nuova definizione di "*zona scolastica*" intesa come "zona urbana in prossimità della quale si trovano edifici adibiti ad uso scolastico, in cui è garantita una particolare protezione dei pedoni e dell'ambiente, delimitata lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e di fine.". Ai sensi del nuovo comma 11-bis dell'art. 7, in tali zone "può essere limitata o esclusa la circolazione, la sosta o la fermata di tutte o di alcune categorie di veicoli, a eccezione degli scuolabus, degli autobus destinati al trasporto degli scolari, nonché dei veicoli a servizio delle persone invalide, in orari e con modalità definite con ordinanza del Sindaco";

- da quanto sopra riportato nel D.L. appare evidente come in Italia l'organizzazione e la delimitazione delle "*strade scolastiche*" siano lasciate alla sensibilità degli amministratori locali piuttosto che rese obbligatorie intorno agli edifici scolastici.

Evidenziato che

- la concentrazione in poco spazio e per poco tempo di un

numero elevato di auto di fronte agli ingressi degli edifici scolastici provoca un aumento smisurato delle emissioni di gas di scarico inquinanti nell'aria (PM10, biossido di azoto, ossido di carbonio, idrocarburi policiclici aromatici, a seconda del carburante presente nei veicoli) in un'area - il bacino padano - che già registra, in alcuni periodi dell'anno, superamenti dei valori limite di qualità dell'aria;

- il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) della Regione Emilia-Romagna - che ha come obiettivi più importanti il dimezzamento delle Pm 10; il 20% di traffico in meno nelle città; almeno il 20% degli spostamenti coperto dalla mobilità ciclistica - prevede anche azioni volte alla disincentivazione dell'uso dell'auto privata e all'incentivazione di sistemi di trasporto alternativi ed ecologici (bicicletta, a piedi);

- la mancanza di zone "auto-free" di fronte agli ingressi degli edifici scolastici crea una serie di conseguenze paradossali: incentiva l'accompagnamento a scuola in auto da parte dei genitori preoccupati che i figli siano esposti al rischio di incidenti e infortuni stradali, incrementando però, così facendo, tale rischio; in maniera analoga, si incrementa l'esposizione allo smog dei figli nella convinzione, al contrario, di proteggerli dall'inquinamento e dai conseguenti danni alla salute.

Ritenuto che

- sussista pertanto la necessità di adottare interventi aggiuntivi rispetto a quelli fino ad oggi previsti al fine di prevenire e fronteggiare il superamento dei valori limite di concentrazione atmosferica di inquinanti registrati a livello comunale;

- la promozione delle "strade scolastiche" rientrerebbe sicuramente tra gli interventi utili a fronteggiare i superamenti dei suddetti valori limite in quanto favorirebbero modalità di spostamento alternativi all'auto, ovvero bicicletta/a piedi.

Evidenziato infine che

- sebbene le Regioni non abbiano competenze rispetto alla definizione delle norme del Codice della strada, le ricadute ambientali e sociali delle stesse, nonché la necessità di garantire la totale sicurezza della circolazione e il perseguimento degli obiettivi di riduzione dello smog previste dal PAIR, inducono a ritenere opportuno che le Regioni intervengano per incentivare i Comuni affinché sperimentino quanto prima azioni migliorative della qualità dell'aria e della sicurezza stradale quali sarebbero le "strade scolastiche" descritte in premessa;

- la sperimentazione delle strade scolastiche andrebbe inoltre a raccordarsi con importanti e già esistenti iniziative quali il "Bike to school" (un movimento spontaneo di bambini, genitori e volontari che in alcune città della nostra regione, come ad esempio Reggio Emilia, vede i bambini andare a/tornare da scuola in gruppo in bicicletta accompagnati da un adulto) e il Pedibus (accompagnamento a piedi a scuola/ da scuola dei bambini in gruppo, ad esempio nell'ambito del progetto "La scuola sulla buona strada" promosso dal Comune di Bologna nell'ambito del programma per la promozione della mobilità sicura e sostenibile casa-scuola);

- la Regione Emilia-Romagna sta elaborando delle linee guida per i percorsi sicuri casa scuola, che tengono anche conto del fatto che questa novità è stata introdotta nel codice della strada. A tal fine gli assessorati competenti stanno avviando un confronto con i Comuni e con l'Ufficio Scolastico Regionale.

Tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

a porre in essere iniziative per sostenere, anche attraverso gli "*Accordi per la qualità dell'aria*", la sperimentazione da parte dei Comuni delle "*school streets*" (strade scolastiche), per concorrere a perseguire l'obiettivo sia di riduzione dell'inquinamento atmosferico atteso dal PAIR 2020, sia di miglioramento della sicurezza stradale, e per favorire l'adozione di modalità di spostamento attive e non inquinanti, come l'andare in bici o il camminare, che inoltre, in relazione all'andare a scuola, promuovono i processi di socializzazione e autonomia dei bambini.

Approvata a maggioranza dalla Commissione III Territorio, Ambiente, Mobilità nella seduta del 18 novembre 2020.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto 1981 - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale a proseguire nel confronto, attivato nei mesi scorsi, con i soggetti gestori degli impianti natatori pubblici riguardo i dati sui disavanzi economico-finanziari causati dalle restrizioni legate alla gestione sanitaria della pandemia per individuare misure di sostegno per le attività e i livelli occupazionali, anche intervenendo con mezzi propri a sostegno del settore sportivo. A firma dei Consiglieri: Costa, Marchetti Francesca, Tarasconi, Mori, Caliandro, Zappaterra, Costi, Soncini, Pillati, Mumolo, Sabattini, Bulbi, Fabbri, Rontini, Paruolo, Montalti, Bondavalli, Rossi, Daffadà

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, ha firmato il Dpcm 6 novembre contenente le nuove misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;

la misura assunta nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri conferma la sospensione delle attività di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali, fatta eccezione per quelli con presidio sanitario obbligatorio o che effettuino l'erogazione delle prestazioni rientranti nei Lea;

ferma restando la sospensione delle attività di piscine e palestre e il rispetto delle misure di sicurezza, sono consentite: l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte all'aperto presso centri e circoli sportivi, pubblici e privati; le attività dei centri di riabilitazione e dei centri di addestramento e delle strutture in uso al Comparto Difesa, Sicurezza e Soccorso pubblico.

Considerato che

il comparto sportivo conta in Italia circa 100.000 impianti tra palestre, piscine e campi sportivi, che rappresentano la forza motrice che alimenta non solo il benessere psicofisico dei cittadini ma anche un volano economico da salvaguardare, in quanto garantisce occupazione a tantissime persone;

i gestori di numerose strutture hanno superato controlli sanitari e amministrativi e le nuove restrizioni rappresentano un ulteriore sacrificio che mette a rischio la tenuta occupazionale del settore;

in Regione Emilia-Romagna da sempre lo sport e la disciplina sportiva sono considerate un pilastro delle nostre politiche, tanto da riconoscerne il valore con la Legge Regionale n. 8 del 31 maggio 2017 - Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive.

Considerato altresì che

in Emilia-Romagna si è sviluppata negli anni una importante

presenza di impianti natatori con piscine coperte e scoperte che contribuiscono alla qualità della vita delle nostre comunità in quanto fondamentale servizio alla cittadinanza. Si contano, infatti, ben 130 piscine di proprietà degli Enti Locali del territorio regionale realizzate per garantire questo servizio pubblico che da tempo non viene più erogato con la gestione diretta da parte dei Comuni, ma attraverso la gestione di associazioni e società per lo più di carattere sportivo;

negli anni si è determinata una condizione per cui la gestione di questo servizio è sostenuta soprattutto dall'utenza, in molte situazioni l'intervento pubblico si è azzerato e comunque in generale è andato via via ridimensionandosi sempre più puntando all'autonomia economica e finanziaria degli impianti grazie all'attività aperta al pubblico.

Valutato che

i gestori delle piscine pubbliche hanno mantenuto una politica di tariffe basse con un numero elevato di frequentatori - restando così aderenti alla identità pubblica del servizio -, a fronte di costi fissi molto elevati e non comprimibili e una altrettanto elevata complessità gestionale legata al mantenimento di scrupolosi protocolli sanitari.

Preso atto che

la peculiarità, anche economica, delle piscine rispetto ad altri impianti sportivi sempre pubblici è data proprio dai costi fissi molto alti e che prescindono, se non in minima parte, dal numero di persone che le frequentano;

alla luce delle restrizioni nelle aperture al pubblico causate dalla pandemia in corso si ritiene necessario ed urgente rivedere l'impostazione attuale e considerare la necessità di un maggiore intervento economico pubblico anche se temporaneo;

durante i mesi di chiusura, infatti, pur potendo contare su ammortizzatori sociali e sul blocco di molte delle spese di gestione, le varie realtà hanno dovuto sostenere costi fissi con un impatto economico che comunque ha determinato perdite significative. Gli impianti riaperti già a giugno hanno ripreso a sostenere i normali costi di gestione senza poter accedere a nessuna delle opportunità previste dai vari decreti, se non la sospensione dei mutui.

Tutto ciò premesso e considerato

impegna la Giunta regionale

a proseguire nel confronto, attivato nei mesi scorsi, con i soggetti gestori degli impianti natatori pubblici riguardo i dati sui disavanzi economico-finanziari causati dalle restrizioni legate alla gestione sanitaria della pandemia per individuare misure di sostegno per le attività e i livelli occupazionali, anche intervenendo con mezzi propri a sostegno del settore sportivo;

a continuare a sollecitare il Governo nazionale affinché, viste le disposizioni del nuovo Dpcm che confermano la chiusura di palestre, piscine ed impianti sportivi, vengano previste misure di sostegno tempestive a favore del comparto relative alle ASD, SSD, SAS e SRL;

a definire rapidamente modalità e criteri per l'erogazione di quota parte dei 10milioni di euro che la Regione Emilia-Romagna ha aggiunto dal proprio bilancio alle risorse previste sul piano nazionale dal "Decreto Ristoro", avendo specifica attenzione alle gestioni degli impianti pubblici del nostro territorio;

a mantenere aperto il confronto con i Comuni proprietari nella definizione ed attuazione dei percorsi amministrativi utili al prolungamento delle convenzioni in essere per gli impianti natatori, così come per la ridefinizione degli investimenti che i gestori si obbligavano a realizzare con quelle convenzioni al fine di rendere sostenibile la pianificazione e l'affidabilità finanziaria dei contratti in essere rispetto alle minori entrate dell'annata 2020, migliorando le prospettive di rilancio (da un lato avere più anni di gestione significa avere più tempo per compensare le entrate del 2020, ma anche per ottenere linee di credito dal sistema bancario per gli investimenti che si riterranno utili nella fase del rilancio che tutti speriamo arrivi prima possibile);

ad aprire un tavolo di confronto, sollecitando anche Anci, con gli enti locali affinché si valutino i percorsi amministrativi omogenei ed utili al prolungamento delle convenzioni in essere per gli impianti natatori, così come per la ridefinizione degli investimenti che i gestori si obbligavano a realizzare con quelle convenzioni: avere più anni di gestione significa avere più tempo per compensare le mancate entrate del 2020, ma anche per ottenere linee di credito dal sistema bancario- ricordando che già la Regione ha stanziato 1 milione di euro per favorire l'accesso al credito agevolato - per gli investimenti che si riterranno utili nella fase del rilancio che tutti speriamo arrivi prima possibile.

Approvata a maggioranza dalla Commissione V Cultura, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità nella seduta del 19 novembre 2020.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ATTO DI INDIRIZZO

RISOLUZIONE - Oggetto n. 2078 - Risoluzione per impegnare la Giunta regionale e l'Assemblea legislativa a continuare a promuovere iniziative per il contrasto alla violenza sulle donne. A firma della presidente dell'Assemblea: Emma Petitti

L'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna

Premesso che

nel 1999 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha designato il 25 novembre Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, invitando governi e organizzazioni sociali a fare la propria parte per sensibilizzare e agire a contrasto delle discriminazioni e disuguaglianze di genere che la alimentano;

l'Agenda 2030 dell'ONU pone l'obiettivo 5 "Eguaglianza di genere" e i diritti paritari delle bambine, ragazze e donne quali presupposti allo sviluppo sostenibile del Pianeta;

la violenza contro le donne "in quanto donne" è riconosciuta dal diritto internazionale come grave violazione dei diritti umani e come tale è definita dalla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, nota come "Convenzione di Istanbul" del 2011;

la Convenzione riconosce la violenza maschile contro le donne come fenomeno sociale e culturale, strutturale e radicato nelle nostre società nonché trasversale a ceti e condizioni personali e materiali, che richiede pertanto la creazione di un quadro organico di interventi volti alla prevenzione, all'emersione dei casi e alla protezione delle vittime, alla perseguibilità dei reati afferenti e alla promozione costante di una cultura del rispetto della dignità e della libertà delle donne;

l'Italia ha ratificato e reso esecutiva la Convenzione del Consiglio d'Europa con propria legge 27 giugno 2013, n. 77 e implementato negli anni la normativa di contrasto alla violenza di genere, dalla legge 2009 contro lo stalking, alla n. 119/2013 che

ha introdotto una rete di servizi di tutela e assistenza alle vittime; dal Dlgs n. 80/2015 che prevede il congedo speciale retribuito per le lavoratrici vittime di violenza di genere, alla Legge n. 4/2018 per gli orfani di femminicidio, sino Legge 19 luglio 2019, n. 69 che ha istituito il C.d. Codice Rosso al fine di abbreviare e facilitare i percorsi di denuncia e giudiziari;

le Commissioni parlamentari bilaterali di inchiesta sul femminicidio, istituite e attive dalla scorsa Legislatura, hanno evidenziato, tra le lacune legislative di sistema, la mancata istituzione di un osservatorio nazionale sulla violenza di genere che sia in grado di distinguere, aggregare e aggiornare con tempestività i dati statistici di questa peculiare quanto complessa forma di violenza, al fine di fornirne ai decisori una lettura completa e corretta, non affidata come oggi alle cronache giornalistiche e ai dati parziali e disomogenei provenienti dalle meritevoli associazioni territoriali, centri antiviolenza o dalle Forze dell'Ordine.

Evidenziato che

in tutto il mondo una delle prime cause di morte delle donne tra i 16 e i 44 anni è il femminicidio, vale a dire l'uccisione o la tentata uccisione per odio e non accettazione della soggettività e autodeterminazione della donna compiuto in massima parte da mariti, compagni, partner o ex partner;

la violenza maschile che colpisce le donne "in quanto donne" si consuma nell'82% dei casi tra le pareti domestiche;

da un'analisi condotta dall'Università Statale di Milano, Università di Bari, La Sapienza di Roma e il Dipartimento di sociologia dell'Università Cattolica di Milano si evidenzia come, dei tweet negativi rilevati, al secondo posto con il 27% ci sono proprio le donne quali destinatarie, sottolineando come la violenza e l'aggressione siano in forte crescita anche all'interno di ambiti digitali spesso favoriti dall'anonimato;

secondo l'Istat, in Italia una donna su tre ha subito qualche forma di violenza nel corso della sua vita;

sempre secondo l'Istat e nonostante misure quali il Codice Rosso, solo il 12-14% delle violenze viene denunciato e, proprio in ragione della prevalenza di violenze perpetrate nell'ambito di relazioni familiari e/o sentimentali, si conferma l'esistenza di un enorme sommerso;

sulla base di queste rilevazioni statistiche di medio periodo e su fonti sopra citate disponibili, si manifesta nel Paese un trend costante, in crescita nell'ultimo periodo segnato dalla pandemia, della violenza contro le donne in tutte le sue diverse forme, dai maltrattamenti e atti persecutori, agli abusi sessuali, psicologici ed economici sino alla brutalità estrema del femminicidio;

in tal senso un report del Servizio analisi criminale interforze, organismo che mette insieme i dati provenienti dalla Polizia e dai Carabinieri, dalla Finanza e dalle guardie penitenziarie, mostra come nei primi sei mesi dell'anno, a fronte di un calo degli omicidi volontari da 161 nel 2019 a 131, sia invece aumentato del 5% il numero di donne uccise, con un'incidenza aumentata sino al 45% sul totale delle vittime;

secondo i dati dell'Osservatorio regionale contro la violenza di genere, nel periodo del lockdown e di restrizioni da Covid-19 tra marzo e giugno 2020, in Emilia-Romagna sono state 804 le chiamate al numero 1522, più del doppio rispetto allo stesso periodo del 2019, un trend quest'ultimo rilevato dai Centri in gran parte dei territori del Paese;

la strutturalità e tendenza alla recrudescenza di questa piaga sociale, sempre in Emilia-Romagna, si evince anche dal confronto tra i dati pre-pandemia del 2019 (4.035 donne che hanno subito violenza) e quelli raccolti nel 2017 e nel 2018 ove si evidenzia un aumento costante delle donne accolte dai Centri di circa il 5% l'anno.

Rilevato che

nel suo primo Rapporto, pubblicato a gennaio 2020, sull'attuazione in Europa della Convenzione di Istanbul il Gruppo di esperti preposto (GREVIO), pur apprezzando i provvedimenti legislativi adottati in Italia -sia specifici di contrasto alle violenze di genere, sia antidiscriminatori nella rappresentanza politica e sociale-, sottolinea che la causa dell'uguaglianza di genere incontra ancora molte resistenze culturali nel nostro Paese, carente proprio sotto il profilo della prevenzione;

GREVIO raccomanda alle autorità italiane di ″concepire e attuare con efficacia politiche per la parità tra uomini e donne e per l'empowerment femminile" e realizzare campagne di sensibilizzazione di lungo periodo con "l'obiettivo di decostruire gli atteggiamenti e gli stereotipi patriarcali che contribuiscono all'accettazione della violenza e tendono a dare la colpa della violenza alle donne";

tra i rilievi puntuali il Rapporto raccomanda: che le politiche e i provvedimenti affrontino ugualmente la prevenzione, la protezione, le indagini e le sanzioni, conformemente all'enunciato dell'articolo 5 della Convenzione del Consiglio d'Europa; che le politiche siano integrate, e attuate e monitorate mediante un coordinamento efficace tra le autorità competenti; di rafforzare il sostegno alle organizzazioni femminili indipendenti che operano a favore delle donne e il loro riconoscimento, consolidando la cooperazione con esse; di prevedere risorse finanziarie e umane (compresa la formazione) adeguate, sviluppando soluzioni di finanziamento appropriate a lungo termine/pluriennali;

al proposito di risorse finanziarie da implementare su questi temi, sono state formulate nelle sedi sia associative che politiche e parlamentari, europee ed italiane, proposte per destinare quote significative delle risorse europee in corso di discussione ad una strategia di superamento delle diseguaglianze di genere che sono alla base di violenze, abusi e femminicidi.

Considerato che

la Regione Emilia-Romagna si è dotata di una Legge quadro per la parità e contro le discriminazioni di genere (L.R. 6/2014) che, con approccio sistemico ed integrato, mette in campo principi, politiche, interventi e strumenti, in ogni ambito, volti a superare la violenza sulle donne;

in Emilia-Romagna, grazie all'impegno consapevole delle numerose associazioni femminili, al potenziamento della rete dei Centri antiviolenza e alla pianificazione triennale dedicata ai progetti contro la violenza di genere, nonché la messa a regime di strumenti quali l'Osservatorio, la Conferenza delle elette e il Tavolo integrato delle politiche di genere, ci sono le condizioni per un ulteriore salto di qualità nella strategia di prevenzione.

Impegna il Presidente della Regione Emilia-Romagna, la Giunta regionale e l'Assemblea legislativa per quanto di competenza

1. a continuare a promuovere iniziative integrate, coordinate e strategiche volte al contrasto della violenza sulle donne e dei femminicidi, avvalendosi dell'osservatorio regionale, degli altri soggetti e strumenti previsti dalla L.R. n. 6/2014, tra cui in particolare il Coordinamento e la rete regionale dei Centri antiviolenza impegnati quotidianamente in questa battaglia;

2. a coinvolgere e sostenere in modo adeguato gli Enti locali nel rilancio della propria strategia contro la violenza di genere, sia per quanto riguarda le azioni di sensibilizzazione della cittadi-

nanza, culturali e di valorizzazione del protagonismo femminile, sia per quel che concerne le progettualità ed i servizi di competenza per una presa in carico e un sostegno concreto alle donne in difficoltà, con particolare attenzione alle donne vittime di discriminazioni multiple;

3. a definire al più presto il nuovo Piano triennale per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, i cui lavori sono stati avviati, considerando e assumendo nelle misure, anche finanziarie, le peculiari e crescenti difficoltà vissute dalle donne in questo periodo di restrizioni necessarie a combattere la pandemia da Covid-19, che contempli anche le forme digitali con cui la violenza si esplica, spesso coinvolgendo le giovani generazioni;

4. a cogliere l'occasione della stesura del Patto per il Lavoro e per il Clima, che ha visto il contributo anche del Tavolo regionale permanente per le politiche di genere, nonché del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per individuare azioni, obiettivi e finanziamenti integrati e strutturali destinati alla prevenzione e contrasto alle discriminazioni di genere;

5. a sostenere sul piano nazionale la necessità di istituire un osservatorio e un sistema di monitoraggio sulla violenza di genere, concertato coi Centri antiviolenza, che sia in grado di fornire una lettura corretta e tempestiva dei dati riguardanti questa complessa e radicata forma di violenza;

6. a rappresentare in sede di Conferenza delle Regioni e della Conferenza Stato-Regioni la necessità di un impegno di pianificazione e finanziario adeguato alla sfida strategica di superare la violenza contro le donne, a valere sulle risorse europee destinate alla ripresa da utilizzare in quota parte sui territori grazie all'apporto della Regione su questo tema.

Approvata all'unanimità dei presenti nella seduta antimeridiana del 24 novembre 2020

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 OTTOBRE 2020, N. 1328

L.R. n. 4/2016 - Delibera di Giunta regionale n. 786/2017 e ss.mm.ii. - Delibere di Giunta regionale n. 2086/2019 e n. 303/2020 - Approvazione modifica del Programma di promo-commercializzazione turistica 2020 della Destinazione Turistica Romagna e assegnazione e concessione di ulteriore quota di contributo - Integrazione impegno di spesa

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni;

Viste le seguenti leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40, per quanto applicabile;

- 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche e integrazioni;

- 10 dicembre 2019, n. 29, n. 30 e n. 31;

- 31 luglio 2020, n. 3 e 4;

- 25 marzo 2016, n. 4 “Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)” e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria deliberazione n. 2386/2019 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022” e succ. mod.;

Richiamate, inoltre, le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2175 del 13/12/2016 “L.R. n. 4/2016 e s.m.i. - Istituzione dell’area vasta a finalità turistica della Città metropolitana di Bologna e individuazione della funzione di Destinazione turistica”;

- n. 595 del 5/5/2017 “L.R. n. 4/2016 e s.m.i. - Istituzione dell’area vasta a finalità turistica e della Destinazione Turistica "Emilia" (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia). Approvazione dello Statuto.”;

- n. 212 del 27/2/2017 “L.R. n. 4/2016 e s.m.i. - Istituzione dell’area vasta a finalità turistica delle Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e della Destinazione turistica "Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini)". Approvazione dello Statuto.”;

- n. 786 del 5/6/2017 “L.R. 4/2016 e s.m.i., art. 5 - Modalità, procedure e termini per l’attuazione degli interventi regionali per la promo-commercializzazione turistica” e ss.mm.ii.;

- n. 1149 del 2/8/2017 “L.R. n. 4/16 e s.m.i. - art. 5 e art. 8 - Approvazione delle Linee guida triennali 2018-2020 per la promo-commercializzazione turistica”;

- n. 2086 del 18/11/2019 “L.R. n. 4/2016 - D.G.R. 786/2017 e ss.mm. - Approvazione Programmi annuali delle attività turistiche per l'anno 2020. Approvazione budget. Prima assegnazione e concessione contributi per la realizzazione dei programmi di promo commercializzazione turistica 2020 delle Destinazioni Turistiche. Prima concessione trasferimenti per la realizzazione dei programmi turistici di promozione locale per l'anno 2020 a enti vari - Assunzione impegni di spesa”;

- n. 303 del 6/4/2020 “L.R. n. 4/2016 - D.G.R. n. 786/2017 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 2086/2019 - Ulteriore assegnazione e concessione di contributi per la realizzazione dei programmi di promo-commercializzazione turistica 2020 delle Destinazioni turistiche e di trasferimenti per la realizzazione dei programmi turistici di promozione locale per l'anno 2020 a enti vari - Assunzione impegni di spesa”;

- n. 853 del 13/7/2020 “Utilizzo di quote di avanzo svincolate per interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivante dagli effetti diretti e indiretti del virus Covid-19. Variazione di bilancio”;

- n. 1000 del 3/8/2020 “L.R. n. 4/2016 - Delibera di Giunta regionale n. 786/2017 e ss.mm.ii. - Approvazione del programma turistico di promozione locale per l'anno 2020 della Destinazione Turistica Romagna. Concessione trasferimento per la realizzazione – Assunzione impegno di spesa”;

Preso atto della “Convenzione per la condivisione di funzioni della Destinazione Turistica nell’ambito del sistema organizzativo e delle politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica di cui alla L.R. n. 4/2016” tra la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena in atti PG/2017/576695 del 16 agosto 2017;

Richiamato il punto 3, del capitolo 3, dell'Allegato 1) "Modalità, procedure e termini per l'attuazione degli interventi regionali per la promo-commercializzazione turistica" alla precitata propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.ii., laddove prevede che la Giunta regionale provveda, con apposita propria deliberazione:

- al riparto dei budget finanziari, per ciascuna Destinazione turistica;

- ad approvare il finanziamento del Programma Annuale delle Attività Turistiche di ciascuna Destinazione Turistica, sulla base delle risorse stanziate sui sopracitati capitoli di riferimento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna e del riparto dei budget finanziari per ciascuna Destinazione Turistica;

Richiamato, inoltre, l'Allegato 1) "Modalità, procedure e termini per l'attuazione degli interventi regionali per la promo-commercializzazione turistica" della propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.ii., al capitolo 3 "Modalità, procedure e termini per il finanziamento delle attività delle Destinazioni turistiche" paragrafo 2 "Contenuti del Programma Annuale delle Attività Turistiche", laddove prevede che il Programma Annuale delle Attività Turistiche debba contenere:

- le **Linee strategiche programmatiche** per lo sviluppo dell'attività di promo-commercializzazione turistica dell'area vasta di riferimento, elaborate in forma di relazione illustrativa di carattere generale del programma;
- il **Programma di promo-commercializzazione turistica** che deve comprendere:
  - una scheda finanziaria di carattere generale riportante la fonte delle entrate previste e la spesa complessiva, comprensiva di IVA. Nel caso in cui il Programma si rivolga sia al mercato italiano che al mercato estero, la spesa dovrà essere suddivisa per le rispettive quote;
  - una scheda tecnica che indichi i progetti che si intendono realizzare, con indicazione di obiettivi, mercati e i target di domanda da privilegiare, le singole azioni programmate indicando gli strumenti che si prevede di utilizzare, il costo dei progetti e la suddivisione delle spese fra mercato interno e mercati esteri;
- il **Programma Turistico di Promozione Locale** che deve comprendere:
  - Servizi turistici di base dei Comuni;
  - Progetti di promozione turistica di interesse locale;

Dato atto che con la propria deliberazione n. 2086 del 18/11/2019, sono stati approvati:

- il Programma Annuale delle Attività Turistiche per l'anno 2020, comprendente Linee strategiche e programmatiche, Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) e Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.), presentato dalla Destinazione Turistica Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia) ai sensi della propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.ii.;

- il Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2020, presentato dalla Destinazione Turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini), ai sensi della propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.ii.;

- il Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2020 presentato dalla Città metropolitana di Bologna ai sensi della propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.ii.;

- il Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) per l'anno 2020 presentato dalla Città metropolitana di Bologna, ai sensi della propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.ii.;

- il Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) per l'anno 2020 presentato dalla Provincia di Modena ai sensi della propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.ii.;

Dato atto che con le sopra citate proprie deliberazioni n. 2086/2019 e n. 303/2020:

- sono state complessivamente concesse risorse finanziarie per un onere complessivo di euro 4.617.000,00 per la realizzazione dei Programmi turistici di promozione locale (P.T.P.L.) e dei Programmi di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2020, come di seguito ripartite:

Destinazione Turistica Romagna

- euro 2.282.500,00 per il P.P.C.T.;

Destinazione Turistica Emilia

- euro 405.000,00 per il P.P.C.T.;
- euro 400.000,00 per il P.T.P.L.,

Città metropolitana di Bologna

- euro 967.273,55 per il P.P.C.T.;
- euro 400.000,00 per il P.T.P.L.,

Provincia di Modena

- euro 162.226,45 per il P.T.P.L.;

- si è approvata la ripartizione dei budget allora disponibili destinati alle Destinazioni Turistiche, in considerazione delle comunicazioni da esse pervenute in merito alla suddivisione tra Programma di promo-commercializzazione turistica e Programma turistico di promozione locale, in particolare con riferimento alla Destinazione Turistica Romagna, il budget complessivo di € 5.715.500,00 è stato così ripartito:

- Trasferimento per realizzazione del Programma Turistico di Promozione Locale (capitolo 25561): € 3.433.000,00;
- Contributo per realizzazione del Programma di promo-commercializzazione turistica (capitolo 25585): € 2.282.500,00;

Dato inoltre atto che con la propria deliberazione n. 853/2020, è stata stanziata la somma di € 383.400,00 sul capitolo 25639 per trasferimenti alle amministrazioni locali e alle Destinazioni turistiche per il finanziamento dei progetti, attività ed iniziative compresi nei programmi turistici di promozione locale, portando ad euro 6.098.900,00 la somma complessivamente destinata alla Destinazione Turistica Romagna per la realizzazione del complessivo Programma Annuale delle Attività Turistiche per l'anno 2020;

Vista la nota prot. n. 1221 – 06.03.00/1 del 21/7/2020, acquisita agli atti del Servizio Turismo, Commercio e Sport nella medesima data con prot. PG/2020/514490, con la quale la Destinazione Turistica Romagna ha inviato la delibera dell'Assemblea dei Soci n. 4 del 3/7/2020, con la quale, tra l'altro:

- è stata approvata una modifica al Programma delle attività turistiche 2020, rimodulando in particolare la spesa previsionale prevista per la realizzazione del Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) in euro 2.836.500,00 (di cui euro 2.702.000,00 per realizzazione di azioni ed euro 134.500,00 per spese generali forfettarie);

- è stato ridefinito in euro 2.484.500,00 l'importo del contributo richiesto dalla Destinazione Turistica Romagna per la realizzazione del Programma di promo-commercializzazione turistica (capitolo 25585), nell'ambito della complessiva somma spettante per la realizzazione del complessivo Programma Annuale delle Attività Turistiche per l'anno 2020;

Dato infine atto che con propria deliberazione n. 1000/2020 è stato approvato il Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) della Destinazione Turistica Romagna e concesse risorse finanziarie per un onere complessivo di euro 3.614.400,00 per la sua realizzazione;

Considerato che allo stato attuale risulta impegnata a favore della Destinazione Turistica Romagna, a titolo di contributo per la realizzazione del Programma di promo-commercializzazione turistica, la somma di Euro 2.282.500,00 e che sul pertinente capitolo 25585 risulta disponibile la somma di Euro 202.000,00 sul bilancio finanziario-gestionale 2020-2022 per l'anno di previsione 2020;

Ritenuto:

- di approvare la modifica al Programma delle attività turistiche 2020 della Destinazione Turistica Romagna, apportata nel rispetto della deliberazione n. 786/2017, come modificata dalla deliberazione n. 601/2018, nonché di prendere atto della ridefinizione della somma da destinare a contributo per la realizzazione di tale Programma;

- di assegnare e concedere alla Destinazione Turistica Romagna risorse finanziarie per un onere complessivo di euro 202.000,00 per la realizzazione del Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2020;

- che si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa in quanto ricorrono tutti gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2020;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Considerato che per il Programma di promo-commercializzazione turistica oggetto del presente atto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto E99D19000230004;

Viste:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 1° agosto 2010, n. 136";

Richiamati:

- il D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 83, c. 3;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21/1/2020, avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione e Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Vista inoltre la determinazione dirigenziale n. 2373/2018, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio 'Turismo, Commercio e Sport'";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell'Assessore Regionale Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la modifica al Programma delle attività turistiche 2020 della Destinazione Turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini), apportata con delibera n. 4 del 3/7/2020 dell'Assemblea dei Soci della Destinazione stessa;

2. di prendere atto della ridefinizione della somma da destinare a contributo per la realizzazione del Programma di promo-commercializzazione turistica della Destinazione Turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini), pari ad € 2.484.500,00;

3. di assegnare e concedere alla Destinazione Turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini) risorse finanziarie per un onere complessivo di euro 202.000,00 ad integrazione della quota di contributo già concessa per la realizzazione del Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2020;

4. di confermare che i termini relativi di realizzazione e/o rendicontazione delle attività previste per l'annualità in corso potranno essere prorogati per un periodo non superiore a tre mesi con atto del dirigente regionale competente in materia di turismo, previa motivata richiesta, dando atto che l'eventuale proroga com-

porterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti con la presente deliberazione, in linea con i principi e i postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5. che si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa in quanto ricorrono tutti gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2020;

6. di imputare la somma di euro 202.000,00 ad integrazione dell'impegno n. 1441 sul Capitolo 25585 "Contributi alle Destinazioni turistiche per progetti di marketing e di promozione turistica in particolare per il mercato italiano (artt. 7 e 12 L.R. 25 marzo 2016, n. 4)" del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e succ. mod.;

7. che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è di seguito espressamente indicata:

Capitolo 25585 - Missione 07 - Progr. 01 - Codice economico U.1.04.01.02.999 - COFOG 04.7 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102999 - CUP E99D19000230004 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

8. che per il Programma di promo-commercializzazione turistica oggetto del presente atto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto E99D19000230004;

9. che alla liquidazione della spesa e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, provvederà, con propri atti formali, il Dirigente regionale competente per materia ai sensi della normativa contabile vigente, nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, secondo le modalità stabilite dal Paragrafo 5 Capitolo 3, Allegato 1, della propria deliberazione n. 786/2017, come modificata dalla propria deliberazione n. 601/2018;

10. che al soggetto beneficiario della concessione finanziaria di cui ai punti precedenti compete l'adempimento degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

11. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

12. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

13. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 NOVEMBRE 2020, N. 1657

L.R. n. 4/2016 - Delibera di Giunta regionale n. 786/2017 e ss.mm.ii. - Approvazione programmi di promo-commercializzazione turistica delle destinazioni turistiche per l'anno 2021. Approvazione budget e prima assegnazione e concessione contributi - Assunzione impegni di spesa

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni;

Viste le seguenti leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40, per quanto applicabile;
- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche e integrazioni;
- n. 29, n. 30 e n. 31 del 10 dicembre 2019;
- n. 3 e n. 4 del 31 luglio 2020;
- 25 marzo 2016, n. 4 "Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)" e ss.mm.ii.;

Richiamata la propria deliberazione n. 2386/2019, concernente: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e succ.mod.;

Richiamate, inoltre, le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2175 del 13/12/2016 "L.R. n. 4/2016 e s.m. - Istituzione dell'area vasta a finalità turistica della Città metropolitana di Bologna e individuazione della funzione di Destinazione turistica";
- n. 595 del 05/05/2017 "L.R. n. 4/2016 e s.m. - Istituzione dell'area vasta a finalità turistica e della Destinazione Turistica "Emilia" (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia). Approvazione dello Statuto.";
- n. 212 del 27/02/2017 "L.R. n. 4/2016 e s.m. - Istituzione dell'area vasta a finalità turistica delle Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e della Destinazione turistica "Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini)". Approvazione dello Statuto.";
- n. 786 del 05/06/2017 "L.R. 4/2016 e s.m. art. 5 - Modalità, procedure e termini per l'attuazione degli interventi

regionali per la promo-commercializzazione turistica" e ss.mm.;

- n. 1149 del 02/08/2017 "L.R. n. 4/16 e s.m. - art. 5 e art. 8 - Approvazione delle Linee guida triennali 2018-2020 per la promo-commercializzazione turistica";

- n. 931 del 22/07/2020 "Emergenza epidemiologica da Covid-19: proroga delle linee guida triennali per la promo-commercializzazione turistica approvate con D.G.R. 1149/2017 e dei termini e scadenze per la presentazione di domande e progetti previsti dalle deliberazioni n. 786/2017 e n. 1066/2017";

Preso atto della "Convenzione per la condivisione di funzioni della Destinazione Turistica nell'ambito del sistema organizzativo e delle politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica di cui alla L.R. dell'Emilia-Romagna n. 4/2016" tra la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena in atti PG/2017/576695 del 16 agosto 2017;

Richiamato il punto 3 del capitolo 3 dell'Allegato 1) "Modalità, procedure e termini per l'attuazione degli interventi regionali per la promo-commercializzazione turistica" alla precitata deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.ii., laddove prevede che la Giunta regionale provveda, con apposita propria deliberazione:

- al riparto dei budget finanziari, per ciascuna Destinazione turistica;

- ad approvare il finanziamento del Programma Annuale delle Attività Turistiche di ciascuna Destinazione Turistica, sulla base delle risorse stanziate sui sopracitati capitoli di riferimento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna e del riparto dei budget finanziari per ciascuna Destinazione Turistica;

Richiamato, inoltre, il punto 2 del medesimo capitolo 3 dell'Allegato 1, "Contenuti del Programma Annuale delle Attività Turistiche", laddove prevede che il Programma Annuale delle Attività Turistiche debba contenere:

- le **Linee strategiche programmatiche** per lo sviluppo dell'attività di promo-commercializzazione turistica dell'area vasta di riferimento, elaborate in forma di relazione illustrativa di carattere generale del programma;

- il **Programma di promo-commercializzazione turistica** che deve comprendere:

- una scheda finanziaria di carattere generale riportante la fonte delle entrate previste e la spesa complessiva, comprensiva di IVA. Nel caso in cui il Programma si rivolga sia al mercato italiano che al mercato estero, la spesa dovrà essere suddivisa per le rispettive quote;

- una scheda tecnica che indichi i progetti che si intendono realizzare, con indicazione di obiettivi, mercati e i target di domanda da privilegiare, le singole azioni programmate indicando gli strumenti che si prevede di utilizzare, il costo dei progetti e la suddivisione delle spese fra mercato interno e mercati esteri;

o il **Programma Turistico di Promozione Locale** che deve comprendere:

- Servizi turistici di base dei Comuni;

- Progetti di promozione turistica di interesse locale;

Preso atto che:

- la **Città metropolitana di Bologna** nell'esercizio della funzione di Destinazione turistica ha provveduto a trasmettere con nota PEC acquisita agli atti con prot. PG/701710 del 30/10/2020, il proprio Programma Annuale delle Attività Turistiche per l'anno 2021, con particolare riferimento alle Linee strategiche e programmatiche e al Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.), per una spesa complessiva ammessa pari a euro 1.140.000,00, mentre il Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) non risulta ancora completamente definito;

- la **Destinazione turistica Emilia** (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia) ha provveduto a trasmettere con nota PEC acquisita agli atti con prot. PG/702975 del 30/10/2020, integrata con nota PEC acquisita agli atti con prot. PG/739437 del 9/11/2020, il proprio Programma Annuale delle Attività Turistiche per l'anno 2021, con particolare riferimento alle Linee strategiche e programmatiche e al Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.), per una spesa complessiva ammessa pari a euro 507.000,00, mentre il Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) non risulta ancora completamente definito;

- la **Destinazione turistica Romagna** (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini) non ha ancora provveduto a trasmettere il proprio Programma Annuale delle Attività Turistiche per l'anno 2021;

Dato atto, relativamente alla precitata documentazione:

- dei pareri positivi espressi da A.P.T. Servizi s.r.l. in merito ai Programmi, acquisiti agli atti del Servizio Turismo, Commercio e Sport con prot. n. PG/748925 e n. PG/748938 del 12/11/2020, in merito alle azioni da realizzarsi sui mercati internazionali previste dai Programmi;

- che i Programmi sono stati trasmessi ai componenti della Cabina di regia regionale con nota prot. PG/2020/741131 e si provvederà ad acquisire la ratifica del parere in merito nella prima seduta utile della Cabina di Regia;

- che il competente Servizio regionale ha provveduto a verificare tali Programmi rispetto ai criteri di cui alla propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.ii., ivi comprese la prevalenza delle azioni da realizzarsi sul mercato italiano rispetto all'intero Programma e la coerenza con le Linee guida triennali 2018-2020 per la promo-commercializzazione turistica, di cui alla propria deliberazione n. 1149/2017, la cui validità è stata prorogata all'anno 2021;

- che la conclusione della realizzazione dei Programmi di cui al punto precedente è prevista entro il 31/12/2021;

- di stabilire che i termini relativi di realizzazione e/o rendicontazione delle attività previste per l'annualità in corso, indicati nella propria deliberazione n. 786/2017 modificata dalla propria deliberazione n. 601/2018, potranno essere prorogati per un periodo non superiore a **tre mesi** con atto del dirigente regionale competente in materia di turismo, **previa motivata richiesta**, dando atto che l'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione dell'impegno di spesa assunto con la presente delibera, in linea con i principi e i postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Ritenuto pertanto di approvare:

- il Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2021 della Destinazione turistica Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia);

- il Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) della Città metropolitana di Bologna in convenzione con la Provincia di Modena;

Dato inoltre atto che come da propria deliberazione n. 2386/2019 risultano allocate sull'anno di previsione 2021, tra l'altro, euro 2.000.000,00 al capitolo U25585 "Contributi alle Destinazioni turistiche per progetti di marketing e di

promozione turistica in particolare per il mercato italiano (artt. 7 e 12 L.R. 25 marzo 2016, n. 4)";

Ritenuto di definire il riparto delle risorse da destinare alla realizzazione dei Programmi di promo-commercializzazione Turistica delle Destinazioni turistiche Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia) e della Città metropolitana di Bologna (in convenzione con la Provincia di Modena), e attualmente disponibili sul capitolo 25585 del bilancio regionale per l'anno 2021, demandando eventuali modifiche delle percentuali di riparto all'atto dell'approvazione del Bilancio di previsione 2021:

Tabella 1

DESTINAZIONE TURISTICA	**PERCENTUALE DI RIPARTO**	**BUDGET REGIONALE PPCT ANNO 2020 (euro)**
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA e Provincia di Modena	19%	380.000,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia	10%	200.000,00
DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini	71%	1.420.000,00
TOTALE	**100%**	**2.000.000,00**

Considerato che sulla base della Tabella 1. sopra riportata alla Destinazione Turistica Romagna spetterebbero euro 1.420.000,00 per la realizzazione del Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2021, che tuttavia non ha ancora presentato e che pertanto non è possibile al momento assegnare;

Ritenuto pertanto opportuno:

- approvare la ripartizione dei budget regionali per la realizzazione dei sopracitati Programmi di promo-commercializzazione turistica come da precedente Tabella 1;

- di assegnare e concedere risorse finanziarie per un onere complessivo di euro 580.000,00 per la realizzazione dei Programmi di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2021, come di seguito ripartite:

  - **Destinazione Turistica Emilia:** euro 200.000,00

  - **Città metropolitana di Bologna:** euro 380.000,00

- che si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa in quanto ricorrono tutti gli elementi di cui al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione all'esigibilità della spesa nell'anno 2021;

- di imputare la somma di euro 580.000,00 sul Capitolo 25585 "Contributi alle Destinazioni Turistiche per progetti di marketing e di promozione turistica in particolare per il mercato italiano (artt. 7 e 12 L.R. 25 marzo 2016, n. 4)" del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità;

- di rimandare a successiva propria deliberazione l'integrazione delle somme concesse di cui al precedente punto, subordinatamente allo stanziamento di ulteriori risorse sui relativi capitoli a seguito dell'approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021 e alla presentazione dei Programmi ancora non pervenuti da parte delle Destinazioni Turistiche;

Preso atto che l'attestazione che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per gli anni 2021 e 2022;

Considerato inoltre che in merito ai Programmi di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) sono stati comunicati dagli enti beneficiari i Codici Unici di Progetto (C.U.P.) assegnati dalla competente struttura ministeriale, come da seguente

Tabella 2

ENTE	TITOLO PROGETTO	C.U.P.
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia)	Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) anno 2021	F92J20001890006
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA in convenzione con Provincia di Modena	Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) anno 2021	C59C20000180007

Viste:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della legge 1° agosto 2010, n. 136";

Richiamati:

- il D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, ed in particolare l'art. 83, c. 3;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020 -2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamate infine le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468/2017, n. 1059/2018 e n. 733/2020;

- n. 2416 del 29/12/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod.;

Viste inoltre le determinazioni dirigenziali n. 2373/2018 e n. 13516/2020;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2021, presentato dalla Destinazione Turistica Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia), ai sensi della propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.ii.;

2. di approvare il Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2021 presentato dalla Città metropolitana di Bologna ai sensi della propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.ii.;

3. di approvare la seguente ripartizione dei budget regionali per la realizzazione dei Programmi di promo-commercializzazione turistica 2021:

DESTINAZIONE TURISTICA	**BUDGET REGIONALE PROGRAMMA DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA ANNO 2021**
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA in convenzione con Provincia di Modena	380.000,00 euro
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia	200.000,00 euro
DESTINAZIONE TURISTICA ROMAGNA Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini	1.420.000,00 euro
TOTALE	**2.000.000,00 euro**

4. che i termini relativi alla realizzazione dei Programmi di cui ai precedenti punti 1. e 2. sono fissati al 31/12/2021;

5. di stabilire che i termini relativi di realizzazione e/o rendicontazione delle attività previste per l'annualità in corso potranno essere prorogati per un periodo non

superiore a **tre mesi** con atto del dirigente regionale competente in materia di turismo, **previa motivata richiesta**, dando atto che l'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione dell'impegno di spesa assunto con la presente delibera, in linea con i principi e i postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

6. di assegnare e concedere risorse finanziarie per un onere complessivo di euro 580.000,00 per la realizzazione dei Programmi di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2021, come di seguito ripartite:

   - Destinazione Turistica Emilia euro 200.000,00,

   - Città metropolitana di Bologna euro 380.000,00;

7. di imputare la somma di euro 580.000,00 come segue al n. di impegno **1400** sul Capitolo **25585** "Contributi alle Destinazioni Turistiche per progetti di marketing e di promozione turistica in particolare per il mercato italiano (artt. 7 e 12 l.r. 25 marzo 2016, n. 4)" del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione n. 2386/2019 e s.m.;

8. di rimandare a successiva propria deliberazione l'integrazione delle somme concesse di cui al precedente punto 7., subordinatamente allo stanziamento di ulteriori risorse sul pertinente capitolo a seguito dell'approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2021, e alla presentazione del Programma da parte della Destinazione Turistica Romagna;

9. che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è di seguito espressamente indicata:

Ente	Capitolo	Missione	Progr.	Codice economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
Città metr.	25585	07	01	U.1.04.01.02.004	04.7	8	1040102004	3	3
D.T.	25585	07	01	U.1.04.01.02.999	04.7	8	1040102999	3	3

10. che ad ogni Progetto di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) finanziato col presente provvedimento è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale uno specifico Codice Unico di Progetto (C.U.P.), come indicato nella Tabella 2 in premessa al presente atto;

11. che alla liquidazione della spesa e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, provvederà, con propri atti formali, il Dirigente regionale competente per materia ai sensi della normativa contabile vigente, nonché della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modificazioni, ove applicabile, secondo le modalità stabilite dal Paragrafo 5 Capitolo 3 Allegato 1 della propria deliberazione n. 786/2017, come modificata dalla propria deliberazione n. 601/2018;

12. che ai soggetti beneficiari delle concessioni finanziarie di cui ai punti precedenti compete l'adempimento degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

13. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

14. di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

15. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 NOVEMBRE 2020, N. 1666

L.R. n. 4/2016 - Delibera di Giunta n. 786/2017 e ss.mm.ii. - Approvazione integrazione e concessione ulteriori contributi ai programmi annuali delle attività turistiche per l'anno 2020 delle destinazioni turistiche - Assunzione impegni di spesa. Accertamento entrate

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni;

Viste le seguenti leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40, per quanto applicabile;
- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche e integrazioni;
- 10 dicembre 2019, n. 29, n. 30 e n. 31;
- 31 luglio 2020, n. 3 e 4;
- 25 marzo 2016, n. 4 "Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)" e ss.mm.ii.;

Richiamati i seguenti atti:

- propria deliberazione n. 2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e succ. mod.;
- propria deliberazione n. 853/2020 "Utilizzo di quote di avanzo svincolate per interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivante dagli effetti diretti e indiretti del virus Covid-19. Variazione di bilancio";
- determinazione dirigenziale n. 19432/2020 "Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 4, D.LGS. 118/2011 – Variazione compensativa fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato";
- propria deliberazione n. 1520/2020 "Assegnazioni a destinazione vincolata in relazione all'emergenza Covid-19, in materia di spettacolo e per l'attuazione di progetti comunitari. Variazione di bilancio";

Richiamate, inoltre, le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2175 del 13/12/2016 "L.R. n. 4/2016 e s.m.i. - Istituzione dell'area vasta a finalità turistica della Città metropolitana

di Bologna e individuazione della funzione di Destinazione turistica";

- n. 595 del 05/05/2017 "L.R. n. 4/2016 e s.m.i. - Istituzione dell'area vasta a finalità turistica e della Destinazione Turistica "Emilia" (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia). Approvazione dello Statuto.";

- n. 212 del 27/02/2017 "L.R. n. 4/2016 e s.m.i. - Istituzione dell'area vasta a finalità turistica delle Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini e della Destinazione turistica "Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini)". Approvazione dello Statuto.";

- n. 786 del 05/06/2017 "L.R. 4/2016 e s.m.i., art. 5 - Modalità, procedure e termini per l'attuazione degli interventi regionali per la promo-commercializzazione turistica" e ss.mm.ii.;

- n. 1149 del 02/08/2017 "L.R. n. 4/16 e s.m.i. - art. 5 e art. 8 - Approvazione delle Linee guida triennali 2018-2020 per la promo-commercializzazione turistica";

- n. 2086 del 18/11/2019 "L.R. n. 4/2016 - D.G.R. 786/2017 e ss.mm. - Approvazione Programmi annuali delle attività turistiche per l'anno 2020. Approvazione budget. Prima assegnazione e concessione contributi per la realizzazione dei programmi di promo commercializzazione turistica 2020 delle Destinazioni Turistiche. Prima concessione trasferimenti per la realizzazione dei programmi turistici di promozione locale per l'anno 2020 a enti vari - Assunzione impegni di spesa";

- n. 303 del 6/04/2020 "L.R. n. 4/2016 - D.G.R. n. 786/2017 e ss.mm.ii. - D.G.R. n. 2086/2019 - Ulteriore assegnazione e concessione di contributi per la realizzazione dei programmi di promo-commercializzazione turistica 2020 delle Destinazioni turistiche e di trasferimenti per la realizzazione dei programmi turistici di promozione locale per l'anno 2020 a enti vari - Assunzione impegni di spesa";

- n. 1000 del 03/08/2020 "Approvazione del Programma turistico di promozione locale per l'anno 2020 della Destinazione turistica Romagna - Concessione trasferimento per la realizzazione. Assunzione impegno di spesa";

- n. 1328 del 12/10/2020 "L.R. n. 4/2016 - Delibera di Giunta regionale n. 786/2017 e ss.mm.ii. - Delibere di Giunta regionale n. 2086/2019 e n. 303/2020 - Approvazione modifica del programma di promo-commercializzazione turistica 2020 della destinazione turistica Romagna e assegnazione e concessione di ulteriore quota di contributo - Integrazione impegno di spesa";

Preso atto della "Convenzione per la condivisione di funzioni della Destinazione Turistica nell'ambito del sistema organizzativo e delle politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica di cui alla L.R. n. 4/2016" tra la Città metropolitana di Bologna e la Provincia di Modena in atti PG/2017/576695 del 16 agosto 2017 e successiva proroga in atti PG/2020/533597 del 31 luglio 2020;

Dato atto che con la propria deliberazione n. 2086 del 18/11/2019, sono stati approvati:

- il Programma Annuale delle Attività Turistiche per l'anno 2020, comprendente Linee strategiche e programmatiche, Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) e Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.), presentato dalla Destinazione Turistica Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia) ai sensi della propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.ii.;

- il Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2020, presentato dalla Destinazione Turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini), ai sensi della propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.ii.;

- il Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2020 presentato dalla Città metropolitana di Bologna ai sensi della propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.ii.;

- il Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) per l'anno 2020 presentato dalla Città metropolitana di Bologna, ai sensi della propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.ii.;

- il Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) per l'anno 2020 presentato dalla Provincia di Modena ai sensi della propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm.ii.;

Dato atto che con le sopra citate proprie deliberazioni n. 2086/2019 e n. 303/2020:

- sono state complessivamente concesse risorse finanziarie per un onere complessivo di euro 4.617.000,00 per la realizzazione dei Programmi turistici di promozione locale (P.T.P.L.) e dei Programmi di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2020, come di seguito ripartite:

Destinazione Turistica Romagna

- euro 2.282.500,00 per il P.P.C.T.;

Destinazione Turistica Emilia

- euro 405.000,00 per il P.P.C.T.;
- euro 400.000,00 per il P.T.P.L.,

Città metropolitana di Bologna

- euro 967.273,55 per il P.P.C.T.;
- euro 400.000,00 per il P.T.P.L.,

Provincia di Modena

- euro 162.226,45 per il P.T.P.L.;

- si è approvata la ripartizione dei budget allora disponibili destinati alle Destinazioni Turistiche, in considerazione delle comunicazioni da esse pervenute in merito alla suddivisione tra Programma di promo-commercializzazione turistica e Programma turistico di promozione locale, in particolare con riferimento alla Destinazione Turistica Romagna, il budget complessivo di € 5.715.500,00 è stato così ripartito:

  - Trasferimento per realizzazione del Programma Turistico di Promozione Locale (capitolo 25561): € 3.433.000,00;
  - Contributo per realizzazione del Programma di promo-commercializzazione turistica (capitolo 25585): € 2.282.500,00;

Dato inoltre atto che con la propria deliberazione n. 853/2020, è stata stanziata la somma di euro 540.000,00 per il finanziamento dei Programmi annuali di attività turistiche delle Destinazioni turistiche, così suddivisa:

- Trasferimento per realizzazione del Programma Turistico di Promozione Locale (capitolo 25639): € 383.400,00;
- Contributo per realizzazione del Programma di promo-commercializzazione turistica (capitolo 25629): € 156.600,00;

Visto che con le sopra citate proprie deliberazioni n. 1000/2020 e n. 1328/2020 si è provveduto rispettivamente a:

– approvare il Programma Turistico di Promozione Locale per l'anno 2020 presentato dalla **Destinazione Turistica Romagna** (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini) e il relativo budget comprensivo delle maggiori risorse stanziate con la citata deliberazione n. 853/2020, concedendo alla Destinazione turistica Romagna risorse finanziarie per un onere complessivo di euro 3.614.400,00, comprensivo anche dell'importo di € 383.400,00 di cui al precedente alinea;

– approvare la modifica al Programma di promo-commercializzazione turistica richiesta dalla **Destinazione Turistica Romagna** (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini) e a ridefinire la somma da destinare a contributo per la sua realizzazione, concedendo contestualmente un'ulteriore quota di contributo di € 202.000,00;

Considerato che con determinazione dirigenziale n. 19432 del 5/11/2020 "Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 4, D.lgs. 118/2011 – Variazione compensativa fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato" sono, tra l'altro, state stanziate sui pertinenti capitoli risorse, per complessivi euro 79.000,00, da destinare alle Destinazioni turistiche per la realizzazione del Programma Annuale delle Attività Turistiche per l'anno 2020, come di seguito ripartite:

- Trasferimento per realizzazione del Programma Turistico di Promozione Locale: € 15.010,00;

- Contributo per realizzazione del Programma di promo-commercializzazione turistica: € 63.990,00;

Visto che:

– la **Destinazione Turistica Emilia** (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia) ha provveduto a trasmettere le note prot. n. 17256 del 31/07/2020, n. 21793 del 29/09/2020 e n. 24549 del 27/10/2020, acquisite agli atti del Servizio Turismo, Commercio e Sport rispettivamente il 9/10/2020 con prot. PG/2020/649887, il 29/09/2020 con prot. PG/2020/625971 e il 27/10/2020 con prot. PG/2020/691516, con le quali:

  - ha comunicato che le risorse aggiuntive resesi complessivamente disponibili sul bilancio regionale, stanziate con le sopra citate deliberazione di Giunta regionale n. 853/2020 e determinazione dirigenziale n. 19432/2020, pari ad € **61.900,00**, saranno così ripartite: € 45.450,00 sul Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) ed € 16.450,00 sul Programma turistico di Promozione Locale (P.T.P.L.);

  - ha trasmesso la proposta di modifica del Programma delle Attività turistiche 2020 rimodulando, in particolare, la spesa previsionale per la realizzazione del Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) in euro 506.450,00 (di cui euro 460.450,00 per la realizzazione di azioni ed euro 46.000,00 per spese generali forfettarie);

– la **Città metropolitana di Bologna**, nell'esercizio della funzione di Destinazione turistica, ha provveduto a trasmettere le note prot. n. 57746 del 30/10/2020 e n. 60297 del 09/11/2020 acquisite agli atti del Servizio Turismo,

Commercio e Sport nelle medesime date con prot. PG/2020/701710 e PG/2020/742166 con le quali ha comunicato che le risorse stanziate con le sopra citate deliberazione di Giunta regionale n. 853/2020 e determinazione dirigenziale n. 19432/2020, pari ad € **117.610,00** saranno utilizzate per la realizzazione del Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) 2020 per il quale è stata approvata un'integrazione progettuale relativa ad attività collegate alla promozione web e campagna inverno - Capodanno del valore di euro 114.000,00, rimodulando così la spesa previsionale prevista per la realizzazione del Programma stesso in euro 1.254.000,00 (di cui euro 1.212.600,00 per la realizzazione di azioni ed euro 41.400,00 per spese generali forfettarie);

- la **Destinazione Turistica Romagna** (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini) ha provveduto a trasmette la nota prot. n. 2023-06.03.00/1 del 06/11/2020, acquisita agli atti del Servizio Turismo, Commercio e Sport nella medesima data con prot. PG/2020/729893, con la quale ha comunicato che le risorse aggiuntive resesi disponibili, con la citata deliberazione n. 19432/2020, pari ad € **56.090,00** saranno utilizzate nell'ambito del Programma Turistico di Promozione Locale (P.T.P.L.) ad integrazione degli stanziamenti previsti per la gestione delle attività di informazione ed accoglienza turistica e dei progetti di allestimento per il Natale e Capodanno, portando la spesa complessiva preventivata per il Programma ad € 3.670.490,00;

Preso atto di quanto sopra comunicato dalle Destinazioni turistiche in merito all'utilizzo delle risorse finanziarie attualmente disponibili, pari ad **€ 235.600,00**, che vanno ad integrare le somme già concesse per la realizzazione dei propri Programmi, come di seguito specificato:

- Destinazione Turistica Emilia:
  - euro 16.450,00 ad integrazione del P.T.P.L. portando il trasferimento complessivo ad euro 416.450,00;
  - euro 45.450.00 ad integrazione del P.P.C.T. portando il contributo complessivo ad euro 450.450,00;
- Città metropolitana di Bologna:
  - euro 117.610,00 ad integrazione del P.P.C.T. portando il contributo complessivo ad euro 1.084.883,55;
- Destinazione Turistica Romagna:
  - euro 56.090,00 ad integrazione del P.T.P.L. portando il trasferimento complessivo ad euro 3.670.490,00;

Considerato che sul bilancio finanziario-gestionale 2020-2022 per l'anno di previsione 2020 risultano attualmente disponibili, risorse complessive pari ad € 235.600,00, così allocate:

- euro 63.990,00 al capitolo U25597 "Trasferimenti alle amministrazioni locali e alle destinazioni turistiche per il finanziamento dei progetti, attività ed iniziative compresi nei programmi turistici di promozione locale (art. 1, comma 703, legge 23 dicembre 2014 n. 190; delibera cipe n. 43/2020 e art. 6, art. 7 comma 3, lett. a) l.r. 4 marzo 1998, n.7 - abrogata; artt. 6 e 7 l.r. 25 marzo 2016, n.4) - Mezzi statali";

- euro 8.550,00 al capitolo U25639 "Trasferimenti alle amministrazioni locali e alle destinazioni turistiche per il finanziamento dei progetti, attività ed iniziative compresi nei Programmi Turistici di Promozione Locale (artt. 6 e 7 L.R. 25 marzo 2016, n. 4) - Altre risorse vincolate.";

- euro 15.010,00 al capitolo U25615 "Contributi alle Destinazioni turistiche per progetti di marketing e di promozione turistica in particolare per il mercato italiano (art. 1, comma 703, legge 23 dicembre 2014 n. 190; delibera cipe 43/2020 e artt. 7 e 12 l.r. 25 marzo 2016, n.4) - Mezzi statali";

- euro 148.050,00 al capitolo U25629 "Contributi alle Destinazioni turistiche per progetti di marketing e di promozione turistica in particolare per il mercato italiano (artt. 7 e 12 L.R. 25 marzo 2016, n. 4) - Altre risorse vincolate.";

Vista infine la nota del 28/07/2020 della Città metropolitana di Bologna, acquisita agli atti con prot. PG/528655 del 29/07/2020, con la quale è stata comunicata la rimodulazione del Programma Turistico di Promozione Locale 2020 (P.T.P.L.), prevedendo l'utilizzo di economie derivanti da rinunce ai contributi concessi ad Enti locali per la realizzazione di un progetto di realizzazione diretta da parte della Città metropolitana;

Ritenuto di approvare:

- la modifica al Programma delle attività turistiche 2020 della Destinazione Turistica Emilia, apportata nel rispetto della deliberazione n. 786/2017 e ss.mm., nonché di prendere atto della ridefinizione della somma da destinare a contributo per la realizzazione di tale Programma;

- la modifica al Programma di promo-commercializzazione turistica 2020 della Città metropolitana di Bologna, apportata nel rispetto della deliberazione n. 786/2017 e ss.mm, nonché

di prendere atto della ridefinizione della somma da destinare a contributo per la realizzazione di tale Programma;

- la modifica al Programma Turistico di Promozione Locale 2020 della Città metropolitana di Bologna, apportata nel rispetto della deliberazione n. 786/2017 e ss.mm, confermando il contributo già concesso;

Ritenuto, inoltre, di assegnare e concedere ulteriori risorse finanziarie per un onere complessivo di euro € 235.600,00 per la realizzazione dei Programmi turistici di promozione locale (P.T.P.L.) e dei Programmi di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2020, come di seguito ripartite:

- alla **Destinazione Turistica Emilia** (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia) risorse finanziarie per un onere complessivo di euro 61.900,00 di cui euro 45.450,00 per la realizzazione del Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) ed euro 16.450,00 per la realizzazione del Programma Turistico di promozione Locale (P.T.P.L.) per l'anno 2020;

- alla **Città metropolitana di Bologna**, nell'esercizio della funzione di Destinazione turistica, risorse finanziarie per un onere complessivo di euro 117.610,00 per la realizzazione del Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2020;

- alla **Destinazione Turistica Romagna** (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini) risorse finanziarie per un onere complessivo di euro 56.090,00 per la realizzazione del Programma Turistico di promozione Locale (P.T.P.L.) per l'anno 2020;

Ritenuto, altresì, che si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa in quanto ricorrono tutti gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2020;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto sui capitoli finanziati dal Fondo Sviluppo e Coesione, trattandosi di contributi "a rendicontazione" si matura un ulteriore credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Considerato che in merito ai Programmi di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) di Destinazione turistica Emilia e Città metropolitana di Bologna, la

competente struttura ministeriale ha, rispettivamente, assegnato i seguenti Codici Unici di Progetto (C.U.P.): F99D19000070004 e C59E19000930007;

Viste:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 1° agosto 2010, n. 136";

Richiamati:

- il D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 83, c. 3;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21/01/2020, avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468/2017, n. 1059/2018 e n. 733/2020;

Viste inoltre le determinazioni dirigenziali n. 2373/2018 e n. 13516/2020;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017

PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell'Assessore Regionale Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la modifica al Programma delle Attività turistiche 2020 della **Destinazione Turistica Emilia** (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia) ai sensi della propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm. e come da documentazione agli atti;

2. di approvare la modifica al Programma di promo-commercializzazione turistica 2020 della **Città metropolitana di Bologna** ai sensi della propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm. e come da documentazione agli atti;

3. di approvare la modifica al Programma Turistico di Promozione Locale 2020 della **Città metropolitana di Bologna** ai sensi della propria deliberazione n. 786/2017 e ss.mm e come da documentazione agli atti;

4. di ridefinire la somma da destinare a contributo per la realizzazione del Programma delle Attività turistiche 2020 della **Destinazione Turistica Emilia**, (Province di Parma, Piacenza, Reggio Emilia) pari ad euro 866.900,00 di cui euro 416.450,00 allocati sul Programma turistico di promozione Locale (P.T.P.L.) ed euro 450.450,00 sul Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.);

5. di ridefinire la somma da destinare a contributo per la realizzazione del Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) 2020 della **Città metropolitana di Bologna**, pari ad euro 1.084.883,55;

6. di ridefinire la somma da destinare a contributo per la realizzazione del Programma turistico di promozione Locale (P.T.P.L.) 2020 della **Destinazione Turistica Romagna**

(Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini), pari ad euro 3.670.490,00;

7. di assegnare e concedere risorse finanziarie per un onere complessivo di euro € 235.600,00 per la realizzazione dei Programmi turistici di promozione locale (P.T.P.L.) e dei Programmi di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) per l'anno 2020, come di seguito ripartite:

DESTINAZIONE TURISTICA	**P.P.C.T./P.T.P.L.**	**CAPITOLO**	**IMPORTO DA IMPEGNARE**
Destinazione Turistica Emilia	P.P.C.T	25629	45.450,00
Destinazione Turistica Emilia	P.T.P.L.	25639	8.550,00
Destinazione Turistica Emilia	P.T.P.L.	25597	7.900,00
Città metropolitana di Bologna	P.P.C.T.	25629	102.600,00
Città metropolitana di Bologna	P.P.C.T.	25615	15.010,00
Destinazione Turistica Romagna	P.T.P.L.	25597	56.090,00

8. di confermare che i termini relativi di realizzazione e/o rendicontazione delle attività previste per l'annualità in corso potranno essere prorogati per un periodo non superiore a **tre mesi** con atto del dirigente regionale competente in materia di turismo, **previa motivata richiesta**, dando atto che l'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti con la presente deliberazione, in linea con i principi e i postulati previsti dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

9. che si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa in quanto ricorrono tutti gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione anche all'esigibilità della spesa nell'anno 2020;

10. di imputare la somma di euro € 235.600,00 registrata come segue:

- quanto a **euro 15.010,00,** al n. di impegno **9851** sul Capitolo U25615 "Contributi alle Destinazioni turistiche per progetti di marketing e di promozione turistica in particolare per il mercato italiano (art. 1, comma 703, legge 23 dicembre 2014 n. 190; delibera cipe 43/2020 e artt. 7 e 12 l.r. 25 marzo 2016, n.4) - Mezzi statali" del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e succ. mod.;

- quanto a **euro 63.990,00** al n. di impegno **9853** sul Capitolo U25597 "Trasferimenti alle amministrazioni locali e alle destinazioni turistiche per il finanziamento dei progetti, attività ed iniziative compresi nei programmi turistici di promozione locale (art. 1, comma 703, legge 23 dicembre 2014 n. 190; delibera cipe n. 43/2020 e art. 6, art. 7 comma 3, lett. a) l.r. 4 marzo 1998, n.7 - abrogata; artt. 6 e 7 l.r. 25 marzo 2016, n.4) - Mezzi statali" del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e succ. mod.;

- quanto a **euro 148.050,00** al n. di impegno **9850** sul Capitolo U25629 "Contributi alle Destinazioni turistiche per progetti di marketing e di promozione turistica in particolare per il mercato italiano (artt. 7 e 12 L.R. 25 marzo 2016, n. 4) - Altre risorse vincolate." del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e succ. mod.;

- quanto a **euro 8.550,00** al n. di impegno **9852** sul Capitolo U25639 "Trasferimenti alle amministrazioni locali e alle destinazioni turistiche per il finanziamento dei progetti, attività ed iniziative compresi nei Programmi Turistici di Promozione Locale (artt. 6 e 7 L.R. 25 marzo 2016, n. 4)- Altre risorse vincolate." del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e succ. mod.;

11. che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii le stringhe concernenti le codificazioni delle transazioni elementari, valida per tutti i beneficiari, come definita dal citato Decreto, è di seguito espressamente indicata:

Ente	Capitolo	Missione	Progr.	Codice economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	CUP	C.I. Spesa	Gestione ordinaria

Città metr.	25629	7	1	U.1.04.01.02.004	04.7	8	1040102004	C59E19000930007	4	3
Città metr.	25615	7	1	U.1.04.01.02.004	04.7	8	1040102004	C59E19000930007	4	3
D.T. Emilia	25629	7	1	U.1.04.01.02.999	04.7	8	1040102999	F99D19000070004	4	3
D.T. Emilia	25639	7	1	U.1.04.01.02.999	04.7	8	1040102999		4	3
D.T. Emilia	25597	7	1	U.1.04.01.02.999	04.7	8	1040102999		4	3
D.T. Romagna	25597	7	1	U.1.04.01.02.999	04.7	8	1040102999		4	3

12. che ai Progetti di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.) finanziati col presente provvedimento è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale uno specifico Codice Unico di Progetto (C.U.P.), come di seguito indicato: P.P.C.T. Destinazione Turistica Emilia: C.U.P. F99D19000070004; P.P.C.T. Città metropolitana di Bologna: C.U.P. C59E19000930007;

13. che alla liquidazione della spesa e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, provvederà, con propri atti formali, il Dirigente regionale competente per materia ai sensi della normativa contabile vigente, nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, secondo le modalità stabilite dal Paragrafo 5 Capitolo 3, Allegato 1, della propria deliberazione n. 786/2017, come modificata dalla propria deliberazione n. 601/2018;

14. di accertare a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 10. la somma di € 79.000,00 registrata al n. 2427 di accertamento sul capitolo E03790 "Assegnazione dello stato sul fondo sviluppo e coesione - FSC 2014-2020 per emergenza covid. Quota destinata a spesa corrente. (art. 1, comma 6, legge 27 dicembre 2013 n. 147; art. 1, comma 703, legge 23 dicembre 2014 n. 190; art. 241 decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, delibera cipe n. 43/2020", quale credito nei confronti dello Ministero dell'Economia e delle Finanze, a valere sull'esercizio finanziario 2020;

15. che ai soggetti beneficiari della concessione finanziaria di cui ai punti precedenti compete l'adempimento degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

16. che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

17. di provvedere alle pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

18. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 NOVEMBRE 2020, N. 1500

L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii. - Parziale modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 783/2017

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale 25 marzo 2016, n 4 "Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica" e in particolare l'art. 7, comma 4, laddove prevede che la Regione stabilisce annualmente la quota di risorse che può utilizzare per il finanziamento di Progetti speciali o d'iniziative di carattere straordinario, ovvero di nuove iniziative ritenute meritevoli dell'intervento regionale;

Dato atto che con propria deliberazione n. 783/2017 sono state approvate le "Procedure di concertazione e condivisione territoriale finalizzate all'individuazione degli Enti locali candidati alla realizzazione di Progetti speciali di cui al comma 4 dell'art. 7 della L.R. 4/2016 e s.m.", che prevede tra i requisiti per la finanziabilità dei progetti, che abbiano spesa massima ammissibile di € 150.000,00;

Ravvisata l'esigenza di poter consentire l'ammissibilità anche a progetti di maggiore rilevanza, qualora se ne valuti la significatività in termini di promozione, visibilità e valorizzazione turistica del territorio;

Ritenuto pertanto opportuno modificare l'allegato A alla deliberazione n. 783/2017 "Procedure di concertazione e condivisione territoriale finalizzate all'individuazione degli Enti locali candidati alla realizzazione di Progetti speciali di cui al comma 4 dell'art. 7 della L.R. 4/2016 e s.m.", eliminando il requisito relativo alla spesa massima ammissibile di progetto, come meglio specificato in dispositivo;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione n. 83 del 21/01/2020, avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020- 2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamate infine le seguenti le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modificazioni;

- n. 468/2017, n. 1059/2018 e n. 733/2020;

Vista la determinazione dirigenziale n. 2373 del 22/02/2018 "Conferimento dell'incarico dirigenziale di responsabile del Servizio "Turismo, Commercio e Sport";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio;

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di modificare l'allegato A alla propria deliberazione n. 783/2017 "Procedure di concertazione e condivisione territoriale finalizzate all'individuazione degli Enti locali candidati alla realizzazione di Progetti speciali di cui al comma 4 dell'art. 7 della L.R. 4/2016 e s.m.", come segue:

- al Paragrafo 2. eliminare l'ultimo alinea del secondo capoverso:

"limite massimo di spesa ammissibile di euro 150.000,00";

2) di confermare in ogni altra sua parte la citata propria deliberazione n. 783/2017;

3) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

4) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 NOVEMBRE 2020, N. 1589

Integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale n. 611/2019 recante piano di controllo della volpe (Vulpes vulpes) nel territorio della regione Emilia-Romagna, già modificata con deliberazione di Giunta regionale n. 979/2019

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la Legge n. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 19 che prevede per le Regioni la facoltà di effettuare piani di limitazione di specie di fauna selvatica per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, alla condizione che il competente Istituto Nazionale per la fauna Selvatica (INFS), ora ISPRA, abbia verificato l'inefficacia della messa in atto di metodi ecologici;

Atteso che il citato art. 19, prevede inoltre che tali piani vengano attuati dalle guardie venatorie dipendenti dalle amministrazioni provinciali che possono avvalersi di proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani medesimi, purché

muniti di licenza per l'esercizio venatorio, nonché delle guardie forestali e delle guardie comunali munite di licenza per l'esercizio venatorio;

Richiamate inoltre:

- la Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 recante "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modifiche e integrazioni;

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e ss.mm. ii., che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni nel quadro delle disposizioni della Legge 7 aprile 2014, n. 56, ed in particolare l'art. 40, che individua le funzioni della Regione, delle Province e della Città metropolitana di Bologna in materia di protezione della fauna selvatica ed esercizio dell'attività venatoria, stabilendo, fra l'altro, che la Regione esercita le funzioni di programmazione e pianificazione nonché tutte le funzioni amministrative in applicazione della normativa comunitaria, statale e regionale, con esclusione delle attività di vigilanza, di applicazione delle sanzioni amministrative e l'introito dei relativi proventi e le attività collegate all'attuazione dei piani di controllo della fauna selvatica, che restano confermati alle Province e alla Città metropolitana di Bologna;

Viste le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2185 del 21 dicembre 2015 con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire dal 1 gennaio 2016, presso la Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico-venatorie, i Servizi Territoriali Agricoltura, caccia e pesca per ciascun ambito provinciale a fronte delle nuove funzioni di competenza regionale definite dagli artt. 36-43 della citata L.R. n. 13/2015;

- n. 2230 del 28 dicembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stata fissata al 1 gennaio 2016 la decorrenza delle funzioni amministrative oggetto di riordino ai sensi dell'art. 68 della predetta L.R. n. 13/2015 tra le quali quelle relative al settore "Agricoltura, protezione della fauna selvatica, esercizio dell'attività venatoria, tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, pesca marittima e maricoltura";

Considerato che la modifica dell'assetto dell'esercizio delle funzioni in materia di protezione della fauna selvatica ed attività faunistico-venatorie di cui alla citata L.R. n. 13/2015 e ss.mm. ii., ha imposto una revisione dell'intero articolato della sopra richiamata L.R. n. 8/1994;

Vista la Legge Regionale n. 1 del 26 febbraio 2016, "Modifiche alla Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8 'Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" in attuazione della Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e della Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio". Abrogazione della Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 3 "Disciplina dell'esercizio delle deroghe prevista dalla Direttiva 2009/147/CE", con la quale si è proceduto ad una razionalizzazione della materia in relazione all'accentramento a livello regionale dell'esercizio di tali funzioni sopra esplicitato;

Richiamato, in particolare, l'art. 16 della sopracitata L.R. n. 8/1994 a norma del quale:

- la Regione, ai sensi dell'art. 19 della legge statale provvede al controllo della fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia, eccettuati i Parchi e le Riserve naturali;

- nei Parchi e nelle Riserve Naturali i prelievi e gli abbattimenti devono avvenire in conformità al regolamento del Parco e sotto la diretta sorveglianza dell'ente parco, secondo le modalità e le prescrizioni definite agli articoli 35, 36, 37 e 38 della L.R. n. 6/2005;

- il controllo sulla fauna selvatica viene praticato di norma mediante l'utilizzo di metodi ecologici. Qualora l'ISPRA verifichi l'inefficacia dei predetti metodi, la Regione può attivare piani di controllo attuati dalle Province e dalla Città metropolitana di Bologna, ai sensi dell'art. 40 della legge regionale n. 13 del 2015. A tal fine la Regione individua le specie oggetto dei controlli e determina il numero massimo dei prelievi tecnici consentiti nonché le modalità di autorizzazione ed effettuazione degli stessi, attuative delle disposizioni dell'art. 19, comma 2, della legge statale. I prelievi e gli abbattimenti devono avvenire sotto la diretta responsabilità delle Province e della Città metropolitana di Bologna ed essere attuati dai soggetti indicati dall'art. 19, comma 2, della legge statale o da operatori all'uopo espressamente autorizzati, selezionati attraverso appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica, direttamente coordinati dal personale di vigilanza delle Province e della Città metropolitana di Bologna;

Considerata la normativa vigente in materia di tutela Siti della Rete Natura 2000 ed in particolare:

- le Direttive n. 79/409/CEE "Uccelli - Conservazione degli uccelli selvatici", sostituita dalla Direttiva n. 2009/147/CE, e n. 92/43/CEE "Habitat - Conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche" con le quali si prevede che, al fine di tutelare le specie animali e vegetali, nonché gli habitat, indicati negli Allegati I e II, gli Stati membri classifichino in particolare come SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e come ZPS (Zone di Protezione Speciale) i territori più idonei al fine di costituire una rete ecologica europea, definita "Rete Natura 2000";

- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della Direttiva n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche", successivamente modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120, con i quali, unitamente alla Legge n. 157/1992, si dà applicazione in Italia alle suddette direttive comunitarie;

- il Decreto Ministeriale del 17 ottobre 2007 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)" che demandava alle Regioni il suo recepimento, attraverso l'approvazione di idonee Misure di conservazione nelle predette aree;

- la L.R. n. 7/2004 "Disposizioni in materia ambientale" che al Capo I, agli artt. 1-9, definisce i ruoli dei diversi enti nell'ambito di applicazione della Direttiva comunitaria 92/43/CEE, nonché gli strumenti e le procedure per la gestione dei siti della rete Natura 2000;

- la L.R. n. 6/2005 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle Aree naturali protette e dei siti della Rete Natura 2000";

- la L.R. n. 24/2011 "Riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della rete Natura 2000 e istituzione del parco regionale dello Stirone e del Piacenziano";

- la L.R. n. 22/2015 denominata "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2016";

- le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 1191/2007 recante "Approvazione direttiva contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS, nonché le linee guida per l'effettuazione della Valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n. 7/2004";

- n. 893/2012, con la quale è stato aggiornato l'elenco complessivo dei Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) in regione Emilia-Romagna, ai sensi delle Direttive CEE "Uccelli" e "Habitat";

- n. 1419/2013 recante "Misure generali di conservazione dei Siti Natura 2000 (SIC e ZPS). Recepimento DM n. 184/07 "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali"" che definisce le Misure Generali di Conservazione per i siti Natura 2000;

- n. 79/2018 recante "Approvazione delle misure generali di conservazione, delle misure specifiche di conservazione e dei piani di gestione dei siti Natura 2000, nonché della proposta di designazione delle ZSC e modifiche alle delibere n. 1191/2007 e n. 667/09";

- n. 1147/2018 recante "Approvazione delle modifiche alle misure generali di conservazione, alle misure specifiche di conservazione e ai piani di gestione dei siti Natura 2000, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 79/2018 (allegati A, B e C)";

Vista la Carta delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna, approvata con delibera del Consiglio regionale n. 1036 del 23 novembre 1998 e successivamente aggiornata con deliberazioni dell'Assemblea Legislativa n. 122 del 25 luglio 2007 e n. 103 del 16 gennaio 2013;

Richiamato il "Piano Faunistico-Venatorio regionale dell'Emilia-Romagna 2018-2023", approvato dall'Assemblea Legislativa con deliberazione n. 179 del 6 novembre 2018;

Considerato che, così come riportato nel sopracitato Piano Faunistico, la volpe (*Vulpes vulpes*), oltre ad essere una specie diffusa e abbondante in gran parte dell'areale europeo, occupa il 92% della superficie regionale senza soluzione di continuità dalla pianura al crinale appenninico;

Preso atto che la volpe, oltre a rappresentare un limite alla riproduzione della fauna selvatica negli Istituti con finalità di produzione e riproduzione quali le Oasi, le Zone di Ripopolamento e Cattura o i Centri Privati di cui all'art. 10 della Legge n. 157/1992, è causa di danni agli allevamenti di bassa corte ma soprattutto, con lo scavo delle proprie tane, compromette l'integrità dei terrapieni di infrastrutture viarie o ferroviarie e degli argini pensili;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 611 del 15 aprile 2019 con la quale è stato approvato il "Piano di controllo della volpe (*Vulpes vulpes*) nel territorio della Regione Emilia-Romagna", ai sensi del soprarichiamato art. 16 della L.R. n. 8/1994 ed in attuazione del vigente Piano Faunistico-Venatorio regionale, con validità quinquennale (periodo 2019-2023);

- n. 979 del 18 giugno 2019 con la quale, tra l'altro, è stato modificato il punto 6.4 del sopracitato "Piano di controllo della volpe", sostituendolo con il seguente: "In caso di interventi giustificati da motivi di sicurezza del suolo (terrapieni o argini pensili) di cui al precedente punto 5.2.3 e fatto salvo il prioritario ricorso ad azioni di dissuasione, cattura e/o allontanamento dei soggetti sia adulti che giovani, si potrà operare nell'intero arco dell'anno con qualunque dei mezzi sopracitati. In tali contesti ed esclusivamente nel caso in cui i suddetti metodi non abbiano sortito effetti, potranno eccezionalmente essere attuati interventi in tana direttamente dagli appartenenti ai Corpi di polizia provinciale.";

Vista la dettagliata documentazione inviata dalla Protezione Civile, dagli Enti deputati alla gestione dei corsi d'acqua, ma anche della rete viaria e ferroviaria, relativa alla situazione critica di argini e terrapieni a causa dello scavo di tane di volpe che spesso si vanno ad aggiungere a quelle di altri animali "fossori", agli atti del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca;

Considerato che la limitazione posta della citata deliberazione n. 979/2019 relativamente alla possibilità di intervento in tana esclusivamente da parte degli appartenenti ai Corpi di Polizia provinciale, ha drasticamente ridotto la possibilità di effettuare interventi puntuali ed efficaci per carenza di personale ma anche di dotazione strumentale idonea all'attuazione di tale pratica;

Ritenuto pertanto opportuno, come già previsto dalla propria deliberazione n. 611/2019 approvata a seguito del parere favorevole di ISPRA, di consentire ai Corpi di Polizia provinciale e della Città Metropolitana di Bologna di avvalersi della collaborazione degli "Operatori all'uopo espressamente autorizzati, selezionati attraverso appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica" di cui all'art. 16 della L.R. n. 8/1994, nell'attuazione degli interventi in tana giustificati da motivi di sicurezza del suolo sostituendo il punto 6.4 con il seguente: "In caso di interventi giustificati da motivi di sicurezza del suolo (terrapieni o argini pensili) di cui al precedente punto 5.2.3 e fatto salvo il prioritario ricorso ad azioni di dissuasione, cattura e/o allontanamento dei soggetti sia adulti che giovani, si potrà operare nell'intero arco dell'anno con qualunque dei mezzi sopracitati. In tali contesti ed esclusivamente nel caso in cui i suddetti metodi non abbiano sortito effetti, potranno eccezionalmente essere attuati interventi in tana direttamente dagli appartenenti ai Corpi di Polizia provinciale che possono avvalersi degli "Operatori all'uopo espressamente autorizzati, selezionati attraverso appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica" di cui all'art. 16 della L.R. n. 8/1994;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

Richiamata la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020, recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D, recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013 Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1159 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie, e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione

della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 733 del 25 giugno 2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. di sostituire il punto 6.4 del "Piano quinquennale di controllo della volpe il "Piano quinquennale di controllo della Volpe (*Vulpes vulpes*)" valido per l'intero territorio regionale, con esclusione dei Parchi Nazionali e Regionali nonché delle Riserve Statali e Regionali, di cui alla deliberazione n. 611/2019, già modificato dalla deliberazione n. 979/2019, come segue:

- "In caso di interventi giustificati da motivi di sicurezza del suolo (terrapieni o argini pensili) di cui al precedente punto 5.2.3 e fatto salvo il prioritario ricorso ad azioni di dissuasione, cattura e/o allontanamento dei soggetti sia adulti che giovani, si potrà operare nell'intero arco dell'anno con qualunque dei mezzi sopracitati. In tali contesti ed esclusivamente nel caso in cui i suddetti metodi non abbiano sortito effetti, potranno eccezionalmente essere attuati interventi in tana direttamente dagli appartenenti ai Corpi di Polizia provinciale che possono avvalersi degli "Operatori all'uopo espressamente autorizzati, selezionati attraverso appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica" di cui all'art. 16 della L.R. n. 8/1994.";

3. di dare atto che rimangono invariate tutte le altre prescrizioni previste dal "Piano di Controllo della volpe" di cui alla predetta deliberazione n. 611/2019, come modificata dalla propria deliberazione n. 979/2019;

4. di dare atto inoltre che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;

5. di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca provvederà a darne la più ampia diffusione anche sul Portale E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 NOVEMBRE 2020, N. 1592

L.R. n. 30/2019. Art.1 - Delibera di Giunta regionale n. 1491/2020 - Assegnazione e concessione di un contributo al Collegio regionale dei maestri di sci dell'Emilia-Romagna per interventi di formazione e aggiornamento professionale relativi all'anno formativo 2020-2021. Assunzione impegni di spesa

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Legge 8/3/1991, n. 81 "Legge-quadro per la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina" e in particolare il secondo comma dell'art.11 che prevede che le Regioni determinino le modalità per il periodico aggiornamento tecnico, didattico e culturale dei maestri di sci;

- la L.R. 9/12/1993, n. 42 "Ordinamento della professione di maestro di sci" e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, i seguenti articoli:

- l'art. 2 che, in attuazione della L. 81/1991, istituisce il Collegio regionale dei maestri di sci dell'Emilia-Romagna il quale, fra le proprie funzioni così come definite all'art. 13 della predetta Legge 81/1991, svolge, fra l'altro, quelle concernenti le iscrizioni agli Albi professionali e la tenuta degli stessi;

- l'art. 4 che stabilisce, fra l'altro, che la Giunta regionale deliberi la durata, i programmi, l'organizzazione, il luogo di svolgimento, e le prove finali dei corsi, nonché le prove selettive per l'ammissione ad essi;

- la propria deliberazione n. 1491 del 2/11/2020 recante "Istituzione corsi maestri di sci anno formativo 2020/2021 ai sensi Legge Regionale n. 42/1993";

Dato atto che:

- con nota prot. n. 44 del 14 ottobre 2020, il Presidente del Collegio Regionale Maestri di Sci ha trasmesso, alla Responsabile del Servizio Programmazione delle Politiche dell'Istruzione, della Formazione, del Lavoro e della conoscenza e al Responsabile del settore Sport della Regione Emilia-Romagna, le proposte relative ai corsi di formazione, aggiornamento e specializzazione dei Maestri di sci 2020/2021 e che tali proposte sono state acquisite agli atti dei medesimi Servizi regionali;

- in attuazione di quanto previsto dalla sopracitata legge regionale n. 42/1993, sulla base delle sopracitate proposte, con la richiamata propria deliberazione n. 1491/2020 sono stati istituiti: il corso di Aggiornamento Maestri di sci Alpino, Nordico, Snowboard; il corso di formazione Maestri di sci Alpino; il corso propedeutico di preparazione alle selezioni per accedere al corso di formazione Maestri di sci Alpino;

Acquisita agli atti del Servizio Turismo, Commercio e Sport con prot. n. 705619 del 2 novembre 2020, la nota prot. n. 56 del 29 ottobre 2019 con la quale il Presidente del Collegio Maestri di Sci ha trasmesso:

- il costo complessivo di previsione, pari a € 131.900,00, dei corsi di cui alla citata propria deliberazione n. 1491/2020 e la suddivisione annuale delle attività e dei costi corrispondenti secondo la seguente tabella 1):

Anno di riferimento	Costo preventivato delle attività (in euro)	% sulla spesa totale	Termini di realizzazione dell'attività
Anno 2020	26.380,00	20%	31/12/2020
Anno 2021	105.520,00	80%	31/12/2021
Totale biennio 2020-2021	131.900,00	100%	

- la richiesta di concessione di un contributo regionale, pari a € 50.000,00, secondo la suddivisione di cui alla seguente tabella 2):

Anno di riferimento	Contributo richiesto (in euro)	% sul contributo totale
Anno 2020	10.000,00	20%
Anno 2021	40.000,00	80%
Totale biennio 2020-2021	50.000,00	100%

Richiamati:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle Leggi Regionali 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- le LL.RR. n. 29, n. 30 e n. 31 del 10 dicembre 2019;
- le LL.RR. n. 3 e n. 4 del 30 luglio 2020;
- la propria deliberazione n. 2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e s.m.i.;

Ritenuto quindi:

- di sostenere le sopracitate attività al fine di assicurare il costante aggiornamento dei professionisti che insegnano le discipline dello sci e dello snowboard sul territorio regionale, aggiornamento che è altresì indispensabile per il mantenimento della validità dell'iscrizione agli Albi dei soggetti abilitati, come previsto all'art. 11 della citata Legge 81/1991;
- di approvare la proposta finanziaria e la conseguente richiesta di contributo, di cui alla citata nota del Collegio regionale Maestri di Sci prot. 56 del 29/10/2020, ammontante complessivamente in euro 50.000,00;
- di assegnare e concedere, in attuazione dell'art. 4 della sopra citata L.R. n. 26/2017, al Collegio regionale dei Maestri di sci della Regione Emilia-Romagna, con sede a Sestola (MO), il citato contributo di Euro 50.000,00 per la realizzazione dei corsi di aggiornamento, formazione e specializzazione Maestri di sci istituiti con propria deliberazione n. 1491/2020;

Dato atto che la copertura finanziaria è assicurata dalla necessaria disponibilità sul pertinente Capitolo 78759 del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 negli anni di previsione 2020 e 2021;

Ritenuto pertanto di assumere i relativi impegni di spesa, esigibili, ai sensi dell'art. 56, comma 1 e del punto 5.2 dell'allegato 4.2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., negli anni 2020 e 2021, come di seguito indicato:

- quanto a euro 10.000,00 sul capitolo **78759** "Contributi al Collegio regionale dei Maestri di sci per interventi di qualificazione, aggiornamento e specializzazione professionale e per la promozione e diffusione delle attività e delle professioni inerenti la montagna" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno 2020;
- quanto a euro 40.000,00 sul capitolo **78759** "Contributi al Collegio regionale dei Maestri di sci per interventi di qualificazione, aggiornamento e specializzazione professionale e per la promozione e diffusione delle attività e delle professioni inerenti la montagna" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno 2021;

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e relativi principi e postulati e che, in relazione alla tipologia di spesa prevista e alla modalità gestionale della procedura medesima, trattandosi di contributi soggetti a rendicontazione, in relazione anche all'esigibilità della spesa negli anni 2020 e 2021 (scadenza dell'obbligazione), trattandosi di attività che si realizzeranno entro il 31/12/2020 ed entro il 31/12/2021, e che dovranno essere rendicontate rispettivamente entro il 31/1/2021 ed il 31/1/2022, e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa, specificando inoltre che entro il 31/1/2021 e/o il 31/1/2022, il Collegio regionale dei Maestri di sci sarà tenuto ad inviare un cronoprogramma finanziario aggiornato al fine di poter procedere con l'eventuale reimputazione agli esercizi successivi in cui la spesa sarà esigibile ai sensi dell'art. 3, c. 4, D.Lgs n. 118/11 e ss.mm.ii.;

Preso atto che la procedura dei conseguenti pagamenti disposti in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. relativamente all'anno 2020 e che analoga attestazione verrà disposta nelle successive fasi in cui si articolerà il procedimento di spesa nell'anno 2021;

Ritenuto opportuno stabilire che la somma assegnata e concessa con il presente atto sarà liquidata, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per ogni annualità in un'unica soluzione, al Collegio regionale dei Maestri di sci dal Dirigente regionale competente per materia a seguito del rispetto delle seguenti condizioni:

- presentazione di una relazione del legale rappresentante del citato Collegio, che autocertifichi la realizzazione delle attività previste, così come approvate con propria deliberazione n. 1491/2020, e i risultati conseguiti;
- presentazione del rendiconto dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività;
- nel caso in cui i costi rendicontati risultino inferiori del 10% di quanto riportato nella tabella 1) del presente atto, il contributo sarà ridotto in modo proporzionale;

Accertato che, sulla base delle verifiche effettuate dal Servizio competente:

- le spese per i contributi in oggetto non rientrano nel divieto di cui all'art. 6, comma 9, del D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito in Legge 30/07/2010, n. 122, in quanto sono finalizzate al sostegno di attività istituzionalmente di competenza della Regione e svolte da soggetti terzi e non si configurano, pertanto, quali spese di sponsorizzazione;

- le spese per i contributi in oggetto sono altresì escluse dal campo di applicazione dell'art. 4, comma 6, del D.L. n.95/2012, convertito con modificazioni nella Legge 135/2012;

- le iniziative oggetto del finanziamento di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16/1/2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visti:

- la L.R. 26/11/2001, n. 43, recante "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

- il D.Lgs. n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/8/2010, n. 136", e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 83, comma 3, lett. e) del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

- la propria deliberazione n. 468 del 10/4/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e delle trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RSA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)" nonchè la determina dirigenziale n. 13516/2020;

- la propria deliberazione n. 733/2020 recante "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

le seguenti determinazioni dirigenziali:

- la determinazione dirigenziale n. 13141 del 28/7/2020 "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza. Conferimento dell'incarico di responsabile ad interim del servizio "Attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'Autorità di gestione FESR" - (codice struttura 000482) con la quale si è proceduto, tra l'altro, al rinnovo dell'incarico dirigenziale Professional "Destinazioni turistiche, promocommercializzazione, sviluppo e promozione dello Sport, al dott. Venerio Brenaggi dal 1/11/2020 al 31/12/2020;

- la determinazione dirigenziale n. 10460 del 3/7/2018 avente ad oggetto "Delega di potere provvedimentale al titolare della posizione dirigenziale Professional "Destinazioni turistiche e promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport" e messa a disposizione di unità di personale;

- la determinazione dirigenziale n. 10502 del 3/7/2018 "Delega di funzioni in materia di gestione del personale al titolare della posizione dirigenziale Professional sp000235 "Destinazioni turistiche e promo-commercializzazione, sviluppo e promozione dello sport"";

Richiamato altresì il proprio Decreto n. 21 del 28/2/2020, con il quale sono stati nominati i componenti della Giunta Regionale e definite le rispettive attribuzioni sulla base delle quali competono al Presidente le "Politiche di promozione delle attività sportive e di sviluppo dell'impiantistica sportiva e dei grandi eventi";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di assegnare e concedere, in attuazione dell'art. 4 della L.R. n. 26/2017 e per le ragioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, al Collegio Regionale Maestri di Sci della Regione Emilia-Romagna, con sede a Sestola (MO), la somma di Euro 50.000,00 per la realizzazione dei corsi di aggiornamento, formazione e specializzazione dei Maestri di sci istituiti con propria deliberazione n. 1491/2020;

2) di precisare che le attività di cui al precedente punto 1) saranno realizzate e rendicontate dal Collegio Regionale Maestri di Sci secondo il seguente schema:

- l'attività prevista nell'anno 2020 sarà realizzata entro il 31/12/2020 e rendicontata entro il 31/1/2021;
- l'attività prevista nell'anno 2021 sarà realizzata entro il 31/12/2021 e rendicontata entro il 31/1/2022;

3) di imputare la somma complessiva di euro 50.000,00 come di seguito indicato:

- quanto a euro 10.000,00 registrata al **n. 9135** di impegno sul capitolo **78759** "CONTRIBUTI AL COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI PER INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE, AGGIORNAMENTO E SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE E PER LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PROFESSIONI INERENTI LA MONTAGNA" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e s.m.i.;

- quanto a euro 40.000,00 registrata al **n. 1297** di impegno sul capitolo **78759** "CONTRIBUTI AL COLLEGIO REGIONALE DEI MAESTRI DI SCI PER INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE, AGGIORNAMENTO E SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE E PER LA PROMOZIONE E

DIFFUSIONE DELLE ATTIVITA' E DELLE PROFESSIONI INERENTI LA MONTAGNA" del bilancio finanziario gestionale di previsione 2020-2022, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e s.m.i.;

4) di stabilire che tutti i termini relativi alla realizzazione delle attività e/o alla rendicontazione previsti al precedente punto 1) e di cui alla propria deliberazione n. 1491/2020, possono essere prorogati su motivata richiesta del Legale rappresentante del Collegio regionale Maestri di Sci, con atto del dirigente competente. L'eventuale proroga comporterà la reimputazione della spesa agli esercizi in cui sarà esigibile ai sensi dell'art. 3, c. 4, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., sulla base del cronoprogramma finanziario aggiornato che il medesimo Collegio regionale Maestri di Sci provvederà ad inviare entro il 31/1/2021 e/o il 31/1/2022;

5) che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è la seguente:

Missione 06 - Programma 01 - Codice Economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 08.1 -Transazione UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. 3 - Gestione Ordinaria 3

6) di stabilire che, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., il Dirigente regionale competente provvederà, con propri atti, a disporre le liquidazioni per ogni annualità in un'unica soluzione, al Collegio regionale dei Maestri di sci a seguito del rispetto delle seguenti condizioni:

- presentazione di una relazione del legale rappresentante del citato Collegio, che autocertifichi la realizzazione delle attività previste, così come approvate con propria deliberazione n. 1491/2020, e i risultati conseguiti;
- presentazione del rendiconto dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività;
- nel caso in cui i costi rendicontati risultino inferiori del 10% di quanto riportato nella tabella 1) del presente atto, il contributo sarà ridotto in modo proporzionale;

7) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

8) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 NOVEMBRE 2020, N. 1603

Approvazione dello schema di "Accordo di programma ai sensi dell'art. 101, comma 10, del D.Lgs. N.152 del 2006, e s.m.i, e dell'art. 71 delle norme del piano di tutela delle acque per il riutilizzo delle acque reflue recuperate provenienti dagli impianti di depurazione di Sassuolo-Fiorano e di Savignano sul Panaro"

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate, lo schema di "Accordo di Programma ai sensi dell'art. 101, comma 10, del D.Lgs. n. 152 del 2006, e s.m.i, e dell'art. 71 delle Norme del Piano di Tutela delle Acque per il riutilizzo delle acque reflue recuperate provenienti dagli impianti di depurazione di Sassuolo-Fiorano e di Savignano sul Panaro" allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale da sottoscrivere tra Regione, Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, HERA S.p.A. e Consorzio della Bonifica Burana;

2) di dare atto che attraverso la sottoscrizione di tale Accordo di Programma si intendono perseguire gli obiettivi di qualità ambientale richiamati dal D.Lgs. n. 152/06, attraverso la riduzione dei prelievi da acque superficiali a scopo irriguo;

3) di stabilire che alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma provvederà il Direttore Generale all'Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa autorizzando lo stesso ad apportare all'Accordo medesimo le modifiche non sostanziali che si rendessero eventualmente necessarie;

4) di dare atto che la sottoscrizione dell'Accordo di Programma di cui al punto 1. non comporta oneri a carico del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

5) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 NOVEMBRE 2020, N. 1604

Rinnovo delle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 15, comma 9, della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. per l''esercizio mediante ARPAE delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a) della Legge n. 56/2014

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera

1. di prendere atto del rinnovo delle convenzioni tra l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), la Città Metropolitana di Bologna e le Province, per l'esercizio mediante l'Agenzia, ai sensi dell'art. 15, comma 9, della L.R. n. 13/2015, delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana e alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a) della legge n. 56/2014, con i medesimi contenuti e per un ulteriore anno senza soluzione di continuità dalla loro scadenza;
2. di dare atto che per quanto riguarda gli obblighi di trasparenza e pubblicità si provvederà secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e dal Piano Triennale per la Prevenzione

della Corruzione 2019-2021;

3. di pubblicare la presente deliberazione per estratto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di trasmetterne copia ad ARPAE.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 NOVEMBRE 2020, N. 1605

Provvedimento di VIA relativo al progetto denominato "Nuovo impianto di decapaggio e passivazione, presso lo stabilimento della ditta La Micropallinatura s.r.l.", sito in Via Don Pasquino Borghi n.21 - 42043 loc. Praticello comune di Gattatico (RE) - proponente: La Micropallinatura S.r.l.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

a) la Valutazione di Impatto Ambientale positiva, ai sensi dell'art. 16 della LR 18 maggio 1999, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni, sul progetto denominato "Nuovo impianto di decapaggio e passivazione, presso lo stabilimento della ditta La Micropallinatura s.r.l.", sito in Via Don Pasquino Borghi n.21 – 42043 loc. Praticello nel comune di Gattatico (RE), e presentato da La Micropallinatura srl, poiché l'intervento previsto è, secondo gli esiti dell'apposita Conferenza di Servizi, nel complesso ambientalmente compatibile con le specifiche condizioni ambientali sotto riportate;

b) di ritenere, quindi, possibile la realizzazione del progetto "Nuovo impianto di decapaggio e passivazione, presso lo stabilimento della ditta La Micropallinatura s.r.l.", sito in Via Don Pasquino Borghi n.21 – 42043 loc. Praticello nel comune di Gattatico (RE), a condizione che siano rispettate le condizioni ambientali e le prescrizioni del Rapporto Ambientale conclusivo della Conferenza di Servizi, inviato dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE con nota prot.PG/2020/158653 del 3/11/2020 ed acquisito dalla Regione Emilia-Romagna al PG/2020/709015 del 3/11/2020, che costituisce l'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, di cui si riportano di seguito le condizioni ambientali del provvedimento di VIA, mentre si rimanda ai singoli atti allegati alla presente deliberazione per le prescrizioni da rispettare relative ad altri atti di assenso e autorizzazioni ricomprese e sostituite nel presente provvedimento di VIA:

1. In materia di sicurezza dei lavoratori dovrà essere eseguito l'aggiornamento del documento di valutazione del rischio previsto dal D.lgs n. 81/2008, ed in particolare:

- si devono implementare le procedure per le fasi di rabbocco e sostituzione dei liquidi presenti nelle vasche, aventi lo scopo di evitare la formazione di vapori acidi mantenendo sempre in funzione, anche durante queste operazioni, gli impianti di aspirazione a servizio delle vasche in funzione (art 18, lettera q del D. Lgs. n. 81/08 e artt. 223, 234 e 235 del D. Lgs. n. 81/08);
- per la movimentazione manuale dei carichi dovranno essere individuati sistemi e mezzi tali da garantire quanto previsto dal Titolo VI del Dlgs 81/08;

c) di dare atto che la verifica di ottemperanza delle prescrizioni del provvedimento di VIA è di competenza di AUSL di Reggio Emilia - Servizio Igiene e Sanità Pubblica;

d) di dare atto che il Proponente è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni contenute nel provvedimento di VIA e nelle autorizzazioni e atti di assenso allegati alla Deliberazione di Giunta Regionale di approvazione della VIA;

e) di dare atto che il provvedimento di VIA comprende i seguenti titoli abilitativi necessari alla realizzazione e alla gestione del progetto, che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- Autorizzazione Integrata Ambientale (LR 21/2004 e D.Lgs 152/2006) rilasciata alla ditta La Micropallinatura srl dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Reggio Emilia con Determina Dirigenziale DET-AMB-2020-4977 del 20/10/2020, che costituisce l'**Allegato 2**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Concessione di derivazione di acqua pubblica (RD 1775/33 e RR 41/2001) rilasciata alla ditta La Micropallinatura srl dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Reggio Emilia con Determina Dirigenziale DET-AMB-2020-5154 del 28/10/2020, che costituisce l'**Allegato 3**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

f) di dare atto che le valutazioni e le prescrizioni degli atti compresi nel Provvedimento di VIA sono state condivise in sede di Conferenza di Servizi; tali prescrizioni sono vincolanti al fine della realizzazione e gestione del progetto e dovranno quindi essere obbligatoriamente ottemperate da parte del proponente; la verifica di ottemperanza di tali prescrizioni deve essere effettuata dai singoli enti secondo quanto previsto dalla normativa di settore vigente;

g) di dare inoltre atto che le ulteriori prescrizioni e condizioni non già recepite nel provvedimento di VIA o negli atti abilitativi soprarichiamati contenute nei pareri dell'**Allegato 4**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sono vincolanti al fine della realizzazione e gestione del progetto;

h) di precisare che i termini di efficacia della presente deliberazione, così come degli atti ad essa allegati, decorrono dalla data di approvazione della presente deliberazione;

i) di stabilire l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto in 5 anni; decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il presente provvedimento deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente;

j) di dare atto che le spese per l'istruttoria relativa alla procedura predetta a carico del proponente, pari a euro 1000,00 ai sensi dell'articolo 28 della L.R. n. 9 del 1999 e della deliberazione della Giunta regionale 15/7/2002, n. 1238, sono state correttamente versate ad ARPAE all'avvio del procedimento;

k) di trasmettere la presente deliberazione al Proponente La Micropallinatura srl, ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, alla Provincia di Reggio Emilia, al Comune di Gattatico, all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi idrici e i Rifiuti, all' Azienda USL di Reggio Emilia -Servizio Igiene e Sanità Pubblica, al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;

l) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

m) di pubblicare integralmente la presente deliberazione sul

sito web della Regione Emilia-Romagna;

n) di rendere noto che contro il presente provvedimento è proponibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione nel BURERT.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 NOVEMBRE 2020, N. 1607

Ulteriore integrazione al Programma degli interventi di potenziamento del sistema regionale di protezione civile - annualità 2020 - a favore del Comune di Piacenza (PC)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto:

- il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante "Codice della protezione civile" e, in particolare, gli articoli 3, 5, 6, 8, 10, 11, 12, 15, 17 e 18;

- il Decreto Legislativo del 6 febbraio 2020, n. 4, recante "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 Codice della Protezione Civile", pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 12 febbraio 2020, n. 35;

- La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 concernente "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze";

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2013, recante "Indirizzi operativi per l'istituzione dell'Unità di Comando e Controllo del bacino del fiume Po ai fini del governo delle piene, nonché modifiche ed integrazioni alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 e successive modificazioni;

- la legge 21 novembre 2000, n. 353 e ss.mm.ii. "Legge-quadro in materia di incendi boschivi" pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 280 del 30 novembre 2000;

- l'art. 9, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 luglio 2002 relativo alla trasmissione dei dati delle Regioni al Dipartimento di protezione civile;

- il Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 21 ottobre 2003 recante "Disposizioni attuative dell'art. 2, commi 2, 3 e 4, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 29 ottobre 2003, n. 252;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2005 "Linee Guida per la predisposizione del piano d'emergenza esterna" di cui all'articolo 20, comma 4, del Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 marzo 2005, n. 62;

- il Decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante "Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229" e, in particolare, gli articoli 1 e 24;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2006 recante "Coordinamento delle iniziative e delle misure finalizzate a disciplinare gli interventi di soccorso e di assistenza alla popolazione in occasione di incidenti stradali, ferroviari, aerei ed in mare, di esplosioni e crolli di strutture e di incidenti con presenza di sostanze pericolose" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 13 aprile 2006, n. 87;

- la direttiva del Capo Dipartimento del 2 maggio 2006 recante "Indicazioni per il coordinamento operativo di emergenze dovute a incidenti ferroviari, in mare, aerei e con presenza di sostanze pericolose".

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 febbraio 2007 "Linee guida per l'informazione alla popolazione sul rischio industriale", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 marzo 2007, n. 53;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008, relativo alla "Organizzazione e funzionamento di Sistema presso la Sala Situazione Italia del Dipartimento della protezione civile", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 febbraio 2009, n. 41;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 dicembre 2008, recante "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 13 febbraio 2009, n. 36;

- il Decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni" e in particolare l'articolo 7;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di "Lotta attiva agli incendi boschivi" del 1 luglio 2011, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 7 settembre 2011, n. 208;

- il Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile 12 gennaio 2012 in tema di tutela della salute e della sicurezza dei volontari di protezione civile, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 aprile 2012, n. 82;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 novembre 2012, inerente gli "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 1 febbraio 2013, n. 27;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2014 relativa al "Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 4 aprile 2014, n. 79;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 luglio 2014 recante gli "Indirizzi operativi inerenti l'attività di protezione civile nell'ambito dei bacini in cui siano presenti grandi dighe", pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 4 novembre 2014, n. 256;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 febbraio 2015, inerente gli "Indirizzi operativi inerenti la predisposizione della parte dei piani di gestione relativa al sistema di allertamento nazionale, statale e regionale, per il rischio idraulico ai fini di protezione civile di cui al decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 di recepimento della Direttiva 2007/60/CE";

- le indicazioni operative del Capo del Dipartimento della protezione civile inerenti "La determinazione dei criteri generali per l'individuazione dei Centri operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza" del 31 marzo 2015 n. 1099;

- il Decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 "Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose";

- le indicazioni operative del Capo del Dipartimento della protezione civile recanti "Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile", del 10 febbraio 2016 n. RIA/0007117;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 febbraio 2017, "Istituzione del Sistema d'Allertamento nazionale per i Maremoti generati da sisma - SIAM" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 5 giugno 2017, n. 128;

- il Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile del 2 ottobre 2018 recante le "Indicazioni alle Componenti ed alle Strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile per l'aggiornamento delle pianificazioni di protezione civile per il rischio maremoto" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 novembre 2018, n.266;

- il Decreto-legge del 18 aprile 2019, n.32, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" ed in particolare l'art.28 dove sono state apportate modifiche al decreto legislativo 1 agosto 2003, n. 259, "Codice delle comunicazioni elettroniche";

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 agosto 2019 recante gli "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale e per la pianificazione di protezione civile territoriale nell'ambito del rischio valanghe", pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 2 ottobre 2019, n. 231;

Considerato che:

- ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto legislativo n. 1/2018 l'articolazione di base dell'esercizio della funzione di protezione civile a livello territoriale è organizzata nell'ambito della pianificazione di cui all'articolo 18, che nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, definisce gli ambiti territoriali e organizzativi ottimali individuati dalle Regioni, sulla base dei criteri generali fissati ai sensi dell'articolo 18, comma 3;

- ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del medesimo Decreto legislativo n. 1/2018 il Presidente del Consiglio di Ministri, con direttiva da adottarsi ai sensi dell'articolo 15, predispone gli indirizzi per lo svolgimento, in forma coordinata, delle attività di protezione civile di cui all'articolo 2, al fine di assicurarne l'unitarietà nel rispetto delle peculiarità dei territori;

- ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del medesimo Decreto legislativo n. 1/2018 le Regioni, sulla base dei criteri generali fissati ai sensi dell'articolo 18, comma 4, favoriscono l'individuazione del livello ottimale di organizzazione di protezione civile a livello territoriale comunale o di Ambito al fine di garantire l'effettività delle funzioni di protezione civile;

- ai sensi dell'articolo 12, comma 2, del medesimo Decreto legislativo n. 1/2018 i Comuni, anche in forma associata, nonché in attuazione dell'articolo 1, della legge 7 aprile 2014, n. 56, assicurano l'attuazione delle attività di protezione civile nei rispettivi territori, secondo quanto stabilito nella pianificazione di cui all'articolo 18 nel rispetto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 1/2018, delle leggi regionali in materia di protezione civile e del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

Richiamate:

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n. 1 e ss.mm.ii., che ha istituito l'Agenzia di protezione civile della Regione Emilia-Romagna e, in particolare, l'art. 1, comma 4, che pone a fondamento della stessa legge, il principio di integrazione dei diversi livelli di governo istituzionale, garantendo ogni opportuna forma di coordinamento con le competenti Autorità statali e con il sistema delle Autonomie locali;

- la legge regionale 30 luglio 2015 n. 13 rubricata "Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii., con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale a cominciare dalla ridefinizione del nuovo ruolo istituzionale della Regione, delle Province e quindi anche quello della Agenzia Regionale di Protezione Civile, ora Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione Civile (articoli 19 e 68);

- le proprie deliberazioni n. 622 del 28 aprile 2016 e n. 1107 dell'11 luglio 2016 con le quali, nell'ambito della normativa adottata per definire i percorsi di riordino delle funzioni territoriali avviati con la sopra citata L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., la Giunta regionale ha modificato, a decorrere dalla data del 1/5/2016 e 01/08/2016, l'assetto organizzativo e funzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

- la propria deliberazione n. 988/19 con la quale era stato approvato il "Programma degli interventi di potenziamento del sistema regionale di protezione civile sul triennio 2019-2021, ridefinizione termini e soggetti beneficiari ed autorizzazione riutilizzo economie per alcuni interventi già programmati", come integrata dalla propria deliberazione n. 1599/2019;

Vista:

- la richiesta avanzata dal Comune di Piacenza (PC) con nota prot. 63906 del 3/7/2020 registrata agli atti con prot. n.PC/2020/37659 del 3/7/2020 nella quale viene chiesto un finanziamento di € 1.200.000,00 per la "Realizzazione del Centro Operativo Unificato Provinciale di Protezione Civile e del Polo Logistico Nazionale di Protezione Civile per l'Area Centro Nord Italia, sede di Piacenza - Richiesta di finanziamento del secondo stralcio funzionale di completamento";

- la nota PC/2020/0038336 del 7/7/2020 del responsabile dell'Area Affluenti Po ing. Francesco Capuano con la quale esprime il parere positivo relativamente alla richiesta del Comune di Piacenza (PC) per un importo pari ad € 1.200.000,00;

- la successiva richiesta avanzata dal Comune di Piacenza (PC) con nota prot. 120122 del 9/11/2020 registrata agli atti con prot. n. PC/2020/0061245 del 9/11/2020 nella quale viene richiesta un'integrazione di € 300.000,00 alla somma già richiesta con nota di pari oggetto prot. 63906 del 3/7/2020 registrata agli atti con prot. n. PC/2020/37659 del 3/7/2020, per il completamento dell'opera;

- la nota PC/2020/0061627 del 11/11/2020 del responsabile dell'Area Affluenti Po ing. Francesco Capuano con la quale esprime il parere positivo relativamente alla richiesta di integrazione del Comune di Piacenza (PC) per un importo pari ad € 300.000,00, per il completamento dell'opera;

Rilevato che:

- per esercitare le funzioni loro attribuite dalle leggi, dalle direttive e dagli atti di indirizzo sopra citati è necessario che

i Comuni si dotino, nel quadro della specifica pianificazione di emergenza, anche in forma associata, di strutture di protezione civile. Dette strutture debbono poter essere utilizzate in fase di emergenza anche dalle componenti istituzionali e dalle strutture operative dei sistemi nazionale e regionale di protezione civile;

- è opportuno evidenziare l'importanza di un adeguato potenziamento del sistema territoriale di protezione civile anche garantendo la disponibilità di risorse strumentali che dovranno essere impiegate nel contesto dei centri di coordinamento definiti dalla pianificazione territoriale di emergenza o delle specifiche indicazioni formulate dai prefetti;

- a seguito di valutazione delle necessità emerse sul territorio regionale (area metropolitana, comuni, unioni di comuni), di integrare il programma di potenziamento della rete regionale di aree e strutture di protezione civile, collegate strettamente alle realtà locali, alle criticità emerse durante le situazioni di emergenza precedenti, alle esigenze tecnologiche/strutturali poste in evidenza dai singoli enti, come dettagliatamente indicato nella tabella allegata al presente provvedimento e che ne costituiscono parte integrante:

- **ALLEGATO 1** contiene la proposta ritenuta meritevole e quindi approvata in linea tecnica ed ammissibile al concorso finanziario regionale, per la somma di € 1.500.000,00; tale spesa trova copertura sul bilancio finanziario dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile gestionale 2020-2022 anno di previsione 2020;

Dato atto che:

- la gestione amministrativo-contabile del Programma in argomento resta in capo dell'Agenzia regionale che con provvedimenti del Dirigente competente, provvederà a darne corso negli esercizi di competenza;

- agli adempimenti connessi con l'attuazione del programma di cui trattasi ed all'impiego delle relative risorse finanziarie, l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile provvederà con propri successivi provvedimenti in capo al Dirigente competente, secondo le modalità indicate nel dispositivo;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 200-2022";

- n. 733 del 25 giugno 2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Visto:

- il D. Lgs. n. 33/2013 di "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. ii.;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamati infine:

- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)", e successive modifiche ed integrazioni;

- la determinazione n. 3164 del 7 novembre 2019 "Adozione bilancio di previsione 2020-2022 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";

- la determinazione n. 3165 del 7 novembre 2019 "Adozione del piano delle attività dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile per gli anni 2020-2022";

- la propria deliberazione n. 2139 del 22 novembre 2019 "Approvazione del bilancio di previsione e del piano delle attività dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per gli anni 2020-2022";

- la propria deliberazione n. 417 del 5 aprile 2017, con cui è stato approvato il "Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile", entrato in vigore il 2 maggio 2017, aggiornato con propria deliberazione n. 962 del 25 giugno 2018, che costituisce il documento di riferimento per le componenti istituzionali e le strutture operative del sistema regionale di protezione civile per la gestione delle attività connesse al sistema di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile;

Viste:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche e integrazioni;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante: "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3, della L. 13 agosto 2010, n. 136";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Ambiente, Difesa del suolo e della costa, Protezione civile;

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le ragioni esposte nella parte narrativa del presente atto e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare l'ulteriore integrazione al Programma di potenziamento delle strutture di protezione civile per l'attivazione del concorso finanziario dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile di cui alla propria deliberazione n. 988/19 e ss.mm.ii, come meglio dettagliato nell'allegato 1 al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, ed in particolare:

- ALLEGATO 1 contiene la proposta ritenuta meritevole e quindi approvata in linea tecnica ed ammissibile al concorso finanziario regionale, per la somma di € 1.500.000,00; tale spesa trova copertura sul bilancio finanziario dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile gestionale 2020-2022 anno di previsione 2020;

2. di dare atto che la gestione amministrativo-contabile del Programma in argomento resta in capo dell'Agenzia regionale che con provvedimenti del Dirigente competente, in base all'esigibilità della spesa dei singoli interventi, provvederà a darne corso negli esercizi di competenza;

3. di stabilire inoltre che:

- a conferma di quanto concesso ed assegnato secondo le modalità di cui al punto precedente da parte dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, l'ente beneficiario del concorso finanziario dovrà presentare entro 6 mesi dalla pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna la seguente documentazione relativa all'intero intervento da realizzare:

- progetto definitivo corredato del quadro tecnico-economico e relativo atto di approvazione per tutti gli interventi che si configurano come lavori pubblici;
- quadro tecnico-economico contenente le specifiche tecniche e relativo atto di approvazione per tutti gli interventi che si configurano come acquisizione di beni e servizi;

- ed accertata la conformità dei documenti inviati a quanto espresso in premessa e per le finalità ivi indicate, e verificata la rispondenza relativamente a quanto approvato in linea tecnica con il presente atto, il Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile confermerà con propria nota formale l'assegnazione finanziaria; in caso di accertata difformità, il Direttore dell'Agenzia richiede le necessarie modifiche progettuali, assegnando a tal fine un congruo termine con la precisazione che, in caso di inutile decorso dello stesso, si provvederà alla revoca della concessione del finanziamento;

- I termini da rispettare a cura del soggetto beneficiario del concorso finanziario sono i seguenti:

- i lavori devono essere appaltati e consegnati entro un anno dalla data di formale notifica di accertata conformità dei documenti progettuali inviati ed ultimati entro tre anni da tale data;
- i beni e i servizi devono essere acquisiti entro un anno dalla data di formale notifica di accertata conformità dei documenti progettuali inviati;

L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile provvede alla liquidazione delle somme spettanti, nei limiti dei finanziamenti concessi:

- in un'unica soluzione a seguito dell'ultimazione dell'intervento e dell'approvazione della rendicontazione finale da parte dell'ente beneficiario;
- in due soluzioni - ove lo richieda l'ente beneficiario - a titolo di acconto pari al 40% del finanziamento concesso a conclusione delle procedure di aggiudicazione e a titolo di saldo, a seguito dell'ultimazione dell'intervento e dell'approvazione della rendicontazione finale da parte dell'ente beneficiario;

- la procedura operativa per la richiesta di liquidazione la formulazione on-line, mediante la compilazione a cura dell'ente beneficiario delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà contenute nell'applicativo "Tempo Reale" sito al seguente indirizzo internet: http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/areeriservate/enti-attuatori.htm; le credenziali per l'accesso a tale applicativo è fornito all'ente beneficiario dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile in sede di comunicazione dell'esito della verifica di conformità di cui al precedente punto 4.;

- in caso di mancata ultimazione dell'intervento finanziato entro i termini previsti nel precedente punto 4., saranno restituite all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile le somme eventualmente già percepite a titolo di acconto dall'ente beneficiario;

- ai fini della rilevazione dello stato di avanzamento dell'intervento, l'ente beneficiario proceda semestralmente, entro il 31 gennaio e 31 luglio di ciascun anno fino al completamento dell'intervento medesimo, alla compilazione della relativa scheda di monitoraggio tramite il richiamato applicativo "Tempo Reale"; in caso di omessa compilazione di tale scheda, non si autorizzerà la liquidazione delle somme richieste;

4. di demandare al Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile l'attività relativa ai controlli inerenti l'intervento previsto nell' Allegato 1 al presente atto, per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui ai punti precedenti resa dall'ente beneficiario, il quale esibisce in loco o trasmette, su richiesta dell'Agenzia, copia conforme all'originale della documentazione amministrativa, contabile e fiscale specificata per estremi nelle dichiarazioni sostitutive medesime;

5. di stabilire infine che l'ente beneficiario del finanziamento deve assicurarsi che le caratteristiche tecniche dell'intervento risultino integrabili e compatibili con quelle utilizzate dal sistema territoriale e regionale di protezione civile;

6. di dare atto, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in precedenza;

7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

RegioneEmiliaRomagna

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
Potenziamento della rete delle strutture di Protezione Civile

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DEL SISTEMA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE.

L.R. 7 febbraio 2005, n.1 – art. 4, comma 4 e 5

ALLEGATO 1

ELENCO INTERVENTI PROGRAMMATI – ULTERIORE INTEGRAZIONE ANNUALITA' 2020

RegioneEmilia-Romagna

Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
Potenziamento della rete delle strutture di Protezione Civile

ELENCO INTERVENTI PROGRAMMATI – ULTERIORE INTEGRAZIONE ANNUALITA' 2020

Contributo alle componenti del sistema appartenenti alla P.A. per realizzazione strutture operative, potenziamento, aggiornamento tecnologico, ampliamento, miglioramento, incremento delle capacità funzionali delle strutture operative						
Prog.	**Prov.**	**Comune**	**Ente Attuatore**	**Tipologia intervento**	**Importo €**	***ANNUALITA'***
1	PC	Piacenza	COMUNE	Realizzazione di nuovo edificio per Centro Unificato Provinciale. Integrazione ai finanziamenti concessi con DGR 1545/2017, DGR 1337/2018 e DGR 988/2019.	1.500.000,00	2020
				TOTALE GENERALE	**1.500.000,00**	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 NOVEMBRE 2020, N. 1609

Approvazione del Regolamento per la gestione della fauna e il prelievo venatorio nell'area contigua del Parco regionale Vena del Gesso romagnola per le annualità 2020/2023 dell'Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna. Rettifica per mero errore materiale della propria deliberazione 28 settembre 2020, n. 1250

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) modificare il Regolamento per la gestione della fauna e il prelievo venatorio nell'area contigua del Parco regionale Vena del Gesso romagnola per le annualità 2020/2023 di cui alla propria deliberazione n. 1250/2020, per le ragioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate;

2) di approvare il Regolamento per la gestione della fauna e il prelievo venatorio nell'area contigua del Parco regionale Vena del Gesso romagnola per le annualità 2020/2023, secondo il testo di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di pubblicare il Regolamento di cui all'Allegato A sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico come previsto all'art. 32, comma 4, della LR 6/2005;

4) di pubblicare la presente deliberazione sul sito web della Regione al link: http://ambiente.regione.emilia-romagna.it/parchinatura2000/consultazione/ProgrammiPiani-eRegolamenti/piani-programmi-e-regolamenti-delsettore-areeprotette/Programmi-Piani-e-regolamenti-delsettore-areeprotette;

5) di dare mandato all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna di pubblicare il Regolamento sul sito internet istituzionale dell'Ente, al fine di darne adeguata evidenza pubblica;

6) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità ROMAGNA

Sede Legale: Via A Moro, 2 - 48025 Riolo Terme (RA)

Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola

Riserva Naturale Bosco della Frattona

Riserva Naturale Onferno

Riserva Naturale Bosco di Scardavilla

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA FAUNA E IL PRELIEVO VENATORIO NELL'AREA CONTIGUA DEL PARCO REGIONALE VENA DEL GESSO ROMAGNOLA ANNUALITÀ 2020- 2023

Adottato con deliberazioni del Comitato Esecutivo n. 42 del 30/10/2018 e n. 37 dell'11/11/2019

Sommario

Art. 1 Natura giuridica 2
Art. 2 Finalità 2
Art. 3 Ambito territoriale di applicazione 3
Art. 4 Durata e validità 3
Art. 7 Calendario venatorio 3
Art. 8 Specie cacciabili e periodi di caccia 3
Art. 9 Carniere 4
Art. 10 Densità venatoria 5
Art. 11 Norme particolari per la caccia del cinghiale (*Sus scrofa*) 5
Art. 15 Norme per la caccia del capriolo (*Capreolus capreolus*) 6
Art. 16 Destinazione dei capi di ungulati abbattuti in azione di caccia 6
Art. 17 Norme particolari per la caccia lungo i corsi d'acqua 7
Art. 18 Ripopolamenti 7
Art. 19 Aziende Agri-turistico-venatorie e Zone per allenamento e addestramento cani 7
Art. 20 Limitazioni territoriali particolari per alcune specie 7
Art. 22 Sanzioni 7

Art. 1 Natura giuridica

1. Il presente Regolamento viene emanato in attuazione dell'art. 32 della LR 6/2005, sul territorio individuato dalla LR 10/2005, di cui l'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna (di seguito Ente) è titolare in base al disposto della LR 24/2011.

2. La disciplina del presente Regolamento è contenuta nel dispositivo dell'art. 38 "Gestione faunistico-venatoria nelle aree contigue ai Parchi regionali" della LR 6/2005:

"*1. Nelle aree contigue dei Parchi regionali l'esercizio venatorio è ammesso nella forma della caccia programmata e l'accesso dei cacciatori è consentito in base al criterio della programmazione delle presenze, riservandolo prioritariamente ai cacciatori residenti anagraficamente nei Comuni del Parco e dell'area contigua.*

2. Uno specifico Regolamento di settore, adottato ed approvato secondo le procedure dell'articolo 32 e di durata almeno biennale, stabilisce le misure di disciplina dell'attività faunistico-venatoria nell'area contigua.

3. Le misure di disciplina dell'attività venatoria di cui al comma 2 e la densità venatoria ammissibile nell'area contigua devono garantire una pressione venatoria inferiore a quella dei relativi territori cacciabili contermini.

4. Alla gestione a fini venatori delle aree contigue provvede lo stesso Ente di gestione in forma diretta, previa intesa con la Provincia, ovvero altro soggetto a cui viene assegnata previa sottoscrizione di convenzione l'esercizio di detta gestione.

5. L'Ente di gestione del Parco può prevedere entrate derivanti dai servizi resi per consentire lo svolgimento dell'attività venatoria".

3. Inoltre, i contenuti del Regolamento devono tener conto del dispositivo dell'art. 36 "Gestione della fauna selvatica" della LR 6/2005, così come modificato dall'art. 27 della LR 24/2011:

"*1. Allo scopo di assicurare la necessaria unitarietà della politica faunistica nel territorio regionale la pianificazione e la gestione faunistica dei Parchi, comprese le aree contigue, deve essere coerente con i contenuti della carta regionale delle vocazioni faunistiche e in raccordo con la pianificazione faunistico-venatoria provinciale. La gestione faunistica deve promuovere la funzionalità ecologica in un rapporto di compatibilità con le attività agricole e zootecniche esistenti ed individuate nell'accordo agro-ambientale qualora stipulato.*

2. Ai fini della predisposizione del Piano faunistico-venatorio, la Provincia acquisisce le proposte del Parco per il territorio di competenza; il mancato o parziale recepimento di tali indicazioni deve essere motivato nel relativo atto di approvazione del Piano faunistico venatorio stesso.

3. La pianificazione e la gestione faunistica dei Parchi devono basarsi sulla conoscenza delle risorse e della consistenza quantitativa e qualitativa delle popolazioni conseguibile mediante periodiche verifiche da attuare attraverso metodologie di rilevamento e di censimento definite da apposite direttive regionali, sentito il parere preventivo dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per quel che riguarda la fauna omeoterma e utilizzando anche le esperienze di Enti o Istituti di ricerca o universitari del settore.

4. Alle attività di monitoraggio e di censimento provvede direttamente l'Ente di gestione avvalendosi prioritariamente del proprio personale o di altro personale in possesso di idonea abilitazione ed appositamente autorizzato dallo stesso Ente".

Art. 2 Finalità

1. Il presente Regolamento che regolamenta la gestione della fauna e il prelievo venatorio, è redatto in attuazione di quanto stabilito:

- dalla Legge 6 dicembre 1991, n. 394;
- dalla Legge 11 febbraio 1992, n. 157;
- dalla Legge Regionale 15 febbraio 1994, n. 8;
- dalla Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6;
- dal Regolamento Regionale 27 maggio 2008, n.1 per la Gestione degli Ungulati in Emilia-Romagna;
- dalla Legge Regionale 23 dicembre 2011, n.24;
- dalla Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13;
- dalle Norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale del Parco Regionale Vena del Gesso romagnola;
- dalle Norme concernenti la Zona speciale di conservazione (ZSC) IT4070011 "Vena del Gesso romagnola".

Il presente Regolamento recepisce inoltre:
- la Carta Regionale delle Vocazioni Faunistiche della Regione Emilia-Romagna;
- il Piano Faunistico Venatorio Regionale vigente;
- il Calendario Venatorio Regionale vigente.

Art. 3 Ambito territoriale di applicazione
1. Ai sensi della LR 6/2005, della LR 10/2005 e della LR 24/2011 l'ambito territoriale di applicazione del presente regolamento è costituito dall'area contigua del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola, così come definita dalla LR 10/2005 ed eventualmente modificata in seguito all'approvazione del Piano Territoriale.

Art. 4 Durata e validità
1. Il presente Regolamento ha durata di due anni, dalla data di acquisizione di efficacia, e comunque per la durata delle stagioni venatorie 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023.

Articolo 5 – Gestione dell'attività venatoria
Alla gestione a fini venatori dell'area contigua provvedono gli Ambiti Territoriali di Caccia RA3 e BO2, competenti per territorio, previa sottoscrizione di apposita convenzione.

Articolo 6 – Condizioni di accesso all'esercizio dell'attività venatoria e programmazione delle presenze
1. All'interno dell'area contigua l'esercizio dell'attività venatoria è prioritariamente riservato ai cacciatori, in possesso dei requisiti di legge e a ciò autorizzati, residenti anagraficamente nei Comuni del Parco in base a quanto previsto dall'art. 38, comma 1, della LR 6/2005; i cittadini non residenti nei comuni territorialmente interessati dal Parco potranno essere eventualmente ammessi all'esercizio dell'attività venatoria nell'area contigua limitatamente alla caccia collettiva al cinghiale, attuabile in base alle modalità stabilite dal successivo art. 8 del presente Regolamento, così da consentire la regolare costituzione delle relative squadre secondo quanto previsto dal RR 1/2008.

Art. 7 Calendario venatorio
1. All'interno dell'area contigua non sono previste preaperture. La stagione venatoria inizia la terza domenica di settembre e termina il 31 gennaio di ogni anno.
2. Le giornate di caccia sono lunedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. Le giornate di martedì e venerdì sono considerate di silenzio venatorio.

Art. 8 Specie cacciabili e periodi di caccia
1. Le specie cacciabili e i relativi periodi di prelievo sono i seguenti:
Starna (*Perdix perdix*), dalla terza domenica di settembre al 30 novembre;
Pernice rossa (*Alectoris rufa*), dalla terza domenica di settembre al 30 novembre;
Fagiano (*Phasianus colchicus*) dalla terza domenica di settembre alla prima domenica di dicembre;
Volpe (*Vulpes vulpes*) dalla terza domenica di settembre al 31 gennaio;
Lepre comune (*Lepus europaeus*) dalla terza domenica di settembre alla prima domenica di dicembre;
Capriolo (*Capreolus capreolus*) dal 1° giugno al 15 luglio e dal 15 agosto al 30 settembre per i maschi di classe I e II; dal 2 gennaio al 15 marzo per femmine di tutte le classi e per maschi di classe 0;
Cinghiale (*Sus scrofa*) dal 1°ottobre al 31 gennaio nelle forme di caccia collettiva e dal 15 aprile al 15 marzo in forma di prelievo di selezione;
Cornacchia grigia (*Corvus corone*) dalla terza domenica di settembre al 31 ottobre e dal 14 novembre al 31 gennaio;
Ghiandaia (*Garrulus glandarius*) dalla terza domenica di settembre al 31 ottobre e dal 14 novembre al 31 gennaio;
Germano reale (*Anas platyrhynchos*) dalla prima domenica di ottobre alla terza domenica di gennaio;
Folaga (*Fulica atra*) dalla prima domenica di ottobre alla terza domenica di gennaio;
Gallinella d'acqua (*Gallinula chloropus*) dalla prima domenica di ottobre alla terza domenica di gennaio;
Porciglione (*Rallus aquaticus*) dalla prima domenica di ottobre alla terza domenica di gennaio;

Quaglia (*Coturnix coturnix*) dal 1° al 31 ottobre;
Beccaccia (*Scolopax rusticola*) dalla prima domenica di ottobre alla terza domenica di gennaio; per la salvaguardia delle popolazioni svernanti di beccaccia in occasione di eventi climatici avversi si rinvia a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1419 del 1° ottobre 2012;
Tortora (*Streptopelia turtur*) dalla terza domenica di settembre al 30 settembre, solo da appostamento e per un massimo di tre giornate complessive;
Colombaccio (*Columba palumbus*) dalla terza domenica di settembre al 31 gennaio;
Merlo (*Turdus merula*) dalla terza domenica di settembre al terzo lunedì di dicembre;
Cesena (*Turdus pilaris*) dalla terza domenica di settembre al 31 gennaio;
Tordo bottaccio (*Turdus philomelos*) dalla terza domenica di settembre al 31 gennaio;
Tordo sassello (*Turdus iliacus*) dalla terza domenica di settembre al 31 gennaio.
2. Rispetto al calendario regionale sono stralciate le seguenti specie, in quanto non presenti e mai segnalate nel territorio del Parco regionale della Vena del Gesso Romagnola:
Canapiglia (*Anas strepera*)
Fischione (*Anas penelope*)
Codone (*Anas acuta*)
Mestolone (*Anas clypeata*)
Moriglione (*Aythya ferina*)
Alzavola (*Anas crecca*)
Marzaiola (*Anas querquedula*)
Beccaccino (*Gallinago gallinago*)
Frullino (*Lymnocryptes minimus*)
Pavoncella (*Vanellus vanellus*)
3. Rispetto al calendario regionale sono abbreviati i periodi di caccia della folaga (*Fulica* atra), della gallinella d'acqua (*Gallinula* chloropus) e del porciglione (*Rallus* aquaticus), posticipandone l'apertura dalla terza domenica di settembre alla prima domenica di ottobre, e della tortora (*Streptopelia turtur*) posticipandone l'apertura dal 1° settembre alla terza domenica di settembre al 30 settembre ai sensi delle Misure Generali di Conservazione della rete Natura 2000 in Emilia-Romagna, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 79/2018, modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 1147/2018 (di seguito Misure Generali di Conservazione).
4. Inoltre, ai sensi delle Misure Generali di Conservazione non è consentita la caccia all'allodola (*Alauda arvensis*).
5. Ai sensi delle Misure Generali di Conservazione è vietato esercitare l'attività venatoria nel mese di gennaio per più di 2 giornate alla settimana, scelte tra giovedì, sabato e domenica definite dal calendario venatorio regionale, con l'eccezione della caccia agli ungulati che resta regolamentata dal calendario venatorio regionale.
6. Eventuali limitazioni, in particolare riguardo le giornate venatorie e le specie cacciabili, potranno essere imposte motivatamente dall'Ente, anche per ragioni legate alla fruizione turistica e didattica del Parco, qualora se ne riscontrasse la necessità.

Art. 9 Carniere
1. Nel territorio dell'area contigua si applica il carniere giornaliero dei territori cacciabili contermini previsto dal Calendario Venatorio Regionale vigente e il seguente carniere stagionale:

Specie	**Carniere stagionale**
Pernice rossa*	3*
Starna*	3*
Fagiano	20
Lepre comune	5
Gallinella d'acqua	15
Porciglione	15
Volpe	/
Cinghiale	/
Cornacchia grigia	/
Gazza	/
Ghiandaia	/

Germano reale	30
Folaga	15
Quaglia	15
Tortora	10
Beccaccia	6
Colombaccio	75
Merlo	75
Cesena	75
Tordo bottaccio	75
Tordo sassello	75

* in presenze di specifico piano di gestione, come stabilito dal Piano Faunistico-Venatorio Regionale

Art. 10 Densità venatoria

1. Ai sensi dell'art. 38, comma 3, della LR 6/2005 la densità venatoria è così definita:
- aree contigue ricadenti entro il territorio dell'A.T.C. RA3 1 cacciatore ogni 19 ettari;
- aree contigue ricadenti entro il territorio dell'A.T.C. BO2 1 cacciatore ogni 27 ettari.

2. Al fine di non aumentare la pressione venatoria, non è ammesso concedere nuovi appostamenti fissi di caccia rispetto al numero esistente all'atto di approvazione del presente Regolamento.

Art. 11 Norme particolari per la caccia del cinghiale (*Sus scrofa*)

1. La caccia al cinghiale è attuata con il metodo della braccata, della girata e dell'aspetto in selezione, nelle zone indicate nella cartografia allegata (allegati C, D), con le modalità previste dalla normativa vigente per le aree cacciabili contermini.
2. I cacciatori di selezione, le squadre di braccata e i gruppi di girata al cinghiale sono tenuti a prestare opera di volontariato a favore dell'Ente di gestione nella realizzazione di interventi necessari alla gestione faunistico venatoria del territorio. Tali interventi saranno realizzati sotto il coordinamento dell'Ente di gestione e riguarderanno, a titolo di esempio, tabellazione del territorio, prevenzione danni causati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole, interventi di miglioramento ambientale a fini faunistici, censimenti, vigilanza, prevenzione incendi.

Articolo 12 – Modalità per la caccia al cinghiale in selezione

1. Il prelievo del cinghiale in selezione rappresenta il metodo di prelievo d'elezione per l'area contigua di un parco e deve essere attuata per l'intero periodo consentito dal calendario venatorio regionale, anche direttamente dagli agricoltori (autodifesa), se cacciatori abilitati alla caccia di selezione, limitatamente ai terreni di loro proprietà on da loro condotti, oppure su richiesta diretta degli agricoltori proprietari o conduttori dei terreni ricadenti nel perimetro dell'area contigua, al fine di limitare l'impatto della specie sulle produzioni agricole. Non è consentito utilizzare fonti trofiche attrattive durante l'attività di caccia, essendo tale possibilità riservata all'attuazione del piano di controllo.
2. La caccia al cinghiale in selezione è consentita nelle zone definite dall'Ente di gestione di cui all'Allegato C e verrà attuato, oltre che ai soggetti di cui al punto 1, da cacciatori di selezione, prioritariamente residenti nei Comuni del Parco, che collaborano con l'Ente, partecipando ad attività di gestione faunistica.
3. La caccia al cinghiale in selezione dovrà essere attuata secondo le disposizioni dell'Allegato Tecnico al RR 1/2008.
4. In caso di ferimento di un capo il cacciatore di selezione dovrà provvedere al suo recupero mediante l'utilizzo di conduttori e di cani da traccia abilitati.
5. I capi abbattuti dovranno essere conferiti a uno dei centri autorizzati per il controllo e le misure biometriche.
6. Al fine di limitare la diffusione della peste suina, ogni capo di cinghiale eventualmente ferito o ucciso e non recuperato deve essere immediatamente comunicato al Servizio Veterinario dell'Azienda Unità Sanitaria Locale o alla Polizia Provinciale; analogamente, ogni capo eventualmente rinvenuto morto o osservato in comportamenti non ordinari, deve essere comunicato al Servizio Veterinario dell'Azienda Unità Sanitaria Locale o alla Polizia Provinciale.

Articolo 13 – Modalità per la caccia al cinghiale in forma collettiva (girata)

1. La caccia in girata è consentita nelle zone definite all'Allegato D, nelle quali non è ammessa la caccia in braccata.
2. Nel periodo di validità del presente regolamento, la caccia in girata dovrà essere praticata con le modalità previste dal Calendario Venatorio Regionale e nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 16 del RR 1/2008.
3. La caccia col metodo della girata dovrà essere effettuata esclusivamente da gruppi di girata autorizzati dalla Regione. L'accesso alle aree contigue anche per la caccia in girata è riservato prioritariamente ai cacciatori residenti nei Comuni del Parco.
4. In caso di ferimento di un animale, i gruppi di girata dovranno provvedere al suo recupero mediante l'utilizzo di conduttori e di cani da traccia abilitati.
5. I capi abbattuti dovranno essere conferiti a uno dei centri autorizzati per il controllo e le misure biometriche.
6. Come previsto dalle norme vigenti, durante la girata è possibile utilizzare un solo cane.

Articolo 14 - Modalità per la caccia al cinghiale in forma collettiva (braccata)

1. L'Ente di gestione definisce le zone in cui è consentita la caccia in braccata rappresentate in apposita cartografia (Allegato D). La braccata non può essere condotta nelle aree riservate alla girata.
2. L'Ente di gestione assegna alle squadre di braccata regolarmente costituite e autorizzate in base alla vigente normativa le zone per l'esercizio della caccia collettiva al cinghiale.
3. Ai sensi delle Misure Generali di Conservazione è obbligatorio contenere il numero dei cani utilizzati durante le braccate entro il numero di 12 esemplari nello svolgimento della caccia e del controllo del cinghiale. Non sono previste limitazioni per il numero dei cacciatori e delle poste.
4. Ai sensi delle Misure Generali di Conservazione la caccia del cinghiale con il metodo della braccata nelle aree contigue è consentita dal 1° ottobre al 31 gennaio; ulteriori periodi possono essere autorizzati previa valutazione di incidenza.
5. Le squadre impegnate nella caccia in braccata sono tenute a segnalare il giorno e il luogo di realizzazione della braccata dandone comunicazione, almeno due giorni prima all'Ente di gestione, nonché provvedere ad apposita tabellazione, apposta almeno un giorno prima e fino alla data di esecuzione della braccata, lungo tutte le possibili vie di accesso al territorio interessato dalla stessa, compresi i sentieri.
6. In caso di ferimento di un animale, le squadre di braccata dovranno provvedere al suo recupero mediante l'utilizzo di conduttori e di cani da traccia abilitati.
7. I capi abbattuti dovranno essere conferiti a uno dei centri autorizzati per il controllo e le misure biometriche.

Art. 15 Norme per la caccia del capriolo (*Capreolus capreolus*)

1. La caccia al capriolo in selezione è consentita nelle zone definite dall'Ente di gestione di cui all'Allegato E: verrà attuata da cacciatori di selezione, prioritariamente residenti nei Comuni del Parco, che collaborano con l'Ente, partecipando ad attività di gestione faunistica.
2. Il prelievo del capriolo viene attuato nell'area contigua con le modalità previste dalla normativa vigente per le aree cacciabili contermini, esclusivamente con il metodo della caccia in forma selettiva, secondo le disposizioni dell'Allegato Tecnico del RR 1/2008 e in coerenza con le norme di assegnazione dei capi, regionali e degli AA.TT.CC. BO2 e RA3, nei rispettivi territori.
3. Nella stima dei capi da abbattere e nell'attribuzione dei capi, gli AA.TT.CC. BO2 e RA3, nei rispettivi territori, seguiranno le previsioni del proprio ordinamento.
4. I cacciatori di selezione sono ammessi al prelievo selettivo con il seguente ordine di priorità:
a) residenti nel Parco e nell'area contigua;
b) residenti nei Comuni del Parco;
c) non in possesso dei requisiti di cui ai punti precedenti.

Art. 16 Destinazione dei capi di ungulati abbattuti in azione di caccia

1. In attuazione dell'articolo 21 del RR 1/2008, l'intero capo abbattuto durante l'attività di caccia nell'area contigua viene destinato ad "autoconsumo da parte del cacciatore".

Art. 17 Norme particolari per la caccia lungo i corsi d'acqua
1. Ai sensi delle Misure Generali di Conservazione, è vietato esercitare l'attività venatoria alle specie acquatiche, dopo le ore 14,30, in tutte le zone umide e nei corsi d'acqua, e nel raggio di 500 m da essi, qualora vi sia presenza, anche parziale, di ghiaccio.
2. È, altresì, vietato esercitare l'attività venatoria alle specie acquatiche, dopo le ore 16.00, in tutte le zone umide e nei corsi d'acqua e nel raggio di 500 m da essi.

Art. 18 Ripopolamenti
1. Ai sensi delle Misure Generali di Conservazione è vietato effettuare i ripopolamenti faunistici a scopo venatorio, a eccezione di quelli realizzati con soggetti appartenenti a specie e popolazioni autoctone mantenute in purezza e provenienti da allevamenti nazionali, e di quelli effettuati con fauna selvatica proveniente dalle zone di ripopolamento e cattura o dai centri pubblici e privati di riproduzione della fauna selvatica allo stato naturale insistenti sul medesimo territorio.

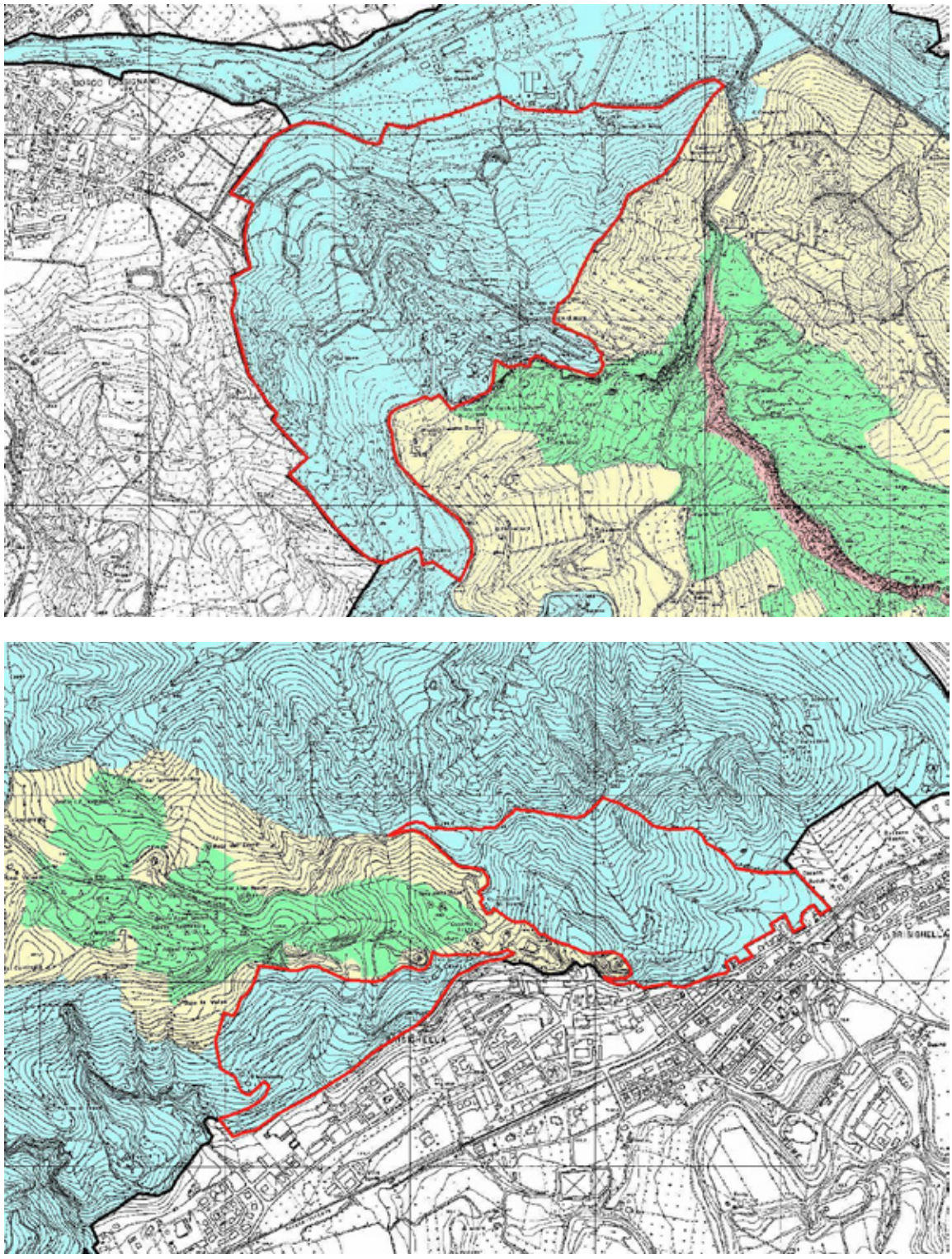
Art. 19 Aziende Agri-turistico-venatorie e Zone per allenamento e addestramento cani
1. Ai sensi delle Misure Generali di Conservazione:
- è vietato istituire nuove Aziende agrituristico-venatorie (AATV) o ampliare quelle esistenti; sono fatti salvi i casi di ampliamenti riguardanti aree oggetto di misure agroambientali, previa valutazione di incidenza;
- è vietato sparare nei campi di addestramento cani dal 15 marzo al 15 luglio presenti nelle aziende agri-turistico-venatorie (AATV);
- è vietato istituire nuove Zone per l'allenamento e l'addestramento dei cani (ZAC) e per le gare cinofile, nonché ampliarle.

Art. 20 Limitazioni territoriali particolari per alcune specie
1. Al fine di permettere la ricolonizzazione del passero solitario (*Monticola saxatilis*), le cui femmine possono essere facilmente confuse con quelle del merlo (*Turdus merula*), la caccia al merlo è vietata nelle ultime due aree in cui era segnalata la presenza del passero solitario, come identificate nelle cartografie allegato A al presente regolamento.
2. Al fine di permettere il successo del progetto di allevamento della starna (*Perdix perdix*) condotto in stretta collaborazione con le Associazioni Venatorie e la colonizzazione del territorio da parte degli esemplari prodotti, la caccia alla starna è vietata nell'area circostante l'allevamento, come identificata nella cartografia allegato B al presente Regolamento.

Art. 21 Vigilanza e controllo
1. L'Ente di gestione svolge attività di vigilanza faunistico-venatoria avvalendosi prioritariamente dei Carabinieri Forestali e della Polizia Provinciale nonché, mediante apposite convenzioni, dei raggruppamenti delle Guardie Ecologiche Volontarie e di altre associazioni di volontariato cui siano riconosciute le funzioni di vigilanza.

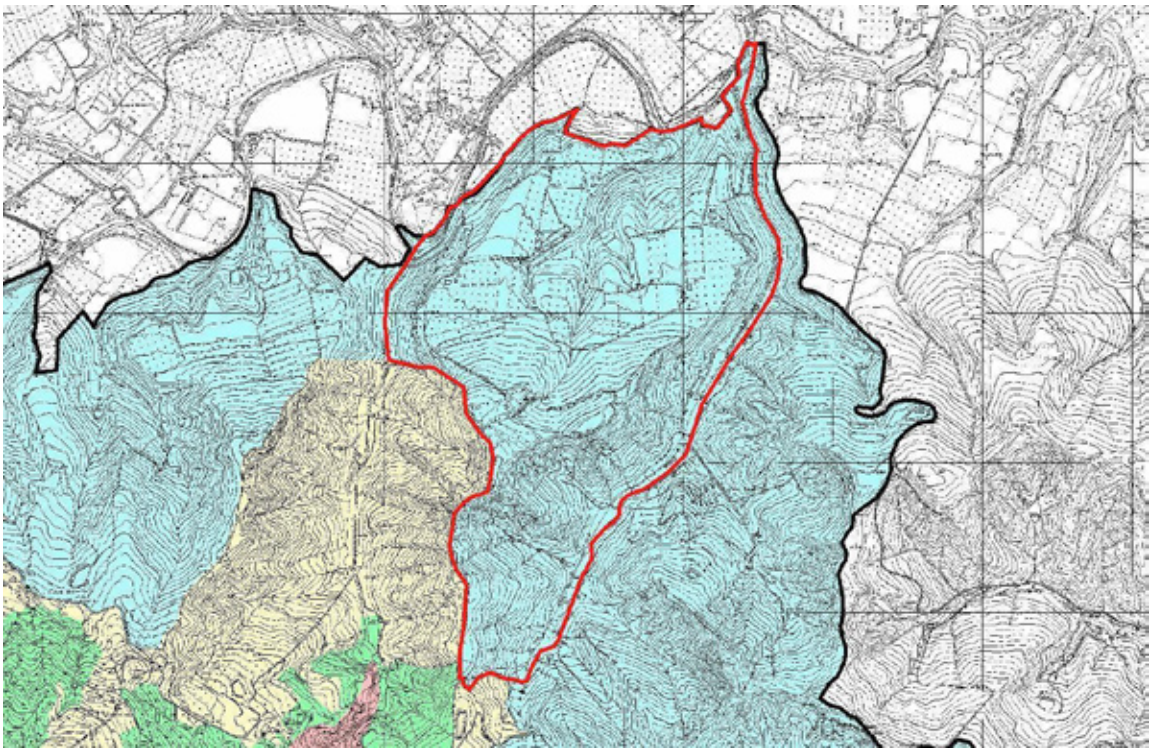
Art. 22 Sanzioni
1. Per le violazioni delle disposizioni contenute nel presente Regolamento si applicano le sanzioni di cui agli artt. 30, 31 e 32 della L 157/1992, all'art. 61 della LR 8/1994 e all'art. 22 del RR 1/2008 nonché le norme di cui all'art. 60 della LR 6/2005 e delle Norme di attuazione del Piano territoriale del Parco. Per le procedure di irrogazione delle sanzioni si applicano le norme della Legge 24 novembre 1981 n. 689 e della Legge Regionale 28 aprile 1984 n. 21.

Allegato A



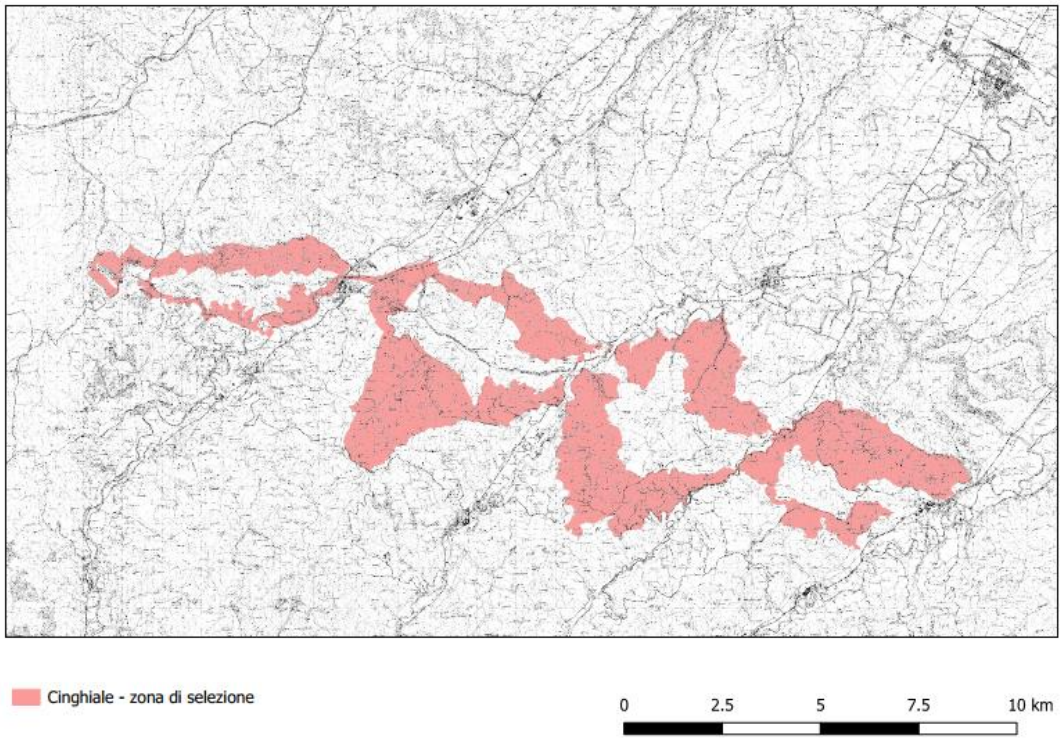
Zone di rispetto della specie merlo (*Turdus merula*), per la tutela del passero solitario (*Monticola solitarius*)

Allegato B



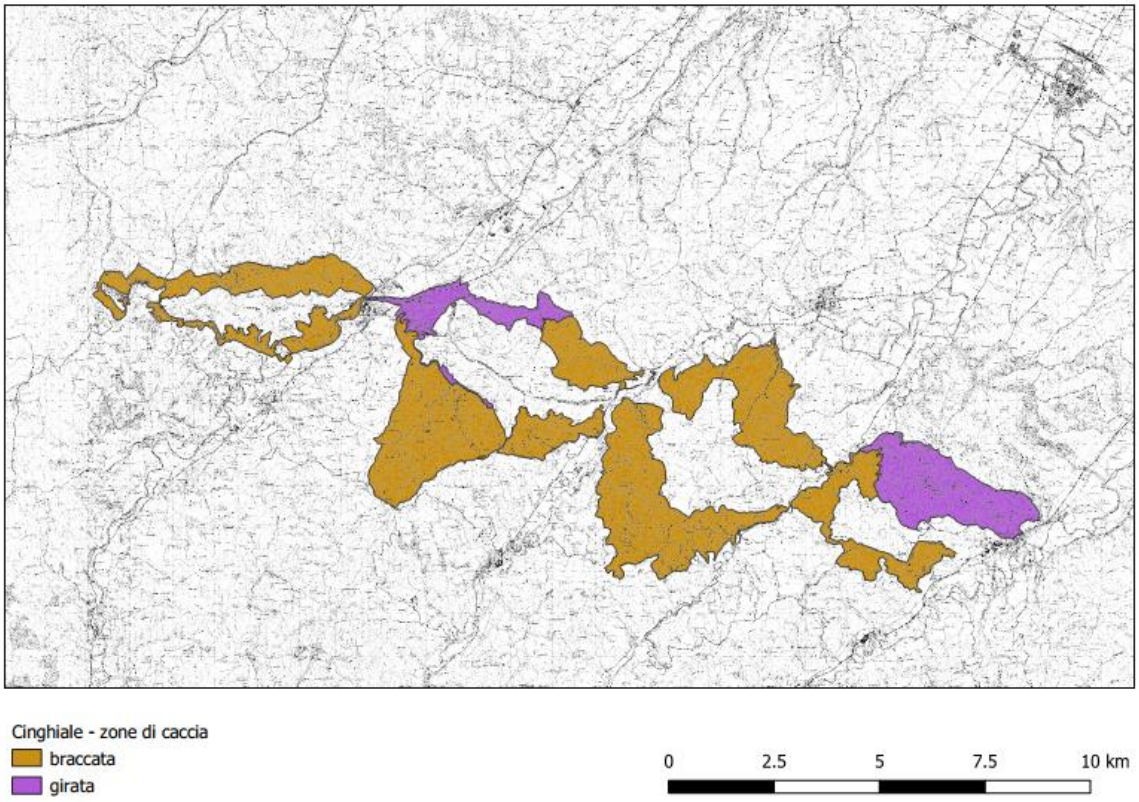
Zona di rispetto della specie starna (*Perdix perdix*) per l'attuazione del progetto di ripopolamento in collaborazione con le Associazioni Venatorie

Allegato C



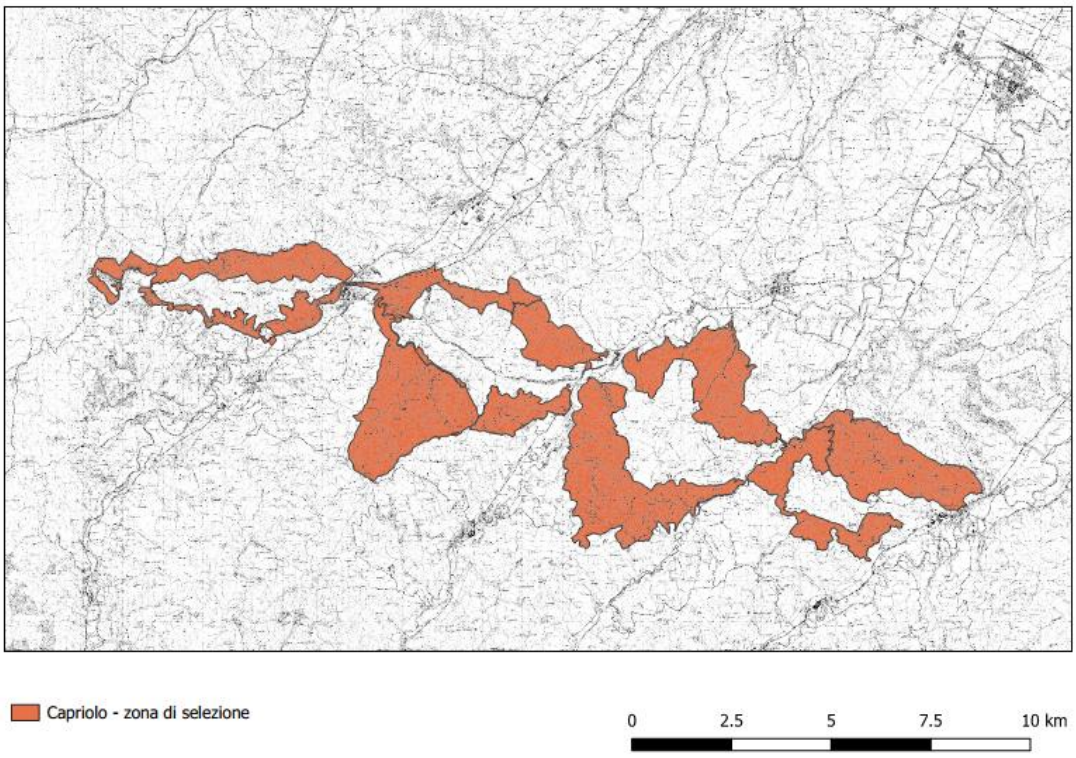
Zone per la caccia di selezione al cinghiale

Allegato D



Zone per la caccia in squadra al cinghiale

Allegato E



Zone per la caccia di selezione al capriolo

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 NOVEMBRE 2020, N. 1616

Bando 2020 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. n. 15 /2018 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n.3"), sulla base delle risorse regionali stanziate nel bilancio finanziario gestionale 2021. Criteri e modalità

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- la Regione, dando attuazione alla legge regionale del 22 ottobre 2018, n. 15 "Legge sulla partecipazione all'elaborazione delle politiche pubbliche. Abrogazione della legge regionale 9 febbraio 2010, n. 3", sostiene i processi di partecipazione favorendo il dialogo inclusivo tra cittadini e pubbliche amministrazioni locali;

- il Bando per l'erogazione di contributi regionali a sostegno dei processi di partecipazione, previsto dalla legge regionale n. 15/2018, costituisce uno dei principali strumenti attraverso cui la Giunta regionale svolge la propria azione di sostegno ai percorsi di democrazia partecipativa;

- la Giunta e l'Assemblea legislativa, tramite le proprie strutture, collaborano costantemente per la messa a punto di interventi in favore del dialogo inclusivo tra amministrazioni pubbliche e cittadini, garantendo uno sviluppo coordinato dei processi partecipativi che consentano la partecipazione alle scelte programmatiche della Regione e degli enti locali;

Considerato che:

- ai sensi delle norme contenute nel capo III della legge regionale n. 15/2018 la Giunta regionale deve predisporre un Bando che disciplini l'erogazione dei contributi a sostegno della partecipazione;

- con propria deliberazione n. 1338 del 12 ottobre 2020 la Giunta ha approvato la "Relazione per l'Assemblea Legislativa sulla Partecipazione nel territorio della Regione Emilia-Romagna e il Programma di iniziative per la Partecipazione della Giunta regionale. Art. 6, comma 5, della L.R. n. 15/2018;

- l'Assemblea legislativa durante la Sessione Annuale partecipazione svoltasi il 10 novembre 2020 ha approvato le linee di indirizzo proposte dalla Giunta;

Ritenuto pertanto di approvare il Bando Partecipazione 2020 per l'erogazione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi per l'anno 2021, nel rispetto della legge regionale n. 15/2018, i cui contenuti sono indicati nell'allegato 1 del presente atto, corredato dalle indicazioni per la presentazione delle domande di contributo da compilare esclusivamente online, pena l'esclusione, all'indirizzo https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2020 (fac-simile allegato 2 del Bando), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, inoltre, di individuare quale Responsabile del procedimento per la gestione delle attività amministrative derivanti dal Bando 2020 la Dott.ssa Sabrina Franceschini, titolare della PO Q403 "COMUNICAZIONE DI CITTADINANZA";

Visto il Decreto legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii. i cui principi e postulati costituiscono base di riferimento per l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle azioni, interventi e attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente Bando, si ritiene opportuno stabilire che la copertura finanziaria prevista nei capitoli di spesa 3871 "CONTRIBUTI A ENTI LOCALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 9 FEBBRAIO 2010, N.3 ABROGATA; L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)", 3873 "CONTRIBUTI A ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 9 FEBBRAIO 2010, N.3 ABROGATA; L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)"e 3874 "CONTRIBUTI A SOGGETTI GIURIDICI PRIVATI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)" del bilancio finanziario regionale 2021-2023, riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche della validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamati:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la L.R. 6 settembre 1992, n. 32 "Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso";

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modifiche e integrazioni, per quanto applicabile;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi

dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 83 del 21 gennaio 2020, recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020–2022";

- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Vista inoltre la determinazione n. 15348 del 9 settembre 2020 "Proroga delega di funzione dirigenziale a titolare di posizione organizzativa del Servizio Riordino, Sviluppo Istituzionale e Territoriale, Partecipazione";

Dato atto che la Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore al Bilancio, Personale, Patrimonio, Riordino istituzionale, Paolo Calvano;

A voti unanimi e palesi

delibera

a) di approvare, ai sensi delle disposizioni contenute nella legge regionale n. 15/2018, il Bando Partecipazione 2020, contenente i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi a sostegno dei processi partecipativi per l'anno 2021, come descritti nell'allegato 1 corredato dalle indicazioni per la presentazione delle domande di contributo da compilare esclusivamente online, pena l'esclusione, all'indirizzo https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2020 (fac-simile allegato 2 del Bando), parte integrante e sostanziale del presente atto;

b) di precisare che la copertura finanziaria prevista nei capitoli di spesa 3871 "CONTRIBUTI A ENTI LOCALI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 9 FEBBRAIO 2010, N.3 ABROGATA; L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)", 3873 "CONTRIBUTI A ENTI E ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 9 FEBBRAIO 2010, N.3 ABROGATA; L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)"e 3874 "CONTRIBUTI A SOGGETTI GIURIDICI PRIVATI PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEI PROCESSI PARTECIPATIVI (L.R. 22 OTTOBRE 2018, N.15)" del bilancio finanziario regionale 2021-2023 riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

c) di individuare quale responsabile del procedimento per la gestione delle attività amministrative derivanti dal Bando 2020 la dott.ssa Sabrina Franceschini, titolare della PO Q403 "COMUNICAZIONE DI CITTADINANZA", la quale provvederà altresì con propri atti formali secondo la normativa contabile vigente alla concessione, impegno e liquidazione dei contributi sulla base di quanto previsto nel bando allegato parte integrante al presente provvedimento;

d) di dare atto, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

e) di pubblicare il testo del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e nel sito internet della Regione Emilia-Romagna, al seguente indirizzo: https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2020.

BANDO PARTECIPAZIONE 2020

AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 15/2018

1. Premessa

Il Bando rappresenta il principale strumento di attuazione della legge regionale n.15/2018 "LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE ALL'ELABORAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE.ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 9 FEBBRAIO 2010, N. 3". L'obiettivo della Regione è garantire il sostegno ai processi partecipativi svolti nel proprio territorio, affinché la cultura del dialogo partecipato tra la pubblica amministrazione e i cittadini continui a svilupparsi e radicare. Il Bando, a tal fine, regola le modalità per la concessione dei contributi a supporto dei percorsi di partecipazione promossi dai territori. In conformità a quanto stabilito dalla l.r. n. 15/2018, l'Assemblea legislativa durante la Sessione Annuale della partecipazione, svoltasi il 10/11/2020, ha approvato le linee di indirizzo proposte dalla Giunta, dalle quali discende il presente bando.

2. Beneficiari dei contributi

Il bando è rivolto ai soggetti previsti dall'articolo 14 della legge regionale n. 15/2018.

Potranno, pertanto, accedere ai contributi a sostegno dei processi di partecipazione, alle condizioni e secondo le modalità indicate dal presente Bando, i seguenti soggetti:

- gli enti locali;
- altri soggetti pubblici;
- soggetti giuridici privati, purché abbiano ottenuto l'adesione formale dell'ente responsabile e cioè titolare della decisione oggetto del processo partecipativo (Regione, enti locali, anche in forma associata, nonché altri soggetti pubblici).

3. Caratteristiche dei processi e requisiti di ammissibilità

I processi partecipativi che possono essere presentati e concorrere al bando per il finanziamento regionale devono avere le seguenti caratteristiche:

➢ il processo partecipativo deve essere concepito come percorso strutturato di dialogo e confronto avviato in vista della elaborazione di interventi, progetti, atti di programmazione e pianificazione, atti normativi e regolamentari di competenza degli enti locali o di altri soggetti pubblici.

➢ il processo partecipativo deve essere propedeutico alla decisione che gli enti responsabili assumeranno in merito all'oggetto e dunque tali enti non devono aver già formalizzato una decisione mediante l'adozione di atti amministrativi e devono assumere un impegno a sospendere tali provvedimenti. Alla conclusione del processo l'amministrazione dovrà motivare le scelte che si discostino dagli esiti del processo.

➢ Il processo partecipativo deve riferirsi ad un oggetto che va definito in fase progettuale e riportato nel modulo di progetto che si intende presentare.

Ulteriori requisiti

Possono essere ammesse al contributo anche singole fasi del processo partecipativo. È consentito l'inoltro di un solo progetto da parte di ciascun richiedente.

4. Premialità tematica

In particolare, il contributo sarà destinato a sostenere, in via prioritaria, assegnando ad essi uno specifico punteggio utile alla formazione della graduatoria, processi di partecipazione in relazione alle seguenti tematiche:

1. politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica;
2. politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali quelli economico-sociale;
3. politiche per sostenere la trasformazione/transizione digitale (in tutti gli ambiti);
   Inoltre:
4. un bonus (cumulabile con i precedenti) per progetti che sviluppano azioni per il target giovani

5. Requisiti tecnici dei progetti ammissibili

Per l'ammissione ai contributi è obbligatorio indicare i requisiti tecnici di seguito elencati:

• il titolo del processo partecipativo;

• il soggetto richiedente e l'ente titolare della decisione se non coincidente;

• l'impegno a sospendere il procedimento;

• la persona fisica responsabile del progetto;

• l'oggetto del processo partecipativo;

• la sintesi e il contesto del processo partecipativo;

• obiettivi e risultati attesi;

2

• i nominativi dello staff di progetto, specificando la qualificazione delle risorse professionali interne ed eventualmente esterne;

• i tempi previsti per l'avvio e i tempi di conclusione del processo;

• gli elementi di qualità tecnica per la certificazione del Tecnico di garanzia;

• il cronoprogramma con relativa indicazione della suddivisione di spesa con il Piano finanziario di progetto;

• l'indicazione di eventuali cofinanziamenti;

• la dichiarazione che il processo partecipativo non riceve altri contributi pubblici dalla Regione Emilia-Romagna.

6. Durata dei processi

Saranno ammesse a contributo esclusivamente proposte progettuali aventi ad oggetto processi partecipativi di durata **non superiore a sei mesi** dal loro avvio la cui conclusione sia prevista **entro il 31/12/2021.**

Progetti di particolare complessità, la cui valutazione spetta al Tecnico di garanzia, possono avere una durata massima di dodici mesi. Eventuali proroghe, ritenute opportune in corso di processo avviato da parte del soggetto richiedente, devono essere adeguatamente motivate e comunque non possono superare i sessanta giorni e dovranno essere approvate dal Tecnico di garanzia, sulla base delle effettive difficoltà riscontrate. La richiesta di proroga va inoltrata al Tecnico di garanzia all'indirizzo: peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it . In nessun caso i progetti possono durare più di 12 mesi.

7. Valutazione dei progetti per la certificazione di qualità del tecnico di garanzia della partecipazione

Ai fini della concessione dei contributi, le domande saranno preliminarmente sottoposte all'analisi del Tecnico di garanzia per il rilascio della certificazione di qualità.

Ai fini della certificazione i processi partecipativi devono prevedere i seguenti elementi di qualità tecnica:

- la sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione con attenzione particolare alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura;
- l'inclusione, immediatamente dopo le prime fasi del processo, di eventuali soggetti sociali organizzati in associazioni o comitati già presenti oppure sorti conseguentemente all'attivazione del processo o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo;
- la costituzione di un tavolo di negoziazione, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio che si sono dichiarati interessati al processo;
- l'utilizzo di metodi previsti per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i soggetti partecipanti, anche attraverso l'implementazione di strumenti di democrazia diretta, nel rispetto degli Statuti degli enti interessati, o partecipativa e deliberativa;
- l'accessibilità di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo attraverso pagine web dedicate appositamente alla comunicazione del processo.

Ai fini della formazione della graduatoria, il Tecnico di garanzia valuta la presenza e la coerenza dei criteri di qualità all'interno del progetto presentato e assegna un punteggio sintetico di valutazione della qualità tecnica progettuale. Ciascun elemento di qualità tecnica sarà valutato con punti da 0 a 7, utilizzando anche frazioni di punto.

Il punteggio sintetico di valutazione della qualità tecnica progettuale risulterà dalla media aritmetica dei punteggi assegnati ai singoli elementi di qualità tecnica. I progetti che non raggiungano una valutazione complessiva della qualità tecnica progettuale superiore a punti 2 non otterranno il rilascio della certificazione di qualità. Solo i progetti che avranno descritto tutti gli elementi di qualità tecnica potranno ottenere la certificazione di qualità. Il Tecnico di garanzia rilascerà la certificazione di qualità dei progetti, inviandone formale e tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento della Giunta regionale.

3

8. Contributo regionale

La Regione Emilia-Romagna, nell'ambito delle risorse disponibili a bilancio, contribuirà con un massimo di 15.000 euro per la realizzazione dei progetti che risulteranno in posizione utile in graduatoria.

9. Cronoprogramma

Il cronoprogramma del progetto deve essere redatto ai sensi delle disposizioni contenute nella legislazione statale sull'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e deve contenere l'elenco delle attività che si prevedono di realizzare e dei relativi costi riferiti alle azioni progettuali.

10. Ammissibilità delle spese: categorie e requisiti per la rendicontazione

1. Categorie di spese ammissibili

Le spese sostenute sono ritenute ammissibili se rientrano nel piano finanziario di progetto. Le spese ammesse a contributo devono essere esclusivamente di natura corrente (a titolo esemplificativo e non esaustivo: oneri per la progettazione; oneri per l'attività di formazione del personale interno esclusivamente riferita alle pratiche e ai metodi partecipativi; oneri per la fornitura di servizi finalizzati allo svolgimento dei processi partecipativi; oneri per l'attività di comunicazione del progetto). Sono ammesse "Spese generali" nella misura

forfettaria del 10% del costo totale del progetto che verranno certificate nel rendiconto economico finanziario.

2. Spese non ammissibili

Non sono considerate ammissibili le spese che non siano contenute nel piano finanziario di progetto. Non sono ammissibili le spese relative a un bene/servizio rispetto al quale il soggetto beneficiario abbia già fruito in precedenza, per le stesse spese, di un altro finanziamento nazionale, comunitario, regionale. Non sono ammessi a contributo le spese classificate in conto capitale (quali l'acquisizione di beni che divengano parte del patrimonio mobile e immobile del soggetto richiedente) e le spese sostenute per erogazione di emolumenti di qualsiasi natura corrisposti al personale interno. Non sono ammissibili e, dunque, non rendicontabili le spese imputabili per competenza ad annualità pregresse. Non sono ammesse le spese recanti un Codice Unico di Progetto (CUP) diverso da quello attribuito al progetto ammesso al contributo regionale.

3. Spese ammissibili rendicontabili

Le spese ammissibili sono rendicontabili se soddisfano i seguenti requisiti:

a) sono sostenute nell'arco temporale dalla data di avvio del progetto alla data di conclusione del progetto;

b) sono contemplate nel piano finanziario del progetto e inviate alla Regione contestualmente al rendiconto economico-finanziario ed alla Relazione finale del progetto. Qualora la spesa documentata, riconosciuta ammissibile in fase di rendicontazione finale, risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si provvederà ad una rideterminazione del contributo concesso.

Nel caso il beneficiario sia un soggetto privato:

a) le spese devono essere documentate con fatture, ricevute e simili intestate al soggetto beneficiario;

4

b) i documenti di spesa devono contenere i dati del fornitore, la data, la quantità e la descrizione dei beni o servizi acquistati con indicazione del codice Cup di progetto ed i rispettivi importi unitari e totali

c) le spese devono essere state pagate con bonifico bancario, ricevuta bancaria, carta di credito ed accompagnate da documentazione probatoria;

d) le spese sostenute sono registrate nella contabilità del beneficiario e sono chiaramente identificabili;

Le spese rendicontabili sono al netto di IVA. Tuttavia, nei casi in cui l'IVA rappresenti un effettivo costo per il beneficiario, in quanto, pur sostenuta, resta comunque a suo carico non potendola detrarre, la stessa costituisce una spesa ammissibile. In questo caso, occorre un'apposita autodichiarazione da rendersi in base al DPR n. 445/2000.

È possibile rendicontare le "Spese generali" nella misura forfettaria del 10% del totale del costo del progetto.

4. Periodo di eleggibilità temporale delle spese

Il periodo di eleggibilità temporale delle spese decorre dalla data di avvio del progetto (non antecedente al 2 gennaio 2021) e termina alla data di conclusione dello stesso, che non può superare il 31/12/2021, salvo casi di proroghe formalmente concesse erga omnes dalla Regione a fronte di situazioni di calamità o emergenza.

5. Variazioni e scostamenti

Le eventuali variazioni interne al Piano dei costi di progetto presentato in sede di domanda di contributo che si verifichino nel corso dell'esecuzione del progetto, sono ammissibili soltanto entro la misura massima del

20%, corredate da adeguata motivazione e inoltrate alla Regione contestualmente all'invio della Relazione finale. Nel rendiconto economico-finanziario, qualora vi sia uno scostamento dei costi, l'importo in diminuzione va ripartito tra soggetto richiedente e Regione, tenendo conto della percentuale del co-finanziamento. La percentuale del cofinanziamento non deve risultare in diminuzione nel corso del progetto.

11. Modalità di presentazione della domanda

Per accedere ai contributi la domanda dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica a partire dal 7/12/2020 utilizzando il servizio on-line disponibile su https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2020 (Schema per la redazione del progetto partecipativo), compilato in ogni parte e corredato di tutti gli allegati richiesti, a pena di non ammissibilità alla fase istruttoria. Per l'accesso al servizio on-line che consente di compilare lo "Schema per la redazione del progetto partecipativo" è necessario dotarsi di un'identità digitale di persona fisica SPID o Federa.

In caso di identità Federa le credenziali di cui dotarsi devono avere le seguenti caratteristiche:

• Livello di affidabilità ALTO

• Password policy DATI PERSONALI

In caso di identità SPID le credenziali di cui dotarsi devono essere di livello L2.

La domanda di contributo deve essere presentata con le seguenti modalità:

- deve essere inoltrata entro le ore 12.30 del 16/12/2020;
- deve essere sottoscritta, mediante firma digitale, dal Rappresentante legale del Soggetto richiedente o da un suo delegato allegando la relativa delega;
- deve essere inoltrata in via telematica, utilizzando esclusivamente il servizio on-line come descritto ai punti precedenti; al termine, la procedura restituisce una ricevuta dell'avvenuto inoltro;
- tutta la documentazione deve essere allegata nei formati previsti e indicati nel servizio on-line.

La domanda deve essere presentata unitamente a tutti i suoi allegati. Non è ammessa ai sensi di legge l'integrazione documentale. È consentita la mera regolarizzazione documentale, consistente nella rettifica dei soli errori materiali/sviste/refusi. Nel caso si intendesse inviare ulteriore documentazione a corredo del progetto, sarà necessario ripresentare integralmente la domanda richiedendo via mail con PEC alla casella bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it entro il termine di presentazione delle domande, l'apertura della domanda già presentata per modificare o integrare i dati inseriti. In ogni caso sarà ritenuta valida e verrà considerata per la formazione della graduatoria esclusivamente la domanda inoltrata con data/ora di registrazione più recente.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione le domande:

- trasmesse con modalità differenti da quelle descritte;
- non firmate digitalmente secondo la modalità sopra indicata;
- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale;
- con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente Bando;
- inviate oltre il termine di presentazione previsto dal Bando.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di ricezione della domanda sul servizio on-line. Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente, non potranno comunque essere accolte. L'assistenza alla compilazione potrà essere richiesta alla casella di posta elettronica bandopartecipazione@regione.emilia-romagna.it o all'interno della procedura on line; l'assistenza tecnica

verrà prestata entro 72 ore dalla ricezione della richiesta, mentre nella sola giornata di chiusura dell'acquisizione delle domande si garantirà l'assistenza dalle ore 8,30 fino alle ore 11.

12. Modalità di formazione della graduatoria

Costituiscono criteri tecnici di premialità dei progetti (art. 12 comma 4 della L. r. n. 15/2018):

- la presenza di un accordo preventivo, concluso con i principali attori del territorio con cui vengono individuati e condivisi i ruoli, le attività, le linee di intervento connesse allo svolgimento del processo partecipativo;
- la previsione di modalità di monitoraggio delle scelte dell'ente responsabile rispetto ai contenuti del documento di proposta partecipata.
- la costituzione di un Comitato di garanzia locale per verificare il rispetto dei tempi, delle azioni previste, dell'applicazione del metodo e del rispetto del principio d'imparzialità dei conduttori e con funzioni di monitoraggio dell'esito del processo.

Ai progetti presentati sarà assegnato un punteggio che concorrerà alla formazione di una graduatoria secondo i criteri e le modalità descritti nelle disposizioni che seguono:

1. punteggio sulla qualità progettuale, stabilito dal Tecnico di garanzia. Il Tecnico di garanzia è tenuto ad inviare formale e tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento della Giunta regionale contenente l'elenco dei punteggi di qualità progettuale assegnati a ciascun progetto, il progetto ottiene al massimo punti 7;

2. nel caso in cui il soggetto proponente sia un Comune derivante da fusione o una Unione di Comuni, il progetto ottiene punti 3;

3. nel caso in cui il soggetto proponente sia un Comune con popolazione fino a 5.000 abitanti, il progetto ottiene punti 1;

4. se il progetto è corredato da un accordo formale mediante il quale i soggetti individuano congiuntamente ruoli, attività, linee di intervento connesse allo svolgimento del progetto. In presenza di tale accordo stipulato tra il soggetto proponente, l'ente titolare della decisione e i principali attori organizzati del territorio, il progetto ottiene punti da 1 a 3;

5. nel caso si preveda la costituzione del Comitato di garanzia e che nel progetto se ne delineino chiaramente le modalità di funzionamento e i componenti previsti, il progetto ottiene punti da 1 a 3;

6. nel caso che si prevedano modalità di monitoraggio del processo e dell'impatto sulle scelte dell'ente responsabile rispetto ai contenuti del DocPP il progetto ottiene punti da 1 a 3;

7. nel caso i progetti prevedano forme di sviluppo delle competenze per il personale coinvolto o se lo stesso sta partecipando ad iniziative formative della Regione nell'ambito della legge 15/2018 punti da 1 a 3;

8. nel caso in cui l'oggetto del processo partecipativo sia attinente alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa, di cui all'articolo 19 della legge regionale 28 ottobre 2016, n. 18 "Testo unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili", il progetto ottiene punti 3;

9. premialità di cui all'art. 4 del presente Bando:

    1. politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica, il progetto ottiene punti 4;

    2. politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali quelli economico-sociale, il progetto ottiene punti 8;

3. politiche per sostenere la trasformazione/transizione digitale (in tutti gli ambiti), il progetto ottiene punti 8.

Inoltre:

4. un bonus (cumulabile con i precedenti) per progetti che sviluppano azioni per il target giovani, il progetto ottiene punti 5.

Tabella riassuntiva delle premialità

N.	CRITERIO	PUNTEGGIO
1	**Qualità progettuale** assegnato dal Tecnico di garanzia della partecipazione	**da 0 a 7**
2	Proponente: **Comune derivante da fusione** o un'**Unione di Comuni**	**3**
3	Proponente: Comune con popolazione **fino a 5.000 abitanti**	**1**
4	Presenza **Accordo formale**	**da 1 a 3**
5	Previsione costituzione del **Comitato di garanzia**	**da 1 a 3**
6	Previsione **monitoraggio** del processo e dell'impatto sulle scelte dell'ente responsabile	**da 1 a 3**
7	Previsione forme di **sviluppo delle competenze** per il personale coinvolto	**da 1 a 3**
8	Oggetto relativo alla destinazione di **beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa**	**3**
9.1	Premialità tematica di cui al punto 4: **politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica**	**4**
9.2	Premialità tematica di cui al punto 4: **politiche per lo sviluppo sostenibile**	**8**
9.3	Premialità tematica di cui al punto 4: **politiche per sostenere la trasformazione / transizione digitale**	**8**
9.4	progetti che sviluppano azioni per il **target giovani** (bonus cumulabile con la premialità tematica)	**5**

7

In caso di attribuzione dello stesso punteggio finale a due o più progetti, ha priorità nella graduatoria la domanda presentata temporalmente prima.

13. Modalità di gestione della graduatoria

I punteggi attribuiti concorreranno alla formazione di una graduatoria che verrà approvata dalla Regione con atto dirigenziale da adottarsi entro 30 giorni dalla data di scadenza del bando. La graduatoria conterrà l'elenco di tutti i progetti certificati dal Tecnico di garanzia, con chiara indicazione di quelli ammessi a contributo. La graduatoria sarà pubblicata sul sito web regionale: https://partecipazione.regione.emiliaromagna.it/bando2020 e sul Burert con l'indicazione dell'ammontare del contributo per ciascun richiedente. In caso di assegnazione di un contributo inferiore a quanto richiesto, dovuta all'eventuale superamento dei limiti di stanziamento dei capitoli del bilancio regionale quale effetto della formazione della graduatoria, il soggetto assegnatario deve inviare, entro 3 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria una dichiarazione di accettazione del contributo, firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente, contenente l'impegno a realizzare integralmente il progetto mantenendo il budget invariato. In caso di rinunce il contributo verrà concesso al primo beneficiario collocato in graduatoria.

14. Modalità di concessione dei contributi

I contributi verranno concessi ai sensi della normativa contabile vigente, tenuto conto del progetto presentato come al punto 11 e del relativo cronoprogramma, sulla base delle risorse regionali stanziate nel bilancio finanziario gestionale 2021.

15. Modalità di liquidazione dei contributi

Alla liquidazione dei contributi si provvederà ai sensi della normativa contabile vigente e con le seguenti modalità:

- una prima tranche pari al 10% delle spese ammesse a contributo sulla base della documentazione che attesti l'avvenuto avvio del progetto;
- una seconda tranche alla conclusione del progetto, a fronte della verifica della regolarità della documentazione trasmessa prevista al punto 10.3.

16. Obblighi del beneficiario

1. Codice Unico di progetto

I soggetti beneficiari del contributo devono presentare alla Regione il Codice unico di progetto–Cup (art.11, legge n.3/2003) entro 8 giorni lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria sul sito https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2020, per consentire l'adozione del provvedimento di concessione del contributo. Il mancato invio alla Regione del CUP entro i termini sopra stabiliti determina la mancata concessione del contributo.

2. Avvio formale del processo

Entro il **16/02/2021**, deve essere dato formale avvio al processo partecipativo e ne deve essere data contestuale comunicazione da inoltrare al Servizio Riordino, Sviluppo istituzionale e territoriale, partecipazione all'indirizzo bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it .

Per avvio formale del processo partecipativo si intende un'azione del percorso che abbia rilevanza pubblica. La comunicazione di avvio, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente beneficiario, deve essere redatta utilizzando il modulo predisposto dalla Regione e scaricabile dal sito https://partecipazione.regione.emiliaromagna.it/bando2020

3. Documento di proposta partecipata

Il processo partecipativo deve concludersi con un Documento di proposta partecipata, che deve essere inviato con posta elettronica certificata al Tecnico di garanzia della partecipazione per la sua validazione, all'indirizzo: peiassemblea@postacert.regione.emilia-romagna.it.

La mancata validazione del Documento di proposta partecipata comporta la revoca del contributo concesso, qualora utilizzato in maniera difforme rispetto al progetto approvato (art. 19, comma 2, l.r. 15/2018). La data di trasmissione del Documento di proposta partecipata validato dal Tecnico di garanzia all'ente titolare della decisione fa fede per il calcolo dei tempi del processo partecipativo, misurati a partire dalla data di avvio formale del procedimento.

4. Relazione finale

Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a predisporre la Relazione finale, che deve essere inviata esclusivamente per posta elettronica certificata all'indirizzo bandopartecipazione@postacert.regione.emilia-romagna.it specificando in oggetto "Bando 2020 - LR 15/2018 Relazione finale" e per conoscenza all'indirizzo peiassemblea@postacert.regione.emiliaromagna.it

La Relazione finale deve essere redatta utilizzando lo schema predisposto dalla Regione e scaricabile dal sito https://partecipazione.regione.emilia-romagna.it/bando2020

La Relazione finale deve essere inviata entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo, conclusione sancita dalla data di trasmissione del Documento di proposta partecipata all'ente titolare della decisione.

5. Documentazione contabile e obbligo di conservazione dei documenti

Alla Relazione finale deve essere allegata la rendicontazione economico-finanziaria del progetto completa di tutti i documenti previsti al punto 10.3.

I soggetti beneficiari sono tenuti a conservare, anche mediante fascicolo informatico, la documentazione ed i dati relativi a ciascuna operazione nel rispetto dei limiti temporali dettati delle specifiche disposizioni legislative e regolamentari. I documenti devono essere correttamente conservati, nel rispetto dell'articolo 6 del DPR n.445/2000 e dell'articolo 44 del Codice dell'Amministrazione Digitale, ed essere facilmente consultabili. I documenti possono essere conservati in una delle seguenti forme:

• originali;

• copie autenticate;

• copie su supporti per dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali (nel caso di documenti conservati su supporto elettronico deve essere possibile, in caso di audit, verificarne la corrispondenza ai documenti originali);

• documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica.

6. Obblighi di informazione e promozione

Il soggetto beneficiario del contributo deve rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici previsti (incontri e simili), apponendo la dicitura "Con il sostegno della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2018" e il logo della Regione Emilia-Romagna da utilizzare secondo le direttive reperibili alla pagina web https://www.regione.emilia-romagna.it/la-regione/uso-del-logo-e-immagine-coordinata.

Il soggetto beneficiario del contributo si impegna a mettere a disposizione della Regione tutta la documentazione relativa al processo partecipativo, compresa quella prodotta da partner e soggetti coinvolti. La Regione potrà valutare la possibilità di pubblicazione via web del suddetto materiale al fine di valorizzare le esperienze attivate (art.2, l.r. n.15 /2018).

17. Impegni dell'Ente responsabile

Entro 30 giorni dalla conclusione del processo partecipativo, l'ente responsabile deve approvare formalmente un documento che dà atto: • del processo partecipativo realizzato • del Documento di proposta partecipata • della validazione del Documento di proposta partecipata da parte del Tecnico di garanzia, oppure della mancata validazione. L'ente responsabile, valutata la proposta partecipata, può decidere di recepire in tutto o in parte, le conclusioni del processo partecipativo o di non recepirle.

In ogni caso l'ente responsabile deve:

• comunicare al Tecnico di garanzia il provvedimento adottato o la decisione assunta, indicando nella comunicazione, in modo dettagliato, le motivazioni delle proprie decisioni, soprattutto nel caso in cui esse siano diverse dalle conclusioni del processo partecipativo • rendere note le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del processo partecipativo tramite comunicazione pubblica con ampia rilevanza e precisione, anche per via telematica • comunicare, anche per via telematica, ai soggetti che hanno preso parte al processo partecipativo il provvedimento adottato o la decisione assunta, nonché le motivazioni delle proprie decisioni in merito all'accoglimento delle conclusioni del medesimo.

18. Responsabile del procedimento

È Responsabile del procedimento amministrativo: Sabrina Franceschini, Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro 52, 40127, Bologna. Tel. 051 5274531. E-Mail: sabrina.franceschini@regione.emilia-romagna.it.

19. Disposizioni finali

Per quanto non riportato nel presente Bando si rimanda alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore, ed in particolare alle norme sul procedimento e sulla tutela della riservatezza.

Sommario

1. Premessa 1
2. Beneficiari dei contributi 1
3. Caratteristiche dei processi e requisiti di ammissibilità 1
4. Premialità tematica 2
5. Requisiti tecnici dei progetti ammissibili 2
6. Durata dei processi 2
7. Valutazione dei progetti per la certificazione di qualità del tecnico di garanzia della partecipazione 3
8. Contributo regionale 3
9. Cronoprogramma 3
11. Modalità di presentazione della domanda 5
12. Modalità di formazione della graduatoria 6
13. Modalità di gestione della graduatoria 7
14. Modalità di concessione dei contributi 7
15. Modalità di liquidazione dei contributi 8
16. Obblighi del beneficiario 8
17. Impegni dell'Ente responsabile 9
18. Responsabile del procedimento 10
19. Disposizioni finali 10

Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

Soggetto richiedente *

Indicare per esteso la denominazione del soggetto richiedente il contributo.
Il soggetto richiedente è il titolare del progetto, che presenta la domanda di contributo.

Codice fiscale del soggetto richiedente

Tipologia del soggetto richiedente

Occorre scegliere la tipologia del soggetto richiedente (comune, unione di comuni…).

	Comune
	Unione di comuni
	Comune derivante da fusione
	Comune con meno di 5.000 abitanti
	Città Metropolitana
	Provincia
	Altri enti locali
	Altri soggetti pubblici
	ONLUS
	Soggetti giuridici privati

SOLO SE è stata valorizzata l'opzione "soggetti giuridici privati" si apre la sezione:
ESTREMI MARCA DA BOLLO
Se il soggetto richiedente è soggetto privato diverso da Onlus, indicare nei seguenti campi gli estremi della marca da bollo di importo pari a € 16,00:

Codice identificativo:	
Data:	

Dati Legale rappresentate / Delegato *

Compilare tutti i campi:

In qualità di	
Nome	
Cognome	

I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori

Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

Ente titolare della decisione *

*Il titolare della decisione è l'ente che ha la competenza sulla decisione che è l'oggetto del processo partecipativo, quindi è l'ente che, **prima** della presentazione del progetto, dovrà impegnarsi (con una deliberazione) a sospendere qualsiasi atto amministrativo, di propria competenza, che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto e che, **a processo concluso**, una volta ricevuto il Documento di proposta partecipata, deciderà nel merito delle proposte.*
Vedi anche l'art. 3, comma 1 lett c) della L.r. 15/18

Codice fiscale dell'ente titolare della decisione

Impegno alla sospensione di decisioni attinenti all'oggetto del processo partecipativo

I processi devono contenere l'impegno formale dell'ente titolare della decisione a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto. Vedi l'art. 16 della L.r. 15/18.

Indicare quindi:

tipologia di atto e numero	
data dell'atto	
link, eventuale, alla versione online dell'atto	

Se non viene indicato il link che rimanda alla versione online dell'atto è NECESSARIO ALLEGARE COPIA dell'atto.

Partner di progetto

*I partner di progetto sono soggetti organizzati che svolgono attività organizzative o forniscono risorse e servizi finalizzati al percorso partecipativo **a titolo non oneroso.***

SE il progetto prevede partner di progetto "Clicca sul pulsante + Aggiungi PARTNER PROGETTO"

Indicare per ogni partner:

nome	
tipologia	
comune sede	

SE il progetto NON prevede partner proseguire

I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori

Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

Responsabile del progetto *

Il responsabile del progetto è la persona che funge da referente del progetto per conto del soggetto richiedente, con la quale verranno tenuti i contatti operativi, deve essere persona a conoscenza di tutti i contenuti del progetto, non persona responsabile per la sola parte amministrativo-gestionale del progetto.

Indicare:

nome	
cognome	
indirizzo dell'ente richiedente	
n. civico	
CAP	
comune	
provincia	
telefono fisso	
cellulare	
mail	
pec	

L'indirizzo mail sarà utilizzato per le comunicazioni informali, ad esempio per chiedere precisazioni, sollecitare la pubblicazione di documenti sul sito, dare informazioni metodologiche

L'indirizzo pec sarà utilizzato per le comunicazioni formali, ad esempio l'autorizzazione alla proroga o la validazione del DocPP.

Processo partecipativo *

È la sezione "descrittiva" del progetto.

Titolo del processo partecipativo

Si può indicare il titolo che sarà utilizzato nella comunicazione con i cittadini, oppure può essere indicato un titolo provvisorio.

Ambito di intervento

Indicare a quale tematica si riferisce l'oggetto del processo partecipativo (una sola scelta ammessa)

I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori

Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

	politiche in materia sociale e sanitaria, ambientale, territoriale, urbanistica e paesaggistica
	politiche per lo sviluppo sostenibile, nell'accezione ampia di sostenibilità e che ne abbraccia quindi oltre agli aspetti ambientali anche quelli economico-sociali
	politiche per sostenere la trasformazione/transizione digitale (in tutti gli ambiti)
	altro

*Indicare inoltre **SE** si tratta di progetti indirizzati al target giovani. (questa scelta è cumulabile con l'ambito tematico)*

	progetti che sviluppano azioni per il target giovani

Oggetto del processo partecipativo

Descrivere con precisione e in dettaglio in che cosa consiste l'oggetto del progetto proposto ed anche il procedimento amministrativo ad esso collegato.
È necessario anche specificare in quale fase del processo decisionale si colloca il processo partecipativo e quali altri enti potrebbero essere coinvolti dall'eventuale avvio del processo

Sintesi del processo partecipativo

Fare una breve sintesi del progetto.
È facoltativo inserire allegati

Contesto del processo partecipativo

Descrivere il contesto entro il quale si va a sviluppare il processo, cioè l'ambito territoriale (per esempio comune, unione di più comuni …) e la popolazione interessata dal progetto, solitamente ricavabili dai siti degli enti interessati. Nel caso in cui non siano disponibili dati certi si possono riportare dati approssimativi o stime, purché lo si indichi.
Sono utili a specificare elementi di contesto anche informazioni di tipo socioeconomico che contribuiscano a descrivere l'oggetto del processo.
*Indicare in questo campo se il progetto è supportato dalla presenza di **petizioni** o **istanze** o altra documentazione che attesti l'interesse della comunità all'avvio del percorso partecipativo*
È facoltativo inserire allegati.

I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori

Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

Obiettivi del processo partecipativo

Indicare gli obiettivi specifici che ci si ripromette di conseguire (ad esempio coinvolgimento dei cittadini in una precisa scelta, il coinvolgimento delle associazioni territoriali, ecc.).

Risultati attesi del processo partecipativo

Indicare i risultati attesi del processo partecipativo, cioè i "prodotti" del progetto che portano al conseguimento dell'obiettivo

Tempi previsti del processo partecipativo.

Come data di inizio è necessario indicare la data in cui si presume inizierà il processo. Tale data deve essere compresa tra il 2 gennaio 2021 e il 16 febbraio 2021.
La durata del processo deve essere indicata in mesi.
Il processo partecipativo non può avere una durata superiore a sei mesi calcolati dal mese di avvio.
I progetti di particolare complessità, la cui valutazione è rimessa al Tecnico di garanzia, possono durare al massimo 12 mesi complessivi. Le eventuali proroghe, a progetto avviato, devono essere richieste formalmente, non possono superare i sessanta giorni e devono essere approvate dal Tecnico di garanzia.
In nessun caso i processi partecipativi possono durare più di dodici mesi.
Vedi l'art. 15, comma 3 L.r. 15/2018

Data di inizio prevista del processo partecipativo:	GG/MM/AAAA
Durata del processo partecipativo (**in mesi**):	numero da 1 a 12

Indicare il numero stimato delle persone che verranno coinvolte complessivamente nel processo.

Descrizione delle fasi (tempi)

Il progetto deve essere suddiviso in fasi.
Si raccomanda di distinguere 3 fasi:
- *condivisione del percorso;*
- *svolgimento del processo; si raccomanda di distinguerla in apertura e chiusura.*
- *impatto sul procedimento amministrativo/decisionale.*

Inoltre, occorre prevedere il monitoraggio e controllo sulla implementazione ed esecuzione della decisione.

I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori

Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

Ogni fase deve essere descritta molto sinteticamente con l'indicazione degli obiettivi e/o dei risultati attesi.

Staff di progetto*

Lo staff comprende tutti coloro che avranno un ruolo attivo nell'organizzazione del processo partecipativo (per esempio: progettista, curatore, cioè responsabile operativo dello svolgimento del processo, facilitatori, …).
Se non possono essere indicati i nomi delle persone coinvolte, vanno indicate almeno le strutture organizzative cui si farà riferimento (ad esempio funzionari del comune, volontari dell'associazione, ecc.).

***NON È NECESSARIO** attivare competenze esterne o incaricare società di consulenza.*

***NON È NECESSARIO** allegare i curricula.*

Per ogni componente dello staff indicare:

nome	
cognome	
ruolo	
mail	

Elementi di qualità tecnica *

In questa sezione devono essere descritti in modo dettagliato tutti gli elementi che saranno considerati dal Tecnico di garanzia per la valutazione della qualità progettuale ai fini della **certificazione di qualità** (*vedi punto 8 del Bando e art. 17 della L.r.15/2018).*

È necessario **COMPILARE TUTTI I CAMPI** di questa sezione, perché la mancata compilazione di uno solo di questi campi comporta automaticamente la **NON CERTIFICAZIONE** del progetto.

Sollecitazione delle realtà sociali, organizzate o meno, del territorio in questione, a qualunque titolo potenzialmente interessate dal procedimento in discussione, con particolare attenzione alle differenze di genere, di abilità, di età, di lingua e di cultura.

*In questo campo occorre dettagliare l'elenco dei soggetti/ attori del territorio (portatori di interessi associazioni di volontariato, associazioni di categoria, scuole, comitati…) già coinvolti (se è stato sottoscritto un accordo formale i primi soggetti coinvolti sono i sottoscrittori). Inoltre, occorre dettagliare l'elenco dei soggetti/attori del territorio che si ritiene necessario coinvolgere. Deve essere indicato **in che modo** si intendono sollecitare e coinvolgere nel processo.*

I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori

Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

Inclusione, immediatamente dopo le prime fasi del processo, di eventuali soggetti sociali, organizzati in associazioni o comitati, sorti conseguentemente all'attivazione del processo, o di cui si è venuti a conoscenza dopo l'attivazione del processo.

Nella fase di condivisione del percorso tutte le organizzazioni interessate, anche su loro richiesta, devono poter essere incluse; si tratta di ***tenere la "porta aperta"*** *fino alla definitiva strutturazione del percorso. Nelle modalità di selezione indicare* ***come vengono individuati e avvisati i potenziali interessati***

Costituzione di un Tavolo di Negoziazione, sin dalle prime fasi, con i principali soggetti organizzati del territorio, che si sono dichiarati interessati al processo.

La costituzione di un Tavolo di Negoziazione è un elemento necessario del processo partecipativo e deve essere costituito sin dalle prime fasi del percorso. Descrivere come sono stati o saranno selezionati i "primi" soggetti che siedono al TdN, quale ruolo avrà il Tavolo nella condivisione e nello svolgimento del processo, i metodi per la sua conduzione, se è prevista l'approvazione di un regolamento per il funzionamento del TdN, come si prevede di risolvere eventuali conflitti. Indicare le modalità di convocazione del TdN (Si sottolinea l'opportunità che le convocazioni siano pubbliche).

Utilizzo di metodi per la mediazione delle eventuali divergenze e di verifica di eventuali accordi tra i partecipanti, anche attraverso l'implementazione di strumenti di democrazia diretta, nel rispetto degli statuti degli enti interessati, o partecipativa e deliberativa.

Descrivere quali metodi verranno adottati per lo svolgimento degli incontri.

Distinguere tra fase di apertura e fase di chiusura del processo.
A titolo di esempio: formazione di gruppi di lavoro, eventuale presenza di facilitatori, metodi di discussione in gruppo, gruppi di discussione anche via internet.
Per metodo si intendono metodologie più o meno complesse (ad es. dal semplice gruppo di discussione ristretto a poche persone, all'electronic town meeting); alcune metodologie sono più adeguate in fase di apertura, altre in fase di chiusura del percorso.

I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori

Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

Accessibilità di tutta la documentazione del progetto e del percorso partecipativo attraverso pagine web dedicate appositamente alla comunicazione del processo

Tutta la documentazione del progetto (il progetto stesso, le relazioni, il DocPP) e del percorso partecipativo (convocazioni, verbali del TdN o del Comitato di garanzia locale, locandine, inviti, report…) deve essere accessibile ai cittadini.

Descrivere l'attività di comunicazione del processo.

Indicare se è stato predisposto un piano di comunicazione dedicato al percorso.

Indicare se sarà attivato un sito web dedicato al progetto oppure se saranno utilizzate pagine del sito istituzionale.

***Si precisa che le pagine web dovranno essere attivate sin dall'inizio del percorso partecipativo**.*
Il progetto deve indicare gli strumenti informativi che accompagnano il processo in tutte le fasi, per consentire ai cittadini di accedere facilmente alle informazioni.

Realizzazione di processi in merito alla destinazione di beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa (art.12, comma 3, lett. b, l.r. 15/2018)

	L'ente territoriale amministra direttamente il bene
	L'ente territoriale ha assegnato il bene in concessione, a titolo gratuito, o sulla base di apposita convenzione

ALLEGATO OBBLIGATORIO che deve contenere:
A seconda della casistica scelta si apre un'apposita finestra:
se riga 1:
gli enti devono rilasciare una dichiarazione nella quale attestano che l'Agenzia nazionale dei beni confiscati alle Mafie, con decreto n…del… ha trasferito agli stessi il seguente bene immobile per il riutilizzo a fini sociali o istituzionali (indicare), allegando la copia del decreto stesso

se riga 2
i soggetti devono rilasciare una dichiarazione nella quale attestano di avere ricevuto dall'ente in concessione il bene immobile….(tipologia) con atto amministrativo n. …del…(di solito si tratta di deliberazioni), oppure con convenzione (n…del…stipulata tra….), per il riutilizzo a fini sociali

I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori

Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

Accordo formale

Indicare se il progetto è corredato da *accordo formale* stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e i principali attori organizzati del territorio.
È necessario elencare i soggetti sottoscrittori.
È obbligatorio allegare copia semplice (non autenticata) dell'accordo ed elencare i soggetti sottoscrittori.

*Per accordo formale si intende un **accordo sottoscritto con i principali attori organizzati** (p.e. associazioni, sindacati, comitati…) **ed eventuali portatori di interessi-chiave per la decisione**.*

Nell'accordo formale i soggetti sottoscrittori individuano congiuntamente ruoli, attività, linee di intervento connesse allo svolgimento del progetto.

Se i firmatari assumono anche impegni a cooperare nella realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo occorre dettagliare i reali contenuti della cooperazione.

*Si precisa che l'accordo formale **può essere sottoscritto anche da partner di progetto**, cioè soggetti che svolgono attività organizzative o forniscono risorse e servizi finalizzati al percorso partecipativo a titolo non oneroso.*

*Si ricorda inoltre che **NON sono ammissibili** spese a favore di soggetti che hanno sottoscritto l'accordo formale o che sono partner di progetto.*

Indicare se il progetto è corredato da accordo formale stipulato tra il soggetto richiedente, l'ente titolare della decisione e dai principali attori organizzati del territorio:

	Sì	No	

Se è stata scelta l'opzione SI è obbligatorio inserire allegato

*Elencare i **soggetti sottoscrittori**:*

*Indicare se i firmatari assumono **impegni a cooperare** nella realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo:*

	Sì	No	

*In caso di **accordo a cooperare**, dettagliare i reali contenuti rispetto ai quali i firmatari si impegnano nella fase di realizzazione delle proposte scaturite al termine del processo partecipativo:*

Elencare i **soggetti sottoscrittori**:

I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori

Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

Attività di formazione

Indicare se il progetto prevede forme di sviluppo delle competenze per il personale coinvolto o se lo stesso sta partecipando ad iniziative della Regione nell'ambito della legge 15/2018 (specificare nome e corso seguito).

	Sì	No	

Nominativo del partecipante Titolo del corso

Monitoraggio e comunicazione

Attività di monitoraggio e controllo*

Indicare quali attività di monitoraggio e di controllo si intendono mettere in atto durante e ***successivamente alla conclusione del processo partecipativo*** *per l'accompagnamento dell'attuazione della decisione deliberata dall'Ente titolare della decisione.*

Comitato di garanzia locale

Il Comitato di garanzia locale è previsto dalla L.r. 15/18 all'art 12, comma 4, tra i criteri tecnici di premialità dei progetti. *Il Comitato si può costituire per "verificare il rispetto dei tempi, delle azioni previste, dell'applicazione del metodo e il rispetto del principio d'imparzialità dei conduttori e con funzioni di monitoraggio dell'esito del processo".* *Se il progetto prevede la costituzione del comitato occorre indicare le modalità di costituzione, da chi è (o come sarà) composto il comitato stesso e come opererà.* *Importante: proprio per il suo ruolo di supervisione sull'imparzialità del conduttore del processo e del corretto svolgimento dello stesso, nel Comitato di garanzia locale non possono sedere membri dello staff di progetto, sebbene debbano mantenere comunicazioni e aggiornamenti periodici e possano essere chiamati in riunione dallo stesso comitato per riferire.*

Modalità di comunicazione pubblica *

Indicare le modalità di comunicazione pubblica dei RISULTATI del processo partecipativo

I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori

Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

PIANO DEI COSTI DEL PROGETTO

Il progetto deve essere accompagnato anche da una *previsione dei costi* che saranno sostenuti per la sua realizzazione.
Occorre inserire le spese nelle diverse tipologie indicate.
Per ogni voce deve essere specificato il dettaglio della voce di spesa.

Spese generali

Sono ammesse "Spese generali" nella misura forfettaria del 10% del costo totale del progetto che verranno certificate nel rendiconto economico finanziario.

Oneri per la progettazione

Sono le spese sostenute per la progettazione del percorso partecipativo, cioè un'eventuale consulenza esterna, oppure l'affidamento dell'incarico di progettazione all'esterno.

Oneri per la formazione di personale interno

Sono le spese sostenute per l'organizzazione di costi di formazione per il personale interno solo se riferita ***esclusivamente*** *alle pratiche e ai metodi partecipativi, ad esempio incarico a docenti esterni, spese di gestione del corso, come materiale di documentazione, affitto sala…*

Oneri per la fornitura di beni e servizi

Sono le spese sostenute per l'organizzazione del processo partecipativo, come ad esempio l'incarico a eventuali facilitatori o esperti, costi relativi a noleggio attrezzature, costi per coffee break, costi per servizio di custodia bambini….

Oneri per la comunicazione

Sono le spese relative alla comunicazione del progetto, ad esempio incarico ad agenzia di comunicazione, spese per stampa volantini e manifesti, spese per acquisto spot radio, spese per gestione sito ecc…

Costo totale del progetto

I campi vengono compilati in automatico e non possono essere modificati

I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori

Allegato 2 - Schema fac-simile per la presentazione dei progetti al Bando partecipazione 2020

Co-finanziamento dell'Ente titolare e di eventuali altri soggetti

Indicare la quota che l'ente richiedente si impegna a mettere a disposizione per il progetto e per ogni eventuale altro soggetto (pubblico o privato) che contribuisce ai costi del progetto.
NON è necessario allegare la documentazione attestante il co-finanziamento.

Tot. co-finanziamento

I campi vengono compilati in automatico e non possono essere modificati.

Dovranno coincidere:

- *Il totale degli oneri relativi al progetto*
- *La somma del contributo chiesto alla Regione, del contributo a carico dell'ente richiedente e degli eventuali co-finanziamenti di altri soggetti*

Attività cronoprogramma

Indicare un titolo breve e una descrizione sintetica per ogni attività; inoltre, indicare per ogni attività i costi che si prevedono di sostenere.

Titolo breve dell'attività	
Descrizione sintetica	
Dettaglio costi attività programmate 2021	

Impegni del soggetto richiedente

Si tratta di campi, la cui compilazione è OBBLIGATORIA, è quindi necessario spuntare tutte le caselle.

Impegni dell'ente titolare della decisione

Si tratta di campi, la cui compilazione è OBBLIGATORIA, è quindi necessario spuntare tutte le caselle.

Informativa privacy

Si tratta di campi, la cui compilazione è OBBLIGATORIA, è quindi necessario spuntare tutte la casella.

I campi contrassegnati da * sono da considerare obbligatori

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 NOVEMBRE 2020, N. 1617

Approvazione Accordo di programma tra la Regione Emilia-Romagna e il Comune di Villa-Minozzo (RE) per la realizzazione del progetto "Territorio sotto controllo - Villa-Minozzo Sicura". Assegnazione contributo ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 24/2003 e succ.mod. - CUP F27J20000010006

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare l'Accordo di programma con il Comune di Villa-Minozzo (RE), redatto secondo lo schema di cui all'Allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, utilizzato per definire le modalità di collaborazione, gli impegni ed oneri assunti reciprocamente tra i due soggetti firmatari e finalizzato alla realizzazione del progetto" **Territorio sotto controllo – Villa-Minozzo sicura**" di diretto interesse e rilievo regionale;

2. di assegnare il contributo complessivo di **€.91.250,00** a favore del Comune di Villa-Minozzo (RE), a fronte di una spesa prevista di **€.156.166,53** per la realizzazione del progetto soprarichiamato, a valere sul bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019, che presenta la necessaria disponibilità e così suddiviso sotto il profilo contabile:

- quanto ad **€.84.700,00** a fronte di una spesa di investimento prevista nel progetto di **€.147.940,73**, a valere sul Cap. 02701 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese di investimento rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

- quanto ad **€. 6.550,00** a fronte di una spesa corrente prevista nel progetto di **€.8.225,80,** a valere sul Cap. 02717 "Contributi a pubbliche amministrazioni per spese correnti rivolte alla realizzazione di interventi di rilievo regionale nel campo della sicurezza (art. 6, L.R. 4 dicembre 2003, n. 24)";

3. che, sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto si provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio sopraindicati;

4. che l'Accordo di programma decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al **31 dicembre 2020**. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/3/2021 il Comune di Villa-Minozzo (RE) dovrà presentare la relativa rendicontazione fatto salvo quanto previsto agli articoli 9 e 10 del medesimo Accordo;

5. che alla liquidazione del contributo complessivo, si provvederà secondo le modalità specificate all'art. 7, dell'Accordo di programma;

6. che, in sede di sottoscrizione dell'Accordo, potranno essere apportate modifiche al testo che si rendessero necessarie, purché non sostanziali;

7. di provvedere, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, ad eseguire gli adempimenti dettati nelle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO

SCHEMA DI ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO "TERRITORIO SOTTO CONTROLLO – VILLA-MINOZZO SICURA" IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PREVISTI DALL'ART. 6 L.R. N. 24/2003 E SUCC.MOD.

TRA

La **Regione Emilia-Romagna**, C.F. 80062590379, rappresentata dal Presidente

E

Il **Comune di Villa-Minozzo (RE)**, C.F. 80013950359 rappresentato da …… domiciliato per la carica in…… .,

Vista la legge regionale 4 dicembre 2003, n. 24 recante "Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza" e succ. mod. ed in particolare:

- l'art. 4, comma 1, lett. a) che prevede che "la Regione, per le finalità di cui ai precedenti articoli 2 e 3, promuove e stipula intese istituzionali di programma, accordi di programma e altri accordi di collaborazione per realizzare specifiche iniziative di rilievo regionale nel campo della sicurezza";

- l'art. 6, comma 1, che stabilisce che "la Regione realizza direttamente o compartecipa finanziariamente alla realizzazione degli interventi derivanti dalle intese e dagli accordi di cui all'art. 4, comma 1, lett. a), sia per spese di investimento che per spese correnti";

- l'art. 2, commi 1 e 2, che stabilisce, tra l'altro, che "si intendono come politiche per la promozione di un sistema integrato di sicurezza le azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio regionale" e che "gli interventi regionali privilegiano le azioni integrate di natura preventiva, le pratiche di mediazione dei conflitti e riduzione del danno, l'educazione alla convivenza, nel rispetto del principio di legalità".

Visto l'Accordo per la promozione della sicurezza integrata sottoscritto l'8 luglio 2019 tra Prefettura U.T.G. di Bologna capoluogo di regione e Regione Emilia-Romagna.

Premesso che:

– il Sindaco del Comune di Villa-Minozzo (RE), con lettera acquisita al protocollo della Regione in data 09/11/2020 al n. PG.0738820, ha avanzato la richiesta di una collaborazione per la realizzazione di un progetto denominato "**Territorio sotto controllo – Villa-Minozzo sicura**";

– tale progetto, come risulta dalla documentazione trasmessa dal Comune di Villa-Minozzo (RE), acquisita in atti dalla struttura regionale del Capo di Gabinetto, è finalizzato a un complessivo intervento di prevenzione ambientale volto al miglioramento delle condizioni di vivibilità e sicurezza del territorio del Comune di Villa-Minozzo (RE). In particolare, sono previsti interventi di prevenzione situazionale consistenti nella realizzazione di un locale impianto di videosorveglianza, con il posizionamento di undici postazioni OCR (Optical Character Recognition) lungo le principali direttrici di accesso e di uscita dal Comune e la riparazione e il completamento delle recinzioni dei parchi pubblici del Capoluogo di Villa Minozzo e di Minozzo al fine di evitare intrusioni nelle ore serali e notturne.

Visto il **programma degli interventi** previsti per la realizzazione del progetto presentato dal Comune di Villa-Minozzo (RE) e riportato nel testo del presente Accordo.

Ritenuto, a tal fine, per definire i termini della collaborazione rispetto alle attività previste e determinare gli impegni e gli oneri che incombono alle parti, di approvare e sottoscrivere un Accordo di programma (di seguito Accordo) con il Comune di Villa-Minozzo (RE).

Tutto ciò premesso, si conviene e si sottoscrive il Presente Accordo di programma

Articolo 1
Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'Accordo.

Articolo 2
Obiettivi

L'Accordo disciplina i rapporti tra le parti, ponendosi come obiettivo la realizzazione del progetto "**Territorio sotto controllo – Villa-Minozzo sicura**".

Articolo 3
Descrizione degli interventi

Oggetto dell'Accordo sono gli interventi di prevenzione ambientale che interessano il territorio del Comune di Villa-Minozzo (RE) ed in particolare:

- realizzazione di un locale impianto di videosorveglianza, con il posizionamento di 11 telecamere fisse dotate di sistema di

lettura targhe lungo le principali direttrici di accesso e di uscita dal comune;
- riparazione e completamento delle recinzioni dei parchi pubblici del Capoluogo di Villa Minozzo e di Minozzo, mediante l'istallazione di paline e rete metallica plastificata.

Al Progetto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto **(CUP) n. F27J20000010006.**

Articolo 4
Quadro economico di riferimento

Relativamente agli interventi indicati nell'art. 3 dell'Accordo, si prevede il sostenimento delle seguenti spese:

SPESE CORRENTI:

Descrizione spese	**Costo**
- Spese tecniche per progettazione definitiva-esecutiva; - Coordinamento del progetto.	6.575,80€. 1.650,00€.
Totale spese correnti	**8.225,80€.**

SPESE INVESTIMENTO:

Descrizione spese	**Costo**
- Realizzazione impianto di videosorveglianza con telecamere fisse dotate di lettore di targhe ai varchi comunali; - Riparazione e completamento recinzioni parchi pubblici del Capoluogo di Villa Minozzo e di Minozzo; - Spese Tecniche per D.L. e collaudo impianti.	133.791,93€. 8.000,00€. 6.148,80€.
Totale spese investimento	**147.940,73€.**

Articolo 5
Obblighi assunti da ciascun partecipante

La Regione Emilia-Romagna assegna al Comune di Villa-Minozzo (RE), la somma complessiva di **91.250,00€.** di cui **€.6.550,00** a titolo di contributo alle spese correnti e **€.84.700,00** a titolo di contributo alle spese di investimento, a fronte di una spesa complessiva prevista di **€. 156.166,53** (€.147.940,73 per spese d'investimento e €. 8.225,80 per spese correnti), di cui **€.64.916,53**

a carico del Comune di Villa-Minozzo (RE). L'assegnazione viene disposta al fine di consentire, al soggetto beneficiario del vantaggio economico, di eseguire, ai sensi del d.lgs.118/2011, le registrazioni contabili in bilancio (accertamento in Entrata dell'Ente beneficiario delle risorse regionali assegnate nell'anno 2020).

Sulla base della comunicazione di formale accettazione del contributo complessivo assegnato per la realizzazione del progetto, con successivo atto del Capo di Gabinetto la Regione provvederà alla concessione dei vantaggi economici, nel limite degli importi attribuiti, ed alla conseguente registrazione contabile degli impegni di spesa con imputazione a valere sui capitoli del bilancio regionale.

Il Comune di Villa-Minozzo (RE) si impegna:

- ad iniziare, verificare e concludere le attività relative alla predisposizione ed esecuzione del progetto "Territorio sotto controllo – Villa-Minozzo sicura";
- a diffondere la conoscenza del servizio ai cittadini;
- a condividere con la Regione Emilia-Romagna le analisi ed i risultati raggiunti con lo sviluppo del progetto, al fine di renderne possibile, da parte della Regione stessa, la loro diffusione presso altre Amministrazioni locali interessate a quanto sperimentato;
- a mettere a disposizione le risorse necessarie per la realizzazione da parte del Comune stesso delle attività previste dal Progetto "Territorio sotto controllo – Villa-Minozzo sicura" così come descritto nella documentazione presentata;
- ad apporre, sul materiale prodotto/realizzato nell'ambito del progetto, il riferimento al contributo di cui al presente Accordo, congiuntamente al logo della Regione Emilia-Romagna, nonché a dare atto, nell'ambito delle pubblicazioni prodotte o di strumenti audio, video o multimediali in genere della presente collaborazione.

Articolo 6
Comitato Tecnico di Coordinamento

Le parti costituiscono un Comitato tecnico di coordinamento, composto da propri referenti individuati rispettivamente in Gian Guido Nobili, Eugenio Arcidiacono e Annalisa Orlandi per la Regione Emilia-Romagna e Michele Silvestri per il Comune di Villa-Minozzo (RE). Qualora si rendesse necessario, i rispettivi competenti Dirigenti di riferimento nominano ulteriori referenti.
Il Comitato tecnico di coordinamento:
a) aggiorna ed approva, su proposta dei referenti del Comune, il programma delle attività derivanti dagli obiettivi del presente accordo;

b) approva eventuali modifiche alle attività previste per la realizzazione del progetto, dandone atto in apposito verbale che ne evidenzi le motivazioni, a condizione:
- che il programma di attività si riferisca sempre alle tematiche in oggetto e agli obiettivi indicati dall'Accordo;
- che non si modifichi l'onere complessivo posto a carico della Regione;

c) svolge funzioni di monitoraggio del progetto e si riunisce a tal fine su richiesta di una delle parti.

Articolo 7
Liquidazione del contributo regionale

La liquidazione del contributo, per l'importo complessivo di **91.250,00€.** sarà disposta, come segue:

- in due tranche, di cui la prima a titolo di acconto in misura proporzionale ad un primo stato di avanzamento del progetto corredata dagli atti amministrativi comprovanti l'impegno finanziario assunto dal Comune di Villa-Minozzo (RE) e la seconda a saldo, a presentazione, entro i termini previsti ai successivi artt. 9 e 10, degli atti amministrativi (copia dei mandati di pagamento) comprovanti la rendicontazione delle spese sostenute nonché della relazione finale, la quale, dovrà fornire elementi utili alla valutazione dei risultati conseguiti.
- Il Comune di Villa-Minozzo (RE) potrà scegliere se richiedere la liquidazione in un'unica soluzione, al termine del progetto, a presentazione della sopracitata documentazione.

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel provvedimento di concessione disposto dalla Regione, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto.

Si concorda che non possono essere rendicontate come spese sostenute dal Comune di Villa-Minozzo (RE) quelle già finanziate dalla Regione tramite contributi precedentemente concessi per le medesime finalità. A questo proposito, il Comune di Villa-Minozzo (RE) dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione in merito alle singole spese sostenute per il presente Accordo.

Articolo 8
Inadempimento

Nel caso di inadempimento da parte del Comune di Villa-Minozzo (RE), la Regione, previa diffida ad adempiere agli impegni assunti entro congruo termine, revoca le quote dei contributi accordati relativamente alle fasi non realizzate.

Articolo 9
Proroga

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 8 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 1° dicembre 2020.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un **cronoprogramma della spesa** che riporti le spese del progetto sostenute nell'anno 2020 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2021 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2020 e quella che sarà esigibile nel 2021.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa registrati nel bilancio regionale, in linea con i principi previsti dal d.lgs.118/2011.

Articolo 10
Durata dell'Accordo

L'Accordo decorre dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2020, salvo proroga di cui all'articolo che precede. Tale termine è riferito alla completa realizzazione di tutte le attività previste nel progetto; entro il 31/03/2021 il Comune di Villa-Minozzo (RE) dovrà presentare la relativa rendicontazione alla Regione.

Articolo 11
Modalità di approvazione e di pubblicazione dell'Accordo

L'Accordo, una volta sottoscritto da entrambi i firmatari, è pubblicato sui siti web istituzionali delle due Amministrazioni.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Presidente

Per il Comune di Villa-Minozzo

Il Sindaco

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 NOVEMBRE 2020, N. 1635

Disposizioni in materia di pianificazione dei rifiuti relative agli anni 2020-2021

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

− con la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 67 del 3 maggio 2016 è stato approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR);

− l'articolo 25, comma 3 delle Norme tecniche di attuazione del PRGR dispone che "entro il mese di novembre di ogni anno, la Giunta regionale è autorizzata a modificare con deliberazione le disposizioni contenute al capitolo 9 in ordine ai flussi in caso di scostamento fra le previsioni di Piano in ordine agli obiettivi di produzione, di raccolta differenziata e recupero per i rifiuti urbani accertato in base alle risultanze del monitoraggio";

− ai sensi del comma 2 bis, dell'articolo 14, della Legge Regionale n. 25/2016, come modificata dalla L.R. 31 luglio 2020, n. 3, nelle more dell'aggiornamento della pianificazione regionale in materia ambientale, la Giunta regionale è autorizzata ad adottare disposizioni di proroga e di integrazione della pianificazione ambientale vigente in coerenza con gli obiettivi dalla medesima posti previa informativa nella Commissione competente;

− con deliberazione di Giunta n. 1238 del 1 agosto 2016 sono state modificate le frequenze e le modalità di compilazione delle banche dati relative alla gestione dei rifiuti urbani e speciali della Regione;

− con la deliberazione di Giunta regionale n. 987 del 3 luglio 2017 è stata approvata la metodologia per la stima del fabbisogno massimo di smaltimento dei rifiuti speciali in discarica e la sua prima applicazione;

− con la determinazione dirigenziale n. 22112 del 29/11/2019 si è provveduto all'aggiornamento del suddetto fabbisogno di smaltimento dei rifiuti speciali in discarica;

Rilevato che:

− mettendo in relazione il dato reale di produzione dei rifiuti urbani al 30 giugno 2020 e l'andamento mensile di produzione dei rifiuti urbani registrato nelle annualità 2017, 2018 e 2019 è stato stimato il dato della produzione dei rifiuti urbani al 31 dicembre 2020;

− il dato della produzione dei rifiuti urbani per l'anno 2020, fa registrare un decremento rispetto al 2019 del 9,4%, pari a circa 280.000 tonnellate ed un altrettanto significativo decremento della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati residui dell'11,8%, pari circa 102.000 tonnellate, rispetto al dato reale registrato nel 2019, su base regionale;

Considerato che:

− il decremento della produzione dei rifiuti urbani rappresenta un dato medio che tiene conto dei diversi andamenti riscontrati sul territorio regionale anche per effetto della situazione sanitaria emergenziale ancora in corso dovuta alla pandemia da COVID-19;

− la produzione dei rifiuti urbani indifferenziati nel 2020, seppur evidenzi uno scostamento di circa 93.000 tonnellate (+12%) rispetto al pianificato, rappresenta comunque un netto miglioramento del dato 2019;

Dato atto che:

− la citata metodologia per la stima del fabbisogno massimo di smaltimento dei rifiuti speciali in discarica evidenzia per il 2020 uno scostamento pari circa 400.000 tonnellate rispetto alle previsioni di Piano;

− Rilevato inoltre che, come previsto nella Circolare dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) del 12/3/2020 e ribadito nell'Ordinanza n. 43 del 20 marzo 2020 del Presidente della Regione Emilia-Romagna, a seguito della predetta emergenza sanitaria i rifiuti urbani indifferenziati sono inviati prioritariamente e senza alcun pretrattamento direttamente a termovalorizzazione in quanto tale processo risulta di fatto il più sicuro dal punto di vista dell'abbattimento della presenza del virus e il più tutelante per gli operatori;

Dato atto in particolare che, per l'impianto di termovalorizzazione di Parma la sospensione del Trattamento Meccanico preliminare ha conseguentemente determinato un incremento dei quantitativi di rifiuti inviati ad incenerimento;

Rilevato che l'impianto di termovalorizzazione di Parma risulta autorizzato a trattare un quantitativo di rifiuti, inferiore al suo carico termico nominale, suscettibile di revisione in funzione degli esiti del presente monitoraggio annuale di Piano;

Ritenuto quindi:

− con riferimento all'annualità 2020, necessario adeguare lo scenario di gestione dei rifiuti ai dati di produzione degli stessi sopra rilevati modificando alcune previsioni in ordine ai flussi e ai quantitativi dei rifiuti di cui al capitolo 9 del PRGR;

− con riferimento all'annualità 2021, al fine di garantire il corretto ed ordinario servizio di gestione dei rifiuti, nelle more dell'aggiornamento della pianificazione regionale in materia ambientale, di prorogare le disposizioni del vigente PRGR ed integrare i flussi dei rifiuti urbani indifferenziati per la suddetta annualità in coerenza con gli obiettivi dalla medesima posti e sottoponendo gli stessi a specifico monitoraggio annuale nel rispetto delle tempistiche vigenti;

− di assumere, quali criteri di scelta in ordine alla modifica dei flussi ed alla definizione degli stessi, il rispetto della gerarchia di gestione dei rifiuti; della prossimità dando priorità alla gestione dei rifiuti all'interno dello stesso bacino gestionale in cui gli stessi vengono prodotti; il rispetto delle valutazioni ambientali circa i quantitativi massimi di rifiuti trattabili dall'impianto e la minimizzazione dei costi di gestione;

Valutato che in base alle rilevate necessità e nel rispetto dei criteri in ordine alla modifica dei flussi occorre modificare temporaneamente per l'annualità 2020 il quantitativo di rifiuti in ingresso previsto dall'autorizzazione dell'installazione Polo Ambientale Integrato in Comune di Parma, nel rispetto del suo carico termico nominale e della procedura di Valutazione d'impatto Ambientale già effettuata e così come già previsto dalla sua Autorizzazione Integrata Ambientale (prot n. 1106/2016);

Ritenuto, pertanto, di adeguare le previsioni pianificatorie per il 2020 e definire quelle per il 2021 tenendo conto delle considerazioni sopra riportate ed indicando in dettaglio all'Allegato 2) e all'Allegato 3) della presente deliberazione i flussi per le annualità 2020 e 2021;

Richiamato:

− l'articolo 6, comma 2 delle Norme tecniche di attuazione del PRGR che, in sintesi, dispone che le prescrizioni di piano devono trovare piena e immediata osservanza ed attuazione da parte

di tutti i soggetti pubblici e privati; che tali prescrizioni prevalgono sulle disposizioni incompatibili contenute, tra l'altro, negli atti amministrativi attuativi e che gli enti pubblici provvedono tempestivamente all'adeguamento di tali atti con le prescrizioni sopravvenute;

Considerato, inoltre, che:

− l'articolo 17 delle Norme tecniche di attuazione del PRGR, al comma 5 chiarisce la natura prescrittiva delle disposizioni contenute tra l'altro, ai commi 1 e 2 dello stesso articolo, dove è rispettivamente disposto che "i gestori degli impianti di cui all'articolo 13 sono tenuti ad accogliere i rifiuti urbani che il Piano indirizza loro in attuazione di quanto previsto al capitolo 9 relativo ai flussi e per le quantità ivi previste" e che, "in attuazione anche dell'articolo 6 delle Norme tecniche di attuazione del PRGR, le autorizzazioni agli impianti sono rilasciate o adeguate in conformità alle previsioni del Piano e devono essere coerenti con i fabbisogni complessivi di rifiuti previsti nel Piano che devono essere trattati e conformi a quanto previsto dalla normativa statale.";

Precisato che per quanto riguarda le discariche di Piano, la pianificazione dei quantitativi di rifiuti urbani è prescrittiva mentre quella dei rifiuti speciali è indicativa, in quanto può essere diversamente ripartita nelle annualità di piano nell'ambito della capacità già autorizzata, fermo restando che si terrà conto nella pianificazione dei successivi fabbisogni dei soli rifiuti speciali prodotti nel territorio regionale ai fini della verifica della necessità di nuovi impianti o di ampliamenti;

Richiamato il dispositivo della succitata deliberazione assembleare n. 67 del 2016 ed il comma 2 bis, dell'articolo 14, della Legge Regionale n. 25/2016, come modificata dalla L.R. 31 luglio 2020, n. 3, i quali prevedono che in caso di scostamento tra l'andamento reale e i dati pianificati e qualora vi sia la necessità di adottare disposizioni di proroga e di integrazione della pianificazione ambientale vigente sia data informativa preventiva alla competente Commissione assembleare;

Dato atto che in data 13 novembre 2020 è stata trasmessa la suddetta informativa;

Richiamati:

− il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

− la propria deliberazione n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 - 2021", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019 -2021;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

− n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e s.m.i., per quanto applicabile;

− n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla difesa del suolo e della costa, protezione civile e politiche ambientali e della montagna;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di prendere atto degli esiti del monitoraggio riportati all'Allegato 1) parte integrante della presente deliberazione;

2) di disporre che i flussi per le annualità 2020 e 2021 sono quelli riportati all'Allegato 2) che sostituisce la figura 9-24 del capitolo 9 della Relazione generale del Piano integrandola altresì con l'annualità 2021;

3) di disporre che l'Allegato 3) sostituisce la colonna relativa all'annualità 2020 delle figura 9-25 e 9-26 (relativamente quest'ultima alle sole discariche di Piano autorizzate a gestire anche i rifiuti urbani);

4) di disporre che l'Allegato 4) integra per l'annualità 2021 la definizione dei bacini di conferimento ed i relativi impianti di prima destinazione dei rifiuti urbani indifferenziati;

5) di precisare che ai sensi dell'articolo 6 e dell'articolo 17 delle Norme tecniche di attuazione del PRGR i gestori del servizio dovranno adeguarsi alle prescrizioni pianificatorie riportate al punto 2) e 3) della presente deliberazione;

6) di precisare che ai sensi dell'articolo 6 e dell'articolo 17 delle Norme tecniche di attuazione del PRGR gli strumenti di pianificazione e programmazione dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (Atersir) dovranno adeguarsi alle prescrizioni pianificatorie riportate al punto 2) della presente deliberazione anche ai fini della rideterminazione dei conseguenti costi;

7) di trasmettere la presente deliberazione all'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE); all'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (Atersir); ai Gestori del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

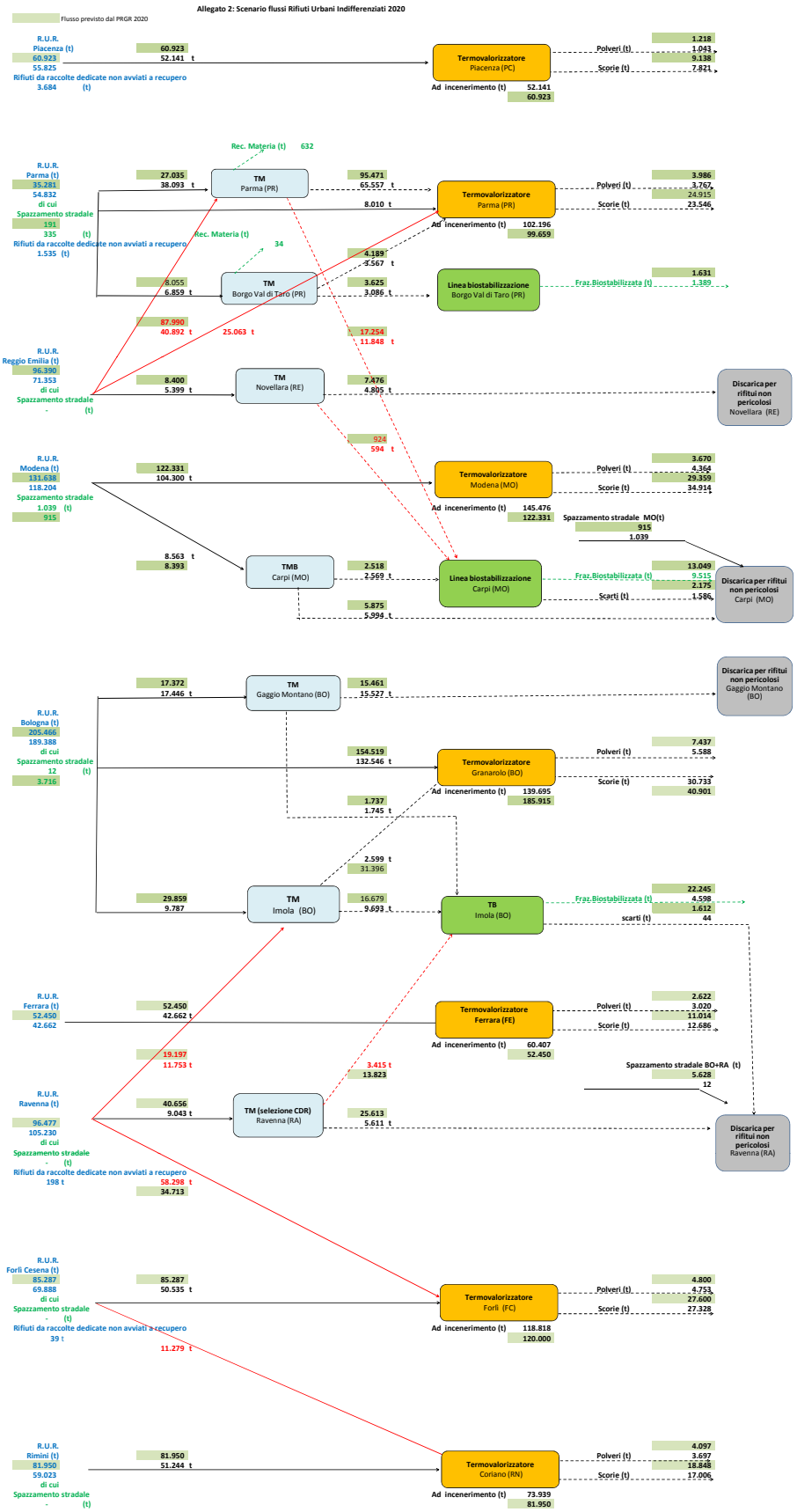
8) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

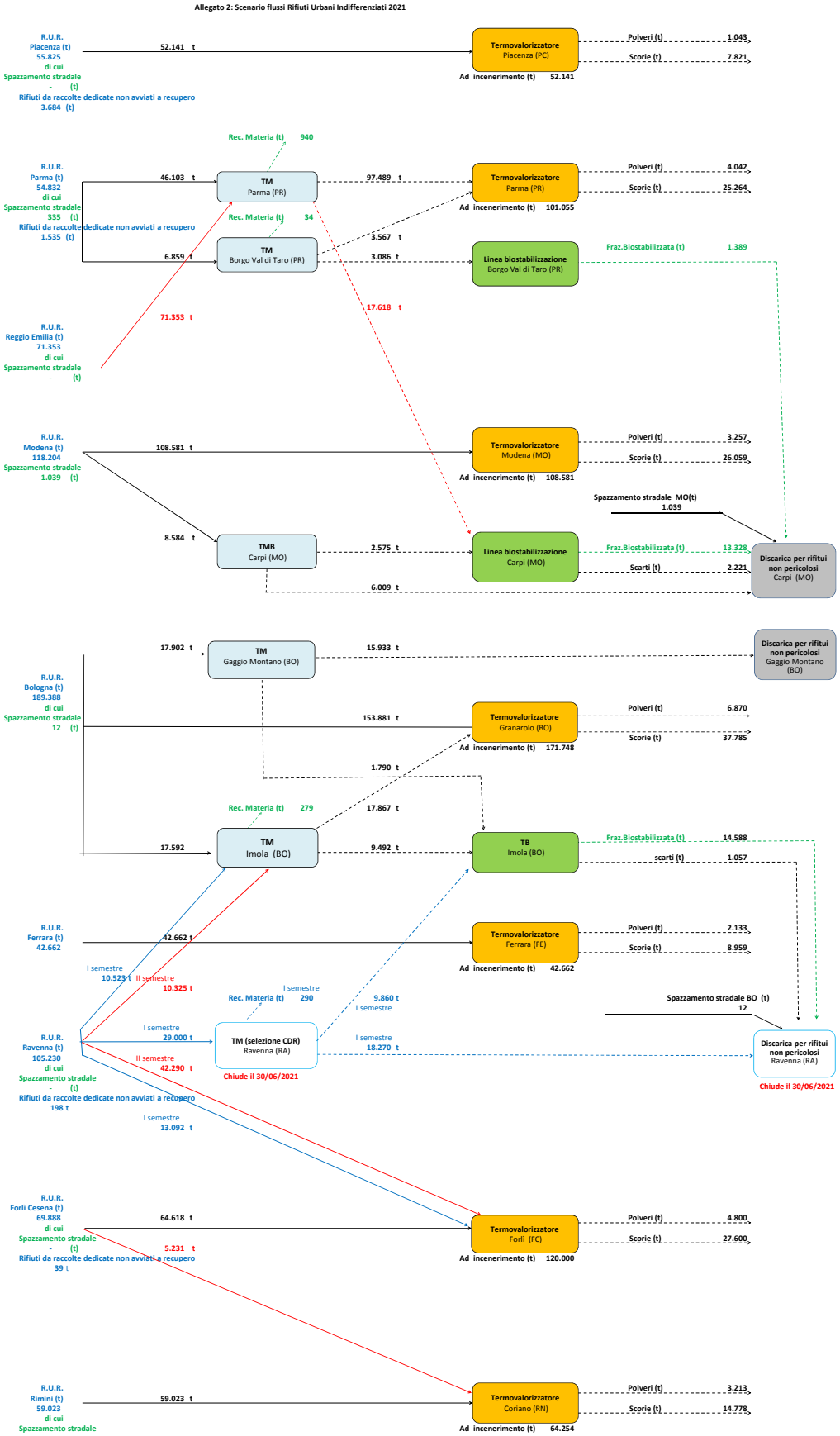
9) di pubblicare la presente deliberazione in versione integrale, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Allegato 1: produzione RU e RI a livello provinciale e regionale.

Produzione Rifiuti Urbani	Provincia	2019-reale [t]	2020-MONITORAGGIO [t]	2020 scenario PRGR [t]	Scostamento monitoraggio 2020 PRGR 2020 [%]	Scostamento monitoraggio 2020 PRGR 2020 [t]	Scostamento 2020 monitoraggio / reale 2019 [%]
RU	**PC**	201.026	188.132	160.029	17,6%	28.103	-6,4%
	PR	270.818	258.080	212.444	21,5%	45.636	-4,7%
	RE	417.829	393.978	341.277	15,4%	52.701	-5,7%
	MO	458.810	417.269	387.685	7,6%	29.584	-9,1%
	BO	606.153	529.653	483.617	9,5%	46.037	-12,6%
	FE	223.376	211.530	208.339	1,5%	3.191	-5,3%
	RA	301.325	267.058	260.975	2,3%	6.083	-11,4%
	FC	248.734	218.324	251.675	-13,3%	-33.352	-12,2%
	RN	258.153	222.967	226.178	-1,4%	-3.211	-13,6%
	RER	**2.986.223**	**2.706.991**	**2.532.218**	**6,9%**	**174.772**	**-9,4%**

Produzione Rifiuti Urbani Indifferenziati	Provincia	2019-reale [t]	2020-MONITORAGGIO [t]	2020 scenario PRGR [t]	Scostamento monitoraggio 2020 PRGR 2020 [%]	Scostamento monitoraggio 2020 PRGR 2020 [t]	Scostamento 2020 monitoraggio / reale 2019 [%]
RI	PC	59.833	55.825	43.318	28,87%	12.507	-6,7%
	PR	58.135	54.832	59.455	-7,77%	-4.623	-5,7%
	RE	80.925	71.353	86.604	-17,61%	-15.250	-11,8%
	MO	124.110	118.204	96.388	22,63%	21.816	-4,8%
	BO	207.787	189.388	126.435	49,79%	62.952	-8,9%
	FE	50.187	42.662	55.159	-22,66%	-12.497	-15,0%
	RA	122.514	105.230	68.528	53,56%	36.702	-14,1%
	FC	87.102	69.888	73.660	-5,12%	-3.772	-19,8%
	RN	78.279	59.023	63.908	-7,64%	-4.885	-24,6%
	RER	**868.871**	**766.404**	**673.454**	**13,80%**	**92.951**	**-11,8%**


Allegato 2: Scenario flussi Rifiuti Urbani Indifferenziati 2020
Flusso previsto dal PRGR 2020
R.U.R. Piacenza (t) 60.923 55.825
Rifiuti da raccolte dedicate non avviati a recupero 3.684 (t)
60.923 52.141 t
Termovalorizzatore Piacenza (PC)
Ad incenerimento (t) 52.141 60.923
Polveri (t) 1.218 1.043
Scorie (t) 9.138 7.821
Rec. Materia (t) 632
R.U.R. Parma (t) 35.281 54.832 di cui Spazzamento stradale 191 335 (t)
Rifiuti da raccolte dedicate non avviati a recupero 1.535 (t)
27.035 38.093 t
TM Parma (PR)
95.471 65.557 t
Termovalorizzatore Parma (PR)
8.010 t
Ad incenerimento (t) 102.196 99.659
Polveri (t) 3.986 3.767
Scorie (t) 24.915 23.546
Rec. Materia (t) 34
4.189 3.567 t
8.055 6.859 t
TM Borgo Val di Taro (PR)
3.625 3.086 t
Linea biostabilizzazione Borgo Val di Taro (PR)
Fraz.Biostabilizzata (t) 1.631 1.389
87.990 40.892 t
25.063 t
17.254 11.848 t
R.U.R. Reggio Emilia (t) 96.390 71.353 di cui Spazzamento stradale - (t)
8.400 5.399 t
TM Novellara (RE)
7.476 4.805 t
Discarica per rifiuti non pericolosi Novellara (RE)
924 594 t
R.U.R. Modena (t) 131.638 118.204 Spazzamento stradale 1.039 (t) 915
122.331 104.300 t
Termovalorizzatore Modena (MO)
Ad incenerimento (t) 145.476 122.331
Polveri (t) 3.670 4.364
Scorie (t) 29.359 34.914
Spazzamento stradale MO(t) 915 1.039
8.563 t 8.393
TMB Carpi (MO)
2.518 2.569 t
Linea biostabilizzazione Carpi (MO)
Fraz.Biostabilizzata (t) 13.049 9.515
Scarti (t) 2.175 1.586
5.875 5.994 t
Discarica per rifiuti non pericolosi Carpi (MO)
17.372 17.446 t
TM Gaggio Montano (BO)
15.461 15.527 t
Discarica per rifiuti non pericolosi Gaggio Montano (BO)
R.U.R. Bologna (t) 205.466 189.388 di cui Spazzamento stradale 12 (t) 3.716
154.519 132.546 t
Termovalorizzatore Granarolo (BO)
Ad incenerimento (t) 139.695 185.915
Polveri (t) 7.437 5.588
Scorie (t) 30.733 40.901
1.737 1.745 t
2.599 t 31.396
29.859 9.787
TM Imola (BO)
16.679 9.693 t
TB Imola (BO)
Fraz.Biostabilizzata (t) 22.245 4.598
scarti (t) 1.612 44
R.U.R. Ferrara (t) 52.450 42.662
52.450 42.662 t
Termovalorizzatore Ferrara (FE)
Ad incenerimento (t) 60.407 52.450
Polveri (t) 2.622 3.020
Scorie (t) 11.014 12.686
19.197 11.753 t
3.415 t 13.823
Spazzamento stradale BO+RA (t) 5.628 12
R.U.R. Ravenna (t) 96.477 105.230 di cui Spazzamento stradale - (t)
Rifiuti da raccolte dedicate non avviati a recupero 198 t
40.656 9.043 t
TM (selezione CDR) Ravenna (RA)
25.613 5.611 t
Discarica per rifiuti non pericolosi Ravenna (RA)
58.298 t 34.713
R.U.R. Forlì Cesena (t) 85.287 69.888 di cui Spazzamento stradale - (t)
Rifiuti da raccolte dedicate non avviati a recupero 39 t
85.287 50.535 t
Termovalorizzatore Forlì (FC)
Ad incenerimento (t) 118.818 120.000
Polveri (t) 4.800 4.753
Scorie (t) 27.600 27.328
11.279 t
R.U.R. Rimini (t) 81.950 59.023 di cui Spazzamento stradale - (t)
81.950 51.244 t
Termovalorizzatore Coriano (RN)
Ad incenerimento (t) 73.939 81.950
Polveri (t) 4.097 3.697
Scorie (t) 18.848 17.006


Allegato 2: Scenario flussi Rifiuti Urbani Indifferenziati 2021
R.U.R. Piacenza (t) 55.825 di cui Spazzamento stradale - (t) Rifiuti da raccolte dedicate non avviati a recupero 3.684 (t)
52.141 t
Termovalorizzatore Piacenza (PC)
Polveri (t) 1.043
Scorie (t) 7.821
Ad incenerimento (t) 52.141
Rec. Materia (t) 940
R.U.R. Parma (t) 54.832 di cui Spazzamento stradale 335 (t) Rifiuti da raccolte dedicate non avviati a recupero 1.535 (t)
46.103 t
TM Parma (PR)
97.489 t
Termovalorizzatore Parma (PR)
Polveri (t) 4.042
Scorie (t) 25.264
Ad incenerimento (t) 101.055
Rec. Materia (t) 34
6.859 t
TM Borgo Val di Taro (PR)
3.567 t
3.086 t
Linea biostabilizzazione Borgo Val di Taro (PR)
Fraz.Biostabilizzata (t) 1.389
17.618 t
71.353 t
R.U.R. Reggio Emilia (t) 71.353 di cui Spazzamento stradale - (t)
R.U.R. Modena (t) 118.204 Spazzamento stradale 1.039 (t)
108.581 t
Termovalorizzatore Modena (MO)
Polveri (t) 3.257
Scorie (t) 26.059
Ad incenerimento (t) 108.581
Spazzamento stradale MO(t) 1.039
8.584 t
TMB Carpi (MO)
2.575 t
Linea biostabilizzazione Carpi (MO)
Fraz.Biostabilizzata (t) 13.328
Scarti (t) 2.221
Discarica per rifiuti non pericolosi Carpi (MO)
6.009 t
R.U.R. Bologna (t) 189.388 di cui Spazzamento stradale 12 (t)
17.902 t
TM Gaggio Montano (BO)
15.933 t
Discarica per rifiuti non pericolosi Gaggio Montano (BO)
153.881 t
Termovalorizzatore Granarolo (BO)
Polveri (t) 6.870
Scorie (t) 37.785
Ad incenerimento (t) 171.748
1.790 t
Rec. Materia (t) 279
17.867 t
17.592
TM Imola (BO)
9.492 t
TB Imola (BO)
Fraz.Biostabilizzata (t) 14.588
scarti (t) 1.057
R.U.R. Ferrara (t) 42.662
42.662 t
Termovalorizzatore Ferrara (FE)
Polveri (t) 2.133
Scorie (t) 8.959
Ad incenerimento (t) 42.662
I semestre 10.523 t
II semestre 10.325 t
I semestre Rec. Materia (t) 290
9.860 t I semestre
Spazzamento stradale BO (t) 12
R.U.R. Ravenna (t) 105.230 di cui Spazzamento stradale - (t) Rifiuti da raccolte dedicate non avviati a recupero 198 t
I semestre 29.000 t
TM (selezione CDR) Ravenna (RA)
I semestre 18.270 t
Discarica per rifiuti non pericolosi Ravenna (RA)
II semestre 42.290 t
Chiude il 30/06/2021
Chiude il 30/06/2021
I semestre 13.092 t
R.U.R. Forlì Cesena (t) 69.888 di cui Spazzamento stradale - (t) Rifiuti da raccolte dedicate non avviati a recupero 39 t
64.618 t
Termovalorizzatore Forlì (FC)
Polveri (t) 4.800
Scorie (t) 27.600
Ad incenerimento (t) 120.000
5.231 t
R.U.R. Rimini (t) 59.023 di cui Spazzamento stradale
59.023 t
Termovalorizzatore Coriano (RN)
Polveri (t) 3.213
Scorie (t) 14.778
Ad incenerimento (t) 64.254

Allegato 3: trend dei rifiuti urbani e speciali di cui si è previsto l'invio a termovalorizzazione e a discarica dal 2015 al 2020

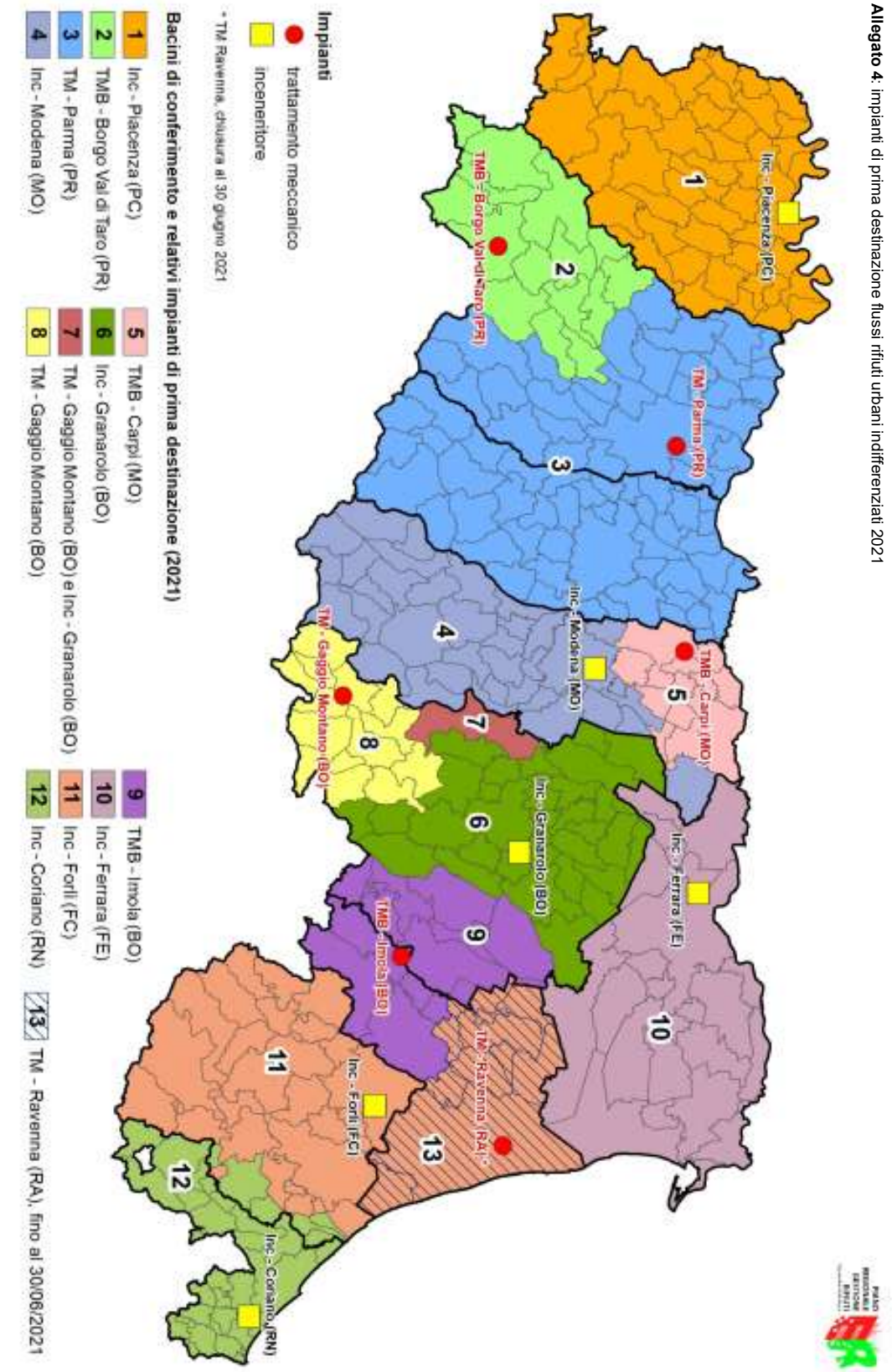
		2015		2016			**2017**			2018			2019			**2020**		
Inceneritore	**Fabbisogno**	**RU**	**RS**	**RU**	**Ingombranti**	**RS**	**RU**	**Ingombranti**	**RS**	**RU**	**Ingombranti**	**RS**	**RU**	**Ingombranti**	**RS**	**RU**	**Ingombranti**	**RS**
Piacenza (PC)	120.000	64.366	41.547	70.770	9.801	39.429	61.860	6.900	41.100	78.800	3.340	33.000	84.295	2.059	27.796	**54.330**	**70**	**49.700**
Parma (PR)	130.000	66.361	36.073	129.126	20.000	11.000	122.388	17.050	25.512	123.100	24.100	17.450	134.461	15.011	10.360	**110.920**	**15.680**	**36.900**
Modena (MO)	180.000 (*)	118.492	51.613	159.019		50.400	175.324	-	36.676	169.397	317	43.286	180.956	389	26.611	**150.984**	**338**	**72.678**
Granarolo dell'Emilia (BO)	218.000 (*)	173.294	41.684	159.574		46.336	153.119	-	58.969	166.084	40	40.838	162.612	48	35.493	**143.562**	**5**	**62.263**
Ferrara (FE)	130.000	77.875	46.269	93.353		48.415	79.408	-	50.590	68.797	-	61.203	106.695	-	23.292	**65.079**	**-**	**66.921**
Ravenna (RA)	56500(*)	24.129	32.371	27.136		29.364	-	-	40.124	-	-	45.000	30.444		1.960			
Forlì (FC)	120.000	104.921	-	107.262	12.500	-	105.361	14.579	-	116.393	3.607	-	115.325	4.481	-	**131.184**	**3.816**	
Coriano (RN)	150.000 (*)	78.889	44.603	104.155		40.000	110.794	200	35.001	102.079	120	47.802	116.048	76	21.193	**87.772**	**23**	**55.445**
TOTALE	**1.079.500**	**708.328**	**294.160**	**850.394**	**42.301**	**264.944**	**808.254**	**38.729**	**287.972**	**824.650**	**31.523**	**288.578**	**615.585**	**22.064**	**388.123**	**743.831**	**19.931**	**343.907**

(*) Carico termico

	2015		2016		2017		2018		2019		**2020**	
Discarica	**RU**	**RS**	**RU**	**RS**	**RU**	**RS**	RU	RS	**RU**	**RS**	**RU**	**RS (*)**
Novellara (RE)	96.471	-	20.351	10.073	24.323	16.000	22.312	24.006	7.416	2.484	**5.400**	**11.638**
Carpi (MO)	-	-	4.478	11.559	-	-	6.901	61.637	29.431	9.158	**6.700**	**79.859**
Medolla (MO)	-	-	12.701	34.639	10.500	20.230	-	-	-	-	**-**	**-**
Gaggio (BO)	17.663	43.398	29.810	3.229	26.064	6.000	26.315	5.300	23.419	5.140	**16.441**	**21.202**
Imola (BO)	96.147	177.453	41.637	32.863	29.172	107.477		3.105	-	-	**-**	**-**
Ravenna (RA)	76.358	119.020	55.043	149.957	54.203	254.797	41.223	190.947	62.437	56.408	**9.293**	**137.178**
TOTALE	**286.640**	**339.871**	**164.019**	**242.320**	**144.262**	**404.504**	**96.751**	**284.994**	**122.703**	**73.190**	**37.834**	**249.877**

(*) per quanto riguarda le discariche di Piano, la pianificazione dei quantitativi di rifiuti urbani è prescrittiva mentre quella dei rifiuti speciali è indicativa, in quanto può essere diversamente ripartita nelle annualità di piano

Allegato 4: impianti di prima destinazione flussi rifiuti urbani indifferenziati 2021



Fonte: elaborazione Arpae ER

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 NOVEMBRE 2020, N. 1658

Bando rigenerazione urbana. Delibera di Giunta regionale n. 550/2018 e n. 2194/2018. Scorrimento graduatoria. Approvazione proposte contratti di rigenerazione urbana (Accordi di programma ex articolo 59 L.R. n. 24/2017). Concessione contributi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1. di approvare, mediante scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato B alla propria deliberazione n. 2194/2018, i contenuti delle proposte di Contratto di Rigenerazione Urbana (accordi di programma ex art. 59 L.R. n. 24/2017), per la realizzazione delle Strategie per la Rigenerazione Urbana presentate dai Comuni di: Novafeltria (RN), Bagno di Romagna (FC), Riolunato (MO), Fornovo di Taro (PR), Bardi (PR), Castelnovo né Monti (RE), di cui rispettivamente agli Allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6 parte integrante della presente deliberazione, dando atto che i relativi allegati tecnici sono conservati agli atti del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative della Regione Emilia-Romagna;

2. di approvare a parziale modifica della propria deliberazione n. 1757 del 21/10/2019, la proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana (accordo di programma ex art. 59 L.R. n. 24/2017) per la realizzazione della Strategia per la rigenerazione urbana denominata "Rigenerazione Urbana del centro abitato del capoluogo" presentata dal Comune di Castiglione dei Pepoli (BO), ammessa a contributo FSC, di cui all'Allegato 8 parte integrante della presente deliberazione, che sostituisce integralmente quella approvata quale Allegato 4 alla propria citata deliberazione n. 1757/2019, dando atto che i relativi allegati tecnici sono conservati agli atti del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative della Regione Emilia-Romagna;

3. di subordinare la sottoscrizione del Contratti di Rigenerazione Urbana di cui ai precedenti punti 1 e 2, che dovrà avvenire entro e non oltre la data di pubblicazione del bando di gara del/degli intervento/i ammesso/i a contributo, all'avvenuta acquisizione delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, alla disponibilità degli immobili oggetto degli interventi ammessi a contributo, nonché all'avvenuto inserimento degli interventi ammessi a contributo e di quelli che soddisfano la quota di cofinanziamento locale prevista dal Bando approvato con propria deliberazione n. 550/2018, negli atti di programmazione economica e finanziaria approvati dai Comuni;

4. di dare atto che, in attuazione delle disposizioni normative vigenti ed in applicazione delle prescrizioni rinvenibili nella propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., alla sottoscrizione degli accordi di programma di cui ai precedenti punti 1 e 2, provvederà, in rappresentanza della Regione Emilia–Romagna, il Direttore Generale della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, autorizzando lo stesso ad apportare eventuali precisazioni o modifiche che si dovessero rendere necessarie in sede di sottoscrizione, senza alterazione dei contenuti sostanziali previsti negli accordi medesimi, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., con firma digitale, con firma elettronica avanzata, o con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità dello stesso;

5. di concedere ai Comuni di: Novafeltria (RN), Bagno di Romagna (FC), Riolunato (MO), Fornovo di Taro (PR), Bardi (PR), Castelnovo né Monti (RE), i contributi RER per la realizzazione di interventi rigenerazione urbana, secondo gli importi espressamente indicati nei Contratti di rigenerazione urbana di cui agli Allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6, parte integrante della presente deliberazione e sinteticamente riportati nell' Allegato 7, parte integrante del presente atto, per complessivi **euro 3.839.576,39**;

6. di imputare contabilmente la spesa complessiva di **euro 3.839.576,39:**

- quanto ad **euro 3.425.140,45**, registrata al **n. 9865** di impegno, sul capitolo 30592 "Contributi ad EELL per la realizzazione di interventi di riqualificazione urbana (art. 6, comma 2, lett. e bis) e art. 31 della L.R. 21 ottobre 2004 n.23)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione **2020**, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/19 e s.m.i.;

- quanto ad **euro € 414.435,94** sul capitolo 31120 "Contributi in conto capitale ad amministrazioni locali per la realizzazione degli interventi ricompresi nei programmi di riqualificazione urbana (artt. 12 e 59, L.R. 21 dicembre 2017, n.24)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione. n. 2386/19 e s.m.i. come segue:

per € 271.416,25 al n. **1401** di impegno;

per € 143.019,69 al n. **1402** di impegno;

7. di disporre, relativamente al capitolo 30592 che, sulla base del percorso amministrativo contabile individuato per rendere operativa l'applicazione dei principi e postulati previsti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in tema di attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato, per la quota di **euro 316.329,09** relativa all'esigibilità della spesa per l'anno 2021 e per la quota di **euro 3.108.811,36** relativa alla esigibilità della spesa per l'anno 2022, si procederà a porre in essere, con un successivo provvedimento, le opportune registrazioni e regolarizzazioni contabili;

8. di attestare che in attuazione del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal suddetto decreto risulta essere la seguente:

Capitolo 30592 - Missione 08 - Programma 01 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 06.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003- C.U.P. (Vedi Allegato 7 al presente atto) - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 31120 - Missione 08 - Programma 01 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 06.2 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003- C.U.P. (Vedi Allegato 7 al presente atto) - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3;

9. di dare atto di dare atto che alla liquidazione dei contributi RER a favore dei Comuni di: Novafeltria (RN), Bagno di Romagna (FC), Riolunato (MO), Fornovo di Taro (PR), Bardi (PR), Castelnovo né Monti (RE), provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della normativa vigente ed in applicazione delle disposizioni previste nella propria deliberazione n. 2416/2008 ess.mm.ii., previa sottoscrizione dei Contratti di rigenerazione urbana oggetto del presente provvedimento, secondo le modalità specificate nei contratti stessi a cui espressamente si rimanda;

10. di dare atto, inoltre, che la sottoscrizione dell'Accordo di programma di cui al precedente punto 2 non comporta oneri a carico del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

11. di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56,

comma 7, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

12. di provvedere, inoltre, agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm. ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.Lgs.;

13. di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 NOVEMBRE 2020, N. 1659

L.R. n.n. 4/16 art. 7, comma 4 - Approvazione Progetto speciale 2020 e relativa concessione contributo al Consorzio CON.AMI, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 783/2017 e ss.mm.ii. CUP B28J20000040007

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- 10 dicembre 2019, n. 29, n. 30 e n. 31;

- 31 luglio 2020, n. 3 e 4;

- 25 marzo 2016, n. 4 "Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)" e s.m.i.;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e ss.mm.;

- n. 1437/2020 "Utilizzo di quote di avanzo svincolate per interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivante dagli effetti diretti e indiretti del virus Covid-19. Variazione di bilancio";

- n. 783/2017, come modificata con la successiva deliberazione n. 1500/2020, in particolare l'Allegato A "Procedure di concertazione e condivisione territoriale finalizzate all'individuazione degli Enti locali candidati alla realizzazione di Progetti speciali di cui al comma 4 dell'art. 7 della L.R. 4/2016 e s.m.";

Visto il "Verbale procedura di concertazione Progetti speciali enti locali 2020", relativo alla seduta di concertazione tenutasi in data 28 ottobre 2020 e sottoscritto dai partecipanti:

- dott.ssa Paola Bissi, in qualità di Responsabile del Servizio Commercio, Turismo e Sport della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa della Regione Emilia-Romagna;

- dott. Pierangelo Romersi, in qualità di Direttore della Destinazione Turistica Emilia (Province di Parma, Piacenza, Reggio-Emilia);

- dott.ssa Chiara Astolfi, in qualità di Direttore della Destinazione Turistica Romagna (Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini);

- dott.ssa Giovanna Trombetti, in qualità di Direttore della Destinazione Turistica Città metropolitana di Bologna in convenzione con Provincia di Modena;

Preso atto dei contenuti del sopracitato verbale, conservato agli atti del Servizio Commercio, Turismo e Sport, dal quale emerge in particolare che è stata individuata all'unanimità l'area amministrativa del comune di Imola per la realizzazione del Progetto speciale afferente la realizzazione del Gran Premio dell'Emilia-Romagna di Formula 1;

Dato atto che con nota prot. PG/2020/740123 è stato richiesto al Comune di Imola di presentare apposita domanda di contributo allegando idonea documentazione progettuale;

Vista la seguente documentazione inviata da Comune/CONAMI, acquisita agli atti del Servizio Turismo, Commercio e Sport con PG/2020/749973 e PG/2020/751978:

- nota del Comune di Imola attestante, tra l'altro, che il Comune stesso, proprietario del compendio immobiliare denominato "Polo funzionale Autodromo Internazionale Enzo & Dino Ferrari", ha affidato in concessione amministrativa il medesimo compendio al CON.AMI Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale, con sede a Imola;

- richiesta di contributo e relativa proposta progettuale sottoscritta dal legale rappresentante di CON.AMI, soggetto attuatore del progetto, riepilogata nella tabella allegata:

Titolo Progetto Organizzazione e promozione del Gran Premio di F1 dell'Emilia-Romagna - **Spesa ammissibile Progetto** 723.738,88 - **Contributo richiesto** 516.058,46 - **Contributo concedibile** 516.048,56 - **C.U.P.** B28J20000040007

Dato atto che:

- il competente Servizio Turismo, Commercio e Sport ha provveduto a verificare e a valutare la documentazione trasmessa esprimendo parere favorevole all'assegnazione del contributo regionale di Euro 516.058,46, sulla base della disponibilità del bilancio gestionale finanziario 2020-2022 e delle decisioni assunte in sede di concertazione con le Destinazioni Turistiche, essendo il progetto presentato coerente con le disposizioni di cui alla propria deliberazione n. 783/2017 e s.m.i.;

- il progetto dovrà essere realizzato entro il **31/12/2020**;

Ritenuto pertanto:

a) di approvare, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, della L.R. n. 4/2016 e s.m.i., il progetto speciale presentato da CON.AMI Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale – C.F. 00826811200 e il relativo contributo della Regione Emilia–Romagna pari a Euro 516.058,46;

b) di assegnare e concedere a CON.AMI Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale, il contributo di Euro 516.058,46, da allocare, nell'ambito del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, al capitolo **n. U25644** "Contributi a Enti Locali per la realizzazione di progetti speciali o di iniziative di carattere straordinario ovvero di rilevanti nuove iniziative

(art. 7, comma 5, L.R. 4 marzo 1998, n.7 - abrogata; art. 7, L.R. 25 marzo 2016, n. 4) - Altre risorse vincolate", che è dotato della necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e ss.mm.ii.;

c) che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per procedere all'assunzione dell'impegno di spesa in relazione alla tipologia di spese previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione;

d) di stabilire che la **richiesta di liquidazione** del contributo regionale, da trasmettere entro il **28/2/2021**, potrà essere effettuata solo a seguito dell'avvenuta realizzazione del progetto e fino alla concorrenza dell'importo assegnato e concesso. Alla domanda dovrà essere allegata la copia dell'atto amministrativo con il quale si approvano:

- relazione generale descrittiva della realizzazione del progetto, che dovrà contenere:

- descrizione delle azioni effettivamente realizzate;
- descrizione degli obiettivi e dei risultati raggiunti;

- il rendiconto economico finanziario consuntivo, relativo alla realizzazione del progetto, che dovrà contenere:

- gli importi delle spese sostenute, distinte per le singole azioni effettuate, comprensivi di IVA qualora rappresenti un costo per il beneficiario;
- l'importo delle spese effettivamente liquidate;

e) di stabilire che, nel caso di parziale realizzazione delle iniziative o di minori spese sostenute, l'importo dell'intervento finanziario regionale sarà proporzionalmente ridotto;

Considerato che ai sensi dell'art. 56, comma 1 e del punto 5.2 dell'allegato 4.2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'anno 2020 in base ai termini di realizzazione del progetto;

Dato atto che la procedura dei conseguenti pagamenti, che saranno disposti in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11, della L. n. 3/2003, al progetto di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) B28J20000040007;

Viste:

– la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11;

– la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

– la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Richiamati:

– il D.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii, ed in particolare l'art. 83, c. 3;

– il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

– la propria deliberazione n. 83 del 21/1/2020, avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Viste le proprie deliberazioni:

– n. 2416/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

– n. 468/2017, n. 1059/2018 e n. 733/2020;

Viste inoltre le determinazioni dirigenziali n. 2373/2018 e n. 13516/2020;

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 e PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri e del visto di regolarità contabile allegati;

Su proposta dell'Assessore regionale Mobilità e Trasporti, Infrastrutture, Turismo e Commercio;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il Progetto speciale "Organizzazione e promozione del Gran Premio di F1 dell'Emilia-Romagna", presentato da CON.AMI Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale, con sede a Imola – C.F. 00826811200 ai sensi della propria deliberazione n. 783/2017 e s.m.i.;

2. di assegnare e concedere a CON.AMI Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale, con sede a Imola – C.F. 00826811200, per la realizzazione del progetto di cui al precedente punto 1., un contributo di Euro 516.058,46;

3. di imputare la somma di euro 516.058,46, registrata al numero **9876** di impegno sul capitolo n. **U25644** "Contributi a Enti Locali per la realizzazione di progetti speciali o di iniziative di carattere straordinario ovvero di rilevanti nuove iniziative (art. 7, comma 5, L.R. 4 marzo 1998, n.7 - abrogata; art. 7, L.R. 25 marzo 2016, n.4) - Altre risorse vincolate" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che è dotato della necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e ss.mm.ii.;

4. che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

Missione 07 - Programma 01 - Codice Economico U.1.04.01.02.018 - COFOG 04.7 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040102018 - CUP B28J20000040007 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

5. di stabilire che la richiesta di liquidazione del contributo regionale potrà essere effettuata da CON.AMI Consorzio Azienda

Multiservizi Intercomunale a seguito dell'avvenuta realizzazione del progetto e fino alla concorrenza del contributo concesso secondo le modalità stabilite alla lettera d) della parte narrativa del presente atto;

6. che ai sensi del citato D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., il Dirigente regionale competente provvederà, con proprio atto formale, a disporre la liquidazione del suddetto contributo, in un'unica soluzione, secondo le modalità stabilite alla lettera d) della narrativa del presente atto;

7. che al beneficiario compete l'adempimento degli eventuali obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

8. che si provvederà altresì agli adempimenti previsti dall'art. 56, 7° comma, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

9. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.lgs.;

10. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 NOVEMBRE 2020, N. 1660

Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale al sig. Ezio Carissoni ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 43/2001 e della delibera di Giunta regionale n. 1057/2020 e s.m.i.

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di conferire al sig. Ezio Carissoni, ai sensi dell'art. 12, della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. e delle proprie deliberazioni n. 474/2020, n. 1057/2020 e n. 421/2017, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico specialistico, finalizzato allo studio e all'omogeneizzazione delle caratteristiche degli equipaggiamenti personali dei servizi di polizia locale e protezione civile, come specificato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro nove mesi;

3) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle proprie deliberazioni n. 2416/2008 e ss.mm.ii. e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. all'art. 15, comma 2, come precisato al punto 10);

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di €. 12.000,00 (compenso € 9.367,69, contributo cassa previdenziale 5% € 468,38 e Iva 22% € 2.163,93), comprensivo delle ritenute di legge;

5) di imputare la spesa complessiva di €. 12.000,00 così ripartita:

- quanto a Euro 4.000,00 registrata al n. **9870** di impegno sul capitolo 02100 "Spese per studi, consulenze e collaborazioni" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, **anno di previsione 2020**, approvato con propria delibera n. 2386/2019 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a Euro 8.000,00 registrata al n. **1406** di impegno sul capitolo 02100 "Spese per studi, consulenze e collaborazioni" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, **anno di previsione 2021**, approvato con propria delibera n. 2386/2019 e succ. mod., che presenta la necessaria disponibilità;

6) che in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto risulta essere la seguente:

Capitolo 2100 - Missione 01 - Programma 11 - Codice economico U.1.03.02.10.1001 - COFOG 01.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1030210001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

7) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n. 231/2002 come modificato dal D.lgs. n. 192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed il relativo pagamento avverrà nel termine di 30 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice BV5KRG;

8) di provvedere, ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna.", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n. 421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla comunicazione alla Commissione Assembleare Bilancio, Affari generali ed Istituzionali;
- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R;

9) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. indicando il numero e la data del provvedimento di impegno di spesa, come disposto dalla lett. e) dell'art. 2-bis del D.M. n. 55/2013;

10) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.lgs..

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 NOVEMBRE 2020, N. 1665

Nomina di nuovo componente del Consiglio direttivo dell'ATC PR08

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di nominare, per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate, quale membro effettivo del Consiglio Direttivo dell'ATC PR08 il signor Branchi Camillo, nato a Collecchio (PR) il 5 aprile 1947, in sostituzione di Manini Raffaele;

2) di dare atto che Branchi Camillo, quale nuovo componente del Consiglio Direttivo dell'ATC PR08 subentrato in corso di mandato, resterà in carica per il rimanente periodo previsto per la durata in carica dell'Organo Direttivo;

3) di trasmettere il presente atto al Presidente dell'ATC PR08 nonché all'interessato;

4) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

5) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 NOVEMBRE 2020, N. 1693

Approvazione delle operazioni presentate a valere sull'"Invito a presentare operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - A.F. 2020/2021 - Fondo regionale disabili" di cui all'Allegato 1) della delibera di Giunta regionale n. 1078/2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;

Richiamati inoltre:

- il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

- il Regolamento delegato n.1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento delegato n.568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

- il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

- il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea per quanto riguarda il modello per i programmi di cooperazione nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 184/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale

europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, i termini e le condizioni applicabili al sistema elettronico di scambio di dati fra gli Stati membri e la Commissione, e che adotta, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, la nomenclatura delle categorie di intervento per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nel quadro dell'obiettivo Cooperazione territoriale europea;

- il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

- il Regolamento n. 821/2014 di esecuzione della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

- il Regolamento n. 964/2014 di esecuzione della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;

- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- l'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi di Strutturali e di Investimento Europei, adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n.17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n.13 del 30 luglio 2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" e ss.mm.ii.;

Richiamate in particolare:

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 163 del 25/06/2014 "Programma Operativo della Regione Emilia-Romagna. Fondo Sociale Europeo 2014/2020. (Proposta della Giunta regionale del 28/4/2014, n. 559)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12/12/2014 C(2014)9750 che approva il "Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 "Presa d'atto della Decisione di Esecuzione della Commissione Europea di Approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 2/5/2018 C(2018)2737 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 9/11/2018 C(2018) 7430 FINAL che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9750 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Emilia-Romagna in Italia;

Viste le Deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n. 167 del 15/7/2014 "Approvazione del Documento Strategico Regionale dell'Emilia-Romagna per la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020 - Strategia, approccio territoriale, priorità e strumenti di attuazione" (Proposta della Giunta regionale in data 28 aprile 2014, n. 571);

- n. 75 del 21/06/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa";

Viste le proprie deliberazioni:

- n.1691 del 18 novembre 2013 "Approvazione del quadro di contesto della Regione Emilia-Romagna e delle linee di indirizzo per la programmazione comunitaria 2014-2020";

- n.992 del 7 luglio 2014 "Programmazione fondi SIE 2014-2020: approvazione delle misure per il soddisfacimento delle condizionalità ex-ante generali ai sensi del regolamento UE n. 1303/2013, articolo 19";

- n.1646 del 2/11/2015 "Presa d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro da parte del Presidente della Regione Emilia-Romagna e delle parti sociali e disposizioni per il monitoraggio e la valutazione dello stesso";

- n.341 del 11 marzo 2019 “Presa d'atto della sottoscrizione del Patto per il Lavoro Giovani Più e istituzione del ‘Gruppo interdirezionale per le azioni integrate per i giovani’”;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n.177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;

- n.960/2014 “Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art. 26 ter comma 3 della Legge regionale n. 17 del 1 agosto 2005”;

- n.1172/2014 “Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 “Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art. 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i”;

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n. 192/2017 “Modifiche della DGR 177/2003 Direttive in ordine alle tipologie d’azione e alle regole per l’accreditamento degli organismi di FP”;

- n.996/2019 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR n. 226/2018;

- n.1005/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini”;

- n.27/2020 “DGR n. 1005/2019: rettifica del primo elenco soggetti erogatori del servizio di formalizzazione esiti tirocini e integrazione termini per procedure autorizzazione”;

- n.1143/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell’indennità dei tirocini”;

- n.21/2020 “L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. Modifica ed integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019”;

- n.783/2020 “Approvazione delle "Disposizioni e indicazioni operative a seguito del riavvio delle attività in presenza - Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 98/2020" a fronte delle misure di contenimento del rischio COVID-19”;

Vista la determinazione dirigenziale n. 17483 del 12 ottobre 2020 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina n. 8722 del 25 maggio 2020 e dell’elenco degli organismi accreditati per l’obbligo d’istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l’ambito dello spettacolo”;

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;

- la propria deliberazione n. 1109 del 1/7/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/7/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

Viste inoltre:

- la propria deliberazione n. 1110/2018 “Revoca della propria deliberazione n. 1047/2018 e approvazione delle misure applicative in attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 in materia di accreditamento degli organismi di formazione professionale”;

- la determinazione dirigenziale n. 17424/2018 “Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020”;

- la determinazione dirigenziale n. 13417/2019 “Integrazione alla DD n. 17424/2018 recante ‘Approvazione questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato operazioni POR FSE 2014-2020’”;

- la determinazione dirigenziale n.3092/2020 “Individuazione tipologie di operazioni finanziate con fondi POR FSE 2014 - 2020 esenti dal questionario di monitoraggio di cui alla D.D. 17424/2018 e ss.mm.ii.”;

- la propria deliberazione n. 993/2020 “Sospensione di alcune misure attuative della delibera di Giunta regionale n. 192/2017 come definite nella delibera di Giunta regionale n. 1110/2018 in conseguenza dell’emergenza sanitaria - COVID-19”;

Visti altresì, in riferimento alle Unità di Costo standard:

- la propria deliberazione n. 1119/2010 “Approvazione dello studio sulla forfetizzazione dei contributi finanziari per i percorsi biennali a qualifica rivolti ai giovani e dei relativi Costi Unitari Standard e modalità di finanziamento in applicazione del Reg. CE n. 396/2009. Prima sperimentazione per i nuovi bienni 2010/2011” con riferimento al costo orario standard per il sostegno alle persone disabili;

- la propria deliberazione n. 116/2015 “Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna”;

- la propria deliberazione n. 2058/2015 “Approvazione degli esiti della analisi comparativa dei dati e delle informazioni sulle attività dei servizi al lavoro e l'estensione delle opzioni di semplificazione, utilizzate nell'esecuzione del piano regionale di attuazione della garanzia giovani, agli interventi analoghi finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020”;

- il Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- la propria deliberazione n. 1268/2019 “Rivalutazione monetaria delle unità di costo standard di cui alle delibere di Giunta regionale n. 1119/2010, n. 1568/2011, n. 116/2015 e n. 970/2015;

Richiamata, in particolare, la propria deliberazione n. 1078 del 31/8/2020 ad oggetto “Approvazione Invito a presentare operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - A.F. 2020/2021 - Fondo regionale disabili”;

Considerato che nell’Invito di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale della sopracitata propria deliberazione

n. 1078/2020, si è definito tra l'altro:

- azioni e misure finanziabili;

- destinatari;

- priorità;

- soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni;

- impegni del soggetto attuatore;

- vincoli finanziari e risorse disponibili, complessivamente pari a euro 3.200.000,00 di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e ss.mm.ii., così suddivise:

- Azione 1: euro 1.600.000,00
- Azione 2: euro 1.600.000,00

- modalità e termini per la presentazione delle operazioni;

- procedure e criteri di valutazione ed in particolare la previsione che saranno approvabili le operazioni e i singoli progetti che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale", relativi all'ambito operazione e all'ambito progetto;
- avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100;

- tempi ed esiti delle istruttorie;

Atteso che nell'Invito si è previsto, altresì, che:

- l'istruttoria di ammissibilità venga eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" nominato con atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

- la valutazione delle operazioni ritenute ammissibili in esito alla predetta istruttoria venga effettuata dal Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa", con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA.;

- le operazioni approvabili vadano a costituire due graduatorie, una per ciascuna Azione, in funzione del punteggio conseguito;

- le operazioni/progetti approvabili siano oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, tenga conto della distribuzione delle operazioni/progetti rispetto ai territori ed alla potenziale utenza. In ogni caso, le operazioni sovrapposte o ripetitive saranno selezionate sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto;

- in esito alla procedura di valutazione e selezione, le operazioni approvabili saranno finanziabili, per i soli progetti approvabili, in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili;

Preso atto che con Determinazione del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa" n. 18731 del 28/10/2020 sono stati costituiti il gruppo di lavoro ed il Nucleo di valutazione per lo svolgimento delle attività rispettivamente di istruttoria di ammissibilità e di valutazione delle operazioni pervenute a valere sull'Invito di cui all'Allegato 1) della propria deliberazione n. 1078/2020, definendone le relative composizioni;

Preso atto, inoltre, che alla scadenza del 22 ottobre 2020 sono pervenute alla Regione Emilia-Romagna, secondo le modalità e i termini previsti dall'Invito sopra citato, n.29 operazioni, di cui:

- n.15 operazioni riferite all'Azione 1, per un finanziamento pubblico richiesto pari a euro 1.593.451,00;

- n.14 operazioni riferite all'Azione 2, per un finanziamento pubblico richiesto pari a euro 1.412.291,50;

per un costo complessivo di euro 3.005.742,50 e per un finanziamento pubblico richiesto di pari importo;

Preso atto, infine, che il gruppo di lavoro istruttorio del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità delle suddette operazioni in applicazione di quanto previsto alla lettera L) "Procedure e criteri di valutazione" del suddetto Invito e che tutte le n.29 operazioni sono risultate ammissibili a valutazione;

Tenuto conto che il Nucleo di valutazione:

- si è riunito nella giornata del 9/11/2020 ed ha effettuato la valutazione delle operazioni ammissibili, avvalendosi della pre-istruttoria tecnica curata da ART-ER – Società consortile per azioni;

- ha rassegnato il verbale dei propri lavori, agli atti del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" a disposizione di chiunque ne abbia diritto, relativamente alle operazioni candidate;

Dato atto che dal verbale del suddetto Nucleo si rileva quanto segue:

- Azione 1: tutte le n. 15 operazioni sono risultate "approvabili",

- Azione 2: tutte le n. 14 operazioni sono risultate "approvabili",

come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, in quanto:

- hanno ottenuto un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito al criterio "1. Finalizzazione" e al criterio "2. Qualità progettuale" relativo all'ambito operazione;

- sono costituite da almeno un progetto approvabile, ovvero un progetto che ha conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito al criterio "2. Qualità progettuale" relativo all'ambito progetto ed un punteggio complessivo pari o superiore a 70/100;

- hanno conseguito un punteggio complessivo pari o superiore a 70/100;

Dato atto, infine, di aver verificato la distribuzione delle operazioni/progetti rispetto ai territori ed alla potenziale utenza e che, in esito a tale verifica, non si rende necessario procedere alla selezione;

Atteso che, sulla base delle graduatorie di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo pubblico approvabile per ciascuna delle due Azioni previste dall'Invito risulta essere il seguente:

- Azione 1: euro 1.593.451,00;

- Azione 2: euro 1.382.552,30;

per complessivi euro 2.976.003,30 e che, pertanto, le operazioni approvabili risultano altresì finanziabili;

Ritenuto quindi, con il presente provvedimento, in attuazione della già più volte citata propria deliberazione n. 1078/2020, di approvare:

- l'Allegato 1) "graduatorie delle operazioni", parte integrante

e sostanziale del presente atto;

- l'Allegato 2) "operazioni finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 2.976.003,30 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e ss.mm.ii.;

Dato atto che alle sopra richiamate operazioni finanziabili è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P., come riportato all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ.mod.;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020 -2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.";

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.29/2019 recante "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- n.30/2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- n.31/2019 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- n.3/2020 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- n.4/2020 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n.2386/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- n.984/2020 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamata la L.R. n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n.56/2016 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell'art.43 della L.R.43/2001";

- n.2204/2017 "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa – Scorrimento graduatorie";

- n.1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO);

- n.733/2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza covid-19. Approvazione";

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 52 del 9/01/2018 ad oggetto "Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e Impresa";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare:

- l'Allegato 1) "graduatorie delle operazioni", parte integrante e sostanziale del presente atto;

- l'Allegato 2) "operazioni finanziabili", parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale di euro 2.976.003,30 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità di cui all'Art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e ss.mm.ii.;

2. di stabilire che al finanziamento delle operazioni finanziabili, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" con successivo proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Artt.46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

3. di stabilire che il finanziamento pubblico concesso verrà liquidato dal Responsabile del Servizio "Gestione e Liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE" o suo delegato con le seguenti modalità:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria, il cui svincolo sarà disposto dall'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito dell'atto di approvazione del rendiconto, in caso di saldo positivo, o a seguito di avvenuta restituzione, in caso di saldo negativo:

- una prima quota pari al 40% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, erogabile dal primo gennaio 2021, previa presentazione di garanzia fideiussoria a copertura del 40% del finanziamento concesso e su presentazione della regolare nota;

- successiva quota, pari al 40% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, e fino ad un massimo del 80% di tale finanziamento, comprensivo di quanto già erogato al precedente alinea, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento pari al 40% e su presentazione della regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;

- in alternativa al precedente punto, senza la presentazione di garanzia fideiussoria:

- mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione di regolare nota;

- il saldo ad approvazione del rendiconto e su presentazione della regolare nota;

4. di prevedere che:

- il dirigente competente regionale o dell'O.I., qualora l'operazione sia stata assegnata a quest'ultimo da parte dell'AdG in base a quanto previsto agli artt. 3 e 4 dello schema di Convenzione parte integrante e sostanziale di cui alla propria deliberazione n.1715/2015, procede all'approvazione del rendiconto delle attività, che con il presente atto si approvano, sulla base della effettiva realizzazione delle stesse;

- il dirigente regionale competente per materia o suo delegato provvederà con propri successivi provvedimenti, ai sensi della vigente normativa contabile nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, alla liquidazione dei finanziamenti concessi e alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, con le modalità specificate al punto 3.;

5. di precisare che, così come definito alla lettera N) "Termine per l'avvio e la conclusione delle operazioni" del più volte citato Invito, parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 1078/2020, le operazioni approvate con il presente provvedimento dovranno essere attivate di norma entro 90 gg. dalla data di pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" – e concludersi di norma entro 12 mesi dall'avvio. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro", attraverso propria nota;

6. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con la propria deliberazione n. 1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2014/2020;

7. di specificare che:

- alle operazioni approvate e finanziabili, tenuto conto degli obiettivi generali e specifici, non si applicano le misure di attuazione della propria deliberazione n. 192/2017 così come definite dalla propria deliberazione n. 1110/2018 con riferimento all'Ambito di accreditamento "formazione superiore";

- gli Enti accreditati titolari delle operazioni, ai sensi di quanto previsto dalla sopra citata propria deliberazione n. 1110/2018, dovranno provvedere alla rilevazione dei dati per il calcolo dei tassi di efficacia complessiva, attraverso interviste specifiche, e tali dati dovranno essere comunicati alla Regione;

8. di prevedere che ogni variazione rispetto agli elementi caratteristici delle operazioni approvate e finanziabili, nel limite dell'importo di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto, dovrà essere motivata e anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro", pena la non riconoscibilità della spesa e potrà essere autorizzata dal Responsabile del suddetto Servizio con propria nota;

9. di disporre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013;

10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

GRADUATORIE DELLE OPERAZIONI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1078/2020

Azione	Rif_PA	Soggetto attuatore		Titolo	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altri fondi pubblici	Totale	Punteggio	Esito
Az. 1	2020-15022/RER	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	Interventi orientativi e formativi a sostegno della transizione Scuola-Lavoro dei giovani	72.155,00	-	-	72.155,00	77,5	Da approvare senza modifiche
Az. 1	2020-15025/RER	242	Centro di formazione professionale Alberto Simonini	TRANSIZIONE AL LAVORO: LABORATORI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO	144.107,00	-	-	144.107,00	76,8	Da approvare senza modifiche
Az. 1	2020-15035/RER	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	PERCORSI DI ACCOGLIENZA ED ORIENTAMENTO INTEGRATI SCUOLA FORMAZIONE TERRITORIO	300.215,00	-	-	300.215,00	76,5	Da approvare senza modifiche
Az. 1	2020-15037/RER	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TRANSIZIONE SCUOLA	98.144,20	-	-	98.144,20	76,5	Da approvare senza modifiche
Az. 1	2020-15027/RER	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	Transizione scuola-lavoro: azioni di orientamento e formazione dei giovani - Area Urbana Cesena	71.310,00	-	-	71.310,00	76,3	Da approvare senza modifiche
Az. 1	2020-15033/RER	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	P.O.I. Progetto Obiettivo Integrazione - Anno 2020/21	173.745,00	-	-	173.745,00	74,7	Da approvare senza modifiche
Az. 1	2020-14999/RER	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	“ORIENTAMENTO E FORMAZIONE A SUPPORTO DELLA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO – 2020/2021”	63.200,00	-	-	63.200,00	72,5	Da approvare senza modifiche
Az. 1	2020-15030/RER	403	En.A.I.P. Parma	Orientamento e formazione a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - Azione 1	91.152,00	-	-	91.152,00	72,5	Da approvare senza modifiche
Az. 1	2020-15001/RER	544	CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA C.S.A.P.S.A.	PERCORSI DI ORIENTAMENTO INTEGRATI TRA ISTITUTI SUPERIORI, FORMAZIONE PROFESSIONALE E TERRITORIO 2020-2021	281.080,00	-	-	281.080,00	72,0	Da approvare senza modifiche
Az. 1	2020-15039/RER	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	PERCORSI PER LA TRANSIZIONE DALLA SCUOLA AL LAVORO DI STUDENTI CON DISABILITA' A.F. 2020/2021	97.996,00	-	-	97.996,00	72,0	Da approvare senza modifiche
Az. 1	2020-15041/RER	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	T.E.S.E.O. TRANSIZIONE, EDUCAZIONE, STUDENTI, ESPERIENZE, ORIENTAMENTO	59.685,00	-	-	59.685,00	71,5	Da approvare senza modifiche
Az. 1	2020-15013/RER	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CONS.A.R.L.	Prefigurare lavori. Laboratori a supporto della futura transizione al lavoro di giovani certificati Legge 104/92 frequentanti le scuole secondarie di secondo grado	68.053,00	-	-	68.053,00	70,0	Da approvare con modifiche

Azione	Rif_PA	Soggetto attuatore		Titolo	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altri fondi pubblici	Totale	Punteggio	Esito
Az. 1	2020-15029/RER	116	Nuova Cerform	Orientamento e formazione per lo sviluppo delle autonomie e abilità degli studenti del distretto scolastico di Sassuolo	36.280,00	-	-	36.280,00	70,0	Da approvare senza modifiche
Az. 1	2020-15043/RER	3189	CENTOFORM S.R.L.	DALLA SCUOLA AL LAVORO: AZIONI DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE AUTONOMIE E DELLE	15.146,40	-	-	15.146,40	70,0	Da approvare con modifiche
Az. 1	2020-15044/RER	270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	TalentuosaMENTE verso il lavoro - Ugualmente cooperativi 2020-21	21.182,40	-	-	21.182,40	70,0	Da approvare senza modifiche
					1.593.451,00	-	-	**1.593.451,00**		

Azione	Rif_PA	Soggetto attuatore		Titolo	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altri fondi pubblici	Totale	Punteggio	Esito
Az. 2	2020-15023/RER	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	Misure mirate a sostenere la transizione verso il lavoro dei giovani	66.195,60	-	-	66.195,60	78,0	Da approvare senza modifiche
Az. 2	2020-15036/RER	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Transizione Scuola Lavoro per giovani	208.247,60	-	-	208.247,60	76,5	Da approvare senza modifiche
Az. 2	2020-15038/RER	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TRANSIZIONE VERSO IL LAVORO	34.464,90	-	-	34.464,90	76,5	Da approvare senza modifiche
Az. 2	2020-15028/RER	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	Azioni integrate per la Transizione al lavoro dei giovani - Area Urbana di Cesena	36.803,60	-	-	36.803,60	75,5	Da approvare senza modifiche
Az. 2	2020-15034/RER	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	PERCORSI GUIDATI - Anno 2020 - 2021	71.063,60	-	-	71.063,60	74,5	Da approvare senza modifiche
Az. 2	2020-15042/RER	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	IL FILO DI ARIANNA. Accompagnare la transizione scuola lavoro dei giovani diversamente abili a.f. 2020/2021	77.058,40	-	-	77.058,40	74,5	Da approvare senza modifiche
Az. 2	2020-15002/RER	544	CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA C.S.A.P.S.A.	INTERVENTI E PERCORSI ORIENTATIVI E FORMATIVI A SOSTEGNO DELLA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO DEI GIOVANI	280.489,00	-	-	280.489,00	74,4	Da approvare con modifiche
Az. 2	2020-15000/RER	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	"PERCORSI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LA TRANSIZIONE VERSO IL LAVORO DEI GIOVANI DI RECENTE USCITA DALL'ISTRUZIONE O DALL'IeFP - 2020/2021"	63.144,80	-	-	63.144,80	72,5	Da approvare senza modifiche
Az. 2	2020-15031/RER	403	En.A.I.P. Parma	Orientamento e formazione a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - Azione 2	137.542,40	-	-	137.542,40	72,5	Da approvare con modifiche
Az. 2	2020-15040/RER	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	PERCORSI PER LA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO DI GIOVANI CON DISABILITA' A.F. 2020/2021	39.426,80	-	-	39.426,80	71,9	Da approvare con modifiche
Az. 2	2020-15045/RER	270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	TalentuosaMENTE verso il lavoro: UGUALMENTE COOPERATIVI DOPO LA SCUOLA 2020-2021	52.969,60	-	-	52.969,60	71,9	Da approvare con modifiche
Az. 2	2020-15032/RER	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	PRIMI PASSI VERSO L'AUTONOMIA	206.226,00	-	-	206.226,00	71,4	Da approvare con modifiche
Az. 2	2020-15014/RER	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CONS.A.R.L.	Apprendere dal lavoro. Laboratori di transizione al lavoro per utenti certificati Legge 104/92 in carico ai servizi socio sanitari. Area Sisma.	43.868,00	-	-	43.868,00	70,0	Da approvare con modifiche
Az. 2	2020-15015/RER	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CONS.A.R.L.	Apprendere dal lavoro. Percorsi di transizione al lavoro per utenti certificati Legge 104/92 in carico ai servizi socio sanitari. Modena Area Urbana.	65.052,00	-	-	65.052,00	70,0	Da approvare con modifiche
					1.382.552,30	-	-	**1.382.552,30**		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONI FINANZIABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 1078/2020

Azione	Rif_PA	Soggetto attuatore		Titolo	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altri fondi pubblici	Totale	Canale di finanziamento	CUP
Az. 1	2020-15022/RER	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	Interventi orientativi e formativi a sostegno della transizione Scuola-Lavoro dei giovani	72.155,00	-	-	72.155,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E61B20000560009
Az. 1	2020-15025/RER	242	Centro di formazione professionale Alberto Simonini	TRANSIZIONE AL LAVORO: LABORATORI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO	144.107,00	-	-	144.107,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E71B20000590009
Az. 1	2020-15035/RER	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	PERCORSI DI ACCOGLIENZA ED ORIENTAMENTO INTEGRATI SCUOLA FORMAZIONE TERRITORIO	300.215,00	-	-	300.215,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E51B20000600009
Az. 1	2020-15037/RER	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TRANSIZIONE SCUOLA	98.144,20	-	-	98.144,20	Fondo regionale per le persone con disabilità	E11B20000820009
Az. 1	2020-15027/RER	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	Transizione scuola-lavoro: azioni di orientamento e formazione dei giovani - Area Urbana Cesena	71.310,00	-	-	71.310,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E11B20000830009
Az. 1	2020-15033/RER	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	P.O.I. Progetto Obiettivo Integrazione - Anno 2020/21	173.745,00	-	-	173.745,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E91B20000610009
Az. 1	2020-14999/RER	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	"ORIENTAMENTO E FORMAZIONE A SUPPORTO DELLA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO DEGLI STUDENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI 2° GRADO – 2020/2021"	63.200,00	-	-	63.200,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E21B20000670009
Az. 1	2020-15030/RER	403	En.A.I.P. Parma	Orientamento e formazione a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - Azione 1	91.152,00	-	-	91.152,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E91B20000620009
Az. 1	2020-15001/RER	544	CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA C.S.A.P.S.A.	PERCORSI DI ORIENTAMENTO INTEGRATI TRA ISTITUTI SUPERIORI, FORMAZIONE PROFESSIONALE E TERRITORIO 2020-2021	281.080,00	-	-	281.080,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E31B20000750009
Az. 1	2020-15039/RER	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	PERCORSI PER LA TRANSIZIONE DALLA SCUOLA AL LAVORO DI STUDENTI CON DISABILITA' A.F. 2020/2021	97.996,00	-	-	97.996,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E41B20001270009
Az. 1	2020-15041/RER	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	T.E.S.E.O. TRANSIZIONE, EDUCAZIONE, STUDENTI, ESPERIENZE, ORIENTAMENTO	59.685,00	-	-	59.685,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E41B20001280009
Az. 1	2020-15013/RER	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CONS.A.R.L.	Prefigurare lavori. Laboratori a supporto della futura transizione al lavoro di giovani certificati Legge 104/92 frequentanti le scuole secondarie di secondo grado	68.053,00	-	-	68.053,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E81B20000860009

Azione	Rif_PA	Soggetto attuatore		Titolo	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altri fondi pubblici	Totale	Canale di finanziamento	CUP
Az. 1	2020-15029/RER	116	Nuova Cerform	Orientamento e formazione per lo sviluppo delle autonomie e abilità degli studenti del distretto scolastico di Sassuolo	36.280,00	-	-	36.280,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E81B20000870009
Az. 1	2020-15043/RER	3189	CENTOFORM S.R.L.	DALLA SCUOLA AL LAVORO: AZIONI DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE AUTONOMIE E DELLE COMPETENZE	15.146,40	-	-	15.146,40	Fondo regionale per le persone con disabilità	E71B20000600009
Az. 1	2020-15044/RER	270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	TalentuosaMENTE verso il lavoro - Ugualmente cooperativi 2020-21	21.182,40	-	-	21.182,40	Fondo regionale per le persone con disabilità	E91B20000630009
					1.593.451,00	-	-	**1.593.451,00**		

Azione	Rif_PA	Soggetto attuatore		Titolo	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altri fondi pubblici	Totale	Canale di finanziamento	CUP
Az. 2	2020-15023/RER	1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	Misure mirate a sostenere la transizione verso il lavoro dei giovani	66.195,60	-	-	66.195,60	Fondo regionale per le persone con disabilità	E61B20000570009
Az. 2	2020-15036/RER	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	Transizione Scuola Lavoro per giovani	208.247,60	-	-	208.247,60	Fondo regionale per le persone con disabilità	E11B20000840009
Az. 2	2020-15038/RER	11	Associazione Emiliano - Romagnola di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	TRANSIZIONE VERSO IL LAVORO	34.464,90	-	-	34.464,90	Fondo regionale per le persone con disabilità	E71B20000610009
Az. 2	2020-15028/RER	221	Fondazione En.A.I.P. Forlì - Cesena	Azioni integrate per la Transizione al lavoro dei giovani - Area Urbana di Cesena	36.803,60	-	-	36.803,60	Fondo regionale per le persone con disabilità	E11B20000850009
Az. 2	2020-15034/RER	224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	PERCORSI GUIDATI - Anno 2020 - 2021	71.063,60	-	-	71.063,60	Fondo regionale per le persone con disabilità	E91B20000640009
Az. 2	2020-15042/RER	5044	FONDAZIONE SAN GIUSEPPE CFP C.E.S.T.A.	IL FILO DI ARIANNA. Accompagnare la transizione scuola lavoro dei giovani diversamente abili a.f. 2020/2021	77.058,40	-	-	77.058,40	Fondo regionale per le persone con disabilità	E11B20000860009
Az. 2	2020-15002/RER	544	CENTRO STUDI ANALISI DI PSICOLOGIA E SOCIOLOGIA APPLICATE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IN SIGLA C.S.A.P.S.A.	INTERVENTI E PERCORSI ORIENTATIVI E FORMATIVI A SOSTEGNO DELLA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO DEI GIOVANI	280.489,00	-	-	280.489,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E31B20000760009
Az. 2	2020-15000/RER	163	ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a responsabilità limitata	“PERCORSI ORIENTATIVI E FORMATIVI PER LA TRANSIZIONE VERSO IL LAVORO DEI GIOVANI DI RECENTE USCITA DALL’ISTRUZIONE O DALL’IeFP - 2020/2021”	63.144,80	-	-	63.144,80	Fondo regionale per le persone con disabilità	E21B20000680009
Az. 2	2020-15031/RER	403	En.A.I.P. Parma	Orientamento e formazione a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - Azione 2	137.542,40	-	-	137.542,40	Fondo regionale per le persone con disabilità	E51B20000610009
Az. 2	2020-15040/RER	222	EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	PERCORSI PER LA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO DI GIOVANI CON DISABILITA' A.F. 2020/2021	39.426,80	-	-	39.426,80	Fondo regionale per le persone con disabilità	E31B20000770009
Az. 2	2020-15045/RER	270	IRECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	TalentuosaMENTE verso il lavoro: UGUALMENTE COOPERATIVI DOPO LA SCUOLA 2020-2021	52.969,60	-	-	52.969,60	Fondo regionale per le persone con disabilità	E91B20000650009
Az. 2	2020-15032/RER	3890	FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	PRIMI PASSI VERSO L'AUTONOMIA	206.226,00	-	-	206.226,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E71B20000620009

Azione	Rif_PA	Soggetto attuatore		Titolo	Finanziamento pubblico	Quota privati	Altri fondi pubblici	Totale	Canale di finanziamento	CUP
Az. 2	2020-15014/RER	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CONS.A.R.L.	Apprendere dal lavoro. Laboratori di transizione al lavoro per utenti certificati Legge 104/92 in carico ai servizi socio sanitari. Area Sisma.	43.868,00	-	-	43.868,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E51B20000620009
Az. 2	2020-15015/RER	946	FORMODENA - FORMAZIONE PROFESSIONALE PER I TERRITORI MODENESI SOC.CONS.A.R.L.	Apprendere dal lavoro. Percorsi di transizione al lavoro per utenti certificati Legge 104/92 in carico ai servizi socio sanitari. Modena Area Urbana.	65.052,00	-	-	65.052,00	Fondo regionale per le persone con disabilità	E91B20000660009
					1.382.552,30	-	-	**1.382.552,30**		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 NOVEMBRE 2020, N. 1697

L.R. n. 16/2004 e s.m.i. - Proroga straordinaria al 31 gennaio 2021 del termine per la comunicazione dei periodi di apertura delle strutture ricettive e dei bed and breakfast per l'anno 2021

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 28 luglio 2004, n. 16 "Disciplina delle strutture ricettive dirette all'ospitalità", così come modificata dalle L.R. n. 4/2010, L.R. n. 7/2014, n. L.R. n. 4/2016, L.R. n. 25/2016, L.R. n. 25/2017, L.R. n. 3/2019, L.R. n. 13/2019 e L.R. n. 17/2019, ed in particolare:

• il comma 3, lettera d), dell'art. 21, in base al quale il titolare o gestore della struttura ricettiva "*comunica al Comune le informazioni necessarie ai fini dell'aggiornamento della banca dati di cui all'art. 35, nonché i periodi di apertura e chiusura della struttura, secondo quanto stabilito con delibera di Giunta regionale*";

• il comma 5, dell'art. 13, che per l'attività saltuaria di alloggio e prima colazione (d'ora in poi Bed and Breakfast) stabilisce che "*coloro che svolgono l'attività di cui al comma 1 comunicano al Comune i periodi di disponibilità all'accoglienza nell'arco dell'anno contestualmente alla presentazione della segnalazione certificata di inizio attività. Nel caso di variazioni successive di elementi o caratteristiche contenute nella segnalazione certificata di inizio attività o dei periodi di disponibilità all'accoglienza, la comunicazione è effettuata, prima che si verifichi la variazione stessa, con le stesse modalità previste per le strutture ricettive con la delibera di Giunta regionale di cui all'articolo 21, comma 3, lettera d).*";

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 1156/2018 con cui è stato fissato al 1° ottobre il termine entro cui i gestori delle strutture ricettive e i Bed and Breakfast devono far pervenire al Comune le comunicazioni dei periodi di apertura e di disponibilità all'accoglienza per l'anno successivo, in variazione rispetto alla SCIA o ad altre comunicazioni presentate;

- n. 1182/2020 con cui è stato prorogato al 30 novembre 2020 il termine sopraindicato, in via straordinaria, per le comunicazioni relative all'anno 2021;

Preso atto che:

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19;

- con D.L. 30 luglio 2020, convertito con modifiche dalla L. n. 124/2020, il termine dello stato di emergenza è stato prorogato al 15 ottobre 2020;

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 gennaio 2021;

Vista la richiesta pervenuta al Servizio Turismo, Commercio e sport della Regione da parte di Federalberghi in data 17/11/2020 e registrata con prot. n. 760602.E con cui l'Associazione chiede un'ulteriore proroga del termine per l'invio della comunicazione al Comune dei periodi di apertura delle strutture per il 2021, a causa della difficoltà di programmazione in cui si trovano attualmente le strutture ricettive dovuta all'emergenza causata dalla pandemia da COVID-19;

Considerato:

- il perdurare della fase emergenziale con condizioni critiche a causa della rapida diffusione del virus che hanno portato a provvedimenti sempre più restrittivi, quali il DPCM del 3 novembre 2020, l'ordinanza n. 216 del 12 novembre del presidente della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna e l'ordinanza del 13 novembre del Ministro della Salute, che limitano fortemente gli spostamenti all'interno del territorio regionale, nazionale e internazionale;

- che la notevole riduzione dei flussi turistici si ripercuote molto negativamente sull'attività delle strutture ricettive e determina molta incertezza in merito alla pianificazione delle attività per il 2021;

Ritenuto pertanto opportuno prorogare ulteriormente, in via straordinaria, il termine stabilito dalle citate proprie deliberazioni n. 1156/2018 e n. 1182/2020, per la comunicazione dei periodi di apertura per l'anno 2021, al 31 gennaio 2021, in coerenza con i termini previsti per la conclusione dello stato di emergenza;

Dato atto che la propria deliberazione n. 1156/2018 prevede la possibilità di chiusure straordinarie in deroga ai limiti di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. n. 16/2004 e s.m.i. (almeno 9 mesi di apertura per le strutture annuali, almeno 3 mesi per le strutture stagionali) in caso di fondate ragioni, previa comunicazione al Comune da inviare almeno 20 giorni prima, a meno che non si sia in presenza di casi di forza maggiore o di eventi non dipendenti dalla volontà del gestore;

Vista la circolare del Servizio Turismo Commercio e Sport PG/2020/0455947 del 22/6/2020, con cui è stato chiarito che la situazione di emergenza sanitaria determinata dal COVID-19 è da considerarsi sia una fondata ragione per la chiusura straordinaria della struttura, anche in deroga ai limiti di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. n. 16/2004 e s.m.i., che una causa di forza maggiore in relazione al mancato rispetto del termine di presentazione della comunicazione;

Vista la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Visti:

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

Richiamata, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 2373 del 22/02/2018, avente ad oggetto: “Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile del servizio Turismo, Commercio e Sport”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore competente;

A voti unanimi a palesi

delibera

per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate:

1) di prorogare al **31 gennaio 2021**, in via straordinaria, il termine stabilito dalla propria deliberazione n. 1156/2018, già prorogato con propria deliberazione n. 1182/2020, entro cui le strutture ricettive e i Bed and Breakfast devono comunicare al Comune i periodi di apertura e di disponibilità all’accoglienza per il 2021, in variazione rispetto alla SCIA o ad altre comunicazioni presentate;

2) di confermare, come indicato dalla circolare del Servizio Turismo Commercio e Sport PG/2020/0455947 del 22/6/2020, che la situazione di emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 è da considerarsi sia una fondata ragione per la chiusura straordinaria della struttura, anche in deroga ai limiti di cui all’art. 4, comma 2, della L.R. n. 16/2004 e s.m.i. (almeno 9 mesi di apertura per le strutture annuali, almeno 3 mesi per le strutture stagionali), che una causa di forza maggiore in relazione al mancato rispetto del termine di presentazione della comunicazione;

3) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 NOVEMBRE 2020, N. 1698

Programmi di riqualificazione urbana L.R. n. 19/1998. Approvazione della proposta di accordo integrativo all'accordo di programma sottoscritto in data 12/05/2003 per la realizzazione del PRU "Comparto Ghigi" del Comune di Morciano di Romagna (RN)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera

1) di approvare, per quanto riportato in premessa e a seguito del parere favorevole espresso dalla Conferenza di programma nella seduta del 10/9/2020, la proposta di Accordo integrativo del Comune di Morciano di Romagna (RN) di cui all’**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto, avente ad oggetto la sostituzione dell’Accordo di programma per l’attuazione del PRU “*Area Ghigi*”, sottoscritto il 12 maggio 2003, dando atto che i relativi allegati tecnici sono conservati agli atti del Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative della Regione Emilia-Romagna;

2) di dare atto che, in attuazione delle disposizioni normative vigenti ed in applicazione delle prescrizioni rinvenibili nella propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., alla sottoscrizione dell’Accordo Integrativo di cui al precedente punto 1), **Allegato 1** parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, provvederà, in rappresentanza della Regione Emilia–Romagna, il Direttore Generale alla Cura del Territorio e dell’Ambiente, autorizzando lo stesso ad apportare eventuali precisazioni o modifiche che si dovessero rendere necessarie in sede di sottoscrizione, senza alterazione dei contenuti sostanziali previsti negli accordi medesimi, ai sensi dell’art. 15, comma 2-bis, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., con firma digitale, firma elettronica avanzata, o con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità dello stesso;

3) di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in premessa;

4) di dare atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. come previsto nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2020-2022 approvato con propria deliberazione n. 83/2020, ai sensi del medesimo Decreto;

5) di provvedere alla pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 NOVEMBRE 2020, N. 1706

Bando regionale 2021 - Programma per la concessione di contributi a Comuni e loro unioni per favorire la formazione di Piani Urbanistici Generali (PUG). Art. 3 comma 6 L.R. n. 24/2017. Scadenza 31/12/2020

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale 21 dicembre 2017 n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio”;

- la L.R. n. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42” e ss.mm.ii.;

- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 30 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020–2022 (legge di stabilità regionale 2020)”;

- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 31 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

- la L.R. 31 luglio 2020, n. 3 “DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE DI ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2020-2022”;

- la L.R. 31 luglio 2020, n. 4 “ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2020-2022”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2386 del 9/12/2019 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022” e ss.mm.ii.;

- n. 984 del 3/8/2020 recante “Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

Preso atto:

- che l'art. 3, comma 6, della L.R. n. 24/2017 prevede che “La Regione concede contributi a Comuni e loro Unioni, nonché alla Città metropolitana di Bologna ed ai soggetti di area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, al fine di favorire l'adeguamento della pianificazione generale vigente alle previsioni della presente legge. La Giunta regionale, attraverso appositi bandi annuali pubblicati nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT) a norma dell'articolo 12, comma 1, della legge n. 241 del 1990, specifica i criteri per l'assegnazione dei contributi, individuando tra l'altro la misura percentuale massima del contributo e dando priorità ai piani urbanistici generali delle Unioni di Comuni cui sia stato trasferito l'esercizio della funzione di pianificazione urbanistica e in secondo luogo ai piani intercomunali, con preferenza per quelli che presentino il maggior numero di Comuni coinvolti.”;

- che i contributi di cui all’art. 3 comma 6, della L.R. n. 24/2017, sono allocati sul capitolo di spesa 30553 “CONTRIBUTI A PROVINCE, UNIONI DI COMUNI E NUOVE COMUNITA' MONTANE PER FAVORIRE LA FORMAZIONE DI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA NONCHE' PER L'ADEGUAMENTO DEI PTCP (ART.48, COMMI 1,2 E 3, L.R. 24 MARZO 2000, N. 20 ABROGATA, L.R. 21 DICEMBRE 2017, N. 24” del bilancio finanziario gestionale 2020–2022, anno di previsione 2021, per un ammontare complessivo di Euro 600.000,00, che potrà essere incrementato in base ad ulteriori eventuali risorse che venissero stanziate e rese disponibili con il bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023;

Considerato che in base al comma 4 dell’art. 18 bis della L.R. n. 24/1996 come aggiunto dall’art. 9 della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., i programmi e provvedimenti regionali di settore che prevedono contributi a favore degli enti locali garantiscono priorità ai Comuni derivanti da fusione nei dieci anni successivi alla loro costituzione;

Ritenuto:

- di avviare il bando per incentivare la formazione dei nuovi Piani urbanistici generali (PUG) – di cui all’art. 31 della L.R. n. 24/2017 - per l’adeguamento della pianificazione comunale vigente alle previsioni della L.R. n. 24/2017 ai sensi dell’art 3, della L.R. n. 24/2017;

- di dare quindi priorità e maggiore incentivazione del contributo regionale ai processi di pianificazione in forma intercomunale presentati da Unioni cui sia stata trasferita la funzione di pianificazione urbanistica come già indicato nel richiamato art. 3 della L.R. n. 24/2017 ed ai Comuni oggetto di processi di fusione nei processi di riordino territoriale, ed a seguire agli altri piani intercomunali ed in ultimo ai Comuni in forma singola con la precedenza a quelli che hanno sottoscritto forme di collaborazione con la Provincia e la Città Metropolitana;

- di stabilire un limite massimo al contributo regionale per ciascun soggetto beneficiario che comunque non possa superare il 70% delle spese ammissibili effettivamente sostenute e documentate;

- che la restante quota di spesa sostenuta dai beneficiari deve risultare a carico degli enti medesimi;

- di stabilire che il contributo sia direttamente proporzionale al numero di Comuni che unificano il procedimento per incentivare tali processi di pianificazione congiunta tra Enti;

- di stabilire che le attività devono concludersi con l’avvenuta approvazione del PUG entro il 31/12/2021 (termine del procedimento), fatto salvo quanto previsto all’articolo 11 dell’Allegato 1;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 26, comma 1;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii.;

- n. 468 del 10/4/2017, “Il sistema del controllo interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 1059 del 3/7/2018 con oggetto “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

- n. 83 del 21/1/2020 con oggetto “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022”;

- n. 733 del 20/6/2020 con oggetto “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione.”;

Richiamate:

- la determinazione n. 13516 del 4/8/2020 con oggetto “Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, innovazione e istituzioni”;

- la determinazione n. 15349 del 9/9/2020 con oggetto "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI IN SCADENZA NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati e dell'attestazione di copertura finanziaria della Responsabile del Servizio Gestione della Spesa Regionale, anch'essa allegata alla presente deliberazione;

Su proposta dell'Assessore alla Montagna, parchi e forestazione, aree interne, programmazione territoriale, pari opportunità;

A voti unanimi e palesi

delibera

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate come parti integranti e sostanziali;

1) di approvare il "Bando regionale 2021 - Programma per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di Piani urbanistici generali (PUG). Art. 3 comma 6, L.R. n. 24/2017. Scadenza 31 dicembre 2020", come riportato in Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di dare atto che le risorse finanziarie necessarie per il Programma di cui al punto 1) che precede risultano allocate al capitolo di spesa 30553 "CONTRIBUTI A PROVINCE, UNIONI DI COMUNI E NUOVE COMUNITA' MONTANE PER FAVORIRE LA FORMAZIONE DI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA NONCHE' PER L'ADEGUAMENTO DEI PTCP (ART. 48, COMMI 1, 2 E 3, L.R. 24 MARZO 2000, N. 20 ABROGATA, L.R. 21 DICEMBRE 2017, N. 24" del bilancio finanziario gestionale 2020–2022, anno di previsione 2021, per un ammontare complessivo di Euro 600.000,00;

3) di dare atto inoltre che, il suindicato importo di Euro 600.000,00 potrà essere incrementato sulla base di eventuali ulteriori risorse che venissero stanziate e rese disponibili con il bilancio finanziario gestionale di previsione 2021-2023;

4) di fissare per ciascun beneficiario la percentuale massima del contributo regionale nel 70% delle spese ammissibili direttamente sostenute e documentate da ciascuno e il limite massimo del contributo medesimo in Euro 100.000,00; la restante quota delle spese deve risultare a carico degli enti medesimi;

5) di approvare il "Modulo di domanda" per presentare la candidatura per l'accesso ai contributi regionali in argomento come riportato in Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

6) di individuare quale Responsabile del procedimento il Responsabile del Servizio regionale competente in materia di pianificazione urbanistica, attualmente indicato in Roberto Gabrielli, Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio;

7) di stabilire che a seguito dell'istruttoria delle domande pervenute, della verifica di ammissibilità al bando e della definizione della graduatoria unica ai sensi dell'art. 5 del bando in allegato 1, si provvederà con proprio atto alla quantificazione del contributo regionale, all'approvazione della graduatoria e del programma di finanziamento per l'anno 2021, ai sensi dei punti 6 e 7 del bando in Allegato 1;

8) di dare atto che con successivo atto del Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale, urbanistica, dei trasporti e del paesaggio, si provvederà ad effettuare la concessione dei contributi ai beneficiari e ad assumere l'impegno di spesa sull'apposito capitolo del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in conformità con le indicazioni di cui alla propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii.;

9) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

10) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa.

ALLEGATO 1
Regione Emilia-Romagna - Direzione generale Cura del territorio e dell'Ambiente

Bando regionale per l'anno 2021 per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di Piani urbanistici generali (PUG). Art. 3 comma 6, LR 24/2017. Scadenza 31 dicembre 2020.

Articolo 1. Obiettivi

Il bando si propone di favorire l'adeguamento della pianificazione comunale generale vigente alla LR 24/17 "DISCIPLINA REGIONALE SULLA TUTELA E L'USO DEL TERRITORIO" nella fase del periodo transitorio di cui all'art. 3. In particolare, il bando contribuisce alla **formazione, adozione ed approvazione dei nuovi Piani urbanistici generali (PUG)** dei Comuni, privilegiando in primo luogo quelli elaborati in forma intercomunale da parte di Unioni di Comuni cui sia stata trasferita la funzione di pianificazione urbanistica o quelli di Comuni singoli frutto di processi di fusione, in secondo luogo piani intercomunali elaborati per parte di Comuni all'interno di Unioni ed in ultimo piani di Comuni in forma singola con la precedenza a quelli che hanno sottoscritto forme di collaborazione con la Provincia e la Città Metropolitana.

Articolo 2. Destinatari

Possono presentare domanda di contributo i Comuni in forma singola o le Unioni di Comuni - compreso il Nuovo Circondario Imolese ad esse equiparato - costituite ai sensi della vigente normativa in materia di riordino territoriale.

Nel caso di domanda per la formazione di un Piano intercomunale di Comuni di un'Unione che abbiano conferito all'Unione l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, la domanda deve essere presentata dall'Unione di Comuni ed il piano sarà approvato dal Consiglio di Unione.

Nel caso di domanda per la formazione di un Piano intercomunale di Comuni di un'Unione che non abbiano conferito all'Unione l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica, la domanda può essere presentata dall'Unione di Comuni o da un Comune capofila per conto dei Comuni impegnati nella definizione di un PUG intercomunale all'interno dell'Unione, secondo quanto definito e sottoscritto in uno specifico Accordo territoriale ai sensi dell'art. 58 della LR 24/2017. In tal caso il PUG intercomunale sarà partitamente approvato in ciascun Consiglio Comunale dei Comuni sottoscrittori dell'Accordo.

Articolo 3. Modalità di partecipazione

Per partecipare al bando gli Enti proponenti devono, pena inammissibilità della domanda:

- compilare la domanda su carta intestata dell'Ente richiedente - utilizzando il fac-simile di domanda allegato - in cui vengono sottoscritti gli impegni agli adempimenti successivi indicati dal bando;
- salvare il file di domanda in formato pdf e apporvi la firma digitale del Sindaco del Comune o del Presidente dell'Unione proponente;
- inviare la domanda - con tutti gli allegati indicati di seguito specificati - esclusivamente attraverso Posta elettronica certificata (PEC), indicando nell'oggetto "Bando regionale 2021 per la concessione di contributi

a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di Piani urbanistici generali (PUG). Art. 3 comma 6, LR 24/2017. Scadenza 31 dicembre 2020"; la domanda va trasmessa con modalità "PEC to PEC" dall'Ente proponente alla Regione Emilia-Romagna all'indirizzo urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

Gli enti proponenti allegano alla trasmissione della domanda di contributo, sempre in formato pdf:

- cronoprogramma delle attività per le fasi di consultazione, formazione ed approvazione del PUG ai sensi dell'articolo 3 e del Titolo III Capo III della LR 24/2017;
- cronoprogramma finanziario di spesa per l'annualità 2021 ai sensi del D. Lgs 118/2011.

Nel caso di domande presentate per la formazione di un PUG intercomunale di cui all'art. 30 della LR 24/2017:

Caso a) se la domanda riguarda un piano intercomunale, all'interno di un'Unione cui **sia stato conferito l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica** nell'ambito delle funzioni di gestione del territorio da parte di tutti o di parte di Comuni dell'Unione in base alla Legge regionale n. 21/2012 "Riorganizzazione delle funzioni amministrative regionali, provinciali di area vasta e associative intercomunali in attuazione dell'articolo 118 della Costituzione", dovrà essere allegata anche:

- Convenzione di conferimento della funzione di pianificazione urbanistica

In tal caso necessariamente il conferimento della funzione dovrà riguardare l'esercizio integrale di tutte le funzioni di pianificazione urbanistica e territoriale di competenza comunale; la domanda di contributo deve essere presentata dall'Unione ed il piano urbanistico sarà adottato ed approvato dal Consiglio di Unione.

Caso b) se la domanda riguarda un piano intercomunale all'interno di un'Unione cui **non sia stato conferito l'esercizio delle funzioni di pianificazione urbanistica** nell'ambito delle funzioni di gestione del territorio, dovrà essere allegato:

- Accordo territoriale di cui all'art. 58 della LR 24/2017 sottoscritto dagli Enti che s'impegnano alla formazione del PUG intercomunale.

In tal caso la domanda di contributo può essere presentata dall'Unione ovvero da un Comune capofila secondo quanto stabilito dall'Accordo territoriale, ed il piano urbanistico sarà unico per tutti i Comuni ma sarà adottato ed approvato in ciascun Consiglio Comunale dei Comuni aderenti all'Accordo Territoriale.

Caso c) se la domanda riguarda un piano di un singolo Comune che ha sottoscritto forme di collaborazione/convenzione con la Provincia o la Città Metropolitana, dovrà essere allegato:

- Accordo territoriale di cui all'art. 58 della LR 24/2017 sottoscritto da Comune e Provincia o Città Metropolitana che definisce il disciplinare tecnico per favorire la formazione del piano urbanistico indicando i tempi, le forme di partecipazione all'attività tecnica di predisposizione del piano e la ripartizione delle relative spese.

In tal caso la domanda di contributo è presentata dal Comune.

Articolo 4. Termini di presentazione

La presentazione della domanda di contributo, e di tutti gli allegati di cui all'art. 3 precedente, deve avvenire entro il **31 dicembre 2020** pena inammissibilità della stessa. Fa fede la data di avvenuta trasmissione esclusivamente attraverso Posta elettronica certificata (PEC) in interoperabilità di protocollo tra Enti.

Articolo 5. Graduatoria

Il responsabile del procedimento effettua l'istruttoria delle domande pervenute, ne verifica l'ammissibilità in base al presente bando e definisce la graduatoria unica per l'anno 2021 individuando i seguenti quattro gruppi di priorità che specificano i criteri indicati all'art. 3, comma 6 della LR 24/17:

Primo gruppo di priorità:
domande presentate da Unioni di Comuni per PUG intercomunale di cui all' art. 30 comma 3 della LR 24/17 per tutti i Comuni dell'Unione cui sia stata trasferita la funzione di pianificazione urbanistica – e Comuni nati da processi di fusione che acquisiscono priorità ai sensi del comma 4 dell'art. 18bis della LR 24/96 come aggiunto da art. 9 della LR 13/2015.

Secondo gruppo di priorità:
domande presentate da Unioni di Comuni per PUG intercomunale di cui all' art 30 comma 5 della LR 24/17 per tutti o parte di Comuni dell'Unione cui non sia stata traferita la funzione di pianificazione urbanistica.

Terzo gruppo di priorità:
domande presentate da Comuni per PUG in forma singola che hanno sottoscritto forme di collaborazione all'attività tecnica con la Provincia o la Città Metropolitana per favorire la formazione del piano urbanistico.

Quarto gruppo di priorità:
domande presentate da Comuni per PUG in forma singola.

All'interno di ciascun gruppo le domande sono ordinate privilegiando quelle che riguardano il maggior numero di comuni per la formazione del PUG; all'interno del gruppo 1 per i Comuni derivanti da fusione si considera il numero di Comuni originari al processo di fusione stesso.

A parità di numero di Comuni, le domande sono ordinate dando la precedenza a quelle con minore popolazione residente complessiva (fonte: portale Statistica ER – dato disponibile più recente)

La graduatoria finale è quindi determinata dall'ordine sequenziale dei quattro gruppi di priorità.

Articolo 6. Selezione dei beneficiari

la Giunta regionale approva la graduatoria delle domande e seleziona i beneficiari del programma di finanziamento per l'anno 2021.

Il **programma di finanziamento** definisce i soggetti beneficiari ed il contributo regionale assegnato per ciascuno secondo le regole degli articoli seguenti, fino all'esaurimento delle risorse disponibili nel triennio quantificate in **€ 600.000,00**.

I contributi regionali saranno impegnati e liquidati in base ai cronoprogrammi delle attività, ai cronoprogrammi finanziari ed agli stati di avanzamento lavori e rendicontazioni come specificati negli articoli seguenti.

Articolo 7. Quantificazione del contributo regionale

Il contributo regionale è determinato sulla base del seguente algoritmo, che prevede una quota di base fissa diversificata in funzione delle caratteristiche del soggetto richiedenteed una quota proporzionale al numero di Comuni che si candidano alla formazione del PUG. Il valore economico per ciascun comune sarà determinato in sede di approvazione del programma di finanziamento con variabilità determinata da un range minimo e massimo.

La formula è: **C = K + X(minimo-massimo) N**

in cui
C= contributo regionale
K = quota fissa di:
- € 30.000 in caso di domanda presentata da Enti che rientrano nel gruppo di priorità 1
- € 20.000 in caso di domanda presentata da Enti che rientrano nel gruppo di priorità 2
- € 15.000 in caso di domanda presentata da Enti che rientrano nel gruppo di priorità 3
- € 10.000 in caso di domanda presentata da Enti che rientrano nel gruppo di priorità 4

X = valore con range compreso tra un minimo di 10.000 € ed un massimo di 15.000 €
N = numero di Comuni per la formazione del PUG

La Giunta Regionale, sulla base delle domande pervenute, dei cronoprogrammi finanziari predisposti dagli Enti e delle risorse disponibili, quantifica il valore X con la delibera di approvazione della graduatoria e del programma di finanziamento 2021.

Il contributo regionale non potrà comunque superare il **limite massimo di Euro 100.000,00** per ciascun soggetto beneficiario e non potrà superare il **70% delle spese sostenute ammissibili** in sede di verifica sulla base delle rendicontazioni ad ogni Stato di avanzamento lavori e successiva liquidazione.

Articolo 8. Spese ammissibili

Sono ritenute ammissibili le spese effettivamente sostenute dagli enti beneficiari inerenti il processo di formazione del PUG relative a: incarichi professionali esterni, personale con forme di contratto a tempo determinato, o di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.), di collaborazione a progetto, formazione del personale interno dell'Ufficio di piano e attività ad esso direttamente collegate (analisi specialistiche, consulenze tecniche, ecc.), spese materiali per la predisposizione degli elaborati di piano, per l'organizzazione di processi partecipativi e di consultazione, o spese similari legate al processo di formazione del piano. Spese per l'acquisizione di hardware e software, materiali di consumo generici e similari sono ammissibili solo se direttamente collegate alla formazione del PUG.

I beneficiari dovranno rendicontare e documentare le spese sostenute a partire dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione della graduatoria e impegno delle risorse, ad ogni stato di avanzamento dei

lavori (SAL), cui corrisponderanno le tranche di liquidazione del contributo regionale, come specificato negli articoli seguenti.

Articolo 9. Liquidazione del contributo

Il Responsabile del procedimento provvede a liquidare i contributi ai beneficiari con proprie determinazioni nei limiti delle somme concesse e impegnate, sulla base delle spese ammissibili ed effettivamente sostenute a partire dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione della graduatoria e impegno delle risorse, documentate e rendicontate da ciascun soggetto beneficiario, nel seguente modo:

Prima tranche:

Riguarda le spese sostenute nella prima fase di avvio delle attività sino alla chiusura della consultazione preliminare secondo quanto dettagliato nei cronoprogrammi. Condizione necessaria per la liquidazione è la trasmissione al Responsabile del procedimento dell'Atto di costituzione dell'Ufficio di piano ai sensi dell'art. 55 della LR 24/2017, degli elaborati prodotti e di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività.

Seconda tranche:

Condizione necessaria per la liquidazione è l'avvenuta assunzione del PUG, ai sensi dell'art. 45, comma 2, della LR 24/2017, e la trasmissione al responsabile del procedimento di tutti gli elaborati costituivi della proposta di piano assunta. Le spese ammissibili devono essere sostenute durante la seconda fase di attività di cui all'art. 44 e 45, comma 2, della LR 24/2017, ovvero della chiusura della consultazione preliminare sino all'assunzione della proposta di piano e dettagliate nei cronoprogrammi.

Terza tranche a saldo:

Condizione necessaria per la liquidazione del saldo è l'avvenuta approvazione del PUG entro i termini previsti al successivo articolo e la trasmissione al responsabile del procedimento di tutti gli elaborati costituivi del piano approvato ai sensi della LR 24/2017 e dagli atti di coordinamento tecnico in sua attuazione. Riguarda le spese sostenute durante la terza ed ultima fase di attività di cui all'art. 46 della LR 24/2017 dettagliate nei cronoprogrammi, dall'avvenuta adozione sino all'approvazione del PUG.

La liquidazione del saldo del contributo regionale avverrà sino al raggiungimento del contributo regionale concesso od eventuale minore importo per ricondurlo al limite del 70% delle spese sostenute e rendicontate di cui all'art. 7.

Articolo 10. Termine del procedimento

Le attività si concludono con l'avvenuta approvazione del PUG entro il 31/12/2021.

Articolo 11. Variazioni di cronoprogrammi e termini

L'eventuale ridefinizione dei cronoprogrammi delle attività e dei cronoprogrammi finanziari o la richiesta di proroga dei termini del procedimento, dovrà essere approvata con deliberazione della Giunta Regionale su motivata richiesta dei soggetti beneficiari.

Articolo 12. Revoca del contributo

Il contributo assegnato è revocato con atto del Responsabile del procedimento nel caso di mancato rispetto dei termini e delle eventuali variazioni di cui ai precedenti articoli 10 e 11.

Articolo 13. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio regionale competente in materia di pianificazione urbanistica, attualmente indicato in Roberto Gabrielli, Responsabile del Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio.

Articolo 14. Informazioni

Per informazioni rivolgersi a:

- Segreteria del Responsabile del Procedimento
  Roberto Gabrielli, tel. 051-5276049 – urbapae@regione.emilia-romagna.it
- Funzionari referenti:
  Barbara Nerozzi, tel. 051-5276098; barbara.nerozzi@regione.emilia-romagna.it
  Anna Muratori, tel. 051-5276915; anna.muratori@regione.emilia-romagna.it

Tutta la documentazione utile è pubblicata nelle pagine dedicate del portale E-R territorio

ALLEGATO 2 - MODULO DI DOMANDA[i]

Protocollo[ii]:

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	CFR. FILE SEGNATURA.XML		
DEL	CFR. FILE SEGNATURA.XML		

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica, dei trasporti e del paesaggio
Inviato tramite PEC:
urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: Domanda per la concessione di contributi a Comuni e loro Unioni per favorire la formazione di Piani urbanistici generali (PUG). Art. 3 comma 6, LR 24/2017. Scadenza 31 dicembre2020. Deliberazione della Giunta regionale n. __ del ____.

Il sottoscritto _____ nella sua qualità di[iii]:
[ ] Presidente dell'Unione _____
[ ] Presidente del Nuovo Circondario Imolese
[ ] Sindaco del Comune di _____

CHIEDE

di accedere ai contributi regionali disciplinati dal bando in oggetto per la formazione del Piano urbanistico Generale (PUG) [iv]:
[ ] per tutti i Comuni dell'Ente
[ ] per i seguenti Comuni:
numero di Comuni: ___ Elenco Comuni [v] _____
[ ] per il Comune in forma singola
[ ] per il Comune in forma singola, derivante da processo di fusione di numero[vi] __ Comuni

DICHIARA

che l'approvazione del PUG seguirà il procedimento di cui all'art. 3 della LR 24/2017commi 2 o 3 (per Comuni dotati di PSC e RUE approvati ai sensi della previgente LR 20/2000 ovvero per Comuni dotati di PRG ai sensi della previgente LR 47/1978)

ALLEGA I SEGUENTI DOCUMENTI[vii]:

a) Cronoprogramma delle attività per le fasi di formazione, adozione ed approvazione del PUG ai sensi dell'articolo 3 e del Titolo III Capo III della LR 24/2017
b) Cronoprogramma finanziario di spesa ai sensi del D.Lgs. 118/2011, suddiviso per fasi di attività e per annualità 2019 e 2020.

ALLEGA INOLTRE, IN ALTERNATIVA FRA LORO[viii]

[ ] Convenzione di trasferimento della funzione di elaborazione, approvazione e gestione degli strumenti di pianificazione urbanistica intercomunale sottoscritte tra i Comuni e l'Ente sovracomunale
[ ] Accordo territoriale di cui all'art. 58 della LR 24/2017 sottoscritto da parte degli Enti che s'impegnano alla formazione del PUG intercomunale
[ ] Accordo territoriale di cui all'art. 58 della LR 24/2017 sottoscritto da Comune e Provincia o Città Metropolitana che definisce il disciplinare tecnico per favorire la formazione del piano urbanistico indicando i tempi, le forme di partecipazione all'attività tecnica di predisposizione del piano e la ripartizione delle relative spese.

SI IMPEGNA, SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

ad adempiere agli obblighi previsti dal bando in oggetto, qualora risulti beneficiario dei contributi assegnati col Programma di finanziamento regionale 2021 in sua attuazione.

Firmato digitalmente[ix]

[i] Modulo di domanda da utilizzare su carta intestata dell'Ente

[ii] Il protocollo è dato dal tracciato xml della PEC di trasmissione in interoperabilità tra Enti

[iii] Barrare il tipo di Ente e indicarne il nome.

[iv] Barrare la tipologia di PUG per cui si richiede il contributo.

[v] Indicare numero ed elenco dei Comuni candidati per il PUG intercomunale.

[vi] Indicare il numero di Comuni originari al processo di fusione ai sensi della legislazione in materia di riordino territoriale.

[vii] Allegati, in formato PDF, obbligatori per tutti gli Enti.

[viii] Allegati, in formato PDF, per i soli casi di PUG intercomunale, in alternativa a seconda della tipologia di domanda, o di un PUG di un singolo Comune che ha sottoscritto forme di collaborazione/convenzione con la Provincia o la Città Metropolitana,

[ix] Domanda in formato PDF firmata digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 NOVEMBRE 2020, N. 1709

Costituzione di un elenco di soggetti idonei allo svolgimento delle funzioni dell'Organismo indipendente di valutazione del Servizio Sanitario Regionale. Nomina dei componenti dell'OIV-SSR

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", come da ultimo modificato dal Decreto legislativo n. 74/2017;

Visti in particolare:

l'art. 14, del D.lgs. n. 150/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", relativo all'Organismo Indipendente di Valutazione della performance;

l'art. 16, del Decreto legislativo n. 150/2009 che stabilisce le modalità applicative agli enti del Servizio sanitario nazionale di principi e disposizioni contenuti nel decreto stesso, prevedendo l'emanazione di specifica disciplina regionale in materia;

Visto il D.P.R 9 maggio 2016, che ha abrogato il comma 3, dell'art. 14 del richiamato Decreto legislativo n. 150/2009, che prevedeva l'acquisizione del parere del Dipartimento della Funzione Pubblica, ai fini della nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione;

Visti il Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica Amministrazione del 2 dicembre 2016 istitutivo dell'elenco nazionale degli idonei alle funzioni di componenti degli OIV ed il successivo Decreto del Ministro per la Pubblica amministrazione del 6 agosto 2020;

Richiamata la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica, DFP 0003550 del 19 gennaio 2017, nella parte in cui precisa che il Dipartimento medesimo non procede più al rilascio dei pareri in merito alla nomina degli OIV e prevede che "le amministrazioni diverse da quelle individuate dall'art. 1, comma 2, del citato D.M. del 2 dicembre 2016 valutano nell'ambito della propria autonomia e secondo i rispettivi ordinamenti, se richiedere il requisito dell'iscrizione nell'Elenco nazionale, quale condizione per la nomina dei componenti del proprio OIV secondo il sistema di cui al D.lgs. n. 150/2009, aderendo conseguentemente alla disciplina del D.P.R. n. 105/2016 e dello stesso D.M. 2 dicembre 2016";

Visti inoltre:

- la L. 190/2012, ed in particolare il comma 44, dell'art. 1, che inserisce nell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001 la previsione secondo cui le Amministrazioni definiscono, previo parere obbligatorio del proprio OIV, un proprio codice di comportamento;

- il D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 44, che prevede che l'OIV verifichi la coerenza tra gli obiettivi previsti nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e quelli indicati nel Piano della performance, valutando altresì l'adeguatezza dei relativi indicatori;

Richiamate:

- la Legge regionale n. 26/2013 "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione del lavoro nel sistema delle amministrazioni regionali" ed in particolare l'art. 6 della sopra citata Legge regionale, che sostituisce l'art. 49 della legge regionale n. 43 del 2001 avente ad oggetto "Organismi indipendenti di valutazione", il quale prevede che la Giunta regionale istituisca un "Organismo indipendente di valutazione per gli enti e le aziende del Servizio sanitario regionale", che svolge per le aziende ed enti del Servizio sanitario regionale le funzioni individuate e richiamate nel medesimo art. 6;

- la Legge regionale n. 43 del 2001, che in particolare all'articolo 49, modificato dalla Legge regionale n. 21/2018 "Disposizioni in materia di personale e organizzazione, avente ad oggetto "Organismi indipendenti di valutazione", prevede:

- che all'Organismo in oggetto spettano:

a) la valutazione della correttezza metodologica dei sistemi di misurazione e valutazione delle attività e delle prestazioni individuali;

b) la promozione e l'attestazione della trasparenza e dell'integrità dei sistemi di programmazione, valutazione e misurazione delle attività e delle prestazioni organizzative e individuali applicati nell'ente;

c) il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema dei controlli interni e la presentazione alla Giunta regionale e all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, per le rispettive competenze, di una relazione annuale sullo stato dello stesso;

d) le funzioni attribuite agli organismi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) da successive leggi statali;

- che la Giunta regionale, con regolamento, stabilisce:

le modalità di individuazione, i requisiti di professionalità dei componenti, nonché le incompatibilità volti a garantire una loro effettiva indipendenza;

la durata e le modalità di funzionamento del collegio;

l'individuazione puntuale dei compiti, con individuazione delle strutture organizzative di cui si avvale per lo svolgimento della propria attività;

- che la Giunta regionale istituisce un "Organismo indipendente di valutazione per gli enti e le aziende del Servizio sanitario regionale", che svolge, per le aziende ed enti del Servizio sanitario regionale, le richiamate funzioni, composto da tre esperti esterni;
- che ai componenti e ai presidenti degli Organismi indipendenti di valutazione spetta il compenso stabilito dalla Giunta regionale nell'avviso pubblico per l'individuazione degli stessi, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;

- la Legge regionale n. 24/1994 recante la "Disciplina delle nomine di competenza regionale e della proroga degli organi amministrativi. Disposizioni sull'organizzazione regionale" ed in particolare, le disposizioni degli artt. 3, 4 e 8, in materia di requisiti per le nomine, incompatibilità e adempimenti successivi alla nomina;

Richiamato il Regolamento regionale 1 aprile 2019, n. 2 "Regolamento per il funzionamento degli organismi indipendenti di valutazione della Regione Emilia-Romagna e degli enti del sistema delle amministrazioni regionali" (di seguito Regolamento) che disciplina la composizione, i requisiti generali, di competenza e di esperienza per la nomina, le cause di inconferibilità e di incompatibilità, la procedura di nomina, i compiti e le funzioni, la durata, la cessazione la revoca, le modalità di funzionamento,

il compenso dei componenti, gli organismi aziendali di supporto dell'OIV-SSR;

Dato atto che il medesimo Regolamento stabilisce all'articolo 13 che la scadenza dell'OIV-SSR, fissata al 30 settembre 2020, è prorogata al 20 novembre 2020;

Vista la Legge regionale n. 29/2004 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio Sanitario Regionale", che riconosce alla Regione - nei confronti di aziende ed enti del Servizio sanitario regionale - un ruolo di indirizzo e coordinamento al fine di garantire il miglior governo del sistema secondo criteri di equità e trasparenza;

Dato atto che:

Con DGR n. 1306 del 5 ottobre 2020, la Giunta regionale ha disposto:

- la pubblicazione dell'avviso pubblico per la nomina dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione - OIV - per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale della Regione Emilia-Romagna nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico n. 354 del 15 ottobre 2020, sul portale istituzionale e sul portale Amministrazione trasparente;

- che la Direzione generale Cura della persona, salute, welfare della Regione Emilia-Romagna procede all'istruttoria per l'individuazione dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione;

con Determinazione n. 19037 del 2 novembre 2020, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico n. 383 del 3 novembre 2020, il Responsabile del Servizio Amministrazione del Servizio Sanitario Regionale, Sociale e Socio-Sanitario, in qualità di Responsabile del procedimento, nel rispetto dei criteri previsti dalla normativa regionale per la nomina di commissioni esaminatrici di procedure concorsuali ha provveduto alla nomina di una specifica Commissione con il compito di curare la procedura istruttoria e la selezione dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione;

con nota prot. n. 771881 del 20 novembre 2020 la Commissione nominata con la richiamata Determinazione n. 19037/2020 ha trasmesso i processi verbali che specificano le attività e l'esito della valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute a seguito della pubblicizzazione dell'Avviso;

la documentazione si compone dei processi verbali delle sedute della Commissione in ordine alle attività svolte e ai colloqui effettuati con i candidati, oltre ai supporti digitali dei colloqui stessi che saranno conservati agli atti;

Ritenuto:

- di procedere alla definizione di un elenco di soggetti idonei a svolgere le funzioni di componenti dell'OIV-SSR come riportato nell'allegato A parte integrante del presente atto, precisando che i candidati ricompresi nell'elenco hanno espresso competenze, conoscenze e motivazioni coerenti con le previsioni dell'avviso e con le funzioni dell'OIV-SSR, maturate attraverso percorsi formativi ed esperienze professionali in contesti organizzativi diversificati;

- di individuare i componenti dell'OIV per gli enti e le aziende del Servizio sanitario regionale) della Regione Emilia-Romagna i seguenti candidati:

- Dott.ssa CAVAZZA MARZIA

- Ing. RAGAZZONI RAUL

- Prof. RUFFINI RENATO

Precisato che:

- i candidati individuati hanno dimostrato di possedere ampia conoscenza sia delle funzioni attribuite nel Regolamento all'OIV-SSR, sia del sistema sanitario regionale;

- nel loro insieme, esprimono diverse professionalità, maturate sia in ambiente privato che pubblico, anche in posizione di diretta responsabilità di strutture complesse;

- tutti i soggetti individuati hanno avuto esperienza come membri di Nuclei di valutazione/Organismi indipendenti di valutazione o come membri di servizi di controllo di gestione a supporto di Nuclei di valutazione/Organismi indipendenti di valutazione;

- la composizione dell'Organismo risulta bilanciata in riferimento al genere;

Precisato che, come già indicato nel Regolamento:

- l'incarico decorre dal 23 novembre 2020 e ha durata di tre anni rinnovabile una sola volta presso la stessa Amministrazione;

- il compenso annuo per ciascun componente è fissato in euro 24.000,00 più contributi e IVA se e in quanto dovuta e liquidato secondo le modalità previste dall'articolo 10 del Regolamento;

- l'elenco dei candidati idonei rimane valido e utilizzabile nel caso di anticipata cessazione dall'incarico di uno dei componenti sino ad esaurimento dei soggetti in esso ricompresi, salvo diversa, motivata determinazione della Giunta regionale;

Preso atto che i candidati individuati hanno fatto pervenire all'Amministrazione i seguenti documenti:

- dichiarazione di disponibilità di accettazione della nomina;

- dichiarazione relativa alla insussistenza di cause di incompatibilità, sensi dell'art. 5 del Regolamento;

Ritenuto urgente ed indifferibile approvare il presente atto per consentire il regolare funzionamento dell'Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del Servizio sanitario regionale;

Visti:

- la L.R. 12 maggio 1994, n. 19 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517" e successive modifiche;

- la L.R. 23 dicembre 2004, n. 29 "Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del servizio sanitario regionale" e successive modifiche;

- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. ii.;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", e successive modifiche;

- n. 468 del 10 aprile 2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" e le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria

deliberazione n. 468/2017;

- n. 1059 del 3 luglio 2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del pagina 4 di 9 Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

- n. 83 del 21 gennaio 2020 “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2023” e l’allegata Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di costituire un elenco di soggetti idonei allo svolgimento delle funzioni proprie dell’Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del Servizio sanitario regionale come riportato nell’Allegato A parte integrante della presente Deliberazione;

2. di nominare i componenti dell’Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del Servizio sanitario regionale, per la durata di tre anni a decorrere dal 23 novembre 2020:

- Dott.ssa CAVAZZA MARZIA

- Ing. RAGAZZONI RAUL

- Prof. RUFFINI RENATO

3. di conferire all’Ing. RAGAZZONI RAUL le funzioni di Presidente dell’Organismo indipendente di valutazione;

4. di disporre che:

a) il compenso annuo di ciascun componente dell’OIV-SSR, ai sensi dell’articolo 10 del Regolamento, è stabilito in euro 24.000,00, più contributi e IVA se e in quanto dovuta;

b) il compenso di ciascun componente per l’anno 2020, relativo al periodo intercorrente fra la nomina dell’Organismo e il 31 dicembre 2020, è calcolato in proporzione alla durata della prestazione nella misura di 1/12 per ogni mese di svolgimento dell’incarico, e pertanto nella misura massima di euro 2.600,00 più contributi e IVA se e in quanto dovuta;

c) all’impegno di spesa per i compensi ai componenti dell’Organismo Indipendente di Valutazione per gli enti e le aziende del SSR per l’anno 2020 e seguenti si provvederà con successivo apposito atto del competente Servizio della Direzione generale Cura della persona, salute, welfare sul Capitolo del Bilancio regionale 51583 Fondo sanitario regionale di parte corrente - quota in gestione sanitaria accentrata. spesa sanitaria direttamente gestita dalla Regione per commissioni, comitati e servizi diversi (art. 2, D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502”;

5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

6. di disporre inoltre la pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del Decreto legislativo n. 33/2013 e ss.mm. ii..

ALLEGATO A

ELENCO SOGGETTI IDONEI ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI PROPRIE DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE PER GLI ENTI E LE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

- BAGLIONI ELEONORA
- CAVAZZA MARZIA
- DALL'ANESE RAFFAELLA
- FATTORI PINO
- MARTINELLI MAURO
- MASETTI FERRUCCIO
- MORELLO SAVERIA
- MOTTA MARIA CRISTINA
- RAGAZZONI RAUL
- RUFFINI RENATO
- SCANDELIN BARBARA
- TOMEI CLAUDIO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 NOVEMBRE 2020, N. 1735

Nomina dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Emilia-Romagna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visto:

- il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", come da ultimo modificato dal decreto legislativo n. 74/2017 ed in particolare, l'art. 14 relativo all’Organismo Indipendente di Valutazione della performance;

- il Decreto del ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020, istitutivo dell’elenco nazionale degli idonei alle funzioni di componenti degli OIV;

Richiamata la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica, DFP 0003550 del 19 gennaio 2017, nella parte in cui precisa che il Dipartimento medesimo non procede più al rilascio dei pareri in merito alla nomina degli OIV, lasciando autonomia agli Enti territoriali in merito al requisito dell’iscrizione all’elenco nazionale nella nomina dei componenti dei propri Organismi;

Dato atto che gli artt. 16 e 31 del Dlgs 150/2009 sopra richiamato elencano le disposizioni di principio alle quali le Regioni sono tenute ad adeguare i propri ordinamenti;

Rilevato che l’art. 14 del D.lgs. n. 150/2009 non risulta incluso tra le anzidette norme di principio e che per l’attuazione di tale disposizione negli ordinamenti regionali si procede, ai sensi del citato art. 16, tramite accordo da sottoscrivere in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell’art. 4 del D.lgs. n. 281/2017;

Dato atto che, alla data di adozione della presente proposta, il predetto accordo non è ancora stato sottoscritto in Conferenza unificata, risultando pertanto rinviata la definizione delle modalità di adeguamento degli ordinamenti regionali alle disposizioni del D.lgs. n. 150/2009 non costituenti principi ai sensi dei relativi artt. 16 e 31;

Dato atto che conseguentemente e nelle more dei suddetti adeguamenti, trovano applicazione le vigenti disposizioni regionali;

Vista la legge regionale n. 43/2001 “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii., ed in particolare l’art. 49 relativo agli “Organismi indipendenti di valutazione”, il quale prevede tra l’altro:

- l’istituzione dell’Organismo Indipendente di Valutazione da parte della Giunta, previa intesa con l’Ufficio di Presidenza, cui spettano:

a) la valutazione della correttezza metodologica dei sistemi di misurazione e valutazione delle attività e delle prestazioni individuali;

b) la promozione e l'attestazione della trasparenza e dell'integrità dei sistemi di programmazione, valutazione e misurazione delle attività e delle prestazioni organizzative e individuali applicati nell'ente;

c) il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema dei controlli interni e la presentazione alla Giunta regionale e all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, per le rispettive competenze, di una relazione annuale sullo stato dello stesso;

d) le funzioni attribuite agli organismi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) da successive leggi statali;

- che l'Organismo indipendente di valutazione è composto da un collegio di tre esperti esterni, nominati dalla Giunta regionale, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa, nel rispetto del principio di pari opportunità e di parità di genere, nonché dei criteri e delle procedure delineati con il regolamento di cui al comma 3;

- che la Giunta regionale, con regolamento, stabilisce:

a) le modalità di individuazione, i requisiti di professionalità dei componenti, nonché le incompatibilità volti a garantire una loro effettiva indipendenza;

b) la durata e le modalità di funzionamento del collegio;

c) l'individuazione puntuale dei compiti, con individuazione delle strutture organizzative di cui si avvale per lo svolgimento della propria attività;

- che ai componenti e al Presidente spetta il compenso stabilito dalla Giunta regionale nell’avviso pubblico per l’individuazione degli stessi, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente;

Richiamato il regolamento regionale n. 2 del 1/4/2019 “Regolamento per il funzionamento degli organismi indipendenti di valutazione della Regione Emilia-Romagna e degli Enti del sistema delle amministrazioni Regionali” che disciplina la nomina, il funzionamento e i compiti dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Emilia-Romagna denominato OIV-RER e dell’Organismo Indipendente di Valutazione delle aziende del Servizio Sanitario regionale denominato OIV-SSR;

Dato atto che il Regolamento:

- all’art. 2 indica le specifiche per ciascuno degli Organismi Indipendenti di Valutazione costituiti ai sensi dell’ar.t. 49 della L.R. 43/2001 e in particolare al comma 1), lett. a) quelle relative all’Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Emilia-Romagna, degli enti regionali di cui all’art. 1, comma 3-bis, lett. c, della L.R. 43/2001 e dell’Agenzia Regionale di Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE) (nel seguito OIV-RER);

- all’art. 6 stabilisce la procedura di nomina dei componenti degli OIV demandando alla Giunta, d’intesa con l’Ufficio di Presidenza dell’Assemblea legislativa, la relativa nomina con contestuale individuazione del componente con funzioni di Presidente e individua quale struttura competente con riguardo all’OIV-RER il Gabinetto del Presidente della Giunta;

Dato atto che:

- con propria deliberazione n. 1303 del 5 ottobre 2020 la Giunta, ha avviato la procedura per l’individuazione dei componenti dell’OIV-RER, Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Emilia-Romagna, degli enti regionali di cui all’art. 1, comma 3-bis, lett. c, della L.R. 43/2001 e dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);

- con determinazione del Capo di Gabinetto n. 18902 del 29 ottobre 2020, nel rispetto di alcuni dei principi validi per le procedure di nomina delle commissioni esaminatrici di procedure selettive pubbliche - in particolare con riferimento alle competenze e agli ambiti di responsabilità dei componenti ed alle

situazioni di incompatibilità, di cui al Titolo II del Regolamento regionale n. 3/2015 -, è stata costituita una Commissione con il compito di curare la procedura istruttoria per la selezione dei componenti da proporre alla Giunta regionale per la nomina dei componenti dell'organo;

- in data 12/10/2020 l'Avviso per la costituzione dell'OIV è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico n. 347 e sul sito web regionale e nei termini ivi stabiliti sono pervenute n. 33 manifestazioni di interesse;

- la Commissione soprarichiamata ha provveduto ad esaminare le candidature e la documentazione prodotta dai soggetti interessati e ad espletare con alcuni di essi dei colloqui di approfondimento ed ha trasmesso con nota, acquisita agli atti del Gabinetto del Presidente della Giunta con PG/2020/773862, l'elenco dei candidati risultati idonei tra i quali ha individuato la terna di candidati da sottoporre alla Giunta;

Precisato che:

- nell'iter istruttorio sono state privilegiate le candidature che presentano le seguenti caratteristiche:

- avere maturato un'esperienza professionale specifica presso una o più pubbliche amministrazioni, come consulente/professionista o ricoprendo un incarico di responsabilità a livello dirigenziale con riferimento alle materie inerenti all'incarico oggetto della selezione (controllo di gestione, valutazione performance e dei risultati, management, gestione del personale);

- avere maturato, in alternativa, esperienze professionali in ruoli apicali in aziende private nell'ambito delle materie di valutazione;

- avere maturato capacità in materia di valutazione e controllo, in ragione di incarichi in organi di valutazione presso Pubbliche Amministrazioni di grandi dimensioni (Regioni, Comuni, Province, Consorzi, Associazioni di Comuni, CCIAA, ecc.);

- ad integrazione dell'esperienza sopra indicata sono state positivamente valutate le docenze universitarie, le pubblicazioni attinenti ai compiti e le funzioni assegnati all'OIV-RER e le esperienze formative aggiuntive rispetto al titolo di studio richiesto di livello universitario e post-universitario (es. Master, ecc.);

- è stata infine assicurata la parità di genere;

Dato atto che il Capo di Gabinetto ha relazionato alla Giunta sull'esito della valutazione dei curricula e della terna proposta dalla Commissione per la nomina dei componenti dell'OIV-RER;

Ritenuto quindi di individuare, anche a seguito delle valutazioni emerse nella seduta di Giunta del 23/11/2020, i componenti dell'OIV nelle persone dei signori:

- **Elisabetta Cattini Presidente OIV-RER**

Ha un'ampia esperienza nelle materie attinenti i compiti e le funzioni dell'OIV in grandi enti pubblici e grande padronanza delle materie di competenza OIV, in particolare sulla gestione delle risorse umane, valutazione, performance, analisi organizzative, sviluppo organizzativo;

- Cristiana Rogate componente OIV-RER

Ha sviluppato, in modo multidisciplinare, molte esperienze nel campo della pianificazione e controllo anche in regioni, performance, controllo di gestione, social accountability, valutazione dell'efficacie e dell'efficienza. Già componente OIV RER;

- **Bruno Susio componente OIV-RER**

E' in possesso di una importante specializzazione nella valutazione della performance in enti pubblici, nella analisi e nello sviluppo di sistemi organizzativi, di notevoli esperienze in OIV di enti simili alla regione per dimensione e complessità;

Precisato che:

- si dà attuazione all'art. 3 del regolamento regionale del 01 aprile 2019 n. 2 sulla durata e cessazione e revoca dei competenti dell'OIV-RER precisando che i componenti del suddetto organismo restano in carica per tre anni e che il relativo incarico può essere rinnovato per una sola volta;

- è stato redatto un elenco dei candidati idonei che rimane valido e utilizzabile sino ad esaurimento dei candidati in esso ricompresi, salvo diversa, motivata determinazione della Giunta regionale, sia in caso di anticipata cessazione dall'incarico di uno dei componenti, sia in applicazione del criterio di sostituzione;

- i primi tre candidati individuati, nel loro insieme, esprimono diverse professionalità, maturate sia in ambiente privato che pubblico;

- tale mix di competenze ed esperienze, cui si affianca il supporto della struttura regionale per gli aspetti informatici e tecnico-gestionali, permette di ben coprire l'arco delle funzioni di competenza dell'OIV;

- tutti i soggetti individuati hanno avuto esperienza come membri di Nuclei di valutazione/Organismi indipendenti di valutazione;

- sono rispettate le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 5 del regolamento regionale n. 2/2019

- tutti i soggetti individuati hanno confermato, con nota allegata alla dichiarazione di accettazione dell'incarico, l'assenza di situazioni di inconferibilità e di incompatibilità di cui all'art. 5 del succitato regolamento regionale 2/2019 e di non avere, quale dipendente di amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.M. del 6 agosto 2020 (amministrazioni, agenzie ed enti statali, anche ad ordinamento autonomo), superato il limite di cui all'art. 8, comma 2 dello stesso decreto;

- la composizione dell'organismo risulta bilanciata sia in termini anagrafici sia in riferimento al genere;

Precisato infine che:

- l'incarico decorre dall'adozione della delibera e ha durata di tre anni;

- il compenso annuo è fissato in 18.000,00 Euro annui, per il Presidente dell'OIV-RER e in 16.000,00 Euro annui, per gli altri componenti dell'OIV-RER, oltre a contributi previdenziali e IVA se e in quanto dovuti, anche in considerazione della complessità organizzativa, del fatto che ad oggi la Funzione Pubblica non ha definito gli importi massimi dei compensi e tenuto conto anche della prassi in essere presso altre amministrazioni regionali equiparabili, così come già indicato nella delibera 1303/2020;

- il compenso sarà liquidato, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e s.m. e come previsto dal comma 2, dell'art. 10 del regolamento regionale 2/2019 trimestralmente, su presentazione di regolare fattura e di idonea documentazione comprovante l'avvenuto svolgimento delle attività previste nel suddetto Regolamento;

Dato atto dell'intesa espressa dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa nella seduta del 26 novembre 2020, agli atti del Gabinetto del Presidente della Giunta con prot. PG/2020/786403;

Richiamati, con riferimento agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni nonché di organizzazione:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020 -2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamati infine, quali atti posti a base della disciplina amministrativa ed organizzativa:

- la legge regionale 26 novembre 2001, n.43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii;

- la propria deliberazione del 29 dicembre 2008 n. 2416 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e suc.mod. ed integrazioni, come modificata e integrata dalla propria deliberazione del 10 aprile 2017 n. 468 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la propria deliberazione del 23 marzo 2020 n. 229 di nomina tra gli altri del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

- il proprio Decreto del 31 marzo 2020 n. 51 di attribuzione dell'incarico di Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta;

Dato atto che il responsabile del procedimento nel sottoscrivere il parere di legittimità, attesta di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Presidente della Giunta regionale

A voti unanimi e palesi

delibera

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

a) di nominare come componenti dell'OIV della Regione Emilia-Romagna, a decorrere dall'adozione della presente delibera e per la durata di tre anni, i signori:

- Elisabetta Cattini Presidente OIV-RER

- Cristiana Rogate componente OIV-RER

- Bruno Susio componente OIV-RER

b) di adottare l'elenco (in ordine alfabetico) dei candidati idonei (all. A) che rimane valido e utilizzabile sino ad esaurimento dei candidati in esso ricompresi, in caso di anticipata cessazione o di revoca dall'incarico di uno dei componenti secondo le previsioni dell'art. 8 del regolamento regionale n. 2/2019;

c) di confermare in 18.000,00 Euro annui, per il Presidente dell'OIV-RER e in 16.000,00 Euro annui, per gli altri componenti dell'OIV-RER, oltre a contributi previdenziali e IVA se e in quanto dovuti, anche in considerazione della complessità organizzativa, del fatto che ad oggi la Funzione Pubblica non ha definito gli importi massimi dei compensi e tenuto anche della prassi in essere presso altre amministrazioni regionali equiparabili;

d) di dare atto che il compenso sarà erogato a valere sul capitolo 10050 "Spese per il funzionamento, compresi i gettoni di presenza ed i compensi ai componenti, le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei all'Amministrazione Regionale, di consigli, comitati e commissioni – Spese obbligatorie", e che all'assunzione degli impegni di spesa provvederà il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta con propri atti formali;

e) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico;

f) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Allegato A

Elenco candidati idonei (in ordine alfabetico)

- Pietro Bevilacqua
- Isabella Boselli
- Maria Lisa Garzitto
- Francesco Marcone
- Luca Mazzara

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 NOVEMBRE 2020, N. 1716

Modifiche all'avviso di cui alla delibera di Giunta regionale n. 261/2020 ed estensione del termine di realizzazione dei progetti

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 261/20 che ha approvato il "Bando per la presentazione delle domande di contributo per l'avvio e il consolidamento dei progetti di Smart Working" da parte delle Unioni di Comuni, dei Comuni, delle Province e della Città Metropolitana di Bologna;

- le determinazioni n. 7091 del 16/4/2020, n. 8730 del 25/5/2020 e n. 14852 del 2/9/2020, adottate dal Responsabile del Procedimento (Direttore Risorse, Europa, innovazione e istituzioni), che hanno assegnato, fino ad esaurimento, le risorse complessivamente stanziate per il bando sopra indicate, per un totale di 3.450.000 euro di risorse regionali impegnate, consentendo l'avvio di 57 progetti presso altrettanti Enti locali della Regione;

Premesso:

- che il bando di cui alla propria deliberazione n. 261/20 vincolava l'assegnazione del cofinanziamento regionale all'avvio di una progettualità da realizzare entro l'anno 2020 e fissava al 31/1/2020 la scadenza per la rendicontazione delle spese progettuali;

- che la presentazione del cronoprogramma di progetto da parte degli Enti locali richiedenti – oltre a costituire formale adempimento connesso alla normativa contabile in tema di erogazione dei contributi, come fissata dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. - attestava l'efficace finalizzazione delle risorse regionali a sostegno interventi locali in grado di generare effettivi positivi immediati e futuri, sia con riferimento agli Enti beneficiari che all'intera comunità regionale;

Dato atto:

- che con lettera Prot. 11/09/2020.0594222.E, conservata agli atti della Direzione Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, il Comune di Fidenza – ammesso al beneficio regionale con determinazione del Responsabile del procedimento n. 14852 del 2/9/2020 – formulava al Responsabile del procedimento istanza di dilazione del termine di realizzazione delle attività progettuali;

- che, con propria lettera Prot. 30/09/2020.0629675.U, conservata agli atti della Direzione Risorse, Europa, innovazione e istituzioni, il Responsabile del procedimento ha risposto negativamente per le ragioni indicate in premessa;

Considerato che con il bando sopra indicato la Regione ha inteso sostenere gli Enti Locali nel promuovere iniziative finalizzate all'avvio dello Smart Working anche a sostegno dell'attuale fase di emergenza epidemiologica da COVID-19 (coronavirus), al fine di garantire in modo efficace la continuità dell'azione amministrativa e al tempo stesso porre le basi per cambiamento che generi effetti positivi anche nei mesi a venire, con il più ampio obiettivo di facilitare la ripresa economica e sociale al termine della crisi, cogliendo a pieno titolo l'invito, esplicitamente contenuto nel Codice dell'Amministrazione Digitale e rivolto alle regioni, a promuovere sul territorio azioni tese a realizzare un processo di digitalizzazione dell'azione amministrativa coordinato e condiviso tra le autonomie locali, con l'obiettivo di garantire migliori servizi ai cittadini e alle imprese;

Preso atto – grazie al lavoro di assistenza e collaborazione svolto dal Responsabile del Procedimento a supporto della comunità degli Enti locali regionali – che, nel giro di poche settimane col riacutizzarsi dell'emergenza epidemiologica in atto, il contesto in cui ascrivere il bando sopra indicato è mutato tanto da rendere agli Enti beneficiari estremamente difficoltoso lo svolgimento delle attività progettuali, in particolare quelle relative alla misura 2 (Attività formative), che per l'avviso di cui alla propria deliberazione n. 261/2020 costituiscono dal 40% al 50% del valore progettuale e risultano pertanto cruciali per generare effettivi positivi immediati e futuri, sia con riferimento agli Enti beneficiari che all'intera comunità regionale, connessi al progetto e che si intende promuovere;

Ritenuto quindi opportuno:

- operare una nuova valutazione degli interessi pubblici connessi all'intervento regionale in oggetto, e cioè garantire in modo efficace la continuità dell'azione amministrativa e al tempo stesso porre le basi per un cambiamento che, facendo leva sulla trasformazione digitale degli Enti Locali regionali, generi effetti positivi immediati e futuri, con il più ampio obiettivo di facilitare la ripresa economica e sociale al termine della crisi;

- modificare il bando di cui alla propria deliberazione n. 261/2020 estendendo al 30 aprile 2021 il termine di realizzazione dei progetti cofinanziati e al 31 maggio 2021 il termine per la rendicontazione degli stessi al fine di salvaguardare le risorse regionali già impegnate nel suddetto intervento, perché siano usate sul territorio nel modo più efficace, economico e tempestivo – compatibilmente col quadro emergenziale – in ordine alla realizzazione di progetti di smart working;

- dare mandato al Responsabile del procedimento (Direttore Risorse, Europa, innovazione e istituzioni) di porre in essere tutte le azioni necessarie per il corretto svolgimento delle procedure amministrative e contabili, conseguenti alla modifica apportata al bando in oggetto;

Dato altresì atto:

- che al Responsabile del procedimento sono state formulate nuove e più recenti istanze di dilazione del termine di realizzazione dei progetti (Unione Pedemontana parmense Prot. 09/11/2020.0741581.E; Comune di Cento Prot. 11/11/2020.0747541.E; Comune di Comacchio Prot. 13/11/2020.0754500.E; Unione Valli e delizie Prot. 18/11/2020.0763251.E; Unione Savena Iidce Prot. 18/11/2020.0764795.E; lettere conservate agli atti della Direzione Risorse, Europa, innovazione e istituzioni);

- che tali istanze risultano in linea con le nuove valutazioni della Giunta;

Richiamato il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;

Viste:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle LL.RR. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- la propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la legge regionale n. 30 del 10 dicembre 2019 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di Stabilità regionale 2020)";

- la legge regionale n. 31 del 10 dicembre 2019 "Bilancio di previsione Regione Emilia – Romagna 2020-2022";la L.R. 31 luglio 2020, n.4, "ASSESTAMENTO E PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 2020-2022";

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 83 del 21/1/2020 avente ad oggetto, "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020 -2022", ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento che esprime

anche il parere di legittimità, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta congiunta dell'Assessore alla scuola, università, ricerca, agenda digitale Paola Salomoni e dell'Assessore al bilancio, personale, patrimonio, riordino istituzionale Paolo Calvano;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di modificare il "Bando per la presentazione delle domande di contributo per l'avvio e il consolidamento dei progetti di Smart Working" da parte delle Unioni di Comuni, dei Comuni, delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, di cui all'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione estendendo al **30 aprile 2021** il termine di realizzazione dei progetti cofinanziati e al **31 maggio 2021** il termine per la rendicontazione degli stessi;

2. di dare mandato al Responsabile del procedimento (Direttore Risorse, Europa, innovazione e istituzioni) di porre in essere tutte le azioni necessarie per il corretto svolgimento delle procedure amministrative e contabili, conseguenti alla modifica apportata al bando in oggetto;

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

4. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico.

Bando per contributi per l'avvio e il consolidamento dei progetti di Smart Working

Premessa

Lo Smart Working è un nuovo modello di organizzazione del lavoro fondato sulla fiducia e meno sul controllo, sugli obiettivi e meno sugli adempimenti, sulla restituzione alle persone di flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti da utilizzare a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati.
Sinteticamente lo SW si propone una trasformazione della PA incrementando il professionismo digitale, fondato sull'accrescimento della reputazione dell'Amministrazione per cui si lavora, sull'immedesimazione del dipendente con i destinatari dei servizi e sull'orientamento al risultato della cultura organizzativa.
Tale approccio si fonda sulla capacità delle organizzazioni di ripensare i propri flussi di lavoro e le dinamiche organizzative collegate, su un nuovo stile di leadership improntato non sul controllo visivo, ma sulla responsabilizzazione del singolo, su aggiornate competenze digitali, di project management e su una diversa concezione di equilibrio vita-lavoro, enfatizzando gli aspetti collaborativi della propria amministrazione, rispetto all'identificazione nelle strutture gerarchiche.
Rappresenta dunque una grande opportunità per le organizzazioni, comprese le pubbliche amministrazioni, per compiere un passo avanti nel processo di trasformazione digitale, per ridurre i costi di funzionamento, e rendersi sempre più adeguate a rispondere alle esigenze, sempre più capaci di personalizzare risposte.
Ovviamente l'accelerazione del processo di adozione di una modalità di lavoro agile è oggi dovuta alla necessità di reagire al virus denominato Covid 19, ma il trauma cui sono costrette le amministrazioni dei territori impattati deve costituire una forma di apprendimento organizzativo destinata a restare come forma di innovazione, perfino riposizionando le competenze cercate nei Piani del Fabbisogno del Personale, che dovranno essere sempre più multidisciplinari e orientate alla comprensione dei dati.
Con questo spirito lo Smart Working è stato normato, già a partire dalla L. 124/2015 e dalla successiva L. 81/2017 e ancora oggi, pur nell'attuale fase di emergenza, con le Direttive 1 e 2 del Ministro per la Pubblica Amministrazione si ribadiscono i medesimi principi, derogando solo su alcuni aspetti di ordine burocratico, ma non sulle finalità per cui lo Smart Working nasce e può essere implementato.

Lo Smart Working costituisce inoltre un tassello fondamentale del più ampio percorso di trasformazione digitale e rappresenta, in questa accezione, un possibile elemento di resilienza nel medio periodo, per superare le incertezze a breve termine.

Alla luce di ciò, e avendo a mente le migliori esperienze pubbliche e private già realizzate negli anni passati che hanno dimostrato l'efficacia di questa nuova modalità di lavoro se correttamente interpretata, nell'ambito del Protocollo del 18 marzo tra tutte le Amministrazioni del territorio e i Sindacati (che fossero sia firmatari del CCNL e del Contratto Decentrato in Regione) sono state invitate a:

- avviare processi di attivazione dello Smart Working in piena aderenza allo spirito innovativo con cui è stato ideato, normato e sperimentato in diverse realtà, anche locali affinché, terminata la fase emergenziale, questa misura e le lezioni apprese grazie alla sua massiva applicazione

possano costituire un patrimonio importante per le organizzazioni per affrontare le successive sfide di rilancio del paese, dell'economia e della socialità;

- accelerare il processo di adozione di questa misura organizzativa al fine di contribuire in maniera fattiva, in questa fase emergenziale, a garantire la continuità dei servizi e al tempo stesso ridurre la mobilità dei dipendenti, abbassando il rischio contagio.

In questo contesto si rende necessario, da parte delle Amministrazioni, predisporre un piano di adozione dello Smart Working.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Decreto "Cura Italia" n. 18 del 17/03/2020 all'art. 87 stabilisce che fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-2019, ovvero fino ad una data antecedente stabilita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione, il lavoro agile è la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che, conseguentemente:

a) limitano la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell'emergenza;

b) prescindono dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi previsti dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.

Con la LR 11/2004 "Sviluppo regionale della Società dell'informazione" la Regione persegue lo sviluppo economico e sociale del territorio, stimolando la competitività del sistema-regione "con particolare riferimento all'adeguamento e all'innovazione delle infrastrutture, alla diffusione omogenea dell'utilizzo delle nuove tecnologie, alla ricerca e alla sperimentazione di soluzioni di eccellenza per i profili tecnologici ed organizzativi, al supporto delle capacità delle imprese regionali di rispondere alle nuove esigenze del mercato". A tal fine, ai sensi dell'articolo 14, promuove intese istituzionali ed accordi che possono prevedere la corresponsione di contributi a fronte delle spese aggiuntive sostenute dall'ente.

Con la DGR 13/2019 la Giunta ha approvato la Convenzione per il funzionamento, la crescita e lo sviluppo della Community Network Emilia-Romagna, che prevede espressamente, all'art. 4, c. 2, lett. b, che la CN-ER favorisca e supporti i processi di innovazione istituzionale ed organizzativa attraverso l'ICT in modo cooperativo, solidale e sussidiario, con particolare riferimento alle iniziative finalizzate ad incentivare la trasformazione digitale e l'adozione di modalità lavorative agili.

Con deliberazione n. 1689 del 14/10/2019, la Regione ha approvato uno schema di accordo attuativo della Community Network Emilia-Romagna per l'avvio del Progetto VeLA-Emilia-Romagna Smart Working, "finalizzato a creare le condizioni di sistema affinché possano svilupparsi, nell'ambito delle PA presenti nel territorio regionale, modalità di lavoro Smart, contribuendo così al processo di trasformazione digitale del territorio";

La presente iniziativa regionale si inquadra, oltre che nell'ambito delle misure citate, anche più in generale nell'ambito degli obiettivi e degli interventi connessi con lo sviluppo sostenibile derivanti dall'Agenda ONU 2030, così come saranno assunti dalla stessa Regione Emilia-Romagna con la

prevista “Strategia Regionale per lo sviluppo sostenibile”. Gli investimenti sostenuti con il presente Avviso, oltre gli obiettivi emergenziali, costituiscono infatti una solida base, anche se di natura sperimentale, per incrementare la produttività della Pubblica Amministrazione, migliorare il benessere dei lavoratori, favorire una maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro ed incrementare la sostenibilità ambientale dell’organizzazione aziendale del sistema degli enti locali.

2. FINALITA’ E OGGETTO DEL BANDO

Finalità

Attraverso il presente Avviso la Regione Emilia-Romagna intende sostenere gli Enti Locali nel promuovere iniziative finalizzate all’avvio e al consolidamento dello Smart Working anche a sostegno dell’attuale fase di emergenza epidemiologica da COVID-19 (coronavirus), al fine di garantire in modo efficace la continuità dell’azione amministrativa e al tempo stesso porre le basi per un cambiamento che generi effetti positivi anche nei mesi a venire, con il più ampio obbiettivo di facilitare la ripresa economica e sociale al termine della crisi.

Nello specifico si intende sostenere:

- L’adozione di piani di avvio e consolidamento dello Smart Working
- La realizzazione di azioni a supporto, tra cui in primis quelle di carattere formativo per dipendenti e dirigenti
- L’adozione di strumenti delle tecnologie dell’informazione in grado di supportare questo processo di trasformazione digitale e organizzativa

Oggetto dell’Avviso

L’intervento della Regione Emilia-Romagna oggetto del presente Avviso prevede l’erogazione di un contributo quale concorso alle spese sostenute dagli Enti Locali per l’adozione e l’attuazione di piani di sviluppo Smart Working per i propri dipendenti, anche alla luce di quanto previsto dalla legge n. 81 del 22 maggio 2017 “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato” e dalle successive e recenti Direttive emanate dal Ministro della Pubblica Amministrazione (n. 1 e 2 del 2020).

3. BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

Possono presentare domanda di contributo le Unioni di Comuni, i Comuni, le Province e la Città Metropolitana di Bologna.

Nel caso di Unioni cui siano state conferite le funzioni ICT e Personale, la partecipazione al bando è consentita esclusivamente all’Unione di Comuni, per sé e per i propri Comuni aderenti che hanno conferito le suddette funzioni.

E’ facoltà delle Unioni che hanno la funzione ICT conferita, ma non hanno la funzione Personale conferita, presentare una proposta di progetto complessiva per l’Unione ed alcuni o tutti i Comuni ad essa aderenti, a fronte di un atto organizzativo interno tra Comuni ed Unione che preveda il coordinamento del progetto da parte dell’Unione in qualità di capofila, pur rimanendo in capo ai Comuni, titolari della funzione di gestione del personale, l’attuazione degli impegni e le responsabilità proprie del datore di lavoro.

In caso di candidature multiple, e in caso di scarsità di risorse, è facoltà dell’amministrazione regionale non finanziare più di tre Enti per ambito territoriale ottimale.

4. PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Sono ammessi a contributo progetti presentati dagli Enti locali sopra richiamati contenenti le seguenti misure di supporto all'adozione dello Smart Working:

1. Definizione del piano di progetto per l'adozione e il consoldiamneto dello Smart Working e relative tempistiche, comprensivo delle indicazioni di massima per la riconversione da misura straordinaria per l'emergenza Covid-19 a misura organizzativa ordinaria
2. Definizione e sviluppo di un piano formativo per dipendenti e dirigenti/posizioni organizzative
3. Definizione della roadmap di adeguamento tecnologico e implementazione di prime misure di sviluppo.

I progetti presentati dovranno prevedere ciascuna delle misure sopra indicate che dovranno rispettivamente incidere sul complessivo totale di progetto secondo le seguenti fasce percentuali:

Misura 1	min 20% - max 30%
Misura 2	min 40% - max 50%
Misura 3	min 20% - max 30%

Le azioni dovranno essere realizzate entro il 30/04/2021, fermo restando la possibilità di terminare anticipatamente le attività progettuali.

5. RISORSE FINANZIARIE E VALORE DEL CONTRIBUTO

L'iniziativa è finanziata con risorse regionali a bilancio. L'importo complessivamente stanziato è di **2.000.000,00 di Euro** (euro duemilioni/00), a valere sull'esercizio finanziario 2020. L'Amministrazione si riserva di integrare le risorse stanziate con il presente Avviso con ulteriori risorse che si rendessero disponibili.

Per ciascun beneficiario la quota del contributo regionale può coprire fino al massimo del 70% della spesa ammessa esplicitata all'interno del Preventivo dei costi del progetto di cui al punto 6. Tutte le spese sono ammesse al lordo delle rispettive imposte, quindi anche dell'Iva, laddove e con l'aliquota in cui è applicata.

Il contributo regionale non può comunque superare:

- 105.000 euro (pari al 70% di un progetto complessivo di 150.000 euro) nel caso di enti beneficiari con personale complessivo pari o superiore a 300 unità;
- 52.500 euro (pari al 70% di un progetto complessivo di 75.000 euro) nel caso di enti beneficiari con personale complessivo compreso tra 101 e 299 unità;
- 24.500 euro (pari al 70% di un progetto complessivo di 35.000 euro) nel caso di enti beneficiari con personale pari o inferiore a 100 unità.

Nel caso di Unioni di Comuni cui siano state conferite le funzioni ICT e Personale, il dato da considerare ai fini del calcolo delle unità di personale è dato dalla somma del personale dell'Unione e quello dei Comuni ad essa aderenti, che abbiano conferito le citate funzioni. Analogamente in caso di progetti di Unioni cui siano state conferite le funzioni ICT e ma non il Personale, che comprendano

anche i propri comuni, il dato considerato ai fini del calcolo è dato dalla somma del personale dell'Unione e quello dei Comuni che partecipano al progetto.

Per il calcolo del personale vanno presi a riferimento i dati relativi al personale a tempo pieno e part time del Conto Annuale 2017 rilasciati in open data (Fonte: MEF https://www.contoannuale.mef.gov.it/). In particolare, va utilizzato il file "Occupazione" nel quale sono rilevati i dati del personale con questa definizione: "*Ci si riferisce al Totale Personale che lavora nelle Pubbliche Amministrazioni eccettuati i lavoratori con contratti flessibili (tempo determinato, LSU, in formazione e lavoro, interinali) cui è destinata una tavola apposita. Il totale del personale è composto dal Personale Stabile e dall'Altro Personale. Per Personale Stabile si intende quel personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato comprensivo dei Dirigenti a tempo determinato in quanto ricoprono posti di funzione non propriamente riconducibili ad esigenze temporanee dell'amministrazione. Nell'Altro Personale sono considerate alcune particolari figure professionali che hanno rapporti di lavoro non a tempo indeterminato…".*

6. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per accedere ai contributi la domanda dovrà essere presentata esclusivamente in via telematica utilizzando il servizio on-line il cui link sarà reso disponibile su http://autonomie.regione.emilia-romagna.it.
La domanda dovrà essere compilata in ogni parte e corredato di tutti gli allegati richiesti, a pena di non ammissibilità alla fase istruttoria, secondo la tempistica stabilita al successivo paragrafo 7. Al termine, la procedura restituisce una ricevuta dell'avvenuto inoltro. Modalità di presentazione della proposta progettuale diverse da quella indicata comportano l'esclusione dal procedimento.
Per la presentazione della domanda è necessario dotarsi di un'identità digitale di persona fisica SPID o Federa.

In caso di identità Federa le credenziali di cui dotarsi devono avere le seguenti caratteristiche:

- Livello di affidabilità ALTO
- Password policy DATI PERSONALI

In caso di identità SPID le credenziali di cui dotarsi devono essere di livello L2.

In caso non si disponga di nessuna delle due, si invitano le amministrazioni ad attivare le credenziali SPID.

La domanda di contributo deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente richiedente il contributo di cui al punto 3, mediante firma digitale.

Per partecipare al presente bando deve essere prodotta la seguente documentazione, secondo la tempistica stabilita al successivo paragrafo 7.

1. La domanda di contributo sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente che intenda beneficiare del contributo di cui al paragrafo 3, presentata esclusivamente attraverso la procedura telematica sopra richiamata.

2. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

a) Piano di progetto di massima contenente i seguenti elementi minimi:
   I. Inquadramento dello Smart Working nell'Ente sia in relazione all'attuale scenario emergenziale sia, a tendere, come tassello del più ampio percorso di trasformazione digitale e organizzativa
   II. Macro-attività previste per l'attivazione del percorso di sviluppo e modalità di realizzazione (indicando eventuali ipotesi di affidamenti di servizi)
   III. Cronoprogramma

Il cronoprogramma del progetto proposto deve essere redatto secondo lo schema allegato al presente bando e deve contenere l'elenco delle attività e dei relativi costi riferiti alle azioni progettuali che si intendono realizzare. Lo stesso costituisce indicazione della documentazione di gara (o dei processi di acquisto) pubblicata dagli Enti Locali vincitori, e può costituire oggetto di miglioria da parte delle imprese partecipanti alle procedure, al fine di accelerare la realizzazione delle attività.

b) Piano formativo di massima con prima indicazione dei:
   I. contesto
   II. target che si intendono formare (comprensivo di numeri indicativi di personale coinvolto), principali competenze che si intendono sviluppare e obiettivi formativi
   III. principali azioni che si intende intraprendere

c) Roadmap per adeguamento tecnologico comprensivo di:
   I. Indicazione dell'attuale stato dei sistemi informativi (dotazioni strumentali, soluzioni architetturali e caratteristiche dei sistemi, eventuali soluzioni per accesso da remoto già implementate etc.)
   II. Prima definizione degli ambiti di rafforzamento (servizi applicativi, servizi di collaborazione, cybersecurity, spazi di lavoro, servizi di supporto all'utenza, etc.)
   III. principali azioni che si intende intraprendere

d) Preventivo dei costi del progetto, elaborato sulla base delle spese ammissibili di cui al successivo paragrafo 7.

In fase di inoltro della domanda dovranno essere presentati progetti di massima secondo i template semplificati in allegato al presente bando che saranno perfezionati nelle fasi successive all'ammissione al contributo. Le versioni definitive e complete dovranno essere consegnate in sede di rendicontazione conclusiva delle attività secondo le modalità comunicate successivamente dal RUP.

Nella domanda di contributo dovrà essere dato conto dell'adesione o impegno all'adesione alla Convenzione della Community Network dell'Emilia-Romagna entro 2 mesi dalla presentazione della domanda di contributo.

Inoltre, nello spirito di quanto previsto dalla Convenzione della Community Network dell'Emilia-Romagna, all'atto di presentazione della domanda, le Amministrazioni si impegnano, anche al termine di questa fase emergenziale, a valutare l'adesione al Progetto VeLA - Emilia-Romagna Smart

Working (approvato con delibera regionale n. 1689/2019) finalizzato a creare e rafforzare la collaborazione e apprendimento collettivo alle nuove modalità di lavoro abilitate dalle tecnologie.

Si impegnano infine a progettare e realizzare attività di sviluppo dello Smart Working ispirate alla condivisione e al riuso di soluzioni organizzative e software come previsto dalle Linee Guida e dai programmi dell'Unione Europea in materia di "sharing and reuse" nonché dal Codice dell'Amministrazione Digitale. In tal senso le Amministrazioni si impegnano pertanto a rendere disponibili nell'ambito della Community Network Emilia-Romagna, con le modalità operative che saranno definite, i prodotti e le azioni svolte nell'ambito della progettualità finanziata con il presente bando.

Non saranno considerate ammissibili, e pertanto saranno escluse dalla fase di valutazione le domande:

- trasmesse con modalità differenti da quelle descritte;
- non firmate digitalmente secondo la modalità sopra indicata;
- firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale;
- con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente Bando;
- inviate oltre il termine di presentazione previsto dal Bando.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data di ricezione della domanda sul servizio on-line.
Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente, non potranno comunque essere accolte.

7. SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Le spese ammesse a contributo devono essere di natura corrente (ad esempio: oneri per la progettazione; oneri per la formazione del personale interno; oneri per la fornitura di servizi di progettazione, formativi e tecnologici finalizzati alla realizzazione del progetto; etc.).

Non sono ammessi contributi per spese in conto capitale (acquisizione di beni che divengano parte del patrimonio mobile e immobile del soggetto richiedente).

Le eventuali variazioni interne al Preventivo dei costi di progetto, presentato in sede di domanda di contributo e riguardanti le tre misure sono ammissibili soltanto entro la misura massima del 10%, corredate da adeguata motivazione e inoltrate al Responsabile del procedimento della Giunta regionale contestualmente all'invio della Relazione al Cronoprogramma.

Non sono comunque ammesse variazioni che incrementino il costo del progetto ammesso a contributo.

Ai fini della rendicontazione sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute dagli Enti per l'avvio dello Smart Working a partire dal 01/01/2020.

È possibile rendicontare Spese Generali nella misura forfettaria del 10% del totale del Preventivo dei costi di progetto.

A titolo esemplificativo si riportano alcune delle spese ammissibili articolate per Misura:

Misura 1:

- Spese per affidamento di servizi di supporto allo sviluppo del processo di Smart Working

Misura 2:

- Spese per affidamento di servizi di formazione connesse allo Smart Working

Misura 3:

- Apparati per l'integrazione con soluzioni cloud e/o datacenter Lepida comprensive di canoni di manutenzione triennali
- Apparati per il potenziamento di rete e firewall comprensive di spese di installazione
- Virtualizzazione di applicazioni
- Aggiornamento e/o potenziamento antivirus e antimalware
- Attivazione accessi VPN
- Migrazione su piattaforme di collaborazione e videoconferenza
- Migrazione su servizi in cloud e/o datacenter lepida
- Migrazione dei servizi applicativi su piattaforme di virtualizzazione
- Aggiornamento dei servizi di sicurezza

Le spese ammissibili sono rendicontabili, se soddisfano i seguenti requisiti:

- sono previste dal piano finanziario del progetto e dalle eventuali modifiche non onerose approvate;
- sono effettuate nel periodo di riferibilità temporale del progetto
- sono documentate con fatture, ricevute e simili intestate al soggetto beneficiario;
- i documenti di spesa contengono i dati del fornitore, la data, la quantità e la descrizione dei beni o servizi acquistati ed i rispettivi importi unitari e totali, la valuta utilizzata;
- sono congrue e coerenti con le attività approvate e realizzate;
- soddisfano il principio di buona gestione finanziaria e di economicità in termini di rapporto costi/benefici;
- sono pagate con bonifico bancario, ricevuta bancaria ed accompagnate da documentazione probatoria.
- sono registrate nella contabilità dei beneficiari e sono chiaramente identificabili

Tutti i dettagli saranno definiti nel manuale di rendicontazione che sarà pubblicato.

8. TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le risorse impiegate sono disponibili ad accesso continuo con finanziamento "on demand" fino all'esaurimento dei fondi.

Le domande di contributo, con le modalità di cui al paragrafo 6, senza soluzione di continuità e con assegnazione periodica, potranno essere presentate dalle ore 9.30 del 3 aprile 2020, fino ad esaurimento delle risorse e comunque non oltre le ore 18.00 del 31 luglio 2020.

A tal riguardo, sarà cura dell'Amministrazione comunicare la chiusura della procedura.

9. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' E TERMINI PROCEDIMENTALI

L'istruttoria di ammissibilità al contributo viene svolta verificando, in particolare:

1. la completezza formale della documentazione fornita con riferimento agli elementi di cui al precedente paragrafo 6: la carenza di uno o più documenti e la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione costituiscono motivo di esclusione dalla procedura;
2. la completezza della proposta tecnica e la presenza degli elementi minimi di cui al paragrafo 7, punto 2 lett. a);
3. l'ammissibilità della spesa inserita all'interno del Preventivo dei costi del progetto e la quota di contributo regionale spettante ai sensi del paragrafo 5.

L'istruttoria delle domande dal punto di vista dell'ammissibilità formale verrà svolta dai competenti servizi regionali della Direzione e sarà finalizzata alla verifica della regolare presentazione online della domanda e della regolarità della documentazione allegata.
Eventuali richieste di integrazione istruttoria inoltrate ai richiedenti da parte del Responsabile del procedimento dovranno pervenire dall'Ente Locale entro il termine perentorio che verrà indicato.

Fermo restando il rispetto del termine massimo procedimentale di cui art. 16, c. 2 lett. d) della L.R. 32/93 e ss.mm., pari a 45 giorni, la Regione si impegna a concludere celermente la fase istruttoria determinando periodicamente l'elenco delle domande ammissibili al contributo.

Il Responsabile del procedimento comunica gli esiti istruttori ai soggetti che hanno presentato domanda. I soggetti beneficiari del contributo devono presentare alla Regione il Codice unico di progetto–Cup (art. 11, legge n. 3/2003) entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione del Responsabile del procedimento, per consentire l'adozione del provvedimento di concessione del contributo. Il mancato invio alla Regione del CUP entro il termine sopra stabilito determina la mancata concessione del contributo.

10. CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Concessione del contributo

Coerentemente con quanto descritto nel paragrafo 9, il Responsabile del Procedimento adotta periodicamente le determinazioni relative alla concessione dei contributi e l'assunzione degli impegni di spesa a carico del pertinente capitolo del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione.

I contributi sono concessi fino alla concorrenza delle somme disponibili seguendo rigorosamente l'ordine di presentazione della domanda.
I contributi sono impegnati tenuto conto delle disposizioni dell'art. 56 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e del punto 3.6 lettera C del relativo Allegato 4/2, con particolare riguardo alla parte in cui esso stabilisce che "l'ente erogante è tenuto ad impegnare l'intera spesa prevista, con imputazione agli esercizi in cui è prevista la realizzazione delle spese da parte dell'ente beneficiario (cronoprogramma)".
Tali determinazioni dirigenziali di concessione ed impegno dei contributi ai soggetti beneficiari verranno pubblicate sul BUR della Regione Emilia-Romagna, sul portale istituzionale

http://autonomie.regione.emilia-romagna.it e nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Regione, in conformità delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013 e ssmm.
La pubblicazione sul BUR ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Liquidazione del contributo

Alla liquidazione ed erogazione dei contributi provvederà il Responsabile del procedimento con propri atti formali ai sensi della normativa contabile vigente con le seguenti modalità:

- una prima tranche all'avvio delle attività, fino a un massimo del 30% del contributo assegnato, da erogare entro 30 giorni dall'ammissione a contributo;
- una seconda tranche a titolo di saldo del contributo assegnato, a seguito della verifica della regolarità della documentazione prodotta.

Ai fini dell'erogazione della prima tranche l'Ente beneficiario deve produrre:

a) Atto relativo alla costituzione del gruppo di lavoro per lo sviluppo dello Smart Working, ovvero di avvio del percorso di attivazione
b) Atti relativi a incarichi esterni o affidamenti (supporto per la redazione del piano di progetto, del piano formativo, etc.) ovvero atti attestanti la programmazione/impegno delle risorse a tal fine destinate

Entro il 31/01/2021 gli Enti beneficiari provvederanno:

a) a comunicare al Responsabile del procedimento lo stato di avanzamento delle attività progettuali al 31/12/2020, così da consentire i relativi adempimenti contabili;
b) a trasmettere l'eventuale cronoprogramma aggiornato ad uno nuovo termine non superiore al 30/4/2021.

L'erogazione del saldo del contributo spettante avverrà previa trasmissione da parte dell'Ente beneficiario della seguente documentazione entro e non oltre il 31/05/2021:

a) Relazione sulle attività svolte in relazione all'attivazione dello Smart Working contente:
    a. Percorso avviato ed esiti
    b. Regolamento interno (o atto similare) e indicazioni per la gestione a regime (terminata dunque l'emergenza Covid-19)
    c. Ulteriori elementi utili a qualificare l'iniziativa sviluppata
b) Piano degli interventi formativi realizzati (comprensivo di numero dipendenti formati, tipologia di azioni formative realizzate ed obiettivi formativi raggiunti)
c) Piano degli interventi di adeguamento tecnologico svolto
d) Atto di adesione alla Community Network Emilia-Romagna
e) Rendiconto di spesa per il totale dei costi sostenuti per l'attuazione dell'intervento, con riferimento alle spese ammissibili di cui al paragrafo 7 (copie dei mandati di pagamento o fatture)

La rendicontazione delle spese è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e con le responsabilità anche penali di cui agli articoli 75 e 76 dello stesso.

Nella rendicontazione delle spese dovranno essere indicate le spese effettivamente ed integralmente sostenute per la realizzazione dell'intervento. Gli importi da prendere in considerazione sono quelli al lordo di imposte o altro onere.

11. RINUNCIA, REVOCA, DECADENZA DAL BENEFICIO, RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

I beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne tempestiva comunicazione al Responsabile del procedimento.
I beneficiari decadono in ogni caso dal contributo se non provvedono alla trasmissione della documentazione richiesta entro la tempistica indicata.

I beneficiari decadono altresì dal contributo se non provvedono a trasmettere alla Regione la documentazione necessaria per la liquidazione a saldo entro il 31/05/2021.

Nel caso di disponibilità di un contributo inferiore a quanto richiesto, dovuto all'eventuale superamento dei limiti di stanziamento dei capitoli di bilancio regionale, il potenziale beneficiario deve inviare, entro 5 giorni lavorativi dalla comunicazione del Responsabile del Procedimento, una dichiarazione di accettazione del contributo, eventualmente rimodulando la proposta di progetto in virtù della riduzione del contributo.

La Regione Emilia-Romagna si riserva di effettuare controlli sulla regolarità della documentazione presentata e delle dichiarazioni rese e di richiedere la restituzione parziale o totale del contributo in caso di irregolarità, difformità o inadempienze.

12. INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Generale Risorse Europa Innovazione e Istituzioni, Dott. Francesco Raphael Frieri.

Per informazioni e chiarimenti è possibile scrivere a: smartworking@regione.emilia-romagna.it

Eventuali integrazioni istruttorie, ulteriori comunicazioni formali e la documentazione predisposta ai fini della rendicontazione di progetto dovranno essere firmate digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente beneficiario e trasmesse alla pec:

dgreii@postacert.regione.emilia-romagna.it

13. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Emilia-Romagna http://autonomie.regione.emilia-romagna.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emila Romagna.

Allegato 1 – Schema di Piano di Progetto

Titolo Progetto

Ente Proponente

Contesto ***[Inquadramento dello Smart Working nell'Ente sia in relazione all'attuale scenario emergenziale sia, a tendere, come tassello del più ampio percorso di trasformazione digitale e organizzativa] – max 1 pagina***

Obiettivi e risultati attesi ***[esplicitare obiettivi e i risultati attesi dalla realizzazione del progetto] – max 1 pagina***

Azioni ***[Identificare e descrivere brevemente le azioni che si intende intraprendere, comprese quelle riferite alle misure 2 e 3] - max 2 pagine – Se non già attuate, tra le azioni minime è necessario prevedere obbligatoriamente le seguenti:***

- *La creazione di un gruppo di lavoro dedicato interno all'Ente (o Unione) con le principali competenze coinvolte (organizzazione, formazione, IT, sicurezza, logistica, etc.)*
- *L'analisi del contesto organizzativo interno per valutare le più opportune modalità di attivazione (o passaggio a regime) dello Smart Working*
- *La definizione di obiettivi minimi di impatto attesi e degli indicatori per misurarli*
- *La stesura di una disciplina interna per lo Smart Working*
- *La definizione del Piano Formativo*
- *La definizione della Roadmap di adeguamento tecnologico*

Più in generale si può fare riferimento a titolo di linea guida alle azioni previste nella check list pubblicata nell'ambito del Progetto VeLA realizzato con il cofinanziamento dell'Unione Europea, Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014- 2020 – FSE/FESR e resa disponibile come materiale a supporto del bando

Schema Cronoprogramma

Titolo del progetto	
Ente Proponente	

[inserire i titoli delle attività descritte nel box precedente, con particolare attenzione alle attività indicate come obbligatorie, e definire le tempistiche di sviluppo colorando le caselle corrispondenti del cronoprogramma. L'orizzonte temporale non può superare il 31/12/2020, eliminare pertanto i mesi in eccesso] – identificare nell'ultima colonna i principali soggetti (interni, con precisazione del solo settore coinvolto, o esterni in caso di ipotesi di affidamento di servizi) su ciascuna attività. È possibile aggiungere ulteriori righe in caso di necessità per tutte le attività che si ritiene di inserire oltre a quelle obbligatorie.

	Mese 1				Mese 2				Mese 3				Mese 4				Mese 5				Mese 6				Mese 7				Mese 8				
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	Soggetti Coinvolti
Azione 1																																	
Azione 2																																	
Azione 3																																	
…																																	
…																																	

Allegato 2 – Piano formativo di massima

Titolo del progetto	
Ente Proponente	

Contesto ***(indicare gli effettivi bisogni formativi che giustificano l'intervento) – max 1 pagina***

Destinatari e Finalità ***(indicare i target che si vuole raggiungere, la loro numerosità e gli obiettivi formativi che si intende raggiungere)***

Azioni principali ***(indicare le azioni di massima che si intende intraprendere)***

Allegato 3 – Rodmap adeguamento tecnologico di massima

Titolo del progetto	
Ente Proponente	

Contesto ***(indicare lo stato attuale delle tecnologie a supporto dello Smart Working) – max 1 pagina***

Obiettivi di miglioramento ***(indicare gli ambiti su cui si intende intervenire e con quali risultati attesi)***

Azioni principali ***(indicare le azioni di massima che si intende intraprendere)***

ALLEGATO 4 – Preventivo dei costi

[Il presente documento deve essere redatto con riferimento all'Ammontare complessivo del progetto per cui si richiede il finanziamento. Non modificare le celle evidenziate in grigio].

Titolo del progetto	
Ente Proponente	

TOTALE BUDGET DI PROGETTO

Misura	**Vincolo**	Ammontare in Euro	**Percentuale effettiva**
1. Piano di progetto per l'adozione dello Smart Working	min 20 - max 30%		
2. Definizione e sviluppo di un piano formativo	min 40 - max 50%		
3. Definizione della roadmap di adeguamento tecnologico e implementazione di prime misure di sviluppo.	min 20 - max 30%		
Spese Generali	Max 10%		
Totale	100%		100%
Cofinanziamento richiesto	70%		70%

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 NOVEMBRE 2020, N. 1724

Regolamento (UE) n. 1308/2013. OCM Vino. Misura "Promozione sui mercati dei Paesi terzi - campagna viticola 2020-2021" - Deliberazione di Giunta n. 1394/2020. Differimento termine per la presentazione delle domande di contributo

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, entrato in vigore il 1 gennaio 2014;

- il Regolamento delegato (UE) n. 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il Regolamento (UE) 1308/2013 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 256/2017 della Commissione del 14 febbraio 2017 di modifica del citato Regolamento (UE) n. 1150/2016;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 132/2020 della Commissione, del 30 gennaio 2020 “che stabilisce una misura di emergenza sotto forma di deroga all'articolo 45, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il contributo dell'Unione alla misura di promozione nel settore vitivinicolo”;

- il Regolamento delegato (UE) n. 2020/419 della Commissione del 20 gennaio 2020 di deroga al regolamento delegato (UE) 2016/1149 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

- il Programma Nazionale di Sostegno nel settore del vitivinicolo 2019-2023, predisposto sulla base dell’accordo intervenuto in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, trasmesso alla Commissione Europea dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

Atteso che il suddetto Programma prevede, fra l’altro, l’attivazione della misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi”, tesa ad aumentare la competitività dei produttori del settore vitivinicolo con azioni di informazione e promozione dei vini comunitari attuate nei Paesi terzi;

Visto inoltre:

- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo n. 3893 del 4 aprile 2019, che fissa le modalità attuative della predetta misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi”;

- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole alimentari, forestali n. 6986 del 2 luglio 2020 che modifica il citato D.M. n. 3893/2019;

- il Decreto Direttoriale della Direzione per la promozione della qualità agroalimentare e dell'ippica - Dipartimento delle Politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell’ippica n. 9193815 del 30 settembre 2020 recante “OCM Vino - Misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2020/2021. Modalità operative e procedurali per l’attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019”;

Richiamata la propria deliberazione n. 1394 in data 19 ottobre 2020 con la quale, per la campagna viticola 2020/2021:

- sono state adottate le modalità di attuazione della misura della promozione, recependo le disposizioni contenute nei predetti D.M. n. 3893/2019, così come modificato con D.M. n. 6986/2020 e nel Decreto Direttoriale n. 9193815/2020;

- sono state adottate - nei limiti delle disposizioni contenute nei predetti decreti n. 3893/2019 e n. 9193815/2020 - specifiche ulteriori disposizioni;

- è stato fissato alle ***ore 15 del 30 novembre 2020***il termine per la presentazione delle domande di contributo;

Rilevato che con Decreto n. 9316253 del 16 novembre 2020 il Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali ha modificato il Decreto Direttoriale n. 9193815 del 30 settembre 2020 disponendo, tra l’altro, sia lo slittamento del termine per la presentazione dei progetti a valere sui fondi di quota nazionale e sia la modifica agli allegati B) e P);

Considerato che le modifiche agli allegati B) e P) hanno conseguenze anche sui potenziali progetti da presentare sulle risorse di quota regionale e che pertanto è indispensabile differire il termine per la presentazione delle domande di contributo alle ore **15 del 9 dicembre 2020**;

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 recante “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”, ed in particolare l’allegato D “Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed in particolare l’art. 37 comma 4;

Viste inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

- n. 1059 del 3 luglio 2018 recante “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)”;

- n. 733 del 25 giugno 2020 recante “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

Viste altresì le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto inoltre dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all’Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2) di differire, a seguito delle modifiche agli allegati B) e P) del Decreto Direttoriale n. 9193815 del 30 settembre 2020 approvate con Decreto Direttoriale n. 9316253 del 16 novembre 2020, alle **ore 15 del9 dicembre 2020** il termine per la presentazione dei progetti regionali sulle risorse di quota regionale in attuazione della misura della promozione sui mercati dei Paesi terzi dell’OCM Vino per la campagna viticola 2020/2021;

3) di prevedere che i progetti di promozione e i necessari documenti a supporto, siano compilati seguendo gli schemi contenuti nel citato Decreto n. 9193815/2020, così come modificato con Decreto n. 9316253/2020;

4) di dare atto che resta invariato quant’altro previsto nella propria deliberazione n. 1394/2020;

5) di dare atto, altresì, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

6) di trasmettere al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e all’Organismo Pagatore AGEA il presente atto ai sensi di quanto previsto dall'articolo 10, comma 2, del Decreto Ministeriale n. 3893/2019;

7) di disporre infine la pubblicazione integrale della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando mandato al Servizio Innovazione, qualità, promozione e internazionalizzazione del sistema agroalimentare di assicurarne la diffusione attraverso il sito E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 NOVEMBRE 2020, N. 1726

Integrazioni e modifiche all'"Invito a presentare proposte per il rafforzamento delle infrastrutture a sostegno della competitività e dello sviluppo territoriale" - Azione 5.1 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio" del Programma regionale attività produttive 2012- 2015

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la deliberazione dell’Assemblea legislativa n. 83 del 25 luglio 2012, con cui sono stati approvati il “Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l’Innovazione e il Trasferimento Tecnologico” e il “Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015” (PRAP);

- il Programma Operativo 5 “Sviluppo Territoriale e Attrattività” del Programma Triennale Attività Produttive, e in particolare l’attività 5.1 “Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio”;

- la propria deliberazione n. 1112 del 2 agosto 2013 con cui è stato approvato il primo Invito a presentare manifestazioni di interesse nell'ambito dell'Attività 5.1 del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015 “Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio”;

- la propria deliberazione n. 1154 del 2 agosto 2017 con cui è stato approvato il secondo Invito a presentare proposte nell’ambito dell'Attività 5.1 del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015 “Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio”;

- la propria deliberazione n. 1624 del 1 ottobre 2018 con cui è stato approvato in attuazione dell’attività 5.1 “Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio” del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015, l’“Invito a presentare proposte per il consolidamento e il rafforzamento delle strutture a sostegno della promozione imprenditoriale”,

- la propria deliberazione n.1357 del 12/10/2020 “Invito a presentare manifestazioni di interesse nell’ambito dell’attività 5.1 del Programma Triennale Attività Produttive 2012-2015 “Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività del territorio”;

Considerato che:

- Il 13 ottobre 2020 la Commissione, con la Comunicazione C(2020)7127 final, ha adottato la quarta modifica del Temporary Framework, che proroga le disposizioni del quadro temporaneo per altri sei mesi, fino al 30 giugno 2021, ad eccezione di quelle relative alle misure di ricapitalizzazione che vengono prorogate per ulteriori tre mesi fino al 30 settembre 2021 estendendo, inoltre, ulteriormente le tipologie di aiuti di Stato ammissibili;

- il regime quadro di cui agli articoli da 54 a 61 del Decreto-Legge n. 34/2020 è Stato approvato dalla Commissione Europea, la proroga di cui al punto precedente è soggetta a notifica e che il Governo italiano ha previsto di estendere tale regime tramite una disposizione normativa, inserita del Disegno di Legge Bilancio 2021, che costituisce la base giuridica di tale richiesta di modifica del regime;

- data la natura dell’operazioni può configurarsi sia la presenza degli aiuti di stato ai sensi della comunicazione della commissione sulla nozione di aiuto di cui all’art.107 par.1 del TFUE (C/2016/2946) che l’assenza di aiuti;

Ritenuto pertanto:

- di prevedere nel bando la possibilità di utilizzare l’estensione del periodo temporale del Temporary framework e di integrare

pertanto il regime di aiuto previsto nel paragrafo "Regime di Aiuto" dell'allegato 1 alla sopracitata deliberazione con la seguente dicitura: "*In alternativa all'art. 56 i contributi potranno essere concessi ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 54 del Decreto-Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e successive modificazioni e integrazioni in conformità a quanto previsto della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19/3/2020 (G.U. del 20/3/2020) e successive modificazioni, nell'ambito del regime autorizzato SA. 57021*.";

- opportuno sostituire la dicitura, in considerazione della integrazione sopracitata, *"il valore massimo del contributo regionale non potrà comunque superare 1.000.000,00 di euro per ciascun progetto approvato, e sarà determinato dalla Regione anche ai sensi di quanto prescritto dal sopracitato articolo 56 del Regolamento di esenzione*" inserita nel paragrafo 15 intitolato "Modalità di concessione ed erogazione del contributo" con la seguente "*il valore massimo del contributo regionale non potrà comunque superare 800.000,00 di euro per ciascun progetto approvato, e sarà determinato dalla Regione*";

Ritenuto pertanto:

- di demandare in fase di valutazione dei progetti da parte dell'apposito Nucleo di Valutazione la verifica della presenza o assenza di possibili aiuti di stato e l'individuazione del regime più coerente con la proposta progettuale presentata;
- che i beneficiari in posizione utile in graduatoria riceveranno successivamente alla valutazione del progetto da parte del Nucleo di Valutazione la comunicazione relativa all'individuazione del regime di aiuto presentato, per tutti gli adempimenti conseguenti da parte del beneficiario;

Richiamati:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 15 novembre 2001, n.40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- il D.lgs. n. 159 del 6/9/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

Richiamate:

- la L.R n. 29 del 10 dicembre 2019 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2020";
- la L.R n. 30 del 10 dicembre 2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020;
- la L.R n. 31 del 10 dicembre 2019 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7/7/2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successivo aggiornamento;
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e succ. mod.;
- n. 468/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2386 del 9 dicembre 2019 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e s.m.i.;
- n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";
- n. 733 del 25 giugno 2020 concernente "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate altresì:

- la determinazione dirigenziale n. 898 del 21/1/2020 avente ad oggetto "Presa d'atto interim Servizio Ricerca, Innovazione, Energia ed Economia Sostenibile. Riattribuzione deleghe dirigenziali alle PO Q0001196 e Q0001508";
- la determinazione dirigenziale n. 11002 del 29/6/2020 avente ad oggetto: "Proroga della responsabilità ad interim del servizio Ricerca, Innovazione, Energia e Economia Sostenibile e delle Deleghe delle funzioni dirigenziali alle PO Q0001196 e Q0001508";

Attestata la regolarità dell'istruttoria e dell'assenza di conflitti di interesse da parte del Responsabile del procedimento;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore allo sviluppo economico, green economy, lavoro, formazione;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di apportare le seguenti integrazioni e modifiche all'"*Invito*

a presentare proposte per il rafforzamento delle infrastrutture a sostegno della competitività e dello sviluppo territoriale" in attuazione dell'attività 5.1 "Sostegno allo sviluppo delle infrastrutture per la competitività e per il territorio" del Programma Regionale Attività Produttive 2012- 2015, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1357 del 12/10/2020:

- Il paragrafo "Regime di Aiuto" viene integrato con la seguente dicitura: "*In alternativa all'art. 56 i contributi potranno essere concessi ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'articolo 54 del Decreto-Legge n. 34 del 19 maggio 2020 e successive modificazioni e integrazioni in conformità a quanto previsto della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19/3/2020 (G.U. del 20/3/2020) e successive modificazioni, nell'ambito del regime autorizzato SA. 57021*."
- nel paragrafo 15 "*Modalità di concessione ed erogazione del contributo*" la seguente dicitura "*il valore massimo del contributo regionale non potrà comunque superare 1.000.000,00 di euro per ciascun progetto approvato, e sarà determinato dalla Regione anche ai sensi di quanto prescritto dal sopracitato articolo 56 del Regolamento di esenzione*" viene sostituita con "*il valore massimo del contributo regionale non potrà comunque superare 800.000,00 di euro per ciascun progetto approvato, e sarà determinato dalla Regione*";

2. I contributi previsti nel presente bando non sono cumulabili sulle stesse spese ammissibili con altri aiuti di stato;

3. Di demandare in fase di valutazione tecnica da parte del Nucleo di Valutazione la valutazione sulla presenza o assenza di aiuti di stato nei progetti in posizione utile in graduatoria e nel caso di aiuti l'individuazione del regime idoneo al progetto per tutti gli adempimenti conseguenti da parte del beneficiario;

4. di pubblicare la presente deliberazione comprensiva degli allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://imprese.regione.emilia-romagna.it;

5. di dare infine atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative di riferimento.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 NOVEMBRE 2020, N. 1734

L.R. 7 novembre 2012, n. 11. Avviso pubblico di manifestazione di interesse teso alla stipula di convenzioni per l'attività di gestione e tutela della fauna ittica e per l'esercizio della pesca nelle acque interne

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la legge regionale 7 novembre 2012, n. 11 "*Norme per la tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico e per la disciplina della pesca, dell'acquacoltura e delle attività connesse nelle acque interne*", come modificata e integrata con legge regionale 16 luglio 2015, n. 9, Legge regionale 6 marzo 2017, n. 2 e Legge regionale 18 luglio 2017, n. 15, ed in particolare:

- l'art. 5, comma 3, con il quale, si stabilisce che "*la Regione, al fine di realizzare azioni volte al ripristino, al riequilibrio faunistico-ambientale, alla conservazione e valorizzazione delle specie ittiche autoctone nonché alla conoscenza della fauna ittica da parte dei giovani pescatori, promuovendo al contempo il riequilibrio faunistico-ambientale e la pesca sportiva quale vettore per lo sviluppo turistico, può stipulare convenzioni con le Associazioni piscatorie di cui al successivo art. 7, affidando loro lo svolgimento di tali attività*";

- l'art. 7, con il quale si precisa che per la realizzazione delle azioni e delle attività di cui alla medesima legge "*le Associazioni piscatorie debbono avere le seguenti caratteristiche*:

a) non perseguire fini di lucro e avere ordinamento democratico e stabile organizzazione a tutela degli interessi dei pescatori;

b) essere in possesso dei requisiti di cui alla legge regionale 9 dicembre 2002, n. 34 (Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale. Abrogazione della legge regionale 7 marzo 1995, n. 10 (Norme per la promozione e la valorizzazione dell'associazionismo)) o dei requisiti di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383 (Disciplina delle associazioni di promozione sociale) ed essere iscritte nei relativi registri;

c) essere costituite e svolgere prevalentemente attività specifiche in materia di tutela della fauna ittica e di promozione della pesca da almeno un anno.";

- il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii, ed in particolare gli artt. 54 e 56;

Premesso che, precedentemente alle modifiche apportate con la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 e ss.mm.ii., con la quale sono state attribuite alla Regione le competenze in materia di tutela della fauna ittica ed esercizio della pesca nelle acque interne, le Province, in qualità di enti delegati, hanno costruito rapporti di collaborazione con il volontariato piscatorio, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge regionale 22 febbraio 1993, n. 11 "Tutela e sviluppo della fauna ittica e regolazione della pesca in Emilia-Romagna", abrogata dall'art. 27 della citata L.R. n. 11 del 2012;

Atteso che a seguito del trasferimento delle competenze relative alla materia di che trattasi dalle provincie alla Regione, a far data dal 1 gennaio 2016, l'Amministrazione regionale ha provveduto a regolamentare, con le proprie deliberazioni n. 2041/2017, n. 795/2018 e n. 635/2020, la collaborazione delle Associazioni piscatorie su talune attività, ritenute prioritarie al fine di garantire continuità e presidio di funzioni, come:

- la gestione degli incubatoi a ciclo completo al fine di concorrere al ripopolamento del reticolo idrico regionale;

- la gestione dell'attività agonistica di pesca nei campi di gara permanenti e temporanei, individuati dalla Regione;

Considerato che l'attività delle associazioni piscatorie, grazie al presidio fornito dai volontari, si inserisce in un contesto di sussidiarietà orizzontale coincidente con gli interessi dell'amministrazione, in coerenza con quanto perseguito con la legge di settore in particolare con riferimento alla tutela della fauna ittica e dell'ecosistema acquatico nonché alla conservazione e valorizzazione delle specie ittiche autoctone e per l'esercizio della pesca sportiva e ricreativa.

Valutato pertanto opportuno:

- dare continuità ed ulteriore impulso al lavoro che le associazioni piscatorie hanno sviluppato in passato in stretta

collaborazione con le Amministrazioni Provinciali in materia di salvaguardia, conservazione, valorizzazione e gestione della fauna ittica;

- promuovere lo sviluppo di nuove e più efficaci sinergie nello svolgimento delle attività da parte dei soggetti che presentano manifestazione di interesse, al fine di garantire maggiore efficacia di azione e di stimolare forme di collaborazione sul medesimo territorio provinciale;

- applicare criteri di attribuzione delle risorse che tengano conto delle specifiche caratteristiche dei diversi territori regionali, nonché della numerosità e della tipologia di strutture locali oggetto di conduzione o intervento da parte del volontariato piscatorio;

- prevedere l'obbligatorietà della disponibilità alla collaborazione tra associazioni per fronteggiare i fabbisogni dei territori provinciali;

- adeguare la ripartizione delle risorse alle effettive esigenze dei territori;

Ritenuto opportuno prevedere:

- che la manifestazione di interesse possa essere presentata esclusivamente da associazioni piscatorie che, oltre a possedere i requisiti già sopra evidenziati, dimostrino di operare in almeno quattro aree provinciali del territorio regionale attraverso articolazioni locali strutturate su base associativa;

- la stipula di singole convenzioni con tutti i soggetti che presentano manifestazione di interesse e che risulteranno idonei;

- che, in presenza di più manifestazioni di interesse dove risulti la volontà di operare sul medesimo territorio provinciale, il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Responsabile del procedimento, attiverà un confronto fra tutti i soggetti coinvolti finalizzato a:

- assicurare la reciproca disponibilità ad operare in sinergia ed affrontare collaborativamente ogni intervento localmente necessario per la salvaguardia e la gestione della pesca e del patrimonio ittico, quale condizione necessaria per la stipula della convenzione;

- promuovere l'introduzione di eventuali modalità di collaborazione ed integrazione;

Richiamata la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 "Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";

Ritenuto necessario al fine di dare attuazione al su citato art. 5 della L.R. n. 11 del 2012:

- disciplinare le procedure di raccolta di manifestazioni di interesse da parte delle Associazioni aventi i requisiti richiesti per la successiva stipula di convenzioni;

- fissare in due anni la durata delle convenzioni, prorogabile di un anno in ragione delle risorse eventualmente destinate e rese disponibili per l'annualità 2023, con l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023;

- approvare lo schema di convenzione, regolante i rapporti e le modalità di svolgimento delle attività di gestione e tutela della fauna ittica e per l'esercizio della pesca nelle acque interne, previste nello schema di convenzione parte integrante del presente provvedimento;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 30 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020–2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 31 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019, avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e ss.mm.ii.;

- L.R. n. 4 del 31 luglio 2020 recante "Assestamento e prima variazione al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Atteso che sono disponibili sul capitolo **U78594** "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per interventi di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della pesca (D.P.R. 616/1977; D.P.R. 987/1955; L.R. 22 febbraio 1993, n.11 abrogata; art. 27, comma 3, L.R. 7 novembre 2012, n. 11)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e s.m., risorse pari ad **Euro 125.000,00 per l'anno 2021 e 2022;**

Considerato necessario stabilire, al fine di individuare il tetto massimo di spesa che verrà assegnato pro-quota a ciascuna associazione calcolato in base alla spesa media storica, i seguenti criteri:

1. € 75.000,00 per anno ripartito in funzione del numero di licenze di pesca attivate o rinnovate nel 2018 (ultimo anno di riferimento in cui sono disposizione tali dati), proporzionalmente ripartito tra i diversi territori provinciali;
2. € 30.000,00 per anno, ripartito in funzione della collaborazione alla conduzione negli ultimi cinque anni di uno dei sei incubatoi di valle attivi nelle provincie occidentali della Regione (Bobbio, Ferriere e Lugagnano nella provincia di Piacenza) e (Bardi, Berceto, Borgotaro nella provincia di Parma);
3. € 8.000,00 per anno, in funzione della collaborazione alla conduzione, negli ultimi cinque anni, dell'attività di stoccaggio di pesci alloctoni attive a Piacenza e Bologna;
4. € 12.000,00 per anno, ripartito in funzione della collaborazione all'attività di controllo e manutenzione di passaggi di pesci nei territori di Piacenza e Ravenna;

la quota di risorse risultante dall'applicazione dei criteri di cui ai sopracitati punti descritti, permette di suddividere le risorse annuali disponibili tra i diversi territori regionali come riportato nella sottostante tabella:

Territorio provinciale	**Assegnazione**
Piacenza	29.905,00
Parma	22.905,00
Reggio Emilia	8.197,50
Modena	7.612,50
Bologna	20.282,50
Ferrara	11.565,00
Ravenna	15.240,00
Forlì - Cesena	6.352,50
Rimini	2.940,00
Totale	**125.000,00**

e permetterà di determinare, sulla base delle candidature presentate, il tetto massimo annuale di risorse destinate al rimborso delle spese sostenute e rendicontate assegnato a ciascuna associazione per l'intero biennio 2021-2022 ed in caso di proroga anche per il 2023;

Dato atto che l'onere derivante dall'attivazione delle convenzioni di durata massima triennale ammontante ad euro 125.000,00 per ogni anno per un totale complessivo di € 375.000,00 trova copertura, per gli anni 2021 e 2022, sugli stanziamenti del capitolo **U78594** "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per interventi di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della pesca (D.P.R. 616/1977; D.P.R. 987/1955; L.R. 22 febbraio 1993, n.11 abrogata; art. 27, comma 3, L.R. 7 novembre 2012, n. 11)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e s.m., mentre per l'anno 2023, annualità eventualmente attivabile, troverà copertura sugli stanziamenti dello stesso capitolo sulla base delle disponibilità finanziarie allocate con il bilancio finanziario di previsione 2021-2023;

Visti:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto altresì, il D.Lgs. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata, la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020, recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D) recante "La Direttiva di Indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e succ. mod.;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", e successive modifiche;

- n. 468 del 10 aprile 2017, "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 733 del 25 giugno 2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Vista la determinazione dirigenziale n. 16199 del 22 settembre 2020 recante "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della Direzione generale agricoltura caccia e pesca";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della suddetta deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Agroalimentare, Caccia e Pesca, Alessio Mammi;

A voti unanimi e palesi

delibera

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2) di approvare uno specifico avviso pubblico di manifestazione d'interesse, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, teso alla stipula di convenzioni della durata di 2 anni eventualmente estendibile a 3 anni sulla base delle disponibilità finanziarie per l'anno 2023, allocate con il bilancio finanziario di previsione 2021-2023, con le modalità previste dalla vigente normativa in materia;

3) di approvare il modello per manifestare l'interesse a partecipare di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

4) di approvare lo schema di convenzione di cui all'Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5) di stabilire che le manifestazioni di interesse siano presentate entro il termine perentorio del 09 dicembre 2020;

6) di prevedere la stipula di singole convenzioni con tutti i soggetti che presentano manifestazione di interesse risultate idonee, stabilendo:

- che le convenzioni avranno validità a decorrere dalla data di sottoscrizione fino al 31/12/2022 eventualmente estendibile al 2023, precisando che l'annualità di convenzione 2023 sarà attivata solo in presenza delle necessarie disponibilità finanziarie allocate con il bilancio finanziario di previsione 2021-2023 e possano essere oggetto di eventuale espresso rinnovo per un massimo di un ulteriore anno qualora sussista l'interesse della Regione alla stipula alle medesime condizioni;

7) di prevedere che per la realizzazione delle attività dedotte in convenzione sarà riconosciuto complessivamente alle Associazioni un tetto massimo di rimborso delle spese sostenute di euro 125.000,00 annue;

8) di dare atto che l'onere derivante dall'attivazione delle predette convenzioni pari complessivamente ad € 375.000,00 di durata massima triennale trova copertura, per gli anni 2021 e 2022, sugli stanziamenti del capitolo U78594 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per interventi di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della pesca (D.P.R. 616/1977; D.P.R. 987/1955; L.R. 22 febbraio 1993, n.11 abrogata; art. 27, comma 3, L.R. 7 novembre 2012, n. 11)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e s.m., mentre per l'anno 2023, annualità eventualmente attivabile, troverà copertura sugli stanziamenti dello stesso capitolo sulla base delle disponibilità finanziarie arrecate con il bilancio finanziario di previsione 2021-2023;

9) di dare atto che, fatto salvo quanto previsto nel successivo punto 12, nel rispetto dell'attribuzione delle competenze stabilite dalla L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii. e dalla propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii. - il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca provvede, con proprio atto:

- alla individuazione dei diversi soggetti con cui stipulare le convenzioni;

- all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

- nonché alla successiva sottoscrizione, per conto della Regione, delle convenzioni redatte secondo lo schema qui approvato;

10) di stabilire che, in presenza di più manifestazioni di interesse presentate per il medesimo territorio provinciale, il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Responsabile del procedimento, attivi un confronto fra tutti i soggetti coinvolti finalizzato a:

- assicurare la reciproca disponibilità ad operare in sinergia ed affrontare collaborativamente ogni intervento localmente necessario per la salvaguardia e la gestione della pesca e del patrimonio ittico, quale condizione necessaria per la stipula della convenzione;

- promuovere l'introduzione di eventuali modalità di collaborazione ed integrazione;

11) di stabilire che l'esito di tale confronto sia formalizzato in specifico accordo da sottoscriversi da parte del legale rappresentante di ciascun rappresentante regionale delle Associazioni coinvolte ovvero da soggetto munito di specifico potere;

12) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

13) di disporre che il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca provveda a darne la più ampia diffusione anche attraverso il portale ER Agricoltura e pesca;

14) di disporre la pubblicazione del presente atto ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche, nonché dal Piano triennale di prevenzione della corruzione di cui alla propria deliberazione n. 83 del 21/1/2020.

Allegato A

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA COLLABORAZIONE CON LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ATTIVITA' DI GESTIONE E TUTELA DELLA FAUNA ITTICA E PER L'ESERCIZIO DELLA PESCA NELLE ACQUE INTERNE

Premessa

L'art. 5, comma 3, della L.R. n. 11/2012 così come modificato dalla L.R. n. 2/2017 prevede che la Regione Emilia-Romagna possa stipulare convenzioni con le associazioni piscatorie per l'affidamento delle attività volte al ripristino e al riequilibrio faunistico-ambientale delle specie ittiche autoctone nonché alla conoscenza della fauna ittica da parte dei giovani pescatori, promuovendo al contempo il riequilibrio faunistico-ambientale e la pesca sportiva sul territorio regionale.

Le convenzioni sono stipulate in applicazione di quanto previsto dal D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 ed in particolare dagli artt. 54, 55, 56.

Requisiti per l'ammissione alla partecipazione

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della legge regionale 7 novembre 2012, n. 11, possono stipulare le convenzioni le associazioni piscatorie in possesso delle seguenti caratteristiche:

a. non perseguire fini di lucro e avere ordinamento democratico e stabile organizzazione a tutela degli interessi dei pescatori;

b. essere in possesso dei requisiti di cui alla legge regionale 9 dicembre 2002, n. 34 (Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale. Abrogazione della legge regionale 7 marzo 1995, n. 10 (Norme per la promozione e la valorizzazione dell'associazionismo) o dei requisiti di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 383 (Disciplina delle associazioni di promozione sociale) ed essere iscritte nei relativi registri;

c. essere costituite e svolgere prevalentemente attività specifiche in materia di tutela della fauna ittica e di promozione della pesca da almeno un anno;

In particolare, al fine di dare continuità al lavoro che le associazioni piscatorie hanno sviluppato in questi anni, la manifestazione di interesse può essere presentata esclusivamente da associazioni piscatorie che, oltre a possedere i requisiti già sopra evidenziati, dimostrino di operare in almeno quattro aree provinciali del territorio regionale attraverso articolazioni locali strutturate su base associativa.

Per quanto riguarda i requisiti di cui alla sopracitata lettera c), è necessario:

1. allegare una copia dello Statuto ovvero indicare l'ufficio della Regione o l'ente pubblico presso il quale lo statuto è depositato oppure una dichiarazione sostitutiva attestante che le finalità statutarie siano compatibili con l'attività specifica richiesta;
2. presentare una breve relazione attestante l'esperienza maturata nell'ambito delle attività oggetto di convenzione che dovrà mettere in evidenza in particolare:
   a) i territori provinciali nei quali l'associazione ha svolto negli ultimi anni attività di volontariato nel campo della tutela della fauna ittica e della gestione della pesca;
   b) la collaborazione prestata alla conduzione di uno degli incubatoi di valle attivi nelle provincie occidentali della Regione Emilia-Romagna negli ultimi cinque anni;
   c) la collaborazione prestata alla conduzione dell'attività di stoccaggio dei pesci alloctoni a attive a Piacenza e Bologna negli ultimi cinque anni;
   d) la collaborazione prestata alla conduzione dell'attività di controllo e manutenzione di passaggi di pesci nei territori di Piacenza e Ravenna;
   e) svolgimento della propria attività, attraverso volontari o eventuali altri collaboratori in uno dei territori provinciali di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini;

Tali requisiti, dovranno essere altresì attestati con una dichiarazione di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/00 (Allegato B) a cui dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità del legale rappresentante.

L'Amministrazione potrà accertare la veridicità dei requisiti dichiarati presso i Servizi territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca.

Attività oggetto della convenzione

La convenzione ha ad oggetto l'attività di gestione e tutela della fauna ittica e per l'esercizio della pesca nelle acque interne.

Le Associazioni, nell'adempiere agli impegni operativi assunti con la convenzione, devono attenersi agli obiettivi di salvaguardia del patrimonio ittico e di promozione della pesca nelle acque interne previsti dalla programmazione regionale.

Saranno stipulate singole convenzioni con tutti i soggetti che presentano manifestazione di interesse e che risulteranno idonei in base ai requisiti sopra evidenziati.

L'attività deve essere svolta in conformità alle norme vigenti in materia di polizia veterinaria, di igiene pubblica e di benessere animale, nel rispetto delle competenze attribuite dalla legge ed in collaborazione con il Tavolo di consultazione locale.

L'Associazione opererà in completa autonomia gestionale con mezzi propri e con proprio personale volontario associato.

Le dotazioni e i presidi sanitari utilizzati devono essere conformi alle prescrizioni ed ai requisiti richiesti dalle normative vigenti.

Caratteristiche delle attività oggetto di convenzione

L'Associazione si farà carico di:

svolgere, in accordo con i Servizi regionali competenti, le seguenti attività:

- interventi di prelievo o recupero di fauna ittica a fini gestionali, emergenziali e/o sperimentali (asciutta, prelievo da ambiti protetti, recupero ed eventuale stoccaggio di specie alloctone, ecc.);
- interventi di mantenimento dei tabellamenti, derivanti dai vincoli pubblici di protezione della fauna ittica e di regolamentazione della pesca nei corsi d'acqua del territorio;
- collaborare nell'attuazione dei programmi di ripopolamento dei corsi d'acqua del territorio, secondo quanto disposto dal Programma ittico regionale, anche mediante la conduzione locale di incubatoi di valle;
- offrire il proprio supporto nella realizzazione di studi e ricerche sulla fauna ittica delle acque interne e sui suoi habitat;
- operazioni di verifica, monitoraggio e piccola manutenzione ordinaria di strutture funzionali alla pesca nelle acque interne e alla tutela del patrimonio ittico, ivi compresi aree attrezzate di pesca, passaggi per pesci o aree di frega;
- promuovere e diffondere le informazioni sulla legislazione vigente in materia di tutela della fauna ittica e di regolamentazione dell'esercizio della pesca nelle acque interne.

L'Associazione, per l'esecuzione delle attività sopra riportate, si avvarrà dell'opera dei propri volontari, anche associati alle loro articolazioni provinciali e/o locali.

Le persone chiamate a svolgere le attività descritte saranno tutelate da idonee coperture assicurative stipulate dall'Associazione.

Le Associazioni si impegnano a collaborare con il personale tecnico della Regione, fornendo anche i nominativi dei rispettivi referenti territoriali.

Impegni della Regione Emilia-Romagna

La Regione, per l'assolvimento dei compiti affidati con la convenzione, provvederà a fornire all'Associazioni quanto segue:

- uova, avannotti e pesce, che dovranno essere ritirati nei punti di fornitura ed immessi, dall'Associazione mediante il proprio personale, nei luoghi di destinazione;
- tabelle, pali, e quant'altro necessario per l'effettuazione dei nuovi tabellamenti e la manutenzione di quelli preesistenti;
- materiali o supporti divulgativi per la sensibilizzazione e l'informazione dei pescatori e dei frequentatori delle acque interne.

Durata della collaborazione

La collaborazione decorre dalla data di stipula della convenzione fino al **31 dicembre 2022, ovvero al 31/12/2023 in base alle disponibilità di bilancio**, pertanto possono essere rimborsate le spese successive alla data di stipulazione della convenzione medesima.

La convenzione può essere oggetto di eventuale espresso rinnovo per un massimo di un ulteriore anno qualora sussista l'interesse della Regione sottostante alla stipula alle medesime condizioni. In tal caso, sarà preliminarmente attivato con deliberazione della Giunta regionale apposito Avviso per verificare l'assenza di ulteriori soggetti interessati nonché, in caso di esito negativo, acquisito specifico consenso da parte dei soggetti convenzionati.

Rimborso spese

Per le attività oggetto della convenzione è riconosciuto il solo rimborso dei costi sostenuti. Tali costi devono essere dimostrati tramite ~~presentare~~ una rendicontazione delle spese sostenute.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano fra i costi rimborsabili il noleggio e la ricarica delle bombole di ossigeno, il mangime e i prodotti disinfettanti, la manutenzione dei beni strumentali per l'esercizio delle attività oggetto di convenzione con esclusione dei costi relativi alla manutenzione degli automezzi, i costi per l'espletamento delle analisi sulle acque o sui pesci, i costi connessi ai chilometri percorsi per lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione, sono calcolati a Euro 0,38/Km salvo adeguamenti in presenza di variazioni dei costi chilometrici di esercizio delle autovetture di piccola cilindrata (CV < 80) superiori al 10% rispetto alle tabelle nazionali pubblicate in Gazzetta ufficiale per il primo semestre dell'anno 2020.

Costituiscono altresì costi rimborsabili gli oneri relativi alle coperture assicurative per responsabilità civile ed infortuni dei volontari coinvolti.

Può essere rimborsato, a titolo di spese generali, un massimo del 5% dei costi sostenuti e rendicontati per le attività oggetto di convenzione, fermo restando il limite massimo previsto in ciascuna convenzione. Tali costi devono essere dimostrati tramite adeguata documentazione, anche di tipo fiscale. A titolo esemplificativo rientrano fra le spese generali rimborsabili i costi connessi alle utenze, al personale addetto ad attività amministrative, alla manutenzione di attrezzature d'ufficio, ai dispositivi di prevenzione individuale (DPI).

Tetto massimo rimborso spese e relativa copertura

Il tetto massimo annuale complessivo dei rimborsi delle spese sostenute dalle Associazioni che sottoscrivono la convenzione è definito in **€ 125.000,00**, calcolato in base ai criteri di seguito specificati:

criterio	Tetto massimo annuale di rimborso spese da assegnare alle associazioni suddiviso in Euro per criterio
numero di licenze di pesca attivate o rinnovate nel 2018 (ultimo anno di riferimento in cui sono disposizione tali dati), proporzionalmente ripartito tra i diversi territori provinciali.	**75.000,00**
collaborazione alla conduzione negli ultimi cinque anni di uno dei sei incubatoi di valle attivi nelle provincie occidentali della Regione (Bobbio, Ferriere e Lugagnano nella provincia di Piacenza) e (Bardi, Berceto, Borgotaro nella provincia di Parma).	**30.000,00**
collaborazione alla conduzione, negli ultimi cinque anni, dell'attività di stoccaggio di pesci alloctoni attive a Piacenza e Bologna.	**8.000,00**
collaborazione all'attività di controllo e manutenzione di passaggi di pesci nei territori di Piacenza e Ravenna.	**12.000,00**
Totale	**125.000,00**

la quota di risorse risultante dall'applicazione dei criteri di cui ai sopracitati punti descritti, permette di suddividere le risorse annuali disponibili tra i diversi territori regionali come riportato nella sottostante tabella:

Territorio provinciale	Assegnazione
Piacenza	29.905,00
Parma	22.905,00
Reggio Emilia	8.197,50
Modena	7.612,50
Bologna	20.282,50
Ferrara	11.565,00
Ravenna	15.240,00
Forlì - Cesena	6.352,50
Rimini	2.940,00
Totale	**125.000,00**

L'onere complessivo massimo derivante dall'attivazione delle convenzioni di durata massima triennale, ammontante a **Euro 125.000,00** per ogni anno per un totale di **Euro 375.000,00** a titolo di rimborso delle spese sostenute che trova copertura per gli anni 2021 e 2022, sugli stanziamenti del capitolo U78594 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per interventi di promozione, formazione, ricerca, sperimentazione ed altri interventi nel settore della pesca (D.P.R. 616/1977; D.P.R. 987/1955; L.R. 22 febbraio 1993, n.11 abrogata; art. 27, comma 3, L.R. 7 novembre 2012, n. 11)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e s.m., mentre per l'anno 2023, annualità eventualmente attivabile, troverà copertura sugli stanziamenti dello

stesso capitolo sulla base delle disponibilità finanziarie allocate con il bilancio finanziario di previsione 2021-2023;

Manifestazione d'interesse

Le manifestazioni di interesse a stipulare la convenzione, secondo il modello allegato devono essere presentate, **entro il termine perentorio del 09 dicembre 2020.**

La trasmissione può essere effettuata o tramite posta elettronica certifica all'indirizzo ***territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it*** oppure tramite Raccomandata AR inviata entro la data di scadenza sopra indicata (farà fede il timbro postale) al **Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca -** Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca - Viale della Fiera, 8 - 40127 Bologna

Responsabile, termine del procedimento ed istruttoria

Il responsabile del procedimento è il responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca.

L'istruttoria è effettuata dal Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca e si conclude entro il termine di trenta giorni successivi alla scadenza del termine previsto per la presentazione della manifestazione d'interesse.

Qualora vengano richieste integrazioni il termine del procedimento è sospeso fino alla data di presentazione delle stesse.

Considerato la natura dei partecipanti, già iscritti nel registro regionale di cui alla L.R. 9 dicembre 2002, n. 34 e successive modificazioni, non si procederà alla verifica dei requisiti di onorabilità.

Il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, fatto salvo quanto previsto al successivo capoverso in ordine alla presentazione di più manifestazioni di interesse per operare sul medesimo territorio provinciale per l'attività di gestione e tutela della fauna ittica e per l'esercizio della pesca nelle acque interne, provvede, con proprio atto:

- alla individuazione dei diversi soggetti con cui stipulare le convenzioni;
- all'assunzione dei relativi impegni di spesa;
- nonché alla successiva sottoscrizione, per conto della Regione, delle convenzioni redatte secondo lo schema qui approvato;

In presenza di più manifestazioni di interesse per operare sul medesimo territorio provinciale, il Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, in qualità di Responsabile del procedimento, attiverà un confronto fra tutti i soggetti coinvolti finalizzato a promuovere l'introduzione di eventuali modalità di collaborazione ed integrazione, il cui esito, formalizzato in specifico accordo che dovrà essere sottoscritto da parte del legale rappresentante di ciascuna Associazione ovvero da soggetto munito di specifico potere.

Rendicontazione e liquidazione

L'associazione presenta per ogni **semestre** una rendicontazione delle spese sostenute a cui deve essere allegata una relazione sulle attività svolte, unitamente a tutti i dati, la documentazione e le informazioni utili ad evidenziare l'attinenza dei costi rendicontati rispetto alle attività oggetto di convenzione. Fatto salvo per i costi connessi ai chilometri percorsi per lo svolgimento delle attività, occorre allegare le copie dei documenti giustificativi delle spese sostenute (fatture, scontrini, ricevute) e la relativa documentazione attestante l'avvenuto pagamento nonché copie delle pagine dei registri di carico scarico e di trasporto attestanti il funzionamento di eventuali incubatoi di valle durante il periodo rendicontato, evidenziando, altresì, eventuali criticità rilevate nell'esecuzione delle attività.

Qualora l'associazione operi in regime di IVA non recuperabile, andrà inviata dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, che espliciti la base giuridica di riferimento.

Il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca procede alla liquidazione delle spese, a seguito dell'istruttoria sulla documentazione presentata in sede di rendicontazione, entro il termine di quarantacinque giorni successivi alla data di presentazione della rendicontazione.

Allegato B

Spett.le Regione Emilia-Romagna

Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca
Direzione generale agricoltura, caccia e pesca
Viale della Fiera, 8
40127 – Bologna

OGGETTO: **Manifestazione di interesse alla collaborazione con la Regione Emilia-Romagna per l'attività di gestione e tutela della fauna ittica e per l'esercizio della pesca nelle acque interne**

Il sottoscritto _____

nato a _____ Prov. _____ il _____

in qualità di _____

dell'Associazione piscatoria _____

_____

con sede legale in via _____ n. _____

Comune di _____ Prov. _____

Telefono _____ Fax _____

Email/PEC _____

Codice fiscale/Partita IVA _____

PRESENTA

la propria candidatura per la manifestazione di interesse per la collaborazione con la Regione Emilia-Romagna per le attività oggetto di convenzione da solgersi nel territorio provinciale di _____

_____

DICHIARA

a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole della responsabilità cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

1) che l'associazione rappresentata è regolarmente iscritta al Registro Regionale/Nazionale delle Associazioni di promozione sociale della Regione Emilia-Romagna o altra Regione _____ (*indicare quale*) o Nazionale al n. _____ dal _____

2) che le proprie finalità statutarie sono:

   _____

   _____

_____

_____

3) che lo statuto è depositato presso *(indicare l'ufficio della Regione o l'ente pubblico)*:

_____

4) che ha maturato nell'ambito delle attività oggetto di convenzione la seguente esperienza:

_____

_____

_____

_____

5) che svolge prevalentemente attività specifiche in materia di tutela della fauna ittica e di promozione della pesca *(descrivere):*

_____

_____

_____

_____

6) che negli ultimi cinque anni ha svolto attività di volontariato piscatorio nel territorio provinciale di:

☐ Piacenza ☐ Ferrara

☐ Parma ☐ Ravenna

☐ Reggio Emilia ☐ Forlì-Cesena

☐ Modena ☐ Rimini

☐ Bologna

7) che ha collaborato alla conduzione negli ultimi cinque anni di uno dei seguenti incubatoi di valle:

☐ Bobbio ☐ Bardi

☐ Ferriere ☐ Berceto

☐ Lugagnano ☐ Borgotaro

8) che ha collaborato, negli ultimi cinque anni, alla conduzione dell'attività di stoccaggio di pesci alloctoni attive a:

☐ Piacenza ☐ Bologna

9) che ha collaborato, negli ultimi cinque anni, all'attività di controllo e manutenzione di passaggi di pesci nel seguente territorio:

☐ Piacenza ☐ Ravenna

10) che per lo svolgimento della propria attività e di quella oggetto di convenzione si avvale di volontari o eventuali altri collaboratori utilizzati (n._____, figure professionali eventualmente utilizzate ecc):

_____

_____

_____

Strumenti disponibili:

_____

_____

_____

_____

Automezzi disponibili:

_____

_____

_____

_____

11) di aver preso visione e di accettare tutte le disposizioni contenute nell'avviso di manifestazione di interesse di cui all'Allegato A;

12) di scegliere quale domicilio per le comunicazioni il seguente indirizzo:

_____

_____

Luogo _____ Data _____

Firma del legale rappresentante *(1)*

_____

Si allega una copia del documento di identità in corso di validità.

(1) Il documento deve essere sottoscritto con le modalità previste dall'art. 38 del D.P.R. 445 del 2000.

In particolare l'istanza è valida:

- *se sottoscritta mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore qualificato;*
- *se sottoscritta e presentata unitamente alla copia del documento d'identità;*
- *se trasmessa dal dichiarante mediante la propria casella di posta elettronica certificata purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, anche per via telematica secondo modalità definite con regole tecniche adottate ai sensi dell'articolo 71 del Decreto Lgs. n. 82/2005, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.*

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, c.a.p. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e per ridurre i tempi del riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è il DPO designato dalla Giunta regionale ed è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Amministrazione regionale può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui mantiene la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità, tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Sono formalizzati compiti, oneri e istruzioni in capo a tali soggetti terzi con la designazione dei medesimi nella qualità di "Responsabili del trattamento". Tali soggetti sono sottoposti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I suoi dati personali sono trattati dal personale interno della Amministrazione regionale, previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento e a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) la finalità è costituita dalla necessità di acquisire beni o servizi mediante procedura prevista dall'art. 36 del Dlgs 50/2016 "Contratti sotto soglia"

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di comunicazione al Ministero degli Interni, Ministero della Giustizia, ANAC, INPS, INAIL, Agenzie delle Entrate e Province territorialmente competenti e agli Enti pubblici territorialmente competenti in materia di Centri per l'impiego ex art. 80 D.Lgs. n.50/2016, alla Corte dei Conti ex art 1, comma 173 della Legge n. 266/2005 e al Ministero dell'Economia e delle Finanze per le comunicazioni all'anagrafe tributaria ex art. 20 comma 1 della L. 30 dicembre 1991 n. 431; per la diffusione art. 29 del Dlgs. n. 50/2016 e art. 37 del D. Lgs. 33/2013.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione tempo si conservano

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità

sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al procedimento da instaurare o cessato, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l’impossibilità di attivare il procedimento per l’acquisizione di beni e servizi.

Allegato C

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Regione Emilia-Romagna, con sede a Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, C.F. e P.I. 80062590379, rappresentata da _____, nat ___ a _____ il _____, domiciliato per le sue funzioni presso il Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, con sede a Bologna, Viale della Fiera n. 8, autorizzato alla sottoscrizione della presente convenzione, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n._____/2020,

- di seguito "**Regione**" -

E

l'Associazione_____
con sede legale in _____, Via _____, C.F. _____, rappresentata dal suo _____ e legale rappresentante pro tempore _____, nat __ a _____ il _____ e domiciliato per la carica presso la suddetta sede legale;

- di seguito "**Associazione**" -

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 – Oggetto e obblighi

Con la presente convenzione l'Associazione _____, nell'ambito delle attività previste in materia di tutela della fauna ittica e ed esercizio della pesca nelle acque interne ed al fine di realizzare azioni volte al ripristino, al riequilibrio faunistico-ambientale, alla conservazione e valorizzazione delle specie ittiche autoctone nonché alla conoscenza della fauna ittica da parte dei giovani pescatori, promuovendo al contempo il riequilibrio faunistico-ambientale e la pesca sportiva quale vettore per lo sviluppo turistico si farà carico di svolgere, in accordo con i Servizi regionali competenti, le seguenti attività:

- interventi di prelievo o recupero di fauna ittica a fini gestionali, emergenziali e/o sperimentali (asciutta, prelievo da ambiti protetti, recupero ed eventuale stoccaggio di specie alloctone, ecc.);
- interventi di mantenimento dei tabellamenti, derivanti dai vincoli pubblici di protezione della fauna ittica e di regolamentazione della pesca nei corsi d'acqua del territorio;
- collaborare nell'attuazione dei programmi di ripopolamento dei corsi d'acqua del territorio, secondo quanto disposto dal Programma ittico regionale, anche mediante la conduzione locale di incubatoi di valle;
- offrire il proprio supporto nella realizzazione di studi e ricerche sulla fauna ittica delle acque interne e sui suoi habitat;

- operazioni di verifica, monitoraggio e piccola manutenzione ordinaria di strutture funzionali alla pesca nelle acque interne e alla tutela del patrimonio ittico, ivi compresi aree attrezzate di pesca, passaggi per pesci o aree di frega;
- promuovere e diffondere le informazioni sulla legislazione vigente in materia di tutela della fauna ittica e di regolamentazione dell'esercizio della pesca nelle acque interne.

L'Associazione, per l'esecuzione delle attività sopra riportate, si avvarrà dell'opera dei propri volontari, anche associati alle proprie articolazioni provinciali e/o locali.

Le persone chiamate a svolgere le attività descritte saranno tutelate da idonee coperture assicurative stipulate dall'Associazione.

L'Associazione si impegna a collaborare con il personale tecnico della Regione e con le altre associazioni piscatorie, fornendo anche i nominativi dei rispettivi referenti territoriali.

Art. 2 – Modalità di esecuzione delle attività

L'Associazione, nell'adempiere agli impegni operativi assunti con la presente convenzione, deve attenersi agli obiettivi di salvaguardia del patrimonio ittico e di promozione della pesca nelle acque interne previsti dalla programmazione regionale.

L'Associazione individua, in accordo con le altre associazioni attive sul medesimo territorio e con il Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di riferimento, un proprio referente per ciascun ambito territoriale sul quale risulta attiva, a cui spetta l'organizzazione degli interventi gestionali che saranno effettuati dal personale volontario.

Tali attività dovranno essere svolte in conformità alle norme vigenti in materia di polizia veterinaria, di igiene pubblica e di benessere animale, nel rispetto delle competenze attribuite dalla legge ed in collaborazione con il Tavolo di consultazione locale.

Le attività dovranno essere svolte dall'Associazione in autonomia, stabilendo, essa stessa, il numero degli operatori, la data, l'ora di esecuzione e tutti gli altri dettagli organizzativi necessari, dandone comunque comunicazione prima di procedere al Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di riferimento. Solamente per interventi urgenti e improcrastinabili, la comunicazione potrà essere posticipata al primo giorno lavorativo utile.

Articolo 3 – Impegni della Regione Emilia-Romagna

La Regione, per l'assolvimento dei compiti affidati con la presente convenzione, provvederà a fornire all'Associazione quanto segue:

- uova, avannotti e pesce, che dovranno essere ritirati nei punti di fornitura ed immessi, dall'Associazione mediante il proprio personale, nei luoghi di destinazione;
- tabelle, pali, e quant'altro necessario per l'effettuazione dei nuovi tabellamenti e la manutenzione di quelli preesistenti;
- materiali o supporti divulgativi per la sensibilizzazione e l'informazione dei pescatori e dei frequentatori delle acque interne.

Articolo 4 – Sicurezza ed autonomia delle associazioni

L'Associazione opererà in completa autonomia gestionale con mezzi propri e con proprio personale volontario associato, esonerando la Regione Emilia-Romagna da ogni responsabilità civile, amministrativa, fiscale, di sicurezza ecc. eventualmente derivante a persone o cose, per fatti o atti compiuti nello svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione e da ogni altro onere o

obbligo che non sia stato espressamente richiamato nel presente atto, né previsto dalla normativa vigente.

A tale scopo, è obbligo e responsabilità esclusiva dell'Associazione, garantire che tutti i propri operatori volontari utilizzati siano coperti da assicurazione infortuni e da polizza assicurativa sulla responsabilità civile verso terzi, per eventuali danni causati nell'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione.

Il personale volontario associato per l'espletamento dei compiti richiesti dalla presente convenzione dovrà operare secondo le modalità stabilite dalle procedure di lavoro dell'Associazione stessa utilizzando, i dispositivi di protezione individuali idonei alle attività. L'individuazione e la consegna di idonei DPI è a cura dell'Associazione.

Sarà inoltre cura dell'Associazione stessa fornire adeguata formazione relativa alle procedure di lavoro ed all'uso dei DPI.

Le dotazioni e i presidi sanitari utilizzati devono essere conformi alle prescrizioni ed ai requisiti richiesti dalle normative vigenti.

Sarà ancora cura dell'Associazione individuare i preposti in grado di verificare il corretto svolgimento delle attività previste nella presente convenzione.

Coloro i quali faranno uso di apparecchiature di elettropesca, dovranno essere muniti del necessario titolo abilitativo e dovranno attenersi alle prescrizioni di sicurezza contenute nel relativo manuale, nonché adottare le necessarie misure di protezione e prevenzione.

Art. 5 – Risorse finanziarie, rendicontazione e liquidazione

La Regione, si impegna ed obbliga a riconoscere all'Associazione la complessiva somma massima di **euro** _____ per anno, a titolo di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività.

La richiesta di liquidazione potrà essere formulata per ogni anno come segue:

per il primo anno:

- entro il 31 agosto per le attività realizzate dalla data di sottoscrizione della presente convenzione al 30 giugno;
- entro il 28 febbraio dell'anno successivo per le attività realizzate dal 1° luglio al 31 dicembre;

per gli anni successivi:

- entro il 31 agosto per le attività realizzate dal 1° gennaio al 30 giugno;
- entro il 28 febbraio dell'anno successivo per le attività realizzate dal 1° luglio al 31 dicembre;

Entro le scadenze sopra indicate, occorre presentare una rendicontazione delle spese sostenute a cui deve essere allegata una relazione sulle attività svolte nel periodo, unitamente a tutti i dati, la documentazione e le informazioni utili ad evidenziare l'attinenza dei costi rendicontati rispetto alle attività oggetto di convenzione. Fatto salvo per i costi connessi ai chilometri percorsi per lo svolgimento delle attività, occorre allegare le copie dei documenti giustificativi delle spese sostenute (fatture, scontrini, ricevute) e la relativa documentazione attestante l'avvenuto pagamento nonché copie delle pagine dei registri di carico scarico e di trasporto attestanti il funzionamento di eventuali incubatoi di valle durante il periodo rendicontato, evidenziando, altresì, eventuali criticità rilevate nell'esecuzione delle attività.

La rendicontazione delle attività svolte, comprensiva dell'ulteriore documentazione prevista al precedente capoverso, prima di essere trasmessa al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca dovrà essere preventivamente validata con specifica determinazione dal Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di riferimento.

Qualora l'associazione operi in regime di IVA non recuperabile, andrà inviata inoltre dichiarazione, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, che espliciti la base giuridica di riferimento.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano fra i costi rimborsabili il noleggio e la ricarica delle bombole di ossigeno, il mangime e i prodotti disinfettanti, la manutenzione dei beni strumentali per l'esercizio delle attività oggetto di convenzione con esclusione dei costi relativi alla manutenzione degli automezzi, i costi per l'espletamento delle analisi sulle acque o sui pesci, i costi connessi ai chilometri percorsi per lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione, sono calcolati a Euro 0,38/Km salvo adeguamenti in presenza di variazioni dei costi chilometrici di esercizio delle autovetture di piccola cilindrata (CV < 80) superiori al 10% rispetto alle tabelle nazionali pubblicate in Gazzetta ufficiale per il primo semestre dell'anno 2020.

Costituiscono altresì costi rimborsabili gli oneri relativi alle coperture assicurative dei volontari coinvolti.

Può essere rimborsato, a titolo di spese generali, un massimo del 5% dei costi sostenuti e rendicontati per le attività oggetto di convenzione, fermo restando il limite massimo previsto in ciascuna convenzione. Tali costi devono essere dimostrati tramite adeguata documentazione, anche di tipo fiscale. A titolo esemplificativo rientrano fra le spese generali rimborsabili i costi connessi alle utenze, al personale addetto ad attività amministrative, alla manutenzione di attrezzature d'ufficio, ai dispositivi di prevenzione individuale (DPI).

Il servizio competente procede alla liquidazione delle spese, a seguito dell'istruttoria sulla documentazione presentata in sede di rendicontazione, entro il termine di quarantacinque giorni successivi alla data di presentazione della rendicontazione.

Art. 6 – Validità della convenzione

La presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al _____

Art. 7 – Recesso e risoluzione

La Regione potrà recedere unilateralmente in qualsiasi momento, in presenza di giusta causa e con formale preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

Nel caso di inadempimento di quanto previsto nella presente convenzione si applicheranno le norme di cui agli artt. 1453 ss. del codice civile.

Art. 8 – Registrazione e spese

Il presente atto verrà registrato soltanto in caso d'uso ai sensi dell'art. 1 – tabella allegato B al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D.LGS 117/2017. Ogni altra spesa inerente alla presente convenzione sarà a carico delle Associazioni, salva diversa disposizione di legge.

Art. 9 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applicano le norme del codice civile in quanto compatibili.

Letto, approvato e sottoscritto in __ (___) originali.

Bologna, lì _____

Regione Emilia-Romagna

Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca

_____

_____, lì_____

Associazione

_____

_____, lì _____

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 5 OTTOBRE 2020, N. 17035

Accreditamento UOM gestite da Misericordia di Pievepelago

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamate:

la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008" e in particolare l'art. 23 commi 3 e 4;

le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 44 del 2009 "Requisiti per l'accreditamento delle strutture di soccorso/trasporto infermi" che ha approvato i requisiti per l'accreditamento delle strutture di soccorso/trasporto infermi" specificando che si intende per servizio soccorso/trasporto infermi l'attività che viene svolta con le auto mediche o le ambulanze in situazioni di emergenza-urgenza o con le sole ambulanze per attività non urgenti quali i trasporti tra ospedali o padiglioni dello stesso ospedale e fra territorio e ospedali e viceversa; tale deliberazione ha inoltre identificato come strutture oggetto dell'accreditamento le Unità Operative Mobili (UOM) la cui attività è garantita dall'impiego di ambulanze e auto mediche riconducibili normativamente a "veicoli per uso speciale" soggetti a particolari norme di trasformazione che li individuano in modo univoco. In tale contesto le "postazioni" svolgono la funzione di base di sosta e di partenza di una o più UOM.

L'Unità Operativa Mobile corrisponde pertanto alla "struttura" modulare rappresentata dalle ambulanze e auto mediche, personale e le relative clinical competence il cui utilizzo è integrato nella rete dell'offerta di prestazioni sanitarie e di emergenza, caratterizzata da specifica appropriatezza e differenziata per rispondere adeguatamente a specifici bisogni assistenziali;

- la propria determina n. 12861 dell'1/12/2009 con la quale sono state definite le procedure e le priorità per l'accreditamento stabilendo che poteva presentare domanda di accreditamento il legale rappresentante di strutture di soccorso/trasporto infermi (allegando una dichiarazione attestante la titolarità di rapporto contrattuale o convenzionale con il Servizio sanitario regionale in essere alla data del 30 giugno 2009, specificando la tipologia di prestazioni oggetto di contratto o di convenzione);

- la propria circolare n.6 del 20/03/2014 e successive integrazioni con la quale sono state date indicazioni alle Aziende Sanitarie in materia di accreditamento delle strutture di trasporto infermi e soccorso di cui alla DGR 44/2009;

Viste:

- la nota del 06/04/2011 con cui il legale rappresentante della Fraternita di Misericordia Pievepelago con sede legale in Pievepelago (MO) Via Matilde di Canossa n.33 chiede l'accreditamento delle proprie UOM;

- la nota PG/2011/122300 del 17/5/2011 con la quale l'Azienda USL di Modena trasmette la domanda di accreditamento istituzionale presentata dal legale rappresentante della Fraternita di Misericordia Pievepelago ed evidenzia la propria valutazione positiva rispetto alle esigenze della programmazione aziendale dell'attività di emergenza territoriale e trasporto infermi;

Riscontrato dalla documentazione pervenuta:

- il possesso di autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie oggetto della domanda;
- la dichiarazione di assenza di personale incompatibile;

Preso atto delle risultanze delle verifiche effettuate dalla Agenzia sanitaria e sociale regionale, ai sensi dall'art. 9 della L.R. n. 34/1998, e successive modifiche, tra l'altro attraverso visita su campo effettuata in data 26/11/2013, sulla sussistenza dei requisiti generali e specifici previsti in relazione alle attività di cui alla domanda;

Vista la relazione motivata in ordine alla accreditabilità delle strutture formulata dall'Agenzia sanitaria e sociale regionale, trasmessa con nota n. NP/2016/13375 del 1/7/2016, conservata agli atti del Servizio Assistenza Ospedaliera;

Vista la Decisione n.120/DS del 18/11/2011 dell'Azienda Usl di Modena;

Vista le note dell'Azienda Usl di Modena prot. 61589 del 6/9/2017 e prot. 63024 del 12/9/2017;

Avendo accertato sul flusso dati NSIS l'operatività delle singole postazioni;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte e valutate positivamente in sede di verifica;

Richiamati:

il D.Lgs. n. 159/2011 ed in particolare il libro II recante "Nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", e ss.mm.ii;

il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

la DGR n. 83/2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Dato atto che sono in corso i previsti controlli antimafia;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Su proposta del Responsabile del Servizio Assistenza Ospedaliera;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di accreditare le UOM di seguito elencate gestite da Frater-

nita di Misericordia Pievepelago con sede legale in Pievepelago (MO) Via Matilde di Canossa n.33:

- 1 UOM ambulanza con soccorritore con postazione nel Comune di Pievepelago

2. di stabilire che tutti i trasporti devono essere effettuati con mezzi che rientrino nei limiti di impiego stabiliti dai requisiti di accreditamento di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 44 del 2009;

3. di stabilire che il personale deve possedere i requisiti di clinical competence stabiliti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 44 del 2009;

4. di dare atto che l'accreditamento oggetto del presente provvedimento viene concesso per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa;

5. di dare atto che ai sensi dell'art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte e valutate positivamente in sede di verifica;

6. di dare atto che l'accreditamento di cui al punto 1. viene concesso per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa, decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e, ai sensi dell'art.23, comma 3, della L.R. n. 22/2019, ha validità quinquennale;

7. di dare mandato all'Azienda sanitaria di monitorare la permanenza dei requisiti, anche in relazione alle specifiche caratteristiche delle Associazioni di volontariato caratterizzate dal notevole turn-over del personale volontario e dal limitato numero di ore prestate dal singolo operatore;

8. di stabilire che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla sede di erogazione, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate

9. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

10. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, approvato con delibera di Giunta regionale n. 83/2020 ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013.

Il Direttore Generale

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 5 OTTOBRE 2020, N. 17036

Rinnovo accreditamento UOM gestite da Croce Azzurra Riccione Srl

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamate:

la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008" e in particolare l'art. 23 commi 3 e 4;

le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 44 del 2009 "Requisiti per l'accreditamento delle strutture di soccorso/trasporto infermi" che ha approvato i requisiti per l'accreditamento delle strutture di soccorso/trasporto infermi" specificando che si intende per servizio soccorso/trasporto infermi l'attività che viene svolta con le auto mediche o le ambulanze in situazioni di emergenza-urgenza o con le sole ambulanze per attività non urgenti quali i trasporti tra ospedali o padiglioni dello stesso ospedale e fra territorio e ospedali e viceversa; tale deliberazione ha inoltre identificato come strutture oggetto dell'accreditamento le Unità Operative Mobili (UOM) la cui attività è garantita dall'impiego di ambulanze e auto mediche riconducibili normativamente a "veicoli per uso speciale" soggetti a particolari norme di trasformazione che li individuano in modo univoco. In tale contesto le "postazioni" svolgono la funzione di base di sosta e di partenza di una o più UOM.

L'Unità Operativa Mobile corrisponde pertanto alla "struttura" modulare rappresentata dalle ambulanze e auto mediche, personale e le relative clinical competence il cui utilizzo è integrato nella rete dell'offerta di prestazioni sanitarie e di emergenza, caratterizzata da specifica appropriatezza e differenziata per rispondere adeguatamente a specifici bisogni assistenziali;

- n. 53/2013 "Indicazioni operative per la gestione dei rapporti con le strutture sanitarie in materia di accreditamento";

- n. 624/2013 "Indirizzi di programmazione regionale per il biennio 2013-2014 in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 865/2014 "Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 1311/2014 "Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private";

- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate.";

- n. 1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 973/2019 "Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pub-

bliche e private e ulteriori disposizioni in materia";

- n. 2212/2019 "L.R. 6 novembre 2019, n. 22 "nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008". prime disposizioni attuative"

Viste le proprie determinazioni n.13411 del 23/10/2012, n. 3650 del 9/3/2016, e n. 20849 del 22/12/2017 con cui è stato concesso l'accreditamento istituzionale delle UOM gestite da "Croce Azzurra Riccione srl", con sede legale in via dell'Industria, 12 Riccione;

Considerato che l'accreditamento concesso è stato poi prorogato nella sua validità, a seguito di quanto disposto dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1311/2014 e n. 1604/2015;

Viste:

- la richiesta pervenuta a questa amministrazione protocollata con PG/2018/0073090 del 2/2/2018, conservata agli atti del Servizio Assistenza Ospedaliera, con la quale il Legale rappresentante di "Croce Azzurra Riccione srl" (socio unico), con sede legale in via dell'Industria, 12 Riccione chiede il rinnovo dell'accreditamento della struttura;

Preso atto che la struttura è stata autorizzata al funzionamento con i provvedimenti dei Comuni competenti dettagliati nella richiesta medesima, e all'elencazione in essa contenuta si fa richiamo;

Vista la comunicazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Tenuto conto, delle risultanze delle verifiche effettuate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale, con esame della documentazione, sulla sussistenza dei requisiti generali e specifici posseduti;

Vista la relazione motivata in ordine alla accreditabilità della struttura trasmessa dall'Agenzia Sanitaria e sociale regionale, protocollo della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare NP/2019/20215 del 17/7/2019 conservata agli atti del Servizio Assistenza Ospedaliera;

Preso atto della relazione motivata sopracitata, con cui è stata espressa una valutazione favorevole al rinnovo dell'accreditamento della struttura sanitaria di cui si tratta per le attività richieste;

Valutato quindi di poter procedere, alla luce delle verifiche già effettuate, al rinnovo dell'accreditamento delle UOM gestite da "Croce Azzurra Riccione srl"

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte e valutate positivamente in sede di verifica;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della L.R. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la DGR n. 83/2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Su proposta del Coordinatore regionale autorizzazione e accreditamento;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, il rinnovo dell'accreditamento a "Croce Azzurra Riccione srl", con sede legale in Via dell'Industria n.12 Riccione per:

- 1 UOM ambulanza con infermiere ed autista soccorritore con postazione nel Comune di Riccione

- 1 UOM ambulanza con infermiere ed autista soccorritore con postazione nel Comune di Rimini;

- 1 UOM ambulanza con infermiere ed autista soccorritore con postazione nel Comune di Rimini;

- 1 UOM estiva ambulanza con soccorritore con postazione nel Comune di Riccione

- 1 UOM estiva ambulanza con infermiere ed autista soccorritore con postazione nel Comune di Misano

- 1 UOM estiva ambulanza con infermiere ed autista soccorritore con postazione nel Comune di Bellaria;

- 1 UOM estiva ambulanza con infermiere ed autista soccorritore con postazione nel Comune di Rimini;

- 1 UOM estiva ambulanza con infermiere ed autista soccorritore con postazione nel Comune di Rimini;

- 1 UOM estiva ambulanza con infermiere ed autista soccorritore con postazione nel Comune di Cattolica;

- le UOM di trasporto non urgente indicate nella Delibera dell'Azienda USL della Romagna n.228 del 1/6/2017 per un complessivo di 359 ore medie settimanali;

- e la Funzione di governo aziendale della formazione continua;

2. di stabilire che tutti i trasporti devono essere effettuati con mezzi che rientrino nei limiti di impiego stabiliti dai requisiti di accreditamento di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 44 del 2009;

3. di stabilire che il tutto il personale deve possedere i requisiti di clinical competence stabiliti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 44 del 2009;

4. di dare atto che l'accreditamento di cui al punto 1. viene concesso per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa, decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e, ai sensi dell'art. 23, comma 3, della l.r. n. 22/2019, ha validità quinquennale;

5. in attuazione di quanto stabilito dall'art. 18, comma 1,

della l.r. 22/2019, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

6. di dare atto che ai sensi dell'art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte e valutate positivamente in sede di verifica;

7. è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate;

8. di dare mandato all'Azienda sanitaria di monitorare la permanenza dei requisiti;

9. di precisare che, nel periodo di vigenza dell'accreditamento, ai sensi della DGR 53/2013, punto 3.1, la struttura può erogare in regime di accreditamento tutte le prestazioni riconducibili alla tipologia di struttura e/o disciplina e/o le tipologie di prestazioni per la quale è accreditata;

10. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

11. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale
Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 5 OTTOBRE 2020, N. 17037

Rinnovo accreditamento UOM gestite da Croce Verde Novafeltria (RN)

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamate:

la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008" e in particolare l'art. 23 commi 3 e 4;

le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 44 del 2009 "Requisiti per l'accreditamento delle strutture di soccorso/trasporto infermi" che ha approvato i requisiti per l'accreditamento delle strutture di soccorso/trasporto infermi" specificando che si intende per servizio soccorso/trasporto infermi l'attività che viene svolta con le auto mediche o le ambulanze in situazioni di emergenza-urgenza o con le sole ambulanze per attività non urgenti quali i trasporti tra ospedali o padiglioni dello stesso ospedale e fra territorio e ospedali e viceversa; tale deliberazione ha inoltre identificato come strutture oggetto dell'accreditamento le Unità Operative Mobili (UOM) la cui attività è garantita dall'impiego di ambulanze e auto mediche riconducibili normativamente a "veicoli per uso speciale" soggetti a particolari norme di trasformazione che li individuano in modo univoco. In tale contesto le "postazioni" svolgono la funzione di base di sosta e di partenza di una o più UOM.

L'Unità Operativa Mobile corrisponde pertanto alla "struttura" modulare rappresentata dalle ambulanze e auto mediche, personale e le relative clinical competence il cui utilizzo è integrato nella rete dell'offerta di prestazioni sanitarie e di emergenza, caratterizzata da specifica appropriatezza e differenziata per rispondere adeguatamente a specifici bisogni assistenziali;

- n. 53/2013 "Indicazioni operative per la gestione dei rapporti con le strutture sanitarie in materia di accreditamento";

- n. 624/2013 "Indirizzi di programmazione regionale per il biennio 2013-2014 in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 865/2014 "Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 1311/2014 "Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private";

- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate.";

- n. 1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 973/2019 "Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia";

- n. 2212/2019 "L.R. 6 novembre 2019, n. 22 "nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008". prime disposizioni attuative"

Viste le proprie determinazioni n.13410 del 23/10/2012, n. 3649 del 9/3/2016, e n. 20850 del 22/12/2017 con cui è stato concesso l'accreditamento istituzionale delle UOM gestite da Croce Verde Novafeltria Cooperativa Sociale ONLUS, con sede legale in Novafeltria XXIV Maggio n. 77;

Considerato che l'accreditamento concesso è stato poi prorogato nella sua validità, a seguito di quanto disposto dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1311/2014 e n. 1604/2015;

Viste:

- la richiesta pervenuta a questa amministrazione protocollata con PG/2018/0073090 del 2/2/2018, conservata agli atti del Servizio Assistenza Ospedaliera, con la quale il Legale rappresentante di Croce Verde Novafeltria Cooperativa Sociale ONLUS, con sede legale in Novafeltria XXIV Maggio n.77 chiede il rinnovo dell'accreditamento della struttura;

Preso atto che la struttura è stata autorizzata al funzionamento con i provvedimenti dei Comuni competenti dettagliati nella richiesta medesima, e all'elencazione in essa contenuta si fa richiamo;

Vista la comunicazione antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

Tenuto conto, delle risultanze delle verifiche effettuate dall'Agenzia Sanitaria e Sociale regionale, con esame della documentazione, sulla sussistenza dei requisiti generali e specifici posseduti;

Vista la relazione motivata in ordine alla accreditabilità della struttura trasmessa dall'Agenzia Sanitaria e sociale regionale, protocollo della Direzione Generale Cura della persona, salute e welfare NP/2019/18330 del 1/7/2019 conservata agli atti del Servizio Assistenza Ospedaliera;

Preso atto della relazione motivata sopracitata, con cui è stata espressa una valutazione favorevole al rinnovo dell'accreditamento della struttura sanitaria di cui si tratta per le attività richieste;

Valutato quindi di poter procedere, alla luce delle verifiche già effettuate, al rinnovo dell'accreditamento delle UOM gestite da Croce Verde Novafeltria" Cooperativa Sociale ONLUS

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte e valutate positivamente in sede di verifica;

Richiamato:

- l'art. 23, comma 2, della L.R. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la DGR n. 83/2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Su proposta del Coordinatore regionale autorizzazione e accreditamento;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni di cui in premessa, il rinnovo dell'accreditamento a Croce Verde Novafeltria Cooperativa Sociale ONLUS, con sede legale in Novafeltria XXIV Maggio n.77 per:

- 1 UOM auto medica limitatamente all'auto ed all'autista soccorritore con postazione nel Comune di

Novafeltria;

- 1 UOM ambulanza con infermiere limitatamente all'ambulanza ed all'autista soccorritore con postazione nel Comune di Novafeltria;

- 1 UOM ambulanza con infermiere limitatamente all'ambulanza ed all'autista soccorritore con postazione nel Comune di Pennabilli;

- le UOM di trasporto non urgente indicate nella Delibera dell'Azienda USL della Romagna n.228 del 1/6/2017 per un complessivo di 532 ore medie settimanali;

- e la Funzione di governo aziendale della formazione continua;

2. di stabilire che tutti i trasporti devono essere effettuati con mezzi che rientrino nei limiti di impiego stabiliti dai requisiti di accreditamento di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 44 del 2009;

3. di stabilire che il tutto il personale deve possedere i requisiti di clinical competence stabiliti dalla deliberazione di Giunta regionale n. 44 del 2009;

4. di dare atto che l'accreditamento di cui al punto 1. viene concesso per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa, decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e, ai sensi dell'art. 23, comma 3, della l.r. n. 22/2019, ha validità quinquennale;

5. in attuazione di quanto stabilito dall'art. 18, comma 1, della l.r. 22/2019, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

6. di dare atto che ai sensi dell'art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte e valutate positivamente in sede di verifica;

7. è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla denominazione, alla sede di erogazione, alla titolarità, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate;

8. di dare mandato all'Azienda sanitaria di monitorare la permanenza dei requisiti;

9. di precisare che, nel periodo di vigenza dell'accreditamento, ai sensi della DGR 53/2013, punto 3.1, la struttura può erogare in regime di accreditamento tutte le prestazioni riconducibili alla tipologia di struttura e/o disciplina e/o le tipologie di

prestazioni per la quale è accreditata;

10.di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;

11.di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 5 NOVEMBRE 2020, N. 19472

Accreditamento strutture ambulatoriali attività di diagnostica per immagini (TAC e RM) Casa di Cura Fogliani Srl

IL DIRETTORE

Visto l'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e successive modificazioni, ai sensi del quale l'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione alle strutture autorizzate, pubbliche o private e ai professionisti che ne facciano richiesta, subordinatamente alla loro rispondenza ai requisiti ulteriori di qualificazione, alla loro funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione regionale e alla verifica positiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti;

Richiamate:

la legge regionale n. 22 del 6 novembre 2019: "Nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. Abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008" e in particolare l'art. 23 commi 3 e 4;

le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 327/2004, e successive modificazioni e integrazioni, relativamente ai requisiti generali e specifici per l'accreditamento delle strutture sanitarie dell'Emilia-Romagna;

- n. 53/2013 "Indicazioni operative per la gestione dei rapporti con le strutture sanitarie in materia di accreditamento";

- n. 624/2013 "Indirizzi di programmazione regionale per il biennio 2013-2014 in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 865/2014 "Modifica deliberazioni 53/13 e 624/13 e ulteriori precisazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 1311/2014 "Indicazioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private";

- n. 1314/2015 "Indirizzi di programmazione regionale in attuazione della DGR 53/2013 in materia di accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 1604/2015 "Recepimento Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di adempimenti relativi all'accreditamento delle strutture sanitarie. Indicazioni operative alle strutture sanitarie accreditate.";

- n. 1943/2017 "Approvazione requisiti generali e procedure per il rinnovo dell'accreditamento delle strutture sanitarie";

- n. 973/2019 "Aggiornamento indirizzi di programmazione regionale in tema di accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private e ulteriori disposizioni in materia";

- n. 2212/2019 "L.R. 6 novembre 2019, n. 22 "nuove norme in materia di autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie pubbliche e private. abrogazione della legge regionale n. 34 del 1998 e modifiche alle leggi regionali n. 2 del 2003, n. 29 del 2004 e n. 4 del 2008". prime disposizioni attuative"

Viste le proprie determinazioni n. 15368 del 30/12/2010 n.1836 del 28/2/2011, e n. 4710 del 30/3/2017 con cui è stato concesso l'accreditamento istituzionale alla Casa di Cura Fogliani Srl, con sede legale in Via Lana n.1, Modena;

Vista la richiesta pervenuta a questa amministrazione protocollata con PG/2018/0065155 del 31/1/2018, conservata agli atti del Servizio Assistenza Ospedaliera, con la quale il Legale rappresentante di Cura Fogliani Srl, con sede legale in Via Lana n.1, Modena, chiede il rinnovo dell'accreditamento della struttura;

Considerato che l'accreditamento concesso è stato prorogato nella sua validità, a seguito di quanto disposto dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1311/2014 e n. 1604/2015;

Viste le successive domande di ampliamento dell'accreditamento pervenute a questa amministrazione, protocollate con prot. 04.08.2020.0538748.E, e 20.10.2020.0676432.E;

Visto il comma 2 dell'art. 15 della l.r. n. 22/2019 "Procedura per la concessione dell'accreditamento" che stabilisce che:

"L'accreditamento è concesso o negato dal direttore generale competente in materia di sanità su proposta del coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento entro novanta giorni dalla presentazione della domanda da parte del legale rappresentante della struttura interessata, sulla base della coerenza con la programmazione regionale, della valutazione dei requisiti soggettivi e dei documenti presentati a corredo della domanda";

Dato atto che i provvedimenti autorizzativi sono stati rilasciati dal Comune competente;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte e valutate positivamente in sede di verifica;

Richiamati:

- l'art. 23, comma 2, della l.r. n. 22/2019, che sancisce la validità dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio adottati in attuazione della legge regionale 19 febbraio 2008, n. 4, e ne fa salvi gli effetti;

- il D.Lgs. n. 159/2011 ed in particolare il libro II recante "Nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia", e ss.mm.ii;

- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la DGR n. 468/2017 inerente il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e le relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/779385 del 21 dicembre 2017;

- la DGR n. 83/2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Dato atto che sono in corso i previsti controlli antimafia;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'istruttoria svolta dal Servizio Assistenza ospedaliera;

Su proposta del Coordinatore regionale per l'autorizzazione e l'accreditamento;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere l'accreditamento di Cura Fogliani Srl, con sede legale in Via Lana n.1, Modena; per le seguenti

STRUTTURE DI SPECIALISTICA AMBULATORIALE:

Attività di diagnostica per immagini:

- Tomografia Assiale Computerizzata
- Risonanza Magnetica

2. di dare mandato all'Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA) dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale, di effettuare, ai sensi del comma 4, dell'art. 15 della L.R. 22/2019, le attività di verifica finalizzate ad accertare il possesso dei requisiti di accreditamento, mediante sopralluoghi presso le strutture interessate, entro sei mesi dalla data di concessione dell'accreditamento;

3. di dare atto che ai sensi del comma 5 dell'art. 15 della L.R. 22/2019, in caso di risultanze negative delle verifiche dell'OTA, potrà essere disposto un accreditamento con prescrizioni di adempimenti finalizzati al superamento delle criticità evidenziate, indicando il tempo concesso per la loro risoluzione; in caso di mancato adempimento delle prescrizioni, ai sensi del comma 4 dell'art. 15 si potrà sospendere e revocare in tutto o in parte l'accreditamento concesso;

4. di dare atto, altresì, che ai sensi dell'art. 17 "Sospensione e revoca" della L. R. 22/2019, nel caso in cui venga riscontrato il mancato possesso dei requisiti di accreditamento che comporti gravi compromissioni della qualità dell'assistenza e della sicurezza, o nel caso di violazione grave e continuativa degli accordi stipulati con le strutture del SSR, l'accreditamento concesso, potrà essere sospeso o revocato, previa diffida, in tutto o in parte;

5. di dare atto che l'accreditamento di cui al punto 1. viene concesso per gli effetti previsti dalla normativa vigente richiamata in premessa, decorre dalla data di adozione del presente provvedimento e, ai sensi dell'art.23, comma 3, della L.R. n. 22/2019, ha validità quinquennale;

6. di dare atto che, in attuazione di quanto stabilito dall'art. 18, comma 1, della L.R. 22/2019, l'eventuale domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno novanta giorni prima della data di scadenza dell'accreditamento;

7. di dare atto che ai sensi dell'art. 8 quater, comma 2, del DLgs 502/1992, e successive modificazioni, l'accreditamento di cui al presente provvedimento non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del medesimo decreto legislativo relativamente alle attività e prestazioni effettivamente svolte e valutate positivamente in sede di verifica;

8. di stabilire che è fatto obbligo al legale rappresentante della struttura di cui si tratta di comunicare tempestivamente a questa Direzione ogni variazione eventualmente intervenuta ad esempio rispetto alla sede di erogazione, all'assetto proprietario, a quello strutturale, tecnologico ed organizzativo, nonché alla tipologia di attività e di prestazioni erogate

9. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;

10. di disporre la ulteriore pubblicazione prevista dal Piano triennale di prevenzione della corruzione, approvato con delibera di Giunta regionale n. 83/2020 ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013

Il Direttore Generale

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 20 NOVEMBRE 2020, N. 20923

Autorizzazione all'allogamento, stazionamento, utilizzo di apparecchiatura diagnostica a RM 1,5 t "Total Body" mobile operante presso la struttura sanitaria denominata Villa Erbosa S.p.A., Via dell'Arcoveggio n.50/2, Bologna

IL DIRETTORE

Richiamate:

- la legge 7 agosto 2016, n. 160 e in particolare l'art. 21 bis, co. 2, che modifica il regime autorizzatorio relativo all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica (RM) con valore di campo statico di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla, trasferendo la competenza dal Ministero della Salute alle Regioni e alle Province autonome;

- la DGR n. 1308 del 11 settembre 2017, ad oggetto: "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla– Adempimenti normativi" con la quale la Regione Emilia-Romagna ha adempiuto al dettato normativo previsto dalla L. 160/16, art. 21-bis, comma 2 e ha riordinato le procedure autorizzatorie;

- la Determina Dirigenziale n. 20702 del 21 dicembre 2017, ad oggetto: "DGR 1308/17 "Procedure per l'autorizzazione all'installazione delle apparecchiature a risonanza magnetica, sia mobili che fisse, con campo di induzione magnetica non superiore a 4 Tesla – Adempimenti normativi" – Costituzione della Commissione Tecnica Regionale";

Vista la domanda presentata in data 28/10/2020, protocollo in ingresso 28/10/2020.0695132, conservata agli atti del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, con la quale il Legale rappresentante della Società Villa Erbosa S.p.a., con sede legale in Bologna, Via dell'Arcoveggio n. 50/2, partita IVA n. 00312830375, PEC: amministrazione@pec.villaerbosa.it, chiede l'autorizzazione all'allogamento, stazionamento, utilizzo di apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica mobile, 1,5 Tesla, "total body", da utilizzarsi per un numero di mesi pari a sei, presso la struttura sanitaria denominata Villa Erbosa S.p.a., con sede in Bologna, Via dell'Arcoveggio n.50/2;

Preso atto che:

- la Commissione tecnica regionale di cui alla determinazione

citata, riunitasi in data 18 novembre 2020, presso la sede regionale di Viale A. Moro n.21, Bologna, esaminata la domanda di autorizzazione e la documentazione allegata, ha espresso parere favorevole all'allogamento, stazionamento, utilizzo di un'apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica mobile, 1,5 Tesla, "total body", da utilizzarsi presso la struttura sanitaria denominata Villa Erbosa S.p.a., con sede in Bologna, via dell'Arcoveggio, 50/2, per un numero di mesi pari a sei, a far data dalla pubblicazione del presente atto nel BURERT.

Richiamata la citata DGR n. 1308/2017 ove è disciplinato che qualora, alla scadenza prevista, si rendesse necessaria una proroga all'utilizzo dell'apparecchiatura rispetto alla scadenza determinata, il legale rappresentante della struttura sanitaria o suo delegato, deve presentare domanda di proroga all'utilizzo dell'apparecchiatura mobile almeno 60 giorni prima della scadenza indicandone le motivazioni, da inviarsi al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare;

Richiamati

- la LR 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss. mm., per quanto applicabile e la deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e n. 1123 del 16 luglio 2018;

- la determinazione del Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare n. 15571 del 14/9/2020 avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica nell'ambito della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare";

- la DGR n. 83/2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi; Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono interamente richiamate, la Società Villa Erbosa S.p.a., con sede legale in Bologna, Via dell'Arcoveggio n.50/2, all'allogamento, stazionamento ed utilizzo di un'apparecchiatura diagnostica a risonanza magnetica mobile, 1,5 Tesla, "total body", operante presso Villa Erbosa S.p.a., con sede in Bologna, Via dell'Arcoveggio n.50/2;

2. di autorizzare l'utilizzo dell'apparecchiatura indicata al punto 1, per un numero di mesi pari a sei;

3. di stabilire che l'eventuale proroga all'utilizzo dell'apparecchiatura alla scadenza prevista, necessita della presentazione di una domanda da parte del legale rappresentante della struttura sanitaria o di suo delegato, almeno 60 giorni prima della scadenza prevista, con le modalità indicate in premessa;

4. di trasmettere la presente determinazione al legale rappresentante della Società Villa Erbosa S.p.a., con sede legale in Bologna, Via dell'Arcoveggio n.50/2;

5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 e della DGR 83/2020, si provvederà agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale

Kyriakoula Petropulacos

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE 20 NOVEMBRE 2020, N. 20924

Autorizzazione Strutture Sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria per la funzione laboratorio di analisi o di Punto prelievo all'effettuazione di test sierologici di cui alla DGR 350/2020 modificata con DGR 475/2020 e autorizzazione medici competenti, ex D.Lgs 81/2008, all'effettuazione di test sierologici rapidi

IL DIRETTORE

Richiamata la DGR n. 475 del 11/5/2020, ad oggetto "Aggiornamento della Deliberazione della Giunta regionale del 16 aprile 2020, n. 350 "COVID-19: disciplina dei test sierologici", che, sulla base del primo round di screening regionale su operatori sanitari e a rischio assimilabile, aggiorna la DGR 350/2020, che rimane valida per quanto non espressamente modificato, prevedendo in particolare:

- la semplificazione del percorso di screening prevedendo l'applicazione di una sola metodologia per il test sierologico, rapida o standard, senza necessità di conferma con secondo test sierologico;

- che i soggetti datoriali possano limitarsi ad una comunicazione, da indirizzare alla Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare, dell'avvio del programma di screening avendo cura di indicare i laboratori autorizzati cui intendano rivolgersi;

- che i privati cittadini che intendano sottoporsi a test sierologico, a parziale modifica alla citata DGR 350/2020 possano farlo a condizione che i laboratori siano autorizzati a proprio carico, previa prescrizione in carta libera da parte del medico di fiducia che ne valuterà l'appropriatezza;

- che il Direttore Sanitario del Laboratorio, a fronte di risultato positivo, debba farsi carico di informare la competente articolazione del Dipartimento di Sanità Pubblica in merito alla necessità di eseguire il tampone da parte del cittadino o dei risultati del tampone stesso nel caso il cittadino ritenga di eseguire a proprio carico presso il laboratorio medesimo il tampone;

- che il Direttore Sanitario del laboratorio autorizzato, a fronte di risultato positivo, debba farsi carico degli specifici compiti in materia di comunicazione al cittadino indicati al punto 6 del dispositivo della deliberazione n. 475/2020 in parola;

- di individuare i costi di riferimento per singola prestazione

indicati al punto 7 del dispositivo della deliberazione n. 475/2020;

- di disporre che il laboratorio autorizzato debba, attraverso i propri sistemi informativi, mettere a disposizione del Servizio Sanitario Regionale e quindi della rete SOLE/FSE gli esiti dei test sierologici eseguiti attraverso le specifiche tecniche indicate all'allegato 2 della citata delibera n. 475/2020(P1.N1-14 SPA SPF Gestione documenti amministrativi-1.pdf), con particolare riferimento alla pagina 21, sezione 3.1.3.1.8 Emergenza COVID19;

Richiamata la DGR n. 350 del 16/04/2020, ad oggetto: "COVID-19: Disciplina dei test sierologici", ove:

- il punto 3 del dispositivo è modificato dal punto 4 del dispositivo della DGR 475/2020, limitatamente a: "i privati cittadini che intendano sottoporsi a test sierologici presso laboratori autorizzati possono farlo, a proprio carico, previa prescrizione in carta libera da parte del medico di fiducia che ne valuterà l'appropriatezza";

- al punto 4 del dispositivo è prevista la possibilità, in deroga al divieto previsto al punto 3 del dispositivo di cui alla DGR 350/2020, che siano valutate eventuali proposte di realizzazione di percorsi da parte di soggetti datoriali alle condizioni previste dalla DGR 350/2020 e, in combinato disposto con la DGR 475/2020;

- al punto 7 del dispositivo è previsto che, in deroga al divieto di cui al punto 3, dispositivo, DGR 350/2020, singoli laboratori autorizzati all'esercizio di attività sanitaria, possano presentare istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici;

Considerato che:

- la DGR n. 350/2020, nell'ambito dei percorsi di screening su dipendenti per COVID-19, promossi dal datore di lavoro, assegna ai medici competenti precise funzioni tra cui compiti informativi sul significato e ruolo dei test da fornirsi ai lavoratori ed obblighi di comunicazione ai competenti Dipartimenti di Sanità Pubblica in relazione ai risultati del test, meglio dettagliati nella citata deliberazione;

- il decreto legislativo n. 81/2008, assegna al medico competente molteplici funzioni in tema di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;

- l'esecuzione dello screening sierologico rapido, incluso nella realizzazione dei percorsi di screening epidemiologico previsti al punto 4 del dispositivo della DGR n. 350/2020, per le sue caratteristiche tecniche può essere eseguito direttamente dal medico competente aziendale;

Dato atto che il citato punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 prevede che i laboratori autorizzati all'esercizio presentino istanza, completa dell'indicazione dei test che intendano eseguire e degli elementi atti alla valutazione delle caratteristiche dei medesimi test, alla Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare, ai fini della valutazione tecnica di ammissibilità, affidata al Prof. Vittorio Sambri, individuato con nota PG/239280/2020 del Commissario ad acta per l'emergenza COVID-19;

Valutato necessario prevedere che anche i medici competenti che intendano eseguire lo screening sierologico rapido, incluso nella realizzazione dei percorsi di screening epidemiologico previsti al punto 4 del dispositivo della DGR n. 350/2020, debbano presentare istanza, completa dell'indicazione dei test rapidi che intendono eseguire e degli elementi atti alla valutazione delle caratteristiche dei medesimi test, alla Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare, ai fini della valutazione tecnica di ammissibilità, affidata al Prof. Vittorio Sambri;

Dato, altresì, atto che la citata DGR 350/2020 al punto 6 del dispositivo prevede che il percorso di screening regionale possa essere aggiornato a cura della Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare sulla base della valutazione dei risultati ottenuti, di sopravvenute evidenze scientifiche anche relative alle diverse tecnologie, di nuovi orientamenti nazionali e modifiche normative, avendo particolare riguardo alla valutazione di eventuali allargamenti alla popolazione delle realtà che hanno registrato una maggiore incidenza del contagio;

Richiamata la propria determinazione n. 19468 del 5/11/2020 avente ad oggetto: "Indicazioni operative per l'effettuazione di test di laboratorio per SARS-COV-2", ove in particolare è previsto che:

- i laboratori che intendano effettuare i test molecolari per la diagnosi di infezione da SARS-COV-2, devono essere autorizzati dalla Direzione generale Cura della Persona, Salute e Welfare che valuterà il possesso dei requisiti richiesti per essere inseriti, come laboratori aggiuntivi, nella Rete dei laboratori identificati dalla Regione Emilia-Romagna per effettuare la diagnosi di SARS-CoV-2 (test molecolari o PCR);

- i laboratori privati già autorizzati all'effettuazione dei test sierologici di cui alle DGR n. 350/2020 e n. 475/2020 possono utilizzare test sierologici diversi ed ulteriori rispetto a quelli per i quali hanno già ottenuto l'autorizzazione citata, a condizione che utilizzino quelli autorizzati ai sensi delle DGR n. 350/2020 e n. 475/2020 e pubblicati nella sezione dedicata alle informazioni sul Coronavirus del portale https://salute.regione.emilia-romagna.it/;

- di consentire ai laboratori autorizzati ad eseguire i test molecolari ai sensi della richiamata determinazione, ai medici competenti e ai laboratori privati autorizzati all'effettuazione dei test sierologici di cui alle DGR n. 350/2020 e n. 475/2020, nonché ai soggetti individuati dai soggetti datoriali firmatari del Patto per il lavoro che intendano realizzare un percorso di screening, tramite i medici competenti, di effettuare i test rapidi antigenici a condizione che utilizzino test conformi alla legislazione europea e nazionale vigente e che trasmettano preventivamente alla Direzione generale Cura della persona, salute e welfare l'attestazione di avvenuto collaudo da parte di Lepida S.c.p.a.;

- di consentire il prelievo per l'esecuzione del tampone nasofaringeo anche presso le strutture sanitarie che siano autorizzate all'effettuazione dei test sierologici di cui alle DGR n. 350/2020 e n. 475/2020 che si siano rese disponibili a tale attività. Queste strutture, qualora non siano in possesso di specifica autorizzazione, debbono avvalersi per la diagnosi molecolare di uno dei laboratori della Rete regionale o nazionale;

- di consentire il prelievo per l'esecuzione del tampone nasofaringeo utilizzando laboratori mobili o drive-in clinics, consistenti in strutture per il prelievo di campioni attraverso il finestrino aperto dell'automobile su cui permane il paziente;

Preso atto:

- delle istanze pervenute, conservate agli atti di questa Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare, con cui sono state inoltrate le richieste di autorizzazione, ai sensi del punto 7 del dispositivo della DGR n. 350/2020 e del punto 4 della DGR n. 475/2020, all'effettuazione di test sierologici da includersi nella realizzazione dei percorsi di screening epidemiologico, previsti al punto 4 della DGR 350/2020 e del punto 4 della DGR n. 475/2020;

- del parere espresso in esito alle valutazioni effettuate dall'esperto individuato con la citata deliberazione, Prof. Vittorio Sambri;

Dato atto che, a seguito dell'istruttoria è stato predisposto:

- l'elenco, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto, delle Strutture Sanitarie autorizzate per la funzione Laboratorio di analisi o di Punto prelievo - come definito dalla DGR 327/2004 - per le quali è stato espresso parere favorevole o parere favorevole con limitazioni, dall'esperto sopra richiamato, ai fini della valutazione tecnica di ammissibilità;

- l'elenco, allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto, dei medici competenti per i quali è stato espresso parere favorevole o parere favorevole con limitazioni, dall'esperto sopra richiamato, ai fini della valutazione tecnica di ammissibilità;

Richiamati:

- la LR 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss. mm., per quanto applicabile e la deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna e n. 1123 del 16 luglio 2018;

- la determinazione dirigenziale n. 9898 del 26/6/2018 ad oggetto "Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la Direzione generale Cura della persona, salute e welfare";

- la DGR n. 83/2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono interamente richiamate, l'autorizzazione all'effettuazione di test sierologici, ai sensi del punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 e del punto 4 della DGR 475/2020, alle Strutture Sanitarie autorizzate per la funzione laboratorio di analisi o di Punto prelievo, elencate in allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, da eseguirsi nell'ambito della realizzazione dei percorsi in screening epidemiologico previsti al punto 4 della DGR 350/2020 o su richiesta di privati cittadini alle condizioni previste al punto 4 della DGR 475/2020;

2. di concedere, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono interamente richiamate, l'autorizzazione all'effettuazione di test sierologici rapidi, ai fini del punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, da includersi nella realizzazione dei percorsi di screening epidemiologico, previsti al punto 4 della medesima deliberazione, ai medici competenti, elencati in allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di prevedere che l'autorizzazione di cui ai punti 1 e 2 possa prevedere eventuali limitazioni, espressamente indicate, in esito alle valutazioni tecniche previste al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020;

4. di dare atto che l'autorizzazione di cui ai punti 1 e 2 viene concessa alle condizioni e per gli effetti previsti dalla DGR 350/2020, richiamata in premessa e decorre dalla data di adozione del presente provvedimento;

5. di dare, altresì, atto che alle strutture sanitarie e ai soggetti autorizzati all'effettuazione di test sierologici, ai sensi del punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 e del punto 4 della DGR 475/2020, qualora ne ricorrano i presupposti, è applicabile quanto previsto dalla citata determinazione n. 19468 del 5/11/2020;

6. di trasmettere la presente determinazione alle Strutture sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria, per la funzione Laboratorio di analisi o di Punto prelievo, di cui all'allegato 1;

7. di trasmettere la presente determinazione ai medici competenti, di cui all'allegato 2;

8. di dare atto che, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e della DGR 83/2020, si provvederà agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale

Kyriakoula Petropulacos

ALLEGATO 1

Autorizzazione delle seguenti Strutture sanitarie autorizzate all'esercizio di attività sanitaria per la funzione Laboratorio di analisi o di Punto prelievo all'effettuazione dei test sierologici di cui alla DGR 350/2020, modificata con DGR 475/2020. Le limitazioni all'autorizzazione sono espressamente indicate.

1. **Poliambulatorio "Punto Salute" – Punto prelievi - Società SD Service S.r.l. – Forlì (FC)**, Via Oriani, n. 1.
   Già autorizzato con determinazione n. 9728 del 09/06/2020;
   Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 e al punto 4 del dispositivo della DGR 475/2020, con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito;
- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n. 93 del 05/10/2018 P.G. 0086365/48, rilasciata dal Comune di Forlì;
- istanza di autorizzazione protocollata in ingresso con Prot. 16/10/2020.0668285 diretta "all'esecuzione dei tamponi nasofaringei sia di tipo molecolare che di tipo antigenico" recante la precisazione "che la successiva lavorazione dei campione e relativa refertazione sarà esclusivamente di competenza dei Laboratori Analisi autorizzati dalla rete regionale (nello specifico Synlab Med S.r.l. e BIANALISI S.p.A.)";
- parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 06/11/2020.0730977, con cui è stato espresso parere "Favorevole – Il laboratorio di esecuzione dei test è autorizzato";

2. **Poliambulatorio G.B. Canani. Punto prelievi**, Ferrara, via Messidoro, n 8/b.
   Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 e al punto 4 del dispositivo della DGR 475/2020, con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito.
- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n. 38002/2003 Allegato C del 06/10/2020 (n. 105115), rilasciata dal Comune di Ferrara;
- istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollata in ingresso con Prot. 14/10/2020.0663012;
- parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 06/11/2020.0730960, con cui è stato espresso parere "Favorevole – test approvati";

3. **Poliambulatorio Descovich-Corcovado S.r.l. – Punto prelievi.** Bologna, via del Rondone, n. 1.
   Già autorizzato con determinazione n. 9492 del 05/06/2020;
   Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici di cui al punto 7 del

dispositivo della DGR 350/2020 e al punto 4 del dispositivo della DGR 475/2020, con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito;
- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria PG 183490 del 27.05.2016, rilasciata dal Comune di Bologna;
- istanza di autorizzazione protocollata in ingresso con Prot. 13/10/2020.0659542 all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 e tamponi rapidi (GenBody COVID-19 Ag test rapido immunocromatografico su cassetta);
- parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 05/11/2020.0726867, con cui è stato espresso il seguente parere: "il parere favorevole è relativo ai test sierologici in quanto i c.d. "tamponi rapidi" non sono inclusi nella DGR 350/2020";
- l'autorizzazione all'effettuazione dei test rapidi antigenici è disciplinata dalla determinazione n. 19468 del 05/11/2020, cui la struttura sanitaria richiedente deve conformarsi;

4. **Laboratorio Analisi Test**, Modena, viale Verdi, n. 63.
Già autorizzato con determinazione n. 7230 del 28/04/2020;
Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 e al punto 4 del dispositivo della DGR 475/2020, con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito;
- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria PG 54822 del 7/05/14, rilasciata dal Comune di Modena;
- istanza di autorizzazione protocollata in ingresso con Prot. 14/09/2020.0594943, con cui è chiesta l'effettuazione di "ricerca antigenica e diagnosi molecolare per SARS-Cov-2 su campioni clinici respiratori";
- parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 09/10/2020.0650941, con cui è stato espresso il seguente parere: "favorevole limitato a test sierologici" - "test sierologico accettato. Per la autorizzazione all'esecuzione di test molecolari è necessario inoltrare richiesta a DSP RER", secondo le modalità indicate dalla determinazione n. 19468 del 05/11/2020;

5. **Modena Foot Team S.r.l**, Modena, via Divisione Acqui, n. 137/2.
Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 e al punto 4 del dispositivo della DGR 475/2020, con le indicazioni espresse dal parere tecnico riportato di seguito.
- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n. 141494/10.01.03 del 04.06.2020, rilasciata dal Comune di Modena;
- istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollata in ingresso con Prot. 20/10/2020.0674886;

- parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 17/11/2020.0761533, con cui è stato espresso parere "Favorevole – test approvati";

6. **Poliambulatorio medico chirurgico AestheMedica Ferrara**, via Campana, n. 13.
   Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza quanto successivamente indicato tenuto conto delle indicazioni espresse nel parere tecnico richiamato.
- Autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria n.111413 del 06/10/2016, rilasciata dal Comune di Ferrara;
- istanza di autorizzazione protocollata in ingresso con Prot. 19/10/2020.0672037, diretta "all'effettuazione di test sierologici e tamponi Molecolari da includersi nella realizzazione dei percorsi di diagnosi e screening epidemiologico, previsti al punto 4 del dispositivo della DGR n. 350/2020"; allo scopo è dichiarato che "il test rapido utilizzato è: ORIENTGENE, che l'esame sierologico di conferma in chemiluminescenza o ELISA sui soggetti positivi ad IgG è Chemiluminescenza Habbott Architect";
- parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 17/11/2020.0761542, con cui è stato espresso il seguente parere: "Favorevole – Test approvati";

ALLEGATO 2

Autorizzazione dei seguenti medici competenti, ex decreto legislativo 81/2008, all'effettuazione dei test sierologici rapidi di cui alla DGR 350/2020. Le limitazioni all'autorizzazione sono espressamente indicate.

1. **Renzulli Francesco Saverio Pasquale**, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Parma, al n. 5059.

- Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici rapidi di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020;
- istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici rapidi di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollate in ingresso con Prot. 15/09/2020.0597578;
- parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con protocollo 06/11/2020.0731003, con cui è stato espresso parere "Favorevole – Test approvato";

2. **Morandi Luciana**, iscritta all'Albo dei Medici Chirurghi della provincia di Parma, al n. 4643.

- Visti gli atti di seguito richiamati, si autorizza all'effettuazione dei test sierologici rapidi di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020;
- istanza di autorizzazione all'effettuazione di test sierologici rapidi di cui al punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020 protocollate in ingresso con Prot. 22/10/2020.0679651;
- parere tecnico ex punto 7 del dispositivo della DGR 350/2020, acquisito con Prot. 17/11/2020.0761518, con cui è stato espresso parere "Favorevole – Test approvati".

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE 25 NOVEMBRE 2020, N. 21158

Contributi per la realizzazione di attività connesse alla valorizzazione dei siti UNESCO e per la predisposizione delle candidature di riconoscimento di nuovi siti (art. 61, comma 1 bis, L.R. 17 febbraio 2005, n.6). Concessione di una proroga all'Ente di gestione del Parco delle Foreste Casentinesi e revoca del contributo concesso all'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Delta del Po e Romagna. Accertamento economia di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto della comunicazione datata 20/10/2020, acquisita agli atti con Prot.21.10.2020.06770621, con la quale l'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Romagna comunica la rinuncia volontaria al contributo di Euro 30.362,00 concesso con la determinazione n. 12237/2019;
2. di prendere atto della comunicazione datata 12/10/2020, acquisita agli atti con Prot. 13.10.2020.0658355, con la quale l'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Delta Po comunica la rinuncia volontaria al contributo di Euro 11.142,00 concesso con la determinazione n. 12237/2019;
3. di accogliere la richiesta di proroga dei termini fissati per la conclusione delle attività ammesse a finanziamento e per la rendicontazione delle stesse, proposta dall'Ente di gestione del Parco delle Foreste Casentinesi con nota del 17 dicembre 2019, integrata dalle successive note del 3 giugno 2020 e del 27 ottobre 2020, acquisite agli atti ai protocolli 2019/0914006, 03.06.2020.0406870 e 27.10.2020.0690612;
4. di revocare la concessione di Euro 30.362,00 disposta con propria determinazione n. 12237/2019 a favore dell'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Romagna;
5. di revocare la concessione di Euro 11.142,00 disposta con propria determinazione n. 12237/2019 a favore dell'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Delta Po;
6. di dare atto che, per effetto della revoca disposta ai precedenti punti 3 e 4, l'importo complessivo di Euro 41.504,00re-imputata al n. 4826 di impegno sul capitolo 38081 "Contributi ai Parchi nazionali, agli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità o ad altri Enti pubblici per la realizzazione di interventi volti alla conservazione e alla valorizzazione dei siti designati dall'Unesco come riserva della Biosfera Man and Biosphere (MaB) o come sito patrimonio dell'Umanità, o per la predisposizione delle nuove proposte di candidatura (art. 61, comma 1 bis, L.R. 17 febbraio 2005, n. 6)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020 con la delibera di Giunta regionale n. 260/2020, è da considerarsi economia di spesa di cui si autorizza il disimpegno;
7. di fissare alla data del 31 dicembre 2020 la scadenza per la realizzazione delle attività ammesse a finanziamento e alla data del 28 febbraio 2021 il termine per la presentazione della documentazione richiesta per la liquidazione del contributo regionale concesso a favore dell'Ente di gestione del Parco nazionale delle Foreste Casentinesi con la propria determinazione n. 12237/2019;
8. di notificare il presente atto all'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Romagna, all'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Delta Po e all'Ente di gestione del Parco delle Foreste Casentinesi;
9. di provvedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. 14 marzo 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC), ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.lgs.;
10. di pubblicare il presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

Il Direttore Generale

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 12 OTTOBRE 2020, N. 17584

Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale alla Dott.ssa Carmen Amerise ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 474/2020 e s.m.

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire alla Dott.ssa Carmen Amerise, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta regionale n. 474/2020, n. 1057/2020 e n. 421/2017, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico in qualità di componente esterno ai nuclei di valutazione di operazioni volte a dare attuazione a politiche formative per l'istruzione e formazione tecnica e professionale, come specificato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro dodici mesi;

3) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.lgs. n.33/2013 all'art.15, comma 2, come precisato al punto 12);

4) di precisare che la Dott.ssa Carmen Amerise, è titolare di partita IVA in regime fiscale forfettario, che prevede l'emissione della fattura senza addebito dell'IVA, ai sensi dell'art. 1, comma 58, della legge n. 190/2014 ed inoltre il compenso da corrispondere non è soggetto alla ritenuta alla fonte a titolo di acconto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 190/2014;

5) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 6.000,00 (compenso € 5.769,23 e

contributo Inps 4% € 230,77) non soggetto a ritenute alla fonte a titolo di acconto;

6) di imputare la spesa complessiva di € 6.000,00 così ripartita:

- quanto a € 1.000,00 registrata al n. 8445 di impegno sul Capitolo 75614 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- quanto a € 700,00 registrata al n. 8446 di impegno sul Capitolo 75616 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.16 APRILE 1987, N.183; DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto a € 300,00 registrata al n. 8447 di impegno sul Capitolo 75618 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE",

per complessivi € 2.000,00 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con deliberazione di G.R. n. 2386/2019 e s.m., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 2.000,00 registrata al n. 1121 di impegno sul Capitolo 75614 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- quanto a € 1.400,00 registrata al n. 1122 di impegno sul Capitolo 75616 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.16 APRILE 1987, N.183; DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto a € 600,00 registrata al n. 1123 di impegno sul Capitolo 75618 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE",

per complessivi € 4.000,00 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione di G.R. n. 2386/2019 e s.m., che presenta la necessaria disponibilità;

7) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, per i capitoli indicati nei precedenti paragrafi, risultano essere le seguenti:

Capitolo 75614 - Missione 15 - Programma 03 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75616 - Missione 15 - Programma 03 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75618 - Missione 15 - Programma 03 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

8) di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 6:

- la somma di € 1.000,00 registrata al n. 2257 di accertamento sul capitolo 4251 "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - QUOTA CORRENTE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di finanziamento comunitario;

- la somma di € 700,00 registrata al n. 2258 di accertamento sul capitolo 3251 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale;

per complessivi € 1.700,00 del bilancio finanziario per l'esercizio 2020;

– la somma di € 2.000,00 registrata al n. 284 di accertamento sul capitolo 4251 "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - QUOTA CORRENTE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti della UE a titolo di finanziamento comunitario;

– la somma di € 1.400,00 registrata al n. 285 di accertamento sul capitolo 3251 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale;

per complessivi € 3.400,00 del bilancio finanziario per l'esercizio 2021;

9) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.

e della deliberazione di Giunta Regionale n.2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art.4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n.231/2002 come modificato dal D.lgs. n.192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed il relativo pagamento avverrà nel termine di 30 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice **ZA2OT0**;

10) di provvedere, ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna.", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n.421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla comunicazione alla Commissione Assembleare Bilancio, Affari generali ed Istituzionali;
- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R;

11) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

12) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

Il Direttore Generale

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 12 OTTOBRE 2020, N. 17585

Conferimento di incarico di lavoro autonomo per una consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale al Dott. Giovanni Paolo Bossi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e della D.G.R. 474/2020 e s.m. Accertamento entrate

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di conferire al dott. Giovanni Paolo Bossi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/2001 e delle deliberazioni della Giunta Regionale n. 474/2020, n. 1057/2020 e n. 421/2017, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, per un supporto tecnico-specialistico in qualità di componente esterno ai nuclei di valutazione di operazioni formative e per il lavoro, volte a rendere disponibile un'offerta di misure per l'alta formazione e per il trasferimento di alte competenze per la ricerca e l'innovazione nelle imprese, come specificato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare il contratto secondo lo schema allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro dodici mesi;

3) di provvedere alla sottoscrizione del contratto, ai sensi delle delibere della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm. per quanto applicabile e n. 468/2017, successivamente all'espletamento degli adempimenti previsti dal D.lgs. n.33/2013 all'art.15, comma 2, come precisato al punto 12);

4) di precisare che il dott. Giovanni Paolo Bossi, è titolare di partita IVA in regime fiscale forfettario, che prevede l'emissione della fattura senza addebito dell'IVA, ai sensi dell'art. 1, comma 58, della legge n. 190/2014 ed inoltre il compenso da corrispondere non è soggetto alla ritenuta alla fonte a titolo di acconto ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge n. 190/2014;

5) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di € 6.000,00 (compenso € 5.769,23 e contributo cassa previdenziale 4% € 230,77) non soggetto a ritenute alla fonte a titolo di acconto;

6) di imputare la spesa complessiva di € 6.000,00 così ripartita:

- quanto a € 1.000,00 registrata al n. 8441 di impegno sul Capitolo 75614 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- quanto a € 700,00 registrata al n. 8442 di impegno sul Capitolo 75616 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.16 APRILE 1987, N.183; DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto a € 300,00 registrata al n. 8443 di impegno sul Capitolo 75618 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE",

per complessivi € 2.000,00 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con deliberazione di G.R. n. 2386/2019 e s.m., che presenta la necessaria disponibilità;

- quanto a € 2.000,00 registrata al n. 1117 di impegno sul Capitolo 75614 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 - CONTRIBUTO CE SUL FSE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)";

- quanto a € 1.400,00 registrata al n. 1118 di impegno sul

Capitolo 75616 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.16 APRILE 1987, N.183; DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - MEZZI STATALI";

- quanto a € 600,00 registrata al n. 1119 di impegno sul Capitolo 75618 "SPESE PER CONSULENZE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELL'ASSISTENZA TECNICA AL POR FSE 2014/2020 - OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E OCCUPAZIONE" - PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 (L.R. 30 GIUGNO 2003, N.12; L.R. 1 AGOSTO 2005, N.17; DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014) - QUOTA REGIONE",

per complessivi € 4.000,00 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, approvato con deliberazione di G.R. n. 2386/2019 e s.m., che presenta la necessaria disponibilità;

7) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, per i capitoli indicati nei precedenti paragrafi, risultano essere le seguenti:

Capitolo 75614 - Missione 15 - Programma 03 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 3 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75616 - Missione 15 - Programma 03 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 4 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75618 - Missione 15 - Programma 03 - Codice Economico U.1.03.02.10.001 - COFOG 04.1 - Transazioni UE 7 - SIOPE 1030210001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

8) di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 6:

- la somma di € 1.000,00 registrata al n. 2259 di accertamento sul capitolo 4251 "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - QUOTA CORRENTE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di finanziamento comunitario;

- la somma di € 700,00 registrata al n. 2260 di accertamento sul capitolo 3251 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale;

per complessivi € 1.700,00 del bilancio finanziario per l'esercizio 2020;

– la somma di € 2.000,00 registrata al n. 286 di accertamento sul capitolo 4251 "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - QUOTA CORRENTE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti della UE a titolo di finanziamento comunitario;

– la somma di € 1.400,00 registrata al n. 287 di accertamento sul capitolo 3251 "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" - (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale;

per complessivi € 3.400,00 del bilancio finanziario per l'esercizio 2021;

9) di provvedere, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii. e della deliberazione di Giunta regionale n.2416/2008 e ss.mm., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento, con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art.4 del contratto, nel rispetto di quanto disposto dal D.lgs. n.231/2002 come modificato dal D.lgs. n.192/2012, conformemente alle modalità e contenuti previsti nella normativa, anche secondaria, vigente in materia; le fatture dovranno essere emesse successivamente al rilascio dell'attestazione di regolarità dell'attività svolta da parte della Regione ed il relativo pagamento avverrà nel termine di 30 gg dal ricevimento delle stesse; le fatture dovranno essere inviate tramite il Sistema di Interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate indicando come Codice Univoco dell'Ufficio di fatturazione il codice **ZA2OT0**;

10) di provvedere, ai sensi della "Direttiva in materia di lavoro autonomo nella Regione Emilia-Romagna.", di cui all'Allegato A della citata deliberazione n.421/2017, ad espletare gli adempimenti previsti, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla comunicazione alla Commissione Assembleare Bilancio, Affari generali ed Istituzionali;
- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Telematico della R.E.R;

11) di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del citato D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

12) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.

Il Direttore Generale

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA 25 NOVEMBRE 2020, N. 21255

L.R. 4/2016 - DGR 551/2017 - Costituzione della Cabina di Regia regionale modifica determinazione 10788/2017

IL DIRETTORE

Viste:

- la L.R. 25 marzo 2016, n. 4 e s.m. e in particolare gli articoli 8 e 9;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e s.m.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 551 in data 28/04/2017, avente ad oggetto: "L.R. 4/16 – Art. 8 e art 9 – Composizione e modalità di funzionamento del Cabina di regia regionale";

Richiamato l'Allegato A "Modalità di funzionamento della Cabina di regia regionale" della sopracitata delibera n. 551/17, nel quale è stabilita la seguente composizione del Cabina di regia regionale:

- Rappresentanza della Regione Emilia-Romagna:

- l'Assessore regionale competente in materia di Turismo, con funzioni di Presidente,

- l'Assessore regionale competente in materia di Trasporti,

- l'Assessore regionale competente in materia di Agricoltura,

- l'Assessore regionale competente in materia di Cultura;

- Rappresentanza degli Enti Locali di cui alla lettera e) comma 1, art. 9 della L.R. 4/2016:

- n. 2 membri, designati da ciascuna Destinazione Turistica, in rappresentanza degli Enti Locali;

- Rappresentanza delle Destinazioni Turistiche:

- n. 1 membro, designato da ciascuna Destinazione Turistica, in rappresentanza della Destinazione Turistica medesima;

- Rappresentanza del sistema delle Camere di Commercio:

- n. 2 membri, designati da Unioncamere Emilia-Romagna;

- Rappresentanza del sistema dell'imprenditoria turistica n. 12 membri, designati da:

- Confcommercio regionale, n. 6 membri,

- Confesercenti regionale, n. 3 membri,

- Centrali cooperative maggiormente rappresentative, congiuntamente, n. 2 membri,

- Assessore regionale competente in materia di turismo, n. 1 membro;

- n. 1 membro, designato congiuntamente dai GAL;

- n. 1 membro, designato congiuntamente dagli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità.

Richiamato il paragrafo "Modalità di designazione dei membri della CDR" dell'Allegato A della citata delibera n. 551/17, il quale prevede che:

- l'Assessore regionale competente in materia di Turismo assume ai sensi del comma 1), lettera a) dell'art. 9 della L.R. 4/2016 la carica di Presidente della CDR;

- gli Assessori regionali competenti in materia di Trasporti, Agricoltura, Cultura, assumono ai sensi del comma 1), lettere b), c) e d) dell'art. 9 della L.R. 4/2016 la carica di membri della CDR;

- Unioncamere Emilia-Romagna fa pervenire tramite PEC alla Regione le due designazioni relative ai rappresentanti del sistema delle Camere di commercio;

- le componenti della rappresentanza del sistema dell'imprenditoria turistica fanno pervenire alla Regione le designazioni dei loro rappresentanti secondo il seguente schema:

- Confcommercio regionale: n. 6 designazioni

- Confesercenti regionale: n. 3 designazioni

- Lega Cooperative regionale e Confcooperative regionale, congiuntamente: n. 2 designazioni

- l'Assessore regionale competente in materia di Turismo comunica la designazione prevista nell'ambito della rappresentanza del sistema dell'imprenditoria turistica al Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa;

- i GAL (Gruppi di Azione Locale) della Regione Emilia-Romagna con una nota a firma congiunta fanno pervenire la designazione del loro rappresentante alla Regione;

- gli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità con una nota a firma congiunta fanno pervenire la designazione del loro rappresentante alla Regione;

Preso atto che:

- con proprio atto n. 10788/2017 il Direttore della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'impresa ha approvato la costituzione della Cabina di Regia regionale;

- i delegati definiti dal succitato atto sono in parte decaduti e sono stati sostituiti a seguito degli avvicendamenti alle cariche elettive della Regione stessa, degli Enti Locali e delle rappresentanze dell'imprenditoria turistica;

Dato atto che si è pertanto ritenuto opportuno provvedere ad una verifica dei componenti della Cabina di regia Regionale;

Dato atto che:

- sono componenti della Cabina di Regia regionale, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettere a), b), c) e d) della L.R. 4/2016 e s.m., e della DGR 551/2017, i seguenti Assessori regionali:

- ANDREA CORSINI Assessore alla mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio, con funzione di Presidente;

- ALESSIO MAMMI, Assessore all'agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca;

- MAURO FELICORI, Assessore a cultura e paesaggio;

- il presidente della Cabina di Regia ha provveduto ad inviare una nota n. PG/700521 del 29/10/2020 con la quale si richiede agli Enti in indirizzo l'invio della lista dei propri delegati;

- il Servizio Turismo e Commercio ha acquisito agli atti la seguente documentazione:

- la nota prot. n. PG/729673 del 6/11/2020 con la quale la Destinazione turistica Romagna ha comunicato la designazione del proprio presidente ANDREA GNASSI quale componente della Cabina di regia regionale in rappresentanza della Destinazione turistica medesima e i consiglieri MATTEO FORNASINI e MASSIMO MEDRI quali componenti designati da Destinazione Turistica Romagna, in rappresentanza degli Enti Locali;

- la nota prot. n. PG/709861 del 3/11/2020 con la quale la Destinazione turistica Emilia ha comunicato la designazione del proprio vice presidente CRISTIANO CASA quale componente della Cabina di regia regionale in rappresentanza della Destina-

zione turistica medesima e il consigliere PATRIZIA BARBIERI quale componente designato da Destinazione Turistica Emilia, in rappresentanza degli Enti Locali;

- la nota prot. n. PG/757107 del 16 /11/2020 con la quale la Destinazione turistica Bologna Metropolitana ha comunicato la designazione del proprio presidente MATTEO LEPORE quale componente della Cabina di regia regionale in rappresentanza della Destinazione turistica medesima, il consigliere MASSIMO GNUDI quale componente designato da Destinazione Turistica Bologna Metropolitana, in rappresentanza degli Enti Locali e GIAN CARLO MUZZARELLI quale componente designato in rappresentanza della Provincia di Modena;

- la nota prot. n. PG/718639 del 4/11/2020 con la quale Unioncamere Emilia-Romagna ha comunicato la designazione MARCO MUSSONI e di CLAUDIO FRANCHINI quali componenti della Cabina di Regia regionale in rappresentanza del sistema delle Camere di Commercio dell'Emilia-Romagna;

- la nota prot. n. PG/ 739715 del 9/11/2020 con la quale Confcommercio Emilia-Romagna ha comunicato la designazione di MASSIMO CARAVITA, FRANCO BUONTEMPI, PIETRO FANTINI, GIOVANNI INDINO, MAURO MAMBELLI, GIANCARLO BAROCCI quali componenti della Cabina di regia regionale in rappresentanza del sistema dell'imprenditoria turistica per la quota di sua competenza;

- la nota prot. n. PG/ 706845 del 2/11/2020 con la quale Confesercenti Emilia-Romagna ha comunicato la designazione FILIPPO DONATI, GIULIA GERVASIO e MARCO PASI quali componenti della Cabina di regia regionale in rappresentanza del sistema dell'imprenditoria turistica per la quota di sua competenza;

- la nota prot. n. PG/749303 del 12/11/2020 e la nota prot. n. PG/757371 del 16/11/2020 con la quale Confcooperative Emilia-Romagna e Legacoop Emilia-Romagna hanno comunicato le designazioni di CHIARA LAGHI e MASSIMO GOTTIFREDI quali componenti della Cabina di regia regionale in rappresentanza del sistema dell'imprenditoria turistica per la quota di loro competenza;

- la nota prot. n. PG/760596 del 17/11/2020 con la quale il Coordinamento GAL dell'Emilia-Romagna ha comunicato la designazione congiunta di LORENZO MARCHESINI quale componente della Cabina di regia regionale in rappresentanza dei GAL (Gruppi di Azione Locale);

- la nota prot. n. PG/774088 del 23/11/2020 con la quale Federparchi Emilia-Romagna ha comunicato la designazione congiunta di GIANNI BATTISTA PASINI quale componente della Cabina di regia regionale in rappresentanza degli Enti di gestione per i Parchi e la Biodiversità;

Preso atto altresì che l'Assessore regionale competente in materia di Turismo ha riconfermato la designazione di GILLES DONZELLINI quale componente della Cabina di regia regionale in rappresentanza del sistema dell'imprenditoria turistica per la quota di sua competenza;

Ritenuto, in considerazione di quanto sopra esposto, di procedere all'approvazione della composizione della Cabina di Regia regionale;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la propria deliberazione n. 83 del 21/1/2020, avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamate infine le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29/12/2008, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm., per quanto applicabile;
- n. 468/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli nella Regione Emilia-Romagna;
- n. 1059/2018 recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 733/2020 recante "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza covid-19. Approvazione";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la modifica dei nominativi dei delegati alla Cabina di Regia regionale, la cui composizione risulta essere la seguente:

- Rappresentanza della Regione Emilia-Romagna:

ANDREA CORSINI Assessore alla mobilità e trasporti, infrastrutture, turismo, commercio, con funzione di Presidente;

ALESSIO MAMMI, Assessore all'agricoltura e agroalimentare, caccia e pesca;

MAURO FELICORI, Assessore a cultura e paesaggio;

- Rappresentanza delle Destinazioni Turistiche:

ANDREA GNASSI, Presidente della Destinazione Turistica Romagna,

CRISTIANO CASA, Vice Presidente della Destinazione Turistica Emilia,

MATTEO LEPORE, Presidente delegato della Destinazione Turistica Città metropolitana di Bologna;

- Ulteriore rappresentanza delle Destinazioni Turistiche:

MATTEO FORNASINI, Destinazione Turistica Romagna;

MASSIMO MEDRI, Destinazione Turistica Romagna;

PATRIZIA BARBIERI, Destinazione Turistica Emilia;

MASSIMO GNUDI, Destinazione Turistica Città metropolitana di Bologna;

GIAN CARLO MUZZARELLI, Destinazione Turistica Città metropolitana di Bologna;

- Rappresentanza del sistema delle Camere di Commercio, membri designati da Unioncamere Emilia-Romagna:

CLAUDIO FRANCHINI,

MARCO MUSSONI;

- Rappresentanza del sistema dell'imprenditoria turistica, membri designati da:

- Confcommercio regionale

MASSIMO CARAVITA

FRANCO BUONTEMPI

PIETRO FANTINI

GIOVANNI INDINO

MAURO MAMBELLI

GIANCARLO BAROCCI

- Confesercenti regionale

MARCO PASI

FILIPPO DONATI

GIULIA GERVASIO

- Lega Cooperative regionale, Confcooperative regionale congiuntamente

CHIARA LAGHI

MASSIMO GOTTIFREDI

- Delegato dall'Assessore regionale competente in materia di Turismo:

GILLES DONZELLINI

- Rappresentanza dei G.A.L. (Gruppi di Azione Locale):

LORENZO MARCHESINI

- Rappresentanza degli Enti di gestioni per i Parchi e la Biodiversità:

GIANNI BATTISTA PASINI

2. per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa ed in particolare alle pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii;

3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Direttore Generale

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 18 OTTOBRE 2019, N. 18886

Attribuzione e concessione dei finanziamenti a favore dei soggetti certificatori del servizio di formalizzazione delle competenze e dei soggetti promotori della relativa attività, per i tirocini (L.R. n. 17/2005 e ss.mm.) dichiarati ammissibili dall'Agenzia regionale del lavoro, in attuazione del Piano regionale di garanzia giovani e delle deliberazioni di G.R. nn. 475/2014 e 1676/2014 - Terzo Provvedimento - Accertamento entrate

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento a favore dei Soggetti erogatori del servizio di formalizzazione delle competenze e/o dell'attività di promozione per i tirocini, di cui alla L.R. n. 17/2005 e ss.mm., e titolari delle n. 20 Operazioni finanziabili riportate negli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per un costo complessivo di Euro 398.985,00, e un finanziamento pubblico di pari importo a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani." e FSE;

2. di dare atto che per Corsi Rimini S.r.l. (Cod.org 8809) si sta procedendo, come già specificato in parte premessa, all'acquisizione della documentazione ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii. e che la stessa sarà conservata agli atti del "Servizio Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle comunicazioni in parola nel primo provvedimento utile di liquidazione, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di dare atto altresì che relativamente a Synergie Italia Agenzia per il Lavoro - S.p.A. (Cod.org. 8829), Gi Group S.p.A. (Cod.org. 9165), Randstad Italia S.p.A. Unipersonale (Cod.org. 9217), Quanta S.p.A. con Socio Unico (Cod.org. 9338), Adecco Italia S.p.A a Socio Unico (Cod.org. 9158), Fondazione Consulenti per il Lavoro (Cod.org. 9215) e Orienta S.p.A. con Socio Unico (Cod.org. 9216), è in corso di acquisizione la documentazione ai sensi del richiamato D.Lgs. n.159/2011 ss.mm.ii., e che la stessa sarà conservata agli atti dello scrivente Servizio prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione della documentazione in parola nel primo provvedimento di liquidazione utile, specificando che il finanziamento e disposto ai sensi del comma 4-bis dell'art. 88 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

4. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari del finanziamento e secondo quanto previsto negli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali del presente atto, la spesa complessiva di Euro 398.985,00 registrata come segue:

- quanto ad Euro 36.827,25 ad integrazione del n. 7644 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 17380 del 25/09/2019 sul Capitolo 75812"Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del piano

regionale per la Garanzia Giovani (REGG. UE 1303/2013 E 1304/2013 - Contributo CE sul FSE)";

- quanto ad Euro 12.275,75 ad integrazione del n. 7645 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 17380 del 25/9/2019 sul Capitolo 75814 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del piano regionale per la Garanzia Giovani (REGG. UE 1303/2013 E 1304/2013; L.16 APRILE 1987, N.183; D.D. 237/SEGR. D.G./2014 Min.Lavoro) - Mezzi statali";

- quanto ad Euro 254.611,50 ad integrazione del n. 7646 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 17380 del 25/9/2019 sul Capitolo 75816 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del piano regionale per la Garanzia Giovani (REGG. UE 1303/2013 e 1304/2013 - Contributo CE sul FSE)";

- quanto ad Euro 84.870,50 ad integrazione del n. 7647 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 17380 del 25/9/2019 sul Capitolo 75818 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del piano regionale per la Garanzia Giovani (REGG. UE 1303/2013 e 1304/2013; L.16 aprile 1987, n.183; D.D. 237/SEGR. D.G./2014 Min.Lavoro) - Mezzi statali";

- quanto ad Euro 600,00 ad integrazione del n. 7650 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 17380 del 25/9/2019 sul Capitolo 75808 "Assegnazione agli Enti dell'Amministrazione centrale per azioni finalizzate alla attuazione del Piano Regionale per la Garanzia Giovani (Regg. UE 1303/2013 e 1304/2013 - Contributo CE sul FSE)";

- quanto ad Euro 200,00 ad integrazione del n. 7651 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 17380 del 25/9/2019 sul Capitolo 75810 "Assegnazione agli Enti dell'Amministrazione centrale per azioni finalizzate alla attuazione del Piano Regionale per la Garanzia Giovani (Regg. UE 1303/2013 e 1304/2013; L.16 aprile 1987, n. 183;D.D. 237/SEGR. D.G./2014 Min.Lavoro) - Mezzi statali";

- quanto ad Euro 4.800,00 ad integrazione del n. 7228 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 14568 del 6/8/2019 sul Capitolo U75571 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE" (regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

- quanto ad Euro 3.360,00 ad integrazione del n. 7229 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 14568 del 6/8/2019 sul Capitolo U75589 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione -Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione"

- Programma Operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, delibera CIPE n.10 del 28/1/2015, DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

- quanto ad Euro 1.440,00 ad integrazione del n. 7230 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 14568 del 6/8/2019 sul Capitolo U75603 "Assegnazione alle imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; DEC. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione",

del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della G.R. n. 2191/2017 e succ. mod.;

5. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

2019

Capitolo 75812 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans.UE 3 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75814 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans.UE 4 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75808 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.002 - COFOG 04.1 - Trans.UE 3 - SIOPE 1040401002 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75810 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.04.01.002 - COFOG 04.1 - Trans.UE 4 - SIOPE 1040401002 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75816 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans.UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75818 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans.UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans.UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans.UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans.UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai Codici C.U.P. si rinvia agli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

6. di accertare a fronte degli impegni di spesa di cui al punto 3 sulle risorse di Fondo Sociale Europeo la somma di euro 8.160,00 così come di seguito specificato:

- quanto ad Euro 4.800,00 ad integrazione del n. 2103 di accertamento sul Capitolo E04251 - "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014) 9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti dell'Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

- quanto ad Euro 3.360,00 ad integrazione del n. 2104 di accertamento sul Capitolo E03251 - "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014/2020 FONDO SOCIALE EUROPEO OBIETTIVO "INVESTIMENTI A FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, DEC. C(2014)9750 DEL 12 DICEMBRE 2014)", quale credito nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze a titolo di

cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione,

del bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione di G.R. n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

7. di dare atto altresì, a per quanto concerne le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", pur trattandosi di contributi a rendicontazione, non si procederà all'accertamento delle entrate, poiché l'impegno di cui al punto 3 trova copertura in entrate già accertate;

8. di dare atto che il Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE" provvederà, con successivi propri atti, ai sensi della vigente normativa contabile e in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 per quanto applicabile e ss.mm.ii., alla liquidazione degli importi dovuti ai Soggetti di cui agli Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto, con le modalità previste nelle circolari citate in premessa, in corso di ridefinizione da parte della competente struttura e comunque nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 118/2011;

9. di confermare che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto nei provvedimenti richiamati in premessa e alle circolari di gestione;

10. di pubblicare per estratto la presente determinazione dirigenziale nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

11. di dare atto che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D.Lgs. 118/2011;

12. di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del medesimo Decreto.

La Responsabile del Servizio

Claudia Gusmani

Soggetti Attuatori - Enti

Rif_PA	CUP	Cod.Org	Ragione Sociale	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Importo Formalizzazione	Importo Promozione
2019-12027/RER	E85F19000520001	9215	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	30.500,00	YEI		30.500,00
2019-12054/RER	E35F19000770001	281	ISCOM BOLOGNA	18.603,00	YEI	6.603,00	12.000,00
			Totale Enti	**49.103,00**		**6.603,00**	**42.500,00**

Soggetti Attuatori - Imprese

Rif_PA	CUP	Cod.Org	Ragione Sociale	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Importo Formalizzazione	Importo Promozione
2019-12016/RER	E95F19000540001	844	CESCOT S.c.a r.l.	128.086,00	YEI	47.286,00	80.800,00
2017-9259/RER	E39H17001900001	8829	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.	700,00	YEI		700,00
2017-9408/RER	E39H17002710001	8829	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.	200,00	YEI		200,00
2019-12112/RER	E15F19000470001	8829	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.	2.000,00	YEI		2.000,00
2019-12035/RER	E65F19000430001	265	Il Sestante Romagna s.r.l.	35.580,00	YEI	12.780,00	22.800,00
2019-12050/RER	E45F19000980001	9217	RANDSTAD ITALIA S.P.A. UNIPERSONALE	12.200,00	YEI		12.200,00
2019-12117/RER	E45F19000920001	9338	QUANTA S.p.A. CON SOCIO UNICO	1.100,00	YEI		1.100,00
2017-9402/RER	E39H17002650001	9338	QUANTA S.p.A. CON SOCIO UNICO	1.200,00	YEI		1.200,00
2019-12015/RER	E35F19000880001	324	Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	134.025,00	YEI	47.925,00	86.100,00

2019-12094/RER	E45F19000960001	9165	GI GROUP S.P.A.	6.800,00	YEI		6.800,00
2017-9221/RER	E39H17001520001	9165	GI GROUP S.P.A.	1.300,00	YEI		1.300,00
2019-12056/RER	E45F19000970001	9158	ADECCO ITALIA S.p.A. A SOCIO UNICO	10.900,00	YEI		10.900,00
2017-9262/RER	E39H17001930001	9158	ADECCO ITALIA S.p.A. A SOCIO UNICO	900,00	YEI		900,00
2017-9410/RER	E39H17002730001	9158	ADECCO ITALIA S.p.A. A SOCIO UNICO	400,00	YEI		400,00
2019-12107/RER	E95F19000440001	8809	CORSI RIMINI SRL	4.091,00	YEI	1.491,00	2.600,00
			Totale Imprese	**339.482,00**		**109.482,00**	**230.000,00**

Soggetto Attuatore - Ente Amministrazione Centrale

Rif.PA	CUP	Cod.Org.	Ragione Sociale	Finanziamento pubblico	Canale Finanziamento	Importo Formalizzazione	Importo Promozione
2019-12127/RER	E95F19000410001	11215	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE FERMO CORNI LICEO E TECNICO	400,00	YEI	0,00	400,00
2019-12126/RER	E75F19000320001	6063	IST. PROF.LE ALBERGHIERO "P. ARTUSI"	400,00	YEI	0,00	400,00
			Totale Scuole	**800,00**			**800,00**

Soggetti Attuatori - Imprese

Rif.pa	CUP	Cod. org.	Ragione Sociale	Finanziamento pubblico	Canale Finanziamento	Importo Formalizzazione	Importo Promozione
2019-12084/RER	E35F19000660009	9216	ORIENTA S.p.A. CON SOCIO UNICO	9.600,00	**FSE**		9.600,00
			Totale Imprese	**9.600,00**			**9.600,00**

Totale coplessivo	**398.985,00**

Soggetti Attuatori - Enti

Rif_PA	CUP	Cod.Org	Ragione Sociale	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Cap. 75812	Cap. 75814
2019-12027/RER	E85F19000520001	9215	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	30.500,00	YEI	22.875,00	7.625,00
2019-12054/RER	E35F19000770001	281	ISCOM BOLOGNA	18.603,00	YEI	13.952,25	4.650,75
			Totale Enti	**49.103,00**		**36.827,25**	**12.275,75**

Soggetti Attuatori - Imprese

Rif_PA	CUP	Cod.Org	Ragione Sociale	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Cap. 75816	Cap. 75818
2019-12016/RER	E95F19000540001	844	CESCOT S.c.a r.l.	128.086,00	YEI	96.064,50	32.021,50
2017-9259/RER	E39H17001900001	8829	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.	700,00	YEI	525,00	175,00
2017-9408/RER	E39H17002710001	8829	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.	200,00	YEI	150,00	50,00
2019-12112/RER	E15F19000470001	8829	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.	2.000,00	YEI	1.500,00	500,00
2019-12035/RER	E65F19000430001	265	Il Sestante Romagna s.r.l.	35.580,00	YEI	26.685,00	8.895,00
2019-12050/RER	E45F19000980001	9217	RANDSTAD ITALIA S.P.A. UNIPERSONALE	12.200,00	YEI	9.150,00	3.050,00
2019-12117/RER	E45F19000920001	9338	QUANTA S.p.A. CON SOCIO UNICO	1.100,00	YEI	825,00	275,00

2017-9402/RER	E39H17002650001	9338	QUANTA S.p.A. CON SOCIO UNICO	1.200,00	YEI	900,00	300,00
2019-12015/RER	E35F19000880001	324	Nuovo Cescot Emilia-Romagna s.c.r.l.	134.025,00	YEI	100.518,75	33.506,25
2019-12094/RER	E45F19000960001	9165	GI GROUP S.P.A.	6.800,00	YEI	5.100,00	1.700,00
2017-9221/RER	E39H17001520001	9165	GI GROUP S.P.A.	1.300,00	YEI	975,00	325,00
2019-12056/RER	E45F19000970001	9158	ADECCO ITALIA S.p.A. A SOCIO UNICO	10.900,00	YEI	8.175,00	2.725,00
2017-9262/RER	E39H17001930001	9158	ADECCO ITALIA S.p.A. A SOCIO UNICO	900,00	YEI	675,00	225,00
2017-9410/RER	E39H17002730001	9158	ADECCO ITALIA S.p.A. A SOCIO UNICO	400,00	YEI	300,00	100,00
2019-12107/RER	E95F19000440001	8809	CORSI RIMINI SRL	4.091,00	YEI	3.068,25	1.022,75
			Totale Imprese	**339.482,00**		**254.611,50**	**84.870,50**

Soggetto Attuatore - Ente Amministrazione Centrale

Rif.PA	CUP	Cod.Org.	Ragione Sociale	Finanziamento pubblico	Canale Finanziamento	Cap 75808	Cap 75810
2019-12127/RER	E95F19000410001	11215	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE FERMO CORNI LICEO E TECNICO	400,00	YEI	300,00	100,00
2019-12126/RER	E75F19000320001	6063	IST. PROF.LE ALBERGHIERO "P. ARTUSI"	400,00	YEI	300,00	100,00
			Totale Scuole	**800,00**		**600,00**	**200,00**

Soggetti Attuatori - Imprese

Rif.pa	CUP	Cod. org.	Ragione Sociale	Finanziamento pubblico	Canale Finanziamento	FSE Cap.75571	FNR Cap. 75589	RER Cap. 75603
2019-12084/RER	E35F19000660009	9216	ORIENTA S.p.A. CON SOCIO UNICO	9.600,00	**FSE**	4.800,00	3.360,00	1.440,00
			Totale Imprese	**9.600,00**		**4.800,00**	**3.360,00**	**1.440,00**

Totale complessivo	**398.985,00**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 4 NOVEMBRE 2019, N. 20028

Attribuzione e concessione dei finanziamenti a favore dei soggetti certificatori del servizio di formalizzazione delle competenze e dei soggetti promotori della relativa attività, per i tirocini (L.R. n. 17/2005 e ss.mm.) dichiarati ammissibili dall'Agenzia regionale del lavoro, in attuazione del Piano regionale di garanzia giovani e delle deliberazioni di G.R. nn. 475/2014 e 1676/2014 - Quarto Provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di revocare il finanziamento concesso con propria Determina n. 17380/2019 a favore dell'Istituto Tecnico per Geometri Rondani, disimpegnando l'importo di Euro 613,00, assunto sui Capitoli 75808 e 75810, così come segue:

- quanto ad Euro 459,75 a riduzione del n. 7650 di impegno assunto sul Capitolo 75808 "Assegnazione agli Enti dell'Amministrazione centrale per azioni finalizzate alla attuazione del Piano Regionale per la Garanzia Giovani (Regg. UE 1303/2013 e 1304/2013 - Contributo CE sul FSE-)";

- quanto ad Euro 153,25 a riduzione del n. 7651 di impegno assunto sul Capitolo 75810 "Assegnazione agli Enti dell'Amministrazione centrale per azioni finalizzate alla attuazione del Piano Regionale per la Garanzia Giovani (Regg. UE 1303/2013 e 1304/2013; L.16 aprile 1987, N. 183;D.D. 237/SEGR. D.G./2014 Min.Lavoro) - Mezzi statali",

del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019;

2. di procedere al finanziamento a favore dei Soggetti erogatori del servizio di formalizzazione delle competenze e/o dell'attività di promozione per i tirocini, di cui alla L.R. n. 17/2005 e ss.mm., e titolari delle n. 7 Operazioni finanziabili riportate negli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per un costo complessivo di Euro 361.291,00, e un finanziamento pubblico di pari importo a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani.";

3. di dare atto che la somma complessiva di Euro 361.291,00 risulta suddivisa per Euro 107.991,00 relativa alla formalizzazione ed Euro 253.300,00 per la promozione, come da Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di dare atto che per Cescot Modena Società Consortile a Responsabilità Limitata (Cod.org 4002) si sta procedendo, come già specificato in parte premessa, all'acquisizione della documentazione ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii. e che la stessa sarà conservata agli atti del "Servizio Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle comunicazioni in parola nel primo provvedimento utile di liquidazione, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

5. di dare atto altresì che relativamente a Manpower s.r.l. con Socio Unico, è in corso di acquisizione la documentazione ai sensi del richiamato D.Lgs. n.159/2011 ss.mm.ii., e che la stessa sarà conservata agli atti dello scrivente Servizio prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione della documentazione in parola nel primo provvedimento di liquidazione utile, specificando che il finanziamento e disposto ai sensi del comma 4-bis dell'art. 88 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

6. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari del finanziamento e secondo quanto previsto negli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali del presente atto, la spesa complessiva di Euro 361.291,00 registrata come segue:

- quanto ad Euro 129.144,00 ad integrazione del n. 7644 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 17380 del 25/9/2019 sul Capitolo 75812"Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del piano regionale per la Garanzia Giovani (REGG. UE 1303/2013 e 1304/2013 - Contributo CE sul FSE")";

- quanto ad Euro 43.048,00 ad integrazione del n. 7645 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 17380 del 25/9/2019 sul Capitolo 75814 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del piano regionale per la Garanzia Giovani (REGG. UE 1303/2013 E 1304/2013; L.16 aprile 1987, n.183; D.D. 237/SEGR. D.G./2014 Min.Lavoro) - Mezzi statali";

- quanto ad Euro 141.824,25 ad integrazione del n. 7646 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 17380 del 25/9/2019 sul Capitolo 75816 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del piano regionale per la Garanzia Giovani (REGG. UE 1303/2013 e 1304/2013 - Contributo CE sul FSE-")";

- quanto ad Euro 47.274,75 ad integrazione del n. 7647 di impegno assunto con precedente propria Determinazione n. 17380 del 25/9/2019 sul Capitolo 75818 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni finalizzate all'attuazione del piano regionale per la Garanzia Giovani (REGG. UE 1303/2013 e 1304/2013; L.16 aprile 1987, n.183; D.D. 237/SEGR. D.G./2014 Min.Lavoro) - Mezzi statali";

del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione della G.R. n. 2191/2017 e successivo aggiornamento;

7. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato decreto, sono le seguenti:

2019

Capitolo 75812 - Missione 15 - Programma 3 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75814 - Missione 15 - Programma 3 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75816 - Missione 15 - Programma 3 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75818 - Missione 15 - Programma 3 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai Codici C.U.P. si rinvia agli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

8. di dare atto altresì che pur trattandosi di contributi a rendicontazione relativi al Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" non si procederà all'accertamento delle entrate, poiché l'impegno di cui al punto 6. trova copertura in entrate già accertate;

9. di dare atto che il Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'Autorità di Gestione FSE" provvederà, con successivi propri atti, ai sensi della vigente normativa contabile e in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 per quanto applicabile e ss.mm.ii., alla liquidazione degli importi dovuti ai Soggetti di cui agli Allegati 1 e 2, parti integranti e sostanziali del presente atto, con le modalità previste nelle circolari citate in premessa, in corso di ridefinizione da parte della competente struttura e comunque nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 118/2011;

10. di confermare che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto nei provvedimenti richiamati in premessa e alle circolari di gestione;

11. di pubblicare per estratto la presente determinazione dirigenziale nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

12. di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del medesimo Decreto.

La Responsabile del Servizio

Claudia Gusmani

Soggetti Attuatori - Enti

Rif_PA	CUP	Cod.Org.	Ragione Sociale	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Formalizzazione	Promozione
2019-12012/RER	E95F19000560001	878	Iscom formazione	172.192,00	YEI	60.492,00	111.700,00

Soggetti Attuatori - Imprese

Rif_PA	CUP	Cod.Org.	Ragione Sociale	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Formalizzazione	Promozione
2019-12024/RER	E35F19000850001	5779	PENTA.COM S.R.L.	61.865,00	YEI	22.365,00	39.500,00
2019-12017/RER	E45F19001000001	9166	MANPOWER S.R.L. CON SOCIO UNICO	81.563,00	YEI	10.863,00	70.700,00
2017-9249/RER	E39H17001800001	9166	MANPOWER S.R.L. CON SOCIO UNICO	6.300,00	YEI		6.300,00
2017-9368/RER	E39H17002310001	9166	MANPOWER S.R.L. CON SOCIO UNICO	3.400,00	YEI		3.400,00
2019-12037/RER	E95F19000510001	4002	CESCOT MODENA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	34.054,00	YEI	12.354,00	21.700,00
2019-12103/RER	E35F19000700001	888	ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l.	1.917,00	YEI	1.917,00	
			Totale Imprese	**189.099,00**		**47.499,00**	**141.600,00**
			Totale complessivo	**361.291,00**		**107.991,00**	**253.300,00**

Soggetti Attuatori - Enti

Rif_PA	CUP	Cod.Org	Ragione Sociale	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Cap. 75812	Cap. 75814
2019-12012/RER	E95F19000560001	878	Iscom formazione	172.192,00	YEI	129.144,00	43.048,00

Soggetti Attuatori - Imprese

Rif_PA	CUP	Cod.Org	Ragione Sociale	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	Cap. 75816	Cap. 75818
2019-12024/RER	E35F19000850001	5779	PENTA.COM S.R.L.	61.865,00	YEI	46.398,75	15.466,25
2019-12017/RER	E45F19001000001	9166	MANPOWER S.R.L. CON SOCIO UNICO	81.563,00	YEI	61.172,25	20.390,75
2017-9249/RER	E39H17001800001	9166	MANPOWER S.R.L. CON SOCIO UNICO	6.300,00	YEI	4.725,00	1.575,00
2017-9368/RER	E39H17002310001	9166	MANPOWER S.R.L. CON SOCIO UNICO	3.400,00	YEI	2.550,00	850,00
2019-12037/RER	E95F19000510001	4002	CESCOT MODENA SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	34.054,00	YEI	25.540,50	8.513,50
2019-12103/RER	E35F19000700001	888	ECIPAR Bologna - Soc. Cons. a r.l.	1.917,00	YEI	1.437,75	479,25
			Totale Imprese	**189.099,00**		**141.824,25**	**47.274,75**

Totale complessivo	**361.291,00**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 12 NOVEMBRE 2019, N. 20768

Finanziamento operazioni presentate a valere sulla deliberazione di Giunta regionale 649/2019 "Terzo Invito a presentare operazioni in attuazione del Programma regionale 2018-2020 in materia di Cinema e Audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014 - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 10. Priorità di investimento 10.4", approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 1277/2019. Accertamento entrate. Primo Provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

– la L.R. n. 12 del 30/6/2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

– la L.R. n. 17 dell'1/8/2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

– la L.R. n. 20/2014 ad oggetto "Norme in materia di cinema e audiovisivo";

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/6/2016 "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646)";

Richiamate le Deliberazioni di Giunta regionale:

– n. 530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

– n. 116/2015 "Approvazione dello studio per l'aggiornamento e l'estensione delle opzioni di semplificazione dei costi applicate agli interventi delle politiche della Formazione della Regione Emilia-Romagna";

– n. 1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro – Programmazione SIE 2014 – 2020";

– n. 996/2019 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - Programmazione 2014/2020 di cui alla DGR n.226/2019";

– n. 1217/2019 "Aggiornamento elenco degli Organismi accreditati di cui alla DGR n. 334 dell'11 marzo 2019 e dell'elenco degli Organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Richiamate in particolare le Deliberazioni della Giunta Regionale:

– n. 649 del 29/4/2019 "Approvazione del terzo Invito a presentare Operazioni in attuazione del Programma regionale 2018-2020 in materia di Cinema e Audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014 - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 10. Priorità di investimento 10.4";

- n. 1277 del 29/7/2019 "Approvazione delle Operazioni presentate a valere sul "Terzo Invito a presentare Operazioni in attuazione del Programma regionale 2018-2020 in materia di Cinema e Audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014 - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 10. Priorità di investimento 10.4", allegato 1) della Delibera di Giunta regionale n. 649/2019";

- n. 1906 del 4/11/2019 "Integrazione modalità di liquidazione di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1277/2019 di approvazione delle Operazioni presentate in attuazione del Programma regionale 2018-2020 in materia di Cinema e Audiovisivo";

Considerato che la Deliberazione di Giunta regionale n. 1277/2019 sopra richiamata:

- approva l'Allegato 3) parte integrante e sostanziale della stessa, nel quale sono elencate le n. 14 Operazioni finanziabili per un costo totale di Euro 1.409.971,06 e per un finanziamento pubblico di pari importo di cui al Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020, Asse III - Obiettivo tematico 10. – Priorità di investimento 10.4;

- approva, tra le altre, le Operazioni contraddistinte dai Rif. PA nn. 2019-11912/RER, 2019-11910/RER, 2019-11908/RER, 2019-11907/RER e 2019-11906/RER presentate da "Ecipar - Soc. Cons. a r.l." di Bologna (Cod.org. 205) in qualità di capogruppo mandatario del RTI denominato "RTI Rete Ecipar" costituito in data 17/7/2015 con atto notarile rep. n. 56.293. raccolta n. 27.355 registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio territoriale di Bologna 2 il 20/7/2015 al n. 12339 serie 1T, acquisito agli atti di questo Servizio e dal quale risulta che al mandatario è stato conferito mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza esclusiva dei singoli mandanti nei confronti della RER;

- stabilisce che con successivo provvedimento del Responsabile di questo Servizio si proceda, nel limite dell'importo sopra indicato, al finanziamento delle stesse, erogabile secondo le modalità indicate al punto 6. parte dispositiva, e all'assunzione del relativo impegno di spesa, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i Soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

- dell'atto di impegno di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1298/2015 comprensivo della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 secondo cui l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del regolamento interno che disciplina la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del RTI per le Operazioni sopra evidenziate, presentate da "Ecipar Soc.Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I." (Cod.org. 205) in qualità di mandatario del RTI denominato "RTI Rete Ecipar";

- della dichiarazione, da parte dei Soggetti beneficiari-mandanti indicati nel regolamento di cui al precedente alinea, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm. che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- del cronoprogramma delle attività, con il riparto tra le varie annualità del finanziamento approvato, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

Visti:

– il D.L. 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n.98;

– la circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013 "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" pubblicato sul S.O. alla G.U. n. 144 del 21 giugno 2013";

– la circolare prot. n. PG/2013/0208039 del 27/08/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26/06/2013";

– il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30 gennaio 2015 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)";

Dato atto che per i Soggetti beneficiari di cui agli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento è stato regolarmente acquisito:

- il Durc, trattenuto agli atti dello scrivente Servizio e in corso di validità, dal quale risulta che sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali;

- l'atto di impegno di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1298/2015, comprensivo della dichiarazione resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445 e ss.mm. ii., conservata agli atti dello scrivente Servizio, in cui dichiarano che non si trovano in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non hanno a oggi deliberato tali stati, né hanno presentato domanda di concordato, né infine versano in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;

- i regolamenti interni disciplinanti la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del RTI per le Operazioni contraddistinte dai Rif.PA nn. 2019-11912/RER, 2019-11910/RER, 2019-11908/RER, 2019-11907/RER e 2019-11906/RER presentate da "Ecipar - Soc. Cons. a r.l." di Bologna (Cod.org. 205), in qualità di capogruppo mandatari del relativo RTI, trattenuti agli atti di questo Servizio rispettivamente con prot. nn. PG/2019/0677048 del 05/09/2019, PG/2019/0677055 del 05/09/2019 e PG/2019/0677062 del 05/09/2019, PG/2019/0677052 del5/09/2019 e PG/2019/0677032 del 05/09/2019;

Richiamate inoltre:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011 n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Dato atto altresì che sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale alle Operazioni oggetto del presente provvedimento i codici C.U.P. (codice unico di progetto), come indicato già nell'Allegato 3) parte integrante e sostanziale della citata Deliberazione di Giunta regionale n. 1277/2019, e riportati negli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Richiamato inoltre il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- per i Soggetti: Fondazione Fare Cinema (Cod.org. 12673), COM 2 S.r.l. (Cod.org. 8023), Bottega Finzioni S.r.l. (Cod.org. 9183) ed Ecipar Soc.Cons. a r.l. Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. (Cod.org. 205), è stata acquisita, e conservata agli atti del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", la documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

- per i Soggetti: Demetra Formazione S.r.l. a Socio Unico (Cod.org. 9274) ed Ecipar Bologna Soc.Cons Arl (Cod.org. 888) è in corso di acquisizione da parte del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", la documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., e ricorrono le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., essendo decorsi, dal ricevimento della richiesta da parte delle Prefetture competenti, i termini in esso previsti, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

- per Centro Formazione Innovazione S.r.l. (Cod.org. 170) e CNA Formazione Forlì-Cesena - Societa' consortile a r.l. (Cod. org. 202), ricorrono le condizioni di cui all'art. 86 comma 5 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

– per Fondazione Cineteca di Bologna (Cod.org. 9279) è pervenuta nota di esenzione, prot. n. PG/2019/123297 del 1/2/2019, conservata agli atti del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti";

Ritenuto pertanto di procedere al finanziamento, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1277/2019, di n. 12 Operazioni a titolarità dei Soggetti riportati negli Allegati 1) e 2) parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per un costo complessivo di Euro 1.310.374,90 e un finanziamento pubblico di pari importo, a valere sulle risorse del PO FSE 2014/2020 - Asse III Istruzione e formazione - Obiettivo tematico 10 – priorità di investimento 10.4., dando atto che le restanti n. 2 operazioni, contraddistinte dal Rif.PA 2019-11906/RER e Rif.PA 2019-11907/RER, verranno finanziate con proprio e successivo provvedimento al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

Visto il D.L. n. 95/2012 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135, ed in particolare l'art. 4, comma 6 nel quale è stabilito che sono esclusi dall'applicazione della norma, fra l'altro, gli enti e le associazioni operanti nel campo della formazione;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm.ii.;

- la D.G.R. n. 122 del 28 gennaio 2019 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019 -2021" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs.

n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021";

- la D.G.R. n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi Regionali:

- n. 40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii;

- n. 24/2018 recante "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2019";

- n. 25/2018 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2019-2021 (legge di stabilità regionale 2019)";

- n. 26/2018 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

- n. 13/2019 recante "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019/2021";

- n. 14/2019 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Richiamate altresì le Deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2301/2018 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021.";

- n. 1331/2019 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021";

Dato atto che le risorse (Fondo Sociale Europeo 2014/2020, Asse III Istruzione e formazione – Obiettivo tematico 10 – priorità di investimento 10.4) di cui al presente provvedimento, quantificate complessivamente in Euro 1.310.374,90, trovano copertura sui pertinenti Capitoli di spesa nn. 75565, 75587, 75602, 75571, 75589 e 75603 del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anni di previsione 2019 e 2020, come meglio precisato in parte dispositiva, che presentano la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

Atteso che:

- con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 del citato art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e dal punto 5.2 dell'allegato 4.2 al medesimo decreto, secondo i termini di realizzazione delle attività formative desumibili dai cronoprogrammi acquisiti, per procedere al loro finanziamento la spesa di cui al presente atto è esigibile nell'anno di previsione 2019 per Euro 334.330,29 e nell'anno di previsione 2020 per Euro 976.044,61;

- ricorrono gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione all'esigibilità della spesa negli anni 2019 e 2020 (scadenza dell'obbligazione) e che pertanto si possa procedere con il presente atto all'assunzione dei relativi impegni di spesa a favore dei Soggetti beneficiari per una somma complessiva di Euro 1.310.374,90;

- è stato accertato che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto, è compatibile con le prescrizioni previste all'art. 56 comma 6 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'anno 2019 e che analoga attestazione verrà disposta nelle successive fasi nelle quali si articolerà il processo di spesa per l'anno 2020;

Dato atto che, trattandosi di contributi a rendicontazione quelli relativi al Programma Operativo Nazionale FSE 2014/2020, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici pari ad Euro 1.113.818,67 (di cui Euro 655.187,46 nei confronti dell'Unione Europea ed Euro 458.631,21 nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per cofinanziamento nazionale);

Viste le Deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 2204/2017 "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa – Scorrimento graduatorie";

- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale prot. n. PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

Richiamata la Determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 52 del 9/1/2018 ad oggetto "Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e Impresa";

Attestato che il sottoscritto Dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto degli allegati visti di regolarità contabile;

determina

per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di procedere al finanziamento, in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 1277/2019, delle n. 12 Operazioni

approvate con medesima Deliberazione, per un costo complessivo di Euro 1.310.374,90 e per un finanziamento pubblico di pari importo, con risorse del Programma Operativo FSE 2014/2020, come riportato nell' Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che le restanti n. 2 Operazioni, contraddistinte dal Rif.PA 2019-11906/RER e Rif.PA 2019-11907/RER, verranno finanziate con proprio e successivo provvedimento al verificarsi delle condizioni di validità del documento unico di regolarità contributiva e della normativa antimafia;

2. di dare atto che relativamente ai Soggetti Demetra Formazione S.r.l. a Socio Unico (Cod.org. 9274) ed Ecipar Bologna Soc.Cons Arl (Cod.org. 888) è in corso di acquisizione, come meglio precisato in premessa, la documentazione ai sensi del richiamato D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii., e che la stessa sarà conservata agli atti del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento di liquidazione utile, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di dare atto che per ciascuna delle operazioni contraddistinte dai Rif. PA nn. 2019-11912/RER, 2019-11910/RER e 2019-11908/RER, presentate da "Ecipar - Soc. Cons. a r.l." di Bologna (Cod.org. 205), in qualità di capogruppo mandatari del relativo RTI, sono stati presentati e acquisiti agli atti di questo Servizio i rispettivi regolamenti interni, prot. nn. PG/2019/0677048 del 05/09/2019, PG/2019/0677055 del 05/09/2019 e PG/2019/0677062 del 05/09/2019, come citato in parte premessa, disciplinante la suddivisione delle attività e del finanziamento fra i singoli componenti facenti parte del RTI, come riportato nell'Allegato 2) parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

4. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto dall' Allegato 1) del presente atto, la somma complessiva di Euro 1.310.374,90 registrata come segue:

- per Euro 334.330,29:

– quanto ad Euro 57.944,00 al n. 8350 di impegno sul Capitolo U75565 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

– quanto ad Euro 40.560,80 al n. 8351 di impegno sul Capitolo U75587 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015, dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

– quanto ad Euro 17.383,20 al n. 8352 di impegno sul Capitolo U75602 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione",

– quanto ad Euro 109.221,15 al n. 8347 di impegno sul Capitolo U75571 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE" (Regolamento ue n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C (2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

– quanto ad Euro 76.454,80 al n. 8348 di impegno sul Capitolo U75589 Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n.10 del 28 gennaio 2015, Dec. C (2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

– quanto ad Euro 32.766,34 al n. 8349 di impegno sul Capitolo U75603 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione. (Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C (2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota regione",

del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

- per Euro 976.044,61:

– quanto ad Euro 148.015,24 al n. 1316 di impegno sul Capitolo U75565 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

– quanto ad Euro 103.610,67 al n. 1317 di impegno sul Capitolo U75587 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n. 10 del 28/1/2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

– quanto ad Euro 44.404,57 al n. 1318 di impegno sul Capitolo U75602 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione";

– quanto ad Euro 340.007,07 al n. 1313 di impegno sul Capitolo U75571 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

– quanto ad Euro 238.004,94 al n. 1314 di impegno sul Capitolo

U75589 “Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n.10 del 28/01/2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali”;

– quanto ad Euro 102.002,12 al n. 1315 di impegno sul Capitolo U75603 “Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l’occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma operativo regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n. 12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione”,

del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

5. di dare atto che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii., le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato decreto, sono le seguenti:

2019-2020

Capitolo 75565 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75587 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 03 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75602 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75589- Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione al codice CUP si rinvia agli Allegati 1) e 2), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

6. di accertare, a fronte degli impegni di spesa di cui al precedente punto 4., la somma di Euro 1.113.818,67 così come di seguito specificato:

– quanto ad Euro 167.165,15 registrati al n. 2470 di accertamento sul Capitolo E04251 “Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Sociale Europeo per il finanziamento del Programma Operativo regionale 2014/2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C (2014) 9750 del 12 dicembre 2014)”, quale credito nei confronti dell’Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

– quanto ad Euro 117.015,60 registrati al n. 2472 di accertamento sul Capitolo E03251 - “Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma Operativo regionale 2014/2020 Fondo Sociale Europeo Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (Legge 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C (2014)9750 del 12 dicembre 2014)”, quale credito nei confronti del Ministero dell’Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul fondo di rotazione,

del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2019, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

– quanto ad Euro 488.022,31 registrati al n. 338 di accertamento sul Capitolo E04251 - “Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Sociale Europeo per il finanziamento del Programma operativo regionale 2014/2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)”, quale credito nei confronti dell’Unione Europea a titolo di risorse del Fondo Sociale Europeo;

– quanto ad Euro 341.615,61 registrati al n. 339 di accertamento sul Capitolo E03251 - “Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del Programma Operativo regionale 2014/2020 Fondo Sociale Europeo obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" (Legge 16 aprile 1987, n. 183, Delibera Cipe n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014)9750 del 12 dicembre 2014)”, quale credito nei confronti del Ministero dell’Economia e delle Finanze a titolo di cofinanziamento statale a valere sul Fondo di rotazione,

del Bilancio finanziario gestionale 2019 - 2021, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 2301/2018 e successivo aggiornamento;

7. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione alle Deliberazioni di Giunta regionale n. 1277/2019 e n. 1906/2019, nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011;

8. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;

9. di provvedere, infine, agli obblighi di pubblicazione previsti nell’art.26 comma 2 del D.Lgs. n. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art.7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs.

La Responsabile del Servizio

Claudia Gusmani

Soggetti Attuatori - Enti

Rif_PA	CUP	Cod.Org	Ragione Sociale	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	2019	Cap. 75565 FSE	Cap. 75587 FNR	Cap. 75602 RER	2020	Cap. 75565 FSE	Cap. 75587 FNR	Cap. 75602 RER
2019-11893/RER	E38D19000640009	12673	Fondazione Fare Cinema	42.228,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	21.114,00	10.557,00	7.389,90	3.167,10	21.114,00	10.557,00	7.389,90	3.167,10
2019-11894/RER	E38D19000610009	12673	Fondazione Fare Cinema	69.456,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	34.728,00	17.364,00	12.154,80	5.209,20	34.728,00	17.364,00	12.154,80	5.209,20
2019-11896/RER	E38D19000600009	9279	Fondazione Cineteca di Bologna	207.888,08	FSE Asse III - Istruzione e formazione	41.577,00	20.788,50	14.551,95	6.236,55	166.311,08	83.155,54	58.208,88	24.946,66
2019-11897/RER	E98D19000480009	9279	Fondazione Cineteca di Bologna	92.346,40	FSE Asse III - Istruzione e formazione	18.469,00	9.234,50	6.464,15	2.770,35	73.877,40	36.938,70	25.857,09	11.081,61
			Totale Enti	**411.918,48**		**115.888,00**	**57.944,00**	**40.560,80**	**17.383,20**	**296.030,48**	**148.015,24**	**103.610,67**	**44.404,57**

Soggetti Attuatori - Imprese

Rif_PA	CUP	Cod.Org	Ragione Sociale	Finanziamento Pubblico	Canale Finanziamento	2019	Cap. 75571 FSE	Cap. 75589 FNR	Cap. 75603 RER	2020	Cap. 75571 FSE	Cap. 75589 FNR	Cap. 75603 RER
2019-11887/RER	E78D19000420009	170	Centro Formazione Innovazione Srl	79.697,50	FSE Asse III - Istruzione e formazione	10.360,61	5.180,31	3.626,21	1.554,09	69.336,89	34.668,45	24.267,91	10.400,53
2019-11898/RER	E38D19000590009	9183	Bottega Finzioni S.r.l.	316.778,40	FSE Asse III - Istruzione e formazione	63.355,68	31.677,84	22.174,49	9.503,35	253.422,72	126.711,36	88.697,95	38.013,41
2019-11903/RER	E38D19000630009	9274	Demetra Formazione S.r.l. a Socio Unico	54.288,80	FSE Asse III - Istruzione e formazione	12.080,00	6.040,00	4.228,00	1.812,00	42.208,80	21.104,40	14.773,08	6.331,32
2019-11904/RER	E88D19000480009	9274	Demetra Formazione S.r.l. a Socio Unico	128.505,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	61.306,00	30.653,00	21.457,10	9.195,90	67.199,00	33.599,50	23.519,65	10.079,85

2019-11908/RER	E68D19000920009	205	Ecipar - Soc.Cons. a r.l.- Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	48.228,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	20.000,00	10.000,00	7.000,00	3.000,00	28.228,00	14.114,00	9.879,80	4.234,20
2019-11910/RER	E98D19000470009	205	Ecipar - Soc.Cons. a r.l.- Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	104.332,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	24.764,00	12.382,00	8.667,40	3.714,60	79.568,00	39.784,00	27.848,80	11.935,20
2019-11912/RER	E38D19000620009	205	Ecipar - Soc.Cons. a r.l.- Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I.	93.456,00	FSE Asse III - Istruzione e formazione	26.576,00	13.288,00	9.301,60	3.986,40	66.880,00	33.440,00	23.408,00	10.032,00
2019-11914/RER	E98D19000490009	8023	Com 2 S.r.l.	73.170,72	FSE Asse III - Istruzione e formazione	0,00	0,00	0,00	0,00	73.170,72	36.585,36	25.609,75	10.975,61
			Totale imprese	**898.456,42**		**218.442,29**	**109.221,15**	**76.454,80**	**32.766,34**	**680.014,13**	**340.007,07**	**238.004,94**	**102.002,12**
			Totale complessivo	**1.310.374,90**		**334.330,29**				**976.044,61**			

Rif_PA	CUP	Canale Finanziamento	Soggetti RTI		Ruolo RTI	Quota finanziamento pubblico
2019-11912/RER	E38D19000620009	FSE Asse III - Istruzione e formazione	Cod. org. 205	ECIPAR Soc.Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna	**Mandatario**	4.673,00
			Cod. org. 888	ECIPAR Bologna Soc.Cons a r.l.	**Mandante**	88.783,00
					TOTALE	**93.456,00**

Rif_PA	CUP	Canale Finanziamento	Soggetti RTI		Ruolo RTI	Quota finanziamento pubblico
2019-11910/RER	E98D19000470009	FSE Asse III - Istruzione e formazione	Cod. org. 205	ECIPAR Soc.Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna	**Mandatario**	5.217,00
			Cod. org. 888	ECIPAR Bologna Soc.Cons a r.l.	**Mandante**	99.115,00
					TOTALE	**104.332,00**

Rif_PA	CUP	Canale Finanziamento	Soggetti RTI		Ruolo RTI	Quota finanziamento pubblico

2019-11908/RER	E68D19000920009	FSE Asse III - Istruzione e formazione	Cod. org. 205	ECIPAR Soc.Cons. a r.l. - Formazione e servizi innovativi per l'artigianato e le P.M.I. Bologna	**Mandatario**	4.823,00
			Cod. org. 202	CNA Formazione Forlì-Cesena S.C.a.r.l. Forlì	**Mandante**	43.405,00
					TOTALE	**48.228,00**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 9 NOVEMBRE 2020, N. 19755

Attribuzione assegni formativi per la frequenza di percorsi formativi per gli apprendisti per la qualifica e il diploma professionale di cui all'art. 43 del D.Lgs. 81/2015 in attuazione delle D.G.R. n. 963/2016 e 1859/2016. Assunzione impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di assegnare l'assegno formativo (voucher), finalizzato al rimborso del costo delle attività di sostegno agli apprendimenti, ad Alina Zaghi e Rita Pia Toscano, assunte con contratto di apprendistato e frequentanti la seconda annualità del percorso di Istruzione e Formazione Professionale, identificato con il Rif.PA 2018-10017/RER, per il conseguimento della Qualifica professionale, per un importo di Euro 2.500,00 ciascuno, a valere sulle risorse finanziarie nazionali assegnate annualmente alla Regione Emilia-Romagna dalla L.144/99, come meglio specificato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n.985/2018;

2. di imputare la somma complessiva di Euro 5.000,00 a favore di Enac Emilia-Romagna (Cod.org. 1053), quale Soggetto attuatore dell'attività formativa di cui al precedente punto 1), in nome e per conto delle apprendiste Alina Zaghi e Rita Pia Toscano, registrata al nr. 8982 sul Capitolo n. 75664 "Assegnazione agli Enti di formazione per interventi finalizzati all'obbligo di frequenza di attività formative (art. 68, L. 17 maggio 1999, n.144; art. 1, D.Lgs. 15 aprile 2005, n.76) – Mezzi statali" - del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n.2386/2019 e s.i.;

3. che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto, è la seguente:

2020

Capitolo 75664 - Missione 15 - Programma 02 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 09.3 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001- C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4. che, il Codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato all'attività oggetto del presente provvedimento è E56B18000270001;

5. che per quanto concerne le risorse di cui al presente provvedimento, non si procederà all'accertamento delle entrate poiché gli impegni di cui al punto 2. trovano copertura in entrate già accertate e riscosse;

6. che, al termine dell'attività formativa, il Responsabile del Servizio "Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e del lavoro e supporto all'Autorità di gestione FSE" provvederà, con proprie successive Determinazioni, alla liquidazione degli assegni formativi (voucher), dovuti all'Ente di formazione di cui all'allegato 1), in nome e per conto delle apprendiste Alina Zaghi e Rita Pia Toscano, in quanto Soggetto attuatore delle attività dei percorsi formativi richiamati al punto 1), ai sensi delle disposizioni previste dal D.lgs. 118/2011 ss.mm. ii. e della Deliberazione di Giunta Regionale 2416/2018 e ss.mm. ii., con le modalità indicate nell'allegato della citata Determinazione n.8881/2017;

7. di pubblicare, per estratto, la presente Determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito *http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it;*

8. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33 del 2013 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013;

La Responsabile del Servizio

Claudia Gusmani

Soggetto Attuatore: Ente

Rif PA	Cod. org.	Soggetto Attuatore	Cognome	Nome	Annualità di riferimento	Importo	Capitolo 75664
2018-14386/RER	1053	ENAC EMILIA - ROMAGNA	TOSCANO	RITA PIA	2^	2.500,00	2.500,00
2018-14386/RER	1053	ENAC EMILIA - ROMAGNA	ZAGHI	ALINA	2^	2.500,00	2.500,00
		Totale Ente				**5.000,00**	**5.000,00**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 17 NOVEMBRE 2020, N. 20561

Approvazione operazioni in attuazione del Punto 10 del dispositivo della DGR n.369/2020 e ss.ii. a valere sull'Invito rivolto ai soggetti promotori di tirocini per richiedere l'impegno ad attivare le azioni di continuità dei percorsi per l'inserimento lavorativo - misure di contenimento del contagio epidemiologico COVID19. III Provvedimento

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

– n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

– n.17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n.369 del 20/04/2020 "Misure per la continuità dei percorsi individuali per l'inserimento lavorativo: servizi e contributi a favore delle persone inserite in tirocini extra curriculari che hanno dovuto sospendere il proprio progetto a causa dell'emergenza COVID-19";

Richiamato, in particolare, il punto 10. del dispositivo della suddetta deliberazione laddove stabilisce che "*al fine di garantire a tutti gli aventi diritto la possibilità di accedere tempestivamente alle misure, qualora a seguito di un'eventuale diversa individuazione della tipologia e del numero dei tirocinanti ammessi a fruire delle misure previste, si evidenzino:*

- eventuali fabbisogni aggiuntivi così come determinati rispetto alle risorse quantificate per ciascuna Operazione, per ciascun promotore nell'Allegato B) dell'Invito più volte citato;

- l'assenza di Operazioni relative alla diversa tipologia di tirocinio rispetto alle Operazioni predisposte per ciascun promotore e riportate nell'Allegato B) dell'Invito stesso;

il Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro, provvederà, previa verifica con l'Agenzia regionale per il lavoro, con proprio atto all'assegnazione e all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei relativi promotori di eventuali ulteriori risorse, previa predisposizione, nel caso del secondo alinea, delle Operazioni mancanti e l'inoltro da parte del Soggetto promotore della richiesta di finanziamento, nel rispetto di quanto previsto nello stesso Invito, nonché nel limite massimo complessivo di euro 7.500.000,00 a valere sulle risorse del F.S.E. e di euro 3.500.000,00 a valere sulle risorse di cui al Fondo regionale disabili, ai sensi del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 40/2001, per quanto applicabile, e della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii. Alle eventuali nuove Operazioni che verranno predisposte si applicheranno le stesse disposizioni previste dal suddetto Invito";

Richiamato l'allegato 1) parte integrante della citata deliberazione n.369/2020 "Invito rivolto ai Soggetti promotori di tirocini per richiedere l'impegno ad attivare le azioni di continuità dei percorsi per l'inserimento lavorativo - Misure di contenimento del contagio epidemiologico COVID19 - Sospensione dei tirocini di cui alla L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii.", di seguito, per brevità, "Invito", in cui sono stati definiti, fra gli altri:

– gli obiettivi generali e specifici;

– i destinatari;

– le azioni finanziabili;

– i Soggetti ammessi;

– le risorse disponibili e vincoli finanziari;

Richiamate, inoltre, del citato Invito:

– la lettera H. - "PROCEDURE E CRITERI PER L'AMMISSIBILITA' E VALIDAZIONE DELLE CANDIDATURE" - in cui si prevede in particolare che:

- l'istruttoria di ammissibilità delle candidature pervenute nelle scadenze di cui al punto G del predetto invito verrà effettuata dal Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro";

– le candidature ammissibili saranno sottoposte a istruttoria tecnica effettuata da un Nucleo di validazione nominato con Determinazione del Direttore Generale "Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

– il Nucleo in esito alla suddetta istruttoria tecnica potrà richiedere la mera regolarizzazione che si traduce nella rettifica di errori materiali e refusi, nonché l'eventuale integrazione della documentazione al fine di completare l'istruttoria di validazione;

– la lettera I. - "TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE" - in cui si prevede, in particolare, che gli esiti delle procedure di istruttoria si concluderanno con l'approvazione dell'elenco delle Operazioni riferite alle candidature ammissibili e validate con atto del Responsabile Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" entro 30 giorni dalle date di scadenza di cui al punto G del medesimo invito;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n.552 del 25/5/2020 "Delibera di Giunta regionale n. 369/2020 "Misure per la continuità dei percorsi individuali per l'inserimento lavorativo: servizi e contributi a favore delle persone inserite in tirocini extracurriculari che hanno dovuto sospendere il proprio progetto a causa dell'emergenza COVID-19" - Approvazione precisazioni e specifiche operative di attuazione e definizione ulteriore scadenza per la presentazione delle candidature a valere sull'Invito di cui all'allegato 1) della medesima deliberazione";

Richiamata altresì la deliberazione di Giunta regionale n.1579 del 9/11/2020 "Misure per la continuità dei percorsi individuali per l'inserimento lavorativo: proroga termini di cui alle proprie Deliberazioni nn.552/2020 e 1033/2020; modifica della propria Deliberazione n.369/2020";

Dato atto che, a seguito della documentazione inviata dai Soggetti promotori ed acquisita agli atti del suddetto Servizio presente nel SITO "ORMA", nella cartella denominata "DGR 2020_369 Integrazioni richieste per TIROCINI mancanti", riguardante la richiesta di finanziamento per Operazioni relative a diversa tipologia di tirocinio rispetto alle Operazioni predisposte per ciascuno degli stessi promotori e riportate nello stesso Allegato B) del medesimo Invito, effettuate le apposite verifiche con l'Agenzia regionale per il lavoro, sono state predisposte nel Sistema Informativo della Formazione n. 2 nuove Operazioni, ognuna contraddistinta da un Rif.PA. come riportato nell'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, così come previsto dal sopra richiamato punto 10 del dispositivo della deliberazione di Giunta regionale n.369/2020;

Verificato in particolare con l'Agenzia regionale per il lavoro che il tirocinio relativo alla candidatura presentata è stato per competenza autorizzato dalla stessa Agenzia ed inserito in proprio apposito provvedimento e risponde ai requisiti dei destinatari definiti alla lettera D) del suddetto Invito e alle successive precisazioni di cui alla sopra citata deliberazione di Giunta regionale n.552/2020;

Preso atto che con la Determinazione del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" n.7242 del 29/4/2020, così come modificata con la Determinazione del Direttore Generale "Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa" n.7935 del 12/5/2020 si è proceduto, in attuazione di quanto previsto dalla citata lettera H. del già richiamato Invito, alla nomina dei componenti del Nucleo di validazione delle candidature;

Atteso che è pervenuta al "Servizio Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro", come previsto dal punto 10 del dispositivo della deliberazione di Giunta regionale n. 369/2020, la documentazione relativa alla richiesta di finanziamento riferita alle n. 2 operazioni riportate nel predetto Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso atto che il Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità della suddetta candidatura presentata, in applicazione di quanto previsto dalla citata lettera H. del suddetto Invito e in esito alla stessa attività istruttoria la candidatura presentata è risultata ammissibile alla validazione;

Tenuto conto che il Nucleo di validazione si è riunito nella giornata del 17/11/2020 ed ha effettuato la propria attività di istruttoria tecnica ai fini della validazione della suddetta candidatura ammissibile, rassegnando il verbale dei propri lavori, agli atti del Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro" a disposizione di chiunque ne abbia diritto;

Dato atto che dal suddetto verbale del Nucleo si rileva che la sopra richiamata candidatura è risultata validabile;

Ritenuto, quindi, per quanto sopra esposto, con il presente provvedimento, di procedere ad approvare:

- l'Allegato 1) "Operazioni approvabili" nel quale sono elencate le n.2 Operazioni relative alla suddetta candidatura risultata ammissibile e validabile;

- l'Allegato 2) "Operazioni finanziabili FRD" nel quale sono elencate le n.2 Operazioni approvabili di cui al predetto Allegato 1), che risultano finanziabili per complessivi 1.000,00 euro a valere sulle risorse del Fondo regionale disabili in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020;

Richiamate:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

- la Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art.3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successivo aggiornamento;

Dato atto che alle sopra richiamate Operazioni ritenute finanziabili con il presente provvedimento, è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell'Allegato 2) "Operazioni finanziabili FRD", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Richiamata la lettera K. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO dell'Invito che prevede che al finanziamento delle operazioni approvate e all'assunzione del relativo impegno di spesa, a valere sull'esercizio finanziario 2020, provvederà il Responsabile del Servizio "Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro" con proprio provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. - c.d. "Codice antimafia" - e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

Dato atto che in attuazione di quanto previsto dalla sopra richiamata lettera K dell'Invito con successivo proprio atto si procederà al finanziamento delle operazioni di cui all'Allegato 2) "Operazioni finanziabili FRD", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 ad oggetto "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

- la deliberazione della Giunta regionale n.1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42" e ss.mm.ii.;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

- n.40/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

- n.29/2019 recante "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- n.30/2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- n.31/2019 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- n.3/2020 recante "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- n.4/2020 recante "Assestamento e prima variazione

generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Richiamate altresì le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.2386 del 9/12/2019 recante "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022;

- n.984/2020 recante "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Viste, infine, per gli aspetti di natura organizzativa:

- la deliberazione della Giunta regionale n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione della Giunta regionale n.2204/2017 "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa – Scorrimento graduatorie;

- la determinazione del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n. 52 del 9/01/2018 ad oggetto "Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e Impresa";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

per le motivazioni indicate in premessa:

1. di dare atto che al "Servizio Attuazione degli Interventi e delle Politiche per l'Istruzione, la Formazione e il Lavoro", come previsto dal punto 10 del dispositivo della deliberazione di Giunta regionale n. 369/2020, è pervenuta la documentazione inviata da un soggetto promotore ed acquisita agli atti, relativa alla richiesta di finanziamento di n.2 operazioni riportate nel predetto Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relative a diversa tipologia di tirocinio rispetto alle Operazioni predisposte per ciascuno degli stessi promotori e riportate nello stesso Allegato B) del medesimo Invito;

2. di dare atto, altresì, che il suddetto Servizio ha effettuato l'istruttoria di ammissibilità della candidatura presentata, in applicazione di quanto previsto dalla richiamata lettera H. del suddetto Invito e che in esito alla stessa attività istruttoria la predetta candidatura è risultata ammissibile all'istruttoria tecnica ai fini della sua validazione;

3. di prendere atto, altresì, che in esito all'attività finalizzata alla validazione della suddetta candidatura ammissibile, effettuata dal Nucleo di validazione riunitosi nella giornata del 17/11/2020, la stessa è risultata validabile;

4. di approvare:

- l'Allegato 1) "Operazioni approvabili", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono elencate le n.2 Operazioni relative alla suddetta candidatura risultata ammissibile e validabile;

- l'Allegato 2) "Operazioni finanziabili FRD" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel quale sono elencate le n.2 Operazioni approvabili risultanti finanziabili per complessivi 1.000,00 euro a valere sulle risorse del Fondo regionale disabili in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014/2020;

5. di dare atto che alle sopra richiamate Operazioni ritenute finanziabili con il presente provvedimento, è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice C.U.P. così come riportato nell'Allegato 2) "Operazioni finanziabili FRD", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di dare altresì atto che in attuazione di quanto previsto della lettera K del più volte citato Invito, con successivo proprio provvedimento si procederà al finanziamento delle Operazioni di cui all'Allegato 2) "Operazioni finanziabili FRD", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. - c.d. "Codice antimafia" - e previa acquisizione della certificazione attestante che il soggetto beneficiario dei contributi è in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

7. di prevedere che le modalità gestionali sono regolate in base a quanto previsto dalle disposizioni approvate con deliberazione n.1298/2015 nonché da quanto previsto dai Regolamenti Comunitari con riferimento ai fondi strutturali 2014/2020;

8. di rinviare, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione dei finanziamenti, alla deliberazione di Giunta regionale n.369/2020 più volte citata e successivi aggiornamenti nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

9. di disporre la pubblicazione secondo quanto previso dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013;

10. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it.

La Responsabile del Servizio

Claudia Gusmani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 1)

OPERAZIONI APPROVABILI

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 369/2020 e n.552/2020

N,validazione	cod. org.	Ragione sociale	Rif.PA	Canale di finanziamento	Titolo operazione	Risorse per operazione
1	8302	OPEN GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	2020-15091/RER	Fondo regionale disabili	1. Misura di sostegno economico alla continuità	900,00
1	8302	OPEN GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	2020-15092/RER	Fondo regionale disabili	2. Misura per la continuità del percorso individuale	100,00
			totale operazioni	**2**	**Totale**	**1.000,00**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Allegato 2)

OPERAZIONI FINANZIABILI FRD

In attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 369/2020 e n.552/2020

N,validazione	cod. org.	Ragione sociale	Rif.PA	Canale di finanziamento	Titolo operazione	Risorse per operazione	CUP
1	8302	OPEN GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	2020-15091/RER	Fondo regionale disabili	1. Misura di sostegno economico alla continuità	900,00	E57D20000070002
1	8302	OPEN GROUP SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S.	2020-15092/RER	Fondo regionale disabili	2. Misura per la continuità del percorso individuale	100,00	E57D20000080002
			totale operazioni	**2**	**Totale**	**1.000,00**	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 18 NOVEMBRE 2020, N. 20720

Finanziamento delle operazioni presentate a valere sull'Invito approvato con deliberazione di Giunta regionale n.2295/2019 "Approvazione Invito a presentare operazioni a supporto della strategia d'area dell'Altavalmarecchia nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) - PO FSE 2014/2020 Obiettivo tematico 10 - Priorità di investimento 10.4 - Procedura presentazione just in time" e approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 1237/2020

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

per le ragioni espresse in premessa:

1. di procedere al finanziamento, in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n.1237 del 28/9/2020, di n.5 Operazioni riportate nell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un finanziamento pubblico richiesto di Euro 384.690,00;

2.di dare atto che relativamente a Dinamica Soc. cons. r.l (Cod.org. 93) è in corso di acquisizione alla Prefettura di competenza l'informazione prevista dalla normativa antimafia con protocollo n. PG/2020/687139 del 26/10/2020, e, per le motivazioni già esplicate in parte premessa, ricorrono le condizioni di urgenza di cui al comma 3 dell'art. 92 del citato D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., e che la stessa sarà conservata agli atti del Servizio "Sviluppo degli strumenti finanziari, regolazione e accreditamenti", prevedendo di dare conto dell'eventuale avvenuta acquisizione delle informazioni in parola nel primo provvedimento utile di liquidazione, specificando che il finanziamento è disposto ai sensi del comma 3 dell'art. 92 del già citato D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

3. di imputare, in considerazione della natura giuridica dei beneficiari e secondo quanto previsto all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, la somma complessiva di Euro 384.690,00 registrata come segue:

- per Euro 40.000,00:

– quanto ad Euro 20.000,00 registrati al n. 9755 di impegno sul Capitolo U75571 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

– quanto ad Euro 14.000,00 registrati al n. 9756 di impegno sul Capitolo U75589 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n.10 del 28 gennaio 2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

– quanto ad Euro 6.000,00 registrati al n. 9757 di impegno sul Capitolo U75603 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota regione";

del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2386/2019 e n.984/2020;

- per Euro 344.690,00:

– quanto ad Euro 60.490,00 registrati al n. 1375 di impegno sul Capitolo U75571 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE" (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

– quanto ad Euro 42.343,00 registrati al n. 1376 di impegno sul Capitolo U75589 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n. 183, Delibera CIPE n.10 del 28 gennaio 2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

– quanto ad Euro 18.147,00 registrati al n. 1377 di impegno sul Capitolo U75603 "Assegnazione alle Imprese per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n. 17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota regione";

– quanto ad Euro 111.855,00 al n. 1372 di impegno sul Capitolo U75565 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 – Contributo CE sul FSE (Regolamento UE n.1303 del 17 dicembre 2013, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014)";

– quanto ad Euro 78.298,50 al n. 1373 di impegno sul Capitolo U75587 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L. 16 aprile 1987, n.183, Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Mezzi statali";

– quanto ad Euro 33.556,50 al n. 1374 di impegno sul Capitolo U75602 "Assegnazione agli Enti di formazione, Istituzioni e Associazioni senza fini di lucro per la realizzazione di azioni volte alla crescita e l'occupazione - Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e occupazione" - Programma Operativo Regionale 2014/2020 (L.R. 30 giugno 2003, n.12; L.R. 1 agosto 2005, n.17; Dec. C(2014) 9750 del 12 dicembre 2014) - Quota Regione",

del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con le Deliberazioni di Giunta regionale n.2386/2019 e n.984/2020;

4. che, in attuazione del D.Lgs. 118/2011, le stringhe concernenti la codificazione della transazione elementare, come definite dal citato Decreto, sono le seguenti:

2020-2021

Capitolo 75565 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIO-

PE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75587 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75602 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75571 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 3 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75589 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 4 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

Capitolo 75603 - Missione 15 - Programma 03 - Cod. Ec. U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.1 - Trans. UE 7 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione Ordinaria 3

e che in relazione ai codici C.U.P. si rinvia all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di rinviare ad un successivo provvedimento da adottarsi con cadenza periodica l'accertamento dei crediti nei confronti dell'Unione Europea e del Ministero dell'Economia e delle Finanze a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla legge 183/1987;

6. di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento e anche relativamente alle modalità di liquidazione del finanziamento, alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1237/2020 nonché alle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

7. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo D.lgs.;

8. di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito *http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it* .

La Responsabile del Servizio

Claudia Gusmani

Soggetto Attuatore: Ente

Rif.PA	cod. org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Canale finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Esercizio 2020	Cap. 75565 FSE	Cap. 75587 FNR	Cap. 75602 RER	Esercizio 2021	Cap. 75565 FSE	Cap. 75587 FNR	Cap. 75602 RER
2019-14810/RER	8524	Fondazione Valmarecchia	PERCORSI FORMATIVI PER LO SVILUPPO OCCUPAZIONALE E DELLE FILIERE CORTE DELLE PRODUZIONI LOCALI DELL'ALTA VALMARECCHIA - SETTORE AGRO-ALIMENTARE	FSE-III - Istruzione e formazione	E43G19000060009	73.290,00	0,00	0,00	0,00	0,00	73.290,00	36.645,00	25.651,50	10.993,50
2019-14811/RER	8524	Fondazione Valmarecchia	PERCORSI FORMATIVI PER LO SVILUPPO OCCUPAZIONALE E TURISTICO DELL'ALTA VALMARECCHIA - SETTORE TURISMO	FSE-III - Istruzione e formazione	E43G19000070009	75.210,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.210,00	37.605,00	26.323,50	11.281,50
2019-14813/RER	8524	Fondazione Valmarecchia	OPERATORE DI PANIFICIO E PASTIFICIO SPECIALIZZATO NELLA LAVORAZIONE DEI GRANI ANTICHI DELL'ALTA VALMARECCHIA	FSE-III - Istruzione e formazione	E43G19000080009	75.210,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.210,00	37.605,00	26.323,50	11.281,50
			Totale Ente			**223.710,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**223.710,00**	**111.855,00**	**78.298,50**	**33.556,50**

Soggetto Attuatore: Impresa

Rif.PA	cod. org.	Ragione sociale	Titolo operazione	Canale finanziamento	CUP	Finanziamento pubblico	Esercizio 2020	Cap.75571 FSE	Cap.75589 FNR	Cap.75603 RER	Esercizio 2021	Cap.75571 FSE	Cap.75589 FNR	Cap.75603 RER
2019-14781/RER	93	DINAMICA soc.cons.r.l	GESTIONE DEL VERDE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	FSE-III - Istruzione e formazione	E43G19000040009	75.210,00	20.000,00	10.000,00	7.000,00	3.000,00	55.210,00	27.605,00	19.323,50	8.281,50
2019-14782/RER	93	DINAMICA soc.cons.r.l	PROGETTAZIONE ALIMENTARE CEREALICOLA E ZOOTECNICA INNOVATIVA IN ALTA VALMARECCHIA	FSE-III - Istruzione e formazione	E43G19000050009	85.770,00	20.000,00	10.000,00	7.000,00	3.000,00	65.770,00	32.885,00	23.019,50	9.865,50
			Totale Impresa			**160.980,00**	**40.000,00**	**20.000,00**	**14.000,00**	**6.000,00**	**120.980,00**	**60.490,00**	**42.343,00**	**18.147,00**

Totale Esercizio 2020	**40.000,00**
Totale Esercizio 2021	**344.690,00**
Totale complessivo	**384.690,00**

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 19 NOVEMBRE 2020, N. 20816

Autorizzazione di operazioni non finanziate - DGR 2337/2019. "'Invito a presentare operazioni per le qualifiche regionali soggette a regolamentazione nazionale" (19 ottobre 2020 al 13 novembre 2020)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii;

Richiamate le Deliberazioni della Giunta Regionale:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie d'azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e successive modifiche e integrazioni;

- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche";

- n.265/2005 "Approvazione degli standard dell'offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie di azione di cui alla Delibera di G.R. n. 177/2003" e ss.mm.ii.;

- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n.1372/2010, "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche", con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm.ii.;

- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)";

- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. N. 530/2006" e ss.mm.ii.;

- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";

- n.1292/2016 "Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC);

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro – Programmazione SIE 2014/2020";

- n.996/2019 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - programmazione 2014/2020 di cui alla delibera di giunta regionale n.226/2019";

Richiamata in particolare la delibera della Giunta regionale n.2337/2019, con la quale si approva tra l'altro l'"Invito a presentare operazioni per le qualifiche regionali soggette a regolamentazione nazionale – Attività autorizzate non finanziate – Procedura di presentazione just in time" di cui all'allegato 2) parte integrante e sostanziale della stessa;

Vista altresì la determinazione del Direttore Generale dell'Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n.13515 del 4/8/2020 "Assegnazione agli Organismi Intermedi delle operazioni autorizzate di cui agli Inviti approvati con DGR 2337/2019, in attuazione della DGR 1715/2015";

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n.17483 del 12 ottobre 2020 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina n. 8722 del 25 maggio 2020 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

- n.20672/2017 "Approvazione indicazioni in merito all'ammissione di candidati esterni agli esami di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015";

Dato atto che l'Invito sopra richiamato di cui all' Allegato 2) della deliberazione della Giunta regionale n. 2337/2019 prevede che la procedura di autorizzazione in relazione alle operazioni presentate alla Regione sia curata dal Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione ed il lavoro" della Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, secondo i criteri previsti al punto F) dell'Invito medesimo e di seguito indicati:

- le operazioni sono sottoposte alla verifica di ammissibilità in relazione al soggetto proponente, alle modalità di invio della documentazione prevista e alla completezza e correttezza di quest'ultima;

- nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento provvede a comunicare ai titolari delle medesime operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle candidature e che gli istanti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, abbiano il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

- solo le operazioni ritenute ammissibili sono sottoposte alla successiva istruttoria tecnica;

- le operazioni sono autorizzabili se, in seguito all'istruttoria tecnica, sono state verificate:

- coerenza e congruenza rispetto alle normative e disposizioni attuative vigenti, con particolare riferimento a tipologie di azione regionali, tipologie di durata del percorso formativo e del sistema di certificazione;

- rispondenza rispetto alle specifiche normative nazionali e regionali previste e precisate al punto C) dell'Invito nonché a quanto previsto dalle disposizioni nazionali e regionali di riferimento che potranno intervenire anche successivamente;

Preso atto che in risposta all'Invito sopra richiamato, sono pervenute a codesto Servizio, nel periodo dal 19 ottobre 2020 al 13 novembre 2020, richieste di autorizzazione per n. 18 Operazioni finalizzate al conseguimento di un Certificato di Qualifica in riferimento alla tre Azioni dell'Invito medesimo;

Dato atto pertanto che il Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro":

- ha effettuato la verifica di ammissibilità sulle n. 18 Operazioni in esito alla quale le stesse Operazioni sono risultate ammissibili;

- ha proceduto con l'istruttoria tecnica delle Operazioni, le quali sono risultate coerenti e congrue rispetto alle normative e disposizioni attuative vigenti in tema di qualifiche e certificazione,

nonché rispondenti alle specifiche normative previste per ciascuna delle qualifiche regionali soggette a regolamentazione nazionale, come da verbale conservato agli atti del Servizio;

Atteso che per quanto sopra esposto le Operazioni sono autorizzabili, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto infine, che i controlli in fase attuativa delle Operazioni autorizzate con la presente determinazione verranno espletati in attuazione delladeterminazione n. 13515/2020 sopraccitata:

- da parte del competente Servizio regionale (Servizio Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'autorità di gestione FSE) per le Operazioni ricadenti sui territori di Bologna, Modena, Parma e Piacenza;

- da parte degli Organismi Intermedi per le Operazioni ricadenti sui territori di Ravenna, Rimini e Reggio Emilia;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 83 del 21/1/2020 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamati per gli aspetti di natura organizzativa:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii;

- la Deliberazione della G.R. n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;

- la deliberazione della G.R. n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017;

- la Deliberazione della G.R. n. 2204/2017 "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2001, presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa – scorrimento graduatorie";

- la Determinazione dirigenziale n. 52 del 9/1/2018 "Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e impresa";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

per tutto quanto espresso in premessa:

1. di autorizzare, tenuto conto dell'ammissibilità e dell'istruttoria tecnica eseguite, gli Enti attuatori, ai sensi dell'Invito di cui all'allegato 2) della deliberazione della Giunta regionale n. 2337/2019 in premessa richiamata, a svolgere le n. 18 Operazioni non finanziate, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

2. di precisareche:

- le Operazioni autorizzate dovranno essere attivate entro 90 giorni dall'adozione del presente atto e concludersi, rispetto alla data di avvio effettiva, entro dodici mesi per le attività di durata inferiore alle 1000 ore. entro 18 mesi per le attività della durata di 1000 ore ed entro 24 mesi per le attività della durata di 1800 ore;

- eventuale proroga della data di avvio delle Operazioni di cui al precedente alinea - che deve comunque prevedere un avvio entro e non oltre 120 giorni dalla data di adozione del presente atto - o eventuale proroga della data di termine devono essere preventivamente richieste, debitamente motivate, e potranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro attraverso propria nota;

- alle Operazioni autorizzate con il presente provvedimento si applicano le disposizioni approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015 e le specifiche disposizioni nazionali e regionali relative a ciascun profilo;

- che i controlli in fase attuativa delle Operazioni autorizzate con la presente determinazione ricadenti sui territori di Ravenna, Rimini e Reggio Emilia saranno effettuati dagli Organismi intermedi di competenza;

3. che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1292/2016 "Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 Giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)", negli attestati/certificati che saranno rilasciati verrà aggiunta la seguente dicitura: "in conformità agli standard di cui all'art. 6 del D.Lgs. 13/2013 e del DM 30 giugno 2015;

4. di rinviare alla deliberazione di Giunta regionale n. 2337/2019 per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

5. di provvedere alla pubblicazione secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art.7 bis, comma 3, del D.lgs. n.33 del 2013 e ss.mm.;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/.

La Responsabile del Servizio

Claudia Gusmani

Allegato 1) Invito delibera n. 2337/2019 - Allegato 2) Qualifiche regionali soggette a regolamentazione nazionale

Ragione sociale Ente	Protocollo e data arrivo richiesta	Rif. PA	Titolo operazione	Azione Invito	N Prog	Part previsti	Durata att cors	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Esito istruttoria
822 - UNCI FORMAZIONE	Prot.19/10/2020. 0671309	2019-14990/RER	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	Azione 1 - OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)	2	25	1000	Bologna	Operatore Socio-Sanitario (OSS)	Certificato di qualifica	Autorizzata con modifiche
245 - FORM.ART. Società Consortile a r.l	Prot.21/10/2020. 0677446	2019-15003/RER	QUALIFICA DI ESTETISTA	Azione 3 - ESTETISTA	2	20	1800	Ravenna	Estetista	Certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche
		2019-15004/RER	QUALIFICA DI ESTETISTA	Azione 3 - ESTETISTA	2	20	1800	Reggio Nell'Emilia	Estetista	Certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche
		2019-15005/RER	QUALIFICA DI ESTETISTA	Azione 3 - ESTETISTA	2	25	1800	Rimini	Estetista	Certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche
		2019-15006/RER	QUALIFICA DI ACCONCIATORE	Azione 2 - ACCONCIATORE	2	25	1800	Bologna	Acconciatore	Certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche
		2019-15007/RER	QUALIFICA DI ACCONCIATORE	Azione 2 - ACCONCIATORE	2	25	1800	Modena	Acconciatore	Certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche
		2019-15008/RER	QUALIFICA DI ACCONCIATORE	Azione 2 - ACCONCIATORE	2	25	1800	Ravenna	Acconciatore	Certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche
		2019-15009/RER	QUALIFICA DI ACCONCIATORE (MISURA COMPENSATIVA PER OPERATORI ALLE CURE ESTETICHE)	Azione 2 - ACCONCIATORE	2	25	900	Bologna	Acconciatore	Certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche
		2019-15010/RER	CORSO DI FORMAZIONE TEORICA PER L'ABILITAZIONE ALL'ATTIVITA' DI ACCONCIATORE	Azione 2 - ACCONCIATORE	2	25	300	Bologna	Acconciatore	Certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche
		2019-15011/RER	CORSO DI FORMAZIONE TEORICA PER L'ABILITAZIONE ALL'ATTIVITA' DI ACCONCIATORE	Azione 2 - ACCONCIATORE	2	25	300	Rimini	Acconciatore	Certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche

Ragione sociale Ente	Protocollo e data arrivo richiesta	Rif. PA	Titolo operazione	Azione Invito	N Prog	Part previsti	Durata att cors	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Esito istruttoria
19 - AGRIFORM Soc. Cons. a r.l	Prot.29/10/2020.0693810	2019-15046/RER	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	Azione 1 - OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)	2	25	1000	Parma	Operatore Socio-Sanitario (OSS)	Certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche
8637 - A.I.R. - Sindacato Associazione Imprenditori	Prot.29/10/2020.0697755	2019-15055/RER	Corso per Operatore Socio-Sanitario	Azione 1 - OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)	2	25	1000	Bologna	Operatore Socio-Sanitario (OSS)	Certificato di qualifica	Autorizzata con modifiche
8334 - PALMER S.R.L.	Prot.30/10/2020.0701662	2019-15056/RER	ACCONCIATORE PROFESSIONALE 2020-2022	Azione 2 - ACCONCIATORE	2	25	1800	Bologna	Acconciatore	Certificato di qualifica	Autorizzata con modifiche
915 - FORMA FUTURO Soc.Cons. r.l.	Prot.30/10/2020.0703351	2019-15057/RER	OPERATORE SOCIO SANITARIO (PARMA)	Azione 1 - OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)	2	25	1000	Parma	Operatore Socio-Sanitario (OSS)	Certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche
222 - EN.A.I.P. DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	Prot.09/11/2020.0740167	2019-15080/RER	OPERATORE SOCIO-SANITARIO 2021	Azione 1 - OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)	2	25	1000	Piacenza	Operatore Socio-Sanitario (OSS)	Certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche
878 - ISCOM FORMAZIONE	Prot.09/11/2020.0738989	2019-15081/RER	Corso di qualifica per Operatore Socio-Sanitario	Azione 1 - OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)	2	25	1000	Modena	Operatore Socio-Sanitario (OSS)	Certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche
163 - ANGELO PESCARINI SCUOLA ARTI E MESTIERI Società Consortile a resp imitata	Prot.09/11/2020.0740260	2019-15085/RER	OPERATORE SOCIO-SANITARIO	Azione 1 - OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)	2	25	1000	Ravenna	Operatore Socio-Sanitario (OSS)	Certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche
60 - SENECA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	Prot.13/11/2020.0753240	2019-15097/RER	Operatore Socio-Sanitario	Azione 1 - OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)	2	25	1000	Bologna	Operatore Socio-Sanitario (OSS)	Certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 19 NOVEMBRE 2020, N. 20817

Autorizzazione di operazioni non finanziate - DGR 2337/2019. "'Invito a presentare operazioni in attuazione del Sistema regionale delle qualifiche e del Sistema regionale di formalizzazione e certificazione" (16 ottobre-9 novembre 2020)

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ss.mm.ii.;

- n.17 del 1 agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii**;**

Richiamate le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie d'azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e successive modifiche e integrazioni;

- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche";

- n.265/2005 "Approvazione degli standard dell'offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie di azione di cui alla Delibera di G.R. n. 177/2003" e ss.mm.ii.;

- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n.1372/2010, "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche", con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm.ii.;

- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)";

- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006" e ss.mm.ii.;

- n.742/2013 "Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";

- n.1292/2016 "Recepimento del D.LGS. N. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC);

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro – Programmazione SIE 2014/2020";

- n.996/2019 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - programmazione 2014/2020 di cui alla delibera di giunta regionale n.226/2019";

Richiamata in particolare la deliberazione della Giunta regionale n.2337/2019, con la quale si approva tra l'altro l'"Invito a presentare operazioni in attuazione del Sistema Regionale delle Qualifiche e del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione – Attività autorizzate non finanziate – Procedura di presentazione just in time" di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa;

Vista, altresì, la determinazione del Direttore Generale dell'Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa n.13515 del 4/8/2020 "Assegnazione agli Organismi Intermedi delle operazioni autorizzate di cui agli Inviti approvati con DGR 2337/2019, in attuazione della DGR 1715/2015";

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n.17483 del 12 ottobre 2020 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 8722 del 25 maggio 2020 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR n.2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

- n.20672/2017 "Approvazione indicazioni in merito all'ammissione di candidati esterni agli esami di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015";

Dato atto che l'Invito soprarichiamato di cui all' Allegato 1) della deliberazione della Giunta regionale n. 2337/2019 prevede che la procedura di autorizzazione in relazione alle Operazioni presentate alla Regione sia curata dal Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione ed il lavoro" della Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, secondo i criteri previsti al punto F) dell'Invito medesimo e di seguito indicati:

- le Operazioni sono sottoposte alla verifica di ammissibilità in relazione al soggetto proponente, alle modalità di invio della documentazione prevista e alla completezza e correttezza di quest'ultima;

- nel caso di Operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento provvede a comunicare ai titolari delle medesime operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle candidature. Gli istanti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

- solo le Operazioni ritenute ammissibili sono sottoposte alla successiva istruttoria tecnica sul soggetto proponente e sulle Operazioni stesse;

- le Operazioni sono autorizzabili se, in seguito all'ammissibilità e all'istruttoria tecnica, sono state verificate coerenza e congruenza rispetto alle normative e disposizioni attuative vigenti, con particolare riferimento alle tipologie di azione regionali, alle tipologie di durata del percorso formativo e al sistema di certificazione;

Preso atto che in risposta all'Invito soprarichiamato sono pervenute a codesto Servizio, nel periodo dal 19 ottobre al 9 novembre 2020, richieste di autorizzazione per n. 4 Operazioni finalizzate al conseguimento di un Certificato di qualifica;

Dato atto che il Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro":

- ha effettuato la verifica di ammissibilità sulle n.4 Operazioni in esito alla quale le stesse Operazioni sono risultate ammissibili;

- ha proceduto con l'istruttoria tecnica delle n.4 Operazioni, le quali sono risultate coerenti e congrue rispetto a quanto disposto dalle normative e dalle disposizioni attuative vigenti, con particolare riferimento a tipologie di azione, tipologie di durata del percorso formativo e sistema di certificazione, come da verbale conservato agli atti del Servizio;

Atteso che per quanto sopra esposto le Operazioni suddette

sono autorizzabili, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente Determinazione;

Dato atto, infine, che i controlli in fase attuativa delle Operazioni autorizzate con la presente determinazione verranno espletati in attuazione della determinazione n. 13515/2020 sopracitata:

- da parte del competente Servizio regionale (Servizio Gestione e liquidazione degli interventi delle politiche educative, formative e per il lavoro e supporto all'autorità di gestione FSE) per le Operazioni ricadenti sul territorio di Bologna;

- da parte degli Organismi Intermedi per le Operazioni ricadenti sul territorio di Ferrara;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21/1/2020 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamati per gli aspetti di natura organizzativa:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii;

- la Deliberazione della G.R. n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;

- la deliberazione della Giunta regionale n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 468/2017;

- la Delibera della G.R. n.2204/2017 "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2001, presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa – scorrimento graduatorie";

- la Determinazione dirigenziale n. 52 del 9/1/2018 "Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e impresa";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

per tutto quanto espresso in premessa:

1. di autorizzare, tenuto conto dell'ammissibilità e dell'istruttoria tecnica eseguite ai sensi dell'Invito di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 2337/2019 in premessa richiamata, gli enti attuatori a svolgere le n. 4 Operazioni non finanziate, come indicato nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di precisare che:

- le Operazione autorizzate come previsto al punto H "avvio e termine delle operazioni" di cui all'Invito in premessa richiamato, dovranno essere avviate entro 90 giorni dalla data di adozione del presente atto e concludersi entro dodici mesi dalla data di avvio;

- che eventuale proroga della data di avvio delle Operazioni - che deve comunque prevedere un avvio entro e non oltre 120 giorni dalla data di adozione del presente atto - o eventuale proroga della data di termine devono essere preventivamente richieste, debitamente motivate, e potranno essere autorizzate dal Responsabile del Servizio Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro attraverso propria nota;

- alle Operazioni autorizzate con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;

- che i controlli in fase attuativa delle Operazioni autorizzate con la presente determinazione ricadenti sul territorio di Ferrara saranno effettuati dall'Organismo intermedio di competenza;

3. di dare atto, inoltre, che ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1292/2016 "Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)", negli attestati/certificati che saranno rilasciati verrà aggiunta la seguente dicitura: "in conformità agli standard di cui all'art. 6 del D.Lgs. 13/2013 e del DM 30 giugno 2015;

4. di rinviare alla deliberazione di Giunta regionale n. 2337/2019 per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

5. di provvedere alla pubblicazione secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art.7 bis, comma 3, del D.lgs. n.33 del 2013 e ss.mm.;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/.

La Responsabile del Servizio

Claudia Gusmani

Allegato 1) Invito delibera n. 2337/2019 - Allegato 1) Qualifiche Regionali

Ragione sociale Ente	Protocollo e data arrivo richiesta	Rif. PA	Titolo operazione	N Prog	Part previsti	Durata att cors	Sede attività	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Esito istruttoria
11992 - FOOD GENIUS ACADEMY S.R.L	Prot.19/10/2020.0670727	2019-14995/RER	Corso professionale-operatore della produzione pasti	2	9	500	Bologna	Operatore della produzione pasti	Certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche
		2019-14996/RER	Corso Professionale-Sviluppare competenze per il settore pasticceria	2	9	500	Bologna	Operatore della produzione di pasticceria	Certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche
611 - ISTITUTO CAPPELLARI S.R.L	Prot.22/10/2020.0680924	2019-15012/RER	Amministrazione e controllo d'impresa	2	15	600	Ferrara	Operatore amministrativo-segretariale	Certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche
611 - ISTITUTO CAPPELLARI S.R.L	Prot.09/11/2020.0741005	2019-15083/RER	Amministrazione e controllo d'impresa	2	15	600	Ferrara	Operatore amministrativo-segretariale	Certificato di qualifica	Autorizzata senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE POLITICHE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE E IL LAVORO 26 NOVEMBRE 2020, N. 21336

Autorizzazione ai sensi della DGR 1/2020. di n.2 operazioni non finanziate afferenti il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze (29 settembre 2020) – Rettifica allegato determinazione n. 15412/2020

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Legge Regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" ss.mm.ii.;

- n.17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

- n.13 del 30 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" e ss.mm.ii;

Vista altresì la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 75 del 21/6/2016 "Approvazione del "Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro – (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2016, n. 646);

Richiamato, in particolare, l'art.31 della L.R.n.13/2019 che al comma 1 stabilisce che "Il Programma triennale delle politiche formative e per il lavoro, in attuazione dell'articolo 44, comma 1, della Legge regionale n. 12 del 2003, è prorogato fino all'approvazione del nuovo programma da parte dell'Assemblea legislativa;

Richiamate le Deliberazioni della Giunta Regionale:

- n.177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie d'azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e successive modifiche ed integrazioni;

- n.936/2004 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche";

- n.1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n.530/2006 "Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n.1372/2010, "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche", con cui si approva la rivisitazione di tutte le qualifiche facenti parte del Repertorio regionale e ss.mm.ii.;

- n.1695/2010 "Approvazione del documento di correlazione del sistema regionale delle qualifiche (SRQ) al quadro europeo delle qualifiche (EQF)";

- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. N. 530/2006" e ss.mm.ii.;

- n.742/2013" Associazione delle conoscenze alle unità di competenza delle qualifiche regionali";

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro -Programmazione SIE 2014/2020";

- n.1292/2016 "Recepimento del D.LGS. N. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC);

- n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.";

- n.996/2019 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione - programmazione 2014/2020 di cui alla delibera di giunta regionale n.226/2019;

Richiamata in particolare la deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 "Approvazione dell'invito a presentare operazioni afferenti al Servizio di formalizzazione e Certificazione delle competenze – Attività autorizzate non finanziate- Procedura just in time";

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n.17483 del 12 ottobre 2020 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 8722 del 25 maggio 2020 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

- n.20672 del 21 dicembre2017 "Indicazioni in merito all'ammissione di candidati esterni agli esami di qualifica in attuazione di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015";

Viste le determinazioni dell'Agenzia Regionale per il Lavoro:

- n.134 del 1/12/2016 "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016";

- n.145 del 7/12/2016 "Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii già approvato con determina n. 134/2016";

- n.828 del 10/8/2018 "Approvazione dell'Avviso per la presentazione, l'approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii." - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016";

- n.1554 del 30/10/2020 "Approvazione delle variazioni dell'elenco dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in possesso dei requisiti di cui alla DGR 1959/2016 - IX elenco 2020";

- n.1566 del 4/11/2020 "Rettifica per mero errore materiale alla determinazione n. 1554 del 30 ottobre 2020 avente per oggetto: approvazione delle variazioni dell'elenco dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in possesso dei requisiti di cui alla DGR 1959/2016 – IX elenco 2020";

Dato atto che l'Invito soprarichiamato di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1/2020 prevede che la procedura di autorizzazione in relazione alle Operazioni presentate alla Regione sia curata dal Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione ed il lavoro" della Direzione Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, secondo le modalità e i criteri previsti al punto F) dell'Invito medesimo e di seguito indicati:

- le Operazioni sono sottoposte alla verifica di ammissibilità in relazione al soggetto proponente, alle modalità di invio della documentazione prevista e alla completezza e correttezza di quest'ultima;

- nel caso di Operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento provvede a comunicare ai titolari delle medesime operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle candidature. Gli istanti, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

- solo le Operazioni ritenute ammissibili sono sottoposte alla successiva istruttoria tecnica;

- le Operazioni sono autorizzabili se, in seguito all'istruttoria tecnica, sono state verificate coerenza e congruenza rispetto alle normative e disposizioni attuative in materia di erogazione del Servizio di formalizzazione e Certificazione delle competenze (SRFC). In particolare, se è stata verificata la rispondenza:

- delle caratteristiche dei destinatari e dei requisiti di accesso;

- delle attestazioni e/o certificazioni rilasciabili;

- delle modalità di erogazione del Servizio di SRFC a completamento di quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale n.739/2013;

- delle modalità, tempi e risorse professionali utilizzate per la fase di accesso al Servizio;

- modalità, tempi e risorse professionali adottate per l'accertamento tramite evidenze;

- modalità, tempi e risorse professionali impiegate per l'accertamento tramite colloquio valutativo o esame;

Preso atto che in risposta all'Invito soprarichiamato sono pervenute a codesto Servizio, nel periodo dal 23/10/2020 al 17/11/2020, 6 richieste di autorizzazioni per n. 6 Operazioni finalizzate:

- due al rilascio, di "schede capacità e conoscenze" relative ad UC di diverse qualifiche del sistema regionale per la valorizzazione delle attività formative finanziate da risorse del Fondo interprofessionale "Fondimpresa";

- due al conseguimento del "certificato di qualifica" rispettivamente di "Operatore Forestale" e di "Mediatore Interculturale" a seguito di accertamento tramite esame;

- due al conseguimento del "certificato di competenze" relativo ad UC delle qualifiche una di "Tecnico della comunicazione-informazione" e l'altra di "Operatore Forestale" a seguito di accertamento tramite colloquio valutativo

con il coinvolgimento, complessivamente, di n. 78 lavoratori (utenza predeterminata);

Dato atto pertanto che il Servizio "Attuazione degli interventi e delle politiche per l'istruzione, la formazione e il lavoro":

- ha effettuato la verifica di ammissibilità sulle n. 6 Operazioni in esito alla quale le stesse Operazioni sono risultate ammissibili;

- ha proceduto con l'istruttoria tecnica delle Operazioni, le quali sono risultate coerenti e congrue rispetto alle normative e disposizioni attuative vigenti in tema di erogazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC) come da verbali conservati agli atti del Servizio;

Atteso che per quanto sopra esposto le Operazioni sono autorizzabili, come da Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e succ. mod.;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 83 del 21/1/2020 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022;

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Richiamati per gli aspetti di natura organizzativa:

- la L.R. n. 43 del 26 novembre 2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" ss.mm.ii;

- la Deliberazione della G.R. n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;

- la deliberazione della G.R. n.468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017;

- la Delibera della G.R. n.2204/2017 "Assunzioni per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art.18 della L.R. 43/2001, presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa – scorrimento graduatorie";

- la Determinazione dirigenziale n. 52 del 9/1/2018 "Conferimento di due incarichi dirigenziali con responsabilità di servizio presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e impresa";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

determina

per tutto quanto espresso in premessa:

1. di autorizzare, tenuto conto dell'ammissibilità e dell'istruttoria tecnica eseguite ai sensi dell'Invito di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n.1/2020 in premessa richiamata, gli enti attuatori a svolgere le n. 6 Operazioni, come indicato nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2. di precisare che:

- le operazioni, come previsto al punto H "avvio e termine delle operazioni" di cui all'Invito in premessa richiamato,

dovranno essere avviate entro 90 giorni dalla data di adozione della determina di autorizzazione con l'avvio di almeno uno dei progetti previsti. Gli ulteriori Progetti contenuti nell'operazione potranno avviarsi anche successivamente ai 90 giorni sopracitati, ma comunque entro e non oltre 180 giorni dalla data di adozione dell'atto di autorizzazione. Non sono previste deroghe ai periodi sopra indicati e, in particolare, se l'operazione non viene avviata entro 90 giorni, l'autorizzazione regionale decade e tutte le attività contenute nell'operazione non potranno essere più realizzate;

- alle Operazioni autorizzate con il presente atto si applicano le disposizioni approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 1298/2015;

3. che, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1292/2016 "Recepimento del D.LGS. n. 13/2013 e del D.M. 30 giugno 2015, nell'ambito dei sistemi regionali delle qualifiche (SRQ) e di certificazione delle competenze (SRFC)", negli attestati/certificati che saranno rilasciati verrà aggiunta la seguente dicitura: "in conformità agli standard di cui all'art. 6 del D.Lgs. 13/2013 e del DM 30 giugno 2015;

4. di rinviare alla deliberazione di Giunta regionale n. 1/2020 per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento;

5. di provvedere alla pubblicazione secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi dell'art.7 bis, comma 3, del D.lgs. n.33 del 2013 e ss.mm.;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sul sito: http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/

La Responsabile del Servizio

Claudia Gusmani

Allegato 1) Operazioni autorizzate afferenti il Servizio di formalizzazione e Certificazione delle Competenze - Invito DGR n. 01/2020 -

Rif. PA	Titolo operazione	Ragione sociale	N° Prot	N. prog.	Sede	N° partecipanti	Qualifica di riferimento	Attestazione prevista	Esito istruttoria
2020_15026/RER	RILASCIO SCHEDE CAPACITA' E CONOSCENZE PER DIPENDENTI COINVOLTI NEL PIANO FONDIMPRESA - F.U.O.C.O - AVT/179/18I	8853_ SVILUPPO PMI S:R.L.	Prot.23/10/2020. 0682606	1	Faenza (Ravenna)	2	Tecnico nella gestione e sviluppo delle risorse umane	scheda capacità conoscenza UC3	autorizzata con modifiche
				2		2	Tecnico amministrazione, finanza e controllo	scheda capacità conoscenza UC2	
				3		3	Tecnico gestione del sistema qualità aziendale	scheda capacità conoscenza UC3	
2020_15047/RER	CERTIFICARE LE COMPETENZE IN ABC MARKETING	281_ISCOM BOLOGNA	Prot.28/10/2020. 0695691	1	Bologna	2	Tecnico della comunicazione-informazione	certificato di competenze UC2, UC3	autorizzata senza modifiche
2020_15086/RER	SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE PER LA QUALIFICA DI OPERATORE FORESTALE	270_Irecoop Emilia-Romagna Soc.Coop.	Prot.09/11/2020. 0741637	1	Reggio Emilia	16	Operatore Forestale	certificato di qualifica	autorizzata senza modifiche
2020_15100/RER	SERVIZIO DI SRFC DEL PIANO UP4HUMAN - UPSKILLING PATHWAYS FOR INTEGRATED HUMAN-MACHINE INTERACTIONS IN MECHANICAL SECTOR	3189_CENTOFORM S.R.L	Prot.16/11/2020. 0757583	1	Ferrara	2	Operatore meccanico	scheda capacità conoscenza UC2	autorizzata senza modifiche
				2		2		scheda capacità conoscenza UC3	
				3		4	Tecnologo di prodotto/processo nella meccanica	scheda capacità conoscenza UC4	

2020_15103/RER	Certificazione UC3 "Taglio e allestimento del legname	5105_Centro di Formazione, Sperimentazione e Innovazione "Vittorio Tadini" S.C.A.R.L.	Prot. 16/11/2020 0757947	1	Cariga di Podenzano (PC) - Borgo Val di Taro (PR)	32	Operatore Forestale	certificato di competenza UC3	autorizzata senza modifiche
2020_15107/RER	SRFC da esperienza per MEDIATORE INTERCULTURALE	270_Irecoop Emilia-Romagna Soc.Coop.	Prot. 17/11/2020 0760067	1	Reggio Emilia	13	Mediatore Interculturale	certificato di qualifica	autorizzata senza modifiche

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE AGRICOLE ED AGROALIMENTARI 20 NOVEMBRE 2020, N. 20909

Reg. (UE) n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando unico regionale Tipi di operazione 6.1.01 e 4.1.02 "Pacchetto Giovani 2020" di cui alla deliberazione n. 636/2020. Approvazione graduatoria unica regionale

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- il Regolamento (UE) n.1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica, tra gli altri, i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 – Versione 10.1 – attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2020)6376 del 14 settembre 2020, di cui si è preso atto con propria deliberazione n. 1219 del 21 settembre 2020;

Richiamate:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;

- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;

- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";

Vista la deliberazione n. 636 in data 8 giugno 2020, recante "Reg. (UE) n. 1305/2013 – PSR 2014/2020 – Tipi di operazione 6.1.01 "Aiuto all'avviamento d'impresa per giovani agricoltori" e 4.1.02 "Investimenti in aziende agricole di giovani agricoltori beneficiari del premio di primo insediamento (Focus Area 2B). Approvazione bando unico regionale anno 2020" ed in particolare l'Allegato parte integrante e sostanziale;

Preso atto che, come disposto al punto 26.3 del citato bando unico regionale, i Servizi Agricoltura, Caccia e Pesca competenti hanno provveduto ad adottare atti formali con i quali sono stati approvati gli elenchi delle istanze ammissibili e di quelle non ammissibili, relativamente alle quali sono stati espletati - ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo - gli adempimenti concernenti il contraddittorio con gli interessati circa i motivi ostativi all'accoglimento delle istanze;

Dato atto, in accordo a quanto previsto al sopracitato punto 26.3 del bando unico regionale, che:

- sulla base degli elenchi pervenuti dai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca risulta necessario ricomporre in un unico elenco regionale tutte le domande ammissibili a sostegno, ordinandole in base al punteggio di merito ed in subordine ai criteri di precedenza definiti dal bando, quali risultanti dall'Allegato 1) alla presente determinazione;

- sulla base della graduatoria generale i Servizi Territoriali competenti procederanno alla concessione del premio e dell'eventuale contributo collegato al PI nei limiti della disponibilità finanziaria di ciascun tipo di operazione, fermo restando che l'ultimo premio e/o PI che si collochi in posizione utile al finanziamento seppur parziale sarà comunque finanziato integralmente;

Considerato che:

- l'importo dei premi complessivamente concedibili a valere sul tipo di operazione 6.1.01 a seguito delle istruttorie delle domande di sostegno presentate a valere sul bando unico regionale di cui trattasi, quale risultante dagli elenchi formalmente approvati dai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, è pari ad Euro **880.000,00**;

- l'importo dei contributi complessivamente concedibili a valere sul tipo di operazione 4.1.02 a seguito delle istruttorie dei Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca delle domande di sostegno presentate a valere sul bando unico regionale di

cui trattasi, quale risultante dagli elenchi formalmente approvati dai Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca, è pari ad Euro **1.114.991,83**;

- le risorse disponibili per gli interventi relativamente al tipo di operazione 6.1.01, in accordo al punto 14. "Risorse finanziarie" della prima sezione del bando unico regionale di cui trattasi, sono pari ad Euro **5.162.426,00** e risultano pertanto ampiamente sufficienti a soddisfare integralmente le istanze valutate ammissibili, comportando una minore spesa di Euro **4.047.434,17**;

- le risorse disponibili per gli interventi relativamente al tipo di operazione 4.1.02, pari ad Euro **842.000,00** in virtù di quanto sopra esposto, consentono il finanziamento completo delle istanze valutate ammissibili fino alla posizione generale n. 19, **residuando altresì Euro 152.070,19**;

- per la domanda n. 5197942, della ditta "MAROCCHI SOCIETÀ AGRICOLA S.S." - CUAA: 03737891204, collocata in **posizione n. 20** della graduatoria generale le risorse disponibili residue di cui alla precedente alinea risultano inferiori al contributo complessivo ammissibile del Piano di Investimenti presentato a valere sul tipo di operazione 4.1.02, pari ad Euro 164.272,29, e che ai sensi del punto 26.3 del bando può essere finanziato integralmente, con un maggiore impegno rispetto alla disponibilità nominale del bando medesimo pari ad Euro 12.202,10;

Dato atto, inoltre, che i Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca hanno altresì provveduto ad inviare gli elenchi delle domande per le quali l'esito dell'istruttoria di merito è risultato negativo e che dette istanze sono riportate nell'Allegato 2) alla presente determinazione;

Ritenuto, tutto ciò premesso e considerato:

- di recepire le risultanze degli elenchi formali di ammissibilità approvati i Servizi territoriali competenti e trasmessi al Servizio Competitività regionale;

- di ordinare tutte le domande ammissibili nell'Allegato 1), che risulta pertanto ricomprendere n. **24** posizioni per un importo di premi concedibili ai sensi del tipo di operazione 6.1.01 pari ad Euro **880.000,00**, nonché per un importo di spesa ammissibile pari ad Euro **2.301.057,31** e di contributi concedibili ai sensi del tipo di operazione 4.1.02 - relativamente a n. **13** domande - pari ad Euro **1.114.991,83**;

- di riportare le domande per le quali l'esito istruttorio è risultato negativo o oggetto di rinuncia nell'Allegato 2), contenente complessivamente n. **5** domande relative al tipo di operazione 6.1.01 e n. **1** domanda relativa al tipo di operazione 4.1.02;

- di approvare gli elenchi di cui ai citati Allegati 1 e 2 – quali precedentemente dettagliati – dando atto che detti Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Dato atto infine:

- che alla concessione dei premi spettanti ai singoli soggetti posizionati utilmente ai fini dell'accesso agli aiuti ed alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche, funzionali alla regolare esecuzione dei progetti provvederanno i competenti Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca con propri specifici atti dirigenziali, secondo quanto stabilito al punto 26.4 "Assunzione della decisione individuale di concessione del premio e dell'eventuale contributo" del bando unico regionale;

- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 avente per oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Dato atto che, ai sensi del predetto D.Lgs. n. 33/2013 e sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella citata nella deliberazione di Giunta regionale n. 83/2020 il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati;

Viste altresì:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche ed integrazioni;

- n. 56 del 25 gennaio 2016 recante "Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";

- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 1159 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni Generali, Agenzie, e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- le seguenti determinazioni dirigenziali:

- n. 7295 del 29 aprile 2016 recante: "Riassetto posizioni professional, conferimento incarichi dirigenziali di struttura e professional e riallocazione delle posizioni organizzative nella Direzione generale agricoltura, caccia e pesca";

- n. 19427 del 30 novembre 2017 recante: "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss. mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993 presso il Servizio Competitività delle imprese e agroalimentari";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche e integrazioni;

determina:

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo

2) di recepire integralmente l'esito delle istruttorie di merito

delle domande presentate a valere sul bando unico regionale di cui trattasi, quali risultanti dagli elenchi formali approvati dai Servizi Agricoltura, Caccia e Pesca interessati ai sensi di quanto previsto al punto 26.3 del bando unico regionale di cui trattasi e acquisiti agli atti del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari;

3) di ordinare tutte le domande ammissibili nell'Allegato 1), che risulta pertanto ricomprendere n. 24 posizioni per un importo di premi concedibili ai sensi del tipo di operazione 6.1.01 pari ad Euro 880.000,00, nonché per un importo di spesa ammissibile pari ad Euro 2.301.057,31 e di contributi concedibili ai sensi del tipo di operazione 4.1.02 - relativamente a n. 13 domande - pari ad Euro 1.114.991,83;

4) di riportare le domande oggetto di rinuncia o per le quali l'esito istruttorio è risultato negativo nell'Allegato 2), che consta complessivamente di n. **5** domande relative al tipo di operazione 6.1.01 e n. **1** domanda relativa al tipo di operazione 4.1.02;

5) di approvare gli elenchi di cui ai citati Allegati 1 e 2 – quali precedentemente dettagliati – dando atto che detti Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

6) di dare atto:

- che le risorse disponibili ai sensi del bando unico regionale per quanto attiene al tipo di operazione 6.1.01 ammontano ad Euro **5.162.426,00** e che detto importo copre il fabbisogno di tutte le domande di premio presentate e ritenute ammissibili ed ammissibili con riserva di cui all'Allegato 1), residuando altresì Euro **4.047.434,17** quali minori spese;

- che le risorse disponibili ai sensi del bando unico regionale per quanto attiene al tipo di operazione 4.1.02 ammontano ad Euro **842.000,00** e consentono pertanto il finanziamento completo delle istanze valutate ammissibili fino alla posizione generale n. **19, residuando altresì Euro 152.070,19**;

- che per la domanda n. 5197942, della ditta "MAROCCHI SOCIETÀ AGRICOLA S.S." - CUAA: 03737891204, collocata in posizione n. 20 della graduatoria generale le risorse disponibili residue di cui alla precedente alinea risultano inferiori al contributo complessivo ammissibile del Piano di Investimenti presentato a valere sul tipo di operazione 4.1.02, pari ad Euro 164.272,29, e che ai sensi del punto 26.3 del bando può essere finanziato integralmente, con un maggiore impegno rispetto alla disponibilità nominale del bando medesimo pari ad Euro 12.202,10;

- che alla concessione dei premi e degli eventuali contributi spettanti ai singoli soggetti ed alla fissazione di eventuali prescrizioni tecniche, funzionali alla regolare esecuzione dei progetti provvederanno i Servizi Territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca competenti con specifici atti dirigenziali;

- che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

7) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rinvia a quanto indicato nell'Allegato 1 alla deliberazione n. 636/2020 nonché alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore;

8) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

9) di dare atto, inoltre, che il Servizio Competitività delle imprese agricole e agroalimentari provvederà a dare la più ampia diffusione alla presente determinazione attraverso l'inserimento nel sito internet della Regione dedicato all'Agricoltura;

10) di dare atto, infine, che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente.

La Responsabile del Servizio

Giuseppina Felice

N. D'ORDINE	MISURA 6 ID DOMANDA	MISURA 4 ID DOMANDA	CUAA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	DATA INSEDIAMENTO	CODICE FISCALE GIOVANE INSEDIATO	COGNOME	NOME	MISURA 6 - SPESA AMMISSIBILE (€)	MISURA 6 - PREMIO (€)	MISURA 4 - SPESA AMMISSIBILE (€)	MISURA 4 - CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	Punteggio	IMPRESA A PREVALENTE CONDUZIONE FEMMINILE	PRECEDENZA PER ETA' INF.	ZONA SVANTAGGIATA	ST-ACP competente	contributo progressivo misura 4
1	5198763		CPTMNL80E42I462M	CAPUTO MANUELA	11/03/2019	CPTMNL80E42I462M	CAPUTO	MANUELA	55.412,50	50.000,00			45,00	SI	02/05/1980	SI	RE	0,00
2	5193752	5193763	GLVCST82D05C261T	GALVANI CRISTIAN	13/05/2020	GLVCST82D05C261T	GALVANI	CRISTIAN	127.000,00	50.000,00	127.000,00	63.500,00	44,00	NO	05/04/1982	SI	PC	63.500,00
3	5198911		NRDRCR83H27G393O	AZIENDA AGRICOLA NARDINI RICCARDO	01/07/2020	NRDRCR83H27G393O	NARDINI	RICCARDO	56.685,75	50.000,00			40,00	NO	27/06/1983	SI	MO	63.500,00
4	5198155		GRMNRT87C69F912Y	GRIMALDI ANNA RITA	25/10/2018	GRMNRT87C69F912Y	GRIMALDI	ANNA RITA	58.584,34	50.000,00			39,00	SI	29/03/1987	SI	BO	63.500,00
5	5192415	5196850	BRNDRD99E04D150E	BERNAZZOLI EDOARDO	21/01/2019	BRNDRD99E04D150E	BERNAZZOLI	EDOARDO	159.958,00	30.000,00	136.238,00	68.119,00	37,67	NO	04/05/1999	NO	PR	131.619,00
6	5196829		02920080344	SOCIETA' AGRICOLA LA MORA S.S.	20/09/2019	SCHMTN96D54G337V	SCHIARETTI	MARTINA	55.110,52	50.000,00			37,00	NO	14/04/1996	SI	PR	131.619,00
7	5198361	5198395	01224740355	ROSSI MAURO, MARCO E MICHELE SOCIETA' AGRICOLA	21/12/2018	RSSMRC82M06H223F	ROSSI	MARCO	681.067,96	30.000,00	483.200,00	241.600,00	35,67	NO	06/08/1982	NO	RE	373.219,00
8	5198242	5198395	01224740355	ROSSI MAURO, MARCO E MICHELE SOCIETA' AGRICOLA	21/12/2018	RSSMHL82M06H223X	ROSSI	MICHELE		30.000,00			35,67	NO	06/08/1982	NO	RE	373.219,00
9	5197229		GRLLNZ87H11G337N	GIARELLI LORENZO	01/11/2018	GRLLNZ87H11G337N	GIARELLI	LORENZO	54.420,15	50.000,00			35,00	SI	11/11/1993	SI	PR	373.219,00
10	5193783		SNTMRC79H30B042P	AZIENDA AGRICOLA SANTINI MARCO	31/12/2019	SNTMRC79H30B042P	SANTINI	MARCO	72.220,00	50.000,00			35,00	NO	11/06/1987	SI	PR	373.219,00
11	5194924		NBLDRA93S51G535I	NOBILE DARIA	11/10/2019	NBLDRA93S51G535I	NOBILE	DARIA	61.850,00	50.000,00			35,00	NO	30/06/1979	SI	PC	373.219,00
12	5198743	5198778	BTTMNL80B26G535R	BOTTAZZI EMANUELE	01/07/2020	BTTMNL80B26G535R	BOTTAZZI	EMANUELE	105.962,51	30.000,00	100.462,51	50.231,26	30,33	NO	26/02/1980	NO	PC	423.450,26
13	5198310	5198364	03822220400	CALONGA DI BARAVELLI SOCIETA' AGRICOLA S.S.	01/08/2019	MSTLTZ88M61D704Y	MAESTRI	LETIZIA	96.693,24	30.000,00	86.789,49	43.394,75	28,00	SI	21/08/1988	NO	FC	466.845,01
14	5193461	5197651	02872200353	SOCIETA' AGRICOLA LA PERVINCA S.S	29/11/2019	NRDLRI90T42E253G	NORDERA	ILARIA	71.204,96	30.000,00	50.626,43	24.314,36	25,67	NO	02/12/1990	NO	RE	491.159,37
15	5198236	5196320	03788051203	AGRIVENENTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA	30/04/2020	ZPPGRL87S18A944C	ZUPPIROLI	GABRIELE	150.153,20	30.000,00	130.500,00	65.250,00	25,33	SI	18/11/1987	NO	BO	556.409,37
16	5198213	5196320	03788051203	AGRIVENENTA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA	18/04/2019	BRTCLR80D56A944E	BERTI	CLARA		30.000,00			25,33	SI	16/04/1980	NO	BO	556.409,37
17	5196267	5197428	02884020351	SOCIETA' AGRICOLA ANGIOLINO DI PETROLINI PAOLO E SIMONE	20/02/2020	PTRSMN94B15F463P	PETROLINI	SIMONE	299.179,44	30.000,00	100.420,00	50.210,00	22,33	NO	15/02/1994	NO	RE	606.619,37
18	5195735	5197099	PLLSMN93D27C573Q	POLLONI SIMONE	20/09/2018	PLLSMN93D27C573Q	POLLONI	SIMONE	91.806,80	30.000,00	85.376,08	42.688,04	19,33	NO	27/04/1993	NO	FC	649.307,41
19	5190576	5190581	03260800366	SOCIETA' AGRICOLA BEPPE S.S.	20/06/2018	DCRLNZ91H10B819A	DECAROLI	LORENZO	93.494,80	30.000,00	81.244,80	40.622,40	18,00	NO	10/06/1991	NO	MO	689.929,81
20	**5197940**	**5197942**	**03737891204**	**MAROCCHI SOCIETA' AGRICOLA S.S.**	**26/10/2018**	**MRCBRC97R63E730V**	**MAROCCHI**	**BEATRICE**	**426.964,09**	**30.000,00**	**396.000,00**	**164.272,29**	**16,67**	**NO**	**23/10/1997**	**NO**	**BO**	854.202,10
21	5197096		04445010400	SPIRALICA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI MATTEINI LORENZO E BALZI AMANDA	18/03/2019	BLZMND94A55C357O	BALZI	AMANDA	106.641,05	30.000,00			15,00	NO	15/01/1994	NO	RN	854.202,10
22	5197092		04445010400	SPIRALICA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI MATTEINI LORENZO E BALZI AMANDA	18/03/2019	MTTLNZ92C19H294F	MATTEINI	LORENZO		30.000,00			15,00	NO	19/03/1992	NO	RN	854.202,10
23	5194268	5198136	KRARHW90R58Z222K	AZIENDA AGRICOLA CHATHA DI KAUR RAKHWINDER	09/04/2019	KRARHW90R58Z222K	KAUR	RAKHWINDER	523.308,52	30.000,00	459.200,00	229.600,00	14,00	SI	18/10/1990	NO	PR	1.083.802,10
24	5198109	5198110	CSDCLD82M47D458F	CASADIO CLAUDIA	10/10/2018	CSDCLD82M47D458F	CASADIO	CLAUDIA	66.466,50	30.000,00	64.000,00	31.189,73	12,30	SI	07/08/1982	NO	PC	1.114.991,83
								TOTALI	**3.414.184,33**	**880.000,00**	**2.301.057,31**	**1.114.991,83**						

N. D'ORDINE	MISURA 6 ID DOMANDA	MISURA 4 ID DOMANDA	CUAA IMPRESA	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE GIOVANE INSEDIATO	COGNOME	NOME	Ritirata/Non ammissibile	N. e data Determinazione non ammissibilità	STACP
1	5196822		CNTLCA81H52G337Y	AZ. AGR. LE MORE DI ALICE CONTE	CNTLCA81H52G337Y	CONTE	ALICE	RITIRATA	PG/2020/0717055 del 04/11/2020	PR
2	5196828		RVNVNI80M01G337M	IDB DI RAVANETTI IVAN	RVNVNI80M01G337M	RAVANETTI	IVAN	RITIRATA	PG/2020/0716195 del 04/11/2020	PR
3	5198908		VLSSCL87D42G337M	AZIENDA AGRICOLA NONNO NANDO DI VALESTRI S.A.	VLSSCL87D42G337M	VALESTRI	SASCIA ALEXANDRA	NON AMMISSIBILE	DD n. 18015 del 19/10/2020	MO
4	5197275		01363030394	SOCIETA' AGRICOLA RAGAZZINI ROBERTO E STEFANO S.S.	RGZLBT96P63D458Q	RAGAZZINI	ELISABETTA	NON AMISSIBILE	DD n. 18789 del 28/10/2020	RA
5	5198201	5198235	MRCGCM00P02A944C	AZIENDA AGRICOLA MARCHESINI GIACOMO	MRCGCM00P02A944C	MARCHESINI	GIACOMO	RITIRATA	539411/2020 del 05/08/2020	BO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 24 NOVEMBRE 2020, N. 21123

Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. Impresa: RUOP IT-08- 4608

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di autorizzare l'impresa "Ravaioli Alice", registrata alla sezione regionale del Registro degli Operatori Professionali (RUOP) con il codice IT-08-4608, all'emissione del passaporto delle piante per lo spostamento nel territorio dell'Unione di prato in zolla, sia in purezza che in miscuglio, relativamente al Centro aziendale sito nel Comune di Ravenna (RA), via Dello Scalone snc identificato con il codice aziendale RA001;
2. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
3. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Il Responsabile del Servizio

Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 24 NOVEMBRE 2020, N. 21124

Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. Impresa: RUOP: IT-08-0524

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di autorizzare l'impresa "SOCIETÀ AGRICOLA F.LLI PESARESI FABRIZIO E ALESSANDRO", registrata alla sezione regionale del Registro degli operatori professionali (RUOP) con il codice IT-08-0524, all'emissione del passaporto delle piante per lo spostamento nel territorio dell'Unione di piante ornamentali, officinali e aromatiche, relativamente al Centro aziendale sito nel Comune di Rimini (RN), fraz. Corpolò, Via Marecchiese n.663, identificato con il codice aziendale RN001;
2. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
3. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Il Responsabile del Servizio

Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 24 NOVEMBRE 2020, N. 21125

Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. Impresa: RUOP IT-08- 4374

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di autorizzare l'impresa "FILIPPI SOCIETÀ AGRICOLA S.S." registrata alla sezione regionale del Registro degli Operatori Professionali (RUOP) con il codice IT-08-4374, all'emissione del passaporto delle piante per lo spostamento nel territorio dell'UE di piante orticole, ornamentali, officinali e aromatiche, relativamente al Centro aziendale sito nel Comune di Reggio Emilia (RE), via S. Muti n.8, identificato con il codice aziendale RE001;
2. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
3. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Il Responsabile del Servizio

Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FITOSANITARIO 27 NOVEMBRE 2020, N. 21369

Rilascio dell'autorizzazione all'emissione del passaporto delle piante. Impresa: RUOP IT-08- 4596

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina:

1. di autorizzare l'impresa "Penazzi Francesco", registrata alla sezione regionale del Registro degli Operatori Professionali (RUOP) con il codice IT-08-4596, all'emissione del passaporto delle piante per lo spostamento nel territorio dell'Unione di sementi in natura elencate nel punto 6 (sementi di ortive) e nel punto 10 (sementi di piante ornamentali) dell'allegato XIII del Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/2072, relativamente al Centro aziendale sito nel Comune di Lizzano in Belvedere (BO), Fraz. Rocca Corneta, Via Campacciolo n.56 identificato con il codice aziendale BO001;
2. di pubblicare per estratto il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna;
3. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Il Responsabile del Servizio

Stefano Boncompagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GEOLOGICO, SISMICO E DEI SUOLI 27 NOVEMBRE 2020, N. 21384

O.C.D.P.C. 675/2020: approvazione elenco degli Enti Locali destinatari ed elenco degli Enti Locali esclusi dai contributi per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite di emergenza di cui all'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 675/2020, in attuazione della delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1238/2020

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

(omissis)

determina

1) di approvare l'Allegato A "Elenco degli Enti Locali destinatari dei contributi per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite di emergenza di cui all'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 675/2020, in attuazione della delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1238/2020", parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con il quale vengono attribuiti contributi per complessivi € 206.558,48;

2) di approvare l'Allegato B "Elenco degli Enti Locali esclusi dall'attribuzione di contributi per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite di emergenza di cui all'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 675/2020 per esaurimento delle risorse disponibili", parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3) di ritenere le richieste di cui all'Allegato B prioritarie in occasione della disponibilità di risorse previste con riferimento alla prima annualità dei contributi per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite di emergenza di cui all'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009 n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, rifinanziato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145.

4) di dare atto:

- che i Codici Unici di Progetto attribuiti a ciascun intervento dalla competente struttura ministeriale sono indicati nella tabella di cui all'Allegato A;
- la quota di euro 206.558,48, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'Ordinanza CDPC n. 675/2020, trova copertura nelle economie delle precedenti ordinanze confluite nelle quote vincolate del risultato di amministrazione;
- che con propri successivi provvedimenti si provvederà alla concessione e agli impegni di spesa relativi ai contributi a favore degli Enti beneficiari individuati nell'Allegato A alla presente determinazione;
- che, per quanto previsto in materia di pubblicità, di dare atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e dalla direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del medesimo decreto legislativo;

5) di pubblicare per estratto la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Servizio

Sergio Monti

Allegato A

Elenco degli Enti Locali destinatari dei contributi per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite di emergenza di cui all'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 675/2020, in attuazione della delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1238/2020

Prov.	Ente richiedente	Comune	Tipo di studio	Abitanti 31/12/19	Contributo	CUP
PC	Unione Montana Alta Val Nure	Farini	MS2 + CLE	1.145	€ 25.500,00	I89C20000190002
		Ferriere	MS2 + CLE	1.161		
	Comune di Gropparello	Gropparello*	MS3 + CLE	2.233	€ 10.595,13	D52E20000330006
PR	Comune di Bardi	Bardi	MS2 + CLE	2.129	€ 11.250,00	F29H20000290001
	Unione Montana Appennino Parma est	Corniglio**	MS3	1.793	€ 11.737,92	E32J20012080006
	Comune di Fidenza	Fidenza	CLE	27.204	€ 5.000,00	B52J20001290002
RE	Comune di Bagnolo in Piano	Bagnolo in Piano	CLE	9.768	€ 3.000,00	D43B20000160002
	Comune di Toano	Toano**	MS3	4.329	€ 13.118,86	F72J20002260006
MO	Comune di Campogalliano	Campogalliano	CLE	8.740	€ 3.000,00	I79H20000130005
	Comune di Montecreto	Montecreto**	MS3	906	€ 10.356,99	J12J20004530002
	Comune di Montese	Montese	CLE	3.267	€ 3.000,00	PROV0000019690
	Comune di Novi di Modena	Novi di Modena	Adeguamento MS3 + CLE	10.040	€ 20.250,00	H52J20000130002
BO	Comune di Castenaso	Castenaso	Adeguamento MS2 + CLE	15.705	€ 20.250,00	E92J20013410001
	Comune di Gaggio Montano	Gaggio Montano**	MS3	4.885	€ 13.118,86	G62J20001610005
	Comune di Sasso Marconi	Sasso Marconi	MS2 con locali approfondimenti livello 3 + CLE	14.953	€ 20.250,00	B92J20001350005
FE	Comune di Terre del Reno	Terre del Reno**	MS3 + CLE	9.922	€ 15.880,72	J92J20001890006
RA	Comune di Russi	Russi	Adeguamento MS2 + CLE	12.312	€ 20.250,00	B89C20001850002
				Totale	**€ 206.558,48**	

* Comuni al quale, essendo stato assegnato un precedente finanziamento, è stata applicata una riduzione del contributo, pari allo 7,938%, rispetto al contributo massimo ammissibile indicato nella tabella 1, art. 7, dell'OCDPC 532/2018, per la parte relativa all'approfondimento di terzo livello.

** Comuni ai quali, essendo stati assegnati precedenti finanziamenti, è stata applicata una riduzione del contributo, pari allo 7,938%, rispetto al contributo massimo ammissibile indicato nella tabella 1, art. 7, e nella tabella 3, art. 21, dell'OCDPC 532/2018.

Allegato B

Elenco degli Enti Locali esclusi dall'attribuzione di contributi per studi di microzonazione sismica e analisi della condizione limite di emergenza di cui all'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 675/2020 per esaurimento delle risorse disponibili

Prov.	Ente richiedente	Comune	Tipo di studio richiesto	Domanda (protocollo RER)
PC	Comune di Castell'Arquato	Castell'Arquato	MS3	Prot. 09/11/2020.0738867.E
PR	Comune di Busseto	Busseto	MS3	Prot. 09/11/2020.0741375.E
	Comune di Fontanellato	Fontanellato	MS3	Prot. 12/10/2020.0657486.E
RE	Comune di Campagnola Emilia	Campagnola Emilia	MS3	Prot. 02/11/2020.0705540.E
	Comune di Casina	Casina	MS3	Prot. 30/10/2020.0701544.E
	Comune di Rolo	Rolo	MS3	Prot. 05/11/2020.0727116.E
MO	Comune di Bomporto	Bomporto	MS3	Prot. 23/10/2020.0683246.E
	Comune di Ravarino	Ravarino	MS3	Prot. 10/11/2020.0742799.E
FE	Comune di Voghiera	Voghiera	MS3	Prot. 28/10/2020.0694128.E
RN	Unione dei Comuni della Valconca	Gemmano	MS3	Prot. 05/11/2020.0726040.E
		Mondaino	MS3	
		Montefiore Conca	MS3	
		Montegridolfo	MS3	
		Morciano Di Romagna	MS3	
		Saludecio	MS3	
		San Clemente	MS3	
		Montescudo-Monte Colombo	MS3	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI 24 NOVEMBRE 2020, N. 21127

Progetto "Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell'Emilia-Romagna". Bando per la distribuzione gratuita di piante forestali. Valore delle piante distribuite dal 1 ottobre 2020 al 31 ottobre 2020. Impegno della spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 597 del 3 giugno 2020 relativa a "Piano di Azione Ambientale per il futuro sostenibile. Bando per la distribuzione gratuita di piante forestali nell'ambito del progetto Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell'Emilia-Romagna", di seguito denominato "Bando";

- n. 1125 del 7 settembre 2020 "Bando per la distribuzione gratuita di piante forestali. Integrazioni e modifiche della delibera di Giunta regionale n. 597/2020";

Evidenziato che con il presente Bando la Regione Emilia-Romagna, attraverso un modello di cooperazione tra soggetti pubblici e privati, intende promuovere la creazione di "infrastrutture verdi" nelle città, ripristinare l'ecosistema naturale in pianura e accrescere le aree boschive e le foreste in Appennino, fornendo un contributo significativo al miglioramento della qualità dell'aria e alla lotta ai cambiamenti climatici;

Precisato che il Bando sopra richiamato prevede un'articolazione del procedimento in due fasi:

- Fase 1: Partecipazione alla manifestazione di interesse;

- Fase 2: Conferma della partecipazione alla manifestazione di interesse e accettazione delle quote di distribuzione delle piante;

Considerato che:

- al termine della Fase 1:

- con la determina dirigenziale n. 13468 del 3/8/2020 si è provveduto ad approvare l'elenco delle aziende vivaistiche idonee per l'accreditamento e il relativo importo massimo del valore delle piante da distribuire, pari a € 1.120.367,34. Si è provveduto, inoltre, a rinviare ad un successivo atto la decisione di idoneità per l'accreditamento delle 3 aziende le cui istanze sono risultate non conformi ai requisiti previsti nel paragrafo 5 del Bando, alle quali è stata data comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990;

- con la determina dirigenziale n. 15150 del 7 settembre 2020 è stato integrato ed approvato l'elenco delle aziende vivaistiche idonee per l'accreditamento e il relativo importo massimo del valore delle piante da distribuire come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale dell'atto medesimo, a seguito dell'accertamento dell'idoneità per l'accreditamento di una delle aziende alle quali era stata data comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990. È stata, inoltre, dichiarata la non idoneità per l'accreditamento alle altre due aziende alle quali era stata data comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990;

- al termine della Fase 2, con la determinazione dirigenziale n. 15897 del 17/9/2020 si è provveduto ad attribuire la quota massima del valore delle piante da distribuire alle aziende vivaistiche che hanno completato tale fase, come risulta dall'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del medesimo provvedimento;

Dato atto che la distribuzione gratuita delle piante è stata avviata il 1 ottobre 2020, come previsto dal Bando;

Richiamate le regole relative alla "modalità di rendicontazione delle piane distribuite" contenute nel paragrafo 8. del Bando;

Preso atto che alla data del 5 novembre 2020 le aziende vivaistiche di cui all'ALLEGATO 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, hanno provveduto a rendicontare, tramite la piattaforma telematica regionale, il valore delle piante effettivamente distribuite dal 01 ottobre 2020 al 31 ottobre 2020, per un importo totale di € 328.832,00, quale somma degli importi rendicontati da ciascuna azienda vivaistica;

Dato atto che:

- il Codice Unico di Progetto (C.U.P.), previsto dall'art. 11 della legge 3/2003, assegnato dalla competente struttura ministeriale per il progetto di investimento pubblico oggetto del Bando è il n. E47G20000020002;

- per ciascuna delle aziende vivaistiche riportate nella tabella di cui all'ALLEGATO 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si provvederà ad acquisire il DURC prima di disporre la liquidazione del contributo provvedendo, ai sensi di legge, ad avviare l'intervento sostitutivo qualora venisse acquisito un DURC irregolare;

- ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs n. 159/2011, nel caso dovuto, è sta richiesta l'informativa antimafia ma, a tutt'oggi, nonostante siano trascorsi 30 giorni non è ancora pervenuta la risposta, essendo la stessa ancora in fase di istruttoria. Considerato che il medesimo Decreto, ai sensi dell'art. 92, consente la concessione sotto condizione risolutiva di contributi finanziamenti ed agevolazioni;

- ai sensi del paragrafo 10. del Bando, si procederà con revoca del contributo concesso qualora emergano gravi irregolarità dai controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e d'atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dalle verifiche previste dall'art. 91 del D. Lgs 159/2011 (informativa antimafia);

Considerato, che ai fini dell'attuazione dell'iniziativa in oggetto, sono disponibili risorse complessive pari ad euro 1.582.000,00, stanziate sul Bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità essendo state iscritte con Determina del Responsabile del Servizio Bilancio e Finanze n. 6379 del 16 aprile 2020, nel seguente modo:

- quanto a € 1.088.275,85 sul capitolo **37399** "Interventi per l'attuazione Piano d'Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile: contributi ad imprese per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n.3)";

- quanto a € 493.724,15 sul capitolo **37383** "Interventi per l'attuazione Piano d'Azione Ambientale per un futuro sostenibile: contributi ad imprese per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale (artt. 70, 74, 81 e 84, d.lgs. 31 marzo 1998, n.112 e art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n.3) - Mezzi Statali";

Ritenuto alla luce di quanto sopra di procedere alla concessione ed all'impegno, a carico del bilancio regionale, della spesa di € 328.832,00 a favore delle aziende vivaistiche di cui alla tabella presente nell'ALLEGATO 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per gli importi riportati nella stessa che sono stati definiti sulla base della rendicontazione del valore delle piante effettivamente distribuito nel periodo compreso tra il 1 ottobre 2020 e il 31 ottobre 2020;

Dato atto che la somma di € 328.832,00 trova copertura a valere sulle risorse alloccate al Capitolo 37399 "Interventi per l'attuazione Piano d'Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile:

contributi ad imprese per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n.3)" del bilancio finanziario gestionale 2020 - 2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2386/2019 e s.m.;

Tenuto conto che alla liquidazione dei contributi si provvederà con successivo proprio atto secondo quanto disposto nella deliberazione della Giunta regionale n. 597/2020;

Visti:

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la Determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 3" e successive modificazioni;

- il D.Lgs. 23/6/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 159/2011;

- il D.Lgs. 14/3/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione d'informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- il D.Lgs. 10/8/2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23/6/2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42";

- la L.R. n. 40 del 15/11/2001 recante "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione della L.R. 6/7/1977, n. 31 e della L.R. 27/3/1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. n. 43 del 26/11/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";

- le LL.RR. nn. 30 e 31 del 10/12/2019 e 4 del 31/7/2020;

- la deliberazione della Giunta regionale del 29/12/2008 n. 2416 così come integrata e modificata dalla delibera di Giunta regionale 10/4/2017 n. 468;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2386 del 9/12/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020–2022" e s.m.;

- la determinazione n. 9888 del 26/6/2018, approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 1059 del 3/7/2018, con cui è stato affidato l'incarico di Responsabile di Servizio alla sottoscritta dirigente;

- la determinazione n. 15349 del 9/9/2020 con la quale sono stati prorogati al 31/12/2020 gli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21/1/2020 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022" ed in particolare l'allegato D, recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile - spese;

determina

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, l'elenco, di cui all'ALLEGATO 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle aziende vivaistiche che hanno presentato, entro il 05 novembre 2011, la rendicontazione del valore delle piante distribuite gratuitamente nel periodo compreso tra il 01 ottobre 2020 e 31 ottobre, ai sensi dell'art. 8 del Bando;

2. di imputare la spesa complessiva di **€ 328.832,00** registrata al n. 9921 di impegno sul capitolo 37399 "Interventi per l'attuazione Piano d'Azione Ambientale per un Futuro Sostenibile: contributi ad imprese per la realizzazione di opere ed interventi di risanamento ambientale art. 99, L.R. 21/4/1999, n.3)", del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020 che presenta la necessaria disponibilità, approvato con D.G.R. n.2386/2019 e s.m.;

3. che la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, di cui agli artt. 5 e 6 del D. Lgs n. 118/2011 è la seguente:

Missione 09 - Programma 08 - Codice economico U.2.03.03.03.999 - COFOG 05.3 - Transazioni U.E. 8 - SIOPE 2030303999 - C.U.P. E47G20000020002 - C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

4. che alla liquidazione delle somme corrispondenti agli importi rendicontati dalle aziende vivaistiche, provvederà con propri atti il Responsabile del Servizio Giuridico dell'Ambiente, Rifiuti, Bonifica Siti Contaminati e Servizi Pubblici Ambientali ai sensi della normativa contabile vigente, in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e s.m. e secondo le modalità di cui all'art. 8. del Bando di cui alla delibera di Giunta regionale n. 597/2020;

5. che si procederà con la revoca del contributo concesso qualora emergano gravi irregolarità dai controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e d'atto di notorietà rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dalle verifiche previste dall'art. 91 del D. Lgs 159/2011 (informativa antimafia);

6. di disporre la pubblicazione prevista dall'art. 26 comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bioks comma 3 del medesimo D. Lgs.;

7. di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;

8. di pubblicare il presente atto sulla pagina web regionale dedicata al Bando disponibile all'indirizzo: https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/bandi/bandi-2020/bando-per-la-distribuzione-gratuita-di-piante-forestali

La Responsabile del Servizio

Cristina Govoni

AZIENDE VIVAISTICHE
RENDIOCNTAZIONE AL 05/11/2020 DEL VALORE DELLE PIANTE DISTRIBUITE

RAGIONE SOCIALE	PROVINCIA	VALORE DELLE PIANTE RENDICONTATE AL 05/11/2020 DA LIQUIDARE (€)
DALMONTE SAMUELE	RA	4.272,50
TECNICA VIVAI DI CANDINI LUCA	MO	4.909,00
SOCIETA' AGRICOLA BILANCIONI CAV. ADRIANO E FIGLI S.S. - SOCIETA' SEMPLICE	RN	4.750,00
SOCIETA AGRICOLA SASSI DI SASSI NICOLO E PAOLO	RE	161.216,00
SOCIETA' AGRICOLA MEDIPLANTS DI GOLDONI NICOLA E SIMONE S.S.	MO	989,00
DONZELLI NICOLA	MO	11.228,00
SOCIETA AGRICOLA MODENA TARTUFI S.S.	MO	3.967,50
ARBOREA SOC.AGR.COOP	BO	11.404,50
VIVAI PIANTE BATTISTINI SOC. AGR. S.S.	FC	15.058,50
VIVAI DENDROFLOR - AZIENDA AGRICOLA ORTO IDICE DEL DOTT. PAOLO ANSALONI	BO	8.402,50
LANDI SILVIA	RA	1.402,00
GARDEN VIVAI MORSELLI S.S. SOC. AGRICOLA	MO	18.403,00
VIVAI MARZOLA S.S.	FE	10.462,00
VITA VERDE DI GALLERATI VALERIO	BO	2.187,00
COOPERATIVA SOCIALE L' ORTO BOTANICO A R.L.	PC	46.589,50
AAO SOCIETA' AGRICOLA ORTOFLOROVIVAISTICA	MO	6.080,00
VERDECCHIA MARCO	FC	8.545,00
VIVAI GUAGNO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	PD	3.498,00
EDEN GARDEN DI PACIARONI CLAUDIO E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	BO	5.468,00
		328.832,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELSERVIZIO GIURIDICO DELL'AMBIENTE, RIFIUTI, BONIFICA SITI CONTAMINATI E SERVIZI PUBBLICI AMBIENTALI 27 NOVEMBRE 2020, N. 21412

Bando per la distribuzione gratuita delle piante forestali (DGR n. 597/2020). Ulteriore assegnazione alle aziende vivaistiche accreditate del valore delle piante da distribuire

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 597 del 3 giugno 2020 relativa a "Piano di Azione Ambientale per il futuro sostenibile. Bando per la distribuzione gratuita di piante forestali nell'ambito del progetto Quattro milioni e mezzo di alberi in più. Piantiamo un albero per ogni abitante dell'Emilia-Romagna", di seguito denominato "Bando";

- n. 1125 del 7 settembre 2020 "Bando per la distribuzione gratuita di piante forestali. Integrazioni e modifiche della delibera di Giunta regionale n. 597/2020";

Considerato che con la determinazione dirigenziale n. 15897 del 17 settembre:

- sono state attribuire le quote massime del valore delle piante da distribuire alle aziende vivaistiche che hanno completato la Fase 2, come da Allegato 1, parte integrante e sostanziale dell'atto medesimo;

- è stato previsto che qualora nel corso dell'attuazione dell'iniziativa, dal monitoraggio delle piante effettivamente distribuite, si dovesse accertare la completa distribuzione della quota del valore delle piante assegnata ad alcune aziende vivaistiche e, al contrario, la parziale distribuzione della stessa da parte di altre, la Regione Emilia-Romagna si riserva la facoltà di ripartire le quote residuali del valore delle piante tra le aziende vivaistiche che hanno esaurito la quota loro assegnata, previo assenso delle aziende vivaistiche interessate;

Richiamati i criteri di ripartizione, previsti nelle deliberazioni sopra citate, del valore delle piante da distribuire tra le aziende vivaistiche ed in particolare:

- nel paragrafo 6.3 del Bando è stabilito quanto segue:

"... il valore delle quote non confermate o oggetto di rinuncia sarà ripartito tra le altre aziende della stessa provincia";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1125/2020 integra i criteri di ripartizione di cui al paragrafo 6.3 del Bando, prevedendo:

"... in caso di esplicita rinuncia da parte delle Aziende vivaistiche la quota del valore delle piante eventualmente ancora disponibile, non ripartibile sulla base dei suddetti criteri, verrà suddivisa tra le aziende che hanno partecipato alla Fase 2, entro i limiti dell'importo massimo del valore delle piante da distribuire, eventualmente dichiarato dalle aziende vivaistiche nella fase 1, partecipazione alla manifestazione d'interesse";

Accertato dal monitoraggio svolto a fine ottobre 2020, presso le aziende vivaistiche accreditate, la quasi completa distribuzione del valore della quota delle piante assegnato con determinazione n. 15897/2020 da parte di alcune e la parziale distribuzione dello stesso da parte di altre;

Viste le note, conservate agli atti del Servizio Giuridico dell'Ambiente, rifiuti, bonifica siti contaminati e servizi pubblici ambientali, con le quali è stato chiesto a tutte le aziende vivaistiche accreditate di comunicare la volontà di partecipare o rinunciare alla riassegnazione del valore delle piante non ancora distribuite;

Dato atto che:

- 9 aziende vivaistiche hanno comunicato la volontà di rinunciare ad una quota del valore delle piante loro attribuita con determinazione n. 15897/2020, per un valore complessivo di € 283.077,88;

- 6 aziende hanno comunicato la volontà di accettare l'assegnazione di un'ulteriore quota, otre quella assegnata con determinazione n. 15897/2020. Due di esse hanno specificato l'importo massimo del valore della quota delle piante in riassegnazione che vogliono accettare; pertanto, la riassegnazione a loro favore avverrà nei limiti dell'importo massimo stabilito dalle stesse;

- 6 aziende hanno manifestato la volontà di non partecipare alla riassegnazione del valore delle piante da distribuire, confermando la quota loro assegnata con determinazione n. 15987/2020;

Considerato che un'azienda vivaistica ha comunicato la volontà di accettare una quota del valore delle piante in distribuzione rappresentando, al contempo, concrete perplessità circa l'effettiva distribuzione di un'ulteriore quota oltre quella assegnata con la determinazione n. 15897/2020, il cui valore è ritenuto, dalla stessa, già considerevole;

Precisato che è interesse della Regione Emilia-Romagna sostenere la più ampia attuazione delle finalità del Bando favorendo il più possibile l'incremento del patrimonio forestale regionale, pertanto, si ritiene opportuno non accogliere la richiesta di accettazione presentata dalla suddetta azienda vivaistica ripartendo l'importo di € 283.077,88 tra le restanti 5 aziende;

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra, di poter procedere con la ripartizione del valore delle piante ancora da distribuire, pari a € 283.077,88, assegnando, secondo i criteri di cui alle deliberazioni della Giunta regionale nn. 597/2020 e 1125/2020, un'ulteriore quota alle aziende vivaistiche che hanno manifestato la volontà di accettare la ridistribuzione della stessa, come risulta dal prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

- il D.Lgs. n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/8/2010, n. 136" ed in particolare l'art. 83, comma 3 e ss. mm.;

il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

- la deliberazione della Giunta regionale del 29 dicembre 2008 n. 2416 così come integrata e modificata alla delibera di Giunta regionale 10 aprile 2017 n. 468;

- la determinazione n. 9888 del 26 giugno 2018, approvata con la deliberazione della Giunta regionale n. 1059 del 3 luglio 2018, con cui è stato affidato l'incarico di Responsabile di Servizio alla sottoscritta dirigente;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio

2020 recante “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022” ed in particolare l'allegato D, recante la nuova “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022”;

- la determinazione n. 15349 del 9 settembre 2020 con la quale sono stati prorogati al 31 dicembre 2020 gli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. di ripartire il valore delle piante ancora da distribuire, pari a € 283.077,88, alle aziende vivaistiche che hanno comunicato la volontà di accettare l’assegnazione di un’ulteriore quota, otre quella assegnata con determinazione n. 15897/2020;
2. di ridefinire, pertanto, la quota di cui alla determinazione n. 15897/2020, assegnando alle suddette aziende, secondo i criteri di cui alle deliberazioni della Giunta regionale nn. 597/2020 e 1125/2020, il valore delle piante ancora da distribuire per gli importi indicati nel prospetto allegato al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale
3. di dare atto che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa e, in particolare, a quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3 del D. Lgs n. 33 del 2013;
4. di pubblicare la presente determinazione e il relativo allegato nel sito ER-Ambiente della Regione Emilia-Romagna e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

La Responsabile del Servizio

Cristina Govoni

RIDETERMINAZIONE DEL VALORE DELLE PIANTE DA DISTRIBUIRE

RAGIONE SOCIALE	PROV.	VALORE DEFINITIVO DELLE PIANTE ASSEGNATO (DD. N. 15897/2020) (€)	VALORE DELLE PIANTE DISTRIBUITE AL 05/11/2020 (DD IMPEGNO N. 21127/2020) (€)	VALORE DELLE PIANTE DA DISTRIBUIRE A SEGUITO DELLA RENDICONTAZIONE DEL 05/11/2020 (€)	VALORE DELLE PIANTE CEDUTE (-) (€)	VALORE DELLE PIANTE ACQUISITO SECONDO IL CRITERIO DI CUI ALLA DGR 597/2020 (+) (€)	VALORE DELLE PIANTE ACQUISITO SECONDO IL CRITERIO DI CUI ALLA DGR N. 1125/2020 (+) (€)	VALORE DELLE PIANTE DOPO LA RIASSEGNAZIONE (€)	COMMENTO
DALMONTE SAMUELE	RA	151.513,27	4.272,50	**147.240,77**	100.000,00			**47.240,77**	
TECNICA VIVAI DI CANDINI LUCA	MO	61.101,77	4.909,00	**56.192,77**	10.000,00			**46.192,77**	
AZIENDA FLOROVIVAISTICA LA QUERCIA DI NARBONI CLAUDIO E FANZINI FABRIZIO S.N.C.	PC	22.500,00	0,00	**22.500,00**				**22.500,00**	**RINUNCIA**
SOCIETA' AGRICOLA BILANCIONI CAV. ADRIANO E FIGLI S.S. - SOCIETA' SEMPLICE	RN	5.000,00	4.750,00	**250,00**		0,00	76.025,96	**76.275,96**	
SOCIETA AGRICOLA SASSI DI SASSI NICOLO E PAOLO	RE	194.140,89	161.216,00	**32.924,89**		0,00	76.025,96	**108.950,85**	
SOCIETA' AGRICOLA MEDIPLANTS DI GOLDONI NICOLA E SIMONE S.S.	MO	61.101,77	989,00	**60.112,77**				**60.112,77**	**RINUNCIA**
DONZELLI NICOLA	MO	61.101,77	11.228,00	**49.873,77**	20.000,00			**29.873,77**	

SOCIETA AGRICOLA MODENA TARTUFI S.S.	MO	61.101,77	3.967,50	**57.134,27**		40.000,00	76.025,96	**173.160,23**	
ARBOREA SOC.AGR.COOP	BO	119.206,45	11.404,50	**107.801,95**				**107.801,95**	**RINUNCIA**
VIVAI PIANTE BATTISTINI SOC. AGR. S.S.	FC	95.985,74	15.058,50	**80.927,24**	5.000,00			**75.927,24**	
VIVAI DENDROFLOR - AZIENDA AGRICOLA ORTO IDICE DEL DOTT. PAOLO ANSALONI	BO	119.206,45	8.402,50	**110.803,95**				**110.803,95**	**RINUNCIA**
CATTABIANI WALTER	PR	500,00	0,00	**500,00**				**500,00**	**RINUNCIA**
LANDI SILVIA	RA	2.300,00	1.402,00	**898,00**		5.000,00	0,00	**5.898,00**	
GARDEN VIVAI MORSELLI S.S. SOC. AGRICOLA	MO	61.101,77	18.403,00	**42.698,77**	20.000,00			**22.698,77**	
VIVAI MARZOLA S.S.	FE	96.177,02	10.462,00	**85.715,02**	42.857,51			**42.857,51**	

VITA VERDE DI GALLERATI VALERIO	BO	119.206,45	2.187,00	**117.019,45**				**117.019,45**	**RINUNCIA**
COOPERATIVA SOCIALE L'ORTO BOTANICO A R.L.	PC	138.592,05	46.589,50	**92.002,55**	40.000,00			**52.002,55**	
AAO SOCIETA' AGRICOLA ORTOFLOROVIVAISTICA	MO	10.000,00	6.080,00	**3.920,00**		10.000,00	0,00	**13.920,00**	
VERDECCHIA MARCO	FC	95.985,74	8.545,00	**87.440,74**	43.720,37			**43.720,37**	
VIVAI GUAGNO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	FE	96.177,02	3.498,00	**92.679,02**				**92.679,02**	**RINUNCIA**
EDEN GARDEN DI PACIARONI CLAUDIO E C. SOCIETA' AGRICOLA S.S.	BO	10.000,00	5.468,00	**4.532,00**	1.500,00			**3.032,00**	
		1.582.000,00	**328.832,00**	**1.253.168,00**	**283.077,88**	**55.000,00**	**228.077,88**	**1.253.168,00**	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ORGANIZZAZIONI DI MERCATO E SINERGIE DI FILIERA 20 NOVEMBRE 2020, N. 20911

Reg. UE 1308/2013 - D.M. MIPAAFT 8867/2019 - Modifica delle condizioni di riconoscimento dell'OP "Chiara Società Cooperativa Agricola", riconoscimento per singoli codici NC di prodotto

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

(omissis)

determina

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1) di modificare le condizioni di riconoscimento dell'OP "Chiara Società Cooperativa Agricola", in conformità alla tabella riportata al capitolo 1 dell'Allegato al D.M. 8867/2019;

2) in particolare, di riconoscere la suddetta OP per tutti i seguenti codici NC di prodotto:

Codice Nc	Prodotti
0703200000	Aglio
07099990	Altri ortaggi e legumi (zucche)
0807110000	Cocomeri
080810	Mele
080830	Pere
0810500090	Kiwi (Actinidia deliciosa)

3) di trasmettere copia del presente provvedimento alla medesima OP;

4) di inviare una comunicazione, in merito all'adozione del presente provvedimento, al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e all'Organismo Pagatore Regionale – AGREA;

5) di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7-bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;

6) di pubblicare, per estratto, il presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

La Responsabile del Servizio

Roberta Chiarini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA17 NOVEMBRE 2020, N. 20595

Rimborso indennizzi agli imprenditori agricoli dovuti a danni da lupi (art. 26 L.R. 27/00) in regime aiuti di stato. Impegno di spesa

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- l'art. 26 della Legge regionale 7 aprile 2000, n. 27 "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina" e succ. mod. che prevede:

- al comma 1, che, al fine di tutelare il patrimonio zootecnico, la Regione riconosce agli imprenditori agricoli un indennizzo per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti o da altri animali predatori, se accertate dalla Azienda USL competente per territorio;

- al comma 2, modificato dall' art. 5 della L.R. n. 17/2015, che la misura del contributo e le modalità per l'erogazione sono definite nel medesimo atto di cui all'art. 17, comma 3 della L.R. n. 8/94 (Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria);

- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" che disciplina e ripartisce le funzioni amministrative tra Regione, Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni;

Visto l'art. 17 della L.R 8/1994, come da ultimo modificato con la L.R. 1/2016, recante disposizioni relative ai "Danni alle attività agricole" che al comma 2 prevede che la Regione possa concedere, tra l'altro, contributi per l'indennizzo dei danni arrecati dalla fauna selvatica;

Richiamate le delibere di Giunta regionale:

- n.364/2018 che recepisce gli Orientamenti approvati dalla Commissione europea sugli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, che, in particolare, dispone che gli indennizzi dei danni arrecati da specie protette, in specifico il lupo, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti di stato, mentre i danni arrecati da specie non protette, in specifico il cane, in zone non protette siano da erogare in regime di aiuti de minimis;
- n.134/2019 che, in applicazione della delibera 364/2018, individua le modalità di presentazione delle domande di contributo per danni da fauna selvatica ai sensi della L.R.n.8/1994 e L.R. n.27/2000 e le singole fasi del procedimento amministrativo di concessione ed erogazione dei contributi;
- n. DGR 592/2019 che ha parzialmente modificato la DGR 364/2018, prorogando i "Criteri per la concessione di contributi per danni e prevenzione" al 30 novembre 2024, nonché, in attuazione del Regolamento (UE) 2019/316 della Commissione Europea del 21 febbraio 2019, ha recepito l'innalzamento del limite degli aiuti "de minimis" da € 15.000,00 a € 20.000,00, quale valore complessivo di aiuti concedibili ad una medesima impresa nell'arco di tre esercizi fiscali, e l'innalzamento del contributo ammissibile dal 80% al 100% del costo sostenuto per spese veterinarie relative al trattamento degli animali feriti a seguito della predazione;
- n. DGR 1939/2019 che integra la procedura di concessione ed erogazione dei contributi a favore degli imprenditori agricoli per danni arrecati dalla fauna selvatica di cui alla DGR 134/2019 e nello specifico prevede che gli STACP debbano richiedere una dichiarazione con la quale il beneficiario rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, nei confronti della Regione Emilia-Romagna, per il risarcimento del danno cagionato all'attività agricola del richiedente per i medesimi eventi dannosi coperti dall'indennizzo;

Dato inoltre atto che, in accordo con le sopra citate delibere:

- la competenza all'istruttoria delle domande di contributo

per danni da fauna selvatica di cui all'art. 26 della L.R. 27/2000, presentate dagli imprenditori agricoli, spetta ai Servizi territoriali Agricoltura, Caccia e Pesca regionali (STACP) che effettueranno l'istruttoria finalizzata ad accertare che l'impresa richiedente sia in possesso di tutti i requisiti richiesti;

- a conclusione dell'attività istruttoria, gli STACP competenti per territorio provvedono a trasmettere al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, l'atto formale nel quale sono indicate le istanze ammissibili, la quantificazione della spesa massima ammissibile, il numero e la data di acquisizione del DURC, e relativa scadenza di validità, e il rispetto della clausola Deggendorf;

- il Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede a comunicare al Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari gli elenchi delle domande ammissibili per le registrazioni di competenza;

- in esito alle comunicazioni del Servizio Competitività delle imprese agricole ed agroalimentari, il Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvede all'assunzione dell'atto di concessione, con i relativi impegni di spesa, riportando i codici SIAN COR e SIAN CAR, nonché i codici RNA-VERCOR (visura Deggendorf) relativi ad ogni beneficiario;

- il medesimo Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica provvederà alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite degli STACP competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi STACP, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e dopo aver eseguito la visura Deggendorf, per confermare l'assenza dall'elenco Deggendorf dei beneficiari di cui trattasi;

Preso atto che, a conclusione dell'attività istruttoria di competenza gli STACP di Rimini, Forlì-Cesena e Modena, rispettivamente con DD n 16656/2020 come rettificata dalla DD 17689/2020, con DD 16863/2020 e con DD 18995/2020 hanno approvato le istanze di indennizzo in regime Aiuti di Stato, di cui all'allegato 1), dando atto degli esiti positivi dei relativi controlli, comprensivi, tra l'altro, della verifica nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" della non presenza dei beneficiari degli indennizzi in regime di aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (Deggendorf) in applicazione dell'art. 1, comma 4, lettera a) del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, in GUUE L 187 del 26 giugno 2014, pag. 1) e ss.;

Considerato che, con PI/2020/0726438 del 5/11/2020, si è provveduto a trasmettere al Servizio Competitività delle Imprese Agricole ed Agroalimentari della Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, l'elenco dei beneficiari da indennizzare in regime aiuti di Stato e che il suddetto Servizio, ha inserito nella banca dati SIAN – Aiuti di Stato – REG. 702/2014, come da nota PI/2020/747242 del 11/11/2020 comunicando i codici CAR, COR e VERCOR (Deggendorf) riportati nell'allegato 1);

Dato atto che l'importo complessivo da erogare a titolo di contributo all'indennizzo per danni da attacchi da lupo ammonta ad **€7.299,20** come da allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto quindi di dovere assegnare e concedere ai beneficiari di cui all'Allegato 1) la somma complessiva di **€7.299,20**;

Dato atto che alla liquidazione degli importi a favore dei singoli beneficiari, provvederà il Dirigente regionale competente, ai sensi della normativa contabile vigente ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., previa la verifica, da parte dei competenti Uffici, del perdurare della regolarità contributiva (DURC) e degli accertamenti previsti dalla DGR 134/2019, e la verifica, da parte del Servizio scrivente, dell'assenza dei beneficiari da liquidare in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

Viste:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1123 del 16 luglio 2018 "Attuazione Regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008, concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm. ii. per quanto applicabile;

Richiamate:

- la Legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 per quanto applicabile;

- la L.R. 10 dicembre 2019, n.31 – "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la L.R.10 dicembre 2019, n.30 – "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";

- la L.R.10 dicembre 2019, n.29 – "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2386 del 9/12/2019 e s.m.;

- la L.R. 3 del 31/7/2020: "Disposizioni collegate alla Legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la L.R. n. 4 del 31/7/2020: "Assestamento e prima variazione al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del l0 aprile 2017 recante: "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna" ed in particolare gli artt. 21 e 22 dell'Allegato A), parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima;

- le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n.159 del 6/9/2011 e s.m.i.;

- D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 26, comma 2;

- La Delibera di Giunta regionale n. 83/2020 ad oggetto: "Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022";

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione", ed in particolare l'art. 11;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto: "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ. mod.;

- la determina dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale n. 193/2015, n. 516/2015, n. 628/2015, n.1026/2015, n. 2185/2015, n. 2189/2015, n.56/2016, n. 106/2016, n. 270/2016, n. 622/2016, n. 1107/2016; n. 1681/2016, n. 2123/2016, n. 2344/2016, n. 3/2017, n. 121/2017, n. 578/2017, n. 52/2018, n. 1059/2018 e n 733/2020;

Richiamata inoltre la determinazione n. 15571 del 14/9/2020, con cui è stato affidato l'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica al sottoscritto dirigente, nonché la determinazione n. 13516 del 4/8/2020;

Considerato che, sulla base delle valutazioni effettuate da questo Servizio, i contributi di cui al presente atto non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n.3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" e succ. mod., in particolare l'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la Circolare protocollo n. PG/2013/154942 del 26/6/2013 inerente l'inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";

- la Circolare protocollo n. PG/2013/208039 del 27/8/2013 "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 "Semplificazioni in materia di DURC" del D.L. 21 giugno 2013, n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare Prot. n. PG/2013/154942 del 26/6/2013.";

- la Circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26/6/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- la Circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26/6/2015, recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- la Circolare INAIL 9466/2020 che proroga Ope Legis al 29 ottobre 2020 la durata dei DURC On-Line con scadenza tra il 31 gennaio 2020 e il 31 luglio 2020;

Dato atto che la documentazione relativa all'istruttoria, è stata inviata nei termini previsti ed è acquisita agli atti del Servizio;

Ritenuto che ricorrano tutte le condizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in relazione anche all'esigibilità della spesa (scadenza dell'obbligazione) e che, pertanto, si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per una somma complessiva di **€7.299,20** con il presente atto a titolo di contributo all'indennizzo dei danni causati da attacchi da lupi;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento che sarà disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6 del citato D.lgs. n. 118/2011;

Accertata la rispondenza tecnica, regolarità contabile e congruità della documentazione prodotta;

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile del Procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

1. di prendere atto delle risultanze delle richieste di rimborso per i danni causati da attacchi da lupi (L.R. n. 27/2000), trasmesse dallo STACP di Rimini, Forlì-Cesena e Modena, relative agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di **€7.299,20;**

2. di riconoscere, pertanto, agli imprenditori agricoli di cui all'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, le somme di cui al punto 3, per un totale di **€7.299,20** a titolo di contributo all'indennizzo dei danni causati da attacchi da lupo come sopra specificato;

3. di imputare la somma complessiva di **€7.299,20** sul Capitolo n.64412 "Contributi alle imprese agricole per indennizzare la perdita di animali causata da cani inselvatichiti e da altri animali predatori (art. 26, L.R. 7 aprile 2000, n. 27)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con DGR 2386/2019 e succ. mod. così ripartita per singolo beneficiario:

- € 650,00 a favore di Casi Mariano – Casteldelci (RN), registrata al n. **9131** di impegno;

- € 650,00 a favore di Ciavattini Orietta – Casteldelci (RN) registrata al n. **9130** di impegno;

- € 2.300,00 a favore di Cesari Mirco – Sant'Agata Feltria (RN) registrata al n. **9132** di impegno;

- € 2.189,20 a favore di Azienda Agricola S'Afuente S.S. – Sogliano al Rubicone (FC) registrata al n. **9128** di impegno;

- € 650,00 a favore di Società Agricola Bernabini Sonia e Bernabini Moreno S.S. – Bagno di Romagna registrata al n. **9129** di impegno;

- € 700,00 a favore di Soc. Agr. Laboratorio Artigianale Caseario delle Tagliole S.S. – Pievepelago (MO), registrata al n. **9126** di impegno;

- € 160,00 a favore di Fiocchi Vivian – Serramazzoni (MO) registrata al n. **9127** di impegno;

4. che, in attuazione del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare, come definita dal citato Decreto è la seguente:

Missione 13 – Programma 07 – Codice Economico U.1.04.03.99.999 – COFOG 07.4 – Transazioni UE 8 – Cod. ge-

stionale SIOPE 1040399999 – C.I. spesa 3 – Gestione sanitaria 3

5. che alla liquidazione provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali ai sensi della vigente normativa contabile e della DGR n. 2416/08 e ss.mm. per quanto applicabile, previa la ricezione, entro 4 mesi dalla richiesta, per il tramite degli STACP competenti, dei moduli IRPEF/IRES, unitamente alla dichiarazione di rinuncia ad ogni azione, giudiziale e stragiudiziale, compilati dai beneficiari, e la conferma, da parte degli stessi STACP, del perdurare della regolarità contributiva (DURC), degli accertamenti previsti dalla sopracitata normativa, e la verifica, da parte del Servizio scrivente, dell'assenza dei beneficiari degli indennizzi in regime aiuti di Stato, fra i tenuti alla restituzione di aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea (visura Deggendorf);

6. di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D. Lgs.;

7. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico (B.U.R.E.R.T.) della Regione Emilia-Romagna.

Il Responsabile del Servizio

Giuseppe Diegoli

Allegato 1)

NOMINATIVO	C.F./P.IVA	IMPORTO €	CAR	COR	Deggendorf
Soc. Agr. Lab. Artigianale Caseario delle Tagliole S.S. – Pievepelago (MO)	03810540363	700,00	14489	1057204	8562571
Fiocchi Vivian – Serramazzoni (MO)	FCCVVN83D05I462E	160,00	14489	1057205	8562573
Casi Mariano – Casteldelci (RN)	CSAMRN67A19C080K	650,00	14489	1057209	8562581
Ciavattini Orietta – Casteldelci (RN)	CVTRTT66B65F137Z	650,00	14489	1057208	8562580
Cesari Mirco Sant'Agata Feltria (RN)	CSRMRC79D13F137P	2.300,00	14489	1057210	8562582
Az. Agr. S'Afuente S.S -- Sogliano al Rubicone (FC)	03317790404	2.189,20	14489	1057206	8562862
Soc. Agricola Bernabini Sonia e Bernabini Moreno S.S. – Bagno di Romagna (FC)	03314150404	650,00	14489	1057207	8562577
TOTALE		**7.299,20**			

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA 17 NOVEMBRE 2020, N. 20557

Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011 “Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale” e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005 “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro” e ss.mm. ii.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale:

- n. 1434/2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”;

- n. 739/2013 “Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006”;

- n. 1172/2014 “Modifiche ed integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 “Approvazione delle modalità di attuazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell’Art. 26 ter comma 3 della Legge Regionale n.17 dell’1agosto 2005 e s.m.i.”;

Viste in particolare le procedure di evidenza pubblica di cui alle deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1467/2007 “Modifiche alla delibera di G.R. 841/06 “Adozione di procedura di evidenza pubblica e approvazione modalità e requisiti per il reclutamento dei ruoli previsti per l’erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze previsti dall’Allegato B della delibera di G.R. n.530”;

- n. 70/2014 “Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di “Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze " e di "Esperto dei processi valutativi” rivolto al personale delle scuole nell’ambito dell’Istruzione e formazione Professionale”;

- n. 1499/2014 “Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di “Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze “e di “Esperto dei processi valutativi” rivolto al personale delle scuole e delle università’ nell’Ambito dei Tirocini di cui alla L.R.17/2005 così come modificata dalla L.R. 7/2013”;

- n. 1666/2016 “Approvazione requisiti aggiuntivi per la presentazione di candidature per esperti di Area professionale e qualifica (EAPQ) “Maestro di Danza” di cui alla DGR n. 1467/2007”;

- n. 1700/2018 “Approvazione dell’avviso pubblico per la presentazione di candidature per Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze e per Esperto dei processi valutativi rivolto al personale dei soggetti pubblici e privati accreditati alla realizzazione dei Servizi per il Lavoro”;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa n. 16967/2019 “Commissione di validazione degli elenchi dei ruoli esperti previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n. 739/2013. Modifica della composizione di cui alla determinazione n. 12842/2017”;

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 177/2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.ii.;

- n. 1959/2016 “Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.” e ss.mm.ii.;

- n. 2385/2016 "Approvazione offerta formativa di istruzione e formazione professionale - IeFP realizzata dagli istituti professionali nell' a.s. 2017/2018”;

- n. 72/2018 “Approvazione offerta formativa di istruzione e formazione professionale - IeFP realizzata dagli istituti professionali nell' a.s. 2018/2019”;

- n. 17/2020 “Sistema di IeFP di cui alla L.R. n. 5/2011 e ss.mm.ii. Integrazione e aggiornamento dell'elenco degli Istituti professionali accreditati e dell'offerta di percorsi per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2429/2019”;

- n. 77/2019 “Aggiornamento ed integrazione elenco degli Istituti professionali accreditati di cui alla delibera di Giunta regionale n. 32/2019, per la realizzazione dei percorsi di IeFP e relativa offerta a qualifica per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 in attuazione della delibera di giunta regionale n.2060/2018”;

Vista altresì la determinazione dirigenziali:

- n. 17483/2020 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 8722 del 25 maggio 2020 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo”;

Richiamate inoltre le determinazioni dell’agenzia regionale per il lavoro:

- n. 134/2016 “Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016”;

- n. 145/2016 “Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii. già approvato con determina n. 134/2016”;

- n. 828/2018 “Approvazione dell'"Avviso per la presentazione, l'approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii." - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016";

- n. 1554/2020 Approvazione delle variazioni dell'elenco dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in possesso dei requi-

siti di cui alla DGR 1959/2016 - IX elenco 2020;

- n. 1566/2020 Rettifica per mero errore materiale alla determinazione n. 1554 del 30 ottobre 2020 avente per oggetto: approvazione delle variazioni dell'elenco dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in possesso dei requisiti di cui alla DGR 1959/2016 – IX elenco 2020;

Richiamata la propria determinazione n. 18817/2020, che approva l'aggiornamento degli elenchi di Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze (RFC), Esperto dei processi valutativi (EPV) ed Esperto di Area professionale e qualifica (EAPQ) autorizzati a ricoprire i ruoli previsti dal Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione, in esito ai lavori della Commissione di validazione svoltisi in data 22/10/2020, da cui risulta tra l'altro che n. 8 candidature per il ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ) sono state oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità, fatta salva la possibilità di inviare informazioni integrative;

Dato atto che relativamente alle n. 8 comunicazioni di cui sopra, per:

- n. 6 candidature codici: 12214/2019, 16774/2020, 16778/2020, 16779/2020, 16805/2020, 16858/2020, sono pervenute informazioni integrative, nei tempi e con le modalità previste, pertanto le stesse sono state ammesse all'istruttoria;

- n. 2 candidature codici: 16879/2020, 16773/2020, non sono pervenute informazioni integrative, nei tempi e con le modalità previste, pertanto le stesse non sono state ammesse all'istruttoria;

Dato atto che dal 21/10/2020 al 10/11/2020 sono pervenute n.14 nuove candidature in risposta agli avvisi di cui alle sopra citate deliberazioni di Giunta regionale n. 1467/2007, n. 70/2014, n. 1499/2014 e n. 1700/2018;

Dato atto, in particolare, che le n. 14 nuove candidature pervenute e valutate sono così suddivise:

– n. 2 candidature relativamente al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ);

– n. 8 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) degli enti di formazione accreditati;

– n. 4 candidature relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) delle scuole;

Preso atto che la Commissione di validazione di cui alla sopra citata determinazione n. 16967/2019 si è riunita da remoto mediante tecnologie di teleconferenza in data 10/11/2020 - in ottemperanza alle attuali misure in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica - e ha valutato, come da verbale agli atti della Segreteria della Commissione del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza":

– n. 14 nuove candidature complessive;

- n. 6 candidature relative al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ) per le quali sono pervenute informazioni integrative, in riferimento agli esiti dei lavori della Commissione di validazione svoltasi in data 22/10/2020;

Evidenziato inoltre che relativamente alle n. 6 candidature per il ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), per le quali sono pervenute informazioni integrative, n. 2 candidatura sono state validate (ALLEGATO A);

Dato atto che, con riferimento a esperti già ricompresi negli elenchi approvati, sono pervenute da parte dell'Ente di nuova appartenenza le richieste sotto riportate miranti a integrare i propri ruoli:

- n. 1 candidatura codice E3291/2018 relativa al ruolo di RFC Enti di Formazione, come da ALLEGATO F. Passaggio, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n. 1 candidatura codice E3291/2018 relative al ruolo di EPV Enti di Formazione, come da ALLEGATO F. Passaggio, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto infine che è pervenuta la richiesta di revoca di:

- n. 4 candidature codici RS162/2014, RS809/2015, RS582/2014, RS665/2014, relative al ruolo di RFC Scuole, come da ALLEGATO G. Revoche RFC Scuole, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto inoltre che, l'esito complessivo dei lavori della Commissione svoltasi il 10/11/2020 è riportato negli allegati parti integranti e sostanziali del presente atto, come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Validate;

- ALLEGATO B) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO C) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Scuole. Candidature Validate;

- ALLEGATO D) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Non Validate;

- ALLEGATO E) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature Non Validate;

- ALLEGATO F) Passaggio di candidature (EPV/RFC). Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC)ed Esperto dei processi valutativi (EPV) Enti di formazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- ALLEGATO G) Revoche di candidature (EPV/RFC). Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC)ed Esperto dei processi valutativi (EPV). Scuole;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm in particolare l'art. 23;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020 -2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022;

Vista la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416/2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;

- n. 56/2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001;

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

- n. 1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 468/2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia – Romagna”;

- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa”;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni sopra indicate e qui integralmente richiamate:

1. di approvare gli elenchi di cui agli allegati, quali parti integranti e sostanziali al presente atto, come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Validate;

- ALLEGATO B) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO C) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Scuole. Candidature Validate;

- ALLEGATO D) Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Non Validate;

- ALLEGATO E) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature Non Validate;

- ALLEGATO F) Passaggio di candidature (EPV/RFC). Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC)ed Esperto dei processi valutativi (EPV) Enti di formazione, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- ALLEGATO G) Revoche di candidature (EPV/RFC). Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC)ed Esperto dei processi valutativi (EPV). Scuole;

2. di autorizzare le candidature validate a far parte degli elenchi relativi ai ruoli professionali per la realizzazione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d’Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Validate;

- ALLEGATO B) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO C) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Scuole. Candidature Validate;

3. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

4. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna e all’indirizzo http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sistema-regionale-di-formalizzazione-e-certificazione-delle-competenze.

La Responsabile del Servizio

Francesca Bergamini

Procedimento di cui DGR 1467/07

ALLEGATO A

ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ)
CANDIDATURE VALIDATE

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	12214/2019	DE LUCA SABINA	EROGAZIONE SERVIZI SOCIO-SANITARI	OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)
2	16834/2020	LA GANGA PAOLO	PRODUZIONE ARTISTICA DELLO SPETTACOLO	MUSICISTA STRUMENTISTA
3	16823/2020	GALLERANI MICHELE	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	MANUTENTORE DI MACCHINE E IMPIANTI
4	16858/2020	SOGLIA STEFANO	MARKETING E VENDITE	TECNICO COMMERCIALE - MARKETING

Procedimento di cui DGR 1467/07

ALLEGATO B

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). ENTI DI FORMAZIONE

CANDIDATURE VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME	NOME	RUOLO
1	270 IRECOOP EMILIA ROMAGNA	E4089/2020	FIORINI	ELISA	EPV
2	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	E4076/2020	FIAMMENGHI	ANDREA	EPV
3	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	E4077/2020	LA PIETRA	GIUSEPPE	EPV
4	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	E4090/2020	DALLOLIO	AURORA	EPV
5	581 CEFAL Emilia Romagna Società Cooperativa	E4091/2020	MULAS	MARTA	EPV
6	4731 CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE NAZARENO	E3236/2020	CASALGRANDI	MATTEO	EPV
7	8714 ADECCO FORMAZIONE SRL	E4095/2020	PRESCIUTTINI	ANGELA	EPV

Procedimento di cui DGR 70/14

ALLEGATO C

RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (RFC). SCUOLE/UNIVERSITA'

CANDIDATURE VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME	NOME	RUOLO
1	6091 IPSIA P. LEVI	RS1236/2020	FERRARI	FEDERICO	RFC
2	1322 IPSAS ALDROVANDI - RUBBIANI	RS1234/2020	PINTORI	TERESA	RFC
3	4844 I.I.S. LUIGI FANTINI	RS1235/2020	ALFIERI	DARIO GAETANO	RFC
4	9147 I.I.S COPERNICO - CARPEGGIANI	RS1237/2020	BORCIANI	FRANCESCO	RFC

Procedimento di cui DGR 1467/07

ALLEGATO D

ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ)

CANDIDATURE NON VALIDATE

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	16879/2020	BATTISTINI IRIDE	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ALIMENTARE	OPERATORE AGRO-ALIMENTARE
2	16773/2020	CARRAI LUCA	AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO D'IMPRESA	OPERATORE AMMINISTRATIVO-SEGRETARIALE
3	16774/2020	SAPONE ANTONIO	PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI TURISTICI	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
4	16778/2020	SAPONE ANTONIO	PROGETTAZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI/PRODOTTI INFORMATIVI E COMUNICATIVI	TECNICO DELLA COMUNICAZIONE-INFORMAZIONE
5	16779/2020	SAPONE ANTONIO	MARKETING E VENDITE	TECNICO COMMERCIALE - MARKETING
6	16805/2020	SOGLIA STEFANO	PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI TURISTICI	TECNICO DEI SERVIZI TURISTICO-RICETTIVI

Procedimento di cui DGR 1467/07

ALLEGATO E

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). ENTI DI FORMAZIONE

CANDIDATURE NON VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME	NOME	RUOLO
1	581 CEFAL EMILIA ROMAGNA SOSIETÀ COOPERATIVA	E4075/2020	DI MATTEO	MARIACHIARA	EPV

Procedimento di cui DGR 1467/07

ALLEGATO F

PASSAGGIO DI CANDIDATURE (EPV/RFC)

RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (RFC). ENTI DI FORMAZIONE

N	ENTE PRECEDENTE	ENTE ATTUALE	CODICE CAND.	COGNOME	NOME	RUOLO
1	9274 DEMETRA FORMAZIONE SRL	12105 DIADEMA RIMINI	E3291/2018	TAFARO	MICHELA	RFC

PASSAGGIO DI CANDIDATURE (EPV/RFC)

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). ENTI DI FORMAZIONE

N	ENTE PRECEDENTE	ENTE ATTUALE	CODICE CANDIDATURA	COGNOME	NOME	RUOLO
1	5779 PENTA.COM SRL	8809 CORSI RIMINI SRL	E2762/2016	MANNARELLA	GIOVANNI	EPV

Procedimento di cui DGR 70/14

ALLEGATO G

REVOCHE DI CANDIDATURE (EPV/RFC)

REVOCHE DI CANDIDATURE RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (RFC). SCUOLE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME	NOME	RUOLO
1	6091 IPSIA P. LEVI	RS162/2014	PIVA	GIORGIO	RFC
2	1322 IPSAS ALDROVANDI - RUBBIANI	RS809/2015	GRASSI	GRAZIA	RFC
3	4844 I.I.S. LUIGI FANTINI	RS582/2014	BERNARDI	PAOLO	RFC
4	9147 I.I.S COPERNICO - CARPEGGIANI	RS665/2014	GIOVANNETTI	ROBERTO	RFC

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA 20 NOVEMBRE 2020, N. 20941

Approvazione degli elenchi "RFC - EPV - EAPQ" in attuazione delle DGR. 70/2014, n. 1467/2007, n. 1499/2014, n. 1666/2016 e n. 1700/2018. Autorizzazione a ricoprire i ruoli previsti dal SRFC

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

- n. 5 del 30 giugno 2011 "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 17 del 1 agosto 2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro" e ss.mm. ii.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1434/2005 "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze";

- n. 739/2013 "Modifiche e integrazioni al sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006";

- n. 1172/2014 "Modifiche ed integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del Servizio di Formalizzazione e Certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art. 26 ter comma 3 della Legge Regionale n.17 dell'1agosto 2005 e s.m.i.";

Viste in particolare le procedure di evidenza pubblica di cui alle deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 1467/2007 "Modifiche alla delibera di G.R. 841/06 "Adozione di procedura di evidenza pubblica e approvazione modalità e requisiti per il reclutamento dei ruoli previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze previsti dall'Allegato B della delibera di G.R. n.530";

- n. 70/2014 "Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze " e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole nell'ambito dell'Istruzione e formazione Professionale";

- n. 1499/2014 "Avviso per la presentazione di candidature per ricoprire i ruoli professionali di "Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze "e di "Esperto dei processi valutativi" rivolto al personale delle scuole e delle università' nell'Ambito dei Tirocini di cui alla L.R.17/2005 così come modificata dalla L.R. 7/2013";

- n. 1666/2016 "Approvazione requisiti aggiuntivi per la presentazione di candidature per esperti di Area professionale e qualifica (EAPQ) "Maestro di Danza" di cui alla DGR n. 1467/2007";

- n. 1700/2018 "Approvazione dell'avviso pubblico per la presentazione di candidature per Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze e per Esperto dei processi valutativi rivolto al personale dei soggetti pubblici e privati accreditati alla realizzazione dei Servizi per il Lavoro";

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 16967/2019 "Commissione di validazione degli elenchi dei ruoli esperti previsti per l'erogazione del servizio di formalizzazione e certificazione delle competenze di cui alla DGR n. 739/2013. Modifica della composizione di cui alla determinazione n. 12842/2017";

Richiamate inoltre le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 177/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale" e ss.mm.ii.;

- n. 1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1 agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii." e ss.mm.ii.;

- n. 2385/2016 "Approvazione offerta formativa di istruzione e formazione professionale - IeFP realizzata dagli istituti professionali nell' a.s. 2017/2018";

- n. 72/2018 "Approvazione offerta formativa di istruzione e formazione professionale - IeFP realizzata dagli istituti professionali nell' a.s. 2018/2019";

- n. 17/2020 "Sistema di IeFP di cui alla L.R. n. 5/2011 e ss.mm.ii. Integrazione e aggiornamento dell'elenco degli Istituti professionali accreditati e dell'offerta di percorsi per gli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022 di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2429/2019";

- n. 77/2019 "Aggiornamento ed integrazione elenco degli Istituti professionali accreditati di cui alla delibera di Giunta regionale n. 32/2019, per la realizzazione dei percorsi di IeFP e relativa offerta a qualifica per gli aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022 in attuazione della delibera di giunta regionale n.2060/2018";

Vista altresì la determinazione dirigenziali:

- n. 17483/2020 "Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla determina dirigenziale n. 8722 del 25 maggio 2020 e dell'elenco degli organismi accreditati per l'obbligo d'istruzione ai sensi della DGR 2046/2010 e per l'ambito dello spettacolo";

Richiamate inoltre le determinazioni dell'agenzia regionale per il lavoro:

- n. 134/2016 "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm. ed in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016";

- n. 145/2016 "Riapprovazione per mero errore materiale dell'Avviso per la presentazione e l'approvazione delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii. già approvato con determina n. 134/2016";

- n. 828/2018 "Approvazione dell'"Avviso per la presentazione, l'approvazione, la variazione ed i controlli delle domande di accreditamento per la gestione dei servizi per il lavoro di cui all'art. 35 della L.R. 17/2005 e ss.mm.ii." - Integrazione e modifica alla determina n. 134/2016, modificata per mero errore materiale dalla determina n. 145/2016";

- n. 1554/2020 Approvazione delle variazioni dell'elenco dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in possesso dei requisiti

di cui alla DGR 1959/2016 - IX elenco 2020;

- n. 1566/2020 Rettifica per mero errore materiale alla determinazione n. 1554 del 30 ottobre 2020 avente per oggetto: approvazione delle variazioni dell'elenco dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in possesso dei requisiti di cui alla DGR 1959/2016 – IX elenco 2020;

Richiamata la propria determinazione n. 20557/2020, che approva l'aggiornamento degli elenchi di Responsabile della formalizzazione e certificazione delle competenze (RFC), Esperto dei processi valutativi (EPV) ed Esperto di Area professionale e qualifica (EAPQ) autorizzati a ricoprire i ruoli previsti dal Sistema regionale di Formalizzazione e Certificazione, in esito ai lavori della Commissione di validazione svoltisi in data 10/11/2020;

Dato atto che dal 11/11/2020 al 16/11/2020 sono pervenute n.17 nuove candidature in risposta agli avvisi di cui alle sopra citate deliberazioni di Giunta regionale n. 1467/2007, n. 70/2014, n. 1499/2014 e n. 1700/2018;

Dato atto, in particolare, che le n. 17 nuove candidature pervenute e valutate sono così suddivise:

– n. 4 candidature relativamente al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ);

– n. 7 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) degli enti di formazione accreditati;

– n. 4 candidature relativamente al ruolo di Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC) delle scuole;

– n. 2 candidature relativamente al ruolo di Esperto dei Processi Valutativi (EPV) delle scuole;

Preso atto che la Commissione di validazione di cui alla sopra citata determinazione n. 16967/2019 si è riunita da remoto mediante tecnologie di teleconferenza in data 19/11/2020 - in ottemperanza alle attuali misure in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica - e ha valutato, come da verbale agli atti della Segreteria della Commissione del Servizio "Programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza":

– n. 17 nuove candidature complessive;

Evidenziato in particolare che relativamente alle suddette n. 17 nuove candidature:

- n. 1 candidature, relative al ruolo di Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ), è oggetto di comunicazione dei motivi di non validabilità (ALLEGATO F);

Dato atto che è pervenuta la richiesta di revoca di:

- n. 4 candidature codici RS892/2015, RS733/2014, RS1197/2020, RS913/2016, relative al ruolo di RFC Scuole, come da ALLEGATO G. Revoche RFC Scuole, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto inoltre che, l'esito complessivo dei lavori della Commissione svoltasi il 19/11/2020 è riportato negli allegati parti integranti e sostanziali del presente atto, come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Validate;

- ALLEGATO B) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO C) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Scuole. Candidature Validate;

- ALLEGATO D) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Scuole. Candidature Validate;

- ALLEGATO E) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature Non Validate;

- ALLEGATO F) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Sospese, oggetto di comunicazione di non validabilità;

- ALLEGATO G) Revoche di candidature (EPV/RFC). Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC)ed Esperto dei processi valutativi (EPV). Scuole;

Visti:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm in particolare l'art. 23;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020 -2022" ed in particolare l'allegato D "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022;

Vista la Legge Regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n.2416/2008 concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm. per quanto applicabile;

- n. 56/2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001;

- n. 270/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

- n. 622/2016 "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015;

- n. 1107/2016 "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 468/2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa";

- n. 1059/2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";

Richiamate le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Ge-

nerale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni sopra indicate e qui integralmente richiamate:

1. di approvare gli elenchi di cui agli allegati, quali parti integranti e sostanziali al presente atto, come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Validate;

- ALLEGATO B) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO C) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Scuole. Candidature Validate;

- ALLEGATO D) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Scuole. Candidature Validate;

- ALLEGATO E) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature Non Validate;

- ALLEGATO F) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Sospese, oggetto di comunicazione di non validabilità;

- ALLEGATO G) Revoche di candidature (EPV/RFC). Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC)ed Esperto dei processi valutativi (EPV). Scuole;

2. di autorizzare le candidature validate a far parte degli elenchi relativi ai ruoli professionali per la realizzazione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze come di seguito riportato:

- ALLEGATO A) Esperto d'Area Professionale/Qualifica (EAPQ). Candidature Validate;

- ALLEGATO B) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Enti di Formazione. Candidature Validate;

- ALLEGATO C) Responsabile della Formalizzazione e Certificazione delle competenze (RFC). Scuole. Candidature Validate;

- ALLEGATO D) Esperto dei Processi Valutativi (EPV). Scuole. Candidature Validate;

3. di dare atto che le candidature sospese e oggetto di comunicazione di non validabilità di cui all'ALLEGATO F) saranno oggetto di un provvedimento successivo;

4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

5. di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna e all'indirizzo http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sistema-regionale-di-formalizzazione-e-certificazione-delle-competenze.

La Responsabile del Servizio

Francesca Bergamini

Procedimento di cui DGR 1467/07

ALLEGATO A

ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ)
CANDIDATURE VALIDATE

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	16903/2020	BERGAMASCHI ELEONORA	PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI TURISTICI	OPERATORE DELLA PROMOZIONE ED ACCOGLIENZA TURISTICA
2	16904/2020	BERGAMASCHI ELEONORA	PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI TURISTICI	TECNICO DEI SERVIZI TURISTICO-RICETTIVI
3	16905/2020	BERGAMASCHI ELEONORA	PROMOZIONE ED EROGAZIONE SERVIZI TURISTICI	TECNICO DEL MARKETING TURISTICO

Procedimento di cui DGR 1467/07

ALLEGATO B

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). ENTI DI FORMAZIONE

CANDIDATURE VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME	NOME	RUOLO
1	915 FORMA FUTURO soc. cons. r.l.	E4104/2020	BONGIORNI	SABRINA	EPV
2	915 FORMA FUTURO soc. cons. r.l.	E4105/2020	COSTA	SABRINA	EPV
3	915 FORMA FUTURO soc. cons. r.l.	E4106/2020	PONZINI	KATIA	EPV
4	915 FORMA FUTURO soc. cons. r.l.	E4107/2020	SAVANI	LUCREZIA	EPV
5	915 FORMA FUTURO soc. cons. r.l.	E4108/2020	CHIERICI	GLORIA	EPV
6	3890 FONDAZIONE ENAIP DON GIANFRANCO MAGNANI	E4103/2020	DE CESARE	MARIA	EPV

Procedimento di cui DGR 70/14

ALLEGATO C

RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (RFC). SCUOLE/UNIVERSITA'

CANDIDATURE VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME	NOME	RUOLO
1	1323 I.I.S. CADUTI DELLA DIRETTISSIMA	RS1238/2020	COSIMO	ELOISA DENIA	RFC
2	6075 I.I.S. E. MORANTE	RS1239/2020	PIPARO	EDOARDO	RFC
3	6058 I.I.S. P. GOBETTI - A. DE GASPERI	RS1240/2020	FLAMMINI	SIMONA	RFC
4	1330 I.I.S. MARIA MONTESSORI - LEONARDO DA VINCI	RS1241/2020	MACARIO	LUISA	RFC

Procedimento di cui DGR 70/14

ALLEGATO D

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). SCUOLE/UNIVERSITA'

CANDIDATURE VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME	NOME	RUOLO
1	6081 I.S.I.S.S. "MAGNAGHI-SOLARI	ES1242/2020	CACCHIOLI	BENEDETTA	EPV
2	6075 I.I.S. E. MORANTE	ES1243/2020	GIAMPAPA	ADRIANA COSTANTINA	EPV

Procedimento di cui DGR 1467/07

ALLEGATO E

ESPERTO DEI PROCESSI VALUTATIVI (EPV). ENTI DI FORMAZIONE

CANDIDATURE NON VALIDATE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME	NOME	RUOLO
1	222 EN.A.I.P DELLA PROVINCIA DI PIACENZA	E4102/2020	GOBBI	CRISTINA	EPV

Procedimento di cui DGR 1467/07

ALLEGATO F

ESPERTO D'AREA PROFESSIONALE/QUALIFICA (EAPQ)

CANDIDATURE SOSPESE, OGGETTO DI COMUNICAZIONE DEI MOTIVI DI NON VALIDABILITA'

N	CODICE CAND.	COGNOME E NOME	AREA	QUALIFICA
1	16902/2020	MORTALI GIORGIO	PROGETTAZIONE E PRODUZIONE MECCANICA ED ELETTROMECCANICA	DISEGNATORE MECCANICO

Procedimento di cui DGR 70/14

ALLEGATO G

REVOCHE DI CANDIDATURE (EPV/RFC)

REVOCHE DI CANDIDATURE RESPONSABILE DELLA FORMALIZZAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (RFC). SCUOLE

N	CODICE ORGANISMO	CODICE CAND.	COGNOME	NOME	RUOLO
1	1323 I.I.S. CADUTI DELLA DIRETTISSIMA	RS892/2015	VACCARI	FERNANDA	RFC
2	6075 I.I.S. E. MORANTE	RS733/2014	TURRINI	RITA	RFC
3	6058 I.I.S. P. GOBETTI - A. DE GASPERI	RS1197/2020	TOTARO	GERARDO	RFC
4	1330 I.I.S. MARIA MONTESSORI - LEONARDO DA VINCI	RS913/2016	FABBRI	ROSSELLA	RFC

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO 19 NOVEMBRE 2020, N. 20798

Reg. (UE) n. 508/2014. Misura 4.64 del PO FEAMP Italia 2014-2020. Concessione a favore di Delta 2000 Soc. Cons. a R.L. del contributo per il progetto "TARTA-TUR 2", in attuazione del Piano di azione dell'A.T.S. FLAG Costa dell'Emilia-Romagna. Assunzione degli impegni di spesa e accertamento delle entrate

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, come modificato dal Reg. (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e dal reg. (UE) n. 558/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, nonché i relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, come modificato dal reg. (UE) n. 460/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e dal reg. (UE) n. 560/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;
- il Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (PO FEAMP), nella formulazione approvata dalla Commissione europea con

Decisione di esecuzione C (2020)128 del 13 gennaio 2020, che modifica la decisione di esecuzione C (2015)8452 del 25 novembre 2015, il quale, tra l'altro, identifica le Regioni quali Organismi Intermedi (O.I.) delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;

- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020, approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016, adottato con Intesa del 20 settembre 2016 e modificato in data 6 agosto 2020 nella seduta della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome come indicato nel successivo Decreto Ministeriale di approvazione;

Viste, inoltre, le delibere della Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;

Preso atto:

- che il richiamato Accordo Multiregionale riserva alla competenza esclusiva delle Regioni l'attuazione delle misure di cui al Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)" del Titolo V del Reg. (UE) n. 508/2014, rientranti nella priorità 4 "Rafforzare l'occupazione e la coesione territoriale";

- che, in particolare, all'art. 35 "Sostegno dei fondi SIE allo sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed all'art. 64 "Sostegno del FEAMP allo sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 508/2014, sono definiti gli interventi ammissibili, fra i quali la preparazione e la realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale;

Visti:

- la delibera della Giunta regionale n. 1062 del 4 luglio 2016, pubblicata sul BURERT n. 210 del 12 luglio 2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle SSL nel settore della pesca e acquacoltura, con scadenza al 20 settembre 2016, per la presentazione delle candidature da parte dei gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG), pubblicato sul BURERT n. 214 del 14 luglio 2016;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 16801 del 27 ottobre 2016, con la quale, in esito al già menzionato Avviso pubblico, è stata selezionata la strategia presentata dall'ATS "FLAG Costa dell'Emilia-Romagna", rappresentata dal soggetto capofila e mandatario "Delta 2000 soc. cons. a r.l." con sede legale in Ostellato (FE), strada del Mezzano n. 10 - Codice Fiscale e Partita Iva n. 01358060380;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 1070 del 17 luglio 2017, con la quale è stato disposto:

- di approvare, per l'attuazione della SSL nell'ambito della priorità 4 del PO FEAMP, il Piano di azione (PdA) definitivo presentato dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, il cronoprogramma delle attività e il piano finanziario, prevedendo una dotazione per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 di € 5.273.000,00, di cui € 5.000.000,00 per l'attuazione della strategia e per le spese di gestione e animazione, e € 273.000,00 per le attività di cooperazione di cui all'art. 64 del reg. (UE) n. 508/2014;
- di demandare l'assunzione dei successivi atti finalizzati alla realizzazione degli interventi al Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, nei limiti delle disponibilità di bilancio attribuite ai relativi capitoli per l'esercizio finanziario di riferimento;
- di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione

Emilia-Romagna e il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, contenente le disposizioni per l'attuazione del Piano di azione;

Vista la Convenzione stipulata tra questa Amministrazione e il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, conservata agli atti al protocollo n. RPI/2017/242 del 25 luglio 2017, che prevede, tra l'altro:

- all'articolo 5, che la gestione delle risorse per attuare la SSL, secondo il Piano d'Azione presentato dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, si distingue in base alla tipologia, tra operazioni a regia e operazioni a titolarità, alle quali sono riconducibili anche gli interventi di cooperazione ex art. 64 del Reg. (UE) n. 508/2014;
- all'articolo 11, comma 1, che, per l'attuazione degli interventi previsti dal PdA, il FLAG deve presentare all'O.I., almeno 45 giorni prima dell'effettiva attivazione:
  - una scheda descrittiva dell'intervento da cui risulti l'obiettivo generale perseguito, l'obiettivo specifico/misura e l'azione a cui l'intervento è riferito, il piano finanziario, con evidenziata la quota di eventuale cofinanziamento e il criterio di demarcazione dell'intervento;
  - un estratto del verbale dell'Organo decisionale da cui risulti l'approvazione degli interventi, l'applicazione delle disposizioni adottate per accertare, prevenire ed evitare l'insorgere di situazioni di conflitto d'interesse, nonché copia dei provvedimenti adottati nel caso fosse emersa tale circostanza;
  - la documentazione, approvata dall'Organo decisionale, in relazione alla modalità gestionale prescelta, ovvero, per le operazioni a titolarità, tra cui le attività di cooperazione, una relazione che riporti la descrizione dettagliata dell'intervento, l'area interessata, le modalità di acquisizione di beni e servizi o di consulenze, il cronoprogramma delle attività, l'indicazione delle principali voci di spesa, i risultati attesi, le procedure di monitoraggio e controllo;
- all'articolo 11, comma 3, che per l'attivazione degli interventi a regia o operazioni a titolarità, nonché per le attività di cooperazione, è richiesto l'esame da parte di un nucleo di valutazione regionale, costituito con atto

del Direttore della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, ai fini dell'espressione da parte dell'O.I. del parere in merito alla conformità alle norme unionali, nazionali, agli atti programmatori e di pianificazione territoriale ed al PdA approvato;

Viste le determinazioni del Direttore della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 18385 del 16 novembre 2017, con la quale è stato costituito il nucleo di valutazione regionale (NUTEF), di cui all'art. 11, comma 3, della citata Convezione;
- n. 4209 del 12 marzo 2020, che ha aggiornato la composizione del NUTEF, individuando al suo interno la persona incaricata del trattamento dei dati personali limitatamente all'attività del Nucleo;

Visto il "Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali" della Regione Emilia-Romagna in qualità di O.I. per le misure delegate in attuazione del PO FEAMP, nella versione approvata con delibera della Giunta regionale n. 2326 del 22 novembre 2019, il quale precisa che il FLAG ha la responsabilità giuridica e finanziaria sulla corretta realizzazione degli interventi e sul rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore, e stabilisce inoltre che i provvedimenti in materia di competenza dell'O.I. sono adottati dal Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato;

Acquisita agli atti di questo Servizio, in data 11 marzo 2020, con il n. PG/2020/0213932 di protocollo, la richiesta del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna di parere di conformità per la proposta di progetto di cooperazione denominato "Riconciliazione tra attività di pesca, acquacoltura e specie protette: valutazioni e linee guida per la soluzione di conflitti tra le attività ittiche e le specie *Caretta caretta*, *Tursiops truncatus* e specie ittiofaghe nell'Alto Adriatico" in breve "*Tarta.tur 2*", per l'attuazione dell'Azione 4.D del proprio PdA;

Dato atto che:

- con nota n. 30/07/2020.0531061.U, il Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, considerato il parere espresso dal NUTEF, ha comunicato al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna gli esiti della valutazione, esprimendo parere vincolante di conformità in relazione alla proposta di progetto di cui sopra, nella versione registrata al prot. n. 27/07/2020.0524405.E;

- conseguentemente, il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, dalla data di ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente, ha facoltà di avviare le attività per la realizzazione del progetto, decorrendo dalla medesima data il periodo di ammissibilità delle spese, per la durata indicata dal cronoprogramma;

Atteso che:

- le risorse finanziarie previste dal progetto ammontano complessivamente ad **€ 94.400,00**, ripartite tra i soggetti partecipanti e sulle annualità in cui è articolato il cronoprogramma, così come indicato nella documentazione progettuale;
- il contributo finanziario del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna per la realizzazione degli interventi ammonta a complessivi **€ 31.400,00**, di cui **€ 1.400,00** per spese di supporto tecnico preparatorio, già concessi con determinazione n. 23426/2019, modificata con determinazione n. 16680/2020;
- pertanto, le spese ammissibili di pertinenza del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna ammontano ad **€ 30.000,00**, come riportato nell'apposita checklist di ammissibilità e valutazione del progetto Prot. 23/07/2020.0520636.I;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;
- la determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC) del 7 luglio 2011, n. 4 aggiornata al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136";

Visto l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che all'intervento ammesso a contributo, limitatamente alla parte di competenza del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) **E76D20000120009**;

Considerato che, con la suddetta Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020)128 del 13 gennaio 2020, la dotazione finanziaria assegnata al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna è stata rimodulata a complessivi € 5.153.441,33, di cui € 5.000.000,00 per l'attuazione della strategia e per le spese di gestione e animazione, e € 113.441,33 per le attività di cooperazione di cui all'art. 64 del reg. (UE) n. 508/2014;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 16462 del 25 settembre 2020, che approvava la quinta variazione al Piano finanziario allegato al PdA del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna;

Definito che il cronoprogramma delle spese connesse alla realizzazione della generalità dei progetti di cooperazione, secondo quanto risulta dal Piano d'Azione come sopra approvato, dovrà svilupparsi per le annualità 2019, 2020, 2021 e 2022, come segue:

	Spese previste 2019 in €	**Spese previste 2020 in €**	**Spese previste 2021 in €**	**Spese previste 2022 in €**	**Totale**
Progetti di cooperazione	3.000,00	30.000,00	30.000,00	23.944,01	83.944,01

Dato atto in particolare che il cronoprogramma delle spese connesse alla realizzazione del suddetto progetto di cooperazione dovrà svilupparsi come segue:

Progetto di cooperazione	**Importo totale in €**	**Spese previste 2019 in €**	**Spese previste 2020 in €**	**Spese previste 2021 in €**
Azione 4D – Progetto "Tarta.tur 2"	31.400,00	1.400,00	10.400,00	19.600,00

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. n. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 'Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia'";
- la nota del medesimo Responsabile prot. n. PG/2013/208039

del 27 agosto 2013, concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 'Semplificazioni in materia di DURC' del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 'Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia' convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013";

- il D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;
- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";
- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)".

Dato atto che è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), come di seguito specificato, dal quale risulta che il beneficiario del contributo concesso con il presente atto, è in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali:

- Delta 2000 Società consortile a r.l.: DURC 19/11/2020. 0025477.E, numero protocollo INAIL_24980629 del 17/11/2020, scadenza validità 17/03/2021;

Atteso che è stata acquisita la documentazione prevista all'art. 83 del d.lgs. n. 159/2011 e ss.mm., in particolare l'informazione antimafia rilasciata in data 21/05/2020 e conservata agli atti al prot. n. PG/2020/383807 del 22/05/2020;

Dato atto che tutta la documentazione a supporto della richiesta oggetto del presente atto, prodotta nei termini e nei modi richiesti, è trattenuta agli atti del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 30 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la L.R. 31 luglio 2020, n. 4, "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la delibera della Giunta regionale n. 2386 del 9 dicembre 2019 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e s.m.;

Dato atto che le risorse necessarie alla realizzazione del progetto, pari a complessivi **€ 30.000,00**, afferiscono ai sotto citati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, interamente a valere sull'esercizio finanziario 2021, ripartite come segue:

Capitoli	**Quota finanziamento**	**Esercizio finanziario 2021 (€)**
U78810 "Contributi a altre imprese per operazioni afferenti la Priorità 4 del Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA UE"	**50%**	**15.000,00**

U78812 "Contributi a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 4 del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera cipe n.10 del 28 gennaio 2015; Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA STATO"	**35%**	**10.500,00**
U78808 "Contributi a altre imprese per operazioni afferenti la Priorità 4 del Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA REGIONALE"	**15%**	**4.500,00**
Totale	**100%**	**30.000,00**

Richiamati in particolare:

- il punto n. 16 "Principio della competenza finanziaria" contenuto nell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011, recante "Principi generali o postulati";
- l'art. 56 del medesimo decreto legislativo, recante "Impegni di spesa";

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto, relativamente all'imputazione della spesa, dal comma 1 dell'art. 56 del citato D.lgs. n. 118/2011, l'onere finanziario complessivo di **€ 30.000,00** risulta esigibile interamente sull'annualità 2021, come sopra riportato;

Considerato, inoltre, che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del PO FEAMP di cui al presente provvedimento, configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., relativamente alla fase di accertamento delle entrate, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente provvedimento, si matura un credito nei confronti delle Amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo europeo affari marittimi e pesca FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto a:

- concedere a favore del beneficiario Delta 2000 soc. cons. a r.l. un contributo complessivo di **€ 30.000,00**, a valere sull'annualità 2021 del bilancio di previsione 2020-2022, e pari al 100% delle spese ammissibili, previste per l'attuazione del progetto per la parte di competenza del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna;
- assumere a favore del beneficiario di cui al punto precedente – trattandosi di contributi assoggettati a rendicontazione e ricorrendo pertanto gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 in relazione alle tipologie di spesa previste e alle relative modalità gestionali – i connessi impegni di spesa delle risorse necessarie, per complessivi **€ 30.000,00**, registrandoli sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021;
- provvedere alla registrazione degli accertamenti delle entrate, con riferimento ai pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021;

Preso atto che l'attestazione che la procedura del conseguente pagamento disposto in attuazione del presente atto è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D.lgs. n. 118/2011, dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2021;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D), recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107 del giorno 11 luglio 2016, recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018, recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";
- n. 1938 del 19 novembre 2018, con la quale fu tra l'altro approvato il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca;
- n. 733 del 26 giugno 2020 ad oggetto "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Viste, inoltre, le determinazioni dirigenziali:

- n. 13516 del 04/08/2020 recante "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della Direzione Generale Risorse, Europa, Innovazione e Istituzioni";

- n. 16199 del 22/09/2020 recante "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca", successivamente rettificata dalla determinazione n. 17085 del 6/10/2020;

Richiamate, inoltre:

- la delibera della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria delibera n. 468/2017;

Attestato che la sottoscritta dirigente, anche in qualità di responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dei visti di regolarità contabile allegati;

determina

1) di concedere a favore del beneficiario Delta 2000 soc. cons. a r.l., in qualità di capofila dell'ATS "FLAG Costa dell'Emilia-Romagna", un contributo complessivo di **€ 30.000,00**, pari al 100% delle spese ammissibili per la realizzazione del progetto richiamato in premessa;
2) di imputare contabilmente l'importo complessivo **€ 30.000,00**, sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2386/2019, anno di previsione 2021, i quali presentano la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

Capitoli	Quota finanziamento	Esercizio finanziario 2021 (€)	N. impegno
U78810 "Contributi a altre imprese per operazioni afferenti la Priorità 4 del Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA UE"	**50%**	**15.000,00**	**1244**

U78812 "Contributi a altre imprese per operazioni afferenti la Priorità 4 del Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (legge 16 aprile 1987, n. 183, delibera cipe n.10 del 28 gennaio 2015; reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. c(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA STATO"	**35%**	**10.500,00**	**1301**
U78808 "Contributi a altre imprese per operazioni afferenti la Priorità 4 del Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA REGIONALE"	**15%**	**4.500,00**	**1246**
Totale	**100%**	**30.000,00**	

3) che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011, le stringhe concernenti le codificazioni delle transazioni elementari, come definite dal citato decreto, per gli impegni di cui al precedente punto 2), sono le seguenti:

Capitolo U78810

Programma	Missione	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	c.i. spesa	Gestione Ordinaria
16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	3	1040399999	3	3

Capitolo U78812

Programma	Missione	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	c.i. spesa	Gestione Ordinaria
16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	4	1040399999	3	3

Capitolo U78808							
Programma	**Missione**	**Codice Economico**	**COFOG**	**Transazioni UE**	**SIOPE**	**c.i. spesa**	**Gestione Ordinaria**
16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	7	1040399999	3	3

4) che alla liquidazione del contributo, concesso con il presente provvedimento, si provvederà con proprio atto formale, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm. e per quanto applicabile del D.Lgs. n. 118/2011, previa presentazione di apposita istanza di pagamento per saldo in un'unica soluzione e della relativa rendicontazione delle spese sostenute, da effettuarsi entro trenta giorni dalla data di conclusione del progetto;

5) che alla liquidazione del contributo si provvederà previa verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

6) che, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto, si matura un credito nei confronti delle Amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);

7) di accertare, conseguentemente e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021:

Capitolo	**Anno 2021 (€)**	**N. accertamento**
E04245 "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" – Quota corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)	**15.000,00**	**318**

E03245 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca – Quota corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183; delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)"	**10.500,00**	**319**

8) di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, all'Avviso pubblico approvato con la deliberazione di Giunta n. 1062/2016 ed alle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020;

9) di trasmettere, tramite posta elettronica certificata, il presente provvedimento al beneficiario Delta 2000 soc. cons. a r.l., in qualità di capofila dell'ATS "Flag Costa dell'Emilia-Romagna";

10) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

11) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, provvedendo a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna alla pagina:

    http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it;

12) che, avverso il presente provvedimento, è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente.

Teresa Maria Iolanda Schipani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO LOCALE INTEGRATO 20 NOVEMBRE 2020, N. 20869

Reg. (UE) n. 508/2014. Misura 4.63 del PO FEAMP Italia 2014-2020. Avviso pubblico FLAG Costa dell'Emilia-Romagna - Azione 4.A "Informazione per operatori della pesca e collettività". Approvazione graduatoria dei progetti ammissibili. Concessione dei contributi e contestuali impegni di spesa e accertamento entrate

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, come modificato dal Reg. (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e dal Reg. (UE) n. 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, nonché i relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio, come modificato dal Reg. (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e dal Reg. (UE) n. 560/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;
- il Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (PO FEAMP), nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2020)128 del 13 gennaio 2020, che modifica la decisione di esecuzione C (2015)8452 del 25 novembre 2015, il quale, tra l'altro, identifica le Regioni quali Organismi Intermedi (O.I.) delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;
- il decreto ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016, con il quale sono state ripartite le risorse comunitarie disponibili fra Stato e Regioni/Province autonome;
- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le

Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;

- l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020, approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016, adottato con Intesa del 20 settembre 2016 e modificato in data 6 agosto 2020 nella seduta della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome come indicato nel successivo Decreto Ministeriale di approvazione;

Viste, inoltre, le delibere della Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo Intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo Intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;

Preso atto:

- che il richiamato Accordo Multiregionale riserva alla competenza esclusiva delle Regioni l'attuazione delle misure di cui al Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)" del Titolo V del Reg. (UE) n. 508/2014, rientranti nella priorità 4 "Rafforzare l'occupazione e la coesione territoriale";
- che, in particolare, all'art. 35 "Sostegno dei fondi SIE allo sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 1303/2013 ed all'art. 62 "Sostegno del FEAMP allo sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 508/2014, sono definiti gli interventi ammissibili, fra i quali le spese di attuazione delle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo (SSL) sostenute dai soggetti di cui sia stata debitamente selezionata la relativa SSL;

Visti:

- la delibera della Giunta regionale n. 1062 del 4 luglio 2016, pubblicata sul BURERT n. 210 del 12 luglio 2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle SSL nel settore della pesca e acquacoltura, con scadenza al 20 settembre 2016, per la presentazione delle candidature da parte dei gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG), pubblicato sul BURERT n. 214 del 14 luglio 2016;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 16801 del 27 ottobre 2016, con la quale, in esito al già menzionato Avviso pubblico, è stata selezionata la strategia presentata dall'ATS "FLAG Costa dell'Emilia-Romagna", rappresentata dal soggetto capofila e mandatario "Delta 2000 soc. cons. a r.l." con sede legale in Ostellato (FE), strada del Mezzano n. 10 - Codice Fiscale e Partita Iva n. 01358060380;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 1070 del 17 luglio 2017, con la quale è stato disposto:

- di approvare, per l'attuazione della SSL nell'ambito della priorità 4 del PO FEAMP, il Piano di azione (PdA) definitivo presentato dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, il cronoprogramma delle attività e il piano finanziario, prevedendo una dotazione per l'intero periodo di programmazione 2014-2020 di € 5.273.000,00, di cui € 5.000.000,00 per l'attuazione della strategia e per le spese di gestione e animazione, e € 273.000,00 per le attività di cooperazione di cui all'art. 64 del reg. (UE) n. 508/2014;
- di demandare l'assunzione dei successivi atti finalizzati alla realizzazione degli interventi al Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, nei limiti delle disponibilità di bilancio attribuite ai relativi capitoli per l'esercizio finanziario di riferimento;
- di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, contenente le disposizioni per l'attuazione del Piano di azione;

Vista la Convenzione stipulata tra questa Amministrazione e il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, conservata agli atti al protocollo n. RPI/2017/242 del 25 luglio 2017, che prevede, tra l'altro:

- all'articolo 11, comma 1, che, per l'attuazione degli interventi previsti dal PdA, il FLAG deve presentare all'O.I., almeno 45 giorni prima dell'effettiva attivazione:
  - una scheda descrittiva dell'intervento da cui risulti l'obiettivo generale perseguito, l'obiettivo specifico/misura e l'azione a cui l'intervento è riferito, il piano finanziario, con evidenziata la quota di eventuale cofinanziamento e il criterio di demarcazione dell'intervento;
  - un estratto del verbale dell'Organo decisionale da cui risulti l'approvazione degli interventi, l'applicazione delle disposizioni adottate per accertare, prevenire ed evitare l'insorgere di situazioni di conflitto d'interesse, nonché copia dei provvedimenti adottati nel caso fosse emersa tale circostanza;
  - la documentazione, approvata dall'Organo decisionale, in relazione alla modalità gestionale prescelta, ovvero, per le operazioni a regia, uno schema di avviso pubblico, articolato per obiettivo e azione di riferimento del Piano di Azione e secondo le Disposizioni procedurali dell'O.I.;
- all'articolo 11, comma 3, che per l'attivazione degli interventi a regia o operazioni a titolarità è richiesto l'esame da parte di un nucleo di valutazione regionale, costituito con atto del Direttore della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, ai fini dell'espressione da parte dell'O.I. del parere in merito alla conformità alle norme unionali, nazionali, agli atti programmatori e di pianificazione territoriale ed al PdA approvato;

Richiamate le determinazioni del Direttore della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 18385 del 16 novembre 2017, con la quale è stato costituito il nucleo di valutazione regionale (NUTEF), di cui all'art. 11, comma 3, della citata Convezione;
- n. 4209 del 12 marzo 2020, che ha aggiornato la composizione del NUTEF, individuando al suo interno la persona incaricata del trattamento dei dati personali limitatamente all'attività del Nucleo;

Visto il "Manuale delle procedure e dei controlli – Disposizioni procedurali" della Regione Emilia-Romagna in qualità di O.I. per le misure delegate in attuazione del PO FEAMP, nella versione approvata con delibera della Giunta regionale n. 2326 del 22 novembre 2019, il quale precisa che il FLAG ha la responsabilità giuridica e finanziaria sulla corretta realizzazione degli interventi e sul rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore, e stabilisce inoltre che i provvedimenti in materia di competenza dell'O.I. sono adottati dal Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato;

Considerato che, con la suddetta Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2020)128 del 13 gennaio 2020, la dotazione finanziaria assegnata al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna è stata rimodulata a complessivi € 5.153.441,33, di cui € 5.000.000,00 per l'attuazione della strategia e per le spese di gestione e animazione, e € 113.441,33 per le attività di cooperazione di cui all'art. 64 del reg. (UE) n. 508/2014;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato n. 16462 del giorno 25 settembre 2020, che approvava la quinta variazione al Piano finanziario allegato al Piano d'Azione, secondo la formulazione presentata da Delta 2000 soc. cons. a r.l. come da nota acquisita agli atti di questo Servizio in data 19 maggio 2020 n. PG/2020/0374449 di protocollo;

Acquisita agli atti di questo Servizio, in data 16 aprile 2019, con il n. PG/2019/0382904 di protocollo, la richiesta del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna del parere di conformità sulla proposta di Avviso pubblico denominato "Informazione per operatori della pesca e collettività", per l'attivazione dell'Azione 4.A del proprio PdA;

Dato atto che:

- con nota PG/2019/0757435 dell'11 ottobre 2019, il Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato, considerato il parere espresso dal NUTEF, ha comunicato al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna gli esiti della valutazione, esprimendo parere vincolante di conformità in relazione alla proposta di Avviso pubblico di cui sopra, nella versione registrata agli atti al protocollo n. PG/2019/0750845 del 08/10/2019;
- conseguentemente, il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna ha provveduto alla pubblicazione dell'Avviso pubblico, stabilendo i termini di scadenza per la presentazione delle domande di contributo;

Visti gli esiti dell'istruttoria delle domande di sostegno pervenute, comunicati dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna con nota acquisita agli atti di questo Servizio al prot. n. PG/2020/0388367 del 25 maggio 2020, dai quali si è potuto constatare che:

- entro i termini fissati al paragrafo 8. dell'Avviso pubblico, sono pervenute n. 4 istanze di sostegno, alle quali è stato attribuito un codice identificativo, come più specificatamente indicato nell'Allegato 1;
- le istanze suddette sono state esaminate da un Nucleo di valutazione appositamente costituito, nominato dal Responsabile Unico del Procedimento, su mandato del Consiglio Direttivo del FLAG, la cui attività è descritta nei verbali delle sedute e nelle relative checklist ad esso allegate;
- in base alla valutazione effettuata, tutte le domande pervenute sono risultate ammissibili, pertanto, ad ognuna di esse è stato attribuito un punteggio in applicazione dei "Criteri di selezione" di cui al paragrafo 13. dell'Avviso pubblico;
- è stata formulata la proposta di graduatoria dei progetti finanziabili per un importo complessivo di € 62.144,00, di cui all'allegato 2 al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, approvata dal Consiglio Direttivo del FLAG durante la seduta del 18 maggio 2020, in esito alla quale è stata altresì deliberata la trasmissione della stessa all'O.I., unitamente a tutta la documentazione pertinente, per gli adempimenti conseguenti;

Vista la nota n. 31/07/2020. 0533875.U di protocollo, con cui è stato comunicato l'esito positivo dei controlli in capo all'O.I. eseguiti sull'attività istruttoria espletata dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, nonché sulla documentazione relativa alla domanda di sostegno estratta a campione;

Visto altresì il D. L. 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni con L. 7 agosto 2012 n. 135, ed in particolare l'art. 4 "Riduzione di spese, messa in liquidazione e privatizzazione di società pubbliche", il quale prevede, tra l'altro, che gli enti di diritto privato di cui agli articoli da 13 a 42 del codice civile, che forniscono servizi a favore dell'amministrazione stessa, anche a titolo gratuito, non possono ricevere contributi a carico delle finanze pubbliche. Sono escluse le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni ed attivita' culturali, dell'istruzione e della formazione;

Verificato, inoltre, che la Fondazione Flaminia, in quanto ente operante nel campo dello sviluppo tecnologico e dell'alta formazione tecnologica, rientra tra i soggetti esclusi dall'applicazione dell'art. 4, comma 6, del D. L. 95/2012, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012 n. 135;";

Acquisita agli atti di questo Servizio (prot. n. 3/11/2020.0709803) la dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante di Legacoop Agroalimentare Nord Italia- Associazione distrettuale cooperative agroitticoalimentari per lo sviluppo rurale, dalla quale risulta che l'Associazione non fornisce servizi, neppure a titolo gratuito, alla Regione Emilia-Romagna ai sensi di quanto previsto dall'art. 4, comma 6del D.L. 95/2012 convertito nella Legge 7 agosto 2012 n. 135

Atteso che:

- agli interventi ammessi è destinato un importo complessivo pari ad € 101.027,00, come indicato nel piano finanziario della SSL del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, nell'ultima versione aggiornata, registrata al n. PG/2020/0374449 del 19 maggio 2020 di protocollo e approvata con determinazione n.16462 del 25 settembre 2020;
- al paragrafo 11. "Intensità dell'aiuto" dell'Avviso pubblico, è stabilito che, ai sensi dell'art. 95 del reg. (UE) n. 508/2014, l'intensità dell'aiuto applicata è pari al 100% della spesa ammissibile per i beneficiari di diritto pubblico, e all'80% per i beneficiari di diritto privato;
- per la spesa ammissibile, sono fissati i seguenti limiti:
  - € 5.000,00 quale limite minimo;
  - € 20.000,00 quale limite massimo;

Rilevato, pertanto, che la dotazione finanziaria dell'Avviso pubblico consente di finanziare integralmente i progetti in graduatoria, di cui all'Allegato 2 al presente atto;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;
- la determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC) del 7 luglio 2011, n. 4 aggiornata al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136";

Visto l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici" della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che agli interventi ammessi a contributo sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) riportati nell'Allegato 3 al presente provvedimento;

Visti:

- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- la circolare di cui alla nota del Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale prot. n. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013 riguardante "Inserimento nei titoli di pagamento del Documento Unico di Regolarità Contributiva DURC relativo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – Art. 31, comma 7 del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 'Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia'";
- la nota del medesimo Responsabile prot. n. PG/2013/208039 del 27 agosto 2013, concernente "Adempimenti amministrativi in attuazione dell'art. 31 'Semplificazioni in materia di DURC' del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 'Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia' convertito con modificazioni in Legge 9 agosto

2013, n. 98. Integrazione circolare prot. n. PG/2013/154942 del 26 giugno 2013";

- il D.L. 20 marzo 2014 n. 34 "Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" convertito, con modificazioni, dalla Legge 16 maggio 2014 n. 78, ed in particolare l'art. 4 "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;
- la circolare emanata dall'INAIL n. 61 del 26 giugno 2015 recante "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità contributiva. Decreto interministeriale 30 gennaio 2015";
- la circolare emanata dall'INPS n. 126 del 26 giugno 2015 recante "Decreto Interministeriale 30 gennaio 2015 - Semplificazione in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC)".

Dato atto che sono stati acquisiti i Documenti Unici di Regolarità Contributiva (DURC), in corso di validità, dai quali risulta che i beneficiari, di cui all'Allegato 3 al presente atto, sono in regola con i versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali:

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 83, in materia di acquisizione della documentazione antimafia;

Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglia, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (c.d. Cura Italia), convertito in legge dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, che, all'art. 78 comma 3-quinquies, ha modificato l'articolo 83, comma 3, lettera e), del Codice antimafia;

Atteso che, secondo quanto disposto dalla succitata normativa, essendo il contributo concedibile con il presente provvedimento, in favore di ciascun beneficiario di cui all'Allegato 3 al presente atto, del valore complessivo inferiore ad € 150.000,00, non è stata richiesta la documentazione antimafia per i suddetti beneficiari;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 30 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (legge di stabilità regionale 2020)";

- la L.R. 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la L.R. 31 luglio 2020, n. 4, "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";
- la delibera della Giunta regionale n. 2386 del 9 dicembre 2019 ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e ss.mm.ii;

Dato atto che le risorse necessarie alla realizzazione delle operazioni finanziabili, pari a complessivi € 62.144,00, afferiscono ai sotto citati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, a valere sull'esercizio finanziario 2021, ripartiti come segue:

Capitoli	**Quota finanziamento**	**Esercizio finanziario 2021 (€)**
U78810 "Contributi a altre imprese per operazioni afferenti la Priorità 4 del Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA UE"	**50%**	**15.960,00**
U78812 "Contributi a altre imprese per operazioni afferenti la Priorità 4 del Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA STATO"	**35%**	**11.172,00**
U78808 "Contributi a altre imprese per operazioni afferenti la Priorità 4 del Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA REGIONALE"	**15%**	**4.788,00**
U78930 "Contributi ad istituzioni sociali private per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – QUOTA UE	**50%**	**15.112,00**

U78932 "Contributi ad istituzioni sociali private per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA STATO"	**35%**	**10.578,40**
U78934 "Contributi ad istituzioni sociali private per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA REGIONALE"	**15%**	**4.533,60**
	Totale	**62.144,00**

Richiamati in particolare:

- il punto n. 16 "Principio della competenza finanziaria" contenuto nell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 118/2011, recante "Principi generali o postulati";
- l'art. 56 del medesimo decreto legislativo, recante "Impegni di spesa";

Preso atto che, con riferimento a quanto previsto relativamente all'imputazione della spesa dal comma 1 dell'art. 56 del citato D.lgs. n. 118/2011, l'onere finanziario complessivo di € 62.144,00 risulta interamente esigibile sull'annualità 2021;

Considerato, inoltre, che, con riferimento alle entrate connesse all'attuazione del PO FEAMP di cui al presente provvedimento, configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D. Lgs., relativamente alla fase di accertamento delle entrate, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente provvedimento, si matura un credito nei confronti delle Amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo europeo affari marittimi e pesca FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);

Ritenuto di dover provvedere con il presente atto:

- a recepire le risultanze dell'istruttoria compiuta dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna sulle domande di sostegno pervenute in risposta all'Avviso pubblico "Informazione per operatori della pesca e collettività ", Azione 4.A del Piano di Azione del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, nonché la graduatoria approvata dal Consiglio Direttivo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna e proposta a questa Amministrazione per gli adempimenti conseguenti, che si riporta nell'Allegato 2;
- ad approvare conseguentemente i seguenti documenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- **Allegato 1**: "FEAMP 2014 – 2020. PRIORITÀ 4. BANDO FLAG AZIONE 4.A "Informazione per operatori della pesca e collettività" ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE", relativo alle n. 4 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare del contributo richiesto per singolo progetto;
- **Allegato 2**: "FEAMP 2014 – 2020. PRIORITÀ 4 - BANDO FLAG 4.A "Informazione per operatori della pesca e collettività" GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO", relativo alle n. 4 domande ammissibili, ove sono indicati il punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare della spesa e del contributo richiesti ed inoltre della spesa ammessa e del relativo contributo concedibile;
- **Allegato 3**: "FEAMP 2014 – 2020. PRIORITÀ 4 - BANDO FLAG 4.A "Informazione per operatori della pesca e collettività" CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI, relativo alle n. 4 domande ammissibili, la spesa ammessa ed il contributo concesso con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale, i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;

- a concedere a favore dei beneficiari di cui all'Allegato 3, secondo la ripartizione ivi riportata, un contributo complessivo di € 62.144,00, interamente a valere sull'anno 2021 del bilancio di previsione 2020-2022, e pari alla percentuale di finanziamento applicabile, ai sensi del più volte richiamato Avviso pubblico, a seconda della tipologia degli stessi beneficiari;
- ad assumere a favore dei beneficiari di cui all'Allegato 3 – trattandosi di contributi assoggettati a rendicontazione e ricorrendo pertanto gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alle tipologie di spesa previste e alle relative modalità gestionali – i connessi impegni di spesa delle risorse necessarie, per complessivi € 62.144,00, registrandoli sui pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021;
- di provvedere alla registrazione degli accertamenti per la parte entrate, con riferimento ai pertinenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

Richiamata la delibera della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022", ed in particolare l'allegato D), recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 270 del 29 febbraio 2016, recante "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 622 del 28 aprile 2016, recante "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1107 del giorno 11 luglio 2016, recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";
- n. 1059 del 3 luglio 2018, recante "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) e del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)";
- n. 1938 del 19 novembre 2018, con la quale fu tra l'altro approvato il conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Programmazione e sviluppo locale integrato della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca;
- n. 733 del 26 giugno 2020 ad oggetto "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Richiamate, inoltre:

- la delibera della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria delibera n. 468/2017;

Richiamate, infine, le sottocitate determinazioni:

- n. 16199 del 22 settembre 2020, recante "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della direzione generale agricoltura, caccia e pesca.", successivamente rettificata dalla determinazione n. 17085 del 6/10/2020;
- n. 13516 del 4/08/2020, recante "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della direzione generale risorse, Europa, innovazione e istituzioni";

Attestato che la sottoscritta dirigente, anche in qualità di responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi;

Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto dei visti di regolarità contabile allegati;

D E T E R M I N A

1) di recepire le risultanze dell'istruttoria compiuta dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna sulle domande di sostegno pervenute in risposta all'Avviso pubblico "Informazione per operatori della pesca e collettività ", Azione 4.A del Piano di Azione del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, nonché la graduatoria approvata dal Consiglio Direttivo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna e proposta a questa Amministrazione per gli adempimenti conseguenti, con nota acquisita agli atti di questo Servizio al prot. n. PG/2020/0388367 del 25 maggio;

2) di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto:

   - **Allegato 1**: "FEAMP 2014 – 2020. PRIORITÀ 4. BANDO FLAG AZIONE 4.A "Informazione per operatori della pesca e collettività" ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE", relativo alle n. 4 domande pervenute con l'indicazione, fra l'altro, dell'ammontare del contributo richiesto per singolo progetto;
   - **Allegato 2**: "FEAMP 2014 – 2020. PRIORITÀ 4 - BANDO FLAG 4.A "Informazione per operatori della pesca e collettività" GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO", relativo alle n. 4 domande ammissibili, ove sono indicati il punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare della spesa e del contributo richiesti ed inoltre della spesa ammessa e del relativo contributo concedibile;
   - **Allegato 3**: "FEAMP 2014 – 2020. PRIORITÀ 4 - BANDO FLAG 4.A "Informazione per operatori della pesca e collettività" CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI, relativo alle n. 4 domande ammissibili, la spesa ammessa ed il contributo concesso con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale, i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;

3) di concedere a favore dei beneficiari indicati nell'Allegato 3, secondo la ripartizione ivi indicata, un contributo complessivo di € 62.144,00, a fronte di una spesa prevista complessiva di € 77.680,00, per la realizzazione dei progetti indicati nel medesimo Allegato 3;

4) di imputare contabilmente l'importo complessivo € 62.144,00, sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2386/2019, sull'anno di previsione 2021, i quali presentano la necessaria disponibilità, come di seguito indicato:

Capitoli	Quota finanziamento	Esercizio finanziario 2021 (€)		Beneficiari	N. Impegno
U78810 "Contributi a altre imprese per operazioni afferenti la Priorità 4 del Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA UE"	**50%**	**15.960,00**	**7.960,00**	**M.A.R.E. Soc. Coop. a r. l.**	**1221**
			8.000,00	**Consorzio Pescatori di Goro Soc. Coop.**	
U78812 "Contributi a altre imprese per operazioni afferenti la Priorità 4 del Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA STATO"	**35%**	**11.172,00**	**5.572,00**	**M.A.R.E. Soc. Coop. a r. l.**	**1222**
			5.600,00	**Consorzio Pescatori di Goro Soc. Coop.**	
U78808 "Contributi a altre imprese per operazioni afferenti la Priorità 4 del Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - QUOTA REGIONALE"	**15%**	**4.788,00**	**2.388,00**	**M.A.R.E. Soc. Coop. a r. l.**	**1223**
			2.400,00	**Consorzio Pescatori di Goro Soc. Coop.**	

U78930 "Contributi ad istituzioni sociali private per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – QUOTA UE	**50%**	**15.112,00**	**7.120,00**	**Fondazione Flaminia**	**1224**
			7.992,00	**Legacoop Agroalimentare Nord Italia– Associazione distrettuale cooperative agroitticoalimentari per lo sviluppo rurale**	
U78932 "Contributi ad istituzioni sociali private per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – QUOTA STATO"	**35%**	**10.578,40**	**4.984,00**	**Fondazione Flaminia**	**1225**
			5.594,40	**Legacoop Agroalimentare Nord Italia– Associazione distrettuale cooperative agroitticoalimentari per lo sviluppo rurale**	
U78934 "Contributi ad istituzioni sociali private per operazioni afferenti alla priorità 4 del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; Dec. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015) – QUOTA REGIONALE"	**15%**	**4.533,60**	**2.136,00**	**Fondazione Flaminia**	**1226**
			2.397,60	**Legacoop Agroalimentare Nord Italia– Associazione distrettuale cooperative agroitticoalimentari per lo sviluppo rurale**	
Totale		**62.144,00**			

5) che, in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti le codificazioni delle transazioni elementari, come definite dal citato decreto, sono, per gli impegni di cui al

precedente punto 3), espressamente indicate nella Tabella di cui all'**Allegato 4**, parte integrante del presente atto;

6) che alla liquidazione dei contributi a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 ed in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, sulla base dei complessivi controlli effettuati dal FLAG Costa dell'Emilia-Romagna e dall'O.I. per quanto di competenza, ai sensi della Convezione più volte menzionata nel presente provvedimento e secondo quanto stabilito ai paragrafi 18 "Termini e modalità di rendicontazione" e 19 "Modalità di erogazione del contributo e controlli" dell'Avviso pubblico, previa verifica della regolarità contributiva degli stessi beneficiari;

7) che, a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto, si matura un credito nei confronti delle Amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);

8) di accertare, conseguentemente e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 – anno di previsione 2021:

Capitolo	Anno 2021 (€)	N. accertamento
E04245 "Contributo dell'Unione Europea sul Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca per il finanziamento del "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" – Quota corrente (Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013, Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)	**31.072,00**	**321**
E03245 "Assegnazione dello Stato per il cofinanziamento del "Programma operativo FEAMP Italia 2014-2020" per il sostegno da parte del Fondo Europeo Affari Marittimi e la Pesca – Quota corrente (Legge 16 aprile 1987, n. 183; delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015; Regolamento UE n. 508 del 15 maggio 2014; Dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015)"	**21.750,40**	**322**

9) di ottemperare, con il presente provvedimento, ai compiti e agli obblighi in capo all'O.I. previsti dalla Convenzione e dall'Avviso pubblico, demandando al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna quanto di sua competenza;

10) di rinviare, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, a quanto disciplinato nell'Avviso pubblico;

11) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

12) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna alla pagina:

http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it;

13) che, avverso il presente provvedimento, è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Teresa Maria Iolanda Schipani

Allegato parte integrante 1

FEAMP 2014 – 2020. PRIORITÀ 4. BANDO FLAG AZIONE 4.A "INFORMAZIONE PER OPERATORI DELLA PESCA E COLLETTIVITÀ" ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE

N. PROGRESSIVO	CODICE IDENTIFICATIVO	RAGIONE SOCIALE	INDIRIZZO	CODICE FISCALE/P.IVA	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)
1	6/SSL/19/ER	Fondazione Flaminia	Ravenna (RA) Via Baccarini 27 CAP 48121	00591340393	19.936,00
2	7/SSL/19/ER	Consorzio pescatori di Goro Società cooperativa	Goro (FE) Via A. Brugnoli 298 CAP 44020	00040400384	21.049,95
3	12/SSL/19/ER	Legacoop Agroalimentare Nord Italia-Associazione distrettuale cooperative agroitticoalimentari per lo sviluppo rurale	Bologna (BO) Viale Aldo Moro 16 CAP 40127	80080190376	19.980,00
4	13/SSL/19/ER	M.A.R.E. Soc. coop. a r. l.	Cattolica (RN) Via E. Toti 2 CAP 47841	02418620403	19.900,00
				TOTALE	**80.865,95**

Allegato parte integrante – 2

FEAMP 2014 – 2020. PRIORITÀ 4 - BANDO FLAG 4.A "INFORMAZIONE PER OPERATORI DELLA PESCA E COLLETTIVITÀ"
GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

POSIZIONE	CODICE IDENTIFICATIVO	RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE	PROGETTO	SPESA RICHIESTA (€)	CONTRIBUTO RICHIESTO (€)	SPESA AMMESSA (€)	CONTRIBUTO CONCEDIBILE (€)	PUNTEGGIO
1	13/SSL/19/ER	M.A.R.E. Soc. coop. a r. l.	02418620403	Orientarsi Nel blu. Pesci e pescatori dell'Adriatico tra innovazione e tradizione	19.900,00	19.900,00	19.900,00	15.920,00	5,500
2	6/SSL/19/ER	Fondazione Flaminia	00591340393	WILMA. Wild Molluscs of Adriatic	19.936,00	19.936,00	17.800,00	14.240,00	4,500
3	7/SSL/19/ER	Consorzio pescatori di Goro Società cooperativa	00040400384	Smart Goro. Alla ricerca dell'innovazione e dello sviluppo sostenibile dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	21.049,95	21.049,95	20.000,00	16.000,00	4,000
4	12/SSL/19/ER	Legacoop Agroalimentare Nord Italia– Associazione distrettuale cooperative agroitticoalimentari per lo sviluppo rurale	80080190376	d'Ittico: pesce e vino della Costa dell'Emilia-Romagna	19.980,00	19.980,00	19.980,00	15.984,00	3,500
				TOTALE	**80.865,95**	**80.865,95**	**77.680,00**	**62.144,00**	

Allegato parte integrante - 3

FEAMP 2014 – 2020. PRIORITÀ 4 - BANDO FLAG 4.A "INFORMAZIONE PER OPERATORI DELLA PESCA E COLLETTIVITÀ" CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

POS.	CODICE IDENTIFICATIVO	RAGIONE SOCIALE	PROGETTO	CUP	SPESA AMMESSA (€)	CONTRIBUTO CONCESSO		ESERCIZIO 2021		
						%	Importo (€)	Capitolo	Fonte finanziamento	Importo (€)
1	13/SSL/19/ER	M.A.R.E. Soc. coop. a r. l. (codice fiscale 02418620403)	Orientarsi Nel blu. Pesci e pescatori dell'Adriatico tra innovazione e tradizione	E66G20000140007	19.900,00	80%	15.920,00	U78810	UE 50%	7.960,00
								U78812	STATO 35%	5.572,00
								U78808	REGIONE 15%	2.388,00
2	6/SSL/19/ER	Fondazione Flaminia (codice fiscale 00591340393)	WILMA. Wild Molluscs of Adriatic	E63G20000340007	17.800,00		14.240,00	U78930	UE 50%	7.120,00
								U78932	STATO 35%	4.984,00
								U78934	REGIONE 15%	2.136,00
3	7/SSL/19/ER	Consorzio pescatori di Goro Società cooperativa (codice fiscale 00040400384)	Smart Goro. Alla ricerca dell'innovazione e dello sviluppo sostenibile dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	E63G20000350007	20.000,00		16.000,00	U78810	UE 50%	8.000,00
								U78812	STATO 35%	5.600,00
								U78808	REGIONE 15%	2.400,00
4	12/SSL/19/ER	Legacoop Agroalimentare Nord Italia– Associazione distrettuale cooperative agroitticoalimentari per lo sviluppo rurale (codice fiscale 80080190376)	d'Ittico: pesce e vino della Costa dell'Emilia-Romagna	E33G20000480007	19.980,00		15.984,00	U78930	UE 50%	7.992,00
								U78932	STATO 35%	5.594,40
								U78934	REGIONE 15%	2.397,60
				TOTALE	**77.680,00**		**62.144,00**	**U78810**	**UE 50%**	**15.960,00**
								U78812	**STATO 35%**	**11.172,00**
								U78808	**REGIONE 15%**	**4.788,00**
								U78930	**UE 50%**	**15.112,00**
								U78932	**STATO 35%**	**10.578,40**
								U78934	**REGIONE 15%**	**4.533,60**

Allegato parte integrante - 4

FEAMP 2014 – 2020. PRIORITÀ 4. BANDO FLAG AZIONE 4.A "INFORMAZIONE PER OPERATORI DELLA PESCA E COLLETTIVITÀ" TABELLA DELLE TRANSAZIONI ELEMENTARI PER I CONTRIBUTI CONCESSI

	TIPOLOGIA DI BENEFICIARI	CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	CODICE ECONOMICO	COFOG	TRANSAZIONI UE	SIOPE	C.I. SPESA	GESTIONE ORDINARIA
PER I BENEFICIARI DI CUI ALL'ALLEGATO 3	**Istituzioni sociali private:** Fondazione Flaminia; Legacoop Agroalimentare Nord Italia-Associazione distrettuale cooperative agroitticoalimentari per lo sviluppo rurale;	U78930	16	02	U.1.04.04.01.001	04.2	3	1040401001	3	3
		U78932	16	02	U.1.04.04.01.001	04.2	4	1040401001	3	3
		U78934	16	02	U.1.04.04.01.001	04.2	7	1040401001	3	3
	Beneficiari di diritto privato: M.A.R.E. Soc. coop. a r. l.; Consorzio pescatori di Goro Società cooperativa;	U78810	16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	3	1040399999	3	3
		U78812	16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	4	1040399999	3	3
		U78808	16	02	U.1.04.03.99.999	04.2	7	1040399999	3	3

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT 18 NOVEMBRE 2020, N. 20663

L.R. 1/8/2002 n.17 - D.G.R. 12/10/2020 n. 1330 - Concessione contributi ai sensi dell'art.8 c.1 lettera i bis - Spese di gestione - Programma Stralcio 2020

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto non derogato o diversamente disciplinato attraverso successivi provvedimenti;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 riguardante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate:

- la L.R. 01 agosto 2002, n. 17 "Interventi per la qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico della Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1430 del 21 luglio 2003 con cui gli impianti a fune della Regione Emilia-Romagna sono stati individuati come "Impianti a fune sportivi per utenza puramente locale", in considerazione delle loro caratteristiche, funzioni nonché al bacino d'utenza di riferimento;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1564 del 4 novembre 2013, concernente "L.R. 01.08.2002, n. 17 – Programma stralcio 2013-2014 – Approvazione ripartizione fondi – Approvazione testo integrato e aggiornato dei criteri e modalità per l'attuazione dei programmi regionali" e successive modificazioni e integrazioni n. 1435/2014, n. 2215/2015, n. 2216/2015 e n. 1209/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale 02 agosto 2017, n. 1209, concernente "L.R. 17/02 – Modifica del testo integrato e aggiornato dei criteri e modalità per l'attuazione dei programmi regionali – Allegato 2) della Deliberazione di Giunta n. 1564/2013 e ss.mm.ii.";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1330 del 12 ottobre 2020 concernente "L.R. 01.08.2002, n. 17 – Approvazione Programma stralcio 2020 per la qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico della Regione Emilia-Romagna - Art. 8 comma 1 lettera I bis)", con la quale:

a) si prevede la ripartizione su base provinciale dei fondi riguardanti le spese di gestione per l'anno 2020, di cui all'allegato 1),parte integrante della medesima deliberazione;

b) si approvano le graduatorie dei beneficiari privati destinatari dei contributi, suddivisi su base provinciale di cui all'allegato 3), parte integrante della medesima deliberazione;

c) viene dato mandato al dirigente regionale competente di provvedere con proprio atto, alla concessione dei contributi e al relativo impegno di spesa di cui alla precedente lettera b);

Richiamato il punto 5) del dispositivo della sopracitata deliberazione n. 1330/2020 che stabilisce che il dirigente competente provvederà, compatibilmente con le scadenze interne di fine anno e i tempi tecnici necessari all'istruttoria ed alle procedure di impegno per la concessione dei contributi entro l'anno 2020, a comunicare al nuovo gestore della stazione invernale del Corno alle Scale, una volta individuato formalmente, la possibilità di usufruire delle risorse ancora disponibili pari € 57.804,35 e a definire una data per la presentazione della domanda di contributo;

Precisato che l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale ha comunicato con PEC (Prot. 30/10/2020.703045.E) il nominativo del nuovo gestore della stazione invernale del Corno alle Scale che risulta essere la società Corno Alle Scale s.r.l. (codice fiscale 03891511200) con sede legale in Comune Alto Reno Terme, frazione Porretta Terme, Via Marconi n. 46;

Dato atto che con PEC (Prot. 30/10/2020.704325.U) la società è stata informata della possibilità di presentare entro la data del 6 novembre 2020, la domanda di contributo relativa alla linea di finanziamento di cui all'art 8, comma 1, lettera i bis);

Preso atto che il 5 novembre 2020 è pervenuta la domanda di contributo (Prot. 05/11/2020.726994.E) e successiva integrazione (Prot. 06/11/2020.729727.E) per spese di gestione ammontanti ad € 96.340,58 e che la stessa è risultata ammissibile a seguito di istruttoria tecnica e che pertanto è possibile concedere e impegnare col presente atto le relative risorse previste con la citata deliberazione n. 1330/2020, ammontanti ad € 57.804,35;

Dato atto che la spesa di € 1.500.000,00 prevista per gli interventi da realizzare con il presente atto trova copertura nel bilancio finanziario-gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020 sul capitolo 25662 "Contributi a imprese per spese di gestione e manutenzione connesse alla sicurezza degli impianti a fune e delle piste da sci, comprese le spese per consumi di energia elettrica (art. 8, comma 1, lett. i-bis), L.R. 01 agosto 2002, n. 17";

Dato atto che, a seguito dell'entrata in vigore della legge 24 aprile 2020, n. 27, dal 30 aprile 2020 non è necessario acquisire la certificazione antimafia per l'erogazione di contributi di importo inferiore a € 150.000,00;

Dato atto, inoltre, che, per i soggetti di seguito elencati, è stata richiesta tramite la banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA) l'informazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3, del D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni, secondo le indicazioni di seguito riportate:

N.	Soggetti Beneficiari	Informazione Antimafia
1	ZEROLUPI SRL codice fiscale 02837100367	Richiesta il 14/10/2020 (PR/MOUTG/0082200)
2	CONSORZIO STAZIONE INVERNALE DEL CIMONE codice fiscale 00653720367	Richiesta il 04/11/2020 (PR/MOUTG/0088008)

Dato atto che per il decorso del termine di 30 giorni di cui al comma 3, art. 92 del citato D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni, ovvero in caso di urgenza immediatamente, si ritiene di procedere in assenza dell'informazione antimafia per sopra indicati soggetti, fatta salva comunque la facoltà di revoca, così come previsto al comma 4bis del medesimo articolo;

Ritenuto di procedere con la suddetta urgenza al fine del rispetto dei termini dei procedimenti previsti;

Dato atto altresì che la documentazione che sarà acquisita, della quale si darà atto nel primo provvedimento di liquidazione, sarà conservata agli atti del Servizio;

Considerato altresì che Olimpic Lama Associazione Dilettantistica, pur avendo natura giuridica di Associazione, risulta iscritta al registro imprese con n. REA 412446 e che pertanto si può procedere all'assunzione del relativo impegno sul capitolo 25662 dedicato alle imprese;

Dato atto che, per mero errore materiale, i seguenti importi indicati nell'allegato 3 della citata deliberazione della Giunta regionale n. 1330/2020 sono, col presente atto, rettificati come segue:

- l'importo di cui alla voce *"Altre spese"* riguardanti Zerolupi SRL, come verificabile dalla domanda presentata con protocollo 636074 del 4/10/2020, ammontano a € 241.560,00 invece che a € 241.660,00, per un totale di spesa ammissibile che resta invariato pari a € 383.699,00;

- l'importo di cui alla voce *"Altre spese"* relativo a Scuola di Sci Campigna SNC, come verificabile dalla domanda presentata con protocollo 634885 del 1/10/2020, ammontano a € 18.700,00 invece che a € 21.700,00, per un totale di spesa ammissibile che resta invariato pari a € 27.600,00;

- l'importo di cui alla voce *"Spese di elettricità"* relative a La Contessa SRL, come verificabile dalla domanda presentata con protocollo 636069 del 4/10/2020, ammontano a € 15.000,00 invece che a € 25.000,00, per un totale di spesa ammissibile che resta invariato pari a € 80.000,00;

Considerato che al punto 6) del dispositivo della sopra citata deliberazione n. 1330/2020 è prevista la possibilità, in sede di richiesta di acconto o di saldo del contributo concesso, di rendicontare spese non quietanzate, purché sia presentata una fideiussione bancaria o assicurativa di importo non inferiore alla misura del contributo corrispondente alle relative spese non quietanzate presentate;

Ritenuto di dover procedere con il presente atto, all'approvazione del fac-simile di "Garanzia fideiussoria" di cui all'allegato 2, parte integrante della presente determinazione;

Ritenuto inoltre, che, sulla base di quanto indicato nella citata deliberazione della Giunta regionale n. 1330/2020, ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione e che, pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno della spesa di € 1.500.000,00 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto in attuazione del presente atto a valere per l'esercizio finanziario 2020, è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'articolo 11;

Ritenuto che, sulla base di una valutazione effettuata dal Servizio Turismo, Commercio e Sport, l'oggetto degli interventi di cui art. 8, comma 1, lett. i-bis, di cui all'allegato A della presente determinazione, non rientrano nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Richiamati:

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la delibera della Giunta regionale n. 2386 del 9 dicembre 2019 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020–2022";

- la legge regionale 31 luglio 2020, n. 3 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima approvazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la legge regionale 31 luglio 2020, n. 4 "Assestamento e prima approvazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- il D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 26, comma 1 e l'art. 27;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate le seguenti le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1182 del 25 luglio 2016 recante "Costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di aiuti di stato e modifica delle deliberazioni n. 909/2015, 270/2016 e 622/2016";

- n. 975 del 3 luglio 2017 recante "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa e della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazioni e istituzioni";

- n. 1059 del 3 luglio 2018, concernente "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle

direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 733 del 25 giugno 2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione di impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Richiamata la Determinazione n. 13516 del 4/8/2020 "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI IN SCADENZA NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI";

Richiamata, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 2373 del 22/2/2018, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport";

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Attestata la regolarità amministrativa;

determina

Per le motivazioni meglio specificate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1) di concedere ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1330 del 12 ottobre 2020, i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti beneficiari ivi indicati ed elencati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo di €. 1.500.000,00;

2) di impegnare la somma di € 1.500.000,00 registrata al n. **9150** di impegno sul capitolo 25662 "Contributi a imprese per spese di gestione e manutenzione connesse alla sicurezza degli impianti a fune e delle piste da sci, comprese le spese per consumi di energia elettrica (art. 8, comma 1, lett. i-bis), L.R. 01 agosto 2002, n. 17)" – del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 **anno di previsione 2020** che presenta la necessaria disponibilità, approvato con DGR 2386/2019;

3) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è espressamente indicata di seguito:

Missione 07 - Programma 01 - Codice Economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.7 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

4) che alla liquidazione dei contributi di cui all'allegato 1 della presente determinazione, provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in attuazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, laddove applicabile, con le modalità indicate all'allegato 2 lettera M) della deliberazione n. 1564/2013 e successive modificazioni n. 1435/2014, n. 2215/2015, n. 2216/2015 e n. 1209/2017, e al punto 6) del dispositivo della deliberazione n. 1330/2020, a cui espressamente si rinvia, nonché alle disposizioni di cui al medesimo D.Lgs. 118/2011;

5) che, sulla base delle valutazioni effettuate dal competente Servizio Turismo, Commercio e Sport, l'oggetto degli interventi di cui art. 8, comma 1, lett. i-bis, inseriti nell'allegato 1 della presente determinazione non rientra nell'ambito di quanto previsto dall'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

6) che la concessione a Zerolupi s.r.l. e al Consorzio Stazione Invernale del Cimone è disposta ai sensi del comma 3, dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

7) di approvare lo schema di garanzia fideiussoria da presentarsi nel caso previsto al punto 6) del dispositivo della citata deliberazione della Giunta regionale n. 1330/2020, di cui all'allegato 2 della presente determinazione;

8) di stabilire, che per tutto quanto non espressamente indicato nella presente deliberazione, si rimanda alla propria deliberazione n. 1564/2013 e ss.mm.ii.;

9) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7bis comma 3 del medesimo D.Lgs.;

10) di pubblicare integralmente la presente determinazione nel Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La Responsabile del Servizio

Paola Bissi

SOGGETTI BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI PER SPESE DI GESTIONE AI SENSI DELL'ART. 8 – i bis) L.R. 17/02 – CAPITOLO 25662

SOGGETTO BENEFICIARIO TITOLARE DELL'INTERVENTO E SEDE LEGALE	LOCALITA' STAZIONE SCIISTICA	Spesa prevista per Carburante Max 50%	Spesa prevista per energia elettrica Max 50%	Altre Spese per manutenzione impianti e piste-sicurezza degli impianti (Art. 8 – i bis)	TOTALE SPESA PREVISTA	% CONTRIB. ART. 10 L.R. 17/02	CONTRIBUTO CONCESSO
ZEROLUPI SRL SESTOLA (MO) CODICE FISCALE 02837100367	Stazione del Corno alle Scale	€ 34.400,00	€ 107.739,00	€ 241.560,00	€ 383.699,00	60%	**€ 230.219,40**
SCUOLA SCI CAMPIGNA SNC DI TASSINARI GIOVANNI & C. SANTA SOFIA (FC) CODICE FISCALE 00817960404	Santa Sofia Campigna	€ 4.500,00	€ 4.400,00	€ 18.700,00	€ 27.600,00	60%	**€ 16.560,00**
CONSORZIO STAZIONE INVERNALE DEL CIMONE SESTOLA (MO) CODICE FISCALE 00653720367	Fanano – Sestola - Riolunato - Montecreto	€ 180.000,00	€ 300.000,00	€ 920.000,00	€ 1.400.000,00	60%	**€ 840.000,00**
CONSORZIO PIANE DI MOCOGNO LAMA MOCOGNO (MO) CODICE FISCALE 02611980364	Lama Mocogno	€ 2.300,00	€ 10.000,00	€ 53.600,00	€ 65.900,00	60%	**€ 39.540,00**
OLIMPIC LAMA ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA LAMA MOCOGNO (MO) CODICE FISCALE 02478230366	Lama Mocogno	€ 5.825,68	€ 0,00	€ 12.533,96	€ 18.359,64	60%	**€ 11.015,78**
MAESTRI DI SCI SESTOLA SRL SESTOLA (MO) CODICE FISCALE 01042230365	Sestola	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.200,79	€ 9.200,79	60%	**€ 5.520,47**
MONTECAIO SRL TIZZANO VAL PARMA (PR) CODICE FISCALE 02780770349	Parma Schia	€ 6.000,00	€ 15.000,00	€ 39.000,00	€ 60.000,00	60%	**€ 36.000,00**
MARIGOLA SERVICE SRL LANGHIRANO (PR) CODICE FISCALE 01374210118	Prato Spilla	€ 5.000,00	€ 8.000,00	€ 57.600,00	€ 70.600,00	60%	**€ 42.360,00**
MARCELLO MONTAGNA DITTA INDIVIDUALE CORNIGLIO (PR) PARTITA IVA 02308430343	Lagdei Lagosanto	€ 1.500,00	€ 4.500,00	€ 35.300,00	€ 41.300,00	60%	€ 24.**780,00**
TURISMO APPENNINO SRL VENTASSO (RE) CODICE FISCALE 02342510357	Collagna Cerreto Laghi	€ 15.000,00	€ 26.000,00	€ 153.000,00	€ 194.000,00	60%	**€ 116.400,00**
LA CONTESSA SRL VILLA MINOZZO (RE) CODICE FISCALE 02602720357	Villa Minozzo Febbio	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 55.000,00	€ 80.000,00	60%	**€ 48.000,00**
VENTASSO IMPIANTI SRLS VENTASSO (RE) CODICE FISCALE 02739730352	Ramiseto Ventasso Laghi	€ 2.500,00	€ 2.000,00	€ 15.500,00	€ 20.000,00	60%	**€ 12.000,00**
GIRASOLE SAS DI SALA PIERO LUIGI & C BOBBIO (PC) CODICE FISCALE 01244820336	Bobbio Passo Penice	€ 8.000,00	€ 7.000,00	€ 18.000,00	€ 33.000,00	60%	**€ 19.800,00**
CORNO ALLE SCALE SRL ALTO RENO TERME (BO) CODICE FISCALE 03891511200	Stazione del Corno alle Scale	€ 16.340,58	€ 10.000,00	€ 70.000,00	€ 96.340,58	60%	**€ 57.804,35**
TOTALE		**€ 291.366,26**	**€ 509.639,00**	**€ 1.698.994,75**	**2.500.000,01**		**€ 1.500.000,00**

GARANZIA FIDEIUSSORIA[1]

PREMESSO

- che con deliberazione n. 1330 del 12 ottobre 2020, la Giunta regionale ha approvato il programma stralcio 2020 per la riqualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera I bis, della legge regionale 17/2002;
- che l'impresa …... (*indicare esatta denominazione, sede legale e codice fiscale*), è beneficiaria, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera I bis, della legge regionale 17/2002, di un contributo di € …… concesso con determinazione dirigenziale n. …… del……, a fronte di una spesa prevista pari ad € …… relativa alla gestione della stazione di ……;
- che, secondo quanto disposto dal punto 6) della citata deliberazione n. 1330/2020 è prevista la possibilità, in sede di richiesta di acconto o di saldo del contributo concesso, di rendicontare spese non quietanzate, purché sia presentata una fidejussione bancaria o assicurativa di importo non inferiore alla misura del contributo corrispondente alle relative spese non quietanzate presentate; e che le quietanze relative alle spese che saranno considerate ammissibili ai fini dell'ottenimento dell'acconto o del saldo richiesto, dovranno essere trasmesse all'Ufficio regionale competente entro 90 giorni dalla data della relativa erogazione, salvo proroga motivata, concessa da parte del dirigente regionale competente.

TUTTO CIÒ PREMESSO

La Banca (o Società) …… (*indicare esatta denominazione*) con sede in ……, iscritta nel registro delle imprese di …… al n. ……, Codice fiscale/Partita Iva ……, autorizzata ad esercitare l'attività .....*(specificare se finanziaria o di assicurazione nel ramo cauzioni)* con provvedimento (*indicare gli estremi dell'autorizzazione*), qui di seguito denominata "fideiussore", in persona del suo legale rappresentante sig./ra

[1] La polizza fideiussoria, nel rispetto della normativa dell'imposta di bollo, deve obbligatoriamente essere rilasciata da: 1) istituti bancari; 2) intermediari finanziari non bancari iscritti nell'Albo unico di cui all'articolo 106 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.Lgs. 385/93) consultabile sul sito della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it); 3) compagnie di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio nel ramo cauzione, di cui all'albo consultabile sul sito istituzionale dello stesso istituto (www.ivass.it).

….., nato/a il ….. a ..., giusti i poteri conferiti con atto n. ……, registrato presso ……, con la presente dichiara irrevocabilmente di costituirsi fideiussore nell'interesse del ditta …… (*indicare esatta denominazione, sede legale e codice fiscale)*, qui di seguito denominato "contraente", in persona del legale rappresentante sig./ra …… nato/a il ..... a ….., ed in favore della Regione Emilia-Romagna, fino alla concorrenza di € …… (*specificare l'importo in cifre e lettere*), pari al ……% del contributo regionale concesso con la citata determinazione dirigenziale e secondo i termini e le condizioni qui di seguito indicati.

Il Fideiussore:

1) si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Emilia-Romagna l'importo garantito con il presente atto, qualora il contraente non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito a restituire formulato dalla Regione Emilia-Romagna medesima. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso legale semplice calcolato nello stesso periodo;

2) si impegna ad effettuare il rimborso, a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 30 giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte della Regione Emilia-Romagna, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione, da parte della banca/società stessa, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il contraente dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;

3) dichiara che la presente garanzia fidejussoria ha efficacia fino al …… e che la stessa si intende tacitamente rinnovata **fino alla data di svincolo** disposto dalla Regione Emilia-Romagna mediante comunicazione attestante la conformità delle attività svolte in relazione alla concessione del contributo regionale;

4) non potrà recedere durante il periodo di efficacia della presente garanzia che si estinguerà solo a seguito della suddetta comunicazione e prende atto del fatto che il contributo non potrà in alcun modo essere oggetto di cessione a terzi da parte della ditta beneficiaria;

5) rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il contraente e rinunzia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del Codice civile.

Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata dalla Regione Emilia-Romagna, qualora nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa non venga comunicato al contraente che la garanzia fidejussoria non è ritenuta valida.

Data e luogo

Firma legale rappresentante fideiussore[2]

La firma del soggetto che impegna l'Ente garante deve essere autenticata da notaio (o altro pubblico ufficiale), il quale deve contestualmente dichiarare di aver verificato i poteri di rappresentanza ed i limiti di impegno dello stesso soggetto.

[2] Sottoscrivere con firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT 20 NOVEMBRE 2020, N. 20932

L.R. 1/8/2002, n. 17 - Concessione contributi disposti con deliberazione della Giunta regionale n. 1399/2020 per interventi di cui all'art. 8, comma 1, lettere da a) ad i) realizzati da soggetti privati

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto non derogato o diversamente disciplinato attraverso successivi provvedimenti;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 riguardante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate:

- la L.R. 1 agosto 2002, n. 17 "Interventi per la qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico della Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1430 del 21 luglio 2003 con cui gli impianti a fune della Regione Emilia-Romagna sono stati individuati come "Impianti a fune sportivi per utenza puramente locale", in considerazione delle loro caratteristiche, funzioni nonché al bacino d'utenza di riferimento;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1564 del 4 novembre 2013, concernente "L.R. 01.08.2002, n. 17 – Programma stralcio 2013-2014 – Approvazione ripartizione fondi – Approvazione testo integrato e aggiornato dei criteri e modalità per l'attuazione dei programmi regionali" e successive modificazioni e integrazioni n. 1435/2014, n. 2215/2015, n. 2216/2015 e n. 1209/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2017, n. 1209, concernente "L.R. 17/02 - Modifica del testo integrato e aggiornato dei criteri e modalità per l'attuazione dei programmi regionali - Allegato 2) della Deliberazione di Giunta n. 1564/2013 e ss.mm.ii.";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1399 del 19 ottobre 2020 concernente "L.R. 17/02 – Approvazione programma 2020 - Graduatoria degli interventi di investimento strutturali - Art. 8 c. 1 - Lettere da a) ad i) – Beneficiari privati;

Richiamato il punto 5) del dispositivo della sopracitata deliberazione n. 1399/2020 che stabilisce che il dirigente competente provvederà compatibilmente con le scadenze interne di fine anno e i tempi tecnici necessari all'istruttoria ed alle procedure di impegno per la concessione dei contributi entro l'anno 2020, a comunicare al nuovo gestore della Stazione invernale del Corno alle Scale, una volta individuato formalmente, la possibilità di presentare la domanda di contributo per l'intervento relativo alla sicurezza piste entro la data stabilita;

Precisato che l'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Orientale ha comunicato con PEC (Prot. 30/10/2020.703045.E) il nominativo del nuovo gestore della stazione invernale del Corno alle Scale che risulta essere la società Corno Alle Scale s.r.l. (codice fiscale 03891511200) con sede legale in Comune Alto Reno Terme, frazione Porretta Terme, via Marconi n. 46;

Dato atto che con PEC (Prot. 30/10/2020.704325.U) la società è stata informata della possibilità di presentare entro la data del 6 novembre 2020, la domanda di contributo relativa alla linea di finanziamento di cui all'art 8, comma 1, lettere da a) ad i);

Preso atto che il 5 novembre 2020 è pervenuta la domanda di contributo (Prot. 05/11/2020.726994.E) per l'intervento relativo alla sicurezza piste per una spesa di € 45.714,00 e che la stessa è risultata ammissibile a seguito di istruttoria tecnica e che pertanto è possibile concedere e impegnare col presente atto le relative risorse previste con la citata deliberazione n. 1399/2020, ammontanti ad € 32.000,00;

Dato atto che la spesa complessiva di € 900.000,00 prevista per gli interventi da realizzare con il presente atto trova copertura nel bilancio finanziario-gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020 sul capitolo 25572 "Contributi in conto capitale relativi a sistemazione, revisione, innovazione, ammodernamento e al miglioramento dei livelli di sicurezza di piste da sci e impianti a fune (art. 8, L.R. 1 agosto 2002, n. 17);

Dato atto che, a seguito dell'entrata in vigore della legge 24 aprile 2020, n. 27, dal 30 aprile 2020 non è necessario acquisire la certificazione antimafia per l'erogazione di contributi di importo inferiore a € 150.000,00;

Dato atto, inoltre, che, per i soggetti di seguito elencati, è stata richiesta tramite la banca dati nazionale unica per la documentazione antimafia (BDNA) l'informazione antimafia di cui all'art. 84, comma 3, del D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni, secondo le indicazioni di seguito riportate:

N.	Soggetti Beneficiari	Informazione Antimafia
1	ZEROLUPI SRL codice fiscale 02837100367	Richiesta iL 14/10/2020 (PR/MOUTG/0082200)
2	CONSORZIO STAZIONE INVERNALE DEL CIMONE codice fiscale 00653720367	Richiesta il 04/11/2020 (PR/MOUTG/0088008)

Dato atto che per il decorso del termine di 30 giorni di cui al comma 3, art. 92 del citato D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni, ovvero in caso di urgenza immediatamente, si ritiene di procedere in assenza dell'informazione antimafia per sopra indicati soggetti, fatta salva comunque la facoltà di revoca, così come previsto al comma 4bis del medesimo articolo;

Ritenuto di procedere con la suddetta urgenza al fine del rispetto dei termini dei procedimenti previsti;

Dato atto altresì che la documentazione che sarà acquisita, della quale si darà atto nel primo provvedimento di liquidazione, sarà conservata agli atti del competente Servizio;

Ritenuto che, sulla base di quanto indicato nella citata deliberazione della Giunta regionale n. 1399/2020, ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione e che, pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno della spesa di € 900.000,00 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, specificando che i beneficiari saranno tenuti, entro il 31/1/2021 ad inviare un cronoprogramma aggiornato al fine di poter procedere con l'eventuale reimputazione agli esercizi successivi in cui la spesa sarà esigibile ai sensi dell'art. 3 c. 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto in attuazione del presente atto a valere per l'esercizio finanziario 2020, è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

- la legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'articolo 11;

Dato atto che ai progetti di investimento oggetto del presente provvedimento sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) espressamente indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamati:

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la delibera della Giunta regionale n. 2386 del 9 dicembre 2019 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020–2022";

- la legge regionale 31 luglio 2020, n. 3 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima approvazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la legge regionale 31 luglio 2020, n. 4 "Assestamento e prima approvazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- il D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 26, comma 1 e l'art. 27;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate le seguenti le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1182 del 25 luglio 2016 recante "Costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di aiuti di stato e modifica delle deliberazioni n. 909/2015, 270/2016 e 622/2016";

- n. 975 del 3 luglio 2017 recante "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa e della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazioni e istituzioni";

- n. 1059 del 3 luglio 2018, concernente "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 733 del 25 giugno 2020 " Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione di impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Richiamata la determinazione n. 13516 del 4 agosto 2020 concernente "Proroga incarichi dirigenziali in scadenza nell'ambito della direzione generale Risorse, Europa, Innovazioni e Istituzioni";

Richiamata, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 2373 del 22 febbraio 2018, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport";

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Attestata la regolarità amministrativa;

determina

Per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1) di concedere ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1399 del 19/10/2020, i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti beneficiari ivi indicati ed elencati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo di € 900.000,00;

2) di impegnare la somma complessiva di € 900.000,00 registrata al n. **8957** di impegno sul capitolo 25572 "Contributi in conto capitale relativi a sistemazione, revisione, innovazione, ammodernamento e al miglioramento dei livelli di sicurezza di piste da sci e impianti a fune (art. 8, L.R. 1 agosto 2002, n. 17)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, **anno di previsione 2020** che presenta la necessaria disponibilità, approvato con delibera di Giunta regionale n. 2386/2019 e ss.mm.ii.;

3) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è espressamente

indicata di seguito:

Missione 07 - Programma 01 - Codice Economico U.2.03.03.03.999 - COFOG 04.7 - Transazione UE 8 - SIOPE 2030303999 - C.I. Spesa 4 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai Codici CUP si rinvia al citato allegato 1;

4) di dare atto che alla liquidazione dei contributi di cui all'allegato 1 della presente determinazione, provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in attuazione della propria deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, con le modalità indicate all'allegato 2 lettera M) della deliberazione n. 1564/2013 e successive modificazioni n. 1435/2014, n. 2215/2015, n. 2216/2015 e n. 1209/2017, a cui espressamente si rinvia, nonché alle disposizioni di cui al medesimo D.Lgs. 118/2011;

5) di dare atto che la concessione a Zerolupi s.r.l. e al Consorzio Stazione Invernale del Cimone è disposta ai sensi comma 3, dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni, prevista per i casi di urgenza, fatta salva la facoltà di revoca prevista dal medesimo comma;

6) di stabilire, che per tutto quanto non espressamente indicato nella presente determinazione, si rimanda alla deliberazione n. 1564/2013 e ss.mm.ii.;

7) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.Lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione di sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D. Lgs.;

8) di pubblicare integralmente la presente determinazione nel Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La Responsabile del Servizio

Paola Bissi

SOGGETTI BENEFICIARI CONTRIBUTI ANNO 2020 PER INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 8 – LETTERE DA a) AD i) L.R. 17/02 – CAPITOLO 25572

SOGGETTO BENEFICIARIO TITOLARE DELL'INTERVENTO	STAZIONE SCIISTICA	TITOLO DELL'INTERVENTO	SPESA AMMISSIBILE INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO ANNO 2020	CUP
GIRASOLE SAS DI SALA PIERO LUIGI & C BOBBIO (PC) CODICE FISCALE 01244820336	Passo Penice	Revisione impianto sciovia Residenza 2	€ 30.000,00	**€ 21.000,00**	E38J20000070009
ZEROLUPI SRL SESTOLA (MO) CODICE FISCALE 02837100367	Cimone	Revisione quinquennale seggiovia "Capanna-Barriera" LC 03 (1° Stralcio)	€ 80.000,00	**€ 56.000,00**	E28J20000010009
		Revisione generale seggiovia quadriposto LC01 "Lamaccione -Piancavallaro" (1° stralcio)	€ 300.000,00	**€ 210.000,00**	E28J20000020009
CONSORZIO STAZIONE INVERNALE DEL CIMONE SESTOLA (MO) CODICE FISCALE 00653720367	Cimone	Miglioramento sistema di sicurezza piste da sci	€ 50.000,00	**€ 35.000,00**	E28J20000030009
		Miglioramento impianto di innevamento artificiale	€ 150.000,00	**€ 105.000,00**	E28J20000040009
		Acquisto battipista rigenerato	€ 130.000,00	**€ 91.000,00**	E28J20000050009
PASSO DEL LUPO SRL SESTOLA (MO) CODICE FISCALE	Cimone	Revisione seggiovia Faggio Bianco LM 26 (primo stralcio)	€ 100.000,00	**€ 70.000,00**	E28J20000060009
		Revisione seggiovia Lago della Ninfa LM32	€ 70.000,00	**€ 49.000,00**	E28J20000070009
LA CONTESSA SRL VILLA MINOZZO (RE) CODICE FISCALE 02602720357	Febbio	Revisione generale seggiovia triposto Fortino Mardonde LM 35 (3° Stralcio)	€ 180.000,00	**€ 126.000,00**	E28J20000080009
		Potenziamento impianto innevamento	€ 30.000,00	**€ 21.000,00**	E28J20000090009
TURISMO APPENNINO SRL VENTASSO (RE) CODICE FISCALE 02342510357	Cerreto	Revisione seggiovia quadriposto LM 09 Lago – Le Pielle	€ 40.000,00	**€ 28.000,00**	E38J20000080009
VENTASSO IMPIANTI SRLS VENTASSO (RE) CODICE FISCALE 02739730352	Ventasso	Revisione sciovia Lago del Ventasso LS 59	€ 50.000,00	**€ 35.000,00**	E38J20000090009
		Revisione sciovia Lagoni LS 71	€ 30.000,00	**€ 21.000,00**	E38J20000100009
CORNO ALLE SCALE SRL ALTO RENO TERME (BO) CODICE FISCALE 03891511200	Corno alle scale	Interventi di sicurezza piste	€ 45.714,00	**€ 32.000,00**	E38J20000110009
		TOTALI	**€ 1.285.714,00**	**€ 900.000,00**	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT 26 NOVEMBRE 2020, N. 21351

L.R. 1/8/2002, n. 17 - Concessione contributi disposti con deliberazione della Giunta regionale n. 1401/2020 per interventi di cui all'art. 8, comma 1, lettere da a) ad i) realizzati da soggetti pubblici

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto non derogato o diversamente disciplinato attraverso successivi provvedimenti;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 riguardante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate:

- la L.R. 1 agosto 2002, n. 17 "Interventi per la qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico della Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1430 del 21 luglio 2003 con cui gli impianti a fune della Regione Emilia-Romagna sono stati individuati come "Impianti a fune sportivi per utenza puramente locale", in considerazione delle loro caratteristiche, funzioni nonché al bacino d'utenza di riferimento;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1564 del 4 novembre 2013, concernente "L.R. 1/8/2002, n. 17 – Programma stralcio 2013-2014 – Approvazione ripartizione fondi – Approvazione testo integrato e aggiornato dei criteri e modalità per l'attuazione dei programmi regionali" e successive modificazioni e integrazioni n. 1435/2014, n. 2215/2015, n. 2216/2015 e n. 1209/2017;

- la deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2017, n. 1209, concernente "L.R. 17/02 – Modifica del testo integrato e aggiornato dei criteri e modalità per l'attuazione dei programmi regionali – Allegato 2) della Deliberazione di Giunta n. 1564/2013 e ss.mm. ii.";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1401 del 19 ottobre 2020 concernente "L.R. n. 17/02 – Approvazione programma 2020/2021 - Graduatoria interventi strutturali - Art. 8 c. 1 lettere da A) ad I) – Beneficiari Pubblici";

Visto che il bilancio di previsione 2020-2022, assestato la legge regionale 31 luglio 2020, n. 4, presenta, per gli interventi da porre in essere con il presente atto, una disponibilità complessiva di € 1.000.000,00 sul capitolo 25780 "Contributi a EE.LL. per interventi di sistemazione delle aree interessate da impianti di risalita e piste di discesa e per la revisione degli impianti a fune (art. 8, L.R. 01 agosto 2002, n. 17)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, di cui € 500.000,00 anno di previsione 2020 ed € 500.000,00 anno di previsione 2021;

Ritenuto che, sulla base di quanto indicato nella citata deliberazione della Giunta regionale n. 1401/2020 con riferimento anche alla esigibilità della spesa, ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione e che, pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno della spesa di € 1.000.000,00 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, di cui € 500.000,00 anno di previsione 2020 ed € 500.000,00 anno di previsione 2021;

Ritenuto, inoltre, opportuno stabilire che, entro il 31 gennaio di ciascun anno, i beneficiari saranno tenuti ad inviare una rendicontazione delle spese sostenute nell'anno precedente e un cronoprogramma finanziario aggiornato al fine di poter procedere con l'eventuale reimputazione agli esercizi successivi nei quali la spesa sarà esigibile ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Preso atto che la procedura del conseguente pagamento disposto in attuazione del presente atto a valere per gli esercizi finanziari 2020 e 2021, è compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;

- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'articolo 11;

Dato atto che ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) comunicati dai relativi soggetti beneficiari ed espressamente indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamati:

- il D.Lgs. 159/2011 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. a);

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la delibera della Giunta regionale n. 2386 del 9 dicembre 2019 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020–2022";

- la legge regionale 31 luglio 2020, n. 3 "Disposizioni

collegate alla legge di assestamento e prima approvazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la legge regionale 31 luglio 2020, n. 4 "Assestamento e prima approvazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- il D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 26, comma 1 e l'art. 27;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13/10/2017 e PG/2017/0779385 del 21/12/2017 relative ad indicazioni per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate le seguenti le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 56 del 25 gennaio 2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001;

- n. 270 del 29 febbraio 2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";

- n. 622 del 28/04/2016 concernente attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015;

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 1182 del 25 luglio 2016 recante "Costituzione della rete regionale per il presidio delle funzioni trasversali in materia di aiuti di stato e modifica delle deliberazioni n. 909/2015, 270/2016 e 622/2016";

- n. 975 del 3 luglio 2017 recante "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa e della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazioni e istituzioni";

- n. 1059 del 3 luglio 2018, concernente "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- n. 733 del 25 giugno 2020 " Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei Direttori Generali e dei Direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione di impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce dell'emergenza COVID-19. Approvazione";

Richiamata la Determinazione n. 13516 del 4/8/2020 "PROROGA INCARICHI DIRIGENZIALI IN SCADENZA NELL'AMBITO DELLA DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI";

Richiamata, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 2373 del 22/2/2018, avente ad oggetto "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Turismo, Commercio e Sport";

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

determina

Per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1) di concedere ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1401/2020, i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti beneficiari elencati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un importo complessivo di € 1.000.000,00;

2) di impegnare la somma complessiva di € 1.000.000,00, come segue:

- quanto ad € 500.000,00 registrata al n. **99**72 di impegno sul capitolo 25780 "Contributi a EE.LL. per interventi di sistemazione delle aree interessate da impianti di risalita e piste di discesa e per la revisione degli impianti a fune (Artt. 8, L.R. 1 agosto 2002, n. 17)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2020, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con n. 2386/2019 e ss.mm.ii.;

- quanto ad € 500.000,00 registrata al n. **1433** di impegno sul capitolo 25780 "Contributi a EE.LL. per interventi di sistemazione delle aree interessate da impianti di risalita e piste di discesa e per la revisione degli impianti a fune (artt. 8, L.R. 1 agosto 2002, n. 17)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con n. 2386/2019 e ss.mm.ii.;

3) che, entro il 31 gennaio di ciascun anno, i beneficiari saranno tenuti ad inviare una rendicontazione delle spese sostenute nell'anno precedente e un cronoprogramma finanziario aggiornato al fine di poter procedere con l'eventuale reimputazione agli esercizi successivi nei quali la spesa sarà esigibile ai sensi degli artt. 3 e 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

4) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è espressamente indicata di seguito:

Soggetto: Comuni - Missione 07 - Programma 01 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 04.7 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003- C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

Soggetto: Provincia - Missione 07 - Programma 01 - Codice economico U.2.03.01.02.003 - COFOG 04.7 - Transazioni UE 8 - SIOPE 2030102003- C.I. spesa 4 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione ai Codici CUP si rinvia al citato allegato 1;

6) che alla liquidazione dei contributi di cui all'allegato 1 della presente determinazione, provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in attuazione della deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, laddove applicabile, con le modalità indicate all'allegato 2 lettera M) della deliberazione n. 1564/2013 e successive modificazioni n. 1435/2014, n. 2215/2015, n. 2216/2015 e n. 1209/2017, a cui espressamente si rinvia;

7) che ai soggetti beneficiari di cui al presente provvedimento, compete l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni;

8) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

9) di stabilire, che per tutto quanto non espressamente indicato nella presente deliberazione, si rimanda alla propria deliberazione n. 1564/2013 e ss.mm.ii.;

10) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 33/2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art 7 bis comma 3 del medesimo D.gs.;

11) di pubblicare integralmente la presente determinazione sul Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

La Responsabile del Servizio

Paola Bissi

SOGGETTI BENEFICIARI CONTRIBUTI ANNI 2020-2021 PER INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 8 – LETTERE DA a) AD i) L.R. 17/02 – CAPITOLO 25780

SOGGETTO BENEFICIARIO TITOLARE INTERVENTO	LOCALITA' STAZIONE SCIISTICA	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	SPESA AMMISSIBILE INTERVENTO	CONTRIBUTO CONCESSO	CONTRIBUTO ANNO 2020	CONTRIBUTO ANNO 2021	%	CUP
PROVINCIA DI PARMA	PRATO SPILLA	REVISIONE GENERALE SCIOVIA LS117 CAPANNA BIANCANI	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 40.000,00	€ 160.000,00	100%	D44B17000120002
COMUNE DI VENTASSO	CERRETO	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA DEGLI IMPIANTI MECCANICI A SERVIZIO DEI LOCALI SPOGLIATOIO ED INFERMERIA ED OPERE DI BONIFICA E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI REFRIGERAZIONE A SERVIZIO DELLA PISTA DEL PALAGHIACCIO DI CERRETO LAGHI	€ 350.000,00	€ 227.340,00	€ 117.250,00	€ 110.090,00	64,95%	H31E20000100004
COMUNE DI SESTOLA	CIMONE	REVISIONE SPECIALE SEGGIOVIA PIAN DEL FALCO L.M. 29	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	100%	E27E20000050004
		REVISIONE SPECIALE FUNIVIA PASSO DEL LUPO	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ 0,00	100%	E27E20000040004
COMUNE DI SESTOLA *(Capofila)* *(ANCHE PER CONTO DEL COMUNE DI MONTECRETO)*		REVISIONE QUINQUENNALE SPECIALE L.M.38 GROTTI ESPERIA	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 0,00	100%	E27E20000060004
COMUNE DI LAMA MOCOGNO	LAMA MOCOGNO	COMPLETAMENTO INTERVENTI DI SICUREZZA IMPIANTI DI RISALITA PIANI DEL DUCA	€ 30.000,00	€ 21.000,00	€ 21.000,00	€ 0,00	70%	H48H20000270006
		MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI E RETE PER LA PRODUZIONE NEVE DELL'IMPIANTO POGGIACCIO	€ 97.500,00	€ 68.250,00	€ 68.250,00	€ 0,00	70%	H46E20000010006
COMUNE DI FRASSINORO	FRASSINORO	SICUREZZA PISTE DA FONDO BOSCOREALE	€ 55.000,00	€ 38.500,00	€ 38.500,00	€ 00	70%	F21J20000080006
COMUNE DI FANANO	CIMONE FANANO	MIGLIORAMENTO IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAGHIACCIO	€ 200.000,00	€ 129.910,00	€ 0,00	€ 129.910,00	64,95%	D68H20000290006
COMUNE DI VERGHERETO	MONTE FUMAIOLO	REALIZZAZIONE TAPPETO DI RISALITA	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00	100%	H82B20000040002
		TOTALI	**€ 1.247.500,00**	**€ 1.000.000,00**	**€ 500.000,00**	**€ 500.000,00**		

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT 19 NOVEMBRE 2020, N. 20791

L.R. 41/97 - Concessione contributi ai Centri di Assistenza Tecnica in attuazione della delibera della Giunta regionale n. 652/2020

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- la legge regionale 10 dicembre 1997, n. 41 "Interventi nel settore del commercio per la valorizzazione e la qualificazione delle imprese minori della rete distributiva - Abrogazione della L.R. 7 dicembre 1994, n. 49" e successive modifiche;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 652 del 15 giugno 2020 di approvazione del bando 2020 per la concessione dei contributi per interventi di valorizzazione di aree commerciali realizzati dai Centri di assistenza tecnica autorizzati dalla regione, ai sensi dell'art. 10, lett. b) della L.R. 41/1997;

- il decreto Mise 31 maggio 2017, n. 115 concernente "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la determinazione del responsabile del Servizio Bilancio e finanze n. 17054 del 6 ottobre 2020 concernente "Variazioni di bilancio ai sensi dell'art. 51, comma 4, D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato";

Dato atto che relativamente agli interventi da porre in essere con il presente atto è prevista una disponibilità complessiva di € 300.000,00 nel bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, nei capitoli di seguito indicati:

- capitolo 27738 "Contributi ai soggetti di cui alla lett. g) del comma 1 dell'art. 5 della L.R. 41/97 costituiti in forma di impresa per la redazione di progetti per la riqualificazione e la valorizzazione di aree commerciali (art. 3, comma 3, lett. a), L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)";

- capitolo 27741 "Contributi ai soggetti di cui alla lett. g) del comma 1 dell'art. 5 della L.R. 41/97 costituiti in associazioni senza fine di lucro per la redazione di progetti per la riqualificazione e la valorizzazione di aree commerciali (art. 3, comma 3, lett. a), L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)";

Rilevato che nel termine stabilito del 31 luglio 2020 sono pervenute, complete della documentazione indicata nella delibera n. 652/2020, n. 15 domande, elencate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Dato atto che:

- dall'istruttoria effettuata dal Servizio Turismo, Commercio e Sport risultano ammissibili ai finanziamenti previsti dalla suddetta legge, le domande elencate secondo l'ordine di graduatoria di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per gli importi di spesa ammissibile indicati a fianco di ciascun nominativo, in quanto trattasi di soggetti in possesso dei requisiti previsti dal bando regionale di cui alla delibera n. 652/2020;

- la misura massima di contributo è del 50% delle spese ammissibili con un massimale pari ad € 50.000,00 per i CAT di livello regionale e € 25.000,00 per i restanti e comunque nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti "de minimis";

Verificata la regolarità tecnica della documentazione allegata alle domande presentate;

Rilevato che le risorse disponibili pari ad € 300.000,00 non consentono di finanziare, nella suddetta misura massima prevista, tutti i soggetti ritenuti ammissibili per un importo complessivo di spesa pari ad € 703.546,28;

Ritenuto conseguentemente di procedere, nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 8 della deliberazione della Giunta regionale n. 652/2020, all'assegnazione nella misura del:

- 50% delle spese ammissibili per le domande presentate dai CAT costituiti dalle organizzazioni regionali di categoria degli operatori del commercio e dei servizi maggiormente rappresentativi (i soggetti indicati nelle prime due posizioni);

- 40,35% circa delle spese ammissibili per le domande presentate dai restanti CAT di livello non regionale, a seguito di riduzione proporzionale della misura percentuale del contributo concedibile;

e per un importo massimo rispettivamente di € 50.000,00 per i CAT regionali e di € 25.000,00 per i restanti CAT di livello non regionale e comunque nel rispetto della regola "de minimis";

Ritenuto, sulla base delle verifiche effettuate dalla competente struttura regionale nonché della nota interpretativa n. 0100928 del 27/5/2014 del Mise, che i contributi concessi con il presente atto sono da considerati esclusi dall'applicazione dell'art. 4, comma 6, del D.L n. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. 135/2012;

Considerato che al paragrafo 9 *"Termini e modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo"* dell'allegato A della propria deliberazione n. 652/2020, è prevista la presentazione della documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, costituita da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, riportante un rendiconto analitico delle voci di spese sostenute;

Visti:

- il decreto Mise del 22 dicembre 2016 concernente "Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57" e in particolare l'art. 3, comma 3;

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- l'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- la legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019, circa l'obbligo di pubblicazione da parte dei soggetti beneficiari dei contributi ricevuti;

Dato atto che ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente atto sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) espressamente indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Visti inoltre:

- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 78, comma 3-quinquies, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 di modifica dell'art. 83, comma 3, lettera e) del citato D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6/7/1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n.4" per le parti in essa ancora applicabili;

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la delibera della Giunta regionale n. 2386 del 9 dicembre 2019 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020–2022" e succ. mod.;

- la legge regionale 31 luglio 2020, n. 3 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima approvazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la legge regionale 31 luglio 2020, n. 4 "Assestamento e prima approvazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 26, comma 2 e l'art. 27;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Ritenuto:

- di provvedere con il presente atto, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 652/2020, all'assunzione degli impegni di spesa nei limiti delle risorse previste e alla concessione dei contributi indicati, a fianco di ciascun soggetto beneficiario, nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di € 300.000,00;

- di dover procedere con il presente atto, così come previsto al paragrafo 9 dell'Allegato A della deliberazione n. 652/2020, all'approvazione del fac-simile "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" di cui all'Allegato 2, parte integrante della presente determinazione;

- che ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione concessi per progetti che si realizzano nel 2021, come previsto al paragrafo 4 dell'allegato A della citata deliberazione n. 652/2020 e che pertanto si possa procedere all'assunzione degli impegni di spesa a favore dei soggetti beneficiari del presente provvedimento, per la somma complessiva di € 300.000,00;

Preso atto che l'attestazione che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto sarà compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011, verrà disposta nelle successive fasi in cui si articolerà il processo di spesa per l'anno 2021;

Richiamate, inoltre, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 56/2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001;

- n. 270/2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";

- n. 622 del 28/4/2016 concernente attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015;

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 riguardante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 975 del 3 luglio 2017 recante "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa e della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazioni e istituzioni";

- n. 1059 del 3 luglio 2018, concernente "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, inoltre, le determinazioni dirigenziali n. 2373 del 22/2/2018, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del servizio Turismo, Commercio e Sport" e n. 13516 del 4/8/2020;

Attestato che il sottoscritto dirigente, Responsabile del procedimento non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile spesa;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

Per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1) che nel termine stabilito del 31 luglio 2020 sono pervenute, n. 15 domande così come risulta dall'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

3) di approvare la graduatoria delle domande risultanti ammissibili ai contributi di che trattasi, elencate nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

4) di concedere i contributi, per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti elencati nel suddetto allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per un importo complessivo di € 300.000,00, per la realizzazione dei progetti ai quali sono stati assegnati i codici unici di progetto specificati nell'allegato stesso;

5) di impegnare, sulla base di quanto stabilito in premessa, la somma complessiva di € 300.000,00, come di seguito indicato:

- quanto ad € 280.486,24 registrata al n.1210 di impegno sul capitolo 27738 "Contributi ai soggetti di cui alla lett. g) del comma 1 dell'art. 5 della L.R. 41/97 costituiti in forma di impresa per la redazione di progetti per la riqualificazione e la valorizzazione di aree commerciali (art. 3, comma 3, lett. a), L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)",

- quanto ad € 19.513,76 registrata al n. 1211 di impegno sul capitolo 27741 "Contributi ai soggetti di cui alla lett. g) del comma 1 dell'art. 5 della L.R. 41/97 costituiti in associazioni senza fine di lucro per la redazione di progetti per la riqualificazione e la valorizzazione di aree commerciali (art. 3, comma 3, lett. a), L.R. 10 dicembre 1997, n. 41)",

del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, **anno di previsione 2021,** che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2386/2019 e successive modifiche;

6) che in attuazione del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

Capitolo 27738 - Missione 14 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 04.7 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

Capitolo 27741 - Missione 14 - Programma 02 - Codice Economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 04.7 - Transazione UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. Spesa 3 - Gestione ordinaria 3

e che in relazione al Codice CUP si rinvia al citato allegato 1;

7) che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della vigente normativa contabile e in attuazione delle disposizioni previste dalla propria deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, con le modalità previste al paragrafo 9 *"Termini e modalità di rendicontazione delle spese e liquidazione del contributo"* dalla predetta deliberazione n. 652/2020 a cui espressamente si rinvia;

8) di confermare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 9, del decreto 31 maggio 2017, n. 115, l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando, nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'esplicita indicazione del "Codice Concessione RNA - COR", per identificare univocamente gli aiuti de minimis concessi con il medesimo;

9) di approvare il fac-simile "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate, di cui all'allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

10) di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 14 marzo 2013, n.33 e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.lgs.;

11) che per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rinvia alle disposizioni operative indicate nella deliberazione n. 652/2020 nonché alle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e succ. mod.;

12) di pubblicare integralmente la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

La Responsabile del Servizio

Paola Bissi

ELENCO DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E FINANZIATE

(Codice identificativo MISURA RNA – CAR: **13252** *Codice identificativo BANDO RNA***: 21158***)*

	SOGGETTI RICHIEDENTI/BENEFICIARI	DENOMINAZIONE PROGETTO	PUNTI	SPESA PREVISTA	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CUP	CODICE COR
1	CAT CONFESERCENTI EMILIA-ROMAGNA SRL - BOLOGNA CODICE FISCALE 02024291201	INNOVAZIONE NEL COMMERCIO PER LA COMPETITIVITA' DELLE AREE A VOCAZIONE COMMERCIALE	7P	€ 67.080,00	€ 67.080,00	€ 33.540,00	E43D20003730009	3525106
2	EMILIA ROMAGNA INCOMING SRL -BOLOGNA CODICE FISCALE 02315831202	IL SETTORE DISTRIBUTIVO DOPO IL CORONAVIRUS: STRUMENTI PER LA RIPARTENZA DEL COMMERCIO	5P	€ 99.900,00	€ 99.900,00	€ 49.950,00	E43D20003740009	3525107
3	CNA SERVIZI MODENA S.R.L. - MODENA CODICE FISCALE 01860940368	PROGETTO DI MARKETING URBANO E TURISTICO PER IL CENTRO STORICO DI MODENA	6	€ 52.500,00	€ 52.500,00	€ 21.184,29	E93D20001180009	3525145
4	CNA FERRARA SERVIZI ED INFORMATICA S.C.R.L. FERRARA CODICE FISCALE 00532600384	PROMOZIONE TERRITORIALE DI CAT CNA FERRARA SERVIZI ED INFORMATICA: L'ARTIGIANATO DEL TERRITORIO	5	€ 59.280,00	€ 59.280,00	€ 23.920,09	E73D20001210009	3525115
5	ASCOM SERVIZI SRL – CESENA (FC) CODICE FISCALE 01894610409	PROCESSO DI ELABORAZIONE CONDIVISA DI UNA STRATEGIA DI MARKETING TERRITORIALE PER LA RIGENERAZIONE URBANISTICA E COMMERCIALE DEI CENTRI STORICI DEL COMPRENSORIO CESENATE	5	€ 54.840,00	€ 54.840,00	€ 22.128,50	E13D20001560009	3525114
6	SERVIZI CONFESERCENTI S.R.L. - MODENA CODICE FISCALE 02706150360	I GIOVEDI GASTRONOMICI DEL TIPICO A TAVOLA A MODENA	5	€ 52.800,00	€ 52.800,00	€ 21.305,35	E93D20001210009	3525112
7	CAT CONFESERCENTI REGGIO EMILIA S.R.L. CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE- REGGIO EMILIA CODICE FISCALE 02052650351	PROMOZIONE COLLETTIVA: INSIEME PER FARE MEGLIO E DI PIU'	5	€ 50.232,00	€ 50.232,00	€ 20.269,13	E83D20000920009	3525109
8	CAT PROGETTO IMPRESA MODENA SOC. CONS. A R.L. MODENA CODICE FISCALE 02683480368	CENTRO STORICO DI VIGNOLA: ANALISI E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO	5	€ 50.040,00	€ 50.040,00	€ 20.191,65	E53D20001040009	3525116
9	FEDERAZIONE ASSOCIAZIONI SERVIZI ASSISTENZIALI FE.A.S.A. – MODENA CODICE FISCALE 02139830364	PROGETTO DI MARKETING TERRITORIALE E TURISTICO DEL COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA	5	€ 48.360,00	€ 48.360,00	**€ 19.513,76**	E53D20001030009	3534076
10	CAT CONFCOMMERCIO REGGIO EMILIA S.R.L. CODICE FISCALE 01922060353	LE NOTTI DELLA SPERGOLA – VALORIZZAZIONE DELLA SPERGOLA NEI PUBBLICI ESERCIZI DEL REGGIANO	5	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 12.105,31	E83D20000930009	3525117

11	NUOVA RIMINIMPRESA S.R.L. CODICE FISCALE 01889020408	BOTTEGHE STORICHE E TURISMO ESPERIENZIALE	5	€ 29.000,00	**€ 22.800,00**[1]	€ 9.200,03	E93D20001230009	3525134
12	CNA SERVIZI FORLI'-CESENA SOCIETA' COOPERATIVA CONS. PER AZIONI - FORLI' CODICE FISCALE 01257450401	IL MARCHIO DI QUALITA' TERRITORIALE COME VALORE AGGIUNTO ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DELLE TIPICITA' LOCALI	5	€ 20.400,00	**€ 19.714,28**[2]	€ 7.954,91	E83D20000940009	3525113
13	CENTRO ASSISTENZA TECNICA CONFCOMMERCIO RIMINI S.R.L. - RIMINI CODICE FISCALE 03754090409	LE STRADE DELLA RIPRESA	4	€ 52.800,00	€ 52.800,00	€ 21.305,34	E93D20001220009	3525111
14	ASCOM SERVIZI S.R.L. C.A.T. - FERRARA CODICE FISCALE 01124290386	VIVI FERRARA	3**	€ 23.400,00	€ 23.400,00	€ 9.442,14	E73D20001190009	3525108
15	CENTRO SERVIZI CONFESERCENTI S.R.L. - FERRARA CODICE FISCALE 01304140385	LA CITTA' CHE VORREI	3	€ 19.800,00	€ 19.800,00	€ 7.989,50	E73D20001180009	3525110
		TOTALI		**€ 710.432,00**	**€ 703.546,28**	**€ 300.000,00**		

I soggetti indicati nelle prime due posizioni, in quanto centri di assistenza tecnica di livello regionale, hanno la priorità di cui al paragrafo 6 della D.G.R. n. 652/2020.
Il soggetto indicato alla posizione n. 14 precede per possesso rating legalità (2 stelle).

[1] Secondo quanto previsto al paragrafo 5 del bando, non ammissibili l'istallazione impianti videosorveglianza, i percorsi formativi e le azioni di co-marketing con il settore ricettivo romagnolo.
[2] Spese ridotte per adeguamento delle spese del personale e spese generali ai rispettivi massimali previsti al paragrafo 5 del bando.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

L.R. 41/97 – Art. 10, Lett. B – D.G.R. 652/2020

Il sottoscritto ..... nato a ..... il ..... residente a ..... Via ..... cap..... in qualità di legale rappresentante del CAT ..... con sede legale ..... codice fiscale.....

con riferimento al bando di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 652/2020 e ai fini della liquidazione del contributo concesso con determinazione dirigenziale n. _____, consapevole delle responsabilità di cui all'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni)

D I C H I A R A

1) che l'impresa è attiva e nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta ad alcuna procedura concorsuale;

2) che l'intervento ha avuto inizio il _____ ed è terminato il _____;

3) che successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo e fino alla data di concessione dello stesso, **l'impresa unica** (ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 e come specificato nel bando di cui alla delibera di Giunta regionale n. 652/2020)

☐ **non ha beneficiato** di altri aiuti rientranti nella categoria "de minimis"

☐ **ha beneficiato** dei seguenti altri aiuti rientranti nella categoria "de minimis":

Nominativo e codice fiscale soggetto beneficiario degli aiuti de minimis	Ente erogatore e normativa di riferimento	Data concessione	Importo concesso

4) che successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo e fino alla data di concessione dello stesso, l'impresa richiedente congiuntamente con le altre imprese collegate a monte e a valle secondo il concetto di **«impresa unica»** e tenuto conto di quanto previsto dall'art 3,

paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 1407/2013 nel caso di scissione[1] di impresa:

☐ **non ha beneficiato** di alcun contributo pubblico percepito a titolo di "aiuto de minimis";

☐ **ha beneficiato** dei seguenti contributi a titolo di "aiuti de minimis" ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 e/o di precedenti regolamenti:

Nominativo e codice fiscale soggetto beneficiario degli aiuti de minimis	Ente erogatore e normativa di riferimento	Data concessione	Importo concesso

5) che successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo e fino alla data di concessione dello stesso, ai sensi dell'art. 3, comma 8 del Reg. (UE) n. 1407/2013, l'impresa richiedente:

☐ non è stata interessata da operazioni di fusioni o acquisizioni;

☐ è stata interessata da operazioni di fusioni o acquisizioni, ma non risulta intestataria di "aiuti de minimis" in ragione di tali operazioni;

☐ risulta intestataria dei seguenti aiuti in "de minimis" in ragione di operazioni di fusioni o acquisizioni:

Nominativo e codice fiscale soggetto beneficiario degli aiuti de minimis	Ente erogatore e normativa di riferimento	Data concessione	Importo concesso

6) che i costi di cui all'elenco che segue sono stati effettivamente sostenuti per le finalità di cui all'art. 10, lett. b) della L.R. 41/97 e non risultano fatturati dal legale rappresentante del soggetto beneficiario, dai soci e da qualunque altro soggetto facente parte di organi societari;

7) che le prestazioni professionali e di consulenza sono prestate nel rispetto di quanto previsto alla lett. a) del paragrafo 5 del bando di cui alla delibera di Giunta regionale n. 652/2020;

8) che i soggetti prestatori di consulenze di cui al precedente punto 7) non ricoprono cariche sociali, né sono propri dipendenti;

9) che l'intervento effettuato è conforme a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di concessione dei contributi;

10) che i titoli di spesa di cui al successivo elenco siano al netto di sconti o abbuoni all'infuori di quelli eventualmente indicati nei titoli stessi;

11) che gli importi sottoelencati sono al netto di I.V.A. in quanto l'imposta non costituisce un costo;

[1] Nel caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte (articolo 3, paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 1407/2013) l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

12) che gli originali dei titoli di spesa sono conservati presso la sede del CAT ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, interamente e regolarmente pagati:

N.	N. fattura	Data	Causale	Rag. Soc. fornitore	Data quietanza	Importo al netto di IVA
1						
2						
3						
4						
5						
…						

13) che le ore di lavoro svolte dal **personale dipendente** sono state effettivamente sostenute e prestate per l'attuazione dell'iniziativa oggetto del contributo e di seguito riportate e i relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L. ..... come da prospetti dimostrativi allegati:

Nominativo, qualifica e tipologia contrattuale	Periodo di utilizzo *(Ore lavorate nei mesi dell'anno 2017)*												Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12				
…																
															TOTALE	

14) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui al precedente punto 13) sono stati regolarmente versati, come da relativi F24 allegati;

15) di impegnarsi a consentire le iniziative di accertamento che l'Amministrazione regionale si riservi di effettuare in qualsiasi momento.

Luogo e data_____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbro e firma)*

* In caso di sottoscrizione con firma autografa, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 65/82, è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi di cui al "Bando 2020 per interventi di valorizzazione di aree commerciali realizzati dai Centri di assistenza tecnica, ai sensi dell'art. 10, lett. b) della L.R. 41/1997", nell'ambito del procedimento Id 14648 "Gestione incentivi: Commercio e Servizi – L.R. 41/97".

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 (Allegato B della deliberazione di Giunta regionale n. 93/2018)".

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TURISMO, COMMERCIO E SPORT 20 NOVEMBRE 2020, N. 20934

L.R.26/2009 (art.6 anno 2020) Concessione contributo ai soggetti del commercio equosolidale per la realizzazione del progetto presentato ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 801/20. CUP E47H20002210002

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamate:

- la legge regionale 29 dicembre 2009, n. 26, che prevede, fra l'altro, al fine di promuovere la conoscenza e la diffusione del commercio equo e solidale, la concessione di contributi, alle organizzazioni e agli enti di cui all'articolo 3, comma 1, della medesima legge, per promuovere e sostenere le giornate del commercio equo e solidale, quale momento di incontro tra la comunità emiliano-romagnola e la realtà del commercio equo e solidale;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1457 del 7 ottobre 2010 concernente "L.R. n. 26/2009, art. 7. Interventi a favore del commercio Equo e Solidale: Determinazione dei criteri, delle modalità e delle priorità, nonché i requisiti dei soggetti beneficiari" e successiva modificazione n. 615/2014;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 801 del 6 luglio 2020, con la quale è stato approvato, il bando regionale per la concessione dei contributi di cui all'art. 6 della L.R. n. 26/2009 ai soggetti del commercio equo e solidale senza fini di lucro individuati dalla Regione Emilia-Romagna;

- la determinazione dirigenziale n. 17321 dell'8 ottobre 2020, avente ad oggetto: "Variazione di bilancio ai sensi dell'art.51, comma 4, D.lgs. 118/2011 Variazione compensativa fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;

Dato atto che relativamente agli interventi da porre in essere con il presente atto è prevista nel bilancio di previsione 2020-2022 una disponibilità di € 120.000,00, per l'esercizio finanziario 2021, di cui:

- € 110.500,00, sul capitolo 27760 "Contributi a imprese per la promozione delle giornate del commercio equo solidale (art. 6, L.R. 29 dicembre 2009, n.26)",
- € 9.500,00 sul capitolo 27734 "Contributi a Enti e Associazioni del commercio equo e solidale senza fini di lucro, per la promozione delle giornate del commercio equo solidale (art. 6, L.R. 29 dicembre 2009, n.26)";

Rilevato che entro il termine previsto del 10 settembre 2020, è pervenuta, completa della documentazione indicata nella delibera n. 801/2020, n. 1 domanda presentata da: **Ex Aequo Bottega del Mondo Società Cooperativa Sociale - Bologna** (in qualità di soggetto capofila anche per conto di Villaggio Globale Cooperativa Sociale – Ravenna, Equamente Cooperativa Sociale – Forlì, Pacha Mama Società Cooperativa Sociale – Rimini, C'è un Mondo Società Cooperativa – Bologna, Bottega del Sole S.C.R.L. - Carpi (MO), L'Arcoiris Società Cooperativa Sociale - Pieve di Cento (BO), Vagamondi Cooperativa Sociale – Formigine (MO); AltraQualità Società Cooperativa - Voghiera (FE), Cooperativa Sociale Oltremare – Modena, Associazione San Cassiano – Imola (BO), Associazione Botteghe del Mondo - Reggio Emilia) e che la stessa è trattenuta agli atti dello scrivente Servizio, Prot.PG/592367;

Vista la successiva integrazione alla domanda, presentata in data 5 novembre c.m e trattenuta agli atti con Prot.PG/2020/725365;

Dato atto che:

- dall'istruttoria effettuata dal Servizio Turismo, Commercio e Sport, risulta ammissibile al finanziamento previsto dalla suddetta legge, la domanda sopra richiamata ed indicata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per l'importo di spesa ammissibile pari ad € 120.000,00;

- la misura massima di contributo è del 100% delle spese ammissibili e comunque nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti "de minimis";

Verificata la regolarità tecnica della documentazione allegata alle domande presentate;

Ritenuto, sulla base delle risultanze dell'istruttoria condotta dal Servizio Turismo Commercio e Sport, di ammettere a contributo nella misura massima prevista del 100% la domanda presentata da **Ex Aequo Bottega del Mondo Società Cooperativa Sociale - Bologna** (in qualità di soggetto capofila), assegnando e concedendo i contributi, per gli importi indicati a fianco di ciascun soggetto beneficiario, così come specificato nell'allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un totale complessivo di € 120.000,00 su una spesa ammissibile di € 120.000,00, per la realizzazione del progetto *"Terra Equa Festival del Commercio Equo e dell'economia solidale";*

Considerato che al paragrafo 9 *"Termini e modalità di Rendicontazione delle spese e liquidazione dei contributi"* dell'allegato A della propria deliberazione n. 801/2020, è prevista la presentazione della documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, costituita da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, riportante un rendiconto analitico delle voci di spese sostenute;

Ritenuto, sulla base delle verifiche effettuate dalla competente struttura regionale nonché della nota interpretativa n. 0100928 del 27/5/2014 del Mise, che i contributi concessi con il presente atto sono da considerati esclusi dall'applicazione dell'art. 4, comma 6, del D.L n. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla L. 135/2012;

Visti:

- il decreto Mise 31 maggio 2017, n.115 concernente "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- l'art. 11 della L. 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

- la legge annuale per il mercato e la concorrenza n. 124/2017, modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n. 58/2019, circa l'obbligo di pubblicazione da parte dei soggetti beneficiari dei contributi ricevuti;

Dato atto che ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente atto sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) espressamente

indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Visti inoltre:

- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare l'art. 78, comma 3-quinquies, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 di modifica dell'art. 83, comma 3, lettera e) del citato D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, Abrogazione della L.R. 6/7/1977, n. 31 e 27 marzo 1972 n.4 per le parti in essa ancora applicabili;

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 30 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)";

- la legge regionale 10 dicembre 2019, n. 31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la delibera della Giunta regionale n. 2386 del 9 dicembre 2019 ad oggetto: "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020–2022";

- la legge regionale 31 luglio 2020, n. 3 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima approvazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la legge regionale 31 luglio 2020, n. 4 "Assestamento e prima approvazione al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni ed integrazioni;

- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 26, comma 2 e l'art. 27;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 21 gennaio 2020 "Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020-2022";

Dato atto, che al progetto di investimento pubblico oggetto del presente atto è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP)E47H20002210002;

Dato atto inoltre che lo scrivente Servizio, con riferimento al progetto presentato in merito al quale viene applicato, con riferimento ai soggetti partecipanti, il regime de minimis, ha effettuato – tramite il "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)" istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGIAI) dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015 - le opportune verifiche finalizzate al controllo del non superamento del plafond concedibile di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 ed ha provveduto alla registrazione, nel medesimo Registro, degli aiuti concessi ai diversi beneficiari in oggetto, con la conseguente attribuzione dei Codici Concessione RNA – COR riportati nell'allegato A del presente atto;

Ritenuto:

- di dover procedere con il presente atto all'approvazione dei fac-simile di *"Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - L.R. 29 dicembre 2009, n. 26 - Art. 6 – Anno 2020"* di cui agli allegati A1 e B2, parti integranti e sostanziali del presente atto;

- che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime trattandosi di contributo a rendicontazione concessi per progetti che si realizzano nel 2021, come previsto al paragrafo 4 dell'allegato B della citata deliberazione n. 801/2020 e che pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno di spesa a favore del soggetto beneficiario del presente provvedimento, per la somma complessiva di € 120.000,00;

Preso atto che l'attestazione che la procedura dei conseguenti pagamenti che saranno disposti in attuazione del presente atto sarà compatibile con le prescrizioni previste dall'art. 56, comma 6, del citato D. Lgs. n. 118/2011, verrà disposta nelle successive fasi in cui si articolerà il processo di spesa;

Richiamate, inoltre, le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 56/2016 avente ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. n. 43/2001;

- n. 270/2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015";

- n. 622 del 28/4/2016 concernente attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015;

- n. 1107 dell'11 luglio 2016 recante "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta Regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;

- n. 468 del 10 aprile 2017 riguardante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- n. 975 del 3 luglio 2017 recante "Aggiornamenti organizzativi nell'ambito della Direzione generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa e della Direzione generale Risorse, Europa, Innovazioni e istituzioni";

- n. 1059 del 3 luglio 2018, concernente "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 733 del 25 giugno 2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19.

Approvazione.";

Viste inoltre le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata, inoltre, la determinazione dirigenziale n. 2373 del 22/2/2018, avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del servizio Turismo, Commercio e Sport";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile - spesa;

Attestata la regolarità amministrativa della presente determinazione;

determina

1) di prendere atto della domanda presentata entro il termine previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 801/2020, così come espressamente indicato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del medesimo atto;

2) di approvare la domanda presentata da **Ex Aequo Bottega del Mondo Società Cooperativa Sociale - Bologna** (in qualità di soggetto capofila, anche per conto di: Villaggio Globale Cooperativa Sociale – Ravenna, Equamente Cooperativa Sociale – Forlì, Pacha Mama Società Cooperativa Sociale – Rimini, C'è un Mondo Società Cooperativa – Bologna, Bottega del Sole S.C.R.L. - Carpi (MO), L'Arcoiris Società Cooperativa Sociale - Pieve di Cento (BO), Vagamondi Cooperativa Sociale – Formigine (MO), Mappamondo Coop. Sociale – Parma, AltraQualità Società Cooperativa- Voghiera (FE), Cooperativa Sociale Oltremare – Modena, Associazione San Cassiano – Imola (BO), Associazione Botteghe del Mondo - Reggio Emilia), riportata nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di assegnare e concedere, per le motivazioni espresse in premessa, i contributi per gli importi indicati a fianco di ciascuno, ai soggetti beneficiari elencati nell'allegato A parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un totale complessivo di € 120.000,00 pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile, per la realizzazione del progetto *"Terra Equa Festival del Commercio Equo e dell'Economia solidale"* al quale è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il codice unico di progetto CUP -------

4) di impegnare la spesa di € 120.000,00 come segue:

- quanto ad € 110.500,00 registrata con il n. _____ di impegno, sul capitolo 27760 Contributi a imprese per la promozione delle giornate del commercio equo solidale ((art. 6, L.R. 29 dicembre 2009, n.26) del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2386/19 e succ. mod.;

- quanto ad € 9.500,00 registrata con il n. _____ di impegno sul capitolo 27734 "Contributi a Enti e Associazioni del commercio equo e solidale senza fini di lucro, per la promozione delle giornate del commercio equo solidale (art. 6, L.R. 29 dicembre 2009, n.26)" del bilancio finanziario gestionale 2020-2022, anno di previsione 2021, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 2386/19 e succ. mod.;

5) di dare atto che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è di seguito espressamente indicata:

Capitolo 27760 - Missione 14 - Programma 2 - Codice economico U.1.04.03.99.999 - COFOG 4.7 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040399999 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

Capitolo 27734 - Missione 14 - Programma 2 - Codice economico U.1.04.04.01.001 - COFOG 4.7 - Transazioni UE 8 - SIOPE 1040401001 - C.I. spesa 3 - Gestione ordinaria 3;

e che in relazione al Codice CUP si rinvia al citato allegato A;

6) di dare atto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, comma 9, del decreto 31 maggio 2017, n. 115, dell'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando, nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, l'esplicita indicazione del "Codice Concessione RNA - COR", per identificare univocamente gli aiuti de minimis concessi con il medesimo;

7) di dare atto che alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della vigente normativa contabile ed in attuazione delle disposizioni previste dalla propria deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, con le modalità previste al paragrafo 9) dell'allegato A della citata deliberazione n. 801/2020, a cui espressamente si rinvia;

8) di approvare il fac-simile "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - L.R. 29 dicembre 2009 n. 26 – Art. 6 – Bando 2020" di cui agli allegati A1 e A2, parti integranti e sostanziali del presente atto;

9) di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 2, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione prevista dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del medesimo Decreto legislativo;

10) di dare atto inoltre che, per tutto quanto non espressamente previsto nella presente determinazione si rinvia alle prescrizioni indicate nell'allegato A della propria deliberazione n. 801/2020 sopracitata;

11) di pubblicare la presente determinazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

La Responsabile del Servizio

Paola Bissi

ALLEGATO A - DOMANDE PRESENTATE, AMMESSE E FINANZIATE

1. EX AEQUO BOTTEGA DEL MONDO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (Capofila)

Sede: Via Altabella, 7/B - 40126 Bologna - Codice Fiscale 04152680379

Anche per conto di: Villaggio Globale Cooperativa Sociale – Ravenna; Equamente Cooperativa Sociale- Forlì; Pacha Mama Società Cooperativa Sociale- Rimini; C'è un Mondo Società Cooperativa- Bologna; Bottega del Sole S.C.R.L.- Carpi (MO); L'Arcoiris Società Cooperativa Sociale- Pieve di Cento (BO); Vagamondi Cooperativa Sociale – Formigine (MO); AltraQualità Società Cooperativa - Voghiera (FE); Cooperativa Sociale Oltremare – Modena; Associazione Botteghe del Mondo - Reggio Emilia; Associazione San Cassiano –Imola (BO)

PROGETTO: "*Terra Equa. Festival del Commercio Equo e dell'Economia Solidale"*

IMPORTO RICHIESTO E AMMESSO: € 120.000,00

CONTRIBUTO CONCESSO: **€ 120.000,00**

CUP ASSEGNATO AL PROGETTO: E47H2000221000

RIPARTIZIONE CONTRIBUTO

IMPRESE COOPERATIVE CAPITOLO 27760	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	CODICE COR
Ex Aequo Bottega del Mondo Soc. Coop. Sociale-Bologna	60.390,00	60.390,00	3555707
Villaggio Globale Cooperativa Sociale -Ravenna	5.200,00	5.200,00	3556617
Equamente; Cooperativa Sociale - Forlì	5.200,00	5.200,00	3555709
Pacha Mama Società Cooperativa Sociale -Rimini	7.000,00	7.000,00	3555711
C'è un Mondo Società Cooperativa – Bologna	9.410,00	9.410,00	3555712
Bottega del Sole S.C.R.L. – Carpi (MO)	4.300,00	4.300,00	3555710
L'Arcoiris Società Cooperativa Sociale - Pieve di Cento (FE)	4.300,00	4.300,00	3556618
Vagamondi Cooperativa Sociale – Formigine (MO)	4.300,00	4.300,00	3556619
AltraQualità Società Cooperativa - Voghiera (FE)	5.200,00	5.200,00	3556621
Cooperativa Sociale Oltremare – Modena	5.200,00	5.200,00	3555708
TOTALE CONTRIBUTO	**110.500,00**	**110.500,00**	

ASSOCIAZIONI CAPITOLO 27734			
Associazione Botteghe del Mondo - Reggio Emilia;	4.300,00	4.300,00	3555713
Associazione San Cassiano -Imola (BO)	5.200,00	5.200,00	3556623
TOTALE CONTRIBUTO	**9.500,00**	**9.500,00**	

ALLEGATO A1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
L.R. 29 dicembre 2009, n. 26 – Art. 6 – Bando 2020

Il sottoscritto …… nato a …….. il …….. codice fiscale …….. residente a …….. via …….. cap. …….. in qualità di legale rappresentante di …….. con sede legale a …….. via…….. cap. …….. codice fiscale……

con riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 801/2020 (ALLEGATO A) e ai fini della liquidazione dei contributi concessi con delibera di Giunta regionale n. ……., ai sensi della L.R. 26/09, art. 6, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

1) che il progetto ha avuto inizio il _____ ed è terminato il _____;
2) che sulle spese complessivamente sostenute per la realizzazione del progetto non sono state ottenute altre agevolazioni;
3) che le spese di cui al successivo elenco sono state effettivamente sostenute per le finalità di cui all'art 6, L.R. 26/09;
4) che il progetto realizzato è conforme a quanto attestato nei documenti presentati a corredo della richiesta di concessione dei contributi;
5) che le consulenze professionali sono prestate da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro delle imprese, o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici, ovvero da professionisti iscritti ad un albo professionale legalmente riconosciuto ovvero, per le professioni non regolamentate, da persone fisiche munite di specifico titolo di livello universitario e dotati di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula di cui si allega copia;
6) che i soggetti prestatori delle consulenze di cui al punto che precede, non ricoprono cariche sociali, né sono propri dipendenti;
7) che i titoli di spesa di cui al successivo elenco siano al netto di sconti o abbuoni all'infuori di quelli eventualmente indicati nei titoli stessi;
8) che titoli di spesa originali sono conservati presso le sedi dei soggetti attuatori ed i costi sotto riportati sono congrui, ammissibili, regolarmente pagati e quietanzati:

N.	N. documento	Data emissione	Causale	Ragione Sociale fornitore	Data quietanza	Importo
Inserire nominativo Ente Comes 1						
1						
2						
3						
4						
....						
					Totale Ente Comes 1	
Inserire nominativo Ente Comes 2						
1						
2						
3						
4						
...						
					Totale Ente Comes 2	
Inserire nominativo Ente Comes ...						
1						
2						
3						
...						
					Totale Ente Comes 3	
					TOTALE COMPLESSIVO	

9) che le ore di lavoro svolte dal **personale dipendente a tempo indeterminato e determinato** sono state effettivamente sostenute e prestate per l'attuazione dell'iniziativa oggetto del contributo e di seguito riportate e relativi costi orari sono determinati così come definiti dal C.C.N.L. ……, e come da prospetti dimostrativi allegati:

Nominativo, qualifica e tipologia contrattuale	Periodo di utilizzo *(Ore lavorate nei mesi dell'anno 2018)*												Totale ore	Totale giorni	Costo orario	Totale costo sostenuto
	1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**				
Inserire nominativo Ente Comes 1																
...																
Totale Ente Comes 1																
Inserire nominativo Ente Comes 2																
Totale Ente Comes 2																
…																
TOTALE COMPLESSIVO																

10) che il costo imputabile al progetto per il **personale parasubordinato** (co.co.co) con regolare contratto nei limiti consentiti dalla legge, utilizzato in via specifica per il progetto è di seguito riportato:

Nominativo	Periodo di utilizzo	Costo sostenuto da imputare al progetto
Inserire nominativo Ente Comes 1		
	Totale Ente Comes 1	
Inserire nominativo Ente Comes 2		
	Totale Ente Comes 2	
...		
	TOTALE	

11) che gli oneri previdenziali, assistenziali e fiscali attinenti alle spese del personale di cui ai punti 9) e 10), sono stati regolarmente versati, come da relativi F24 allegati.

12) di consentire eventuali iniziative di accertamento che l'Amministrazione regionale si riservi di effettuare in qualsiasi momento.

Data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(Timbro e firma)

ALLEGATO A2 ***(Da compilarsi a cura di ciascun soggetto partecipante e sottoscritta dal relativo legale rappresentante)***

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
L.R. 29 dicembre 2009, n. 26 – Art. 6 – Anno 2020

Il sottoscritto …… nato a …….. il …… codice fiscale …… residente a …… via …….. cap. …….. in qualità di legale rappresentante di …… con sede legale a …….. via…… cap. …… codice fiscale……

con riferimento alla deliberazione della Giunta regionale n. 801/2020 (Allegato a) e ai fini della liquidazione dei contributi concessi con delibera di Giunta regionale n. ……., ai sensi della L.R. 26/09, art. 6, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali applicabili in caso di dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni

DICHIARA

1) che l'impresa è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato liquidazione coatta amministrativa, di fallimento o altre procedure concorsuali;
2) che sulla quota di spese sostenute per la realizzazione del progetto non ha ottenuto altre agevolazioni;
3) che successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo e fino alla data di concessione dello stesso, l'impresa, secondo il concetto di **impresa unica**[1] **,** ai sensi dell'art. 2, comma 2 del Reg. (UE) n. 1407/2013 e come specificato nel bando di cui alla delibera di Giunta regionale n949/2018)

---

[1] Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 del regolamento (UE) n. 1407/2013 s'intende per **«impresa unica»** l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni, per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione "de minimis" si dovrà tener conto degli aiuti "de minimis" ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese,

☐ **non ha beneficiato** di altri aiuti rientranti nella categoria "de minimis"

☐ **ha beneficiato** dei seguenti altri aiuti rientranti nella categoria "de minimis":

Denominazione e codice fiscale soggetto beneficiario aiuto de minimis	Ente erogatore e normativa di riferimento	Data concessione	Importo concesso

4) che successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo e fino alla data di concessione dello stesso, l'impresa, congiuntamente con le altre imprese collegate a monte e a valle secondo il concetto di **«impresa unica»** e tenuto conto di quanto previsto dall'art 3, paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 1407/2013 nel caso di scissione[2] di impresa:

☐ **non ha beneficiato** di alcun contributo pubblico percepito a titolo di "aiuto de minimis";

☐ **ha beneficiato** dei seguenti contributi pubblici percepiti a titolo di "aiuti de minimis" ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 e/o di precedenti regolamenti:

Denominazione e codice fiscale soggetto beneficiario aiuto de minimis	Ente erogatore e normativa di riferimento	Data concessione	Importo concesso

5) che successivamente alla data di presentazione della domanda di contributo e fino alla data di concessione dello stesso, ai sensi dell'art. 3, comma 8 del regolamento UE 1407/2013[3], l'impresa:

☐ non è stata interessata da operazioni di fusioni o acquisizioni;

---

a monte o a valle, fra le quali esiste, **nell'ambito dello stesso Stato membro**, almeno una delle relazioni di cui alla nota precedente. Infatti, ai fini della verifica del rispetto del massimale, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria".

[2] Nel caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte (articolo 3, paragrafo 9 del regolamento (UE) n. 1407/2013) l'importo degli aiuti "de minimis" ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

[3] Nel caso di fusioni o acquisizioni (articolo 3, comma 8 del regolamento (UE) n. 1407/2013) tutti gli aiuti "de minimis" accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati in capo al nuovo soggetto o al soggetto che lo avrà acquisito.

☐ è stata interessata da operazioni di fusioni o acquisizioni, ma non risulta intestataria di "aiuti de minimis" in ragione di tali operazioni;

☐ risulta intestataria dei seguenti aiuti in "de minimis" in ragione di operazioni di fusioni o acquisizioni:

Denominazione e codice fiscale soggetto beneficiario degli aiuti de minimis	Ente erogatore e normativa di riferimento	Data concessione	Importo concesso

Data .....

.....

Timbro e firma autografa[4]

[4] La presente dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma autografa allegando copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 82/2005, pena l'esclusione dalla partecipazione al progetto.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi di cui al bando 2020 per progetti finalizzati alla promozione e diffusione del commercio equo e solidale, nell'ambito del procedimento Id 14647 "Gestione procedure della L.R. 26/2009 (Commercio Equo e Solidale)".

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020 (Allegato B della deliberazione di Giunta regionale n. 93/2018)".

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ FAUNISTICO-VENATORIE E PESCA

Istanza di variazione della Licenza di concessione demaniale marittima per acquacoltura

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Vista l'istanza di modifica della Licenza di concessione demaniale marittima n. 17393/2018 pervenuta in data 19/11/2020 ed assunta al Prot. n. 19/11/2020/0768455.E. da parte del Legale rappresentante dell'impresa ittica **Cooperativa Rosa dei Venti Società Cooperativa** con sede in Goro (FE) Via del Commercio n. 23, P.I. 01257010387, adibita ad allevamento di molluschi bivalvi tapes spp., mediante traslazione di uno specchio acqueo posto all'interno dell'A.T.B. "Bassunsin" e contestuale accorpamento nello specchio acqueo in concessione nella Sacca di Goro dell'area del canale navigabile per motivi di sicurezza

COMUNICA

Che la predetta istanza e relativa documentazione corredata della planimetria resteranno depositati, a disposizione del pubblico, presso il Servizio attività faunistico-venatorie e pesca nella sede di Viale della Fiera n. 8 – 40127 Bologna durante il periodo di **10 giorni** decorrenti dalla pubblicazione del presente comunicato nel BURERT – Periodico Seconda Parte in data **9/12/2020**

INVITA

Tutti coloro che, ai sensi dell'art.18, D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328, possono avere interesse a presentare per iscritto al Servizio attività faunistico-venatorie le osservazioni che credano opportune e che saranno valutate nel corso dell'istruttoria e di cui sarà data motivazione nel provvedimento finale.

Il termine sopra indicato vale anche per la presentazione di domande concorrenti che potranno essere presentate nelle formalità previste dalla D.G.R. 2360/2019.

Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica inoltre che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Avv. Vittorio Elio Manduca. Per ulteriori informazioni in merito all'istruttoria è possibile rivolgersi alla Dr.ssa Angela Maini (tel. 051 527 4313 mail: angela.maini@regione.emilia-romagna). L'indirizzo Pec a cui inviare eventuali comunicazioni è: territoriorurale@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Il Responsabile del Servizio

Vittorio Elio Manduca

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Provincia di Parma. Avviso di positiva conclusione conferenza di servizi comportante variante al Piano Operativo Comunale (P.O.C.) del disciolto Comune di Trecasali, apposizione del vincolo espropriativo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'articolo 53 comma 2 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24

Si rende noto che, con determinazione n. 985 del 02 settembre 2020 sono state approvate le risultanze conclusive della Conferenza di Servizi decisoria indetta in forma semplificata e modalità asincrona in relazione al progetto denominato "PR01 - Raccordo S.P. n. 10 - autostazione Parma nord (Comune di Trecasali) tratti della PR 01 a completamento del tratto in affiancamento all'autostrada" (rientrante nell'intervento "Corridoio plurimodale Tirreno-Brennero - Raccordo autostradale tra l'autostrada della Cisa - Fontevivo (PR) e l'autostrada del Brennero - Nogarole Rocca (VR) 1° lotto") a conclusione di procedimento unico di cui all'articolo 53 della Legge Regionale 21 dicembre 2017, n. 24 finalizzato altresì alla localizzazione dell'intervento, alla variazione degli strumenti urbanistici, all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

Il Consiglio del Comune di Sissa Trecasali, con deliberazione n. 25 del 29 settembre 2020, ha ratificato la correlata variante al Piano Operativo Comunale (P.O.C.) del disciolto Comune di Trecasali nell'ambito del richiamato procedimento unico ex articolo 53, comma 1- lettera a), della richiamata L.R. n. 24/2017 per opera pubblica di rilievo d'area vasta.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione e può essere visionata liberamente presso la sede operativa del Comune di Sissa Trecasali, Piazza Fontana n. 1, località Trecasali – Sissa Trecasali (PR) – IV Settore, Pianificazione Territoriale ed Ambientale, SUAP nei seguenti orari: martedì e giovedì dalle ore 09:00 alle ore 13:00.

Gli elaborati sono disponibili al seguente link: https://we.tl/t-S1SRPLo4Ap.

Il Responsabile del Servizio

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Besenzone (PC). Approvazione di opera pubblica in variante al Piano (OPV). Articolo 53, comma 1, lett. a), comma 2 lett. b) comma 9 L.R. 24/2017

Si avvisa che copia integrale della determinazione n. 116 del 26/10/2020 di conclusione della conferenza di servizi relativa al "completamento della ciclovia esistente per assicurare il collegamento del capoluogo del Comune di Besenzone a quello di Cortemaggiore e realizzazione parcheggio pubblico" è pubblicata sul sito web del Comune di Besenzone ed è depositata presso la sua sede per la libera consultazione del pubblico.

La determinazione motivata di conclusione positiva di conferenza di servizi è in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BURERT.

Il Responsabile del Servizio

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Bologna (BO). Approvazione variante al Piano Operativo Comunale (POC). Art. 34 della L.R. n. 20/2000

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio Comunale DC/PRO/2020/131, Repertorio DC/2020/114, PG 477607/2020 nella seduta del 16/11/2020 è stata approvata la variante avente per oggetto:

"variante al piano operativo comunale (POC) "attrezzature e industrie insalubri" approvato con deliberazione consigliare PG n. 401296/2016 per l'ampliamento volumetrico dell'attrezzatura sanitaria Villa Erbosa e contestuale approvazione di varianti grafiche al Regolamento Urbanistico Edilizio. Controdeduzioni alle riserve espresse dalla Città Metropolitana, alle osservazioni e ai pareri pervenuti".

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione, è depositata presso la Segreteria Generale – Protocollo Generale del Comune di Bologna, Via Ugo Bassi n. 2 ed i documenti che la costituiscono, unitamente agli elaborati costituenti il documento di Valsat, di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000, nonché la Dichiarazione di sintesi, sono consultabili sul sito web del Comune di Bologna al seguente link:

http://dru.iperbole.bologna.it/pianificazione-governo-territorio/variante-al-poc-attrezzature-e-industrie-insalubri-lampliamento

Il Responsabile del Servizio
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO.

Comune di Fidenza (PR). Conclusione procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24 del 2017, per la variante agli strumenti urbanistici comunali finalizzata all'ampliamento,oltre i limiti di edificabilità previsti dallo strumento urbanistico, di insediamento produttivo esistente, sede aziendale della ditta ZE.BA S.r.l., sito nel comune di Fidenza, Strada comunale Della Granella n.171

Si avvisa che, in riferimento alla richiesta della ditta Ze.ba srl, per ampliamento aziendale, lo Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Fidenza, ha avviato procedimento unico ex art. 53 della L.R. n. 24 del 2017, di cui all'avviso di deposito nel BURERT del 22 gennaio 2020, n.12, relativo alla proposta di variante agli strumenti urbanistici comunali per l'ampliamento di strutture aziendali esistenti e l'insediamento di una nuova attività di gestione e recupero dei rifiuti in ambito extraurbano, con realizzazione di un'ampia area per lo stoccaggio, la lavorazione dei rifiuti e il deposito delle materie prime secondarie.

- che tale procedimento comprendeva sia la Val.S.A.T., ai sensi degli artt. 18-19 della L.R. n. 24/2017 sia la verifica di assoggettabilità a V.I.A.- screening -, ai sensi dell'art. 10, comma 2, lettera d), della L.R. n. 4 del 2018;

- che il soggetto richiedente con successiva nota del 30 giugno 2020 (prot. n. 21199) ha espresso la volontà di procedere, in questa fase, al solo ampliamento della sede aziendale, senza prevedere l'insediamento della nuova attività di trattamento e recupero rifiuti provenienti da attività edilizia, quindi non rendendosi più necessario il procedimento di screening per la V.I.A;

- che in data 27 luglio 2020 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi n. 533/2020, per l'approvazione con procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. n. 24/2017 del progetto di ampliamento della sede aziendale Ze.ba srl, oltre gli indici di edificabilità, in variante allo strumento urbanistico comunale RUE; (determinazione conclusiva comprensiva di pareri, nulla osta, atti di assenso pervenuti dagli enti partecipanti in conferenza, l'osservazione presentata dai cittadini e la relativa controdeduzione);

- che la conclusione positiva della conferenza di servizi ai fini e per gli effetti della variante agli strumenti urbanistici comunali è stata ratificata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30 luglio 2020, dichiarata immediatamente eseguibile;

- che, a far data dalla pubblicazione del presente avviso, tutti gli atti tra cui il progetto definitivo e i documenti di variante urbanistica, restano depositati per la libera consultazione presso il Comune di Fidenza, Sportello Unico delle Attività Produttive, sito in Via Malpeli n. 49, nonché sul sito istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente – Pianificazione e governo del territorio".

Il Responsabile del Servizio
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO

Comune di Formigine (MO). Approvazione della variante n.1 al POC 2017 e della variante n.6 al RUE. Artt. 33 e 34 L.R. 24 marzo 2000, n. 20

Si avvisa che, ai sensi e per gli effetti degli artt.33 e 34 della LR 20/2000 ss.mm.ii, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 116 del 26/11/2020 sono stati approvati la Variante n. 1 al Piano operativo comunale (POC) 2017 e contestuale Variante n. 6 al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) del Comune di Formigine.

Copia completa della documentazione della Variante n.1 al POC 2017 e della Variante n.6 al RUE, in forma di testo coordinato, è depositata presso la Sede Municipale - Servizio Pianificazione Territoriale Mobilità Edilizia Privata - Via Unità d'Italia n.26 per la libera consultazione ed è altresì consultabile e riproducibile sul sito web comunale all'indirizzo www.comune.formigine.mo.it alla sezione Pianificazione territoriale/POC2017 e Pianificazione territoriale/RUE vigente.

La Variante n.1 al POC 2017 e la Variante n.6 al RUE entrano in vigore dalla data della presente pubblicazione nel BUR.

Il Responsabile del Servizio
Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO.

Comune di Galliera (BO). Approvazione variante n. 6/2020 Al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 ss.mm.ii.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 2/11/2020 è stata approvata la Variante n. 6/2020 al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Galliera riguardante alcune modifiche normative.

La Variante n. 6/2020 è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La Variante n. 6/2020 al RUE, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso il Comune di Galliera (BO) - Settore Pianificazione e Gestione del Territorio – Piazza Eroi della Libertà n.1 - 40015 Galliera (BO).

Il Responsabile del Servizio

Roberto Gabrielli

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA, DEI TRASPORTI E DEL PAESAGGIO.

Comune di Galliera (BO). Approvazione variante n. 7/2020 al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE). Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 ss.mm.ii.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 2/11/2020 è stata approvata la Variante n. 7/2020 al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Galliera riguardante alcune modifiche cartografiche e normative.

La Variante n. 7/2020 è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La Variante n. 7/2020 al RUE, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso il Comune di Galliera (BO) - Settore Pianificazione e Gestione del Territorio – Piazza Eroi della Libertà n.1 - 40015 Galliera (BO).

Il Responsabile del Servizio

Roberto Gabrielli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di riconoscimento di concessione preferenziale (PC02A0156) e rinnovo di preferenziale rilasciata ex L.R.50/2007 (PCPPA0483) con unificazione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso consumo umano (acquedottistico) nel Comune di Piacenza, località Borghetto e Roncaglia (PC) – Codice Pratiche PCPPA0483 e PC02A0156 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11) e (L.R. 7/2004 art. 50).

Richiedente: ATERSIR Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti, sede legale nel Comune di Bologna, Via Cairoli n.8/F 40121 Bologna (BO).

Data di arrivo domanda di rinnovo/concessione: 7/8/2002 prot. n. 4435 (PC02A0156) e prot. n. 731 del 22/5/2008 e richiesta di unificazione prot. n. 159570 del 4/11/2020.

Portata massima: 17 l/s

Portata media: 5,06 l/s

Volume annuo: 159.520 mc/a

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore codice: 0630ER-DQ2-PPCS Coordinate UTM-RER PCPPA0483 x: 561656 y: 986231 Coordinate UTM-RER PC02A0156: x: 562596 y: 988266 Comune di Piacenza (PC) foglio 88 mappale 32 del N.C.T. (PCPPA0483) Comune di Piacenza (PC) foglio 33 mappale 1151 del N.C.T (PC02A0156)

Uso: consumo umano (acquedottistico).

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio dell'autorizzazione alla nuova perforazione per sostituzione di un pozzo esistente e di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante n. 2 pozzi in comune di Lugagnano Val d'Arda (PC), loc. Oltre Arda n. 17. Prat. n. PC06A0047

Con determinazione DET-AMB-2020-5506 del 13/11/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha rilasciato l'autorizzazione alla nuova perforazione per sostituzione di un pozzo esistente a FORNACI LATERIZI DANESI SPA con sede legale in Comune di Milano (MI), e assentito la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante n. 2 pozzi aventi una portata massima complessiva di 3,2 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 3.600, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2029.

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo mediante un pozzo in comune di Pontenure (PC), loc. Colombarola di Sotto. Prat. N. PC12A0015

Con determinazione n. DET-AMB-2020-5553 del 17/11/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta BONETTI GIANMARIA con sede legale in Comune di Pontenure (PC), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso agricolo-irriguo da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 37 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 36.500, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2029

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rinnovo con cambio di titolarità di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante 1 pozzo in comune di Fidenza (PR), Loc. Rimale Prat. n. PRPPA0426

Con determinazione n. 5712 del 25/11/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Tradebe Chimica S.r.l. con sede legale in Comune di Milano (MI), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante un pozzo avente una portata massima di 18 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 137.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante 1 pozzo in comune di Felino (PR), Loc. San Michele Tiorre Prat. n. PR00A0138

Con determinazione n. 1392 del 24/3/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Salumificio San Michele S.P.A. con sede legale in Comune di Offanengo (CR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 3 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 12.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante n.1 pozzo in comune di Sissa Trecasali (PR) Prat. n. PR05A0004

Con determinazione n. 1392 del 24/3/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Colabeton Spa con sede legale in Comune di Gubbio (PG), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.860, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2029

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante n.1 pozzo in comune di Parma (PR), loc. Botteghino Prat. n. PR10A0043

Con determinazione n. 5539 del 17/11/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Parmacotto Spa con sede legale in Comune di Parma (PR), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 7 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 45.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione con cambio di titolarità e variante di derivazione di acque pubbliche

sotterranee ad uso igienico ed assimilati mediante pozzo in comune di Collecchio (PR), via Nazionale La Spezia Prat. n. PR11A0013

Con determinazione n. 5624 del 20/11/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Parmalat Spa e Parma Calcio 1913 Srl con sede legale rispettivamente in Comune di Milano (MI) e in Comune di Parma (PR), il rinnovo della concessione con cambio di titolarità e variante di prelievo di acqua pubblica sotterranea per uso igienico ed assimilati da esercitarsi mediante pozzo per una portata massima di 18,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 38.000,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31 dicembre 2029.

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso Industriale, Irrigazione area verde aziendale, Igienico ed assimilati nel Comune di Reggio Emilia, Loc. Cella – Codice Pratica REPPA4820

Richiedente: ZINCATURA PADANA S.P.A., sede legale nel Comune di REGGIO EMILIA

Data di arrivo domanda di concessione: 27/10/2015

Portata massima: 0,34 l/s

Portata media: 0,29 l/s

Volume annuo: 3000,00 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Sotterraneo codice: REPPA4820 Coordinate UTM-RER x: 623.336 y 953.383 Comune di REGGIO EMILIA foglio 65 mappale 80 del N.C.T.

Uso: Industriale, Irrigazione area aziendale, Igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante un pozzo in comune di Medolla (MO), fraz. San Giacomo Roncole. Prat. N. MOPPA3355

Con determinazione n. DET-AMB-2020-5653 del 23/11/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a Betonrossi spa, c.f. 01033690338, con sede legale in Comune di PIACENZA (PC), il rinnovo della concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante un pozzo per una portata massima di 7,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 25.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio di rinnovo di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola mediante un pozzo in comune di Gattatico (RE), loc. Milanello. Prat. n. REPPA3736

Con determinazione n. DET-AMB-2020-5626 del 20/11/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a alla Società Agricola Salati Dino Roberto e Romano S.S., C.F. 00177460359, con sede legale in Comune di Gattatico (RE), il rinnovo della concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso irrigazione agricola da esercitarsi mediante un pozzo, per una portata massima di 12 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2.592,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale mediante n. 1 pozzo in comune di Codigoro (FE). Prat. n. FE14A0012

Con determinazione n. 5625 del 20/11/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna,

ha assentito alla Società Agricola Deltabio s.s. con sede legale in Comune di Codigoro (FE), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso industriale da esercitarsi mediante n. 1 pozzo avente una portata massima di 5 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 21.672, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati mediante pozzo in comune di Cervia (RA), fraz. Milano Marittima Prat. n. RA01A1242

Con determinazione n. 5405 del 10/11/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a BAGNO MARILENA di Massi Lorenzo & C. SAS con sede legale in Comune di Cervia (RA), la concessione a derivare acqua pubblica da falda sotterranea per uso igienico e assimilati da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 1,40 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 1.381,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2024.

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso zootecnico nel Comune di Borghi (FC) – Codice Pratica FCPPA2755 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: BALDACCI E FOSCHI SOCIETÀ AGRICOLA S.S. sede legale nel Comune di SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC)

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 25/1/2008

Portata massima: 2,00 l/s

Volume annuo: 2300 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Depositi vallate App. Marecchia-Conca codice:5100ER-AV2-VA Coordinate UTM-RER x:769576 y:876705 Comune di Borghi (FC) foglio 32 mappale 101 del N.C.T.

Uso: zootecnico

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.41/2001).

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso agricolo-irriguo mediante 1 pozzo in comune di Faenza (RA), fraz. Prada Prat. n. RA01A0324

Con determinazione n. 5803 del 30/11/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito alla ditta SARTONI LUCIANO E FABBRI SILVANA S.S. SOCIETÀ AGRICOLA con sede legale in Comune di Faenza (RA), la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea per uso agricolo-irriguo da esercitarsi mediante 1 pozzo avente una portata massima di 2,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 2760, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA01A1236 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: BAGNO PINO DI BENZI CLAUDIA & C. S.A.S. sede legale nel Comune di Cervia (RA)

Data di arrivo domanda di rinnovo di concessione: 3/1/2007

Portata massima: 1,4 l /s

Portata media: 1,4 /s

Volume annuo: 1380 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Freatico di pianura costiero codice:9020ER-DQ1-FPC Coordinate UTM-RER x:767511 y:908940 Comune di Cervia (RA) foglio 15 mappale 1540 del N.C.T.

Uso: igienico ed assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro, 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico ed assimilati nel Comune di Cervia (RA) – Codice Pratica RA01A1398 (L.R. 7/2004 art. 50)

Richiedente: SISTE'S RE SRL sede legale nel Comune di Mantova (MN) in Via Acerbi 35

Data di arrivo domanda di concessione: 4/1/2007 e istanza di cambio di titolarità 12/11/2020

Portata massima: 1,4 l/s

Volume annuo:162 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico:Freatico di pianura costiero codice: 9020ER-DQ1-FPC Coordinate UTM-RER x:768692 y:905683 Comune di Cervia (RA) foglio 43 mappale 72 del N.C.T.

Uso: igienico assimilati

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso dell'avvenuto rilascio concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso igienico e assimilati (attrezzature sportive e verde pubblico) mediante prelievo da pozzo in comune di Ravenna (RA), Fraz. Classe. Prat. n. RA01A1462

Con determinazione n. 5590 del 19/11/2020, la Responsabile del Servizio Gestione Demanio Idrico – ARPAE Emilia-Romagna, ha assentito a U.S.D. CLASSE con sede legale in Comune di Ravenna (RA), la concessione a derivare acqua pubblica da falda sotterranea per uso igienico e assimilati da esercitarsi mediante pozzo avente una portata massima di 3,00 l/s ed un volume complessivo annuo pari a mc 800,00, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare della concessione stessa. La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione preferenziale per la derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Cotignola (RA) – Codice Pratica BO01A0808 (L.R. 7/2004 art. 50)

Data di arrivo integrazioni documentali: 15/10/2020

Portata massima e media: 16,00 l/s

Volume annuo: 490,00 mc

Ubicazione prelievo: Corpo idrico: Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore codice: 0610ER-DQ2-PACS Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore codice: 2700ER-DQ2-PACI Coordinate UTM-RER x: 734.174 y: 919.486 Comune di Cotignola (RA) foglio 13 mappale 61 del N.C.T.

Uso: Industriale

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Rossella Francia

Presso ARPAE Direzione Tecnica - Servizio Gestione Demanio idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 – 40122 Bologna, PEC dirgen@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Caprioli Pier Luigi e Caprioli Emilio. Concessione di derivazione di acqua pubblica

sotterranea in comune di Villanova sull'Arda (PC) – località Ca' Nuova Caprioli - ad uso irriguo - Proc. PC99A0016 - SINADOC 35372/2019 (Determina n. 5556 del 18/11/2020)

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina:

1. di assentire ai sigg. Caprioli Pier Luigi, residente in Comune di Villanova sull'Arda (PC), Via Aldo Moro n. 16 i. 2 (C.F. CPRPL G49A21L980L) e Caprioli Emilio, residente in Comune di Sesto San Giovanni (MI), Via Parpagliona n. 79 (C.F. CPRMLE46A01L980B) - fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC99A0016, ai sensi del l' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 68.875; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2030; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

La Dirigente Responsabile

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 e seguenti – Impresa Individuale Zaffignani Giovanni. concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Calendasco (PC), località Turrio'- Puglia, ad uso irriguo - Proc. PC01A0513 – SINADOC 19772/2018 (Determina n. 5557 del 18/11/2020)

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina

1. di assentire all'Impresa Individuale Zaffignani Giovanni, con sede in Comune di Calendasco (PC), Località Puglia (C.F. ZFFGNN50H17B405V e P.I.V.A. 01072450339), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 01A0513, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 93.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2030; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

La Dirigente Responsabile

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 27, 28 e 31 – Azienda Agricola Colombarone di Bruschi Società Agricola S.S.. Rinnovo con cambio titolarità e variante non sostanziale (diminuzione del volume annuo del prelievo) della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Besenzone (PC), località Colombarone, ad uso zootecnico - Proc. PC01A0549/15RN02 – SINADOC 35212/2017 (Determina n. 5558 del 18/11/2020)

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina

1. di assentire, ai sensi degli artt. 27, 28 e 31 R.R. 41/2001, all'Azienda Agricola Colombarone di Bruschi Società Agricola S.S., con sede in Comune di Besenzone (PC), Via Zapparola n. 31 (C.F. e P.I.V.A. 01392370332), fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con cambio di titolarità e approvazione di variante non sostanziale (diminuzione dei volumi prelevati) del la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in precedenza rinnovata al sig. Bruschi Bruno con atto n. 15408 del 3/12/2012, codice pratica PC 01A0549/15RN02, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso zootecnico (allevamento bovini);
- portata massima di esercizio pari a l/s 1;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 6.000; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-

Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

La Dirigente Responsabile

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 - Itaca Società Agricola a R. L. - Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Pontenure (PC) ad uso zootecnico Proc. PC17A0137 – SINADOC 26496/2017 (Determina n. 5571 del 18/11/2020)

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina

1. di assentire a Itaca Società Agricola a r.l., C.F. 01650080334, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Pontenure (PC), codice pratica PC17A0137, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso zootecnico;
- portata massima di esercizio pari a l/s 5;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 7.000. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2029; *(omissis)*

Estratto disciplinare*(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. *(omissis)*

La Dirigente Responsabile

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 5 - Squeri Pietro - Subentro all'istanza presentata da Squeri Manfredo per l'ottenimento della concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC) ad uso igienico ed assimilati - Proc. PC18A0097 – SINADOC 258/2019 (Determina n. 5572 del 18/11/2020)

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina

1. di assentire a Squeri Pietro, C.F. SQR PTR87M01G337D, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Cadeo (PC), codice pratica PC18A0097, ai sensi dell'art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso zootecnico per allevamento bovini, oltre all'utilizzo domestico;
- portata massima di esercizio pari a l/s 1;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 5.279. *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2024; *(omissis)*

Estratto disciplinare*(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

La Dirigente Responsabile

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/2001 art. 5 e seguenti – Baldini Fabio e Marisa Società agricola. Concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Cadeo (PC), località Peschiera, ad uso irriguo - Proc. PC19A0046 (EX PC06A0071) - SINADOC 13013/2019 (Determina n. 5573 del 18/11/2020)

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina:

1. di assentire alla ditta Baldini Fabio e Marisa Società Agricola, con sede in Cadeo (PC), Frazione Fontana Fredda, Via Selvareggia n. 1. - C.F. e P.I.V.A. 00738090331, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC 19A0046 (ex PC06A0071), ai sensi dell' art. 5 e ss, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte: *(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 30;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 61.667; *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2025; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e

del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

La Dirigente Responsabile

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/01 art. 36 – Grossi Fabio.. Concessione con procedura semplificata di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Castelvetro P.no (PC), località Croce Santo Spirito Cascina Bodrio, ad uso irriguo - Proc. PC19A0071 – SINADOC 35811/2019 (Determina n. 5703 del 24/11/2020)

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina:

1. di assentire al sig. Grossi Fabio, residente in Comune di Castelvetro P.no (PC), Via Rapari Pallavicini n. 37 (C.F. GRSFBA65C17D150X), fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea con procedura semplificata, codice pratica PC19A0071, ai sensi dell' art. 36, R.R. 4 1/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

(omissis)

- destinazione della risorsa ad uso irrigazion e a gricola colture a ciclo breve;
- portata massima di esercizio pari a l/s 2;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.000;
- *(omissis)*

2. di stabilire che la concessione è valida fino al 30/6/2025; *(omissis)*

Estratto disciplinare *(omissis)*

articolo 7- obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati.

(omissis)

La Dirigente Responsabile

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI A.R.P.A.E. – PIACENZA

Reg. Reg. n. 41/01 artt. 27 e 31 – Revoca della determinazione dirigenziale n. 5466 del 12/10/2017 e rinnovo con approvazione della variante non sostanziale (diminuzione della portata massima e del volume annuo di prelievo) della concessione rilasciata all'Istituto diocesano per il sostentamento del clero per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Carpaneto P.no (pc), località Travazzano, ad uso irriguo - Proc. PC02A0117/17RN01 – SINADOC 16285/2017 (Determina n. 5717 del 25/11/2020)

La Dirigente Responsabile *(omissis)* determina:

1. di dichiarare decaduta, per le ragioni in premessa illustrate, la variante non sostanziale, consistente nella riperforazione dell'opera di presa di cui trattasi, assentita contestualmente al rinnovo della concessione all'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Piacenza e di revocare, di conseguenza, la Determinazione Dirigenziale di questo Servizio n. 5466 del 12/10/2017;

2. di assentire all'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero (C.F. 00906050331), con sede in Comune di Piacenza, Piazza Duomo n. 33, fatti salvi i diritti di terzi, il rinnovo con variant e non sostanziale (diminuzione della portata massima e del volume annuo del prelievo) del la concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea, codice pratica PC02 A0117, ai sensi degli artt. 27 e 31 R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:*(omissis)*

- destinazione della risorsa ad uso irriguo;
- portata massima di esercizio pari a l/s 3;
- volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 2.000;

3. di stabilire che la concessione è valida fino al 31/12/2025;

Estratto disciplinare *(omissis)*

Articolo 7 - Obblighi del concessionario

1. Dispositivo di misurazione – Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata e a trasmettere i risultati rilevati entro il 31 gennaio di ogni anno, ad ARPAE – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza e al Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti fisici della Regione Emilia-Romagna. Il concessionario è tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Alternativamente alla installazione del predetto dispositivo, il concessionario potrà aderire ad un sistema di consiglio irriguo (ad esempio IRRINET), con conferma da parte dell'utente dei consumi effettivamente utilizzati. *(omissis)*

La Dirigente Responsabile

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo

esistente ad uso zootecnico ed igienico-sanitario nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PCPPA0520

Richiedente: Ziliani Abele

C.F./P. IVA: ZLNBLA67H04G535M/01492160336

Data di arrivo della domanda di concessione 7/8/2020

Portata massima: 4,00 lt/s

Portata media: 3,00 l/s

Volume annuo richiesto: 11.520 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0040ER-DQ1-CL - "Conoide Nure" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 559928 Y: 4983674

Comune: Piacenza (PC) – foglio 109 mappale 3 (ex 4)

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Dirigente Responsabile

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con cambio titolarità e variante sostanziale in aumento del volume annuo di prelievo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Carpaneto P.no (PC) - Codice Pratica PCPPA0886

Richiedente: MONTESISSA Carmen – C.F. M NTCMN55E-68B812A

Data di arrivo della domanda di r innovo con variante sostanziale 27/5/2020

Portata massima: 3 0 lt/s

Portata media: 1.59 lt/s

Volume annuo richiesto: 5 0.100 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0322ER-DQ 2-CCS – "CONOIDE CHIAVENNA-NURE" - libero

Coordinate UTM X: 5 65.378 Y: 4.9 74.959

Comune: Carpaneto P.no (PC) - foglio 1 6 mappale 46

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Dirigente Responsabile

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee tramite pozzo esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Piacenza (PC) - Codice Pratica PC01A0167

Richiedente: Ziliani Abele

C.F./P. IVA: ZLNBLA67H04G535M/01492160336

Data di arrivo della domanda di concessione 7/8/2020

Portata massima: 25,00 lt/s

Portata media: 5,00

Volume annuo richiesto: 131. 661 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0040ER-DQ1-CL - "Conoide Nure" - confinato superiore

Coordinate UTM X: 559922 Y: 4983394

Comune: Piacenza (PC) – foglio 109 mappale 7

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Dirigente Responsabile

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee, da opera esistente, ad uso irrigazione agricola nel Comune di Gossolengo (PC) - Codice Pratica PC04A0037

Richiedente: Società Agricola La Caminata

C.F./P. IVA 01713220331

Data di arrivo della domanda di concessione 31/3/2020

Portata massima: 40,00 lt/s

Portata media:

Volume annuo richiesto: 82.700 mc

Ubicazione prelievo:

- Cod. corpo idrico: 0032ER-DQ1-CL - "Conoide Trebbia-Luretta" - libero
- Coordinate UTM X: 551438 Y: 4982089
- Comune: Gossolengo (PC) – foglio 11 mappale 27

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Dirigente Responsabile

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Gragnano T.se (PC) - Codice Pratica PC20A0056

Richiedente: Azienda Agricola Mulino di Bisi S.S. – C.F. e P.IVA 01339470336

Data di arrivo della domanda di concessione 1 8/11/2020

Portata massima: 43,3 lt/s

Portata media: 2,38 lt/s

Volume annuo richiesto: 7 5.145 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 2 300ER-DQ2-CCI – "Conoide Tidone-Luretta" - libero

Coordinate UTM X: 5 43.601 Y: 4.9 84.453

Comune: Gragnano T.se (PC) - foglio 14 mappale 1139

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Dirigente Responsabile

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione con variante sostanziale in aumento del volume di prelievo per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di Pontenure (PC) - Codice Pratica PC00A0076 – Sinadoc: 18617/2020

Richiedente: BALLERINI Silvio – C.F. B LLSLV36T24G535B

Data di arrivo della domanda di concessione 19/11/2020

Portata massima: 2 5 lt/s

Portata media: 9 lt/s

Volume annuo richiesto: 1 09.708 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS – "Pianura Alluvionale Padana" - libero

Coordinate UTM X: 5 64.191 Y: 4.9 85.756

Comune: Pontenure (PC) - foglio 2 mappale 36

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R.

n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Dirigente Responsabile

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo con variante sostanziale di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Carpaneto P.no (PC) - Codice Pratica PCPPA0722 – SINADOC: 19221/2020

Richiedente: Impresa Individuale CORDANI Giuseppe – C.F. e P.IVA 01176450334

Data di arrivo della domanda di concessione 9/7/2020

Portata massima: 7 lt/s

Portata media: 2,26 lt/s

Volume annuo richiesto: 71.250 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 2700ER-DQ2-PACI – "Pianura Alluvionale" - libero

Coordinate UTM X: 5 64.570 Y: 4.9 71.570

Comune: Carpaneto P.no (PC) - foglio 31 mappale 872

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Dirigente Responsabile

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di rinnovo di concessione con cambio titolarità e variante sostanziale per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da ad uso promiscuo agricolo nel Comune di Carpaneto P.no (PC) - Codice Pratica PCPPA0812/20VR01 – SINADOC: 19291/2020

Richiedente: BENEDETTI Giorgio e Gabriele Soc. Agricola – C.F. e P.IVA 01579910330

Data di arrivo della domanda di concessione 9/7/2020

Portata massima: 30 lt/s per l'uso irrigazione agricola e 3 lt/s per l'uso zootecnico, potabile e innaffio giardino

Volume annuo richiesto: 80.310 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 2700ER-DQ2-PACI – "Pianura Alluvionale" - libero

Coordinate UTM X: 565.960 Y: 4.974.353

Comune: Carpaneto P.no (PC) - foglio 17 mappale 129

Uso: promiscuo agricolo (irrigazione agricola, zootecnico, potabile e innaffio giardino)

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n.48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n.41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n.41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Dirigente Responsabile

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DELLA SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI ARPAE - PIACENZA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per utilizzo di acque pubbliche sotterranee da opera esistente ad uso irrigazione agricola nel Comune di San Pietro in Cerro (PC) - Codice Pratica PC20A0016 - SINADOC: 19642/2020

Richiedente: Az. Agr. CARINI Sergio, Romano, Giorgio Soc. Agr. S.S. – C.F. e P.IVA 00756960332

Data di arrivo della domanda di concessione 23/11/2020

Portata massima: 27 lt/s

Volume annuo richiesto: 95.100 mc

Ubicazione prelievo:

Cod. corpo idrico: 0630ER-DQ2-PPCS – "Pianura Alluvionale Padana" - libero

Coordinate UTM X: 5 73.568 Y: 4.9 86.407

Comune: San Pietro in Cerro (PC) - foglio 17 mappale 17

Uso: irrigazione agricola

Responsabile del Procedimento: la Dirigente Responsabile Dott.ssa Torselli Adalgisa

Presso ARPAE – SAC di Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 – 29121 Piacenza, PEC aoopc@cert.arpa.emr.it, è depositata di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne

visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del R.R. n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. n. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Dirigente Responsabile

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale a concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Traversetolo (PR) – Codice Pratica PRPPA2602 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: Proteo S.r.l., con sede legale in Provincia di Parma, Strada Pedemontana n.27, Cap 43029, Comune Di Traversetolo, Frazione Mamiano, PEC proteosrl@mypec.eu, C.F. 11451940156

Data di arrivo domanda 22/10/2020;

Portata massima: 5 l/s;

Volume annuo: 20000 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Traversetolo, fg. 1, mapp.293;

Uso: industriale.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso idroelettrico nel Comune di Bedonia – Codice Pratica PR09A0040 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)

Richiedente: COMUNALIA DI LIVEIA, C.F. 00814910345, Sede legale in Provincia di Parma località Liveglia n. 10 CAP 43041 Comune di Bedonia

Data di arrivo domanda 4/8/2016

Portata massima: 16 l/s

Portata media: 13,50 /s

Volume annuo: 410000 mc

Ubicazione prelievo: Comune Bedonia (PR) fg. 11, mapp. 6

Uso: idroelettrico

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Maroli

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso industriale nel Comune di Fontevivo (PR) – Codice Pratica PR20A0030 (R.R. 20 novembre 2001 n.41, art. 11)

Richiedente: SCARAMUZZA FABRIZIO SRL C.F. 01779250347, Sede legale Salsomaggiore Terme (PR);

Data di arrivo domanda di concessione 20/10/2020;

Portata massima: 4,5 l/s;

Volume annuo: 2800 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Fontevivo (PR, fg. 25, mapp. 216;

Uso: industriale.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art.24 R.R.41/2001).

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Fidenza (PR) – Codice Pratica PR20A0031 (R.R. 20 novembre 2001, n.41, art. 11)

Richiedente: Cavalli Vittorina, C.F. CVLVTR26M49Z114P, Viale Matteotti n. 36/B - Comune di Fiorenzuola D'Arda (PC);

Data di arrivo domanda di concessione 30/10/2020;

Portata massima: 30l/s;

Volume annuo: 62100 mc

Ubicazione prelievo: Comune Fidenza (PR) fg. 6, mapp. 247;

Uso: irrigazione agricola;

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Montechiarugolo (PR) – Codice Pratica PR20A0032 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)

Richiedente: Torrcaffè Srl, con sede legale in Provincia di Reggio Emilia, Via Barboiara n. 3/A, Comune di Bibbiano, PEC torrcaffesrl@legalmail.it, C.F. 02380040358;

Data di arrivo domanda di concessione 26/10/2020;

Portata massima: 1,5 l/s;

Volume annuo: 1257 mc

Ubicazione prelievo: Comune Montechiarugolo (PR) fg. 27, mapp. 183;

Uso: irrigazione aree verdi;

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R.41/2001).

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione impianti sportivi nel Comune di Parma – Codice Pratica PR20A0033 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Parma Calcio Servizi S.r.l., C.F. 02845570346 Sede legale Parma,

Data di arrivo domanda di concessione 19/11/2020

Portata massima: 5 l/s

Volume annuo: 6500 mc

Ubicazione prelievo: Comune Parma fg. 20, mapp. 1157

Uso: irrigazione impianti sportivi

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee/superficiali ad uso industriale nel Comune di Montechiarugolo (PR) – Codice Pratica PR20A0034 (R.R. 20 novembre 2001, n. 41, art. 11)

Richiedente: Morganti S.r.l., con sede legale in Provincia di Parma, Via della Fornace n. 1,

CAP 43030, Comune di Montechiarugolo, localita Basilicanova, PEC Morganti-srl@pec.it;

Data di arrivo domanda di concessione 23/11/2020;

Portata massima: 1,5 l/s;

Volume annuo: 30000 mc

Ubicazione prelievo: Comune Montechiarugolo (PR), fg. 32,

mapp. 519;

Uso: industriale;

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PARMA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per derivazione di acque pubbliche sotterranee ad uso irrigazione agricola nel Comune di Busseto (PR) - Codice Pratica PR20A0035 (R.R. 20 novembre 2001 n. 41, art. 11)

Richiedente: Societa Agricola Fratelli Fava s.s., con sede legale in Provincia di Parma, Via Borre n. 18, CAP_43011, Comune di Busseto, C.F. (ditta) 00604320341;

Data di arrivo domanda di concessione 26/11/2020;

Portata massima: 7 l/s;

Volume annuo: 8424 mc;

Ubicazione prelievo: Comune Busseto (PR), fg. 42, mapp. 78;

Uso: irrigazione agricola;

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio.

Presso ARPAE – SAC di Parma, Piazzale della Pace n. 1 CAP 43121, PEC aoopr@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione o richiedere ulteriori informazioni, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00. Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della R.R. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni decorrenti dalla ricezione della domanda (art. 24 R.R. 41/2001).

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Demanio idrico acque, R.R. n.41/2001 artt. 5, 6 e 36 - Venturini Rosaria – Domanda 9/11/2020 di rinnovo, di concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso irrigazione agricola, dalle falde sotterranee in comune di Collecchio (PR), loc. Lemignano. Rinnovo di concessione di derivazione. Proc. PR06A0177. SINADOC 22918 (Determina n. DET-AMB-2020-5543 del 17/11/2020)

Il Dirigente sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione determina:

1. di assentire la Signora VENTURINI ROSARIA, c.f. VNTRSR40C636337N il rinnovo della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea codice pratica PR06A0177, ai sensi dell'art. 27, R.R. 41/2001, con le caratteristiche di seguito descritte:

– prelievo da esercitarsi mediante pozzo, avente profondità di m 108;

– ubicazione del prelievo: Comune di Collecchio (PR) località LEMIGNANO, su terreno di proprietà della concessionaria, censito al fg. n. 18, mapp. n. 38; coordinate UTM RER x 600362; y: 957181;

– destinazione della risorsa ad uso irrigazione agricola;

– portata massima di esercizio pari a l/s 15;

– volume d'acqua complessivamente prelevato pari a mc/annui 75000;

2. di stabilire che la concessione sia valida fino al 31/12/2025;

3. di ribadire la validità del disciplinare di concessione allegato alla Determina di rinnovo n. 4172 del 11/9/2020 acqisendolo quale parte integrante salvo quanto disposto dal presente atto; *(omissis)*

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di Variante sostanziale con rinnovo di concessione per derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Gattatico (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 35083/2017 – RE07A0164

Richiedente: Società Agricola Salati Dino Roberto e Romano C.F./P.IVA 00177460359

Sede Legale/Residente in Comune di Gattatico

Data di arrivo della domanda 8/10/2020

Derivazione da: n. 4 pozzi

Ubicazione: Comune Gattatico (RE) - località Taneto

Portata massima richiesta: l/s 43,00

Portata media richiesta: l/s 1,19

Volume di prelievo: metri cubi annui: 74.100,00

Uso: irrigazione agricola – zootecnico – igienico ed assimilati

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal

lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336004 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT. Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

La Responsabile della SAC

Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di variante sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Reggio Emilia (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 22102/2019 – RE19A0029

Richiedente: Soc. Agr. GGS di Fontanesi Giorgio e Stefano S.S.

C.F./P.IVA 00259610350

Sede Legale in Comune di Reggio Emilia (RE)

Data di arrivo della domanda 18/11/2020

Derivazione da: N. 1 Pozzo da realizzare

Ubicazione: Comune Reggio Emilia (RE) - località Villa Curta - Fg 161 - mappale 175

Portata massima richiesta: l/s 2,00

Portata media richiesta: l/s 0,40

Volume di prelievo: metri cubi annui: 12.700

Uso: Promiscuo agricolo (Zootecnico e Igienico ed assimilato)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile SAC di Reggio Emilia.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico della SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

La Responsabile SAC

Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI REGGIO EMILIA

Concessione di derivazione acque pubbliche da falde sotterranee con procedura ordinaria ad uso irrigazione agricola e irrigazione area verde in comune di San Martino in Rio (RE) località Via Marzano - Codice Procedimento RE19A0031. Titolare: Gambarati Azienda Agricola di Gambarati Fulvio (Determina n. DET-AMB-2020-5709 del 25/11/2020)

La Dirigente *(omissis)* determina

a) di assentire, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta **Gambarati Azienda Agricola di Gambarati Fulvio** C.F. GMBFLV41S22I011S Partita IVA 02725240358 con sede in San Martino in Rio (RE) la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in Comune di San Martino in Rio (RE) località via Marzano da destinarsi ad uso irrigazione agricola e irrigazione area verde;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 1,2 per un volume complessivo annuo non superiore a m^3 1.728,00 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel Disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che a norma della D.G.R. 787/2014 la durata della concessione sia valida fino al **31 dicembre 2029**

Estratto del Disciplinare di concessione parte integrante della determinazione in data 25 novembre 2020 n. DET-AMB-2020-5709 *(omissis)*

7.1 Dispositivo di misurazione - il concessionario, qualora non avesse già provveduto, entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento dovrà procedere all'istallazione di idoneo e tarato strumento per la misurazione della quantità d'acqua prelevata e comunicare l'avvenuta installazione a questo Servizio, nonché garantirne il buon funzionamento e comunicare, entro il 31 gennaio di ogni anno, i risultati delle misurazioni effettuate alle seguenti Amministrazioni:

- ARPAE - SAC di Reggio Emilia - Piazza Gioberti n.4 - 42121 REGGIO EMILIA - pec: aoore@cert.arpa.emr.it;
- Regione Emilia-Romagna - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, Aria e Agenti Fisici - Via della Fiera n.8, 40127 BOLOGNA - pec: ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it;

Il mancato rispetto è causa di decadenza dal diritto a derivare e ad utilizzare l'acqua pubblica, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 32 del R.R. 41/2001. *(omissis)*

La Responsabile della SAC

Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di Concessione per derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Scandiano (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 27714/2020 – RE20A0035

Richiedente: Stefanini e F.lli S.N.C. - C.F./P.IVA 02136800352

Sede Legale/Residente in Comune di Scandiano

Data di arrivo della domanda 21/10/2020

Derivazione da: n. 1 pozzo

Ubicazione: Comune Scandiano (RE) - località Bosco - Fg 5 - mappali 571

Portata massima richiesta: l/s 1,00

Portata media richiesta: l/s 0,016

Volume di prelievo: metri cubi annui: 500,00

Uso: irrigazione aree verdi – igienico

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336004 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

La Responsabile SAC

Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Novellara (RE) - procedura ordinaria – RE20A0039

Richiedente: Società Agricola Toaldo Francesco, Agostino, Roberto, Stefano e Piva Grazia

P.IVA 00943480350

Sede Legale in Comune di Novellara (RE)

Data di arrivo della domanda 6/11/2020

Derivazione da: n. 1 pozzo

Ubicazione: Comune Novellara (RE) - località Via Boschi - Fg 41 - mappale 108

Portata massima richiesta: l/s 2

Volume di prelievo: metri cubi annui: 12.600

Uso: promiscuo agricolo (zootecnico ed igienico ed assimilati)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336019 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

La Responsabile della SAC

Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL S.A.C. (SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI) DI REGGIO EMILIA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica sotterranea in Comune di Novellara (RE) - procedura ordinaria - Pratica n. 28739/2020 – RE20A0041

Richiedente: Toaldo Francesco, Agostino, Roberto, Stefano e Piva Anna Grazia Società Agricola

C.F./P.IVA 00943480350

Sede Legale in Comune di Novellara

Data di arrivo della domanda 6/11/2020

Derivazione da: N. 1 Pozzo

Ubicazione: Comune Novellara (RE) - località via Vittoria - Fg 47 - mappale 140

Portata massima richiesta: l/s 1,00

Volume di prelievo: metri cubi annui: 9.050

Uso: Promiscuo agricolo (zootecnico e igienico ed assimilati)

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del Procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336018 presso l'Unità Gestione Demanio Idrico del SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4 - pec: aoore@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

Le domande concorrenti al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al SAC di Reggio Emilia, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel BURERT.

La Responsabile della SAC

Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI ARPAE-SAC MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterrane. Procedura di concessione ordinaria. Codice procedimento SISTEB: MOPPA3996

Richiedenti: Leonelli Anna Maria, Appio Maura, Tori Luciana e Vignoli Giuseppe

Data domanda di concessione: 9/7/2018

Tipo di derivazione: da acque sotterranee Ubicazione del prelievo: comune di Spilamberto (MO)

Dati catastali: foglio n. 33 mappale n. 504

Uso: irrigazione agricola

Portata richiesta: complessiva massima dal pozzo = 15,00 l/s Volume idrico complessivamente richiesto: 16.000 m3/anno

Il responsabile del procedimento è il geom. Raffaele Giannini, incaricato di funzione "Unità Demanio Acque" del S.A.C. di Modena Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Responsabile

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Proc. MO06A0031. Avviso dell'avvenuto rilascio del rinnovo di concessione con cambio di titolarità e variante sostanziale alla derivazione di acqua pubblica superficiale da due invasi artificiali alimentati dal Rio Pissarotta in comune di Vignola (MO) ad uso agricolo irriguo

Con DET-AMB-2020-5534 del 17/11/2020 la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena ha assentito a Pifferi Silvana, C.F. PFFSVN46H60L885W, il rinnovo di concessione con cambio di titolarità e variante sostanziale alla concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale da due invasi artificiali alimentati dal Rio Pissarotta in comune di Vignola (MO), in località Pissarotta di Sopra, limitatamente al periodo compreso dal mese di marzo al mese di settembre, ad uso agricolo irriguo, caratterizzata da una portata massima di esercizio pari a 10 l/s per un volume di prelievo annuo non superiore a 9.216 mc.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

La Responsabile del Servizio

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso zootecnico (allevamento suinicolo) e igienico ed assimilati (servizi igienici WC) - procedura di variante sostanziale di concessione (cambio d'uso con aumento del volume derivabile) mediante derivazione da un pozzo esistente, FE07A0048 (ex 4885/S), ai sensi degli articoli 19 e 31 del Regolamento regionale n. 41/2001

Un pozzo esistente (codice risorsa in Sisteb=MOA4973) – Codice procedimento SISTEB: FE07A0048 (ex 4885/S).

Richiedente: Ditta Azienda Agricola ARGINELLO s.s. – C.F. 01684010364 – con sede a Mirandola (MO) in Via Forcole n. 6

Data domanda di concessione: 14/8/2020

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore
- codice: 0630ER-DQ2-PPCS

- comune di Mirandola (MO), Via Forcole n. 6, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 12 mappale 32 del N.C.T. del medesimo comune, di proprietà della stessa ditta richiedente

Uso: uso zootecnico (allevamento suinicolo) e igienico ed assimilati (servizi igienici WC)

Portata richiesta: massima totale dal pozzo in progetto = 2,0 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 10.208 m^3/anno

Il responsabile del procedimento è il geom. Raffaele Giannini, incaricato di funzione "Unità Demanio Acque" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di ModenaVia Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Responsabile

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI ARPAE-SAC MODENA

Avviso relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea. Procedura di concessione ordinaria. Codice procedimento SISTEB: MO18A0020

Richiedente: Bellei Domenico

Data domanda di concessione: 20/2/2018

Tipo di derivazione: da acque sotterranee

Ubicazione del prelievo: comune di Formigine (MO), loc. Colombaro

Dati catastali: foglio n. 52 mappale n. 232 foglio n. 52 mappale n. 251 foglio n. 48 mappale n. 47

Uso: zootecnico

Volume idrico complessivamente richiesto: 78.000 m3/anno

Il responsabile del procedimento è il geom. Raffaele Giannini, incaricato di funzione "Unità Demanio Acque" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Responsabile

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Proc. MO19A0047. Avviso dell'avvenuto rilascio della concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal torrente Tiepido in comune di Castelvetro di Modena (MO) ad uso agricolo irriguo

Con DET-AMB-2020-5578 del 18/11/2020 la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena ha assentito alla Società semplice Agricola Sant'Arnolfo, C.F. 03756270363, la concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale dal torrente Tiepido, con punto di presa identificabile catastalmente al foglio 1 mappale 90 del comune di Castelvetro di Modena (MO), in località Solignano nuovo, limitatamente al periodo compreso dal mese di maggio al mese di ottobre (compresi), ad uso agricolo irriguo, caratterizzata da una portata massima di esercizio pari a 10,00 l/s per un volume di prelievo annuo non superiore a 5.400 mc.

La concessione è assentita fino al 31/12/2029.

La Responsabile del Servizio

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA

Avviso di deposito relativo alla presentazione della domanda di concessione per la derivazione/utilizzo di acqua pubblica sotterranea ad uso irrigazione di area a verde pubblico (nuovo Comparto residenziale Albertini) - procedura di concessione ordinaria mediante la perforazione di un pozzo, MO20A0054 (ex 764/S), ai sensi degli articoli 16 e 19 del Regolamento regionale n. 41/2001

Un pozzo da realizzare – Codice procedimento SISTEB: MO20A0054 (ex 764/S).

Richiedente: sig.ri Albertini Antonio e Costanzini Maria – C.F. LBRNTN23A15F659 e CSTMRA27P42L885C – residenti a San Cesario sul Panaro (MO) in Corso Vittorio Veneto n.1.

Data domanda di concessione: 21/9/2020

Tipo di derivazione: acque sotterranee

Ubicazione del prelievo:

- corpo idrico di pianura:

- Conoide Panaro - libero
- codice: 0140ER-DQ1-CL

- comune di San Cesario sul Panaro (MO), su prolungamento di corso Vittorio Veneto, tra Via Pioppe e Strada Provinciale n.14 per Spilamberto, su terreno catastalmente identificato al foglio n. 28 mappale 229 del N.C.T. del medesimo comune, di proprietà dei signori richiedenti medesimi

Uso: irrigazione di area a verde pubblico (nuovo Comparto residenziale Albertini)

Portata richiesta: massima totale dal pozzo in progetto = 1,0 l/s

Volume idrico complessivamente richiesto: 2.600 m^3/anno

Il responsabile del procedimento è il geom. Raffaele Giannini, incaricato di funzione "Unità Demanio Acque" del S.A.C. di Modena

Presso ARPAE – S.A.C. di Modena Via Giardini n. 472 (Direzionale 70) 41124 Modena, pec: aoomo@cert.arpa.emr.it, è depositata la domanda di concessione sopra indicata ed i documenti allegati, a disposizione di chi volesse prenderne visione o chiedere ulteriori informazioni, nelle giornate di apertura degli uffici (lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30)

Al medesimo indirizzo possono essere presentate opposizioni e osservazioni entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 41/2001 e domande concorrenti entro il termine di 30 giorni ai sensi del R.D. n. 1775/1933.

La durata del procedimento è di 150 giorni (art. 24 R.R. 41/2001). Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Responsabile

Barbara Villani

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE ARPAE SAC DI FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

Avviso relativo alla domanda di concessione di derivazione di acque sotterranee ad uso geotermico e autorizzazione alla perforazione di n. 2 pozzi in Via Carmelino, nel comune di Ferrara (FE) (R.R. 20 novembre 2001 n. 41) - Pratica n. FE20A0016

Richiedente: Erika De Giacomi Pizzolato (C.F. DGCRKE-81E44L840O), residente in Comune di Ferrara (FE)

Domanda di concessione acquisita in data 6/11/2020

Derivazione da acque sotterranee

Opere di presa: 1 pozzo di prelievo di profondità massima 50 m

Opere di restituzione: 1 pozzo di reimmissione di profondità massima 50 m

Ubicazione: Comune di Ferrara (FE), Via Carmelino (dati catastali: Foglio 388, mappale 322)

Portata massima richiesta: 0,95 l/s

Volume di prelievo richiesto: 2.500 mc annui

Uso: geotermico

Responsabile del Procedimento: Ing. Marco Bianchini

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso la sede di ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC), di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara (FE).

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara all'indirizzo sopraindicato, o all'indirizzo PEC aoofe@cert.arpa.emr.it, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 11 del RR 41/2001.

Le domande concorrenti devono pervenire al medesimo indirizzo entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, ai sensi del RD 1775/33.

Il Responsabile del Servizio

Marina Mengoli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Bagnacavallo (RA)

Procedimento n. BO01A0045/16RN01

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PGBO/2016/11604

Data: 24/6/2016

Richiedente: Ballardini Salvatore

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0610ER-DQ2-PACS/Pianura alluvionale appenninica/Confinato superiore

Opera di presa: n.3 pozzi esistenti

Ubicazione risorse richieste: Comune di Bagnacavallo (RA)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 64 Mappale 153; Foglio 64 Mappale 156; Foglio 66 Mappale 503

Portata max. richiesta (l/s): 1

Volume annuo richiesto (mc): 645

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

Il Responsabile del procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Bologna

Determinazione di concessione: n. DET-AMB-2020-5596 del 19/11/2020

Procedimento: n. BO20A0016

Dati identificativi concessionario: Società Agricola A. Zeta Srl

Tipo risorsa: Acqua sotterranea

Corpo idrico: 0160ER-DQ1-CL/Conoide Reno-Lavino – Libero

Opera di presa: 1 pozzo

Ubicazione risorse concesse: Bologna

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 94 Mappale 11

Portata max. concessa (l/s): 4

Volume annuo concesso (mc): 5.750

Uso: irrigazione aree verdi

Scadenza: 31/12/2029.

Il Responsabile del procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Bologna (BO)

Procedimento n. BO20A0038

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2020/164714

Data: 13/11/2020

Richiedente: Arvaia società cooperativa agricola

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0160ER-DQ1-CL/Conoide Reno-Lavino – Libero

Opera di presa: nuovo pozzo

Ubicazione risorse richieste: Comune di Bologna (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 93 Mappale 30

Portata max. richiesta (l/s): 5

Volume annuo richiesto (mc): 8.500

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

Il Responsabile del procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castel Maggiore (BO)

Procedimento n. BO20A0034

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2020/154916

Data: 27/10/2020

Richiedente: Azienda Agricola Chiarini Valerio

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0610ER-DQ2-PACS/Pianura alluvionale appenninica/Confinato superiore

Opera di presa: nuovo pozzo

Ubicazione risorse richieste: Comune di Castel Maggiore (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 13 Mappale 262

Portata max. richiesta (l/s): 1,5

Volume annuo richiesto (mc): 3.000

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

Il Responsabile del procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Castenaso (BO)

Procedimento n. BO20A0037

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2020/159991

Data: 5/11/2020

Richiedente: Cover Srl

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0470ER-DQ2-CCS/Conoide Zena-Idice/Confinato superiore

Opera di presa: pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Castenaso (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 27 Mappale 350

Portata max. richiesta (l/s): 2,5

Volume annuo richiesto (mc): 600

Uso: igienico e assimilati ed antincendio

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

Il Responsabile del procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Castenaso (BO)

Determinazione di concessione: n. 5591 del 19/11/2020

Procedimento: n. BO03A0111/07RN01

Dati identificativi concessionario: Ditta Mengoli Valter

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: Conoide Zena Idice - confinato superiore codice 0470ER DQ2 CCS

Opera di presa: due pozzi

Ubicazione risorse concesse: Comune di Castenaso

Coordinate catastali risorse concesse: Foglio 41 mappale 216

Portata max. concessa (l/s): 18

Volume annuo concesso (mc): 12.000

Uso: irrigazione agricola

Scadenza: 31/12/2029

Il Responsabile del procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione domanda di concessione di derivazione acqua pubblica sotterranea in Comune di Crevalcore (BO)

Procedimento n. BO20A0036

Tipo di procedimento: concessione ordinaria

Prot. Domanda: PG/2020/155235

Data: 27/10/2020

Richiedente: Azienda Agricola La Quercia del Bottazzo

Tipo risorsa: acque sotterranee

Corpo idrico: 0620ER-DQ2-TPAPCS/Transazione Pianura Appenninica-Padana/Confinato superiore

Opera di presa: pozzo esistente

Ubicazione risorse richieste: Comune di Crevalcore (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 1 Mappale 108

Portata max. richiesta (l/s): 2,16

Volume annuo richiesto (mc): 6.500

Uso: irrigazione agricola

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 15 giorni dalla presente pubblicazione chiunque può presentare opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, presso l'Unità Demanio Idrico - Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art.10 del R.R. 41/2001). Per prendere visione delle istanze e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

Il Responsabile del procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Rinnovo concessione preferenziale di derivazione acqua pubblica sotterranea uso irrigazione agricola, comune di Faenza (RA) – Proc. RAPPA0597/15RN01

Con Determinazione della Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. 5584 del 18/11/2020 è stato determinato:

1. di rinnovare, fatti salvi i diritti di terzi, a Vassura Costante C.F. VSSCTN46M04D458R la concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea esercitato mediante n 1 pozzo della profondità di metri 75, ubicato in comune di Faenza (RA) loc Santa Lucia, identificato catastalmente al NCT di detto Comune al/i Fg 223 mapp. 201; coordinate UTM RER x: 731.283 Y: 904.475 uso irrigazione agricola Proc. RAPPA0597/15RN01
2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile ad una portata massima di esercizio l/s 2,00 e volume complessivo annuo pari a mc/annui 300;
3. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2029

La Responsabile del Servizio

Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Rinnovo di concessione unificata per utilizzo di risorsa idrica superficiale dal Torrente Marzeno e sotterranea per uso irrigazione agricola e trattamenti fitosanitari in loc. Santa Lucia del comune di Faenza (RA) Proc. RAPPA0615/12RN01

Con Determinazione della Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. DET-AMB-2020-5664 del 23/11/2020 è stato determinato:

1. di rinnovare e unificare nel procedimento RAPPA0615, fatti salvi i diritti di terzi, a Marabini Vilmer C.F. MRBVMR 56R09D458T le concessioni per i prelievi di acqua pubblica superficiale e sotterranea aventi le seguenti caratteristiche:

- per il prelievo di acqua pubblica superficiale dal Torrente Marzeno in destra idraulica (cod risorsa RAA10075): ubicato in comune di Faenza (RA) loc S. Lucia, identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 249 antistante mapp 13; coordinate UTM RER x:730.411 Y:902.677 ad uso irrigazione agricola e trattamenti fitosanitari, avente una portata massima di 50,00 l/s ed un volume annuo di prelievo pari a 12.606 mc per il riempimento di un invaso;

- per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (cod risorsa RAA6229): ubicato in comune di Faenza (RA) Loc. Santa Lucia identificato al NCT di detto comune al Fg 249 mappale 239 (ex164), coordinate UTM RER x:730.518 y:902.598 ad uso irrigazione agricola e trattamenti fitosanitari avente una profondità di m 30,00, una portata massima di 2,00 l/s e un prelievo annuo massimo di prelievo pari a 1.375 mc;

2. utilizzo delle risorse unificate ad uso irrigazione agricola e trattamenti;

3. portata massima complessiva di esercizio l/s 52,00 di cui 50,00 l/s per il prelievo da Torrente Marzeno e 2,00 l/s per il prelievo da pozzo;

4. volume complessivo pari a mc/annui 13.981 di cui 12.606 mc per il prelievo da Torrente Marzeno e 1.375 mc per il prelievo da pozzo;

5. di stabilire la scadenza della concessione al 31 dicembre 2029;

La Responsabile del Servizio

Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Rinnovo concessione ordinaria con sostituzione pozzo e aumento di portata e volume per utilizzo di risorsa idrica sotterranea ad uso irrigazione agricola, in loc. Santa Lucia del comune di Faenza (RA) Proc. RA02A0048/08RN01

Con Determinazione della Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n. 5618 del 20/11/2020 è stato determinato:

1. di rinnovare, con cambio di titolarità sostituzione pozzo e aumento di prelievo, fatti salvi i diritti di terzi, all'Azienda MILMAR SRL C.F.00161170394 la concessione ordinaria per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (cod Sisteb RA02A0048/08RN01) esercitato mediante n 1 pozzo (codice risorsa RAA9247) della profondità di metri 42 che ha sostituito il precedente concessionato della profondità di metri 60, aventi le seguenti caratteristiche:

2. ubicato in comune di Faenza (RA) loc. Santa Lucia, identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Foglio 209 mappale 122; coordinate UTM RER x: 730.520 Y:904.960;

3. utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola;

4. portata massima di esercizio l/s 3,0;

5. volume complessivo pari a mc/annui 40.890;

6. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31/12/2025

La Responsabile del Servizio

Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Variante sostanziale e cambio di titolarità per utilizzo di risorsa idrica sotterranea per irrigazione agricola in comune di Faenza (RA) proc. RA07A0118/19VR02

Con Determinazione della Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) – Ravenna – n.DET-AMB-2020-5616 del 20/11/2020 è stato determinato:

1. di rilasciare/variare, fatti salvi i diritti di terzi, alla Società Agricola Zani Antonio e Alessandro s.s. C.F. 02524990393 la variante sostanziale con cambio di titolarità della concessione per il prelievo di acqua pubblica sotterranea (cod. Sisteb RA07A0118/19VR02) esercitato mediante n.1 pozzo (cod risorsa RAA10109) della profondità di metri 150 aventi le seguenti caratteristiche:

- ubicato in comune di Faenza (RA), identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg155 mapp 75; coordinate UTM RER X:734.331 Y:907.271;

- utilizzo della risorsa ad uso irrigazione agricola (trattamenti);

- portata massima di esercizio l/s 1,70

2. di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari a mc/annui 600,00;

3. di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2027.

La Responsabile del Servizio

Daniela Ballardini

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AREA NAVIGAZIONE, IDROVIE E PORTI 21/2020

Domanda di concessione per l'occupazione di spazio acqueo e relativa pertinenza a terra nel comune di Calendasco (PC), località Bosco LR 7/2004 DGR 639/2018

Richiedente: Lizzori Fabio

Corso d'acqua: Fiume Po

Ubicazione: Comune di Calendasco (PC)

Località: Bosco

Identificazione catastale: fronte mapp. 43 fg 6

Data d'arrivo della domanda: prot. 00030016 del 27/11/2020

Referente: Malagò Vittorino Bindo

Uso richiesto: spazio acqueo occupato ad uso privato da n. 2 imbarcazioni per un ingombro complessivo di mq. 56

Presso la sede di AIPo Direzione Area Navigazione, Idrovie e Porti - Via Argine Cisa n. 11 Boretto (RE) è possibile visionare i documenti tecnici relativi alla domanda di concessione in oggetto, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13,00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/963815 – cell. 348/2438366

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04

Il Dirigente

Ettore Alberani

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004 n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua La Fossa Marcia in Comune di Reggio nell'Emilia (RE) Località San Rigo per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: RE20T0040

Corso d'acqua di riferimento La Fossa Marcia

Ubicazione e identificazione catastale: comune Reggio

nell'Emilia (RE), foglio 20 6 fronte mapp ale 102 e foglio 207 fronte mappale 97.

Uso richiesto: Attraversamento superiore con linea elettrica 15kV sotterranea

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua in Comune di Comacchio, Valle Fattibello (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n. 6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: FE07T0273.

Corso d'acqua di riferimento: Canale Navigabile.

Ubicazione e identificazione catastale: comune Comacchio (FE), foglio55 parte e 6.

Estensione area richiesta: mq 56,52.

Uso richiesto: Capanno da pesca.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra. Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SERVIZIO GESTIONE DEMANIO IDRICO - ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza Strada Ar. Dif. Mare Acciaioli in Comune di Comacchio (FE) Località Lido degli Scacchi per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - DT - Servizio Gestione Demanio Idrico, Largo Caduti del Lavoro n.6 - 40122 Bologna, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Codice procedimento: FE20T0078

Ubicazione e identificazione catastale: comune Comacchio (FE), foglio 42 fronte mappali 65-1398.

Uso richiesto attraversamento interrato con linea elettrica 0,40kV (B.T.)

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC dirgen@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e d omande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Geol. Rossella Francia.

La Responsabile

Donatella Eleonora Bandoli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. di area demaniale disponibile per il rilascio di concessione - pertinenza del corso d'acqua Torrente Tidone in comune di Borgonovo V.T. (PC) – uso: pulizia area e sfalcio verde – SISTEB: PC20T0033 - SINADOC: 25521/2020

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 11 L.R. 7/2004, presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la protezione, l'Ambiente e l'energia (ARPAE) - SAC di Piacenza, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione delle aree disponibili del demanio idrico di seguito indicate:

- Area demaniale di Pertinenza del corso d'acqua: Torrente Tidone (sponda sinistra);
- Identificazione catastale: Fg 26 fronte mapp.l e 109 NCT del comune di BORGONOVO VAL TIDONE;
- Comune: Borgonovo Val Tidone (PC);
- Località: Fornace Corta;
- estensione: mq. 836 circa;
- Uso consentito: uso a verde con pulizia e sfalcio erba;
- Sisteb: PC20T0033;

1. La domanda per la richiesta di concessione dell'area indicata dovrà essere redatte in lingua italiana su carta di bollo del valore corrente di Euro 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;
2. La domanda dovrà essere corredata: 2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad Euro 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-

Romagna - Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po - Piacenza) 2.2) fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.

3. La domanda dovrà pervenire, presso la sede operativa della Sac Piacenza, Via XXI Aprile n. 48 PEC all'indirizzo: aoopc@cert.arpa.emr.it entro trenta giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

Dal quindicesimo (15) al trentesimo (30) giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la prevenzione. l'ambiente e l'energia (ARPAE) – Sac di Piacenza, è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico dal lunedi al venerdi dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora tra le domande non vi sia una richiesta per un uso prioritario (art. 15 della L.R. 7/2004) l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedure concorsuali o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

Chiunque avesse già presentato richiesta per una delle aree sopra elencate non è tenuto a ripresentarla.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Adalgisa Torselli.

La Dirigente Responsabile

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PIACENZA

COMUNICATO DEL DIRIGENTE DI ARPAE-SAC PIACENZA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7/2004 s.m.i. di area demaniale disponibile per il rilascio di concessione - pertinenza del corso d'acqua torrente Riglio nei comuni di Carpaneto P.no e San Giorgio P.no (PC) – Uso: agricolo – SISTEB: PC20T0037 - SINADOC: 27440/2020

Si rende noto che, ai sensi dell'art. 11 L.R. 7/2004, presso gli uffici dell'Agenzia regionale per la protezione, l'Ambiente e l'energia (ARPAE)- SAC di Piacenza, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso è possibile presentare domanda di concessione delle aree disponibili del demanio idrico di seguito indicate:

- Area demaniale di Pertinenza del corso d'acqua: Torrente Riglio (sponda destra);
- Identificazione catastale: Fg 11 fronte mapp a l e 10 comune di carpaneto P.no e Fg. 20 fronte mappali 19, 20 comune di San Giorgio P.no;
- Comuni: Carpaneto P.no e San Giorgio P.no (PC);
- Località: C.se Valera;
- estensione: mq. 3846 circa;
- Uso consentito: agricolo (coltivazione cereali);

1. La domanda per la richiesta di concessione dell'area indicata dovrà essere redatte in lingua italiana su carta di bollo del valore corrente di Euro 16,00 e dovrà essere sottoscritta in forma leggibile dall'interessato;
2. La domanda dovrà essere corredata: 2.1) dalla fotocopia di attestato di versamento delle spese istruttorie pari ad Euro 75,00 (da versarsi su ccp 14048409 intestato a Regione Emilia-Romagna - Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po - Piacenza) 2.2) fotocopia di documento di identità del sottoscrittore.
3. La domanda dovrà pervenire, presso la sede operativa della Sac Piacenza, Via XXI Aprile n.48 PEC all'indirizzo: aoopc@cert.arpa.emr.it entro trenta giorni (30), dalla data della presente pubblicazione.

Dal quindicesimo (15) al trentesimo (30) giorno dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la prevenzione. l'ambiente e l'energia (ARPAE) – Sac di Piacenza, è depositato un elenco delle domande pervenute con indicazione del bene e dell'uso richiesto, per permettere la presentazione di osservazioni ai titolari di interessi qualificati, previo appuntamento telefonico dal lunedi al venerdi dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Qualora tra le domande non vi sia una richiesta per un uso prioritario (art. 15 della L.R. 7/2004) l'assegnazione dell'area demaniale avviene previo esperimento di procedure concorsuali o a seguito di ponderazione degli interessi concorrenti nel caso di domande strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale.

Chiunque avesse già presentato richiesta per una delle aree sopra elencate non è tenuto a ripresentarla.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla scadenza del termine assegnato per la presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Adalgisa Torselli.

La Dirigente Responsabile

Adalgisa Torselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Baganza tra il Comune di Terenzo e il Comune di Berceto (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso passerella pedonale ad una corsia

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente: Comune di Terenzo e Comune di Berceto

Codice procedimento: SINADOC 29293/2020

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Baganza

Ubicazione e identificazione catastale: Fg. 65 fronte mappale 103 del Comune di Terenzo Fg. 16 fronte mappale 33 del Comune di Berceto.

Uso richiesto: passerella pedonale ad una corsia

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del

presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Taro nel Comune di Compiano loc. Barbigarezza per cui è stata presentata richiesta di concessione ad uso: deposito materiale e manufatti in cemento sup. tot. circa 1800 mq.

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedente:Signorini Giuseppe

Codice procedimento: SISTEB n. PR17T0046 - Sinadoc n. 18646/2018

Corso d'acqua di riferimento: F. Taro

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Compiano (PR) fg. 35 fronte mappale 181-213

Uso richiesto: deposito materiale e manufatti in cemento.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Maroli

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Po in Comune di Polesine Zibello (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso rampa pedonale di accesso

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Polesine Zibello

Codice procedimento: SINADOC 18528/2018

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Po

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Polesine Zibello (PR) fg. 7 mappale 130

Uso richiesto: rampa pedonale di accesso

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Maroli

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Torrente Stirone in Comune di Salsomaggiore (PR) loc. Pietranera per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso attività ludico sportiva

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Salsomaggiore

Codice procedimento: SINADOC 18103/2018

Corso d'acqua di riferimento: Torrente Stirone

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Salsomaggiore (PR) fg. 39 fronte mappali 333 -136 - 234 - 107 - 213 - 61 - 99 - 102 - 208 - 115

Uso richiesto: attività ludico sportiva

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e d omande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Maroli

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua torrente Parma nel Comune di Parma loc. Porporano per cui è stata presentata rinnovo di concessione ad uso: deposito attrezzi / verde di vicinato/ cortile sup. tot. circa 2162 mq.

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace n.1, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Richiedente: Catellani Lino;

Codice procedimento: SISTEB n. PR07T0053/17RN01 - Sinadoc n. 18285/2018

Corso d'acqua di riferimento: T. Parma;

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Parma (PR) fg. 54 fronte mappale 135;

Uso richiesto: deposito attrezzi / verde di vicinato/ cortile;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Paolo Maroli.

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI PARMA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n.7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua t Baganza in Comune di Parma (PR) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso orto domestico

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) – SAC di Parma, Piazzale della Pace, 1, in qualità di Ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Comune di Parma

Codice procedimento: SINADOC 19506/2020

Corso d'acqua di riferimento: t Baganza

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Parma (PR) Sez A fg. 22 mappale 730

Uso richiesto: orto domestico

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoopr@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

Responsabile del procedimento: Dott. Pietro Boggio Tomasaz

La durata del procedimento è disciplinata dall'art. 16 della L.R. 7/2004.

Il Dirigente

Paolo Maroli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali di pertinenza del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso strada privata e attraversamento con ponticello. Procedimento n. RE04T0118

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n.4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata l'istanza di subentro alla domanda di rinnovo con cambio di titolarità della concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336012-027.

Richiedenti: Baricca Paolo residente a Casina (RE) - Morani Immobiliare di Morani Learco & C. SNC P.Iva 02409300353 con sede in Casina (RE)

Data di arrivo della domanda di rinnovo con cambio titolarità: 3/11/2017

Data di arrivo della domanda di subentro: 26/10/2020

Corso d'acqua: Torrente Crostolo

Ubicazione: Comune Vezzano sul Crostolo (RE) e Casina (RE), località Brugna

Identificazione catastale: Comune di Vezzano sul Crostolo al Foglio 33 particella 550 e Comune di Casina al Foglio 6 particella 97 e area non mappata a fronte della medesima

Uso richiesto: strada privata e attraversamento con ponticello

Responsabile del procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà **comunicazione dell'avvio del procedimento** ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

Il Responsabile SAC

Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Domanda di Variante della Concessione per occupazione di aree del demanio idrico del Fiume Po in Comune di Boretto (RE) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7) - Procedimento n. RE05T0084

- Richiedenti: Comune di Boretto
- Corso d'acqua: fiume Po
- Ubicazione: Comune Boretto (RE)
- Identificazione catastale: Foglio 1 particelle 3-6-7, Foglio 2 particelle 1
- Data di arrivo della domanda: 19/11/2020 protocollo PG/2020/168063
- Uso richiesto: pista ciclabile naturalistica (variante con opere di piantumazione alberature a lato pista ciclabile)

Al richiedente è riconosciuto un diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'articolo 15 L.R. 7/2004.

Presso la sede del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia in Piazza Gioberti n. 4 è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336012-027.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Responsabile del procedimento è il geom. Vincenzo Maria Toscani Responsabile dell'Unità Demanio Idrico.

La Responsabile della SAC

Valentina Beltrame

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) DI REGGIO EMILIA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di utilizzo aree demaniali del Torrente Crostolo chieste in concessione ad uso orto domestico. Procedimento n. RE19T0033

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti 4 - in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo appuntamento telefonico al n. 0522/336012-027.

Richiedente: Tarabelloni Mario e Berisha Driton - Residenti a Quattro Castella (RE)

Data di arrivo della domanda: 25/11/2019

Corso d'acqua: Torrente Crostolo

Ubicazione: Comune Quattro Castella (RE) Località Puianello

Identificazione catastale: Foglio 34 fronte mappale 131

Uso richiesto: orto domestico

Responsabile del procedimento: geom. Vincenzo Maria Toscani.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate, al medesimo indirizzo o alla PEC (aoore@cert.arpa.emr.it), opposizioni, osservazioni e domande concorrenti, in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg. dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà **comunicazione dell'avvio del procedimento** ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Responsabile della SAC

Valentina Beltrame

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO20T0038

Richiedente: Idealdog Prignano Associazione sportiva dilettantistica

Data domanda di concessione: 16/11/2020

Corso d'acqua: torrente Rossenna

Comune di Prignano sulla Secchia

foglio 65, fronte mappale 341

Uso richiesto: attività cinofila dilettantistica

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede della Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni ed osservazione possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

La Responsabile del Servizio

Barbara Villani

ARPAE-SAC MODENA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI MODENA (ARPAE)

Domanda di concessione per l'occupazione di area del demanio idrico. Codice procedimento: MO20T0040

Richiedente: Comune di Castelfranco Emilia

Data domanda: 24/11/2020

Corso d'acqua: Scolo Diversivo Muzza

Comune di Castelfranco Emilia (MO)

foglio 65 fronte mappale 418

Copia della domanda e degli elaborati sono depositati presso la sede del Servizio autorizzazioni e Concessioni di Modena (Arpae) - Via Giardini n.472/L - Modena, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Opposizioni e osservazioni possono essere presentate all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Angela Berselli.

La Responsabile del Servizio

Barbara Villani

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

FE02T0007/20RN01 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po di Volano, risvolta di Cona, in Comune di Ferrara (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo concessione

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE02T0007/20RN01

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano, risvolta di Cona

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Ferrara (FE), in parte del Foglio 198, part. 75.

Uso richiesto: Rampa carrabile per accesso a proprietà.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Si ricorda che i tempi del procediment o tengono conto di quanto stabilito dalla Legge n. 27/2020 e dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 o quanto stabilito nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

La Responsabile del Servizio

Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

FE05T0036/20RN01 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ferrara, località Baura, per cui è stata presentata istanza di rinnovo concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE05T0036/20RN01

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano – risvolta di Cona

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ferrara, Foglio 173, parte della particella 57

Uso richiesto: mantenimento di un manufatto di scarico acque reflue domestiche depurate.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e d omande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Si ricorda che i tempi del procedimento tengono conto di quanto stabilito dalla Legge n. 27/2020 e dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 o quanto stabilito nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

La Responsabile del Servizio

Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

FE07T0208/20RN01 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Primaro in Comune di Ferrara, località Fossanova S. Biagio, per cui è stata presentata istanza di rinnovo concessione, con cambio titolarità, ad uso strumentale.

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE 07T0208/20RN01

Corso d'acqua di riferimento: Po di Primaro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ferrara, Foglio 290, fronte part. 299 (privata).

Uso richiesto: mantenimento di una rampa carrabile per

accesso a proprietà.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Si ricorda che i tempi del procedimento tengono conto di quanto stabilito dalla Legge n. 27/2020 e dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 o quanto stabilito nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

La Responsabile del Servizio

Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

FE08T0040/20RN01 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in loc. Fossalta in Comune di Copparo (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE08T0040/20RN01

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano, argine sinistro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Copparo in loc. Fossalta, Foglio 113 – mapp. 30

Uso richiesto: Mantenimento manufatto acque di scarico depurate

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Si ricorda che i tempi del procedimento tengono conto di quanto stabilito dalla Legge n. 27/2020 e dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 o quanto stabilito nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

La Responsabile del Servizio

Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

FE08T0041/20RN01 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in loc. Fossalta in Comune di Copparo (FE) per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice Procedimento: FE08T0041/20RN01

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano, argine sinistro

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Copparo in loc. Fossalta, Foglio 113 – mapp. 30

Uso richiesto: Mantenimento rampa carrabile per accesso a proprietà privata

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Si ricorda che i tempi del procedimento tengono conto di quanto stabilito dalla Legge n. 27/2020 e dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 o quanto stabilito nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

La Responsabile del Servizio

Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

ARPAE EMILIA-ROMAGNA COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

FE13T0052/20VR01 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Canale Sublagunare Fattibello in Comune di Comacchio (FE) per cui è stata presentata istanza di variante per modifica titolarità

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16, L.R. 7/2004, presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di variante per modifica della titolarità di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insi-

stenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE13T0052/20VR01

Corso d'acqua di riferimento: Canale sublagunare Fattibello

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Comacchio (FE), in parte del Foglio 66, part. 1.

Uso richiesto: Capanno da pesca sportiva e ricreativa.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Si ricorda che i tempi del procediment o tengono conto di quanto stabilito dalla Legge n. 27/2020 e dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 o quanto stabilito nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

La Responsabile del Servizio

Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

FE20T0079 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE20T0079

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano;

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ferrara, fronte part. 934 del Foglio 195 (privata);

Uso richiesto: manufatto di scarico acque reflue domestiche depurate;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e d omande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004. La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Si ricorda che i tempi del procedimento tengono conto di quanto stabilito dalla Legge n. 27/2020 e dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 o quanto stabilito nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

La Responsabile del Servizio

Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ DEMANIO IDRICO

FE20T0080 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Po di Volano in Comune di Ferrara, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE20T00 80

Corso d'acqua di riferimento: Po di Volano;

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ferrara, fronte part. 935 del Foglio 195 (privata);

Uso richiesto: manufatto di scarico acque reflue domestiche depurate;

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e d omande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Si ricorda che i tempi del procedimento tengono conto di quanto stabilito dalla Legge n. 27/2020 e dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 o quanto stabilito nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini

La Responsabile del Servizio

Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

FE20T0082 - Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Canale Logonovo in Comune di Comacchio, Località Lido degli Estensi-Lido di Spina, per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE20T0082

Corso d'acqua di riferimento Canale Logonovo

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Comacchio,

Foglio 78 mappali 2228-1083-spazio acqueo

Uso richiesto: attraversamento in sub-alveo con due tubazioni fognarie

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e d omande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

La durata del procedimento terrà conto di quanto eventualmente stabilito da normative statali e regionali nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing.Marco Bianchini.

La Responsabile del Servizio

Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITA' DEMANIO IDRICO

FE20T0083 - Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali site sull'argine destro del Po di Goro in loc. Gorino nel Comune di Goro (FE) per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE20T0083

Corso d'acqua di riferimento: Po di Goro, sponda destra in loc. Gorino

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Goro (FE), Foglio 18, parte della part. 149.

Uso richiesto: pontile per attracco imbarcazione e spazio acqueo per ormeggio.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e d omande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Si ricorda che i tempi del procedimento tengono conto di quanto stabilito dalla Legge n. 27/2020 e dal D.L. n. 23 dell'8 aprile 2020 o quanto stabilito nell'ambito delle misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

La Responsabile del Servizio

Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali relative alla pertinenza del corso d'acqua Po do Primaro in Comune di Ferrara (FE) Località Marrara per cui è stata presentata istanza di rinnovo

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FE20T0081.

Corso d'acqua di riferimento: Po di Primaro.

Ubicazione e identificazione catastale: Comune di Ferrara (FE) foglio 342 fronte mappali 113 (Scarico), 116 (Rampa).

Estensione area richiesta: mq 11.

Uso richiesto: Rampa carrabile e manufatto di scarico acque depurate in alveo.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Ing. Marco Bianchini.

La Responsabile del Servizio

Marina Mengoli

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO DELLA RESPONSABILE SAC FERRARA - UNITÀ GESTIONE DEMANIO IDRICO – ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua DX Po di Volano in Comune di Ferrara per cui è stata presentata istanza di concessione ad uso strumentale/prioritario

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC), sede di Ferrara, Via Bologna n. 534 - 44124 Ferrara, in qualità di ente competente in base alla L. R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione.

Codice procedimento: FE 19T0089

Corso d'acqua di riferimento D X Po di Volano

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Ferarra, Foglio 160 mappale 1704.

Uso richiesto: m anufatto ad uso garage.

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofe@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e d omande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

La responsabile del procedimento è La dott.ssa Marina Mengoli

La Responsabile del Servizio

Marina Mengoli

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Rio dei Bagni, in Comune di Casalecchio di Reno (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO20T0095

Tipo di procedimento: Strada ad uso pubblico

Data Prot. Domanda: 13/11/2020

Richiedente: Sassomet S.r.l.

Comune risorse richieste: Comune di Casalecchio di Reno (BO) – Via Margotti

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 1 antistante Mapp. 967 – 968 – 969

Uso richiesto: Realizzazione Opere Stradali ad uso pubblico

Corso d'acqua: Rio dei Bagni

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004).

Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

Il Responsabile del procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Torrente Sellustra, Comune di Casalfiumanese (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO20T0093

Tipo di procedimento: concessione di occupazione area demaniale

Data Prot. Domanda: 9/11/2020

Richiedente: Soc. agricola La Montanarina S.S.

Comune risorse richieste: Casalfiumanese loc. Palazzina (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 29 antistante via Val Sellustra; Foglio 24 antistante mapp.104

Uso richiesto: guado a raso ad unica corsia

Corso d'acqua: Torrente Sellustra

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

Il Responsabile del procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Fiume Reno nel Comune di Marzabotto (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO20T0090

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 2/11/2020

Richiedente: Comune di Marzabotto

Comune risorse richieste: Marzabotto (BO)

Coordinate catastali risorse richieste:

Foglio 60 antistante mappali 2, 8, 3, 21, 46, 160, 211, 57, 348

Foglio 59 antistante mappali 193, 197, 281, 274

Foglio 58 antistante mappale 197

Foglio 60 mappali 86, 137, 147, 162

Uso richiesto: percorso cicloturistico denominato “Eurovelo 7"

Corso d'acqua: Fiume Reno

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all’Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell’art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell’istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

Il Responsabile del procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL’UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Torrente Savena, in Comune di Monzuno (BO) – Loc. Molinazzo e Comune di Loiano (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO06T0 306/20RN01

Tipo di procedimento: Attraversamento con ponte/guado

Data Prot. Domanda: 08/10/2020

Richiedente: Opera Diocesana della Conservazione e Preservazione della Fede

Comune risorse richieste: Comune di Monzuno (B O) – Loc. Molinazzo

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 31 antistante Mapp. 223

Comune risorse richieste: Comune di Loiano (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 17 antistante Mapp. 74

Uso richiesto: Mantenimento del Guado Carrabile esistente

Corso d'acqua: Torrente Savena

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all’Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell’art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell’istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

Il Responsabile del procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL’UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corso d'acqua Rio Mercato nel Comune di Pianoro (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO20T0086

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 27/10/2020

Richiedente: Azienda Agricola Fungarino srl

Comune risorse richieste: Pianoro (B O)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 25 antistante mappali 77-100-102

Uso richiesto: scarico acque reflue depurate e ac q ue meteoriche

Corso d'acqua: Rio Mercato

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro **30 giorni** dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all’Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell’art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell’istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

Il responsabile del procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL’UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione, realizzazione e/o mantenimento di opere appartenenti alle aree del Demanio Idrico Terreni, corso d'acqua Torrente Savena, in Comune di Pianoro (BO) – Loc. Molino Nuovo

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO20T0092

Tipo di procedimento: Attraversamento con ponte stradale a più corsie

Data Prot. Domanda: 9/11/2020

Richiedente: Comune di Pianoro

Comune risorse richieste: Comune di Pianoro (BO) – Loc. Molino Nuovo

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 70 antistante

Mapp. 89 e Foglio 71 antistante Mapp. 343

Uso richiesto: Ponte stradale a due corsie

Corso d'acqua: Torrente Savena

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via San Felice n.25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

Il Responsabile del procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DI PROCEDIMENTO DELL'UNITÀ DEMANIO IDRICO DI ARPAE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA DI BOLOGNA

Pubblicazione istanza di concessione per occupazione di aree appartenenti al Demanio Idrico, corsi d'acqua Torrenti Savena e Idice nel Comune di San Lazzaro di Savena (BO)

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004, è stata presentata la seguente istanza di concessione di occupazione area demaniale:

Procedimento n. BO20T0098

Tipo di procedimento: concessione per pertinenza

Data Prot. Domanda: 18/11/2020

Richiedente: Gruppo Ingegneria Gestionale s.r.l.

Comune risorse richieste: San Lazzaro di Savena (BO)

Coordinate catastali risorse richieste: Foglio 1 mappali 259 e 437

Uso richiesto: riqualificazione, manutenzione e tutela ambientale

Corso d'acqua: Torrenti Savena e Idice

Responsabile procedimento: Ubaldo Cibin

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni all'Area Autorizzazioni e Concessioni – AAC Metropolitana, Unità Demanio Idrico, Via S. Felice 25, Bologna, PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it (ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/2004). Per prendere visione dell'istanza e dei documenti allegati si può fare richiesta alla Segreteria Tel. 051 528 1578/1563, mail: demaniobologna@arpae.it

Il Responsabile del procedimento

Ubaldo Cibin

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale di pertinenza del corso d'acqua Fiume Rabbi in Comune di Forlì per cui è stata presentata istanza di rinnovo - Codice Pratica FCPPT0261

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena – Viale Salinatore n. 20 – Forlì in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di rinnovo di concessione nel seguito indicata, a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Ai sensi dell'art. 18 L.R. 7/2004 al concessionario che abbia presentato domanda di rinnovo è riconosciuto il diritto di insistenza a meno che sussistano ostative ragioni di tutela idraulica, ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 L.R. 7/2004.

Codice Procedimento: FCPPT0261/20RN02

Corso d'acqua di riferimento: Fiume Rabbi

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune Forlì, foglio 277 fronte mappale 264

Uso richiesto: rinnovo uso prato e agricolo

Entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoofc@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 giorni dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei.

La Titolare dell'Incarico

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO DELLA TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEMANIO IDRICO DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FORLÌ-CESENA – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di area demaniale del corso d'acqua Rio della Casetta chiesta in concessione ad uso strumentale. Codice Pratica FC20T0072

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 16 e 22, L.R. 7/2004 presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) – SAC Forlì – Cesena di Viale Salinatore n. 20 Forlì – in qualità di ente competente in base all'articolo 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concession e nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, previo appuntamento telefonico, nelle giornate del lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Richiedenti: Nominativo gestore: HERA SPA con sede in BOLOGNA

proprietario reti: UNICA RETI S.P.A. con sede in SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC)

Data di arrivo domanda di concessione: 15/10/2020

Procedimento codice: FC 20T0072

Corso d'acqua: Rio della Casetta (Fiume Savio)

Ubicazione e identificazione catastale: Comune Sarsina (FC) - Foglio 38 Fronte Mapp. 1762

Foglio 42 Fronte Mapp. 16 - 17

Uso richiesto: n. 1 attraversamento con condotta fognaria

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Anna Maria Casadei

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, ai sensi dell'art. 16 comma 9 della L.R. 7/2004, possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoof c@cert.arpa.emr.it opposizioni, osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione/avvio del procedimento (art. 16 comma 9 L.R. 7/2004).

Con il presente avviso si dà comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 art. 8 comma 3.

La Titolare dell'Incarico

Anna Maria Casadei

ARPAE-SAC RAVENNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (SAC) – RAVENNA

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di aree demaniali di pertinenza del corso d'acqua Fiume Senio nel Comune di Alfonsine (RA) per cui è stata presentata istanza di concessione temporanea (sup. a 45 gg.) da parte del Comune di Alfonsine P.IVA 00242500395 Procedimento RA20T0027

Si rende noto che presso gli Uffici dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) – SAC di Ravenna in qualità di ente competente in base all'art. 16 L.R. 13/2015, è depositata la domanda di concessione nel seguito indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, nelle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

codice procedimento RA20T0027

corso d'acqua di riferimento: Fiume Senio

Ubicazione e Identificazione catastale: Comune di Alfonsine, Foglio 103 – mapp.li 40, 41, 53, 14, 15, 34, 42 e 18.

Uso: opere di cantierizzazione per il periodo 01/01/2021 – 01/01/2024, per lavori di manutenzione straordinaria del Ponte sul fiume Senio, in fregio alla Via Reale nel Comune di Alfonsine. L'attraversamento oggetto di intervento si trova nella zona Nord-Est dell'abitato del comune di Alfonsine, lungo la Via XXV Luglio.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo o alla PEC aoora@cert.arpa.emr.it opposizioni osservazioni e domande concorrenti in forma scritta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 7/2004.

La durata del procedimento è di 50 gg. dalla data di scadenza del termine di 30 giorni di cui sopra.

Il Dirigente

Daniela Ballardini

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI– AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. 14 aprile 2004, n. 7 di istanze di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico

L'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (Arpae) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini - Area Est, con sede in Via Settembrini n. 17/d - PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'articolo 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli articoli 16 e 22 della L.R. 7/2004 e articoli 7 e 8 della L.241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: **Soc. HERA S.p.A.**

Data di arrivo domanda: 16/11/2020

Procedimento: RN20T0020

Corso d'acqua: Fosso del Budrio della Bonina

Ubicazione: Comune di Verucchio

Identificazione catastale: foglio 16 particelle 1932-2055

Uso richiesto: Scaricatore di piena ed emergenza

Richiedente: **Soc. Lepida S.c.p.A.**

Data di arrivo domanda: 27/11/2020

Procedimento: RN20T0021

Corso d'acqua: fiume Marecchia (deviatore e porto canale)

Ubicazione: Comune di Rimini

Identificazione catastale: f oglio 6 5 antistante le particell e 623/624 e foglio 74 particelle 37-3065

Uso richiesto: posa di cavi in fibra ottica

Richiedent e: Soc. HERA S.p.A.

Data di arrivo domanda: 19/11/2020

Procedimento: RN20T0022

Corso d'acqua: Rio Calamino (tratto tombinato)

Ubicazione: Comune di Montescudo-Montecolombo

Identificazione catastale: foglio 14 antistante le particelle 1399-505

Uso richiesto: Condotta fognaria a gravità (PVC Ø 315 mm, lunghezza m. 6,00)

Richiedente: **Soc. Lepida S.c.p.A.**

Data di arrivo domanda: 18/11/2020

Procedimento: RN20T0023

Corso d'acqua: Rio Melo

Ubicazione: Comune di Riccione

Identificazione catastale: f oglio 6 antistante particella 136 e foglio 10 antistante le particelle 2351-912

Uso richiesto: posa di cavi in fibra ottica

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico in Via Settembrini n.17/D (piano terra), sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:30 previo appuntamento da chiedere ai numeri telefonici 0541 319 102 (Erbacci Daniele) / 0541 - 31 9005 (Pellegrino Paola) o ai rispettivi indirizzi email derbacci@arpae.it/ ppellegrino@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est Via Settembrini n. 17/D - 47923 Rimini, PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16, comma 8 della L.R. 7/2004).

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Mauro Mastellari.

Il Responsabile del Servizio

Stefano Renato De Donato

ARPAE-SAC RIMINI

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI (S.A.C.) DI RIMINI – AREA EST

Pubblicazione ai sensi della L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 di istanze di rinnovo di concessioni di aree del demanio idrico

L'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE) - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Rimini – Area Est, con sede in Via Settembrini n.17/D – PEC: aoorn@cert.arpa.emr.it, in qualità di ente competente in base all'art. 16 della L.R. 13/2015, rende noto ai sensi degli artt. 16 e 22 della L.R. 7/2004 e degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 che sono state presentate le seguenti domande di rinnovo di concessione di aree del demanio idrico:

Richiedente: **Ceramica Faetano**

Data di arrivo domanda: 9/11/2020

Procedimento: RN90T0002/20RN01

Corso d'acqua: torrente Marano

Ubicazione: Comune di Montescudo-Monte Colombo (RN)

Identificazione catastale: foglio 7 antistante le particelle 255-240-125-126

Superficie: 2.146,00 m²

Uso richiesto: area occupata da impiant o per la lavorazione di materiali ceramici

Richiedente: **Sig.ra Aguiari Maria Pia**

Data di arrivo domanda: 17/11/2020

Procedimento: RN05T0014/20RN05

Corso d'acqua: torrente Ventena

Ubicazione: Cattolica (RN)

Identificazione catastale: foglio 1 particella 4155

Superficie: 300,00 m²

Uso richiesto: pista baby karts.

Richiedente: **Sig.ri Masini Giuliano e Bersanini Valeria**

Data di arrivo domanda: 17/11/2020

Procedimento: RN05T0041/20RN01

Corso d'acqua: fiume Marecchia (alveo storico)

Ubicazione: Comune di Rimini

Identificazione catastale: foglio 65 particelle 1576 e 1609/parte

Superficie: 335,75 m²

Uso richiesto: cortilivo con sovrastante porzione di fabbricato

Richiedente: **Sig.ra Piva Margherita**

Data di arrivo domanda: 27/11/2020

Procedimento: RN15T0006/20RN01

Corso d'acqua: fiume Marecchia (alveo storico)

Ubicazione: Comune di Rimini

Identificazione catastale: foglio 74 particella 37/parte

Superficie: 10,40 m²

Uso richiesto: cortilivo

Presso gli uffici del S.A.C. di Rimini - Unità Gestione Demanio Idrico, in Via Settembrini n.17/D sono depositate le domande sopra indicate a disposizione di chiunque volesse prenderne visione previo appuntamento da chiedere al numero telefonico 0541 319005 (Paola Pellegrino), 0541 319102 (Daniele Erbacci) o al rispettivo indirizzo email ppellegrino@arpae.it/ derbacci@arpae.it

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta da indirizzarsi al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini – Area Est – Via Settembrini n.17/D - 47923 Rimini, pec: aoorn@cert.arpa.emr.it.

Si segnala che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 7/2004 e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 895 del 18/06/2007, lett. h), ai richiedenti è riconosciuto il diritto di insistenza, a meno che sussistano ostative ragioni di tutela ambientale o altre ragioni di pubblico interesse, ovvero siano pervenute richieste che soddisfino i criteri di priorità di cui all'art. 15 della legge regionale.

La durata del procedimento è di 150 gg dalla data di presentazione della domanda di concessione (art. 16 L.R. 7/2004).

Il responsabile del procedimento è l'Ing. Mauro Mastellari.

Il Responsabile del Servizio

Stefano Renato De Donato

UNIONE DEI COMUNI BASSA VAL D'ARDA FIUME PO (PIACENZA)

COMUNICATO

Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ai sensi del D.Lgs 152/06 s.m.i. e L.R. 21/04 s.m.i. – STOGIT s.p.a. per l'impianto sito in Comune di Cortemaggiore - Avviso dell'avvenuto rilascio dell'A.I.A. per riesame

Si avvisa che è stata rilasciata, ai sensi del D.Lgs 152/06 s.m.i. e L.R. 21/04 s.m.i., dall'Autorità competente, Agenzia Regionale per la Prevenzione Ambiente e l'Energia - Servizio Autorizzazione e Concessioni (SAC) di Piacenza, con provvedimento n. DET-AMB-2020-5517 del 16/11/2020, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per riesame, relativa al seguente impianto:

- Gestore: STOGIT s.p.a.
- Impianto: Installazione per l'attività di compressione e stoccaggio gas naturale comportante la combustione con potenza termica maggiore a 50 MW (punto 1.1, All. VIII parte II del D.Lgs n. 152/06 s.m.i.)
- Ubicazione dell'impianto: Cortemaggiore, Via Tre Case e Via Sant' Anna
- Comune interessato: Cortemaggiore
- Provincia interessata: Piacenza

Il documento integrale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) è disponibile per la pubblica consultazione sul portale regionale IPPC-AIA all'indirizzo: http://ippc-aia.arpa.emr.it.

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA (RAVENNA)

COMUNICATO

Rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per riesame con valenza di rinnovo, per lo svolgimento dell'attività IPPC di allevamento intensivo avicolo, svolta nell'installazione sita in Comune di Conselice, località S. Patrizio, via Argine San Patrizio n. 2 – Azienda Agricola Ricci Guido

Il Servizio SUAP dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna avvisa che con determinazione del dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ravenna di ARPAE (Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna) - DET-AMB-2020-5365 del 09/11/2020 - è stato rilasciato ai sensi del D.Lgs. 152/2006 s.m.i., L.R. n. 21/2004 s.m.i. e DGR n. 1795 del 31/10/2016 il provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), riesame con valenza di rinnovo, che sostituisce a tutti gli effetti l'atto n. 409 del 09/02/2015, con riferimento al seguente impianto:

• Ditta: Azienda Agricola Ricci Guido avente sede legale in Massa Lombarda, Via Campazzo n.15/A – P.I. 01132660398 e installazione sita a Conselice Via Argine San Patrizio n.2;

• Impianto IPPC esistente di allevamento intensivo di avicoli, di cui al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII alla parte seconda del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.

• Comune interessato: CONSELICE

• Provincia interessata: Ravenna

• Autorità competente: ARPAE Sezione Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n.2, Ravenna

Il documento integrale di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) DET-AMB-2020- 5365 del 9/11/2020 che ha validità di anni 10, è disponibile per la pubblica consultazione sul portale regionale IPPC-AIA (http://ippc-aia.arpa.emr.it), sul sito di ARPAE (www.arpa.emr.it) e presso la sede di ARPAE SAC di Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà n. 2.

Responsabile del Servizio SUAP: Dott. Federico Vespignani

COMUNE DI CASALGRANDE (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di avvio del procedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale della Ditta CIPA GRES Spa con installazione IPPC in Via Statale 467 n. 119 nel Comune di Casalgrande (RE) – L. 241/1990 art. 7 e 8

Lo Sportello Unico del Comune di Casalgrande avvisa che ha dato avvio al modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione(Allegato VIII D.Lgs 152/06 Parte II: cod. 3.5): Impianti per la fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres, porcellane, con una capacità di produzione di oltre 75 tonnellate al giorno della Ditta CIPA GRES Spa con installazione IPPC in Via Statale 467 n. 119 nel Comune di Casalgrande (RE), a seguito di specifica istanza presentata dalla Ditta. Il gestore dell'installazione è Giovanni Fiandri.

Il procedimento è regolato a norma dell'art. 29-quater del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 Parte II.

La domanda è depositata presso ARPAE - SAC di Reggio Emilia, Piazza Gioberti n. 4, Reggio Emilia e pubblicata presso l'Osservatorio IPPC al seguente link:

http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx

I soggetti interessati, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel BURERT, possono prendere visione della domanda e della relativa documentazione e presentare in forma scritta osservazioni all'autorità competente.

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Giovanni Ferrari, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse, Valutazione Impatto ambientale ed Energia del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia.

Il Responsabile del Settore

Salvatore D'Amico

COMUNE DI FINALE EMILIA (MODENA)

COMUNICATO

L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152. Domanda di Riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale, Ditta AIMAG S.P.A. Avviso di deposito

La Ditta AIMAG S.P.A. con sede legale in Via Maestri del Lavoro n. 38, in Comune di Mirandola (MO), ha presentato, ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm., domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa ad impianto di recupero rifiuti non pericolosi (impianto di compostaggio), localizzato in Via Ceresa n.10/A, in Comune di Finale Emilia, (MO).

L'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Inte-

grata Ambientale è ARPAE di Modena, ai sensi della L.R. 21/04, come modificata dalla L.R. 13/2015.

Il progetto interessa il territorio del Comune di Finale Emilia e della Provincia di Modena.

La documentazione è depositata presso ARPAE SAC di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena e presso il Comune di Finale Emilia (Mo), Via Monte Grappa n. 6, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati.

La domanda di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni in forma scritta alla ARPAE SAC di Modena, Ufficio AIA-IPPC, Via Giardini n. 472, Modena.

Il responsabile del procedimento è il responsabile del Servizio Sportello Unico per le Attività Produttive Unione Comuni Modenesi Area Nord – Sede distaccata di Finale Emilia (MO).

COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA (PIACENZA)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE 17 NOVEMBRE 2020, N. 76

Approvazione procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 4/2018 relativa al "Progetto Definitivo Unitario del Polo Estrattivo n. 34 – Comparto Campolungo 2018, alla Variante al Piano di coltivazione e sistemazione finale dell'Unità di cava Campolungo 2014 e ai Piani di coltivazione e sistemazione finale dell'Unità di cava A, dell'Unità di cava B e dell'Unità di cava C comprensivo dei titoli abilitativi, proposta da Fornaci Laterizi Danesi S.p.A. Adozione del provvedimento unico

LA GIUNTA MUNICIPALE

(omissis)

delibera:

1. Di adottare il provvedimento autorizzatorio unico, recante la determinazione motivata di conclusione della conferenza dei servizi che costituisce il provvedimento di VIA positiva e i titoli abilitativi necessari per la realizzazione e del progetto in oggetto rilasciati dalle Amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza dei Servizi;

2. Di richiamare le premesse e tutto quanto ivi esposto, compreso i verbali delle sedute della Conferenza dei Servizi, quali parti integranti del presente provvedimento;

3. Di dare atto che il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi (allegato 1) del 19/10/2020, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione costituisce il provvedimento di VIA positiva, a condizione che siano rispettate le prescrizioni in esso contenute;

4. Di dare atto che l'AUA n. 39 rilasciata dal SUAP Unione Comuni Montani Alta Val d'Arda atto Prot. 5527 del 9/10/2020, costituisce l'Allegato 2 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

5. Di dare mandato al responsabile dell'Area Tecnica a sottoscrivere con la ditta Fornaci Laterizi Danesi S.p.A. l'addendum alla convenzione, come da schema approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 3/7/2020, (allegato 3), apportando le eventuali modifiche non sostanziali che si renderanno necessarie;

6. Di prendere atto che l'autorizzazione all'esercizio all'attività estrattiva ai sensi della L.r. 17/91 prot. n. 7.174 del 29/10/2020 (allegato 4) avrà efficacia e decorrenza dalla data di stipula dell'addendum alla convenzione in essere;

7. Di trasmettere la presente deliberazione al Proponente e a tutte le Amministrazioni competenti e partecipanti alla Conferenza dei Servizi;

8. Di determinare in anni 20 la valenza della VIA, decorrenti dalla data di efficacia dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva;

9. Di pubblicare per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 20 comma 3 della L.R. 4/2018 e s.m.i. la presente deliberazione; *(omissis)*

COMUNE DI MELDOLA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

D.Lgs. 152/06 e s.m.i., L.R. 21/04 – Avviso di rilascio di riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per la Soc. Agr. Tedaldi Roberta s.s., con sede legale in Via Strada del Mezzo n. 29 in Comune di Meldola ed allevamento sito in Via Castelnuovo n. 9 in Comune di Meldola

Si avvisa che è stata rilasciato il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Soc. Agr. Tedaldi Roberta s.s., con sede legale in Via Strada del Mezzo n. 29 in Comune di Meldola ed allevamento sito in Via Castelnuovo n. 9.

L'Amministrazione procedente è il Comune di Meldola. L'Amministrazione competente è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Area Autorizzazioni e Concessioni Est, Unità Zootecnia - A.I.A. ed il Responsabile del procedimento è il dott. Luca Balestri (tel. 0543/451702).

È possibile prendere visione dell'atto di AIA nel sito internet osservatorio IPPC al seguente indirizzo http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx

---

COMUNE DI MELDOLA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

D.Lgs. 152/06 e s.m.i., articolo 29-octies – Avviso di rilascio di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la ditta Società Agricola Berti s.s. con sede legale in Piazza Gentili n. 16 del Comune di Santa Sofia ed installazione sita in Via Strada Balbate n.21 del Comune di Meldola

Si avvisa che è stata rilasciato il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla ditta Società Agricola Berti s.s. con sede legale in Piazza gentili n. 16 del Comune di Santa Sofia ed installazione sita in Via Strada Balbate n.21 del Comune di Meldola.

L'Amministrazione procedente è il Comune di Meldola. L'Amministrazione competente è il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Area Autorizzazioni e Concessioni Est, Unità Zootecnia - A.I.A. ed il Responsabile del procedimento è il dott. Luca Balestri (tel. 0543/451702).

È possibile prendere visione dell'atto di AIA nel sito internet osservatorio IPPC al seguente indirizzo http://ippc-aia.arpa.emr.it/Intro.aspx

---

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di riesame di Autorizzazione Integrata Ambientale della ditta MARTINI SpA con installazione sita in Via Canossa n. 50, comune di Vezzano sul Crostolo (RE) - L.R. 11 ottobre 2004, n. 21

Lo Sportello Unico del Comune di Vezzano sul Crostolo avvisa, ai sensi dell'art. 10, comma 9, della L.R. 21/ 2004, che è stata rilasciata con determinazione dirigenziale del SAC di ARPAE di Reggio Emilia n. 5274 del giorno 4/11/2020, il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'installazione della ditta MARTINI SpA sita in Via Canossa n. 50, nel comune di Vezzano sul Crostolo (RE) - rif. Allegato VIII Parte Seconda D.Lgs 152/06, cod. 6.6. c) Allevamento intensivo di pollame o di suini con più di 750 posti scrofe. Il termine massimo per il futuro riesame è di 10 anni dalla data della suddetta determinazione dirigenziale.

Il documento integrale è disponibile presso ARPAE – SAC di Reggio Emilia - Piazza Gioberti n. 4 - 42121 Reggio Emilia e consultabile sul portale OSSERVATORIO IPPC-AIA all'indirizzo http://ippc-aia.arpa.emr.it e sul portale di ARPAE Emilia-Romagna all'indirizzo http://www.arpae.it/ nella sezione Attività / Autorizzazioni e Concessioni / Cerca il provvedimento.

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

D.Lgs. 115/2008 - Avviso di emessa autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione a fonti convenzionali di potenza pari a 17,616 MWE e all'installazione di una caldaia di soccorso di potenza pari a 11,63 MW, il tutto a servizio delle serre di Ostellato 3 e 4 in Via delle Serre n. 1 – Località San Giovanni di Ostellato (FE) e rilascio di A.I.A. per la categoria 1.1 dell'Allegato 8 della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 per l'esercizio degli impianti termici quale parte integrante dell'A.U. ex D.Lgs. 115/2008

Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni – Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia di Ferrara rende noto che, con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2020/5565 del 18/11/2020, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008, dell'art. 16 comma 2 lettera A) della L.R. 26/2004, è stata autorizzata la Società Agricola FRI EL GREEN HOUSE (sede legale in Comune di Ostellato (FE) - C.F. e P.IVA 02751710217) alla costruzione e all'esercizio di un impianto di cogenerazione a fonti convenzionali a servizio delle serre di Ostellato 3 e 4 in Via delle Serre, 1 – Località S. Giovanni di Ostellato (FE); contestualmente è stata rilasciato atto di A.I.A. (DET-AMB-2020-5560) per la categoria 1.1 dell'Allegato 8 della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 per l'esercizio degli impianti termici quale parte integrante dell'A.U. ex D.Lgs. 115/2008.

L'Autorizzazione Unica sostituisce atti precedentemente rilasciati ed in particolare:

- l'Autorizzazione Unica DET-AMB-2017-3279 del 23/6/2017 e ss.mm. rilasciata ai sensi del D.Lgs. 115/2008, del D.P.R. 59/2013, della L.R. 26/2004 e della L.R. 13/2015 per il progetto di una nuova centrale di cogenerazione;
- l'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) DET-AMB-2020-1908 del 27/4/2020 rilasciata ai sensi del D.P.R. 59/2013;
- l'Autorizzazione DET-AMB-2019-5527 del 2/12/2019 così come rettificata dall'Atto DET-AMB-2019-5943 del 20/12/2019, rilasciata ai sensi della L.R. 10/1993;

e ricomprende:

- la nuova A.I.A. rilasciata a seguito della modifica relativa ai cogeneratori (DET-AMB-2020-5560 del 18/11/2020);
- la Valutazione del progetto di prevenzione incendi ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011;
- l'Autorizzazione Unica Determinazione n. 88 del 26/2/2019 (Permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e della L.R. 15/2003 rilasciato dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie);
- il Permesso di Costruire - Comune di Comacchio - n. 21/2020 del 12/11/2020;

Con l'Autorizzazione Unica sono state dichiarate altresì la pubblica utilità ai sensi dell'art. 4Bis della L.R. 10/93 e l'inamovibilità ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La Dirigente del Servizio
Marina Mengoli

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE (FERRARA)

COMUNICATO

Domanda autorizzazione unica art. 7 e 8 del D.P.R. n. 160/2010, Soc. LA SAPIENZA S.r.l., con sede San Nicolò di Argenta (FE), Via Bonetta n. 8, per l'ampliamento dell'attività di pubblico esercizio - Progetto in variante al POC assoggettato a Valutazione Ambientale Strategica (VAS)

Si avvisa che è depositato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 1, del DPR 160/2010, nonché ai fini dell'avvio della procedura di VAS ex articolo 15 D.Lgs 152/2006, il Progetto in variante al POC presentato dalla Società LA SAPIENZA S.r.l., con sede San Nicolò di Argenta (FE), Via Bonetta n. 8, per l'ampliamento dell'attività di pubblico esercizio.

Gli elaborati saranno in libera visione per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito Internet dell'Unione all'indirizzo:

http://www.unionevalliedelizie.fe.it/login

Nome Utente: SAPIENZA _BURERT

Password: BURERT 2020

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Ai fini della procedura di VAS, inoltre, entro il suddetto termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque potrà prendere visione della relativa documentazione e presentare osservazioni o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi presso:

- Autorità procedente: Unione dei Comuni "Valli e Delizie", Piazza Umberto I n. 5 - 44015 Portomaggiore (FE);

PEC: protocollo@pec.unionevalliedelizie.fe.it

- Autorità competente: Provincia di Ferrara - Settore Pianificazione Territoriale e Turismo, Corso Isonzo n. 26, 44121 Ferrara:

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

Le osservazioni relative alla procedura di VAS devono essere trasmesse all'Unione dei Comuni Valli e Delizie - Piazza Umberto I n.5 – 44015 Portomaggiore (FE), o alla Provincia di Ferrara – Settore Pianificazione Territoriale e Turismo – Corso Isonzo n. 105/a – 44100 Ferrara.

Il Dirigente SUAP

Luisa Cesari

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

COMUNICATO

ENOMONDO S.R.L. - Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 L.R. 24/2017 per ampliamento piazzali di deposito a servizio dell'attività esistente a Faenza in Via Convertite 8

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, lett b) della L.R. n. 24/2017, si avvisa che, a seguito della richiesta presentata dalla ENOMONDO S.R.L., C.F. e P.iva 02356350393, pervenuta in data 1/10/2020, acquisita al prot. n. 72048, ed integrata in via definitiva in data 20/11/2020, lo Sportello Unico Attività Produttive ha provveduto ad attivare il procedimento per l'approvazione del progetto relativo a:

- procedimento unico ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per ampliamento piazzali di deposito a servizio dell'attività esistentea Faenza in ViaConvertite 8.

Comune interessato: Faenza

Provincia interessata: Ravenna

Autorità competente: Unione della Romagna Faentina – Settore Territorio

Entro 60 gg dalla data di pubblicazione nel BURERT, i soggetti interessati possono prendere visione e ottenere le informazioni pertinenti degli elaborati digitali di progetto disponibili al seguente link:

http://www.romagnafaentina.it/I-servizi/Urbanistica/Pubblicazione-dei-Procedimenti-Urbanistici/Procedimenti-in-itinere/Strumenti-Urbanistici-Generali-e-Varianti/Comune-di-Faenza-Enomondo-srl-Procedimento-Unico-ai-sensi-dell-art.-53-LR-24-2017-per-ampliamento-piazzali-di-deposito-a-servizio-dell-attivita-esistente-in-via-Convertite-8

Per informazioni è possibile contattare Ing. Silvia Donattini: telefono 0546 691591, indirizzo mail silvia.donattini@romagnafaentina.it.

Entro il citato termine di 60 giorni chiunque può presentare osservazioni ai sensi dell'art. 53 comma 8 della L.R. n. 24/2017, all'Unione della Romagna Faentina – Settore Territorio tramite indirizzo di posta elettronica pec: pec@cert.romagnafaentina.it.

L'istruttoria verrà condotta ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990 ed in ottemperanza dell'art. 53 della LR 24/2017.

Il Responsabile del procedimento

Maurizio Marani

UNIONE VALNURE E VALCHERO

COMUNICATO

Procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera a) della L.R. 24/2017, per l'approvazione del progetto "per la realizzazione di capannone in cemento armato prefabbricato ad uso magazzino" promosso dalla Ditta D.A.F. AL S.r.l. (P.I. 04032970966), comportante variante agli strumenti urbanistici del Comune di San Giorgio P.no. Avviso di deposito.

Si avvisa che dalla data di pubblicazione del presente avviso è stato depositato il progetto "per la realizzazione di capannone in cemento armato prefabbricato ad uso magazzino" promosso dalla Ditta D.A.F. AL S.r.l. (P.I. 04032970966), al fine di procedere alla sua approvazione mediante il "Procedimento unico" di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, previo svolgimento della Conferenza di Servizi di cui all'art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i., indetta ai sensi dell'art. 53, comma 3, L.R. 24/2017.

L'intervento prevede l'ampliamento dello stabilimento della Ditta DAF AL S.r.l., ubicato in Via Milano n. 1 San Giorgio P.no (PC), mediante la realizzazione di capannone in cemento armato prefabbricato ad uso magazzino.

L'efficacia dell'atto di approvazione del progetto dell'intervento comporterà, fra l'altro, ai sensi dell'art.53, comma 2, lett b) della L.R. 24/2017, la localizzazione dell'opera e la variazione degli strumenti urbanistici del Comune di San Giorgio P.no, P.S.C. – R.U.E. – P.O.C. – Z.A.C..

Costituisce parte integrante delle Varianti agli strumenti urbanistici del Comune di San Giorgio P.no connesse al progetto dell'intervento, anche la Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Val.S.A.T.) prevista dall'art. 18 della L.R. 24/2017 e s.m.i..

Gli elaborati relativi al progetto dell'intervento, oltre agli elaborati di Variante agli strumenti urbanistici del Comune di San Giorgio P.no, P.S.C. – R.U.E. – P.O.C. – Z.A.C., corredati dalla documentazione a supporto del procedimento di valutazione ambientale (Val.S.A.T. - Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica) sono:

pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente del Comune di San Giorgio P.no all'indirizzo https://sangiorgio.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/menu-trasparenza# - nella sezione " Pianificazione e gov *erno del territorio"* anche ad assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 56 della L.R. 15/2013;

depositati, ai sensi dell'art. 53 comma 6 della L.R. 24/2017, per **60 (sessanta)** giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino della Regione Emilia-Romagna (dal 9/12/2020 al 6/2/2021), presso il SUAP dell'Unione Valnure Valchero, Via Montegrappa n. 100 Podenzano (PC) e presso il Servizio Urbanistica - Sportello Unico per l'Edilizia ed Ambiente del Comune di San Giorgio P.no, piazza del Torrione, durante i quali, ai sensi del comma 8 del medesimo articolo, chiunque potrà prenderne visione presso i Servizi indicati previo appuntamento telefonico ai numeri 0523/554631 e 0523/370717 e presentare osservazioni, da inviare in marca da bollo al SUAP dell'Unione Valnure Valchero all'indirizzo PEC: unionevalnure@legalmail.it (il documento trasmesso via PEC deve essere firmato digitalmente).

La documentazione, comprensiva di Val.S.A.T. (Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica), è inoltre raggiungibile anche

attraverso il collegamento dal sito internet della Provincia di Piacenza www.provincia.piacenza.it, accedendo dal percorso: Funzioni Aree Tematiche → Territorio e Urbanistica → Valutazione Ambientale di Piani e Programmi → VALSAT/VAS. Elenco procedure in corso.

Ai fini del procedimento di valutazione ambientale, Autorità procedente è il SUAP dell'Unione Valnure Valchero e l'Autorità competente è la Provincia di Piacenza.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Paolo Bellingeri – Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione Valnure Valchero.

Il Responsabile del Servizio Urbanistica – Ambiente del Comune di San Giorgio P.no, interessato dalla procedura di variante agli strumenti urbanistici vigenti, è il geom. Marco Silvotti.

Il Responsabile Servizio SUAP

Paolo Bellingeri

COMUNE DI BETTOLA (PIACENZA)

COMUNICATO

Approvazione variante specifica di incremento al P.R.G. del Comune di Bettola in loc. Torricelle

Si comunica che con deliberazioni Consiglio comunale n. 22 del 22/7/2020 e n. 29 del 12/8/2020, esecutive, è stata approvata la variante specifica all'art. 47 di incremento al P.R.G. in loc. Torricelle.

Gli elaborati sono depositati presso gli uffici comunali.

Il Responsabile del Settore Tecnico

Andrea Borlenghi

COMUNE DI BETTOLA (PIACENZA)

COMUNICATO

Adozione schede del rischio frana nelle loc. Olmo – Olza – Varini – Casa Spessa – Generesso – Ferrandi. Avviso di Deposito

Si comunica che con deliberazione Consiglio comunale n. 44 del 19/11/2020, esecutiva, sono state adottate le schede del rischio frana in loc. Olmo – Olza -Varini – Casa Spessa – Generesso – Ferrandi.

Gli elaborati sono depositati presso gli uffici comunali per 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sui siti informatici del BURER e dell'Albo pretorio com.le.

Fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni.

Il Responsabile del Settore Tecnico

Andrea Borlenghi

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Nuovo impianto per la pallavolo e la ginnastica ritmica e nuovo impianto indoor per l'atletica leggera per il Centro Sportivo Arcoveggio. Procedimento unico di cui all'art. 53 della LR 24/2017 per l'approvazione del progetto definitivo in variante alla pianificazione territoriale vigente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 6 lett.b) della L.R. n. 24/2017 il Comune di Bologna comunica l'avvio del procedimento di approvazione, mediante Conferenza dei Servizi - Procedimento Unico del progetto definitivo comportante localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione territoriale vigente, denominato "**Interventi di riqualificazione del centro sportivo Arcoveggio, sito in Via di Corticella n.180/a, Bologna, consistenti nella realizzazione di un nuovo impianto per la pallavolo e la ginnastica ritmica ed un nuovo impianto indoor per l'atletica leggera**".

Per 60 giorni consecutivi decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso e precisamente dal **9 dicembre 2020**, presso il Comune di Bologna - Settore Manutenzione - Torre B - piano 5° - Piazza Liber Paradisus n. 10, sono depositati gli elaborati progettuali dell'opera e di variante urbanistica.

Durante il periodo di deposito, gli elaborati con tutta la connessa documentazione sono consultabili all'indirizzo sopra indicato e previo appuntamento telefonico al numero 051 2193397. In considerazione dell'attuale situazione epidemiologica da COVID-19 e delle misure contenute nel DPCM 24 ottobre 2020, l'appuntamento sarà preferibilmente svolto mediante videochiamata a distanza e con l'utilizzo della piattaforma Google Meet, fatte salve ulteriori disposizioni restrittive.

Tutta la documentazione è altresì pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Bologna all'indirizzo www.comune.bologna.it sezione Amministrazione trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.

Entro il termine perentorio di sessanta a giorni dalla pubblicazione del presente avviso e pertanto entro il giorno **6 febbraio 2021,** ogni interessato può presentare in forma scritta le proprie osservazioni al Responsabile del procedimento **Arch. Manuela Faustini Fustini** del Comune di Bologna:

- all'indirizzo: protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

- specificando come oggetto: **"Nuovo impianto per la pallavolo e la ginnastica ritmica e nuovo impianto indoor per l'atletica leggera per il Centro sportivo Arcoveggio"** ed allegando scansione o fotocopia fronte e retro della Carta di Identità, in caso di possesso di firma digitale la copia della carta di identità potrà essere omessa.

Si comunica che il Garante della comunicazione e della partecipazione è l'Ing. Cleto Carlini.

Dette osservazioni saranno valutate in sede di Conferenza dei Servizi ai fini della determinazione motivata di conclusione della stessa ai sensi dell'art.14 ter della L. 241/1990, che comporterà approvazione del progetto definitivo in variante agli strumenti urbanistici.

Il Garante della comunicazione e della partecipazione

Cleto Carlini

COMUNE DI CANOSSA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di deposito di Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017 per ampliamento insediamento produttivo esistente dell'azienda "NUOVA IDROPRESS S.P.A.", in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Canossa

Si avvisa che il Comune di Canossa ha provveduto ad avviare

il Procedimento Unico - ai sensi dell'art. 53, comma 2, della L.R. 24/2017 - per l'approvazione del progetto di ampliamento di fabbricato esistente, richiesto in data 20/2/2020 con prot. 1269 (1^ parte) e prot. 1271 (2^ parte) dalla ditta Nuova Idropress SpA, relativamente allo stabilimento produttivo sito in via Taverne Carbonizzo a Ciano d'Enza, in variante allo strumento di pianificazione territoriale vigente (PRG).

L'istanza presentata comporta variante al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Canossa.

Il presente avviso costituisce avviso di deposito anche per la Val.S.A.T., ai sensi degli artt. 18-19 della L.R. 24/2017 e dell'art. 14, comma1, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

A tal fine, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 6, lettera b), della L.R. 24/2017, si provvede al deposito degli elaborati progettuali allegati alla richiesta (per la libera consultazione da parte di chiunque sia interessato), per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione nel BURERT del presente avviso, precisamente dal giorno 9/12/2020 e fino al giorno 8/2/2021 (considerando che la scadenza naturale ricade in un giorno non lavorativo).

Chiunque può prendere visione degli elaborati progettuali e richiedere informazioni in merito, presso l'Ufficio Tecnico - Settore Uso ed Assetto del Territorio - del Comune di Canossa, Piazza Matteotti n.28 a Ciano d'Enza, previo appuntamento (0522 248412 - edilizia@comune.canossa.re.it).

Gli elaborati progettuali sono inoltre pubblicati, per l'intero periodo suddetto, sul sito web del Comune di Canossa nella sezione "Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio" - autorità competente per il procedimento urbanistico ed edilizio.

Entro la scadenza dei citati 60 giorni, ovvero entro il giorno 8/2/2021, chiunque può presentare al SUAP del Comune di Canossa osservazioni ai sensi dell'art. 53, comma 8, della L.R. 24/2017, trasmettendole a mezzo PEC all'indirizzo protocollo. comune.canossa@postecert.it, oppure in forma cartacea depositandole all'Ufficio Protocollo del Comune di Canossa negli orari di apertura al pubblico.

Si comunica che:

- il Soggetto proponente è la ditta NUOVA IDROPRESS S.p.A. con sede in Via Consolini n.10 – 42026 Canossa (RE);

- l'Amministrazione Procedente è il Comune di Canossa;

- il Responsabile del Procedimento è il Geom. Simone Montruccoli Responsabile del Settore Uso ed Assetto del Territorio del Comune di Canossa.

Si comunica altresì che:

- in fase di avvio del Procedimento Unico, è stata convocata, ai sensi dell'art. 53, comma 3 della L.R. 24/2017, la Conferenza di Servizi.

Il Responsabile del Servizio

Simone Montruccoli

COMUNE DI CASTELNOVO NE' MONTI (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Declassamento di reliquato stradale di proprietà comunale posto in località Pavoni a Castelnovo ne' Monti (L.R. 35/84)

Con delibera di Giunta Comunale n. 75 del 29/9/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato declassato un tratto della strada vicinale di uso pubblico in località Pavoni Individuato nel N.C.T al Foglio 52 mappale 725 del Comune di Castelnovo ne' Monti.

La suddetta deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 1/10/2020 senza reclami.

Nei trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di pubblicazione non sono state prodotte opposizioni.

il Responsabile del Settore Patrimonio

Chiara Cantini

COMUNE DI CESENATICO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Piano Urbanistico Generale (PUG). Avviso di assunzione della proposta di Piano a norma dell'art. 45 della L.R. 21 dicembre 2017, n. 24

Si avvisa che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 240 del 27/11/2020, a norma dell'articolo 45 comma 2 della L.R. 24/2017, ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) completa di tutti gli elaborati costitutivi.

La proposta di Piano è depositata, per la libera consultazione, per un periodo di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso la sede Comunale, Servizio Urbanistica-SIT in Via M.Moretti n. 5 ed è consultabile negli orari di apertura al pubblico.

La proposta di Piano è altresì pubblicata, e quindi consultabile, nel sito web del Comune nella sezione "Governo del territorio e Lavori Pubblici > Pianificazione Territoriale > PUG"

ovvero al seguente indirizzo: urly.it/38ag2

Entro la scadenza del termine di deposito chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della proposta di Piano assunta.

Le osservazioni potranno essere inviate tramite posta ordinaria (in caso di trasmissione per posta, farà fede la data del timbro postale), tramite posta elettronica certificata (cesenatico@cert.provincia.fc.it), o presentate all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) in carta semplice ed in unica copia.

Responsabile del Procedimento: ing. Simona Savini – dirigente del Settore 4

Garante della Comunicazione e della Partecipazione: dott. Ugo Castelli – Segretario Generale.

Il Dirigente del Settore 4

Simona Savini

COMUNE DI CORREGGIO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Avviso di deposito di Piano Particolareggiato "PP135", ai sensi Art.4 L.R.24/2017 e art.25 L.R.47/1978

Il Dirigente dell'Area Tecnica rende noto che gli atti relativi al Piano Particolareggiato d'iniziativa privata denominato "*PP135*" sito in Località Fosdondo, presentato dalla Ditta Nizzoli Immobiliare s.r.l., con sede a Correggio (RE) in Via Fosdondo n. 48, in data 23 settembre 2020 protocolli nn.19803, 19855, 19856, 19858,

19859 e 19860 e succ. int., sono depositati presso il *Settore Pianificazione Territoriale del Comune, Ufficio Urbanistica*, per trenta giorni interi e consecutivi dal 9 dicembre 2020, data della presente pubblicazione nel B.U.R. dell'Emilia-Romagna, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione, nonché sul sito istituzionale del Comune di Correggio nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio.

Nei trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito, ovvero dall'8 gennaio al 7 febbraio 2021, chiunque può presentare osservazioni e proposte sui contenuti piano attuativo, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Il Dirigente dell'Area Tecnica

Fausto Armani

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Approvazione della variante agli strumenti urbanistici e contestuale presa d'atto del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi relativa al progetto di ampliamento di sede aziendale in Via Monda n. 40/c, ai sensi del 1° comma dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 9 novembre 2020, immediatamente esecutiva, è stato preso atto del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi, con cui è stato espresso l'assenso, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del D.P.R. n. 160/2010, al progetto relativo all'ampliamento della sede aziendale di via Monda n. 40/C, Forlì, presentato dalle ditte " Rosetti Ettore e Laghi Ebe e C. S.n.c." e " ROSETTI S.R.L.".

Contestualmente è stata approvata la variante agli strumenti urbanistici, nonché il progetto edilizio con effetto di variante urbanistica specifica.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati presso il Servizio Urbanistica e Edilizia Privata – Unità Pianificazione Urbanistica del Comune di Forlì, Corso Diaz, n. 21; può comunque essere visionata consultando il sito istituzionale del Comune di Forlì, http://webapp.comune.forli.fc.it/VariantiUrbanistiche/.

Responsabile Unico del Procedimento relativo alla variante urbanistica è l'Arch. Mara Rubino.

Il Dirigente

Massimo Visani

COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA (PIACENZA)

COMUNICATO

Avviso di approvazione variante PAE

Si avvisa che con delibera di Consiglio comunale n. 15 del 29/4/2019 è stata approvata una variante al Piano Attività Estrattive (P.A.E.) sulla base delle previsioni, indirizzi e prescrizioni contenute nel Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (P.I.A.E.).

La variante al PAE entra in vigore, ai sensi dell'art. 34 c. 9 della L.R. 20/2000, dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna del presente avviso.

Tutti gli elaborati della variante al PAE sono pubblicati ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013 s.m.i. nell'apposita sottosezione "Pianificazione e governo del territorio" della sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale di questo Comune (www.comune.lugagnano.pc.it).

Il Responsabile Area Tecnica

Marisa Pallastrelli

COMUNE DI LUGAGNANO VAL D'ARDA (PIACENZA)

COMUNICATO

Avviso di approvazione variante PRG

Si avvisa che con delibera di Consiglio comunale n. 8 del 28/4/2020 è stata approvata variante al PRG ex art. 15 della L.R. 47/78 e ss.mm.ii.., adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 26/7/2019.

La variante è stata esclusa dalla procedura di V.A.S. di cui al D.Lgs. n. 152/2006, come da provvedimento n. 8 del 23/1/2020 della Presidente dell'Amministrazione provinciale.

La variante è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso, è depositata per la libera consultazione c/o l'Ufficio Urbanistica del Comune ed è disponibile sul sito web dell'Ente www.comune.lugagnano.pc.it

Il Responsabile Area Tecnica

Marisa Pallastrelli

COMUNE DI MODENA

COMUNICATO

Piano Urbanistico Attuativo (PUA): Piano Particolareggiato di iniziativa privata n. 2350/2020 denominato "Tre Case" - zona elementare n. 1750 area 03, Strada vicinale Tre Case, località San Donnino (MO), identificazione catastale: foglio 266, mappali: 275-276. Art. 35 L.R. 20/2000 - art. 4 L.R. 24/2017 - Avviso di deposito

Si avvisa che in data 2/9/2020 è stato presentato dalla Società Estense Costruzioni s.r.l. il Piano Particolareggiato di iniziativa privata n. 2350/2020 per la realizzazione di un insediamento residenziale in Modena, Località San Donnino, Strada vicinale Tre Case, zona elementare n. 1750 area 03, identificazione catastale foglio 266, mappale 275-276.

Il Piano particolareggiato di iniziativa privata è pubblicato digitalmente all'Albo Pretorio on-line (atti del Comune di Modena), sito istituzionale del Comune di Modena ed è visionabile liberamente, per 60 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

In applicazione dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale, la consultazione degli elaborati del Piano dovrà avvenire principalmente in modalità telematica, consultando il sito Albo Pretorio (come suddetto), oppure consultando la sezione: "Amministrazione Trasparente" sempre sul sito istituzionale del Comune di Modena, ai seguenti link:

http://albopretorio.comune.modena.it/listalbopub.view?tiporeg=a

https://urbanistica.comune.modena.it/new/index_trasparenza.html

Al termine dell'applicazione delle suddette misure restrittive, gli elaborati del Piano particolareggiato in quanto depositati anche presso il Settore Pianificazione e sostenibilità urbana, Ufficio amministrativo pianificazione, Via Santi n.60, Piano Terzo, Modena, potranno essere visionati da chiunque, negli orari di ricevimento del pubblico entro il termine sopra indicato: lunedì e giovedì 8.30 - 13.00 e 14.30 - 18.00; martedì e mercoledì 9.00 - 13.00; venerdì 9.00 - 12.30, previo appuntamento da concordarsi, scrivendo ai seguenti indirizzi email: marco.bisconti@comune.modena.it oppure valeria.mammino@comune.modena.it.

Entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del Piano particolareggiato di iniziativa privata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Le osservazioni, in forma scritta e modalità digitale, devono essere inviate con Posta Elettronica Certificata (PEC) o semplice Posta elettronica all'indirizzo (PEC) del Comune di Modena: comune.modena@cert.comune.modena.it, oppure in forma scritta e modalità cartacea, devono essere indirizzate al Comune di Modena, Ufficio Protocollo Generale e Notifiche, Piazza Grande nr. 16, allegando fotocopia fronte e retro di un valido documento di identità.

Le osservazioni devono contenere il seguente oggetto: "OSSERVAZIONI – Deposito Piano particolareggiato di iniziativa privata n. 2350/2020 denominato "Tre Case " sito in Modena, Località San Donnino, Strada vicinale Tre Case".

Il Responsabile del procedimento è l'Ing. Michele Tropea, Dirigente responsabile del Servizio Progetti urbani complessi e politiche abitative.

Il Dirigente del Servizio

Michele Tropea

COMUNE DI MONTECHIARUGOLO (PARMA)

COMUNICATO

Accordo Operativo per l'attuazione dell'ambito di trasformazione produttiva APT 1 in Basilicagoiano - Autorizzazione al deposito - Ai sensi dell'art. 38 della L.R. 24/2017

Con deliberazione di G.C. n. 164 del 19/11/2020 è stato autorizzato il DEPOSITO dell'Accordo Operativo presentato per l'attuazione dell'ambito di trasformazione produttivo APT1 in Basilicagoiano.

L'Accordo Operativo è depositato per 60 giorni consecutivi a far tempo dalla pubblicazione del presente avviso.

Lo stesso è consultabile presso il Settore Pianificazione – Servizio Urbanistica nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle 12.30, previo appuntamento, e sul sito del Comune di Montechiarugolo – Sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Pianificazione Territoriale"

La Responsabile del Settore
Pianificazione Territoriale

Maddalena Torti

COMUNE DI NOVI DI MODENA (MODENA)

COMUNICATO

Adozione Variante Specifica n. 10 alla Revisione Generale del P.R.G. ex art. 4, c. 4a), L.R. 24/2017 - art. 15 L.R. 47/1978

Il Responsabile del Servizio Programmazione e Gestione del Territorio rende noto che è stata adottata, con Delibera di Consiglio comunale n. 48 del 26/11/2020, immediatamente esecutiva, la Variante Specifica n.10 alla vigente Revisione Generale del PRG del Comune di Novi di Modena, ex art. 4, c. 4a), L.R. 24/2017 - art. 15 L.R. 47/1978

Detta deliberazione e gli atti relativi rimarranno depositati presso lo Sportello Unico per l'Edilizia in libera visione al pubblico per la durata di 30 giorni consecutivi dal 9/12/2020 al 8/1/2021 e sono consultabili sul sito web del Comune di Novi di Modena alla sezione "Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del Territorio – Atti di governo in iter amministrativo".

Durante il periodo di deposito chiunque può prendere visione della documentazione e presentare osservazioni al protocollo generale entro il termine di 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito, cioè sino 7/2/2021 (domenica) ovvero al giorno successivo lunedì 8/2/2021.

Il Responsabile di Servizio

Mara Pivetti

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Approvazione di progetto esecutivo comportante approvazione di Piano Operativo Comunale - POC - relativo alla riqualificazione del Viale Due Giugno - Terzo stralcio (ai sensi dell'art. 16 bis della L.R. 37/2002)

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 68 del 11/11/2020 è stato approvato il progetto esecutivo relativo alla riqualificazione del terzo stralcio di Viale due Giugno, il quale, ai sensi dell'art. 16Bis della L.R. n. 37/2002, ha comportato approvazione di Piano Operativo Comunale (POC).

La strumento approvato è in vigore dalla data della presente pubblicazione, è depositato per la libera consultazione presso il Servizio Assetto del Territorio del Comune di Ozzano dell'Emilia – Ufficio Tecnico 3° piano Via della Repubblica n. 10 – e può essere visionato liberamente, previo appuntamento con il Servizio indicato.

L'entrata in vigore del POC comporta l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche e di pubblica utilità ivi previste e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime opere.

Il POC approvato contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

L'Avviso di approvazione del Piano Operativo Comunale e la relativa documentazione, sono inoltre sul Sito internet istituzionale www.comune.ozzano.bo.it.

La Responsabile del Settore

Maura Tassinari

COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Permuta terreno dei sig.ri Bosi e Camporesi in località Montegretto a Portico di Romagna. Adozione

Il Comune di Portico e San Benedetto con deliberazione di Giunta comunale n.78 del 16/11/2020 ha deliberato l'adozione della permuta del terreno di cui all'oggetto.

Il Sindaco

Maurizio Monti

COMUNE DI RIMINI

COMUNICATO

Variante al Piano particolareggiato di iniziativa privata per insediamenti produttivi in località Villaggio I Maggio denominato "VI Stralcio" ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. n. 24/2017

Il Dirigente del Settore Governo del Territorio

Visto il Piano Regolatore Generale approvato con delibere di Giunta provinciale n. 351 del 3/8/1999 e n. 379 del 12/8/1999 e successive modificazioni;

Visti il Piano Strutturale Comunale e il Regolamento Urbanistico Edilizio adottati rispettivamente con delibere di Consiglio comunale n. 65 e n. 66 del 29/3/2011 e approvati con delibere di Consiglio comunale n.15 e n. 16 del 15/3/2016;

Vista la Legge 17/08/1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la Legge Regionale Emilia-Romagna 7/12/1978, n. 47 e successive modificazioni

Vista la Legge Regionale Emilia-Romagna 24/3/2000, n. 20 e successive modificazioni;

Vista la Legge Regionale Emilia-Romagna 30/7/2013, n. 15 e successive modificazioni;

Vista la Legge Regionale Emilia-Romagna 21/12/2017, n. 24 e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed il vigente Statuto comunale;

avverte

- che dal giorno 9/12/2020 gli atti relativi al Piano di cui sopra sono depositati presso Amministrazione Affari Generali - Archivio Comunale (Piazza Cavour n. 27 – 47921 - Rimini) e sono pubblicati/esposti a libera visione del pubblico per 30 giorni consecutivi, fino al 8/1/2021, sul sito internet del Comune di Rimini, al seguente indirizzo:

https://www.comune.rimini.it/trasparenza-e-servizi/trasparenza/amministrazione-trasparente/pianificazione-e-governo-del-territorio/strumenti-0

- che nei successivi 30 giorni e pertanto fino al 8/2/2021* tutti i cittadini, Enti ed Associazioni che intendano farlo, potranno presentare osservazioni a norma di legge al suddetto Piano particolareggiato ed i proprietari direttamente interessati potranno presentare opposizioni entro il periodo sopra indicato.

Tali osservazioni/opposizioni dovranno essere redatte in carta libera ed inviate Al Sindaco del Comune di Rimini:

- Protocollo Generale – Corso d'Augusto n. 158 - 47921 Rimini, riportando all'oggetto il codice di riferimento: Fascicolo n. 2020-251-006;

oppure

- attraverso il sistema informatico al seguente indirizzo PEC: dipartimento3@pec.comune.rimini.it, inviando un documento firmato digitalmente ovvero in formato PDF, riportando all'oggetto il codice di riferimento: Fascicolo n. 2020-251-006;

dispone

che il presente avviso rimanga pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune dal 9/12/2020 al 8/2/2021*

(*) Termine prorogato di un giorno a norma dell'art. 2963 del Codice Civile.

Il Dirigente

Carlo Mario Piacquadio

COMUNE DI SALA BAGANZA (PARMA)

COMUNICATO

Avviso di deposito Piano Urbanistico Attuativo "PUA San Lorenzo"

Il Responsabile di Area Servizi alla collettività e al territorio

- Visto l'art. 38, comma 8, della legge regionale 21/12/2017 n. 24 e s.m.i.;

- Vista la delibera di G.C. n. 134 del 12/11/2020;

avvisa che

è depositato presso l'Area Urbanistica-Servizi Pubblici-Sue-Gestione ordinaria del Patrimonio del Comune, a partire dal giorno 9/12/2020, per la durata di sessanta giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna, il Piano Urbanistico Attuativo "PUA San Lorenzo", depositato dalla società Immobiliare Malatesta S.r.l..

Il piano è pubblicato sul sito web del Comune nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" e "Pianificazione e governo del territorio", all'indirizzo http://www.comune.sala-baganza.pr.it/servizi/menu/dinamica.aspx?ID=102141&bo=true.

Nel periodo di deposito, chiunque può prendere visione degli atti e presentare osservazioni.

Il Responsabile di Area

Mauro Bertozzi

COMUNE DI SALSOMAGGIORE TERME (PARMA)

COMUNICATO

Controdeduzioni a pareri, riserve, osservazioni ed approvazione di variante al Piano Strutturale Comunale (PSC). Articolo 32, comma 10 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 s.m.i.

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 10/11/2020 sono stati controdedotti i pareri, le riserve e le osservazioni, nonché approvata la variante al Piano Strutturale Comunale del Comune di Salsomaggiore Terme.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso l'Area 3,

Settore 7 – Viale Romagnosi n. 7 (martedì ore 9 - 13 e 15 - 17 e mercoledì ore 9 – 13.30)

Il responsabile del procedimento

Michela Fedeli

COMUNE DI VENTASSO (RE)

COMUNICATO

Relitto stradale in località Ca' Ferrari in comune di Ventasso

Con deliberazione del Consiglio Comunale di Ventasso in data 10/11/2020, n. 39, si è provveduto a SDEMANIALIZZARE un relitto stradale – in località Ca' Ferrari in comune di Ventasso - ora individuato come segue: Foglio n. 17 Mapp. 1418 di mq. 73 così come risulta al NCTM di Ventasso – sezione A – Busana - al foglio n. 17, ove si individua esattamente il tratto di strada interessato. il presente atto di sdemanializzazione verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale regionale dell'Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 4 com. 5 della L.R. n. 35/1994.

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Gianfranco Azzolini

COMUNE DI ZOCCA (MODENA)

COMUNICATO

Adozione variante specifica al Piano Regolatore Generale (P.R.G.) - art. 15, L.R. 47/78 e s.m. e art. 4, L.R. 24/2017 e s.m.

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 63 del 27/11/2020 è stata adottata variante al Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Zocca (MO).

La variante adottata è depositata per 30 giorni, presso l'Ufficio del Servizio Autonomo: Edilizia Privata - Urbanistica - Ambiente, sito presso il Comune di Zocca, in Via del Mercato n. 104, e può essere visionata liberamente negli orari di apertura al pubblico previo appuntamento.

Entro i successivi 30 giorni dalla conclusione del periodo di deposito, e quindi entro il giorno 8/2/2021, gli Enti, gli Organismi Pubblici, le Associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva

Il Responsabile del Servizio

Lucio Fontana

COMUNE DI SASSUOLO (MODENA)

COMUNICATO

Accordo di programma tra il Comune di Sassuolo e il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale per l'intervento volto al ripristino della porzione di Via Casara danneggiata da una frana di versante, in frazione San Michele dei Mucchietti

Il Direttore rende noto che è stato sottoscritto tra il Comune di Sassuolo (MO) e il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, l'accordo di programma per l'intervento volto al ripristino della porzione di Via Casara danneggiata da una frana di versante, in frazione San Michele dei Mucchietti, nel Comune di Sassuolo (MO) - (repertorio n. 4299 del 16/11/2020).

Chiunque sia interessato può prenderne visione consultando il sito del Comune di Sassuolo nella sezione Amministrazione Trasparente\Provvedimenti\

Il Direttore

Andrea Illari

UNIONE COMUNI DEL SORBARA (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della pianta organica delle farmacie dei Comuni dell'Unione del Sorbara (Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, S.Cesario sul Panaro) per l'anno 2020

L'Unione Comuni del Sorbara informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b) della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 9/11/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie dei Comuni **dell'Unione del Sorbara (Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, S.Cesario sul Panaro) per l'anno 2020**, che si allega.

Il suddetto provvedimento resterà pubblicato all'albo pretorio on-line dell'Unione per 15 giorni consecutivi dal 18/11/2020 al 3/12/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale dell'Unione al seguente link: https://egov.unionedelsorbara.mo.it/web/unionedelsorbara/albo-pretorio

La Responsabile SUAP

Veronica Fattori

UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BASTIGLIA (MO)

Con popolazione di 4.263 abitanti al 01/01/2019 e con 1 sede farmaceutica è stabilita come segue:

COMUNE DI BASTIGLIA (MO)
SEDE FARMACEUTICA UNICA PRIVATA RURALE
Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia ubicata NEL CAPOLUOGO
In VIA GRAMSCI N. 2
Denominata **Farmacia MORINI**

36001001
della quale è titolare il Dr. FEDERICO MORINI

Avente la seguente sede territoriale:
L'INTERO TERRITORIO COMUNALE.

UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BOMPORTO (MO)

Con popolazione di 10.189 abitanti al 01/01/2019 e con 3 sedi farmaceutiche è stabilita come segue:

COMUNE DI BOMPORTO (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. 1 PRIVATA RURALE
Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia Ubicata NEL CAPOLUOGO
In VIA RAVARINO CARPI N. 76
Denominata **Farmacia TAROZZI**

36002002
della quale è titolare la società FARMACIA TAROZZI DI GIAMPAOLO TAROZZI E C. SAS

Avente la seguente sede territoriale:
CONFINI CON IL COMUNE DI BASTIGLIA FINO AD INTERSECARE L'IDEALE ASSE DELLA EX FERROVIA MODENA-MIRANDOLA; DETTA LINEA FERROVIARIA FINO AD INTERSECARE LA VIA CHIAVICHE; VIA CHIAVICHE E PROSECUZIONE IDEALE DELL'ASSE DI DETTA VIA VERSO IL FIUME PANARO FINO AD INCONTRARE IL CONFINE CON IL COMUNE DI RAVARINO; E COSTEGGIANDO L'ARGINE DEL FIUME PANARO DIREZIONE SUD FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI MODENA E NONANTOLA

COMUNE DI BOMPORTO (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. 2 PRIVATA RURALE
Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia Ubicata nella FRAZIONE DI SOLARA
In VIA PANARIA BASSA n. 84/B
Denominata Farmacia MANTECCHINI

36002003
della quale è titolare la Dr.ssa SANDRA MANTECCHINI

Avente la seguente sede territoriale:
CONFINI CON IL COMUNE DI SAN PROSPERO FINO AD INCONTRARE LA VIA BRANDOLI; DETTA VIA, VIA PER SOLARA FINO A VIA CHIAVICHE E PROSECUZIONE IDEALE DELL'ASSE DI DETTA VIA FINO AL INCONTRARE IL CONFINE CON IL COMUNE DI RAVARINO VERSO IL FIUME PANARO; CONFINI CON I COMUNI DI RAVARINO, CAMPOSANTO, MEDOLLA E SAN PROSPERO.

COMUNE DI BOMPORTO (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. 3 PRIVATA RURALE
Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia Ubicata nella FRAZIONE DI SORBARA
In VIA RAVARINO-CARPI N. 142/144

Denominata **Farmacia PALMIERI**

36002145
Della quale è titolare la società FARMACIA PALMIERI DEL DR. PALMIERI DANIELE E C. SAS

Avente la seguente sede territoriale:
CONFINI CON IL COMUNE DI BASTIGLIA FINO AD INTERSECARE L'IDEALE ASSE DELLA EX FERROVIA MODENA-MIRANDOLA; DETTA LINEA FERROVIARIA FINO AD INTERSECARE LA VIA CHIAVICHE;DETTA VIA, TRATTO DI VIA DEL TORRAZZO E SOLARA, VIA BRANDOLI FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI SAN PROSPERO, CONFINI CON I COMUNI DI SAN PROSPERO, SOLIERA E BASTIGLIA.

UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI NONANTOLA (MO)

Con popolazione di 16.122 abitanti al 01/01/2019 e con n. 4 sedi farmaceutiche
Azienda USL di Modena – Distretto di Castelfranco Emilia è stabilita come segue:

COMUNE DI NONANTOLA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. 1 URBANA PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO
In VIALE VITTORIO VENETO N. 132
Denominata FARMACIA NUOVA DR.SSA CATELLANI GABRIELLA

36027073
della quale è titolare la Dr.ssa CATELLANI GABRIELLA

Avente la seguente sede territoriale:
IL CONFINE A NORD È DATO DALL'ASSE DELLA NUOVA TANGENZIALE FINO ALL'INCROCIO DELLA STESSA CON VIA PROVINCIALE EST E DA QUESTA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE. CONFINE A EST CON IL COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE. A SUD CONFINE CON IL TERRITORIO DI CASTELFRANCO EMILIA FINO AD INCROCIARE LA VIA AMPERGOLA, PROSEGUENDO PER VIA PILASTRELLO E DA QUI PER VIA MAESTRA DI REDÙ E VIA DELLE RIMEMBRENZE. TRATTO DI VIA VITTORIO VENETO A OVEST, PROSEGUENDO PER VIA TABACCHI E VIA DI MEZZO FINO AD INCROCIARE L'ASSE DELLA NUOVA TANGENZIALE.

COMUNE DI NONANTOLA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. 2 URBANA PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO
In PIAZZA GUIDO ROSSA N. 2
Denominata FARMACIA MESCHIARI S.A.S. DI MESCHIARI GIULIA, GUIDO E GIACOMO

36027072
Della quale è titolarla la società FARMACIA MESCHIARI S.A.S. DI MESCHIARI GIULIA, GUIDO E GIACOMO

Avente la seguente sede territoriale:
DALL'INCROCIO TRA LE VIE REBECCHI E PROVINCIALE OVEST IL CONFINE A NORD SI SVILUPPA DA QUEST'ULTIMA IN DIREZIONE DI VIA VITTORIO VENETO, PROSEGUE PER UN TRATTO DELLA STESSA, PER VIA DELLE RIMEMBRANZE E PER VIA MAESTRA DI REDÙ. CONFINE A EST LUNGO VIA MAESTRA DI REDÙ, VIA PILASTRELLO, VIA AMPERGOLA E VIA SEBENICO. A SUD CONFINE CON IL TERRITORIO DI CASTELFRANCO EMILIA. A OVEST LUNGO VIA MAVORA FINO ALL'INCROCIO CON LA

VIA DI VITTORIO PROSEGUENDO POI PER LA VIA REBECCHI FINO AD INCONTRARE LA VIA PROVINCIALE OVEST.

COMUNE DI NONANTOLA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. 3 RURALE PRIVATA

Ubicata nella FRAZIONE LA GRANDE
In VIA REDIPUGLIA N. 2
Denominata Farmacia LA GRANDE

36027169
della quale è titolare la Dr.ssa MARIA MANARA

Avente la seguente sede territoriale:
CONFINE A NORD CON IL COMUNE DI RAVARINO, A EST CON I COMUNI DI CREVALCORE E SAN'AGATA BOLOGNESE FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA PROVINCIALE EST. CONFINE A SUD LUNGO IL TRATTO DI VIA PROVINCIALE IN DIREZIONE DELL'INNESTO CON L'ASSE DELLA NUOVA TANGENZIALE, PROSEGUENDO SULLA STESSA FINO ALL'INCROCIO TRA LA VIA ZUCCOLA E LA VIA GAZZATE E DA QUI, CON UNA LINEA IMMAGINARIA, FINO AD INCONTRARE IL CONFINE DEL COMUNE DI BOMPORTO. CONFINE A OVEST CON I COMUNI DI BOMPORTO E RAVARINO.

COMUNE DI NONANTOLA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. 4 URBANA COMUNALE

Ubicata nel CAPOLUOGO
in Piazza Ilaria Alpi n. 12
Denominata Farmacia SANT'ANSELMO SRL

36027179
della quale è titolare il COMUNE DI NONANTOLA

Avente la seguente sede territoriale:
CONFINE A NORD DATO DA UNA LINEA IMMAGINARIA CHE COLLEGA IL CONFINE DEL COMUNE DI BOMPORTO CON L'INCROCIO DELLE VIE ZUCCOLA E GAZZATE E CONTINUA CON L'ASSE DELLA NUOIVA TANGENZIALE FINO ALL'INCONTRO CON LA VIA DI MEZZO. CONFINE A EST CON LA VIA DI MEZZO, PRESEGUENDO PER VIA TABACCHI, TRATTO DI VIA VITTORIO VENETO E VIA PROVINCIALE OVEST FINO AD INCONTRARE VIA REBECCHI, DA QUEST'ULTIMA PER VIA DI VITTORIO E VIA MAVORA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA. CONFINI A SUD CON IL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA E A OVEST CON IL COMUNE DI MODENA.

UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI RAVARINO (MO)

Con popolazione di 6.173 abitanti al 01/01/2019 e con 2 sedi farmaceutiche è stabilita come segue:

COMUNE DI RAVARINO (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. 1 PRIVATA URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia

Ubicata NEL CAPOLUOGO
In VIA ROMA N. 321
Denominata Farmacia SALVIOLI

36034081
della quale è titolare il Dr. MARCO SALVIOLI

Avente la seguente sede territoriale
A NORD VIA VIAZZOLA DAL FIUME PANARO ALL'INTERSEZIONECON LA S.P.568; A SUD CONFINE CON IL COMUNE DI NONANTOLA; AD EST LA S.P.568 CHE DELIMITA IL CONFINE CON LA PROVINCIA DI BOLOGNA;A NORD OVEST CORSO DEL FIUME PANARO CHE DELIMITA IL CONFINE CON IL COMUNE DI BOMPORTO.

COMUNE DI RAVARINO (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. 2 PRIVATA RURALE
Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia

Ubicata nella FRAZIONE STUFFIONE
In VIA MATTEOTTI N. 348
Denominata Farmacia STUFFIONE SRL

36034175
della quale è titolare la società STUFFIONE SRL

Avente la seguente sede territoriale:
A NORD-OVEST CORSO DEL FIUME PANARO CHE DELIMITA I CONFINI CON I COMUNI DI BOMPORTO E CAMPOSANTO; AD EST LA S.P.568 CHE DELIMITA IL CONFINE CON IL COMUNE DI CREVALCORE; A SUD VIA VIAZZOLA DAL FIUME PANARO ALL'INTERSEZIONE CON LA S.P. 568.

UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO (MO)
Con popolazione di 6.513 abitanti al 01/01/2019 e con n. 2 sedi farmaceutiche
Azienda USL di Modena – Distretto di Castelfranco Emilia (MO)
è stabilita come segue:

COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. 1 PRIVATA URBANA
Ubicata NEL CAPOLUOGO
In VIALE VITTORIO VENETO N. 105
Denominata Farmacia ROSA

36036083
della quale è titolare il Dr. PIERGIORGIO ROSA

Avente la seguente sede territoriale:
CONFINI CON I COMUNI DI MODENA, SPILAMBERTO, SAVIGNANO SUL PANARO, CASTELFRANCO EMILIA FINO AD INCONTRARE VIA VIAZZA, VIA VIAZZA FINO ALL'INCROCIO CON VIA CASTEL LEONE, DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE L'INCROCIO DI VIA SAN BERNARDINO CON VIA MODENESE, DA QUESTA VIA SI PROSEGUE FINO AD INCONTRARE L'AUTOSTRADA DEL SOLE A1, AUTOSTRADA A1 FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON I CONFINI CON IL COMUNE DI MODENA.

COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. 2 PRIVATA RURALE
Ubicata in Via EMILIA 1059
Denominata Farmacia SANT'ANNA

36036173
della quale è titolare il Dr.ssa BIANCA MARIA BARBIERI

Avente la seguente sede territoriale:
CONFINI A OVEST CON I COMUNI DI MODENA E CASTELFRANCO EMILIA, A NORD CON IL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA, CONFINI AD EST CON IL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA FINO AD INCONTRARE VIA VIAZZA, VIA VIAZZA FINO ALL'INCROCIO CON VIA CASTEL LEONE, DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE L'INCROSIO DI VIA SAN BERNARDINO CON VIA MODENESE, DA QUESTA VIA SI PROSEGUE FINO AD INCONTRARE L'AUTOSTRADA DEL SOLE A1, CONFINI A SUD CON L'AUTOSTRADA A1 FINO AL PUNTO D'INCONRTRO CON I CONFINI CON IL COMUNE DI MODENA.

UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

con popolazione di nr. **33.059** abitanti e con nr. 8 sedi farmaceutiche assegnate e n. 2 sedi farmaceutiche di nuova istituzione

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 1 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In CORSO MARTIRI N. 224

Denominata Farmacia GULMANELLI SRL

36006012

Della quale e' titolare il Dr. PIERMARIO SACCANI

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE (VIA GALLETTO) FINO A INCROCIO CON VIA BORSARI, VIA BORSARI FINO A INCROCIO CON VIA SAVIOLI, PROSECUZIONE LUNGO VIA QUARESIMA FINO A INCROCIO CON VIA ROSARIO, VIA ROSARIO FINO A VIA CANOLA, VIA CANOLA FINO A CORSO MARTIRI PROSEGUENDO DIVENTA VIA EMILIA OVEST, INCROCIO CON VIA CARTIERA PROSEGUENDO FINO ALLA FERROVIA BOLOGNA MILANO; DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE L'INCROCIO DI VIA PIOPPA CON VIA PER PANZANO; DA QUI PROSEGUIMENTO LUNGO VIA PER RECOVATO FINO AD ARRIVARE ALL'INCROCIO CON VIA GALLETTO (CONFINE CON IL COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE).

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 2 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In CORSO MARTIRI N. 247

Denominata Farmacia BERTELLI SAS

36006011

Della quale e' titolare la dr.ssa MANOGRASSO DANIELA

Avente la seguente sede territoriale:

UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro

DALL'INCROCIO VIA RISORGIMENTO CON CORSO MARTIRI, CORSO MARTIRI LATO SINISTRO VERSO MODENA FINO ALL'INCROCIO CON VIA CASTIGLIONE, VIA CASTELGLIONE, VIA BRAMANTE, VIA PIELLA FINO A INCROCIO CON VIA CIRCONDARIA SUD, VIA CIRCONDARIA SU FINO A INCROCIO CON VIA RISORGIMENTO, DA VIA RISORGIMENTO LINEA IMMAGINARIA FINO A VIA SAN DONNINO INCROCIO VIA BUCO (ALL'INTERNO RIMANGONO VIA CANELETTO, VIA MONTE ROSA E VIA MONTE BIANCO).

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 3 PRIVATA RURALE

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia

Ubicata NELLA FRAZIONE PIUMAZZO

In VIA DEI MILLE N. 24

Denominata Farmacia MASINI DR. GIUSEPPE E DR. MARCO & C. S.N.C.

36006013

Della quale e' titolare la Società FARMACIA MASINI DR. GIUSEPPE E DR. MARCO & C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI CRESPELLANO, LINEA RETTA IMMAGINARIA PARALLELA ALL'AUTOSTRADA A1 FINO AD INCONTRARE VIA CASSOLA DI SOPRA. DA QUI PER VIA PAROLLARA, VIA MARTA, VIA CELESTE, BREVE TRATTO DI VIA MUZZA CORONA FINO AL PUNTO DI INCONTRO CON I CONFINI DEL COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO. CONFINI CON I COMUNI DI SAN CESARIO SUL PANARO, BAZZANO ECRESPELLANO

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 4 PRIVATA RURALE

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia

Ubicata NELLA FRAZIONE GAGGIO DI PIANO

In VIA CHIESA N. 68

Denominata Farmacia GUARINO

36006107

Della quale e' titolare il Dr. CARLO GUARINO

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI NONANTOLA, STRADA PROVINCIALE N. 14, VIA PER PANZANO FINO ALL'INCROCIO CON VIA PIOPPA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE IL PUNTO DI INCONTRO TRA LA FERROVIA BOLOGNA MILANO CON LA VIA CARTIERA; VIA

UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro

CARTIERA, VIA EMILIA OVEST, VIA GRAZIOSA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO; CONFINI CON I COMUNI DI SAN CESARIO SUL PANARO, MODENA E NONANTOLA.

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 5 PRIVATA RURALE

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia

Ubicata NELLA FRAZIONE MANZOLINO

In VIA NAZARIO SAURO N. 53

Denominata Farmacia GUBERTINI

36006112

Della quale e' titolare la Dr.ssa LAURA FUMANELLI

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA, LINEA FERROVIARIA MI-BO FINO AL CONFINE CON IL TERRITORIO URBANIZZABILE COME DA P.S.C. ADOTTATO, VIA EMILIA EST, VIA BUCO, VIA LARGA, VIA RIOLO-RASTELLINO. CONFINI CON I COMUNI DI SANT'AGATA BOLOGNESE, SAN GIOVANNI IN PERSICETO E ANZOLA DELL'EMILIA.

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 6 PUBBLICA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA LODA N. 6

Denominata Farmacia LE MAGNOLIE

36006160

Della quale e' titolare il COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CIRCONDARIA SUD, VIA MAGENTA, VIA MUZZA CORONA, CONFINE CON IL COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO, PROLUNGAMENTO IDEALE DI VIA EUROPA, VIA INGHILTERRA, VIA LODA, VIA FRANCIA, VIA PIELLA.

UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 7 PRIVATA RURALE

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia

Ubicata NELLA FRAZIONE LA CAVAZZONA

36006178

Della quale e' titolare la Dr.ssa CAPUANO Caterina Antonietta

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA, LINEA FERROVIARIA MI-BO FINO AL CONFINE CON IL TERRITORIO URBANIZZABILE COME DA P.S.C. ADOTTATO, VIA EMILIA EST, VIA SAN DONNINO, VIA CELESTE FINO ALL'INCROCIO CON VIA MARTA, VIA PAROLLARA FINO ALL'INCROCIO CON VIA CASSOLA DI SOPRA E DA QUI UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA PARALLELA ALL'AUTOSTRADA A1 FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CRESPELLANO. CONFINI CON I COMUNI DI CRESPELLANO E ANZOLA DELL'EMILIA

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 8 URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia

Ubicata NEL CAPOLUOGO

36006181

DI NUOVA ISTITUZIONE

Avente la seguente sede territoriale:

VIA EMILIA OVEST, VIA CASTIGLIONE, VIA BRAMANTE, VIA PIELLA, VIA FRANCIA, VIA LODA, VIA INGHILTERRA, PROLUNGAMENTO IDEALE DI VIA EUROPA, CONFINE CON IL COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO.

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)

SEDE FARMACEUTICA N. 9 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia

Ubicata NEL CAPOLUOGO

Via Circondaria Nord 175

Denominata FARMACIA CASTELLO SNC

Della quale è titolare la dott.ssa MANZINI FEDERICA

Avente la seguente sede territoriale:

UNIONE COMUNI DEL SORBARA

Comuni di Bastiglia, Bomporto, Castelfranco Emilia, Nonantola, Ravarino, San Cesario sul Panaro

VIA INFERNO SINO ALL'INCROCIO CON VIA LARGA, VIA LARGA FINO ALL'INCROCIO CON VIA CANALE, VIA CANALE FINO AL PUNTO DI RICONGIUNZIONE (OLTREPASSANDO LA LINEA FERROVIARIA) CON VIA PITAGORA, VIA PITAGORA CHE CONFLUISCE IN VIA FABBRI FINO ALL'INCROCIO CON VIA EMILIA EST CHE DIVENTA CORSO MARTIRI FINO ALL'INCROCIO CON VIA MORANDI, VIA MORANDI FINO ALL'INCROCIO CON VIA CIRCONDARIA NORD, VIA CIRCONDARIA NORD FINO ALL'INCROCIO CON MARCONI PROSECUZIONE IN VIA CANOLA FINO A VIA ROSARIO PROSEGUENDO FINO A VIA QUARESIMA, VIA QUARESIMA FINO ALL'INCROCIO CON VIA INFERNO.

COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA (MO)
SEDE FARMACEUTICA N. 10 URBANA
Azienda USL Modena Distretto di Castelfranco Emilia
Ubicata NEL CAPOLUOGO
36006218
DI NUOVA ISTITUZIONE

Avente la seguente sede territoriale:
VIA PER RIOLO-VIA PER RASTELLINO FINO ALL'INCROCIO CON VIA GALLETTO, LINEA IMMAGINARIA INCROCIO VIA GALLETTO VIA BORSARI, VIA BORSARI FINO A IN CROCIO CON VIA SAVIOLI, VIA QUARESIMA FINO A INCROCIO CON VIA INFERNO, VIA INFERNO FINO A INCROCIO CON VIA LARGA, VIA LARGA FINO A INCROCIO CON VIA CANALE, VIA CANALE INCROCIO CON VIA PITAGORA, TUTTA VIA PITAGORA FINO A INCROCIO CON CORSO MARTIRI, CORSO MARTIRI FINO A INCROCIO CON VIA RISORGIMENTO, DA VIA RISORGIMENTO LINEA IMMAGINARIA FINO A VIA SAN DONNINO, DA VIA SAN DONNINO FINO A INCROCIO CON VIA EMILIA EST, PROSECUZIONE IN VIA BUCO FINO A INCROCIO CON VIA LARGA, VIA LARGA FINO A INCROCIO CON VIA PER RASTELLINO.

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (BOLOGNA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Anzola dell'Emilia per l'anno 2020

Il Comune di Anzola dell'Emilia informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lettera b), della Legge Regionale 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta Comunale n. 78 del 16 luglio 2020, si è provveduto a confermare l'attuale Pianta Organica delle Farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 21 luglio 2020 al 5 agosto 2020 ed è consultabile su sito istituzionale del Comune al seguente link: www.comune.anzoladellemilia.bo.it.

Il Direttore dell'Area

Aldo Ansaloni

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (BO)

con popolazione di **nr. 12.323** abitanti (dati ISTAT al 01.01.2019) e con **nr. 3 sedi** farmaceutiche (totale)
Azienda USL di BOLOGNA - Distretto PIANURA OVEST
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO:
- aperta - PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO
In VIA EMILIA Numero civico 85
Denominata BARBOLINI
Cod. identificativo 37 001 113
Della quale è titolare: FARMACIA BARBOLINI DI PERDUCA ANNALISA E C. S.N.C.
Avente la seguente sede territoriale:
Via Goldoni (lato est); sottopasso linea ferroviaria e SS9; Via Mazzoni (lato nord e est); Via Garibaldi (lato est); Via Alvisi (a sinistra - lato nord); Via Magenta (lato est); Via Persiceto (a destra – lato sud); confine con comune Sala Bolognese; confine con comune Calderara di Reno; confine con comune di Zola Predosa; confine con comune di Valsamoggia (loc. Crespellano); Via lunga (lato est); Via Emilia (destra lato sud); Via Goldoni (lato est);

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO:
- aperta - PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO
In VIA GOLDONI Numero civico 24/A
Denominata NUOVA FARMACIA CENTRALE DI MINGARDI D.SSA CAMILLA
Cod. identificativo 37 001 220
Della quale è titolare: D.ssa CAMILLA MINGARDI
Avente la seguente sede territoriale:
Via Goldoni (lato ovest); sottopasso linea ferroviaria e Ss9; Via Mazzoni (lato sud e ovest); Via Garibaldi (lato ovest); Via Alvisi (a sinistra - lato sud); Via Magenta (lato ovest); Via Persiceto (a destra – lato nord); confine comune di Sala Bolognese; confine comune di San Giovanni in Persiceto; Via Stradellazzo, tracciato ferroviario lato sud, Torrente Marciapesce, Via Emilia lato nord; confine con comune di Valsamoggia (Loc. Crespellano); Via Ponte Asse; Via Lunga (lato ovest); Via Emilia (destra lato nord); Via Goldoni (Lato Ovest);

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO
STATO:
- assegnata in attesa di apertura da parte di PRIVATO

Ubicata NELLA FRAZIONE DI PONTE SAMOGGIA
Avente la seguente sede territoriale:

S.S. Emilia (Lato Nord al confine con Comune di Valsamoggia);Torrente Marciapesce, tracciato ferroviario lato nord, Via Stradellazzo, confine comunale con San Giovanni in Persiceto; confine comunale ovest (con Castelfranco Emilia); confine nord S.S. Emilia (lato nord al confine con comune di Valsamoggia);

COMUNE DI BOLOGNA

COMUNICATO

Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del Comune di Bologna per il biennio 2020-2022

Il Comune di Bologna informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con delibera di Giunta comunale n. DG/PRO/270 del 2020, P.G. n. 448031/2020, è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per il biennio 2020/2022, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune per 15 giorni consecutivi dal 6/11/2020 al 20/11/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: http://atti9.comune.bologna.it/atti/wpub_delibere.nsf/ %24%24OpenDominoDocument.xsp? documentId=5AAB656A07D9289FC12586170080C674&action=openDocument.

Il Capo Area

Maria Adele Mimmi

ANNO 2020

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI BOLOGNA

con popolazione di nr. 390625 abitanti (dati ISTAT al 31/12/2019) **con nr. 126 sedi farmaceutiche totali.**

Azienda USL di BOLOGNA Distretto di BOLOGNA CITTA'

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**1**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA UGO BASSI Numero civico 1

Denominata Farmacia **ZARRI**

Cod. identificativo 37 006 067

Della quale è titolare: società REALE FARMACIA ZARRI S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA FALEGNAMI, VIA INDIPENDENZA, VIA UGO BASSI, VIA OLEARI, VIA PORTA CASTELLO, VIA GALLIERA, INCROCIO VIA FALEGNAMI.

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**2**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO
In VIA UGO BASSI Numero civico 25

Denominata Farmacia **SAN LORENZO**

Cod. identificativo 37 006 053

Della quale è titolare: DOTT. PAOLO ZOCCA

Avente la seguente sede territoriale:
VIA MAGGIA, VIA NAZARIO SAURO, VIA UGO BASSI, VIA MARCONI, INCROCIO VIA MAGGIA

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**3**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA NAZARIO SAURO Numero civico 11

Denominata Farmacia **DELLA REGINA**

Cod. identificativo 37 006 027

Della quale è titolare: DOTT. SSA ORIA MONTECCHI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA RIVA RENO, VIA GALLIERA, VIA PORTA CASTELLO, VIA OLEARI, VIA UGO BASSI, VIA NAZARIO SAURO, INCROCIO VIA RIVA RENO.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**4**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MASSARENTI Numero civico 223/5

Denominata Farmacia **NUOVA FARMACIA SAN PIETRO**

Cod. identificativo 37 006 057

Della quale è titolare: DOTT. ANDREA IMPALA'

Avente la seguente sede territoriale:

INCROCIO DI VIALE LENIN CON VIA GUELFA, DETTA VIA FINO AL PUNTO DI INCROCIO CON LA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, QUEST'ULTIMA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIALE LENIN. VIALE LENIN, VIA C. MARX, VIA DUE MADONNE, VIA MONDOLFO, PROSECUZIONE IMMAGINARIA DI DETTA VIA FINO A VIA VIGHI. VIA VIGHI, FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, TORRENTE SAVENA FINO AD INTERSECARE LA PROSECUZIONE IDEALE DI VIA STRADELLI GUELFI, QUEST'ULTIMA, VIA STRADELLI GUELFI FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA TANGENZIALE, TANGENZIALE, ROTONDA PARADISI, BREVE TRATTO DI VIA MASSARENTI FINO ALL'ALTEZZA DEL CIVICO 223, DA TALE PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTESI ALL'INCROCIO DI VIALE LENIN CON VIA GUELFA.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**5**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA PIRANDELLO (CENTRO COMMERCIALE PILASTRO) Numero civico 22/A

Denominata Farmacia **DEL SOLE**

Cod. identificativo 37 006 023

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA TRENTO TRIESTE DI GIAN MATTEO PAULIN E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA FINO AD INTERSECARE LA VIA SAN DONATO; VIA SAN DONATO, VIA LUIGI PIRANDELLO, VIA TOMMASO CASINI, VIA ADA NEGRI FINO ALL'INCROCIO CON VIA EMILIO SALGARI; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO TRA LA VIA VITI E LA VIA LARGA; VIA LARGA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LOSMISTAMENTO FERROVIARIO SAN DONATO; DETTO SMISTAMENTO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASTENASO; CONFINI CON I COMUNI DI CASTENASO E GRANAROLO DELL'EMILIA

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**6**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DELL'INDIPENDENZA Numero civico 54

Denominata Farmacia **SAN BENEDETTO**

Cod. identificativo 37 006 049

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA SAN BENEDETTO DEI DOTTORI SAGUATTI PAOLO E VERSINI MANUELA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DEI MILLE, VIA INDIPENDENZA, VIA FALEGNAMI, BREVE TRATTO DI VIA GALLIERA, VIA RIVA DI RENO,VIA SAN CARLO, VIA DEL PORTO, VIA MARCONI, PIAZZA MARTIRI, VIA DEI MILLE

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**7**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MARCONI Numero civico 26/I/L

Denominata Farmacia **DEL PORTO**

Cod. identificativo 37 006 044

Della quale è titolare: DOTT.SSA TASSI ELISA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DEL PORTO, VIA SAN CARLO, VIA NAZARIO SAURO, VIA MAGGIA, VIA MARCONI, VIA LAME, VIA RIVA DI RENO, VIA MARCONI, VIA DEL PORTO.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**8**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SAN FELICE Numero civico 89

Denominata Farmacia **TOSCHI**

Cod. identificativo 37 006 066

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA TOSCHI DEL DOTT. ACHILLE GALLINA TOSCHI E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA RIVA DI RENO, VIA LAME, PIAZZA MALPIGHI, VIA PRATELLO, TRATTO DI VIA CALARI CHE IMMETTE IN VIALE VICINI, VIALE VICINI, VIA DELLA GRADA, VIA RIVA DI RENO

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**9**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA LAME Numero civico 52

Denominata Farmacia **AL PALAZZO DELLO SPORT**

Cod. identificativo 37 006 029

Della quale è titolare: DOTT.SSA MARINELLA FRANCHI

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE SILVANI, VIA LAME, VIA RIVA DI RENO, VIA DELLA GRADA, VIALE VICINI, INCROCIO VIALE SILVANI

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**10**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DON MINZONI Numero civico 1

Denominata Farmacia **FARMACIA S. ANNA**

Cod. identificativo 37 006 047

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA S. ANNA SAS DEL DOTT. VITTORIO DALL'OSSO E C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE PIETRAMELLARA, VIA CAIROLI, PIAZZA DEI MARTIRI, VIA MARCONI, VIA RIVA RENO, VIA LAME INCROCIO VIALE PIETRAMELLARA

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**11**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DEI MILLE Numero civico 7/2 be

Denominata Farmacia **FARMACIA DEI MILLE**

Cod. identificativo 37 006 063

Della quale è titolare: DOTT.SSA ANTONELLA GIOVANNA ANDREINA PANTALEO

Avente la seguente sede territoriale:

PIAZZA DEI MARTIRI, VIA CAIROLI, VIA BOLDRINI, VIA AMENDOLA, VIALE PIETRAMELLARA, PIAZZA XX SETTEMBRE, VIA INDIPENDENZA, VIA DEI MILLE FINO AD INCONTRARE PIAZZA DEI MARTIRI

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**12**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIALE PIETRAMELLARA Numero civico 20/2A – 20/2B

Denominata Farmacia **DELLA STAZIONE CENTRALE**

Cod. identificativo 37 006 092

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA DELLA STAZIONE CENTRALE DEI DOTT.RI BORSARI DANIELA, BULDINI ELISEO E RODI DANIELA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA FERROVIARIA MILANO-BOLOGNA-FIRENZE FINO AD INTERSECARE LA VIA BAROZZI; VIA BAROZZI, VIALE MASINI, PIAZZA XX SETTEMBRE, VIALE PIETRAMELLARA, VIA AMENDOLA, VIA BOLDRINI, VIA BOVI CAMPEGGI, VIA ZANARDI FINO AD INTERSECARE LA FERROVIA MILANO-BOLOGNA-FIRENZE

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**13**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA MAGGIORE Numero civico 6

Denominata Farmacia **COMUNALE CENTRO**

Cod. identificativo 37 006 011

Della quale è titolare: COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA UGO BASSI, PIAZZA NETTUNO, PIAZZA MAGGIORE, VIA D'AZEGLIO, VIA MARESCALCHI, PIAZZA GALILEO, PIAZZA ROOSEVELT,VIA DELLA ZECCA, INCROCIO VIA UGO BASSI

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**14**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: ‘0

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA UGO BASSI Numero civico 6/H

Denominata Farmacia **SPERANZA**

Cod. identificativo 37 006 014

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA SPERANZA DELLA DOTT.SSA MARIA LUISA MAROCCHI E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA UGO BASSI, VIA DELLA ZECCA, PIAZZA ROOSEVELT, VIA IV NOVEMBRE, VIA PORTANOVA, PIAZZA MALPIGHI, QUEST'ULTIMA FINO ALL'INCROCIO CON VIA UGO BASSI.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**15**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA PORTANOVA Numero civico 2

Denominata Farmacia **S. SALVATORE**

Cod. identificativo 37 006 010

Della quale è titolare: TEFIFARMA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PORTANOVA, VIA IV NOVEMBRE, PIAZZA GALILEO, VIA DE GARGIOLARI, VIA S. MARGHERITA, VIA CESARE BATTISTI, VIA BARBERIA, PIAZZA MALPIGHI INCROCIO VIA PORTANOVA.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**16**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA D'AZEGLIO Numero civico 15

Denominata Farmacia **BEATA VERGINE DI S. LUCA**

Cod. identificativo 37 006 054

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA BEATA VERGINE DI S. LUCA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MARESCALCHI, VIA D'AZEGLIO, VIA CARBONESI, VIA BARBERIA, VIA CESARE BATTISTI, VIA S. MARGHERITA, VIA DE' GARGIOLARI, PIAZZA GALILEO, INCROCIO VIA MARESCALCHI.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**17**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA COLLEGIO DI SPAGNA Numero civico 1

Denominata Farmacia **S. PAOLO**

Cod. identificativo 37 006 035

Della quale è titolare: DOTT. FRANCESCO CONCATO

Avente la seguente sede territoriale:

VIA BARBERIA, VIA TAGLIAPIETRE, VIA URBANA, VIA SARAGOZZA, VIA NOSADELLA, ANGOLO VIA BARBERIA

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**18**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA D'AZEGLIO Numero civico 50 ANGOLO VIA MARSILI

Denominata Farmacia **SACCHETTI**

Cod. identificativo 37 006 046

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA SACCHETTI DELLA DOTT.SSA FRANCHI ANNA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CARBONESI, VIA FARINI, VIA DEL CANE, VIA DE' MATTUIANI, VIA GARIBALDI, PIAZZA TRIBUNALE, VIA TOVAGLIE, VIA D'AZEGLIO, VIA TAGLIAPIETRE, INCROCIO VIA CARBONESI

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**19**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SARAGOZZA Numero civico 71

Denominata Farmacia **DA PORTA SARAGOZZA**

Cod. identificativo 37 006 017

Della quale è titolare: DOTT.SSA EUGENIA MONTI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA S. ISAIA, VIA FRASSINAGO, VIA CA' SELVATICA, VIA NOSADELLA, VIA SARAGOZZA, VIA MALPERTUSO, VIALE ALDINI, VIALE PEPOLI, INCROCIO VIA S. ISAIA

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**20**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SANT'ISAIA Numero civico 2/A

Denominata Farmacia **S. ISAIA**

Cod. identificativo 37 006 001

Della quale è titolare: SOCIETA' Farmacia S. ISAIA DELLE DOTT.SSE LARAIA ANNALISA, GHISELLI GIULIANA E CUCONATI ANNA MARIA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DEL PRATELLO, PIAZZA MALPIGHI, VIA NOSADELLA, VIA CA' SELVATICA, VIA FRASSINAGO, VIA S. ISAIA, VIALE VICINI, TRATTO DI VIA CALARI CHE UNISCE VIALE VICINI CON VIA DEL PRATELLO

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**21**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA D'AZEGLIO Numero civico 88

Denominata Farmacia **TAVERNARI**

Cod. identificativo 37 006 065

Della quale è titolare: FARMACIA TAVERNARI DI FARMACIE FARMACA S.P.A. - S.A.S - CURATORE FALLIMENTARE DOTT. FABIO ONOFRI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA SARAGOZZA, VIA URBANA, VIA TAGLIAPIETRE, VIA TOVAGLIE, VIA DE RUINI, VIA MIRAMONTE, LINEA IMMAGINARIA RETTA FINO AL VIALE PANZACCHI, VIALE PANZACCHI, PIAZZA DI PORTA S. MAMOLO, VIALE ALDINI, VIA MALPERTUSO, INCROCIO VIA SARAGOZZA

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**22**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA OREFICI Numero civico 17

Denominata Farmacia **SS. ANNUNZIATA**

Cod. identificativo 37 006 061

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA SS. ANNUNZIATA DELLA DOTT.SSA ZABBAN GERMANA E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale

PIAZZA RE ENZO, VIA RIZZOLI, PIAZZA MERCANZIA, VIA CASTIGLIONE, VIA CLAVATURE, PIAZZA MAGGIORE, PIAZZA NETTUNO, PIAZZA RE ENZO.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**23**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ARCHIGINNASIO Numero civico 2/A

Denominata Farmacia **DEL PAVAGLIONE**

Cod. identificativo 37 006 022

Della quale è titolare: SOCIETA' Farmacia DEL PAVAGLIONE DEI DOTTORI MORETTI GIUSEPPINA E MONDI' MARCO S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

PIAZZA MAGGIORE, VIA CLAVATURE, VIA CASTIGLIONE, VIA FARINI, VIA D'AZEGLIO, ANGOLO PIAZZA MAGGIORE

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**24**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SAN VITALE Numero civico 2/D

Denominata Farmacia **DALLE DUE TORRI**

Cod. identificativo 37 006 016

Della quale è titolare: FARMACIA DALLE DUE TORRI DEL DOTT. MAURIZIO FALANELLI E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

PIAZZA PORTA RAVEGNANA, VIA ZAMBONI, PIAZZA ROSSINI, VIA BENEDETTO XIV, VIA S. VITALE, VICOLO FANTUZZI, VICOLO LEPROSETTI, PIAZZA S. MICHELE, STRADA MAGGIORE, VIA GERUSALEMME, VIA SANTA, PIAZZA S. STEFANO, VIA DE' PEPOLI, VIA CASTIGLIONE, PIAZZA MERCANZIA, INCROCIO CON PIAZZA PORTA RAVEGNANA.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**25**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA STRADA MAGGIORE Numero civico 39

Denominata Farmacia **ANTICA FARMACIA DEI SERVI**

Cod. identificativo 37 006 019

Della quale è titolare: SOCIETA' ANTICA FARMACIA DEI SERVI SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO DELLA DOTT.SSA MARIA AGNESE PIERVENANZI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA S. VITALE, PIAZZA ALDROVANDI, VIA QUADRI, VIA BEGATTO, VICOLO BOLOGNETTI, LINEA IMMAGINARIA RETTA CHE CONGIUNGE IL PRIMO TRATTO DI QUESTA STESSA VIA CON VIA BROCCAINDOSSO; STRADA MAGGIORE, VIA FONDAZZA, VIA SAN PETRONIO VECCHIO, ANGOLO VIA GUERRAZZI; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINOAD INCONTRARE L'INCROCIO DI VIA SANTA CON VIA BORGONUOVO; VIA SANTA, VIA GERUSALEMME, STRADA MAGGIORE, PIAZZA S. MICHELE, VIA LEPROSETTI, VICOLO FANTUZZI, ANGOLO VIA S. VITALE

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**26**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SANTO STEFANO Numero civico 38

Denominata Farmacia **DEL CORSO**

Cod. identificativo 37 006 021

Della quale è titolare: DOTT. LUCA SANTANDREA

Avente la seguente sede territoriale:

PIAZZA S. STEFANO, VIA SANTA, LINEA IMMAGINARIA RETTA FINO A RAGGIUNGERE IL PUNTO DI INCROCIO FRA LE VIE GUERRAZZI E SAN PETRONIO VECCHIO; VIA SAN PETRONIO VECCHIO, VIA REMORSELLA, VIA S. STEFANO, PIAZZA S. STEFANO

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**27**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA FARINI Numero civico 19

Denominata Farmacia **ALBERANI**

Cod. identificativo 37 006 003

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA MAZZUCCATO EDDA E GIOIA CHIARA S.N.C

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DE' PEPOLI, VIA S. STEFANO, VIA CASTELLATA E VIA CASTIGLIONE FINO ALL'INCROCIO CON VIA DE' PEPOLI.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**28**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA GARIBALDI Numero civico 1

Denominata Farmacia **SAN DOMENICO**

Cod. identificativo 37 006 050

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA SAN DOMENICO DELLA DOTT.SSA BARBANTI SILVA ELENA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA FARINI, VIA CASTIGLIONE, VIA DEL CESTELLO, VIA VASCELLI, VIALE XII GIUGNO, PIAZZA TRIBUNALI, VIA MATTUIANI, VIA DEL CANE FINO ALL'ANGOLO DI VIA FARINI

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**29**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA CASTIGLIONE Numero civico 53

Denominata Farmacia **CASTIGLIONE**

Cod. identificativo 37 006 041

Della quale è titolare: DOTT. GIORGIO GOLLINI BUINI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DEL CESTELLO, VIA CASTELLATA, VIA S. STEFANO, VIA COLTELLI, VIA DEGLI ANGELI, VIALE GOZZADINI, PIAZZA PORTA CASTIGLIONE, VIALE PANZACCHI FINO AL N. 21, LINEA IMMAGINARIA CONGIUNGENTE VIA MIRAMONTE, VIA DE RUINI, PIAZZA DEI TRIBUNALI, VIALE XII GIUGNO, VIA VASCELLI FINO AD INCONTRARE VIA DEL CESTELLO.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**30**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SANTO STEFANO Numero civico 82

Denominata Farmacia **SS. TRINITA' S.N.C.**

Cod. identificativo 37 006 062

Della quale è titolare: SOCIETA' SS. TRINITA' DI MARGHERITA GHERARDI E CARLA LOLLI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA REMORSELLA, VIA S. PETRONIO VECCHIO, VIA FONDAZZA, STRADA MAGGIORE, PIAZZA DI PORTA MAGGIORE, VIALE CARDUCCI, PIAZZA PORTA S. STEFANO, VIALE GOZZADINI, VIA DEGLI ANGELI, VIA COLTELLI, VIA S. STEFANO FINO AD INCONTRARE LA VIA REMORSELLA

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**31**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ALTABELLA Numero civico 14

Denominata Farmacia **OBERDAN**

Cod. identificativo 37 006 064

Della quale è titolare: SOCIETA' Farmacia OBERDAN DI FRANCESCA ED ANNA MARRE' S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DEL MONTE, VIA CARBONARA, VIA S. ALO' FINO ALL'INCROCIO DI VIA DEGLI ALBARI, VIA S. NICOLO', LINEA IMMAGINARIA CHE, ATTRAVERSANDO VIA OBERDAN, SI CONGIUNGE CON VIA CANONICA; VIA CANONICA, VIA ZAMBONI, PIAZZA RAVEGNANA, VIA RIZZOLI, VIA INDIPENDENZA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DEL MONTE.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**32**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MARSALA Numero civico 1/A

Denominata Farmacia **INTERNAZIONALE**

Cod. identificativo 37 006 042

Della quale è titolare:-SOCIETA' FARMACIA DICHIARANTE EREDI DICHIARANTE FELICE DI MARIA DICHIARANTE S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA A. RIGHI, VIA DELL'INDIPENDENZA, VIA DEL MONTE, TRATTO DI VIA CARBONARA, VICOLO CONGIUNGENTE VIA CARBONARA CON VICOLO SAN NICOLO'; VICOLO SAN NICOLO', VIA OBERDAN, VIA A. RIGHI

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**33**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MARCO POLO Numero civico 3

Denominata Farmacia **COOPERATIVA**

Cod. identificativo 37 006 013

Della quale è titolare: SOCIETA' Farmacia COOPERATIVA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MARCO POLO, TRATTO DI VIA C. COLOMBO FINO AD INTERSECARE LA CINTURA FERROVIARIA; CINTURA FERROVIARIA FINO AL CANALE NAVILE; CANALE NAVILE FINO A VIA DE' CARRACCI; VIA DE' CARRACCI, VIA ZANARDI, VIA MARCO POLO.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**34**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MENTANA Numero civico 5

Denominata Farmacia **DAL CONTAVALLI**

Cod. identificativo 37 006 012

Della quale è titolare: DOTT. MASSIMO CONCATO

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DELLE MOLINE, VIA DE' CASTAGNOLI, LARGO RESPIGHI, VIA ZAMBONI, VIA CANONICA; DALL'INCROCIO DI VIA CANONICA CON VIA DELL'INFERNO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE VIA OBERDAN ALL'ALTEZZA DELLA CHIESA DI SAN NICOLO'; VIA OBERDAN, VIA DELLE MOLINE

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**35**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SAN VITALE Numero civico 58

Denominata Farmacia **AICARDI**

Cod. identificativo 37 006 002

Della quale è titolare: SOCIETA' Farmacia AICARDI DEL DOTT. FEDERICO AICARDI E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIE ZAMBONI, S. GIACOMO, SELMI, TRATTO DI VIA BELMELORO, VIA S. APOLLONIA, VIA S. VITALE, VICOLO BOLOGNETTI, TRATTO DI VIA BEGATTO, VIA QUADRI, PIAZZA ALDROVANDI, VIA S. VITALE, VIA BENEDETTO XIV, PIAZZA ROSSINI, VIA ZAMBONI

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**36**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA PIAZZA DI PORTA MASCARELLA Numero civico 7/ ABCD

Denominata Farmacia **PORTA MASCARELLA**

Cod. identificativo 37 006 025

Della quale è titolare: SOCIETA' Farmacia PORTA MASCARELLA DEI DOTTORI LEVI MARIA GABRIELLA, FRICCHIONE ANGELA E DOMENICO ANGELO S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE FINO AD INTERSECARE LA VIA S. DONATO, VIA S. DONATO, PIAZZA DI PORTA S. DONATO, VIA ZAMBONI, PIAZZA VERDI, LARGO RESPIGHI, VIA CASTAGNOLI, TRATTO DI VIA BELLE ARTI, VIA MASCARELLA, PIAZZA DI PORTA MASCARELLA, VIA STALINGRADO FINO AD INTERSECARE LA FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**37**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA IRNERIO Numero civico 20

Denominata Farmacia **IRNERIO**

Cod. identificativo 37 006 037

Della quale è titolare: SOCIETA' Farmacia Irnerio dei Dott. Legnani Astorre e Andrea e C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE FINO AD INTERSECARE VIA STALINGRADO, VIA STALINGRADO, PIAZZA DI PORTA MASCARELLA, VIA MASCARELLA, TRATTO DI VIA BELLE ARTI, VIA DELLE MOLINE, VIA CAPO DI LUCCA, VIA BAROZZI, FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**38**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA AUGUSTO RIGHI Numero civico 6/A

Denominata Farmacia **CAMPO DEL MERCATO**

Cod. identificativo 37 006 009

Della quale è titolare: SOCIETA' Farmacia CAMPO DEL MERCATO S.A.S. DI UMBERTO CINI e C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE MASINI, VIA CAPO DI LUCCA, TRATTO DI VIA DELLE MOLINE, VIA A. RIGHI, VIA INDIPENDENZA, PIAZZA XX SETTEMBRE FINO ALL'INIZIO DI VIALE MASINI.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**39**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SAN VITALE Numero civico 126 ANGOLO VIA G.CESARE CROCE 1/B

Denominata Farmacia **DI PORTA SAN VITALE**

Cod. identificativo 37 006 056

Della quale è titolare: SOCIETA' Farmacia DI PORTA SAN VITALE DELLE DOTT.SSE AJUTI ANITA E GHERARDI CARLA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA ZAMBONI, PIAZZA PORTA ZAMBONI, VIA S. DONATO FINO AD INTERSECARE LA FERROVIA VENETA; FERROVIA VENETA, VIA ZANOLINI, PIAZZA DI PORTA S. VITALE, VIALE ERCOLANI, PIAZZA DI PORTA MAGGIORE, STRADA MAGGIORE, TRATTO DI VIA BROCCAINDOSSO, LINEA IMMAGINARIA CHE CONGIUNGE IL N. 20 DI VIA BROCCAINDOSSO CON IL N. 18 DI VICOLO BOLOGNETTI; VICOLO BOLOGNETTI, TRATTO DI VIA SAN VITALE, VIA S. APOLLONIA, TRATTO DI VIA BELMELORO, VIA SELMI, TRATTO DI VIA SAN GIACOMO FINO AL CONGIUNGIMENTO DI VIA ZAMBONI

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**40**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO LOCALITA' LAVINO DI MEZZO

In VIA MARCO EMILIO LEPIDO Numero civico 222/2

Denominata Farmacia **LAVINO DI MEZZO**

Cod. identificativo 37 006 079

Della quale è titolare: DOTT.SSA FRANCA FERRARI

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO, VIA PERSICETANA, TRATTO NUOVO DI VIA PERSICETANA FINO A RAGGIUNGERE LA VIA M.E.LEPIDO FRA I NN. 201/1 E 203 E PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA, PERPENDICOLARMENTE ALLA STESSA VIA M.E. LEPIDO, FINO AD INCONTRARE IL CONFINE CON IL COMUNE DI ZOLA PREDOSA; CONFINI COMUNALI FINO AD INTERSECARE LA VIA PERSICETANA

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**41**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA NORMANDIA Numero civico 14

Denominata Farmacia **VILLAGGIO PANIGALE**

Cod. identificativo 37 006 075

Della quale è titolare: SOCIETA' Farmacia VILLAGGIO PANIGALE DELLE DOTT.SSE BRIGHENTI BENEDETTA E CHIARA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO, LINEA IMMAGINARIA CHE, PARTENDO DAGLI STESSI CONFINI, RAGGIUNGE E CONTINUA IN LINEA RETTA VIA DELLA SALUTE; INCROCIO CON VIA EMILIO LEPIDO, VIA CAV. DUCATI FINO AL PUNTO IN CUI QUESTA VOLGE A PONENTE; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A VIA RONDELLA; VIA RONDELLA FINO ALL'INCROCIO CON VIA MORAZZO E PROSEGUENDO CON UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AD INTERSECARE LA VIA CADUTI DI CASTELDEBOLE NEL PUNTO IN CUI QUEST'ULTIMA INCONTRA I CONFINI DEL TERRITORIO COMUNALE; CONFINI CON I COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO E DI ZOLA PREDOSA; LINEA IMMAGINARIA PERPENDICOLARE ALLA VIA M.E. LEPIDO CONGIUNGENTESI ALLA VIA PERSICETANA (NUOVO TRATTO); VIA PERSICETANA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**42**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MARCO EMILIO LEPIDO Numero civico 147

Denominata Farmacia **DEL BORGO**

Cod. identificativo 37 006 020

Della quale è titolare: SOCIETA' Farmacia DEL BORGO DEL DOTT. MONTANARI MAURIZIO E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO, LINEA RETTA ATTRAVERSO L'AEROPORTO CONGIUNGENTESI CON VIA DELL'AEROPORTO, VIA DELL'AEROPORTO FINO ALL'INCROCIO CON VIA FORNACE, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRA LA VIA OSPEDALETTO E LA FERROVIA BOLOGNA-MILANO, VIA OSPEDALETTO, VIA BOMBELLI, LINEA IMMAGINARIA CHE UNISCE L'INCROCIO TRA VIA BOMBELLI E VIA M.E.LEPIDO CON IL PUNTO IN CUI LA VIA CAV. DUCATI VOLGE A PONENTE, VIA CAV.DUCATI, VIA DELLA SALUTE E PROLUNGAMENTO CON UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**43**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MARCO EMILIO LEPIDO Numero civico 45/B

Denominata Farmacia **DELLA SCALA**

Cod. identificativo 37 006 028

Della quale è titolare: SOCIETA' Farmacia DELLA SCALA DELLE DOTT.SSE ANNA E GABRIELLA ABELLI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

INTERSEZIONE FRA LA FERROVIA BOLOGNA-MILANO E LA VIA OSPEDALETTO, VIA OSPEDALETTO, VIA BOMBELLI FINO ALL'INCROCIO CON VIA M.E.LEPIDO, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL PUNTO IN CUI LA VIA CAVALIERI DUCATI VOLGE A PONENTE; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA IN PROSECUZIONE DELL'ASSE DI VIA CAVALIERI DUCATI FINO A RAGGIUNGERE L'INCROCIO TRA VIA RONDELLA E VIA OLMETOLA, VIA RONDELLA FINO ALL'INCROCIO CON VIA MORAZZO, DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A INTERSECARE VIA CADUTI DI CASTELDEBOLE NEL PUNTO IN CUI INCROCIA CON I CONFINI DEL TERRITORIO COMUNALE, QUEST'ULTIMA FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA, QUESTA FINO AD INCROCIARE LA FERROVIA BOLOGNA-MILANO, QUEST'ULTIMA FINO AD INCROCIARE VIA OSPEDALETTO.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**44**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA EMILIA PONENTE Numero civico 258/A/B

Denominata Farmacia **COMUNALE EMILIA PONENTE**

Cod. identificativo 37 006 084

Della quale è titolare: COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

INTERSEZIONE TRA LE LINEE FERROVIARIE BOLOGNA-PISTOIA E BOLOGNA-MILANO, VIA TRIUMVIRATO FINO A VIA EMILIA PONENTE, TRATTO DI VIA EMILIA PONENTE FINO AL FIUME RENO, FIUME RENO FINO AD INTERSECARE LA SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE, DETTA SUSSIDIARIA FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA, FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-MILANO.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**45**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA TRIUMVIRATO Numero civico 28

Denominata Farmacia **COMUNALE TRIUMVIRATO**

Cod. identificativo 37 006 090

Della quale è titolare: COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO FINO AD INTERSECARE IL FIUME RENO, FIUME RENO FINO ALLA VIA EMILIA, TRATTO DELLA VIA EMILIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA TRIUMVIRATO, VIA TRIUMVIRATO FINO ALLA FERROVIA BOLOGNA-MILANO, FERROVIA BOLOGNA-MILANO FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA VIA DELL'OSPEDALETTO, LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE UNISCE QUESTO PUNTO CON L'INCROCIO TRA VIA DELL'AEROPORTO E VIA FORNACE, VIA DELL'AEROPORTO E PROSEGUIMENTO SECONDO L'ASSE DI QUESTA VIA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO, CON ESCLUSIONE DELL'AEROSTAZIONE PASSEGGERI (TERMINAL) DELL'AEROPORTO "G. MARCONI" DI BOLOGNA.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**46**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ENRICO DE NICOLA Numero civico 1 CENTRO COMMERCIALE

Denominata Farmacia **COMUNALE DE NICOLA**

Cod. identificativo 37 006 309

Della quale è titolare: COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

TRATTO DELLA NUOVA SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE FRA LA FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA E IL FIUME RENO, FIUME RENO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO, CONFINI DEL TERRITORIO COMUNALE FINO AD INTERSECARE LA VIA GALEAZZA, LINEA IMMAGINARIA RETTA FINO ALLA VIA RONDELLA, VIA RONDELLA, INCROCIO CON LA VIA OLMETOLA, VIA OLMETOLA FINO ALL'INCROCIO CON VIA GALEAZZA, QUEST'ULTIMA FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA, FERROVIA BOLOGNA-PISTOIA FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**47**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA EMILIA PONENTE Numero civico 156

Denominata Farmacia **DEL RENO**

Cod. identificativo 37 006 070

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA DEL RENO DEL DOTT. MARCO MAZZONI E C. S.A.S

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-MILANO FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA AGUCCHI, VIA AGUCCHI, VIA PONTE ROMANO, VIA CARDO, TRATTO DI VIA EMILIA PONENTE, VIA SPERANZA FINO ALLA SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE, SUSSIDIARIA SUD EMILIA PONENTE FINO AL FIUME RENO, FIUME RENO FINO ALLA FERROVIA BOLOGNA-MILANO.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____48_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA EMILIA PONENTE Numero civico 72/2

Denominata Farmacia **SANTA VIOLA**

Cod. identificativo 37 006 060

Della quale è titolare: SOCIETA' Farmacia SANTA VIOLA DEI DOTTORI DONATI ANNA, GUARDA EMILIO S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-MILANO, LINEA IMMAGINARIA CONGIUNGENTE DETTA FERROVIA E LA VIA PRATI DI CAPRARA, VIA PRATI DI CAPRARA FINO ALLA VIA EMILIA-PONENTE, VIA EMILIA PONENTE, VIA BERRETTA ROSSA, LINEA RETTA PARALLELA ALLA VIA EMILIA PONENTE CHE DA VIA BERRETTA ROSSA VA AD INCROCIARE VIA BATTINDARNO LUNGO L'ASSE STRADALE DI VIA DELLA FERRIERA, QUEST'ULTIMA, VIA BATTINDARNO, VIA LEMONIA, VIA SPERANZA, TRATTO DI VIA EMILIA PONENTE, VIA DEL CARDO, PROLUNGAMENTO DI VIA PONTE ROMANO, VIA AGUCCHI FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-MILANO

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**49**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA BATTINDARNO Numero civico 28

Denominata Farmacia **COMUNALE BATTINDARNO**

Cod. identificativo 37 006 311

Della quale è titolare: COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA LEMONIA, VIA BATTINDARNO, LINEA RETTA PARALLELA ALLA VIA EMILIA PONENTE CHE DA VIA BATTINDARNO PARTENDO DALL'INCROCIO CON VIA DELLA FERRIERA VA A CONGIUNGERSI CON LA VIA BERRETTA ROSSA, QUESTA FINO ALL'INTERSEZIONE CON IL NUOVO ASSE VIARIO DENOMINATO SUSSIDIARIA SUD-OVEST, DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON L'ALTRO ASSE VIARIO DENOMINATO SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE, DETTO ASSE VIARIO FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA SPERANZA, VIA SPERANZA, VIA LEMONIA

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**50**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA EMILIA PONENTE Numero civico 24/2

Denominata Farmacia **BUSACCHI**

Cod. identificativo 37 006 316

Della quale è titolare: FARMACIA BUSACCHI DELLA DOTT.SSA MARIA PIA BUSACCHI & C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-MILANO, INTERSEZIONE CON IL PROLUNGAMENTO IN LINEA RETTA DELL'ASSE DI VIA DEL TIMAVO PERPENDICOLARE ALLA VIA SAFFI, VIA DEL TIMAVO, VIA GORIZIA E LINEA RETTA IMMAGINARIA INTERSECANTE VIA MONTERUMICI E PROLUNGAMENTO DELL'ASSE DI VIA MONTERUMICI FINO AD INCONTRARE LA VIA BERRETTA ROSSA, VIA BERRETTA ROSSA, TRATTO DI VIA EMILIA PONENTE, VIA PRATI DI CAPRARA, PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALLA FERROVIA BOLOGNA-MILANO

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**51**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MARZABOTTO Numero civico 14

Denominata Farmacia **COMUNALE MARZABOTTO**

Cod. identificativo 37 006 302

Della quale è titolare: COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

DA VIA BERRETTA ROSSA UNA LINEA RETTA CHE PROSEGUENDO LUNGO LA VIA MONTERUMICI E LA VIA GORIZIA INCROCIA LA VIA DEL TIMAVO, VIA DEL TIMAVO, VIA TOLMINO FINO AL PUNTO IN CUI INCONTRA LA VIA DELLA CERTOSA E L'INIZIO DELLA SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE, DETTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON L'ASSE VIARIO DENOMINATO SUD- OVEST E QUESTO FINO AD INTERSECARE IL VECCHIO TRONCO DELLA VIA BERRETTA ROSSA A NORD DELLA VIA SEGANTINI, VIA BERRETTA ROSSA .

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**52**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA VITTORIO VENETO Numero civico 19

Denominata Farmacia **AL VELODROMO**

Cod. identificativo 37 006 006

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA AL VELODROMO DEI DOTT. SALVATORE ZINI, PARESCHI MARIA LUISA E ZINI GIULIA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA AURELIO SAFFI FINO AD INTERSECARE IL CANALE RAVONE, CANALE RAVONE FINO AD INTERSECARE LA VIA SABOTINO, VIA SABOTINO, VIA TOLMINO FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA DEL TIMAVO, VIA DEL TIMAVO FINO ALL'INCROCIO CON VIA AURELIO SAFFI.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**53**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SAFFI Numero civico 63

Denominata Farmacia **CROCE BIANCA**

Cod. identificativo 37 006 015

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA CROCE BIANCA DEI DOTTORI FERRARESI FRANCO E MARIO S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PIER CRESCENZI, VIALE SILVANI, VIALE VICINI FINO AD INTERSECARE LA VIA SABOTINO, VIA SABOTINO FINO ALL'INCROCIO COL CANALE RAVONE, CANALE RAVONE FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA AURELIO SAFFI, TRATTO DI VIA AURELIO SAFFI FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA DEL TIMAVO, LINEA RETTA IMMAGINARIA PERPENDICOLARE ALLA VIA AURELIO SAFFI CHE DA QUEST'ULTIMO INCROCIO VA A CONGIUNGERSI CON LA VIA DEL CHIU', DA QUESTO PUNTO UNA LINEA IMMAGINARIA CONGIUNGENTESI CON VIA CASARINI NEL PUNTO IN CUI LA VIA CASARINI, PROVENIENTE DA VIA MALVASIA, CURVA VERSO LA VIA PARMEGGIANI, VIA CASARINI, VIA DELLO SCALO, VIA PIER CRESCENZI.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**54**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ZANARDI Numero civico 8

Denominata Farmacia **PORTA LAME**

Cod. identificativo 37 006 034

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA PORTA LAME DELLA DOTT.SSA GUANDALINI SILVIA E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-MILANO FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA ZANARDI, VIA ZANARDI, VIA BOVI CAMPEGGI, VIALE PIETRAMELLARA, PIAZZA VII NOVEMBRE, TRATTO DI VIALE SILVANI FINO ALLA VIA PIER DE CRESCENZI, VIA PIER DE CRESCENZI, VIA DELLO SCALO, TRATTO DI VIA CASARINI E PROLUNGAMENTO IN LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AD INCROCIARE LA VIA DEL CHIU'; DA QUESTO PUNTO TRATTO DI LINEA RETTA IMMAGINARIA PERPENDICOLARE ALLA VIA SAFFI CHE VA A CONGIUNGERSI CON LA LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-MILANO.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**55**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ZANARDI Numero civico 184/A

Denominata Farmacia **SAN MARTINO**

Cod. identificativo 37 006 078

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA SAN MARTINO DELLA DOTT.SSA FEDERICA CANTAGALLI E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-MILANO, VIA AGUCCHI, VIA ZANARDI DA INCROCIO CON VIA AGUCCHI A INCROCIO CON VIA CA' BIANCA, VIA CA' BIANCA, VIA BENAZZA, VIA DEL ROSARIO, LINEA IMMAGINARIA DA CONFINE CON IL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE / INCROCIO CON LA VIA DEL ROSARIO FINO AL PONTE DI VIA DEL TERRAPIENO SUL CANALE NAVILE, CANALE NAVILE FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA CINTURA FERROVIARIA; CINTURA FERROVIARIA, VIA COLOMBO , VIA MARCO POLO, VIA VASCO DE GAMA, VIA DEL PANE FINO AD INTERSECARE LA FERROVIA BOLOGNA-PADOVA; DETTA FERROVIA FINO A VIA ZANARDI; VIA ZANARDI FINO AL PONTE DELLA FERROVIA BOLOGNA-MILANO. PER VIA ZANARDI SI INTENDANO I NUMERI CIVICI PARI.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**56**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MARCO POLO Numero civico 22/A

Denominata Farmacia **MARCO POLO**

Cod. identificativo 37 006 043

Della quale è titolare: DOTT. BIAGETTI GIOVANNI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MARCO POLO, VIA VASCO DE GAMA, VIA DEL PANE FINO AD INTERSECARE LA FERROVIA BOLOGNA-PADOVA; FERROVIA BOLOGNA-PADOVA FINO A VIA ZANARDI; VIA ZANARDI, VIA MARCO POLO.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**57**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA BENTINI Numero civico 37

Denominata Farmacia **DI CORTICELLA**

Cod. identificativo 37 006 033

Della quale è titolare: Società FARMACIA DI CORTICELLA DI ANNA BRAGAGLIA & C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE, AUTOSTRADA BOLOGNA-PADOVA FINO AD INTERSECARE LA VIA VITTORIO PEGLION; VIA VITTORIO PEGLION, VIA W.SAKESPEARE, VIA L. PESCI, VIA J.LONDON; PROSECUZIONE IDEALE IN LINEA RETTA DELL'ASSE DI QUEST'ULTIMA VIA FINO A RAGGIUNGERE LA VIA MOLIERE; VIA MOLIERE, PROSECUZIONE IDEALE IN LINEA RETTA DELL'ASSE DI DETTA VIA FINO AD INTERSECARE VIA G.VERNE; VIA G. VERNE, VIA COLOMBAROLA, VIA MARESCALCHI, VIA FONTI FINO ALL'INCROCIO CON VIA LUNA; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, TRACCIATA SULL'ASSE DI VIA LUNA, RAGGIUNGE IL CANALE NAVILE; CANALE NAVILE FINO AD INTERSECARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANDO SULL'INCROCIO DI VIA C. COLOMBO CON LA FERROVIA BOLOGNA-PADOVA, RAGGIUNGE IL PUNTO IN CUI VIA DEL ROSARIO TOCCA I CONFINI CON IL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE; CONFINI CON IL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**58**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA BENTINI Numero civico 11

Denominata Farmacia **SANTA ESTER**

Cod. identificativo 37 006 093

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA SANTA ESTER S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DI CORTICELLA DALL'INCROCIO CON VIA STENDHAL, VIA RONCAGLIO, VIA DELL'ARCOVEGGIO FINO AD INTERSECARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA SULL'ASSE ED IN PROSECUZIONE DI VIA LUNA; DETTA LINEA IMMAGINARIA, VIA FONTI, VIA A. MARESCALCHI, VIA COLOMBAROLA, VIA STENDHAL FINO ALL'INCROCIO CON VIA DI CORTICELLA

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**59**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DI CORTICELLA Numero civico 184/3

Denominata Farmacia **GRIMALDI**

Cod. identificativo 37 006 098

Della quale è titolare: DOTT.SSA ANNA FRANZAROLI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA RONCAGLIO, VIA DI CORTICELLA, TANGENZIALE NORD, CANALE NAVILE FINO AD INTERSECARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA SULL'ASSE ED IN PROSECUZIONE DI VIA LUNA; DETTA LINEA IMMAGINARIA FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA VIA DELL'ARCOVEGGIO; VIA DELL'ARCOVEGGIO, VIA RONCAGLIO.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**60**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA FERRARESE Numero civico 158/3

Denominata Farmacia **PARCO NORD**

Cod. identificativo 37 006 099

Della quale è titolare: Farmacia Parco Nord di Maria Carolina Ferraro & C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE E CON IL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA, VIA CADRIANO, VIA ROMITA E PROSEGUIMENTO LUNGO IL SAVENA ABBANDONATO FINO ALLA TANGENZIALE NORD, TANGENZIALE NORD FINO ALL'AUTOSTRADA BOLOGNA-PADOVA, QUEST'ULTIMA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**61**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DI CORTICELLA Numero civico 180

Denominata Farmacia **IPPODROMO ARCOVEGGIO**

Cod. identificativo 37 006 097

Della quale è titolare: SOCIETA' Farmacia IPPODROMO ARCOVEGGIO DEL DOTT. FRANCESCO RUFFA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

TANGENZIALE NORD FINO AD INTERSECARE LA VECCHIA VIA SALICETO E LUNGO QUESTA VIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA DON FORNASINI, LINEA IMMAGINARIA CHE CONGIUNGE QUESTO INCROCIO CON L'INCROCIO FRA VIA FRATELLI GRUPPI CON VIA DELL'ARCOVEGGIO, VIA FRATELLI GRUPPI, VIA ERBOSA, CINTURA FERROVIARIA, CANALE NAVILE FINO ALL'INCROCIO CON LA TANGENZIALE NORD.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____62_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA BARBIERI Numero civico 121

Denominata Farmacia **COMUNALE BARBIERI**

Cod. identificativo 37 006 087

Della quale è titolare: COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

CINTURA FERROVIARIA, VIA ERBOSA, VIA FRATELLI GRUPPI, VIA ARCOVEGGIO, VIA FIORAVANTI, VIA TASSO, LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE IN PROSECUZIONE DELL'ASSE DI VIA TASSO ATTRAVERSANDO VIA GOBETTI INCROCIA IL CANALE NAVILE, CANALE NAVILE FINO ALLA CINTURA FERROVIARIA.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**63**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DI CORTICELLA Numero civico 68

Denominata Farmacia **BETTINI**

Cod. identificativo 37 006 008

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA BETTINI DEL DOTT. RUGGERO GOLINELLI E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

DALL'INCROCIO DI VIA FRATELLI GRUPPI CON VIA DELL'ARCOVEGGIO PROLUNGAMENTO DI UNA LINEA IMMAGINARIA RETTA FINO A RAGGIUNGERE L'INCROCIO FRA VIA DON FORNASINI E VIA SALICETO; VIA SALICETO, VIA PASSAROTTI, VIA DI CORTICELLA, VIA F. BOLOGNESE, VIA N. DALL'ARCA FINO ALL'INCROCIO CON VIA GIUSEPPE CRESPI; LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTE QUESTO INCROCIO CON L'INCROCIO DELLE VIE FIORAVANTI E TASSO; VIA FIORAVANTI, VIA DELL'ARCOVEGGIO FINO ALL'INCROCIO CON VIA FRATELLI GRUPPI.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**64**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA FERRARESE Numero civico 66/D/E/F

Denominata Farmacia **DI CASARALTA**

Cod. identificativo 37 006 096

Della quale è titolare: SOCIETA' Farmacia DI CASARALTA DEI DOTTORI CANTAGALLI CARLA E ZUCCOLI MARCO S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

TANGENZIALE NORD FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA STALINGRADO, VIA STALINGRADO FINO ALL'INCROCIO CON VIA ALFREDO CALZONI, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA IMMAGINARIA RETTA FINO A RAGGIUNGERE VIA PASSAROTTI, VIA PASSAROTTI, VIA SALICETO FINO ALLA TANGENZIALE NORD.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**65**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA FERRARESE Numero civico 153/A

Denominata Farmacia **COMUNALE FERRARESE**

Cod. identificativo 37 006 085

Della quale è titolare: COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA PASSAROTTI E PROLUNGAMENTO DELLA STESSA CON UNA LINEA IMMAGINARIA FINO AL PUNTO IN CUI HA INIZIO LA VIA CALZONI SULLA VIA STALINGRADO; VIA STALINGRADO FINO AD INCROCIARE UNA LINEA IMMAGINARIA RETTA DI PROLUNGAMENTO DELL'ASSE DI VIA CARLO CIGNANI; DETTA LINEA, VIA CARLO CIGNANI, VIA DI CORTICELLA FINO ALL'INCROCIO CON VIA PASSAROTTI.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**66**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA FERRARESE Numero civico 12/A

Denominata Farmacia **GUANDALINI**

Cod. identificativo 37 006 036

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA GUANDALINI DELLA DOTT.SSA TESTI ANTONELLA E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CARLO CIGNANI E PROLUNGAMENTO DELLA STESSA IN LINEA RETTA FINO A VIA STALINGRADO NEL PUNTO IN CUI HA INIZIO IL VIALE PRINCIPALE DI INGRESSO DELLA FIERA; VIA STALINGRADO, VIA CRETI, PIAZZA DELL'UNITA', VIA DI CORTICELLA FINO ALL'INCROCIO CON VIA CARLO CIGNANI

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**67**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA FIORAVANTI Numero civico 26

Denominata Farmacia **DEL NAVILE**

Cod. identificativo 37 006 007

Della quale è titolare: SOCIETA' Farmacia DEL NAVILE DEI DOTTORI CAVALLARI PIERO, GIORGI DANIELA, RICCI MICAELA E MILLETTI MADDALENA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA TASSO, LINEA RETTA IMMAGINARIA VERSO OVEST SULL'ASSE DI VIA TASSO CHE ATTRAVERSA VIA GOBETTI, INCROCIA IL CANALE NAVILE, E, VERSO EST, CONGIUNGENTESI CON VIA CRESPI ALL'INCROCIO CON VIA NICOLO' DALL'ARCA; VIA NICOLO' DALL' ARCA, VIA FRANCO BOLOGNESE, PIAZZA DELL'UNITA', VIA MATTEOTTI, VIA FRANCESCO ALBANI, PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO DELL'ASSE DI QUEST'ULTIMA VIA FINO AD INCONTRARE IL CANALE NAVILE; CANALE NAVILE FINO AD INCONTRARE LA LINEA RETTA IMMAGINARIA DEL PROLUNGAMENTO DI VIA TASSO

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**68**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA TIARINI Numero civico 16/C/D/E/F

Denominata Farmacia **CARRACCI**

Cod. identificativo 37 006 040

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA CARRACCI DELLA DOTT.SSA FANELLI FABIOLA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA FRANCESCO ALBANI, PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO DELLA STESSA FINO AD INCONTRARE IL CANALE NAVILE, VIA MATTEOTTI, TRACCIATO FERROVIARIO FINO AL CANALE NAVILE, CANALE NAVILE FINO ALL'INCROCIO CON LA LINEA RETTA IMMAGINARIA DEL PROLUNGAMENTO DI VIA FRANCESCO ALBANI.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**69**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MATTEOTTI Numero civico 29

Denominata Farmacia **AL SACRO CUORE**

Cod. identificativo 37 006 005

Della quale è titolare: SOCIETA' Farmacia AL SACRO CUORE DEL DOTT. PAOLO PENAZZI E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CRETI, VIA STALINGRADO, FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE, VIA MATTEOTTI FINOALL'INCROCIO CON VIA CRETI.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**70**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA CLETO TOMBA Numero civico 29

Denominata Farmacia **COMUNALE REPUBBLICA**

Cod. identificativo 37 006 088

Della quale è titolare: COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

TRATTO DI VIALE DELLA FIERA, VIALE DELLA REPUBBLICA, VIE SERENA, PIANA, ZACCONI, MARINI, RASI, PEZZANA, FERROVIA BOLOGNA- FIRENZE, VIA STALINGRADO FINO ALL'INCROCIO CON VIALE DELLA FIERA.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**71**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA GARAVAGLIA Numero civico 6/B

Denominata Farmacia **SAN GIORGIO**

Cod. identificativo 37 006 313

Della quale è titolare: Farmacia SAN GIORGIO DI CORINALDESI GIOVANNI E VOLINIA ELENA S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

TANGENZIALE NORD FINO ALLA VECCHIA VIA MICHELINO, VIA MICHELINO, TRATTO DI VIA PIANA FINO A VIA DELLA VILLA, VIA DELLA VILLA FINO AD INCONTRARE VIA SALVINI, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALL'INCROCIO FRA LE VIE ZACCONI E MARINI, VIA ZACCONI, VIA PIANA, TRATTO DI VIA SERENA, VIALE DELLA REPUBBLICA, TRATTO DI VIA DELLA FIERA FINO A VIA STALINGRADO, VIA STALINGRADO FINO ALLA TANGENZIALE NORD.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**72**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SAN DONATO Numero civico 66/2

Denominata Farmacia **S. EGIDIO**

Cod. identificativo 37 006 051

Della quale è titolare: DOTT. MAURIZIO MASETTI CALZOLARI

Avente la seguente sede territoriale:

VIE PEZZANA, RASI, MARINI FINO ALL'INCROCIO CON VIA ZACCONI, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE L'INCROCIO FRA VIA SALVINI E VIA GARAVAGLIA, VIE GARAVAGLIA, DELL'ARTIGIANO, PIAZZA MICKIEWICZ, VIA LIBIA FINO ALL'INTERSEZIONE DI QUESTA CON LA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, QUEST'ULTIMA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA PEZZANA.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**73**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ANDREINI 2 ANGOLO SAN DONATO 99 Numero civico

Denominata Farmacia **COMUNALE SAN DONATO**

Cod. identificativo 37 006 306

Della quale è titolare: COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

CINTURA FERROVIARIA FINO ALL'ALTEZZA DI VIA CUCCOLI; LINEA IMMAGINARIA RETTA CONGIUNGENTE LA VIA CUCCOLI CON DETTA CINTURA FERROVIARIA; VIA CUCCOLI, VIA MELATO, TRATTO DI VIA MAGAZZARI, VIA GHERARDI, VIA S. DONATO, VIA GARAVAGLIA, VIA DELLA VILLA, TRATTO DI VIA PIANA, VIA MICHELINO FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA CINTURA FERROVIARIA

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**74**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DUSE Numero civico 20

Denominata Farmacia **DUSE**

Cod. identificativo 37 006 071

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA DUSE DI TARTARINI ANNAROSA E LAURENTI ANDREA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA GHERARDI, VIA MAGAZZARI, VIA MELATO, LINEA IMMAGINARIA COME PROSEGUIMENTO DELL'ASSE DI VIA CALINDRI; VIA CALINDRI, VIA RICCI, LINEA IMMAGINARIA RETTA CHE UNISCE LA VIA RICCI ALLA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA; FERROVIA BOLOGNA-ANCONA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA LIBIA; VIA LIBIA, PIAZZA MICKIEWICZ, VIA DELL'ARTIGIANO, VIA S. DONATO FINO ALL'INCROCIO CON VIA GHERARDI.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**75**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ANDREINI Numero civico 32/M

Denominata Farmacia **VITTORIA**

Cod. identificativo 37 006 318

Della quale è titolare: DOTT.SSA FABRIZIA SPINARDI PINOTTI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MELATO, VIA CUCCOLI, PROSEGUIMENTO DI QUEST'ULTIMA IN LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALLA CINTURA FERROVIARIA; CINTURA FERROVIARIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA LINEA FERROVIARIA BOLOGNA-ANCONA; FERROVIA VENETA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE; FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE FINO AD INCONTRARE UNA LINEA IMMAGINARIA RETTA DI PROSECUZIONE DELL'ASSE DI VIA RICCI; VIA RICCI, VIA CALINDRI E PROSECUZIONE DELL'ASSE DELLA STESSA FINO AD INCONTRARE VIA MELATO.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**76**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SAN DONATO Numero civico 158

Denominata Farmacia **S. DONNINO**

Cod. identificativo 37 006 076

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA SAN DONNINO DEL DOTT. PIETRO GALASSINI, ANDREA DALLARI E NICOLO' CAPODICASA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINE CON IL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA, VIA S. DONATO FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA TANGENZIALE NORD, TANGENZIALE NORD FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA LINEA FERROVIARIA CHE CONDUCE ALLO SMISTAMENTO, TRATTO DI LINEA FERROVIARIA CHE VA A CONGIUNGERSI CON LA CINTURA FERROVIARIA IN PROSSIMITA' DI VIA CUCCOLI, CINTURA FERROVIARIA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA MICHELINO, VIA MICHELINO E TANGENZIALE NORD FINO AL CANALE SAVENA ABBANDONATO, CANALE SAVENA ABBANDONATO, VIA ROMITA, VIA CADRIANO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI GRANAROLO DELL'EMILIA.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**77**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DELEDDA Numero civico 26

Denominata Farmacia **DEL PILASTRO**

Cod. identificativo 37 006 081

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA DEL PILASTRO S.N.C. DI ERCOLANI MICHELE & C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA SAN DONATO, VIA LUIGI PIRANDELLO, VIA TOMMASO CASINI, VIA ADA NEGRI FINO ALL'INCROCIO CON VIA EMILIO SALGARI; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A RAGGIUNGERE L'INCROCIO TRA LA VIA VITI E LA VIA LARGA; VIA LARGA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LO SMISTAMENTO FERROVIARIO SAN DONATO; DETTO SMISTAMENTO FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA TANGENZIALE NORD; TANGENZIALE NORD, VIA SAN DONATO.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**78**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA GALLERIA VIA LARGA 33 ANGOLO VIA GAZZONI 8 Numero civico

Farmacia **DEL PIANETA**

Cod. identificativo 37 006 077

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA DEL PIANETA DEI DOTTORI DANESE PIERA E PARMEGGIANI LUIGI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

SMISTAMENTO FERROVIARIO S. DONATO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASTENASO; CONFINI CON IL COMUNE DI CASTENASO, FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE FINO AD INTERSECARE VIA LARGA; VIA LARGA FINO ALL'INCROCIO CON LE VIE MASSARENTI E MATTEI; VIA MASSARENTI, VIA CELLINI FINO AD INCONTRARE LA FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE; FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA LINEA FERROVIARIA DI CINTURA; PROSEGUENDO LUNGO DETTA FERROVIA FINO ALLO SMISTAMENTO FERROVIARIO SAN DONATO.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**79**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MASSARENTI Numero civico 179

Denominata Farmacia **SANTA RITA**

Cod. identificativo 37 006 031

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA SANTA RITA DELLA DOTT.SSA ROSAMARIA DAL VERME E MARSIGLI GIOVANNI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE, INTERSEZIONE FRA QUESTA E VIA CELLINI, VIA CELLINI, VIA MASSARENTI FINO ALL'ALTEZZA DEL CIVICO 223, DA TALE PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTESI ALL'INCROCIO DI VIALE LENIN CON VIA GUELFA, DETTA VIA FINO ALLA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, QUEST'ULTIMA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**80**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA BARELLI Numero civico 4/D

Denominata Farmacia **DEI PINI**

Cod. identificativo 37 006 080

Della quale è titolare: SOCIETA' Farmacia DEI PINI DI ELENA E MARIO CAPPELLI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA LARGA, ROTONDA PARADISI, TANGENZIALE FINO ALL'INCROCIO CON VIA STRADELLI GUELFI, VIA STRADELLI GUELFI, PROSECUZIONE IDEALE DI DETTA VIA FINO AD INTERSECARE IL TORRENTE SAVENA, CONFINI COMUNALI FINO AD INCONTRARE LA FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**81**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA BENTIVOGLI Numero civico 99/C

Denominata Farmacia **DELLA CIRENAICA**

Cod. identificativo 37 006 024

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA DELLA CIRENAICA DEL DOTT. LORENZO PINOTTI QUIRI E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-ANCONA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA LIBIA, VIA LIBIA FINO AL PASSAGGIO A LIVELLO CON LA FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE, DETTA FERROVIA FINO ALLA VIA S. DONATO, VIA S. DONATO FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**82**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOG

In VIA MASSARENTI Numero civico 254

Denominata Farmacia **DELLA PROVVIDENZA**

Cod. identificativo 37 006 026

Della quale è titolare: DOTT. GIUSEPPE CHISINI

Avente la seguente sede territoriale:

DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE FINO AL PUNTO IN CUI UNA LINEA RETTA DI PROLUNGAMENTO DI VIA VENTUROLI VA AD INTERSECARE DETTA FERROVIA, DETTA LINEA, VIA VENTUROLI, TRATTO DI VIA MASSARENTI, VIA LIBIA FINO ALL'INTERSEZIONE DELLA DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**83**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MASSARENTI Numero civico 108

Denominata Farmacia **S. ANTONIO**

Cod. identificativo 37 006 048

Della quale è titolare: Farmacia S. ANTONIO DEI DOTTORI RIBERTO MARIA VITTORIA, BALDINI ROBERTO E VITTORIO S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE DALLA STAZIONE FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA LIBIA, VIA LIBIA, TRATTO DI VIA MASSARENTI, VIA VENTUROLI FINO ALL'INCROCIO DI VIA F. ROCCHI, VIA F. ROCCHI, VIA VOLPE, VIA SCHIASSI E PROLUNGAMENTO DI QUESTA CON UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AD INCROCIARE VIALE ERCOLANI PASSANTE FRA I NUMERI CIVICI 11 E 13 DI VIA ALBERTONI E FRA I NUMERI CIVICI 4-6 DI VIALE ERCOLANI, VIALE ERCOLANI, TRATTO DI VIALE FILOPANTI FINO ALLA VIA ZANOLINI, VIA ZANOLINI FINO AD UNIRSI ALLA STAZIONE FERROVIARIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**84**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA AZZURRA Numero civico 52/2

Denominata Farmacia **COMUNALE AZZURRA**

Cod. identificativo 37 006 307

Della quale è titolare: COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA VENTUROLI E SUO PROLUNGAMENTO FINO ALLA DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE, DETTA FERROVIA FINO A VIA FOSSOLO, VIA FOSSOLO, TRATTO DI VIA VELA FINO ALL'INCROCIO CON VIA M.G. AGNESI, VIA AGNESI, VIA PALAGI, TRATTO DI VIA SCHIASSI, VIA VOLPE, VIA ROCCHI FINO ALL'INCROCIO CON VIA VENTUROLI.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**85**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MAZZINI Numero civico 9/A/B

Denominata Farmacia **DEGLI ALEMANNI**

Cod. identificativo 37 006 018

Della quale è titolare: DOTT. MARIO MERLINI

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA RETTA CHE PARTENDO FRA I NUMERI 11 E 13 DI VIA ALBERTONI RAGGIUNGE IL VIALE ERCOLANI FRA I NUMERI 4-6, VIA ALBERTONI, PROSEGUIMENTO IDEALE DIQUEST'ULTIMA FINO A CONGIUNGERSI CON L'ASSE DI VIALE ORIANI PASSANDO ATTRAVERSO LA PIAZZA TRENTO E TRIESTE, VIALE ORIANI, VIA JACOPO DELLA LANA, VIALE GIOSUE' CARDUCCI, PIAZZA DI PORTA MAGGIORE, VIALE ERCOLANI FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA LINEA RETTA IMMAGINARIA PRECEDENTEMENTE DESCRITTA CHE, PARTENDO FRA I NN. 4-6 DI VIALE ERCOLANI VA A CONGIUNGERSI CON VIA ALBERTONI FRA I NN. 11-13.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**86**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA PIAZZA TRENTO TRIESTE Numero civico 1/A

Denominata Farmacia **TRENTO TRIESTE**

Cod. identificativo 37 006 320

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA TRENTO TRIESTE DEL DOTT. GIAN MATTEO PAULIN E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA CHE PARTENDO FRA I NUMERI CIVICI 11-13 DI VIA ALBERTONI VA A CONGIUNGERSI CON LA VIA PELAGIO PALAGI, INCROCIO CON VIA SCHIASSI, VIA PELAGIO PALAGI, VIE AGNESI, BONDI, TRATTO DI VIA MAZZINI, VIA ALBERTAZZI , VIA MEZZOFANTI, VIALE ORIANI E PROSEGUIMENTO IDEALE DI VIALE ORIANI ATTRAVERSO PIAZZA TRENTO TRIESTE FINO A CONGIUNGERSI CON L'ASSE DI VIAALBERTONI, VIA ALBERTONI FINO ALL'INTERSEZIONE DELLA LINEA IMMAGINARIA PRECEDENTEMENTE DESCRITTA

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**87**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MAZZINI Numero civico 95

Denominata Farmacia **MAZZINI**

Cod. identificativo 37 006 039

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA MAZZINI S.N.C. DELLA DOTT:SSA STIGLIONI NE' TORI GIORGIA E C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA AGNESI, TRATTO DI VIA VELA, VIA FOSSOLO FINO AD INTERSECARE LA FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE, DETTA FERROVIA FINO AD INTERSECARE UNA LINEA RETTA DI PROLUNGAMENTO DELLA VIA LEANDRO ALBERTI, DETTA LINEA, VIA LEANDRO ALBERTI, VIA LAURA BASSI, TRATTO DI VIA MEZZOFANTI, VIA ALBERTAZZI, TRATTO DI VIA MAZZINI, VIA BONDI FINO AD INCROCIARE LA VIA AGNESI

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**88**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MURRI Numero civico 16

Denominata Farmacia **DELLO STERLINO**

Cod. identificativo 37 006 032

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA DELLO STERLINO DOTT.SSE DIMARCO FRANCESCA E PAOLA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA JACOPO DELLA LANA, VIALE ORIANI, VIA MEZZOFANTI, VIA ERNESTO MASI, VIA SIEPELUNGA, VIA GAUDENZI, VIA BORGOGNONI, VIA SANTA CHIARA, PIAZZA DI PORTA S.STEFANO, TRATTO VIALE CARDUCCI FINO ALL'INCROCIO CON VIA JACOPO DELLA LANA

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**89**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MURRI Numero civico 131

Denominata Farmacia COMUNALE MURRI

Cod. identificativo 37 006 310

Della quale è titolare: COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA GHIRARDACCI, VIA RUGGI FINO ALL'INCROCIO CON VIA SILVAGNI; VIA SILVAGNI, VIA L.L. ZAMENHOF FINO AD INCROCIARE VIA DAGNINI; VIA DAGNINI, VIA PIANORO, LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PARTENDO TRA I NUMERI CIVICI 8-10 DI VIA PIANORO, VA A CONGIUNGERSI CON VIA CARUSO; VIA CARUSO, VIA SIEPELUNGA, VIA ERNESTO MASI FINO ALL' INCROCIO CON VIA GHIRARDACCI.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**90**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA BORGHI MAMO Numero civico 6/B/C

Denominata Farmacia **SIEPELUNGA**

Cod. identificativo 37 006 314

Della quale è titolare: DOTT. BARBARA RUGOLINO

Avente la seguente sede territoriale:

VIA BORGOGNONI, TRATTO DI VIA GANDINO, VIA GAUDENZI FINO AD INCROCIARE LA VIA SIEPELUNGA, VIE SIEPELUNGA, CARUSO E PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AD INCROCIARE LA VIA PIANORO FRA I NUMERI CIVICI 8-10;DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A RAGGIUNGERE LA VIA SIEPELUNGA FRA I NUMERI CIVICI 42-44, VIA SIEPELUNGA, VIA S. BARBARA FINO ALL'INCROCIO CON VIA SANTA MARGHERITA AL COLLE, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE SI CONGIUNGE ATTRAVERSANDO UNA PARTE DEI GIARDINI MARGHERITA, CON IL PUNTO DI INCONTRO FRA LE VIE FRINO E SANTA CHIARA, VIA BECCARI, VIA BORGOGNONI.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**91**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MURRI Numero civico 191/C

Denominata Farmacia **S. SILVERIO DELLA CHIESA NUOVA**

Cod. identificativo 37 006 059

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA SAN SILVERIO DELLA CHIESA NUOVA DEI DOTTORI DE ANTONI LORENZO, LUCA E NASCETTI CARLA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA L.L. ZAMENHOF, VIA ROMAGNOLI, VIA CATALANI,PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO DELL'ASSE DI DETTA VIA FINO AD INCROCIARE VIA PARISIO; VIA PARISIO, TRATTO DI VIA TOSCANA, VIA LELLI FINO AD UN PUNTO IDEALE FRA I NUMERI CIVICI 21-23 DELLA STESSA VIA; DA QUESTO PUNTO LINEA IMMAGINARIA RETTA CHE SI CONGIUNGE CONLA VIA SIEPELUNGA FRA I NUMERI CIVICI 42-44; DA QUEST'ULTIMO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTESI CON IL TERMINE DI VIA PIANORO; VIA PIANORO, TRATTO DI VIA MURRI, VIA DAGNINI FINO ALL'INCROCIO CON VIA ZAMENHOF.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**92**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DEGLI ORTI Numero civico 14F/G

Denominata Farmacia **DR MAX BOLOGNA ORTI**

Cod. identificativo 37 006 322

Della quale è titolare: ENDURANCE S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA RUGGI, PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO DELLA STESSA FINO A RAGGIUNGERE LA DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE, DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE, VIE CREMONA E PARISIO, LINEA IMMAGINARIA RETTA DI PROLUNGAMENTO DELL'ASSE DI VIA CATALANI, VIA CATALANI, VIE ROMAGNOLI, ZAMENHOF, SILVAGNI FINO ALL'INCROCIO CON VIA RUGGI.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**93**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DAGNINI Numero civico 34

.

Denominata Farmacia **FERRARI**

Cod. identificativo 37 006 091

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA FERRARI DEI DOTTORI FERRARI ANGELA, ANNA E VIGILDO S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIE RUGGI, GHIRARDACCI, E. MASI, MEZZOFANTI, L. BASSI FINO ALL'INCROCIO CON VIA ALBERTI, VIA L. ALBERTI, PROSEGUIMENTO DELL'ASSE DELLA STESSA FINO AD INTERSECARE LA FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE, QUEST'ULTIMA FINO ALL'INTERSEZIONE DEL PROLUNGAMENTO IN LINEA RETTA DELL'ASSE DI VIA RUGGI.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**94**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA STENDHAL Numero civico 5/A

Denominata Farmacia **COMUNALE STENDHAL**

Cod. identificativo 37 006 089

Della quale è titolare: COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

AUTOSTRADA BOLOGNA-PADOVA FINO AD INTERSECARE VIA VITTORIO PEGLION; VIA VITTORIO PEGLION, VIA WILLIAM SAKESPEARE, VIA PESCI, VIA J. LONDON E PROSECUZIONE IDEALE IN LINEA RETTA DELL'ASSE DI QUEST'ULTIMA VIA FINO A RAGGIUNGERE VIA MOLIERE; VIA MOLIERE; PROSECUZIONE IDEALE IN LINEA RETTA DELL'ASSE DI QUESTA ULTIMA VIA FINO AD INTERSECARE LA VIA G. VERNE; VIA G. VERNE, VIA COLOMBAROLA, VIA STENDHAL, VIA DI CORTICELLA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA TANGENZIALE NORD; TANGENZIALE NORD, AUTOSTRADA BOLOGNA-PADOVA.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**95**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DEL PARCO Numero civico ½

Denominata Farmacia **SPARTACO**

Cod. identificativo 37 006 315

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA SPARTACO DEI DOTTORI STEFANO E ORIETTA SABBATANI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE, FERROVIA BOLOGNA-ANCONA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIALE LENIN; VIALE LENIN, VIA SPINA, PROLUNGAMENTO IDEALE DELLA STESSA VIA FINO ALL'INTERSEZIONE DELLA DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE; FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-PORTOMAGGIORE

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**96**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA FELSINA Numero civico 33/A

Denominata Farmacia **COMUNALE FELSINA**

Cod. identificativo 37 006 301

Della quale è titolare: COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA SPINA, VIALE LENIN, TRATTO DI VIA FELSINA, VIA FOSSE ARDEATINE FINO ALL'INCROCIO CON VIA BARTOLINI; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA IMMAGINARIA PARALLELA ALLA VIA EMILIA LEVANTE FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE, QUEST' ULTIMA FINO AD INCONTRARE UNA LINEA IMMAGINARIA TRACCIATA IN PROSECUZIONE DELL'ASSE DI VIA SPINA.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**97**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA EMILIA LEVANTE Numero civico 146

Denominata Farmacia **EMILIA**

Cod. identificativo 37 006 094

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA EMILIA DEL DOTT. NANNI LUCA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA C. MARX FINO AD INTERSECARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, TRACCIATA IN ASSE ALLA VIA NERUDA, RAGGIUNGE VIA NERUDA STESSA, VIA NERUDA, VIALE A. LINCOLN, VIA ORLANDI,VIA BOMBICCI FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA DUE MADONNE, VIA DUE MADONNE FINO AD INCONTRARE LA VIA EMILIA LEVANTE; VIA EMILIA LEVANTE, VIA LOMBARDIA, VIA BELLARIA, VIA EMILIA LEVANTE, VIA FOSSE ARDEATINE, TRATTO DEL VIALE FELSINA, VIALE LENIN FINO ALL'INCROCIO CON VIA C. MARX, VIA C. MARX.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**98**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA TACCONI Numero civico 2/B

Denominata Farmacia **DUE MADONNE**

Cod. identificativo 37 006 074

Della quale è titolare: DOTT.SSA CLAUDIA SAVINI

Avente la seguente sede territoriale:

FERROVIA BOLOGNA-ANCONA, TORRENTE SAVENA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA ALTURA, BREVE TRATTO DI VIA ALTURA, ROTONDA V. GRAZIA, VIA ROMA FINO AL PUNTO DI INTERSEZIONE CON UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA IN ASSE A VIA B. DAL MONTE, VIA B. DAL MONTE, VIA GENOVA FINO ALL'INCROCIO CON VIA NAPOLI, VIA NAPOLI, VIA EMILIA LEVANTE FINO ALL'INCROCIO CON VIA DUE MADONNE, VIA DUE MADONNE FINO ALL'INCROCIO CON VIA MONDOLFO, VIA MONDOLFO, PROSECUZIONE IMMAGINARIA DI DETTA VIA FINO A VIA VIGHI, QUEST'ULTIMA FINO ALLA FERROVIA BOLOGNA-ANCONA.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**99**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA EMILIA LEVANTE Numero civico 29

Denominata Farmacia **PONTEVECCHIO**

Cod. identificativo 37 006 045

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA PONTEVECCHIO DELLA DOTT.SSA BELVEDERI MARTA E C. S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA EMILIA LEVANTE, VIA BELLARIA, VIA LOMBARDIA, PIAZZA BELLUNO, VIA SARDEGNA, TRATTO DI VIA PO, VIA SIGNORELLI, TRATTO DI VIA PARISIO, VIA PERUGINO, DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE FINO ALL'INTERSEZIONE DI UNA LINEA IMMAGINARIA CHE, PARALLELA ALLA VIA EMILIA LEVANTE, RAGGIUNGE IL PUNTO D'INCONTRO TRA LE VIE BARTOLINI E FOSSE ARDEATINE, DETTA LINEA, VIA FOSSE ARDEATINE, VIA EMILIA LEVANTE

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**100**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA BELLARIA Numero civico 36/D/E

Denominata Farmacia **CHILLEMI**

Cod. identificativo 37 006 100

Della quale è titolare: DOTT.SSA MARIA LUISA CHILLEMI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA EMILIA LEVANTE, VIA NAPOLI, VIA BELLARIA, VIA LOMBARDIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA EMILIA LEVANTE

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**101**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DEGLI ORTI 68/D ANGOLO VIA PO 15/B

Denominata Farmacia **S. MARIA DELLE GRAZIE**

Cod. identificativo 37 006 321

Della quale è titolare: DOTT.SSA SILVIA SELLERI

Avente la seguente sede territoriale:

DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE, VIA DEL PERUGINO, VIE PARISIO, SIGNORELLI, PO, FRIULI VENEZIA GIULIA, PIAZZA BELLUNO, VIA LOMBARDIA, VIA DEGLI ORTOLANI FINO ALL'INCROCIO CON LE VIE CALABRIA E MILANO, VIA MILANO FINO ALL'INCROCIO CON VIA MAZZONI, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE SI CONGIUNGE CON LA VIA CREMONA NEL PUNTO DI INTERSEZIONE CON LA DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE, DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**102**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SARDEGNA numero civico 1

Denominata Farmacia **ZINCONE**

Cod. identificativo 37 006 069

Della quale è titolare: SOCIETA' Farmacia ZINCONE DEI DOTTORI ZINCONE FRANCESCO E RITA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA BELLARIA, VIA PIACENZA, VIA DOMODOSSOLA, BREVE TRATTO DI VIA BOVES, VIA CAVEDONE FINO ALL'INCROCIO CON VIA DEGLI ORTOLANI, VIA DEGLI ORTOLANI, VIA LOMBARDIA FINO ALL'INCROCIO CON VIA BELLARIA.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**103**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ARNO numero civico 24/C

Denominata Farmacia **COMUNALE ARNO**

Cod. identificativo 37 006 304

Della quale è titolare: COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DEGLI ORTOLANI FINO ALL'INCROCIO CON VIA CAVEDONE, QUEST'ULTIMA FINO A VIA BOVES, BREVE TRATTO DI VIA BOVES, VIA DOMODOSSOLA FINO A INCROCIARE VIA PIACENZA, VIA PIACENZA, BREVE TRATTO DI VIA BELLARIA, VIA GENOVA, VIA B. DEL MONTE, LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA IN ASSE A DETTA VIA FINO A INCROCIARE VIA ROMA, VIA ROMA, ROTONDA V. GRAZIA, BREVE TRATTO DI VIA ALTURA, FINO AL TORRENTE SAVENA, SEGUENDO I CONFINI COMUNALI CON S. LAZZARO, FINO AD INCONTRARE A SUD NUOVAMENTE IL TORRENTE SAVENA, VIA LONGO, VIA FIRENZE FINO ALL'INCROCIO CON VIA MAZZONI, VIA MAZZONI, VIA MILANO, VIA DEGLI ORTOLANI.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**104**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DELLA BATTAGLIA 3 ANGOLO VIA CAVAZZONI numero civico

Denominata Farmacia **COMUNALE CAVAZZONI**

Cod. identificativo 37 006 308

Della quale è titolare: COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CREMONA, LINEA IMMAGINARIA CHE, ATTRAVERSANDO LA FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE, SI IMMETTE IN VIA MAZZONI; VIA MAZZONI, VIA FIRENZE, VIA LONGO, BREVE TRATTO DEL TORRENTE SAVENA FINO AL PUNTO DI INTERSEZIONE CON UNA LINEA IMMAGINARIA TRACCIATA IN PROSECUZIONE DELL'ASSE DI VIA CARISSIMI; DETTA LINEA SINO A VIA DELLA BATTAGLIA; VIA DELLA BATTAGLIA,VIA FRESCOBALDI, VIA BENEDETTO MARCELLO, VIA DELLA FOSCHERARA, VIA TOSCANA, VIA PARISIO FINO ALL'INCROCIO CON VIA CREMONA.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**105**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA TOSCANA numero civico 38/P

Denominata Farmacia **COMUNALE TOSCANA**

Cod. identificativo 37 006 086

Della quale è titolare: COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA IMMAGINARIA RETTA CHE PARTENDO FRA I NUMERI CIVICI 42-44 DI VIA SIEPELUNGA SI CONGIUNGE CON VIA LELLI FRA I NN.21-23 DELLA STESSA VIA, VIE LELLI, TOSCANA, FOSCHERARA, DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA DIRETTISSIMA, VIA DIRETTISSIMA, VIA LABRIOLA E PROSEGUIMENTO IMMAGINARIO IN LINEA RETTA LUNGO L'ASSE DI DETTA VIA FINO AD INCONTRARE VIA SIEPELUNGA, VIA SIEPELUNGA FINO AI NUMERI CIVICI 42-44.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**106**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DELLA BATTAGLIA numero civico 25

Denominata Farmacia **COMUNALE DELLA BATTAGLIA**

Cod. identificativo 37 006 083

Della quale è titolare: COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA FOSCHERARA, VIA BENEDETTO MARCELLO, VIA FRESCOBALDI, VIA DELLA BATTAGLIA FINO AD INCONTRARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE TRACCIATA SULL'ASSE DI VIA CARISSIMI, RAGGIUNGE IL TORRENTE SAVENA; TORRENTE SAVENA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA ALBERTO MARIO; DA DETTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE SI CONGIUNGE CON IL PUNTO DI INTERSEZIONE TRA LA DIRETTISSIMA BOLOGNA-FIRENZE E LA VIA DIRETTISSIMA - STAZIONE S. RUFILLO -; FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA FOSCHERARA.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**107**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA TOSCANA numero civico 58

Denominata Farmacia **S. RUFFILLO**

Cod. identificativo 37 006 058

Della quale è titolare: DOTT.SSA CARLOTTA DALLOCA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA DIRETTISSIMA, VIA LABRIOLA E PROSEGUIMENTO IMMAGINARIO LUNGO L'ASSE DI DETTA VIA FINO AD INCONTRARE VIA SIEPELUNGA, VIA SIEPELUNGA, VIA ANGELO CUSTODE, VIA FILIPPINI E PROSEGUIMENTO IMMAGINARIO IN LINEA RETTA DEL PRIMO TRATTO DI VIA FILIPPINI FINO AL CONFINE COMUNALE, TORRENTE SAVENA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA ALBERTO MARIO; DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE INTERSECANDO LA FERROVIA BOLOGNA-FIRENZE RAGGIUNGE VIA DIRETTISSIMA, VIA DIRETTISSIMA - STAZIONE FERROVIARIA S. RUFFILLO.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**108**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA TOSCANA numero civico 121/2

Denominata Farmacia **NUOVA S. RUFFILLO**

Cod. identificativo 37 006 082

Della quale è titolare: DOTT. EMILIO CASADIO

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON I COMUNI DI SAN LAZZARO DI SAVENA E DI PIANORO, VIA DELLE TORRIANE, VIE GAIBARA, S. LIBERATA, MONTE DONATO, DELL'ANGELO CUSTODE, FILIPPINI E PROLUNGAMENTO DEL PRIMO TRATTO DELL'ASSE DI QUEST'ULTIMA IN LINEA RETTA FINO AD INCONTRARE IL CONFINE CON IL COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**109**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA PIAZZA DI PORTA CASTIGLIONE numero civico 15/E

Denominata Farmacia **AI COLLI**

Cod. identificativo 37 006 030

Della quale è titolare: SOCIETA' Farmacia AI COLLI DELLA DOTT.SSA DOLCINI CHIARA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE PANZACCHI, VIALE GOZZADINI, VIA S. CHIARA, PUNTO DI INCONTRO TRA LE VIE FRINO E BECCARI; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTESI CON IL PUNTO D'INCONTRO TRA LE VIE S. MARGHERITA AL COLLE E VIA S. BARBARA; VIA S. BARBARA, VIA SIEPELUNGA, VIA DI MONTE DONATO, VIA SANTA LIBERATA, VIA GAIBOLA, VIA TORRIANE FINO AI CONFINI DEL COMUNE; CONFINI COMUNALI; DAI CONFINI COMUNALI LINEA RETTA VERSO NORD CHE SI UNISCE AL BIVIO DELLE VIE RONCRIO, TRAPPOLA E GOLFREDA; VIA RONCRIO FINO AL BIVIO CON LA VIA COLLI; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AD INCONTRARE LA VIA BELLOMBRA ALL'INCROCIO CON VIA S. MAMOLO; QUEST'ULTIMA VIA FINO AD INCROCIARE VIALE PANZACCHI

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**110**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SAN MAMOLO numero civico 25/D

Denominata Farmacia **SAN MAMOLO**

Cod. identificativo 37 006 055

Della quale è titolare: SOCIETA' Farmacia SAN MAMOLO DEL DOTT. PAOLO BETTINI E DELLA DOTT.SSA CHIARA HYERACI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIALE ALDINI, VIA S. MAMOLO FINO ALL'INCROCIO CON VIA BELLOMBRA; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL BIVIO FRA LE VIE COLLI E RONCRIO; VIA RONCRIO FINO AL BIVIO CON LE VIE TRAPPOLA E GOLFREDA; PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA VERSO SUD FINO AI CONFINI COMUNALI; CONFINI COMUNALI FINO AL PUNTO DI INTERSEZIONE CON IL FIUME RENO ED I CONFINI CON IL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTESI CON LA VIA DI RAVONE NEL PUNTO IN CUI QUESTA PIEGA A EST VERSO IL SUO TERMINE; VIA DEL RAVONE FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA DEL GENIO; VIA DEL GENIO, VIA GAIBOLA, VIA DELL'OSSERVANZA, STRADA CAMPESTRE CHE, DA VILLA ALDINI, VA VERSO OVEST FINO AL PUNTO IN CUI INCROCIA UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA DI PROLUNGAMENTO DELL'ASSE DI VIA PETRARCA; VIA PETRARCA FINO ALL'INCROCIO CON VIALE ALDINI; VIALE ALDINI.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**111**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SARAGOZZA numero civico 105

Denominata Farmacia **SAN GIUSEPPE**

Cod. identificativo 37 006 052

Della quale è titolare: SOCIETA' Farmacia SAN GIUSEPPE DELLA DOTTORESSA PALAZZOLI FRANCESCA S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA SPATARO, VIA GUIDOTTI, VIA GALLETTI, VIALE PEPOLI, PORTA SARAGOZZA, VIALE ALDINI, VIA PETRARCA E PROLUNGAMENTO DELL'ASSE DELLA STESSA VIA IN LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO ALLA STRADA CAMPESTRE CHE PORTA A VILLA ALDINI, STRADA CAMPESTRE, VIA DELL'OSSERVANZA, VIA GAIBOLA, VIA DEL GENIO, TORRENTE RAVONE FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA VIA SARAGOZZA, VIA SARAGOZZA, VIA TURATI, PIAZZA VOLTA FINO A CONGIUNGERSI CON VIA SPATARO

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**112**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ANDREA COSTA numero civico 47/A

Denominata Farmacia **LODI**

Cod. identificativo 37 006 068

Della quale è titolare: DOTT. DALL'OSSO ROBERTO

Avente la seguente sede territoriale:

VIA SABOTINO, VIALE VICINI, VIALE PEPOLI, VIA GALLETTI, VIA GUIDOTTI, VIA SPATARO, PIAZZA VOLTA, VIA TURATI, VIA DELL'ISONZO FINO ALL'INCROCIO CON VIA SABOTINO.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**113**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ANDREA COSTA numero civico 84

Denominata Farmacia **STADIO**

Cod. identificativo 37 006 038

Della quale è titolare: SOCIETA' Farmacia STADIO DELLA DOTT.SSA BARBARA SPERTI E FRANCESCO LEONELLI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIE SABOTINO, DELL'ISONZO, TURATI, PIAZZA VOLTA ANGOLO VIA TURATI LATO SUD; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA IMMAGINARIA RETTA CONGIUNGENTE IL PUNTO IN CUI SI UNISCONO LE VIE BUSACCHI E GALIMBERTI, DA QUESTO PUNTO UNA SECONDA LINEA RETTA IMMAGINARIA CONGIUNGENTE LA VICINA VIA BIANCHINI FRA I NUMERI CIVICI 25-26, VIA BIANCHINI, VIA A. COSTA, VIA SCOTA, TRATTO DI VIA VALDOSSOLA FINO ALL'INIZIO DI VIA SABOTINO.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**114**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA MARIO BASTIA numero civico 18

Denominata Farmacia **DELL'IMMACOLATA**

Cod. identificativo 37 006 072

Della quale è titolare: DOTT. GIUSEPPE COSTI

Avente la seguente sede territoriale:

VIA BUSACCHI FINO AD INCONTRARE LA VIA GALIMBERTI, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA IMMAGINARIA RETTA FINO A PIAZZA VOLTA INCROCIO VIA TURATI LATO SUD, VIA TURATI, VIA SARAGOZZA FINO ALLA INTERSEZIONE CON IL CANALE RAVONE, CANALE RAVONE FINO ALLA INTERSEZIONE CON UN PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO DELLAVIA CURIEL, VIA CURIEL, PROSEGUIMENTO DELL'ASSE DELLA STESSA FINO A VIA DE COUBERTIN, VIA DE COUBERTIN, PIAZZA DELLA PACE FINO AD INCONTRARE LA VIA BUSACCHI.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**115**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA ANDREA COSTA numero civico 156 / 1° e 2°

Denominata Farmacia **COMUNALE ANDREA COSTA**

Cod. identificativo 37 006 305

Della quale è titolare: COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

VIA TOLMINO FINO A CONGIUNGERSI CON VIA SABOTINO, TRATTO DI VIA VALDOSSOLA, VIA SCOTA, VIA A. COSTA, VIA BIANCHINI, LINEA IMMAGINARIA RETTA CHE SI DIPARTE FRA I NUMERI CIVICI 25-26 DI DETTA VIA FINO AL PUNTO IN CUI LA VIA BUSACCHI INCONTRA LA VIA GALIMBERTI, VIA BUSACCHI, PIAZZA DELLA PACE, VIA DE COUBERTIN, VIA CERTOSA FINO ALL'INCROCIO CON VIA TOLMINO.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**116**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA PORRETTANA numero civico 95/F/G

Denominata Farmacia **BERTELLI ALLA FUNIVIA**

Cod. identificativo 37 006 004

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA BERTELLI ALLA FUNIVIA S.R.L.

Avente la seguente sede territoriale:

CANALE RENO, VIA DELLA CERTOSA, VIA DE COUBERTIN, VIA MELONCELLO FINO AL SUO TERMINE INDI UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL PUNTO IN CUI LA VIA DI S. LUCA SOTTOPASSA IL PORTICATO DELL'OMONIMO SANTUARIO, INDI UNA SECONDA LINEA RETTA CHE VA A CONGIUNGERSI CON IL TERMINE DI VIA FONTANA, VIA FONTANA, VIA PORRETTANA FINO ALL'INCROCIO CON VIA A. COSTA, QUESTA ULTIMA FINO AL GHISELLO, CANALE RENO.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**117**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA SARAGOZZA numero civico 254/A/B/C/D

Denominata Farmacia **NUOVA FARMACIA DEL MELONCELLO**

Cod. identificativo 37 006 319

Della quale è titolare: SOCIETA' NUOVA FARMACIA DEL MELONCELLO DEI DOTTORI SCRIMIZZI FILIPPO E GIOVANNINETTI CLAUDIA S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA CURIEL, PROSEGUIMENTO DI QUESTA FINO A RAGGIUNGERE IL TORRENTE RAVONE, TORRENTE RAVONE FINO ALLA INTERSEZIONE CON VIA DEL GENIO INDI VIA RAVONE FINO AL PUNTO IN CUI ESSA PRIMA DEL SUO TERMINE PIEGA A SINISTRA; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA IMMAGINARIA RETTA FINO ALLA INTERSEZIONE FRA I CONFINI DI BOLOGNA, CASALECCHIO DI RENO ED IL FIUME RENO. CONFINI COMUNALI FINO AL PUNTO IN CUI QUESTI COINCIDONO CON LA VIA DI MONTE ALBANO; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA IMMAGINARIA RETTA FINO AL PUNTO IN CUI LA VIA DI SAN LUCA SOTTOPASSA IL PORTICATO DELL'OMONIMO SANTUARIO, DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL TERMINE DELLA VIA DEL MELONCELLO, VIA DEL MELONCELLO, VIA DE COUBERTIN, VIA CURIEL.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____118_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA DON STURZO numero civico 31/A

Denominata Farmacia **COMUNALE DON STURZO**

Cod. identificativo 37 006 303

Della quale è titolare: COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO IN CUI I CONFINI COMUNALI TOCCANO LA VIA DI MONTE ALBANO; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE IL PUNTO IN CUI LA VIA S. LUCA SOTTOPASSA IL PORTICATO DELL'OMONIMO SANTUARIO; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA FINO AD INCONTRARE IL TERMINE DI VIA P. FONTANA, VIA FONTANA, VIA PORRETTANA, VIA A. COSTA, CANALE RENO, CONFINI DEL COMUNE.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**119**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA NICOLO' TOMMASEO numero civico 4/A

Denominata Farmacia **SANT'ANDREA ALLA BARCA**

Cod. identificativo 37 006 095

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA SANT'ANDREA ALLA BARCA DEI DOTT. MARANI ANGELA E FRACASSI MASSIMILIANO S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

VIA RIGOLA, VIA TOLSTOI FINO ALL'INCONTRO CON VIA GNUDI; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA SULL'ASSE DI VIA TOLSTOI PROLUNGANTESI PER METRI 100; INDI DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA, PARALLELA ALLA VIA GNUDI, FINO AD INCONTRARE IL FIUME RENO, FIUME RENO, ASSE SUD-OVEST FINO AD INTERSECARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA DI PROLUNGAMENTO DELL'ASSE DI VIA DI VITTORIO; DETTA LINEA FINO ALL'INCROCIO DELLE VIE DI VITTORIO E GRANDI, VIA GRANDI, VIA RIGOLA

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**120**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA A. RUFFINI numero civico 2/C

Denominata Farmacia **DE PISIS**

Cod. identificativo 37 006 317

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA DE PISIS DEI DOTTORI MALDARELLI ANNA E ALBERTO S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale:

INTERSEZIONE CON LA VIA SPERANZA, VIA SPERANZA, TRATTO DI VIA BERTOCCHI, VIA FORTUZZI, TRATTO DI VIA GUCCI, VIA PULEGA FINO A PIAZZA C. BONAZZI ESTREMO LATO NORD. DA QUESTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE VA A CONGIUNGERSI CON LA VIA TOLSTOI NEL PUNTO IN CUI QUESTA SI INCROCIA CON LA VIA CERVANTES, VIA TOLSTOI E PROLUNGAMENTO DELLA STESSA PER M. 100 OLTRE L'INCROCIO CON VIA GNUDI; DA QUESTO PUNTO UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA PARALLELA ALLA VIA GNUDI FINO AD INCONTRARE IL FIUME RENO, FIUME RENO FINO AD INTERSECARE L'ASSE VIARIO DENOMINATO SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**121**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA PIAZZA BONAZZI numero civico 1/G

Denominata Farmacia **DELLA BARCA**

Cod. identificativo 37 006 073

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA DELLA BARCA S.A.S. DEL DOTT. GIULIO BABINI E C.

Avente la seguente sede territoriale:

DALL'INCROCIO FRA LE VIE TOLSTOI E CERVANTES UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE CONGIUNGE QUESTO PUNTO ALLA PIAZZA C. BONAZZI ALL'INIZIO DI VIA PULEGA, PIAZZA C. BONAZZI, VIA SAMOGGIA E PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA DI DETTA VIA CON UNA LINEA IMMAGINARIA FINO AD INTERSECARE IL NUOVO ASSE VIARIO DENOMINATO SUD-OVEST; DETTA STRADA FINO AL PUNTO IN CUI VA AD INTERSECARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA DI PROLUNGAMENTO DELL'ASSE STRADALE DI VIA G. DI VITTORIO; DETTA LINEA FINO ALL'INCROCIO FRA LE VIE GRANDI, MASACCIO, DI VITTORIO. VIA GRANDI, VIA RIGOLA, VIA TOLSTOI FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA CERVANTES

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**122**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA BATTINDARNO numero civico 139/C

Denominata Farmacia **SANTA LUCIA**

Cod. identificativo 37 006 323

Della quale è titolare: **DOTT. ANTONIO SINDACO**

Avente la seguente sede territoriale:

SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE FINO AL PUNTO IN CUI QUESTA SI INCROCIA CON IL NUOVO ASSE VIARIO DENOMINATO SUD-OVEST E PROSEGUIMENTO DI QUEST'ULTIMO FINO AD INTERSECARE IL PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO DELL'ASSE DI VIA SAMOGGIA; DETTA LINEA, VIA SAMOGGIA, PIAZZA C. BONAZZI, VIA PULEGA, TRATTO DI VIA GUCCI, VIA FORTUZZI, TRATTO DI VIA BERTOCCHI E VIA SPERANZA FINO AD INTERSECARE L'ASSE VIARIO DENOMINATO SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**123**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA CROCIONI numero civico 1/A

Denominata Farmacia **COMUNALE CROCIONI**

Cod. identificativo 37 006 312

Della quale è titolare: COMUNE DI BOLOGNA

Avente la seguente sede territoriale:

ASSE STRADALE DENOMINATO SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE FINO AL PUNTO IN CUI, ACCOSTANDOSI ALLA VIA DELLA CERTOSA, QUESTA VOLGE VERSO SUD, VIA DELLA CERTOSA FINO AD INTERSECARE IL CANALE DI RENO, CANALE DI RENO FINO AL PUNTO IN CUI SI INCONTRANO I CONFINI CON IL COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO, CONFINI COMUNALI FINO AL FIUME RENO, QUEST'ULTIMO FINO AD INCONTRARE IL NUOVO TRONCO STRADALE DENOMINATO ASSE SUD-OVEST, DETTA STRADA FINO ALL'INCROCIO CON L'ALTRO NUOVO TRONCO STRADALE DENOMINATO SUSSIDIARIA SUD DELLA VIA EMILIA PONENTE.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**124**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIALE LINCOLN numero civico 5

Denominata Farmacia **FOSSOLO 2**

Cod. identificativo 37 006 324

Della quale è titolare: SOCIETA' FARMACIA FOSSOLO 2 CENTRO COMMERCIALE DELLA DOTT.SSA CLOTILDE MELCHIONDA E C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale:

INTERSEZIONE DI VIA BOMBICCI CON VIA DUE MADONNE; VIA DUE MADONNE, VIA CARLO MARX FINO AD INTERSECARE UNA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, TRACCIATA IN ASSE ALLA VIA NERUDA, RAGGIUNGE VIA NERUDA STESSA; VIA NERUDA, VIALE A. LINCOLN, VIA ORLANDI, VIA BOMBICCI FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA VIA DUE MADONNE.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**125**_____URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA TRIUMVIRATO numero civico 84

Denominata Farmacia **AEROPORTO**

Cod. identificativo 37 006 271

Della quale è titolare: DOTT.SSA FEDERICA DI RIENZO

Avente la seguente sede territoriale:

LA SEDE FARMACEUTICA COINCIDE CON L'AEROSTAZIONE PASSEGGERI (TERMINAL) DELL'AEROPORTO "G. MARCONI" DI BOLOGNA.

ANNO 2020

SEDE FARMACEUTICA NR. _____**126**_____URBANA (PER SOTTRAZIONE DALLA SEDE N° 55)

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- **DA ASSEGNARE PER DECENTRAMENTO**

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA …..... numero civico ….....…

Denominata Farmacia ….....…

Cod. identificativo 37 006 …

Della quale è titolare: ….....…

Avente la seguente sede territoriale:

FIUME RENO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE, CONFINE CON IL COMUNE DI CASTEL MAGGIORE FINO ALL'INCROCIO CON LA VIA DEL ROSARIO; VIA DEL ROSARIO, VIA BENAZZA, VIA CA' BIANCA, VIA ZANARDI DA INCROCIO CON VIA CA' BIANCA A INCROCIO CON AGUCCHI, VIA AGUCCHI, FERROVIA BOLOGNA-MILANO. PER VIA ZANARDI SI INTENDANO I NUMERI CIVICI DISPARI.

COMUNE DI CAMPOGALLIANO (MODENA)

COMUNICATO

D.G.C. n 73 del 5/10/2020 - Revisione biennale della Pianta Organica delle Farmacie del Comune di Campogalliano - anno 2020 (L.R. n. 2 del 3/3/2016): Conferma pianta organica

Il Comune di Campogalliano (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), delle L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta comunale n 73 del 5/10/2020 è stata confermata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 5/10/2020 al 26/10/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: www.comune.campogalliano.mo.it

Il Responsabile dei Servizi al Territorio

Daniela De Angelis

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

CAMPOGALLIANO (MO)

Con popolazione di nr. **8802** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. **2** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Modena** Distretto di Carpi

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1 URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: **aperta - PRIVATA**

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA GARIBALDI N. 7

Denominata Farmacia SANT'ORSOLA

Cod. identificativo 36003004

Della quale è titolare: la Società FARMACIA S. ORSOLA Dott. Chiossi Michele e Stefano snc

Avente la seguente sede territoriale:

OVEST: COMUNE DI SAN MARTINO IN RIO, COMUNE DI RUBIERA, COMUNE DI CORREGGIO;

SUD: COMUNE DI RUBIERA (FIUME SECCHIA), COMUNE DI MODENA (FIUME SECCHIA);

EST: ASSE AUTOSTRADALE A1, ASSE AUTOSTRADALE A22, VIA MAGNAGALLO OVEST, VIA MADONNA, VIA RUBIERA, VIA DEI MILLE, PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, VIA ROMA, VIA G. DI VITTORIO, VIA PONTE ALTO, VIA NUOVA;

NORD: COMUNE DI CARPI.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 **URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: **aperta - COMUNALE**

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA PACE N. 3

Denominata Farmacia COMUNALE DI CAMPOGALLIANO

Cod. identificativo 36003165

Della quale è titolare: COMUNE DI CAMPOGALLIANO

Avente la seguente sede territoriale:

OVEST: ASSE AUTOSTRADALE A22, VIA MAGNAGALLO OVEST, VIA MADONNA, VIA RUBIERA, VIA DEI MILLE, PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, VIA ROMA, VIA G. DI VITTORIO,VIA NUOVA;

SUD: ASSE AUTOSTRADALE A1

EST: COMUNE DI MODENA;

NORD: COMUNE DI CARPI.

COMUNE DI CANOSSA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Conferma della Pianta organica delle farmacie nel territorio comunale di Canossa ai sensi della L.R. 2/2016 – Anno 2020

Il Comune di Canossa informa che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 27/10/2020 ha confermato l'esistente Pianta Organica delle farmacie (L.R. 3/3/2016, n. 2).

L'atto di Giunta Comunale ed i suoi allegati sono pubblicati all'Albo Pretorio online sul sito del Comune www.comune.canossa.re.it

Il Responsabile del Servizio

Simone Montruccoli

ALLEGATO A)

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI **CANOSSA (RE)**

(approvata con deliberazione G.C. n. 107 del 27/10/2020)

con popolazione di nr. **3.740** abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. **2** sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di **Reggio Emilia** Distretto di **Montecchio Emilia**
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1** RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: **DEMOGRAFICO**

STATO:

• aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO : **CIANO D'ENZA**

In VIA Val d'Enza Sud n. 2

Denominata: **Farmacia DELFINI**

Cod. identificativo 35018022

Della quale è titolare: **Delfini Giuseppe**

Avente la seguente sede territoriale:
PARTENDO DA NORD IN SENSO ORARIO: RIO LUCERIA DALLA FOCE A COSTA CASALE, RIO VICO, RIO FERRARI, RIO SANBIAGIO, RIO CAMPOLA, MONTE FAJETO, MONTE PULCE, RIO CEREZZOLA, FIUME ENZA.
(Allegato B colore Rosso)

SEDE FARMACEUTICA NR. **2** RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: TOPOGRAFICO

STATO:
• aperta PUBBLICA

Ubicata nella **FRAZIONE di TRINITA'**

In **VIA TRINITA'** n. **47**

Denominata: **"Farmacia Comunale Trinità"**

Cod. identificativo 35038098

Della quale è titolare: **COMUNE DI CANOSSA**

Avente la seguente sede territoriale:
PARTENDO DA NORD, IN SENSO ORARIO: RIO CEREZZOLA DALLA FOCE ALLA SORGENTE, CONGIUNGENTE DI QUESTA CON IL TORRENTE TASSOBIO CONTENETE L'ABITATO DI BARAZZONE, TORRENTE TASSOBIO, RIO DI LEGUIGNO, RIO DEL CASTELLO, RIO DELLA POLIZZA, STRADA PROVINCIALE N° 79, RIO DEL MONTE, RIO DI MAILLO, TORRENTE TASSOBIO, FIUME ENZA.
(Allegato B colore Giallo)

COMUNE DI CAVRIAGO (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Revisione della Pianta organica delle farmacie del Comune di Cavriago ai sensi dell'art. 20 della L.R. 2/2016 - Anno 2020-2021

Il Comune di Cavriago (RE) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta comunale n. 101 del 19/11/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020-2021, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on - line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 24/11/2020 al 9/12/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: http://193.43.191.217/web/trasparenza/albo-pretorio

Il Responsabile

Cristiano Cucchi

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE** DI ..CAVRIAGO...

con popolazione di nr. .9898. abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con nr. .2. sedi farmaceutiche
Azienda USL di REGGIO EMILIA DISTRETTO DI MONTECCHIO.....
è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. **1.**
URBANA oppure RURALE STATO URBANA:

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA _DON TESAURI_____Numero civico _2/C_____

Denominata Farmacia __FARMACIA SAN TERENZIANO_____

Cod. identificativo __35017021_____

Della quale è titolare: _DR DI LORENZO GIOVANNI_____

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI BIBBIANO FINO AD INCONTRARE LA VIA GIRONDOLA, VIA GIRONDOLA, VIA ASPROMONTE, VIALE GRAMSCI, VIA ARDUINI, STRADA CANTONAZZO FINO AD INCONTRARE I CONFINI CON IL COMUNE DI REGGIO EMILIA, DETTI CONFINI, CONFINI CON IL COMUNE DI BIBBIANO FINO ALLA VIA GIRONDOLA.

SEDE FARMACEUTICA NR. **2.**
URBANA oppure RURALE STATO URBANA:

- aperta PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In VIA _CARLO ALBERTO DALLA CHIESA Numero civico 3/b

Denominata Farmacia FARMACIA COMUNALE DI CAVRIAGO

Cod. identificativo __35017089_____

Della quale è titolare: _SINDACO DI CAVRIAGO_____

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI REGGIO EMILIA FINO AD INCONTRARE LA STRADA CANTONAZZO, VIA ARDUINI, VIALE GRAMSCI, VIA ASPROMONTE, VIA GIRONDOLA FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI BIBBIANO, DETTI CONFINI, CONFINI CON IL COMUNE DI REGGIO EMILIA FINO ALLA VIA CANTONAZZO.

- Si Allega cartografia delle sedi

COMUNE DI FORLÌ (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Forlì per l'anno 2020

Il Comune di Forlì (FC) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta comunale n. 278 del 14/10/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 27/10/2020 al 11/11/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: http://www.comune.forli.fc.it/servizi/bandi/bandi_fase02.aspx?ID=13929

La Dirigente del Servizio

Rossella Ibba

PROGETTO DI CONFERMA DELLA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI FORLI'

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL **COMUNE DI FORLI'**

con popolazione di **nr. 117.798 abitanti** (dati ISTAT al 01/01/2019) e con **nr. 35 sedi farmaceutiche** (*totale*)

Azienda USL della Romagna – ambito di Forlì

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via Cristoforo Colombo - Numero civico 7

Denominata **Farmacia SAN DOMENICO**

Cod. identificativo 40012039

Della quale è titolare: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO "FARMACIA SAN DOMENICO S.N.C. DELLA DOTT.SSA MARIA BELLINO"

Avente la seguente sede territoriale: Via Pandolfa numeri pari, sino all'intersezione con il prolungamento di via Vinea Francesco, via Vinea Francesco, numeri dispari, tratto di via Macero Sauli, numeri pari sino all'intersezione con via Bertini Eugenio, tratto di via Bertini Eugenio, numeri dispari sino all'intersezione con la ferrovia Bologna-Ancona, linea immaginaria lungo la ferrovia sino all'intersezione con viale della Libertà, tratto di viale della Libertà, numeri dispari , sino all'intersezione con via Manzoni Alessandro, via Manzoni Alessandro, numeri dispari, piazzetta Savonarola, tratto di via Valzania Eugenio, numeri dispari sino all'intersezione con via Marsala, tratto di via Marsala, numeri dispari, piazza del Carmine, tratto di via dei Filergiti sino all'intersezione con via dei filarmonici, via dei filarmonici, numeri dispari, tratto di corso Mazzini Giuseppe, numeri dispari, sino all'intersezione con via Pedriali Giuseppe, linea immaginaria sino all'intersezione tra via Cantoni Achille e via Bonoli Paolo, via Bonoli Paolo, numeri pari, tratto di via Orsini Felice, numeri dispari, sino all'intersezione con via Daverio Francesco, via Daverio Francesco, numeri pari sino all'intersezione con via Vittorio Veneto, tratto di via Vittorio Veneto, numeri pari, sino all'intersezione con via Ravegnana, piazzale del lavoro, via Vespucci Amerigo, numeri pari, sino all'intersezione con via Pandolfa.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Piazza A. Saffi - Numero civico 26

Denominata **Farmacia SCHIBUOLA**

Cod. identificativo 40012037

Della quale è titolare: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO "FARMACIA SCHIBUOLA DI ALESSANDRA E GIOVANNI S.N.C."

Avente la seguente sede territoriale: Via Daverio Francesco, numeri dispari, tratto di via Vittorio Veneto, numeri pari, sino all'intersezione con via Monte Santo, tratto di via Monte Santo, numeri dispari, linea immaginaria di prolungamento di via Monte santo sino all'intersezione con la ferrovia, linea immaginaria sulla ferrovia sino al prolungamento di via Palazzola, via Palazzola, numeri pari, tratto di via Cantoni Achille, numeri pari sino all'intersezione con via Pisacane Carlo, tratto di via Pisacane Carlo, numeri pari, sino all'intersezione con via De Amicis Edmondo, via De Amicis Edmondo, numeri dispari, via Quadrio Maurizio, numeri pari, tratto di via delle Torri, numeri dispari, sino a piazza Ordelaffi, tratto di piazza Ordelaffi sino all'intersezione con via Fiorini, via Fiorini, numeri pari, via Canestri Francesco, numeri pari, via Guerrazzi Francesco, numeri pari, piazzetta San Crispino, tratto di corso Garibaldi Giuseppe, numeri pari sino all'intersezione di corso Diaz Armando, tratto di corso Diaz Armando numeri dispari sino all'intersezione con via dall'Aste, via dall'Aste, via Bruni, tratto di corso della Repubblica, sino all'intersezione con via Filopanti Quirico, via Filopanti Quirico, numeri dispari, tratto di piazza Venti Settembre sino all'intersezione con via Arnaldo da Brescia, via Arnaldo da Brescia, numeri dispari, tratto di via Cignani Carlo, numeri dispari, sino all'intersezione con via Lazzaretto, via Lazzaretto numeri pari, sino all'intersezione con piazza Venti Settembre, tratto di piazza Venti Settembre sino all'intersezione con largo de Calboli, largo de Calboli escluso, piazzetta don Pippo, via Bonatti Guido, numeri pari, tratto di corso Mazzini Giuseppe, numeri dispari, sino all'intersezione con via Pedriali Giuseppe, linea immaginaria sino all'intersezione tra via Cantoni Achille e via Bonoli Paolo, via Bonoli Paolo, numeri dispari, tratto di via Orsini Felice, numeri pari, sino all'intersezione con via Daverio Francesco.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via Decio Raggi - Numero civico 23/D

Denominata **Farmacia CAGLI**

Cod. identificativo 40012035

Della quale è titolare: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO "FARMACIA CAGLI DI MARIA LAURA CAGLI E FERNANDA GAMBERINI S.N.C."

Avente la seguente sede territoriale: Via Arnaldo da Brescia, numeri pari, tratto di via Cignani Carlo, linea immaginaria sino all'intersezione con corso della Repubblica e via san Pellegrino Laziosi, via san Pellegrino Laziosi, numeri pari, piazzale Solieri Sante (mezzeria), via della Torre Giacomo, numeri pari, via Lombardini Bartolomeo, numeri pari, tratto di via Corridoni Filippo, numeri pari, sino all'intersezione con viale Due Giugno, viale Due Giugno, numeri pari, tratto di viale fratelli Spazzoli numeri pari

sino all'intersezione con via Godoli Guglielmo, via Godoli Guglielmo, numeri pari, tratto di via Medaglie d'oro numeri dispari, sino all'intersezione con viale Corelli Arcangelo, via Corelli Arcangelo, numeri pari, tratto di via Raggi Decio numeri dispari sino all'intersezione con via Corridoni Filippo, tratto di via Corridoni Filippo, numeri dispari, sino all'intersezione con via della Rocca, tratto di via della Rocca, numeri dispari, sino all'intersezione con via Regnoli Oreste, via Regnoli Oreste, numeri dispari, piazza Morgagni Giovan Battista, via Arsendi Raniero numeri dispari, linea immaginaria sino all'intersezione tra corso della Repubblica e via Filopanti Quirico, via Filopanti Quirico, numeri pari, piazza Venti Settembre sino all'intersezione con via Arnaldo da Brescia.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Corso della Repubblica - Numero civico 76

Denominata **Farmacia LOMBARDI**

Cod. identificativo 40012043

Della quale è titolare: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO "FARMACIA LOMBARDI S.N.C. DEL DOTT. CLAUDIO LOMBARDI E C."

Avente la seguente sede territoriale: Tratto di via Giorgio Regnoli, numeri pari, piazzale Indipendenza, viale Oriani Alfredo, numeri pari, tratto di viale della Libertà, numeri dispari sino all'intersezione con piazzale della Vittoria, tratto di piazzale della Vittoria, sino all'intersezione con il prolungamento di viale Roma, tratto di viale Roma, numeri pari, sino all'intersezione con via Mellini Archimede, tratto di via Mellini Archimede, numeri pari sino all'intersezione con via Vallicelli Peppino, tratto di via Vallicelli Peppino, numeri pari, sino a via Zanchini Orlando, tratto di via Zanchini Orlando, numeri pari sino all'intersezione con viale fratelli Spazzoli, tratto di viale fratelli Spazzoli, numeri dispari sino all'intersezione con viale Due Giugno, viale Due Giugno numeri dispari, tratto di viale Corridoni Filippo, numeri dispari, sino all'intersezione con via Lombardini Bartolomeo, via Lombardini Bartolomeo, numeri dispari, via Della Torre Giacomo, numeri dispari, piazzale Solieri Sante, via San Pellegrino Laziosi, numeri dispari, via fratelli Cairoli, numeri pari.

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Corso A. Diaz - Numero civico 79

Denominata **Farmacia NATALINI**

Cod. identificativo 40012042

Della quale è titolare: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE “FARMACIA NATALINI DI BARLETTA PIO & C. S.A.S.”

Avente la seguente sede territoriale: Via dall’Aste, numeri pari, via Arsendi Raniero, numeri pari, piazza Morgagni Giovan Battista (mezzeria), via Regnoli Oreste, numeri pari, tratto di via della Rocca, numeri pari, tratto di viale Corridoni Filippo, numeri dispari, tratto di via Raggi Decio, numeri pari sino all’intersezione con via Turati Filippo, via Turati Filippo, numeri pari, linea immaginaria di via Turati Filippo sino all’intersezione con Via Curiel Eugenio, linea immaginaria prolungamento di via Curiel Eugenio sino all’intersezione con viale dell’Appennino, tratto di viale dell’Appennino, numeri pari sino all’intersezione con via Frank Anna, linea immaginaria di prolungamento di via Frank Anna sino all’intersezione con il fiume Montone, linea immaginaria lungo il fiume Montone sino all’intersezione con il prolungamento di via fiume Montone, tratto di via fiume Montone numeri dispari, sino all’intersezione con via degli Spalti, via degli Spalti, numeri dispari, tratto di viale Salinatore Livio, numeri dispari, sino all’intersezione con via Jacopo Feo, via Jacopo Feo, numeri pari, via Sforza Caterina, numeri dispari, via Moro Petrucci, numeri dispari, via Merenda numeri dispari, tratto di corso Diaz Armando, numeri dispari sino all’intersezione con via dall’Aste.

SEDE FARMACEUTICA NR. 6 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Corso Garibaldi - Numero civico 13

Denominata **Farmacia CENTRALE**

Cod. identificativo 40012038

Della quale è titolare: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA DENOMINATA “FARMACIE TOGNOLI S.R.L.”

Avente la seguente sede territoriale:Via Canestri Francesco, numeri dispari, via Guerrazzi Francesco Domenico, numeri dispari, piazzetta san Crispino (mezzeria), tratto di corso Garibaldi Giuseppe, numeri dispari, sino all’intersezione con corso Diaz Armando, tratto di corso Diaz Armando, numeri pari, sino all’intersezione con via Merenda, via Merenda, numeri pari, via Moro Petrucci, numeri pari, via Sforza Caterina, numeri pari, via Jacopo Feo, numeri dispari, tratto di viale Salinatore Livio sino all’intersezione con via degli Spalti, via degli Spalti, numeri pari, tratto di via fiume Montone, numeri pari, linea immaginaria di prolungamento via fiume Montone sino all’intersezione con il fiume Montone, linea immaginaria lungo il fiume Montone, sino all’intersezione con il prolungamento di via Battuti Verdi, via Battuti Verdi, numeri dispari, tratto via Lazzarini Giovita, numeri dispari sino all’intersezione con il prolungamento di via Giordano Bruno, via Giordano Bruno, numeri dispari, tratto di via Albicini Cesare, numeri pari sino all’intersezione con via Mastro Pedrino, via Mastro Pedrino, numeri dispari, tratto di via Bufalini Maurizio, numeri dispari sino all’intersezione con via Santa Croce, via Santa Croce, numeri pari sino a via Canestri Francesco.

SEDE FARMACEUTICA NR. 7 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Corso Garibaldi - Numero civico 91

Denominata **Farmacia MANCINI**

Cod. identificativo 40012040

Della quale è titolare: DOTT.SSA FRANCESCA DALMONTE

Avente la seguente sede territoriale: Via dei Mille, numeri dispari, piazzetta don Garbin Pietro, via san Giovanni Bosco, numeri dispari, via della Grata, numeri pari, tratto di via Casamorata Domenico, numeri pari sino all'intersezione con vicolo san Girolamo, vicolo san Girolamo numeri dispari, tratto di via Piave, numeri dispari sino all'intersezione con via Pelacano, tratto di via Pelacano numeri dispari, sino all'intersezione con via Isonzo, tratto di via Isonzo, numeri dispari sino all'intersezione con la ferrovia Bologna-Ancona, linea immaginaria sulla ferrovia Bologna-Ancona sino all'intersezione con il fiume Montone, linea immaginaria lungo il fiume Montone sino all'intersezione con il prolungamento di via Orto del Fuoco, linea immaginaria di collegamento con via Orto del Fuoco, via Orto del Fuoco, numeri pari, tratto di via Curte numeri dispari sino all'intersezione con via Giovine Italia, tratto di via Giovine Italia, numeri pari, sino all'intersezione con via della Ripa, tratto di via della Ripa, numeri dispari, sino all'intersezione con via Maroncelli Piero, tratto di via Maroncelli Piero, numeri pari sino all'intersezione con via Placucci Michele, via Placucci Michele numeri pari, tratto di corso Garibaldi Giuseppe, numeri pari, sino all'intersezione con via Reggiani, via Reggiani, numeri dispari, tratto di via Bruno Giordano, numeri pari, sino a via Albicini Cesare, tratto di via Albicini Cesare, numeri dispari, sino all'intersezione con via Mastro Pedrino, via Mastro Pedrino, numeri pari, tratto di via Bufalini Maurizio, numeri pari, sino all'intersezione con via Santa Croce, via Santa Croce numeri dispari, via Fiorini, numeri dispari, piazza Ordelaffi, tratto di via Maroncelli Piero, numeri dispari, sino all'intersezione con via San Martino, via san Martino, numeri dispari, tratto di via Maioli Cesare, numeri pari sino all'intersezione con via dei Mille.

SEDE FARMACEUTICA NR. 8 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Corso Garibaldi - Numero civico 205

Denominata **Farmacia CAMPORESI**

Cod. identificativo 40012036

Della quale è titolare: DOTT.SSA BARBARA CAMPORESI

Avente la seguente sede territoriale: Via Placucci Michele, numeri dispari, sino all'intersezione con via Maroncelli Piero, tratto di via Maroncelli

Piero, numeri dispari, sino all'incrocio con via della Ripa, tratto di via della Ripa, numeri pari, sino all'intersezione con via Giovine Italia, tratto di via Giovine Italia, numeri dispari, sino all'incrocio con via Curte, tratto di via Curte, numeri pari, sino all'incrocio con via Orto del fuoco, via Orto del fuoco, numeri dispari sino all'intersezione con via del Portonaccio, linea immaginaria di prolungamento via Orto del fuoco sino all'intersezione con il fiume Montone, linea immaginaria lungo il fiume Montone sino all'intersezione con viale Bologna, tratto di viale Bologna, numeri dispari sino all'intersezione con via Consolare, via Consolare numeri dispari, via Tevere, numeri dispari, tratto di via Cava, numeri dispari,con via Cavallina, tratto di via Cavallina sino all'intersezione con via Euclide, linea immaginaria sino all'intersezione tra via Ossi e via dei Gemelli (comprendendo la zona artigianale del Quattro), tratto di via dei Gemelli sino al civico 1°, linea immaginaria sino all'intersezione tra via del Quattro e via delle Chiaviche, linea immaginaria di prolungamento di via del Quattro sino all'intersezione con via delle Sette Marie, tratto di via delle Sette Marie, numeri pari, sino all'intersezione con via Firenze, tratto di via Firenze, numeri pari, sino all'intersezione con via delle Vigne, tratto di via delle Vigne, numeri dispari, linea immaginaria sino all'intersezione con il fiume Montone, linea immaginaria lungo il fiume Montone sino al prolungamento di via Battuti Verdi, via Battuti Verdi, numeri pari, sino all'intersezione con via Lazzarini Giovita, tratto di via Lazzarini Giovita, numeri pari, sino all'intersezione con il prolungamento di via Bruno Giordano, tratto di via Bruno Giordano numeri pari, sino all'intersezione di via Reggiani, via Reggiani, numeri pari, sino all'intersezione con corso Garibaldi Giuseppe, tratto di corso Garibaldi Giuseppe sino all'intersezione con via Placucci Michele.

SEDE FARMACEUTICA NR. 9 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Viale Bologna - Numero civico 61

Denominata **Farmacia MAINETTI**

Cod. identificativo 40012041

Della quale è titolare: DOTT.SSA CLAUDIA MAINETTI

Avente la seguente sede territoriale: Via Consolare numeri pari, via Tevere numeri pari, tratto di via Sillaro numeri dispari sino all'intersezione con viale Bologna, tratto di viale Bologna numeri pari, sino all'intersezione con via Cassirano, via Cassirano numeri pari sino all'intersezione con la ferrovia Bologna-Ancona, linea immaginaria lungo la ferrovia sino all'intersezione con il fiume Montone, linea immaginaria lungo il fiume Montone, sino all'intersezione con viale Bologna, tratto di viale Bologna numeri pari sino all'intersezione con via Consolare.

SEDE FARMACEUTICA NR. 10 - RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata IN LOCALITA' VILLAFRANCA

In Via Lughese - Numero civico 256

Denominata **Farmacia VILLAFRANCA**

Cod. identificativo 40012045

Della quale è titolare: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE "FARMACIA VILLAFRANCA DELLA DOTT.SSA RONCAGLIA CARLA S.A.S."

Avente la seguente sede territoriale: Via Minarda numeri dispari, linea immaginaria di prolungamento di via Minarda sino all'intersezione con il fiume Montone, linea immaginaria sul fiume Montone sino al confine con il comune di Faenza, linea immaginaria lungo il confine con il comune di Faenza, linea immaginaria lungo il confine con il comune di Russi, linea immaginaria lungo il confine con il comune di Ravenna, sino all'intersezione con via Minarda.

SEDE FARMACEUTICA NR. 11 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Viale Roma - Numero civico 40

Denominata **Farmacia NANNI**

Cod. identificativo 40012034

Della quale è titolare: SOCIETA'IN NOME COLLETTIVO "FARMACIA NANNI DEL DOTT. GIORGIO NANNI E C. S.N.C."

Avente la seguente sede territoriale: Tratto di Viale Roma numeri dispari sino all'intersezione con via Mellini Archimede, tratto di via Mellini Archimede numeri dispari, sino all'intersezione con via Vallicelli Peppino, tratto di via Vallicelli Peppino numeri pari, sino all'intersezione con via Stegher Italo, via Stegher Italo numeri dispari, tratto di via Campo di Marte numeri dispari sino all'intersezione con viale Fratelli Spazzoli, tratto di viale Fratelli Spazzoli sino all'intersezione con il prolungamento di via Chellini Bartolomeo, tratto di via Chellini Bartolomeo numeri pari, sino all'intersezione con via Romagnoli Pietro, tratto di via Romagnoli Pietro numeri dispari sino all'intersezione con via Cerchia, tratto di via Cerchia, numeri pari sino all'intersezione con via Verzocchi Giuseppe, via Verzocchi Giuseppe numeri dispari e suo prolungamento immaginario in linea retta sino all'intersezione con via Montaspro Luciano, tratto di via Montaspro Luciano numeri pari, sino all'intersezione con viale Roma, linea immaginaria sino all'intersezione tra via Puccini Giacomo e via Dragoni Andrea, tratto di via Dragoni Andrea numeri pari sino all'intersezione con via Rubano, via Rubano numeri dispari e suo prolungamento immaginario sino all'intersezione con via Fanti Giovanni, via Fanti Giovanni numeri pari sino all'intersezione con viale Gramsci Antonio, tratto di viale Gramsci Antonio, numeri pari, sino all'intersezione con via Marconi Guglielmo, via Marconi Guglielmo numeri pari, tratto di viale della Libertà numeri pari sino all'intersezione con piazzale della Vittoria, piazzale della Vittoria sino all'intersezione con viale Roma.

SEDE FARMACEUTICA NR. 12 - RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata IN LOCALITA' CARPINELLO

In Via Cervese - Numero civico 173

Denominata **Farmacia DI CARPINELLO**

Cod. identificativo 40012046

Della quale è titolare: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO "FARMACIA DI CARPINELLO S.N.C. DELLE DOTT.SSE EMANUELA & VALERIA VARANI"

Avente la seguente sede territoriale: Dal confine con il comune di Ravenna linea immaginaria lungo il fiume Ronco sino all'intersezione con via Narsete, tratto di via Narsete sino all'intersezione con il prolungamento di via Tassinara, linea immaginaria sino all'intersezione tra via Tassinara e via Cervese (via Tassinara esclusa), tratto di via Cervese, numeri dispari, sino all'intersezione con via Fiumicello, linea immaginaria sino all'intersezione tra via Bianco da Durazzo e via delle Campane, tratto via Bianco da Durazzo, numeri dispari, sino all'intersezione con via Paglierana, via Paglierana numeri dispari, sino all'intersezione con via del Bosco, linea immaginaria sino all'intersezione tra via Laghi Rino e via Schiova, tratto di via Schiova, numeri dispari sino all'intersezione con via Armelino, linea immaginaria sino all'intersezione con l'autostrada A14, linea immaginaria lungo il tratto di autostrada A14 sino all'intersezione con via Erbosa, via Gregorini sino all'intersezione con confine con il comune di Bertinoro, linea di confine con il comune di Bertinoro, linea di confine con il comune di Ravenna, sino all'intersezione con il fiume Ronco.

SEDE FARMACEUTICA NR.13 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO (località RONCO)

In Viale Roma - Numero civico 332

Denominata **Farmacia DEL RONCO**

Cod. identificativo 40012048

Della quale è titolare: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE "FARMACIA DEL RONCO S.A.S. DEI DOTTORI LORETTA BARUFFI E FABRIZIO GALLI"

Avente la seguente sede territoriale: Tratto di via Seganti Carlo, numeri dispari, da via Morandi Nereo, sino all'intersezione con via Baracca Francesco, tratto di via Baracca Francesco, numeri dispari, sino all'intersezione con via Vassura Giannetto, via Vassura Giannetto, numeri dispari, linea immaginaria di collegamento con via Seganti Carlo, tratto di via Seganti Carlo numeri dispari sino all'intersezione con via Fontanelle, tratto di via Fontanelle, numeri pari sino all'intersezione con via Montaspro Luciano, linea immaginaria di prolungamento di via Montaspro Luciano sino alla pista dell'aeroporto, linea immaginaria sull'asse della pista dell'aeroporto sino all'intersezione con via Mamini, via Mamini

compresa, tratto di viale Bidente sino all'intersezione con via Tibano, via Tibano compresa linea immaginaria sino all'intersezione con il confine del comune di Forlimpopoli, linea immaginaria sul confine con il comune di Forlimpopoli sino all'intersezione con la ferrovia Bologna-Ancona, linea immaginaria sulla ferrovia sino all'intersezione con via Puccini Giacomo, linea immaginaria sino all'intersezione tra via Montaspro Luciano e viale Roma, tratto di via Montaspro Luciano sino all'intersezione con il prolungamento di Morandi Nereo, via Morandi Nereo, numeri pari sino all'intersezione con via Seganti Carlo.

SEDE FARMACEUTICA NR.14 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO (località CAVA)

In Viale Bologna - Numero civico 181/A

Denominata **Farmacia ZUCCARI**

Cod. identificativo 40012049

Della quale è titolare: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO "FARMACIA ZUCCARI S.N.C. DEI DOTTORI PIER LUIGI E GERMANA ZUCCARI"

Avente la seguente sede territoriale: Via Sillaro numeri pari, tratto di viale Bologna, numeri dispari, sino all'intersezione con via Cassirano, via Cassirano numeri dispari, sino all'intersezione con la ferrovia Bologna-Ancona, linea immaginaria sulla ferrovia Bologna-Ancona sino all'intersezione con il fiume Montone, linea immaginaria lungo il fiume Montone sino all'intersezione con il prolungamento di via Zignola, tratto di via Zignola numeri pari sino all'intersezione con viale Bologna, tratto di viale Bologna numeri dispari, sino all'intersezione con via San Lazzaro, via San Lazzaro numeri dispari, tratto di via Cavallina numeri dispari, sino all'intersezione con via Cava, tratto di via Cava sino all'intersezione con via Tevere, tratto di via Tevere sino all'intersezione con via Sillaro.

SEDE FARMACEUTICA NR. 15 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata nel CAPOLUOGO (località SAN MARTINO IN STRADA)

In Viale dell'Appennino - Numero civico 501

Denominata **FARMACIA SAN MARTINO**

Cod. identificativo 40012047

Della quale è titolare: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE "FARMACIA SAN MARTINO S.A.S. DEL DOTTOR EUGENIO GENESI & C."

Avente la seguente sede territoriale: Tratto di viale dell'Appennino, numeri dispari, dalla rotatoria Molino del Fico sino all'intersezione con la via

fratelli Sendi, via fratelli Sendi numeri dispari sino all'intersezione con il fiume Rabbi, linea lungo il fiume Rabbi sino all'intersezione con il prolungamento di viale della Costituzione, tratto di viale della Costituzione sino all'intersezione con via Malguaia, via Malguaia numeri dispari, sino all'intersezione con via Monda, tratto di via Monda, numeri dispari, sino all'intersezione con via Cavalletto, tratto di via Cavalletto, numeri dispari sino al civico 17, linea immaginaria sino all'intersezione con via Crocetta, civico 20M, tratto di via Crocetta numeri pari sino al civico 18A, linea immaginaria sino all'intersezione tra via Raggi Decio e Pauluzza, linea immaginaria sino all'intersezione tra via Mazzatinti Giuseppe e via Campo degli Svizzeri, tratto di via Mazzatinti, numeri pari sino all'intersezione con via fratelli Cangini, tratto di via Fratelli Cangini , numeri pari, sino al civico 34E, linea immaginaria sino all'intersezione con rotatoria Molino del Fico.

SEDE FARMACEUTICA NR. 16 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via Ravegnana - Numero civico 149

Denominata **Farmacia RAMBELLI**

Cod. identificativo 40012044

Della quale è titolare: DOTT.SSA FEDERICA FRANCESCONI

Avente la seguente sede territoriale: Tratto di piazzale del Lavoro dall'intersezione con via Ravegnana sino all'intersezione con viale Vespucci Amerigo, viale Vespucci Amerigo, numeri dispari, sino all'intersezione con via Pandolfa, via Pandolfa, numeri dispari, sino all'intersezione con il prolungamento di via Vinea Francesco, via Vinea Francesco, tratto di via Macero Sauli sino all'intersezione con via Marchetti Giuseppe, via Marchetti Giuseppe, numeri dispari, via Comandini Ubaldo, numeri dispari, linea immaginaria di prolungamento di via Comandini Ubaldo, sino all'intersezione con via Orceoli Giuseppe, tratto di via Orceoli Giuseppe, numeri dispari, sino all'intersezione con via Bertini Eugenio, tratto di via Bertini Eugenio, numeri dispari, sino all'intersezione con via Cervese, tratto di via Cervese, esclusa, sino all'intersezione tra le vie Eritrea e Ravegnana, tratto di via Eritrea, numeri dispari, sino all'intersezione con via Zara, Via Zara, numeri dispari e suo prolungamento sino all'intersezione con via Somalia, tratto di via Somalia numeri dispari, sino all'intersezione con il prolungamento di via Arsiero, tratto di via Arsiero, numeri pari sino al civico 10, linea immaginaria sino all'intersezione tra via Bezzecca e via Passo Buole, linea immaginaria di prolungamento di via Bezzecca sino all'intersezione con la ferrovia Bologna-Ancona, linea immaginaria lungo la ferrovia a via Monte Santo, tratto di via Monte Santo, numeri pari, sino all'intersezione con viale Vittorio Veneto, tratto di viale Vittorio Veneto, numeri dispari, sino all'intersezione con piazzale del Lavoro.

SEDE FARMACEUTICA NR. 17 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Viale Spazzoli - Numero civico 83

Denominata **Farmacia CICOGNANI**

Cod. identificativo 40012115

Della quale è titolare: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE "FARMACIA CICOGNANI DEL DOTT. LUCIO GURIOLI & C. S.A.S."

Avente la seguente sede territoriale: Tratto di via Zanchini Orlando, numeri dispari, dall'intersezione con via Vallicelli Peppino, sino all'intersezione con viale fratelli Spazzoli, tratto di via Godoli Guglielmo sino all'intersezione con via Focaccia Angioletto, tratto di via Focaccia Angioletto numeri dispari, sino all'intersezione con via Paulucci Fulcieri di Calboli, tratto di via Paulucci Fulcieri di Calboli numeri dispari sino all'intersezione con via Ravaioli Paolo, via Ravaioli Paolo numeri pari, tratto di via Campo di Marte, numeri dispari, sino all'intersezione con via Decio Raggi, tratto di via Decio Raggi numeri dispari, sino all'intersezione con via Cerchia, linea immaginaria di prolungamento di via Cerchia sino all'innesto dell'uscita di viale della Costituzione su via Placucci Antonio, linea immaginaria sino all'intersezione tra via Piretta e via Decio Raggi, via Piretta esclusa, linea immaginaria sino all'intersezione con la pista dell'aeroporto, linea immaginaria lungo la pista dell'aeroporto sino all'intersezione con il prolungamento di via Montaspro Luciano, tratto di via Fontanelle, numeri pari, sino all'intersezione con il prolungamento di via De Nobili Antonio, tratto di via De Nobili Antonio numeri pari linea immaginaria sino all'intersezione tra via Bernardi Biagio e via Valmaggi Aurelio, via Valmaggi Aurelio numeri dispari e suo prolungamento con linea immaginaria sino all'intersezione con viale fratelli Spazzoli, tratto di viale fratelli Spazzoli, numeri pari sino all'intersezione con via Campo di Marte, tratto di via Campo di Marte, numeri pari, sino all'intersezione con via Stegher Italo, via Stegher Italo numeri pari, via Vallicelli Peppino numeri dispari sino a via Zanchini Orlando.

SEDE FARMACEUTICA NR. 18 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Viale dell'Appennino - Numero civico 150

Denominata **Farmacia SARTI**

Cod. identificativo 40012114

Della quale è titolare: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO "FARMACIA SARTI DEI DOTT.RI PAOLO & IONE SARTI S.N.C."

Avente la seguente sede territoriale: Tratto di via don Minzoni Giovanni, numeri dispari dall'intersezione con viale Risorgimento sino all'intersezione con via Chiesa Eugenio, tratto di via Chiesa Eugenio, numeri dispari sino all'intersezione con via Ribolle, tratto di via Ribolle, numeri pari, sino all'intersezione con via Cani don Giovanni, via Cani don Giovanni, numeri pari, linea immaginaria di prolungamento di via Cani don Giovanni, sino all'intersezione con viale dell'Appennino, linea immaginaria

sino all'intersezione tra via Mazzatinti Giuseppe e via Melandri Aurelio, tratto di via Mazzatinti Giuseppe, numeri pari sino all'intersezione con via Fratelli Cangini, tratto di via Fratelli Cangini, numeri dispari sino al civico 23, linea immaginaria,sino all'intersezione con rotatoria Molino del Fico, tratto di viale dell'Appennino, numeri pari, sino all'intersezione con via fratelli Sendi, via fratelli Sendi numeri pari sino all'intersezione con il fiume Rabbi, linea immaginaria sul fiume Rabbi sino all'intersezione con il prolungamento di via Anna Frank, tratto di viale dell'Appennino, numeri dispari, sino all'intersezione con il parcheggio di via Pavan Alvise, linea immaginaria dal parcheggio sino all'intersezione con via Curiel Eugenio, via Curiel Eugenio, numeri dispari, linea immaginaria di prolungamento via Curiel Eugenio sino all'intersezione con via fratelli Basini, tratto di via fratelli Basini, numeri dispari sino all'intersezione con via Venturini Aristide, tratto di via Venturini Aristide, numeri pari, sino all'intersezione con via Cicognani Carlo, tratto via Cicognani Carlo, numeri pari sino all'intersezione con via Nievo Ippolito, tratto di via Nievo Ippolito, numeri pari sino all'intersezione con via Conti Pier Maria, linea immaginaria sino a via Angeletti Bruno, via Angeletti Bruno, tratto di via Ca'Rossa, numeri dispari, sino all'intersezione con viale Risorgimento, tratto viale Risorgimento, numeri dispari, sino all'intersezione con via don Minzoni Giovanni.

SEDE FARMACEUTICA NR. 19 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Largo de' Calboli - Numero civico 1

Denominata **Farmacia COMUNALE 1 DE CALBOLI**

Cod. identificativo 40012110

Della quale è titolare: COMUNE DI FORLI'

Avente la seguente sede territoriale: Via dei Filarmonici numeri pari, tratto di corso Giuseppe Mazzini, numeri pari, sino all'intersezione con via Bonatti Guido, via Bonatti Guido, numeri dispari, piazzetta don Pippo mezzeria, Largo de Calboli mezzeria, tratto di piazza Venti Settembre sino all'intersezione con via del Lazzaretto, via del Lazzaretto numeri dispari, tratto di via Cignani Carlo, numeri pari sino all'intersezione con via Arnaldo da Brescia, linea immaginaria sino all'intersezione tra corso della Repubblica e via fratelli Cairoli, via fratelli Cairoli, numeri dispari, tratto di via Regnoli Giorgio, numeri dispari sino all'intersezione con piazzale Indipendenza, via Oriani Alfredo, numeri dispari, via Marconi Guglielmo, numeri dispari, tratto di via Gramsci Antonio, numeri dispari, sino all'intersezione con via Fanti Giovanni, via Fanti Giovanni, numeri dispari, linea immaginaria sino a via Rubano, via Rubano, numeri pari, tratto di via Dragoni Andrea numeri dispari, sino all'intersezione con via Puccini Giacomo, linea immaginaria sulla ferrovia Bologna-Ancona sino all'intersezione del prolungamento di via Martuzzi Cesare, via Martuzzi Cesare, numeri pari, tratto di via Dragoni Andrea numeri pari, sino all'intersezione con via Gramsci Antonio, tratto di via Gramsci Antonio numeri pari, sino all'intersezione con via Benelli Peregrino, linea immaginaria di prolungamento di via Benelli Peregrino sino all'intersezione con via Buonarroti Michelangelo, tratto di via Buonarroti Michelangelo numeri dispari, sino all’intersezione con via Costa Andrea, via Spadolini

Giovanni, numeri pari sino all'intersezione con la ferrovia Bologna-Ancona, linea immaginaria sulla ferrovia Bologna-Ancona sino all'intersezione con il prolungamento di viale della Libertà, tratto di viale della Libertà, numeri pari sino all'intersezione con via Manzoni Alessandro, via Manzoni Alessandro numeri pari, piazzetta Savonarola, tratto di via Valzania Eugenio, numeri pari sino all'intersezione con via Marsala, via Marsala, numeri pari, piazza del Carmine sino all'intersezione con via dei Filergiti, tratto di via dei Filergiti, numeri pari, sino all'intersezione con via dei Filarmonici.

SEDE FARMACEUTICA NR. 20 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Viale Risorgimento - Numero civico 17

Denominata Farmacia **COMUNALE 2 RISORGIMENTO**

Cod. identificativo 40012113

Della quale è titolare: COMUNE DI FORLI'

Avente la seguente sede territoriale: Via Corelli Arcangelo, numeri dispari, tratto di via Medaglie d'oro, numeri pari, sino all'intersezione con via Godoli Guglielmo, tratto di via Godoli Guglielmo, numeri dispari sino all'intersezione con via Focaccia Angioletto, tratto di via Focaccia Angioletto, numeri pari sino all'intersezione con viale Fulcieri Paulucci di Calboli, tratto di viale Fulcieri Paulucci di Calboli, numeri pari sino all'intersezione con via Ravaioli Paolo, via Ravaioli Paolo, numeri dispari, tratto di via Campo di Marte, numeri dispari sino all'intersezione con via Raggi Decio, tratto di via Raggi Decio, numeri pari sino al prolungamento di via Nievo Ippolito, linea immaginaria sino all'intersezione fra via Nievo Ippolito e via Campo degli Svizzeri, via Nievo Ippolito numeri dispari, tratto di via Cicognani Carlo, numeri dispari sino all'intersezione con via Venturini Aristide, tratto di via Venturini Aristide, numeri dispari, sino all'intersezione con via fratelli Basini, tratto di via fratelli Basini, numeri pari sino all'intersezione con il prolungamento di via Curiel Eugenio, via Curiel Eugenio, numeri pari sino all'intersezione con il prolungamento di via Turati Filippo, via Turati Filippo, numeri dispari, tratto di via Raggi Decio sino all'intersezione con via Corelli Arcangelo.

SEDE FARMACEUTICA NR. 21 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via Ravegnana - Numero civico 384

Denominata Farmacia **COMUNALE 3 OSPEDALETTO**

Cod. identificativo 40012127

Della quale è titolare: COMUNE DI FORLI'

Avente la seguente sede territoriale: Via Somalia, numeri pari, via Cavedalone, numeri pari, tratto di via Brugnola, numeri pari , tratto di via La ridotta numeri pari, tratto di via Zignana numeri pari, tratto di via Carioli Michele sino all'intersezione con lo scolo Lama San Giorgio, linea immaginaria sullo scolo Lama San Giorgio sino al confine con il comune di Ravenna, linea immaginaria lungo il confine con il comune di Ravenna sino all'intersezione con il fiume Ronco, linea immaginaria lungo il fiume Ronco, sino all'intersezione con il prolungamento della via Gagliarda, tratto di via Ravegnana numeri dispari, sino all'intersezione con via Punta di Ferro, Via Punta di Ferro, numeri dispari, linea immaginaria sino all'intersezione tra la via Eritrea e via Ravegnana, tratto di via Eritrea numeri pari sino all'intersezione con via Zara, via Zara numeri pari e suo prolungamento sino all'intersezione con via Somalia.

SEDE FARMACEUTICA NR. 22 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via Gorizia - Numero civico 139

Denominata **Farmacia SAN BENEDETTO**

Cod. identificativo 40012145

DELLA QUALE È TITOLARE: DOTT.SSA DANIELA SARDI

Avente la seguente sede territoriale: Linea immaginaria lungo il canale di Ravaldino dall'intersezione con via Pelacano sino all'intersezione con via Galant, via Galant numeri dispari sino all'intersezione con via del Grano, tratto di via del Grano numeri dispari sino all'intersezione con via Barona, tratto di via Barona numeri dispari sino all'intersezione con via Minarda, tratto di via Minarda, numeri pari, sino all'intersezione con via Lughese, linea immaginaria di prolungamento di via Minarda sino all'intersezione con il fiume Montone, linea immaginaria lungo il fiume Montone sino all'intersezione con la ferrovia Bologna-Ancona, linea immaginaria lungo la ferrovia Bologna-Ancona sino all'intersezione con via Isonzo, tratto di via Isonzo sino all'intersezione con via Pelacano, tratto di via Pelacano, numeri pari, sino all'intersezione con il canale di Ravaldino.

SEDE FARMACEUTICA NR. 23 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Piazza C.B. Cavour - Numero civico 19/a

Denominata **Farmacia COMUNALE 5 PIAZZA ERBE**

Cod. identificativo 40012133

Della quale è titolare: COMUNE DI FORLI'

Avente la seguente sede territoriale: Da via Monte Pasubio esclusa, linea immaginaria lungo il canale di Ravaldino sino all'intersezione con via La Carlina, tratto di via La Carlina, sino all'intersezione con via Due Ponti, linea immaginaria di prolungamento di via La Carlina, sino all'intersezione con via delle Basse, tratto di via delle Basse, linea immaginaria da via delle Basse sino all'intersezione tra il Canale di Ravaldino e via Ca' Bertini, linea immaginaria lungo il canale di Ravaldino sino all'intersezione con il confine del comune di Ravenna, linea immaginaria sul confine con il comune di Ravenna sino all'intersezione con lo scolo Lama San Giorgio, linea immaginaria sullo scolo Lama San Giorgio sino all'intersezione con via Carioli Michele, tratto di via Carioli Michele sino all'intersezione con via Zignana, tratto di via Zignana sino all'intersezione con via La Ridotta, tratto di via La Ridotta sino all'intersezione con via Brugnola, tratto di via Brugnola sino all'intersezione con via Cavedalone, tratto di via Cavedalone, numeri dispari sino all'intersezione con via Somalia, tratto di via Somalia numeri pari sino all'intersezione con il prolungamento di via Arsiero, tratto di via Arsiero sino al civico 9, linea immaginaria sino all'intersezione con via Palazzola, via Palazzola, numeri dispari, tratto di via Cantoni Achille, numeri dispari sino all'intersezione con via Pisacane Carlo, tratto di via Pisacane Carlo, numeri dispari, sino all'intersezione con via De Amicis Edmondo, via De Amicis Edmondo numeri pari, via Quadrio Maurizio, tratto di via delle Torri sino a piazza Ordelaffi, tratto di via Maroncelli Piero, numeri pari, sino all'intersezione con via San Martino, via San Martino numeri pari, tratto di via Maioli Cesare, numeri dispari, sino all'intersezione con via dei Mille, tratto di via dei Mille, numeri pari sino all'intersezione con piazzetta Garbin don Pietro, Piazzetta Garbin don Pietro mezzeria, via san Giovanni Bosco numeri pari, via della Grata, numeri dispari, tratto di via Casamorata Domenico numeri dispari, sino all'intersezione con vicolo San Girolamo, vicolo San Girolamo numeri pari, tratto di via Piave numeri pari sino all'intersezione con via Pelacano, linea immaginaria lungo il canale di Ravaldino sino a via monte Pasubio.

SEDE FARMACEUTICA NR. 24 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via Andrea Costa - Numero civico 60

Denominata **Farmacia MALPEZZI**

Cod. identificativo 40012146

Della quale è titolare: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE "FARMACIA MALPEZZI S.A.S. DEL DOOTT. ALBERTO LATTUNEDDU"

Avente la seguente sede territoriale: Via Martuzzi Cesare, numeri dispari, tratto di via Dragoni Andrea, numeri dispari sino all'intersezione di viale Gramsci Antonio, tratto di viale Gramsci Antonio, numeri dispari sino all'intersezione con via Benelli Peregrino, linea immaginaria di prolungamento di via Benelli Peregrino sino all'intersezione con via Buonarroti Michelangelo, tratto di via Buonarroti Michelangelo, numeri pari sino all'intersezione con via Costa Andrea, via Spadolini Giovanni, numeri dispari sino all'intersezione con la ferrovia Bologna-Ancona, linea immaginaria sulla ferrovia Bologna-Ancona sino all'intersezione con via Bertini Eugenio, tratto di via Bertini Eugenio numeri pari, sino

all'intersezione con via Golfarelli Eugenio, tratto di via Golfarelli Eugenio, numeri pari, sino all'intersezione con via Edison Thomas Alva, tratto di via Edison Thomas Alva, numeri dispari, sino all'intersezione con via Balzella, tratto di via Balzella, numeri pari sino all'intersezione con il fiume Ronco, linea immaginaria sul fiume Ronco sino all'intersezione con la ferrovia Bologna-Ancona, linea immaginaria sulla ferrovia Bologna-Ancona sino all'intersezione con il prolungamento di via Martuzzi Cesare.

SEDE FARMACEUTICA NR. 25 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via Campo degli Svizzeri - Numero civico 67/C

Denominata **Farmacia COMUNALE 4 CA' ROSSA**

Cod. identificativo 40012131

Della quale è titolare: COMUNE DI FORLI'

Avente la seguente sede territoriale: Tratto di via Nievo Ippolito, numeri pari, dall'intersezione con via Zanelli Adamo sino all'intersezione con via Campo di Marte, linea immaginaria di prolungamento della via Nievo Ippolito sino all'intersezione con via Raggi Decio, tratto di via Raggi Decio, numeri pari, sino all'intersezione con via Cerchia, linea immaginaria di prolungamento di via Cerchia sino all'intersezione con l'uscita di viale della Costituzione su via Placucci Michele, linea immaginaria sino all'intersezione tra via Mazzatinti Giuseppe e via Placucci Antonio, tratto di via Mazzatinti Giuseppe, numeri dispari sino all'intersezione con il prolungamento di via Angeletti Bruno, tratto di via Angeletti Bruno, linea immaginaria di prolungamento di via Angeletti Bruno sino all'intersezione con via Nievo Ippolito.

SEDE FARMACEUTICA NR. 26 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via Bertini - Numero civico 183

Denominata **Farmacia BARBONI**

Cod. identificativo 40012162

Della quale è titolare: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE "FARMACIA BARBONI DELLA DOTT.SSA RICCI FRABATTISTA CECILIA E C. S.A.S."

Avente la seguente sede territoriale: Tratto di via Macero Sauli, numeri dispari sino all'intersezione con via Marchetti Giuseppe, via Marchetti Giuseppe numeri pari, via Comandini Ubaldo numeri pari, linea immaginaria di prolungamento di via Comandini Ubaldo sino all'intersezione con via Orceoli Giuseppe, tratto di via Orceoli Giuseppe, numeri pari, sino all'intersezione con via Bertini Eugenio, tratto di via Bertini Eugenio, numeri pari sino

all'intersezione con via Cervese, via Punta di Ferro, numeri pari, tratto di via Ravegnana, numeri pari sino all'intersezione con via Gagliarda, intersezione con fiume Ronco, linea immaginaria lungo il fiume Ronco sino all'intersezione con via Narsete, via Narsete sino all'intersezione con il prolungamento di via Tassinara, via Tassinara compresa, tratto di via Cervese, numeri pari sino all'intersezione con via Fiumicello, linea immaginaria sino all'intersezione tra via Bianco da Durazzo e via delle Campane, tratto di via Bianco da Durazzo, numeri pari sino all'intersezione con lo scolo Ausa, linea immaginaria lungo lo scolo Ausa sino all'intersezione con il fiume Ronco, linea immaginaria lungo il fiume Ronco sino all'intersezione con il prolungamento di via Balzella, tratto di via Balzella numeri dispari, sino all'intersezione con via Edison Thomas Alva, tratto di via Edison Thomas Alva, numeri pari, sino all'intersezione con via Golfarelli Innocenzo, tratto di via Golfarelli Innocenzo, numeri dispari, sino all'intersezione con via Bertini Eugenio, tratto di via Bertini Eugenio, numeri dispari sino all'intersezione con via Macero Sauli.

SEDE FARMACEUTICA NR. 27 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Viale Risorgimento - Numero civico 281

Denominata **Farmacia COMUNALE 6 ZONA IVA**

Cod. identificativo 40012156

Della quale è titolare: COMUNE DI FORLI'

Avente la seguente sede territoriale: Tratto di via Ca' Rossa numeri pari, sino all'intersezione con via Angeletti Bruno, linea immaginaria di collegamento con l'intersezione tra via Nenni Pietro e via Mazzatinti Giuseppe, tratto di via Mazzatinti Giuseppe, numeri dispari, sino all'intersezione con via Melandri Aurelio, linea immaginaria sino all'intersezione tra viale dell'Appennino e il prolungamento di via Cani don Giovanni, via Cani don Giovanni numeri dispari, tratto di via Ribolle numeri dispari sino all'intersezione con via Chiesa Eugenio, tratto di via Chiesa Eugenio, numeri pari, sino all'intersezione con via Minzoni don Giovanni, tratto di via Minzoni don Giovanni, numeri pari, sino all'intersezione con viale Risorgimento, tratto di viale Risorgimento sino all'intersezione con via Ca' Rossa.

SEDE FARMACEUTICA NR. 28 - RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata IN LOCALITA' VECCHIAZZANO

In Via Magellano - Numero civico 1

Denominata **Farmacia VECCHIAZZANO**

Cod. identificativo 40012167

Della quale è titolare: SOCIETA' IN ACCOMANDITA SEMPLICE "FARMACIA VECCHIAZZANO S.A.S. DELLA DOTTORESSA CARLA RONCONI & C."

Avente la seguente sede territoriale: Dall'intersezione dei fiumi Montone e Rabbi, linea immaginaria lungo il fiume Rabbi sino all'intersezione con via Pontirola, linea immaginaria sino all'intersezione tra via Bovarina e via Veclezio, via Bovarina, tratto di via Tomba sino al confine con il comune di Castrocaro, linea immaginaria lungo il confine con Castrocaro sino all'intersezione con il fiume Montone, linea immaginaria lungo il fiume Montone sino all'intersezione con il fiume Rabbi.

SEDE FARMACEUTICA NR. 29 - URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PUBBLICA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In Via E. Piolanti - Numero civico 20

Denominata **Farmacia COMUNALE 7 BUSSECCHIO**

Cod. identificativo 40012179

Della quale è titolare: COMUNE DI FORLI'

Avente la seguente sede territoriale: Tratto di via Cerchia, numeri dispari dall'intersezione con via Camporesi Eolo sino all'intersezione con via Verzocchi Giuseppe, via Verzocchi Giuseppe, numeri pari e linea immaginaria del suo prolungamento sino all'intersezione con via Seganti Carlo, via Seganti Carlo numeri pari sino all'intersezione con via Baracca Francesco, tratto di via Baracca Francesco numeri pari sino all'intersezione con via Vassura Giannetto, via Vassura Giannetto numeri pari, linea immaginaria di collegamento con via Seganti Carlo, tratto di via Seganti Carlo sino a via Fontanelle, via Fontanelle numeri dispari, linea immaginaria di prolungamento di via Fontanelle sino all'intersezione con via De Nobili Antonio, via De Nobili Antonio, numeri dispari, linea immaginaria sino all'intersezione tra via Bernardi Biagio e via Valmaggi Aurelio, via Valmaggi Aurelio, numeri pari, linea immaginaria di prolungamento sino a Via Romagnoli Pietro, tratto di via Romagnoli Pietro, numeri pari, sino all'intersezione con via Cerchia.

SEDE FARMACEUTICA NR. 30 - RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- di nuova istituzione - oggetto del concorso straordinario regionale

Ubicata IN LOCALITA' CARPENA

In VIA ____ *da definire* ___

Denominata Farmacia ____ *da definire* ___

Cod. identificativo ____ *da definire* ___

Della quale è titolare: ____ *da definire* ___

Avente la seguente sede territoriale: Via Piretta compresa, linea

immaginaria sino all'intersezione con la pista dell'aeroporto, linea immaginaria lungo la pista dell'aeroporto sino all'intersezione con via Mamini, linea immaginaria sino al confine con il comune di Forlimpopoli, linea immaginaria sul confine con il comune di Forlimpopoli, linea immaginaria sul confine con il comune di Bertinoro, linea immaginaria sul confine con il comune di Meldola sino all'intersezione con via Strada della Collina, via Strada della Collina, tratto di via La Scagna, numeri pari sino all'intersezione con via Monda, tratto di via Monda numeri dispari sino all'intersezione con via Cavalletto, via Cavalletto numeri pari sino al civico 2F, linea immaginaria sino all'intersezione con via Crocetta al civico 20M, tratto di via Crocetta sino al civico 3, linea immaginaria sino all'intersezione tra via Piretta e via Decio Raggi.

SEDE FARMACEUTICA NR. 31 - RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO - LOCALITA' RONCADELLO

In Largo Roccatella - Numero civico 6/d

Denominata **Farmacia Roncadello**

Cod. identificativo 40012234

Della quale è titolare: SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO "FARMACIA RONCADELLO S.N.C. DELLE DOTT.SSE CARLA CONTI E SANDRA ROSSI"

Avente la seguente sede territoriale: Dall'intersezione tra via Minarda e il confine con il comune di Ravenna, linea immaginaria sul confine con il comune di Ravenna sino all'intersezione con il Canale di Ravaldino, linea immaginaria lungo il Canale di Ravaldino sino all'intersezione con via Ca' Bertini, linea immaginaria sino all'intersezione tra via La Carlina e via Due Ponti, tratto di via La Carlina numeri dispari sino all'intersezione con via Galant, via Galant numeri pari, sino all'intersezione con via del Grano, tratto di via del Grano numeri pari sino all'intersezione con via Barona, tratto di via Barona numeri pari sino all'intersezione con via Minarda, tratto via Minarda, numeri pari sino all'intersezione con il confine con il comune di Ravenna.

SEDE FARMACEUTICA NR. 32 - RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- di nuova istituzione - oggetto del concorso straordinario regionale

Ubicata IN LOCALITA' VILLANOVA

In VIA ____ *da definire* ___

Denominata Farmacia ____ *da definire* ___

Cod. identificativo ____ *da definire* ___

Della quale è titolare: ____ *da definire* ___

Avente la seguente sede territoriale: Dall'intersezione del fiume Montone

con il confine del comune di Faenza, linea immaginaria lungo il fiume Montone sino all'intersezione con il prolungamento di via Zignola, tratto di via Zignola numeri dispari, sino all'intersezione con viale Bologna, tratto di viale Bologna numeri pari, sino all'intersezione con via San Lazzaro, via San Lazzaro numeri pari, tratto di via Cavallina numeri dispari sino all'intersezione con via del Braldo, tratto di via del Braldo numeri pari, sino all'intersezione con via Bassetta, tratto di via Bassetta numeri dispari sino all'intersezione con via Facchina, tratto di via Facchina numeri pari e suo prolungamento sino a via Rio Bolzanino, tratto di via Rio Bolzanino numeri dispari sino all'intersezione con via Bassetta, linea immaginaria sino all'intersezione con il confine con il comune di Faenza, linea immaginaria lungo il confine con il comune di Faenza sino all'intersezione con il fiume Montone.

SEDE FARMACEUTICA NR. 33 - RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- di nuova istituzione - oggetto del concorso straordinario regionale

Ubicata IN LOCALITA' VILLA ROVERE/VILLA GRAPPA

In VIA ____ *da definire* ___

Denominata Farmacia ____ *da definire* ___

Cod. identificativo ____ *da definire* ___

Della quale è titolare: ____ *da definire* ___

Avente la seguente sede territoriale: Dall'intersezione tra la via Cava e via Cavallina, tratto di via Cavallina sino all'intersezione con via Euclide, via Euclide esclusa, linea immaginaria sino all'intersezione tra via Ossi e via dei Gemelli, tratto di via dei Gemelli numeri pari, linea immaginaria sino all'intersezione tra via delle Chiaviche e via del Quattro, linea immaginaria di prolungamento di via del Quattro sino all'intersezione con via delle Sette Marie, tratto di via delle Sette Marie, numeri dispari, sino all'intersezione con via Firenze, tratto di via Firenze sino all'intersezione con via delle Vigne, linea immaginaria sino all'intersezione con il fiume Montone, linea immaginaria lungo il fiume Montone fino all'intersezione con il confine del comune di Castrocaro, linea immaginaria sul confine del comune di Castrocaro, linea immaginaria sul confine del comune di Brisighella, linea immaginaria sul confine del comune di Faenza sino all'intersezione con via Rio Cosina civico 7, linea immaginaria sino all'intersezione con via Rio Bolzanino, tratto di via Rio Bolzanino sino all'intersezione con il prolungamento di via Facchina, tratto di via Facchina numeri dispari sino all'intersezione con via Bassetta, tratto di via Bassetta sino all'intersezione con via del Braldo, tratto di via Del Braldo numeri dispari sino all'intersezione con via Cavallina, via Cavallina numeri pari.

SEDE FARMACEUTICA NR. 34 - RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- di nuova istituzione - oggetto del concorso straordinario regionale

Ubicata IN LOCALITA' SAN LORENZO IN NOCETO

In VIA ____ *da definire* ___

Denominata Farmacia ____ *da definire* ___

Cod. identificativo ____ *da definire* ___

Della quale è titolare: ____ *da definire* ___

Avente la seguente sede territoriale: Tratto di via Monda numeri pari da via Malguaia sino all'intersezione con via la Scagna, tratto di via la Scagna, sino all'intersezione con via Strada della Collina, via Strada della Collina, linea immaginaria lungo il confine con il comune di Meldola, linea immaginaria sul confine del comune di Predappio, linea immaginaria sul confine del comune di Castrocaro sino all'intersezione con via Borsano, linea immaginaria sino all'intersezione con via Bovarina e via Tomba, via Bovarina esclusa, linea immaginaria sino all'intersezione tra via Pontirola e il fiume Rabbi, linea immaginaria sul fume Rabbi sino all'intersezione tra viale dell'Appennino e il prolungamento di viale della Costituzione, tratto di viale della Costituzione numeri pari, sino all'intersezione con via Malguaia, via Malguaia numeri pari sino all'intersezione con via Monda.

SEDE FARMACEUTICA NR. 35 - RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- di nuova istituzione - oggetto del concorso straordinario regionale

Ubicata IN LOCALITA' VILLA SELVA/SAN LEONARDO

In VIA ____ *da definire* ___

Denominata Farmacia ____ *da definire* ___

Cod. identificativo ____ *da definire* ___

Della quale è titolare: ____ *da definire* ___

Avente la seguente sede territoriale: Tratto di ferrovia Bologna-Ancona dall'intersezione con il confine del comune di Forlimpopoli sino all'intersezione con il fiume Ronco, linea immaginaria lungo il fiume Ronco sino all'intersezione con lo scolo Ausa, linea immaginaria sullo scolo Ausa sino all'intersezione con via Bianco da Durazzo, tratto di via Bianco da Durazzo numeri dispari sino all'intersezione con via Paglierana, via Paglierana numeri pari, tratto di via del Bosco, numeri dispari, sino all'intersezione con il prolungamento di via Schiova, tratto via Schiova numeri pari sino all'intersezione con via Armelino, tratto di via Armelino sino all'intersezione con via Fiumazzo, linea immaginaria di collegamento all'autostrada A14, linea immaginaria lungo l'autostrada A14 sino all'intersezione con via Erbosa, tratto di via Erbosa numeri pari, sino all'intersezione con via Gregorini, via Gregorini sino all'intersezione con il confine del comune di Bertinoro, linea immaginaria sul confine del comune di Bertinoro, linea immaginaria sul confine del comune di Forlimpopoli, sino all'intersezione con la ferrovia Bologna-Ancona.

Si Allega elenco, indicante eventuali farmacie aggiuntive istituite dalla Regione nei luoghi ad alto transito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 2/2016, dispensari farmaceutici permanenti, dispensari farmaceutici stagionali e farmacie succursali ubicati nel territorio comunale:

Tipologia Esercizio (*)	**Denominazione**	**Ubicazione**
Farmacia aggiuntiva istituita con DGR n. 2175/2017 in attuazione dell'art. 7 della L.R. 2/2016, sulla quale il Comune di Forlì, con deliberazione di Giunta Comunale n. 61/2018, ha esercitato il diritto di prelazione e, con deliberazione di Giunta Comunale n. 283/2018, ha affidato la gestione alla Società Forlifarma S.p.A. a socio unico	Farmacia COMUNALE PUNTA DI FERRO	c/o Centro commerciale "Punta di Ferro", Piazzale della Cooperazione n. 2/3 – località Pieveacquedotto

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

COMUNE DI FRASSINORO (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Frassinoro per l'anno 2020

Il Comune di Frassinoro (MO) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 27/10/2020. è stata adottata la Pianta Organica delle Farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 13/11/2020 al 28/11/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: http://albo.comune.frassinoro.mo.it/

Il Responsabile del Servizio

Oreste Capelli

ALLEGATO 1 - SCHEMA DI PIANTA ORGANICA

La PIANTA ORGANICA delle FARMACIE del COMUNE di FRASSINORO:

- Popolazione: **N. 1883** abitanti (dati ISTAT all'1/1/2019)
- Sedi farmaceutiche in totale: **N. 1**
- Azienda USL: MODENA – Distretto di Sassuolo

è stabilita come segue: (*riportare le informazioni sottostanti per ciascuna sede presente nel comune*):

- SEDE FARMACEUTICA N. 1 - RURALE
- STATO: PRIVATA
- Ubicazione: CAPOLUOGO - VIA BIBULCA - Civico 10
- Denominazione Farmacia: FARMACIA BORGHETTI DI DOTT.SSA BORGHETTI IRENE
- Cod. identificativo: 036-016-031
- Titolare: Dott.ssa BORGHETTI IRENE
- Sede territoriale: INTERO TERRITORIO COMUNALE

Frassinoro, 24 ottobre 2020

COMUNE DI FRASSINORO (MO) - Servizi Demografici -

IL SINDACO
Dott. Oreste Capelli

COMUNE DI GOSSOLENGO (PIACENZA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Gossolengo per l'anno 2020

Il Comune di Gossolengo (Piacenza) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b) della L.R. 3 marzo 2016 n. 2, con atto della Giunta Comunale n. 76 del 27/8/2020, è stata adottata la Pianta Organica delle Farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Gossolengo per 15 giorni consecutivi dal 10 al 25 settembre 2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Gossolengo al seguente link: http://www.comune.gossolengo.pc.it

Allegati:

- Schede sedi farmaceutiche

Il Responsabile del Servizio

Maria Rosa Rossi

Allegato 1 – Schema di Pianta Organica

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI GOSSOLENGO

con popolazione di n. 5.690 abitanti (dati ISTAT al 01.01.2019) e con n. 2 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di **Piacenza**

È stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA n. 1 - RURALE

STATO: APERTA, PRIVATA

Ubicata nel **CAPOLUOGO**

in PIAZZA ROMA N. civico 21

Denominazione Farmacia: **FARMACIA VERCESI**

Codice identificativo **33023034**

Della quale è titolare: **D.SSA ELENA VERCESI**

avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON I COMUNI DI RIVERGARO, GAZZOLA, GRAGNANO TREBBIENSE, PIACENZA, STRADA PROVINCIALE 28 FINO ALL'INCROCIO CON STRADA MARCHESANA, STRADA MARCHESANA FINO ALL'INCROCIO CON STRADA DI BASELICA, STRADA DI BASELICA FINO ALL'INCROCIO CON IL CONFINE CON IL COMUNE DI RIVERGARO.

Allegato 1 – Schema di Pianta Organica

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI GOSSOLENGO

con popolazione di n. 5.690 abitanti (dati ISTAT al 01^.01.2019) e con n. 2 sedi farmaceutiche.

Azienda USL di **Piacenza**

È stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **n. 2 - RURALE**

STATO:

- **APERTA: PRIVATA**

Ubicata in **frazione QUARTO**

in Strada Regina 6/8

denominazione Farmacia:	**FARMACIA REGINA S.n.c. delle D.sse Beghi Debora e Negretti Emanuela**
Codice identificativo	**33023113**
Delle quali sono contitolari:	D.ssa Negretti Emanuela Maria e D.ssa Beghi Debora

avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON I COMUNI DI PIACENZA, PODENZANO, RIVERGARO, STRADA BASELICA FINO ALL'INCROCIO CON LA STRADA MARCHESANA, STRADA MARCHESANA FINO ALL'INCROCIO CON STRADA PROVINCIALE 28, STRADA PROVINCIALE 28 FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI PIACENZA.

COMUNE DI MEDESANO (PARMA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Medesano per l'anno 2020

Il Comune di MEDESANO (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 13/10/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 19 ottobre 2020 al 3 novembre 2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: http://www.comune.medesano.pr.it/it-IT/home.aspx

La Responsabile del Settore Affari generali

Sabrina Acquistapace

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI MEDESANO

con popolazione di nr. 10884 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 3 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Parma Distretto VALLI TARO E CENO

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

STATO:

- aperta PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

In PIAZZA ITALIA Numero civico 5

Denominata FARMACIA PETTENATI DI GHIRELLI DOTT. PARIDE E C. S.A.S

Cod. identificativo 34020049

Della quale è titolare: **FARMACIA PETTENATI DI GHIRELLI DOTT. PARIDE E C. S.A.S**

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANTE SULLE CIME DEI MONTI INVERNO E CASTELLARO, RAGGIUNGE IL CONFINE CON IL COMUNE DI COLLECCHIO DA UN LATO ED IL COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE DALL'ALTRO LATO; CONFINI CON I COMUNI DI PELLEGRINO PARMENSE, SALSOMAGGIORE, FIDENZA, NOCETO, COLLECCHIO FINO A RAGGIUNGERE LA LINEA RETTA IMMAGINARIA SOPRA DESCRITTA.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata FRAZIONE RAMIOLA

In VIA SOLFERINO Numero civico 68/A

Denominata FARMACIA DENEGRI

Cod. identificativo 34020051

Della quale è titolare: D.SSA ANTONELLA DENEGRI

Avente la seguente sede territoriale:

LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANTE SULLE CIME DEI MONTI INVERNO E CASTELLARO, RAGGIUNGE IL CONFINE CON IL COMUNE DI COLLECCHIO DA UN LATO ED CONFINE CON IL COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE DALL'ALTRO LATO; DETTA LINEA IMMAGINARIA FINO AD INTERSECARE UNA SECONDA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PARTENDO DALL'INCROCIO TRA LA STRADA DELLE MILANE E LA STRADA DI MIANO, RAGGIUNGE IL PUNTO IN CUI LA FERROVIA FIDENZA-FORNOVO TARO INTERSECA IL CONFINE CON IL COMUNE DI FORNOVO TARO; QUEST'ULTIMA LINEA IMMAGINARIA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI PELLEGRINO PARMENSE; CONFINI CON I COMUNI DI FORNOVO DI TARO, VARANO DE' MELEGARI E PELLEGRINO PARMENSE

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: TOPOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NELLA FRAZIONE FELEGARA

In VIA REPUBBLICA Numero civico 17

Denominata FARMACIA PIAZZA

Cod. identificativo 34020127

Della quale è titolare: DOTT. FABRIZIO PIAZZA

Avente la seguente sede territoriale:

PUNTO IN CUI LA FERROVIA FIDENZA-FORNOVO TARO INTERSECA IL CONFINE CON IL COMUNE DI FORNOVO TARO; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE RAGGIUNGE L'INCROCIO TRA LA STRADA DELLE MILANE E LA STRADA DI MIANO; DETTA LINEA IMMAGINARIA FINO AD INTERSECARE UNA SECONDA LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE, PASSANTE SULLE CIME DEI MONTI INVERNO E CASTELLARO, CONGIUNGE I CONFINI DEI COMUNI DI PELLEGRINO PARMENSE DA UN LATO E COLLECCHIO DALL'ALTRO; QUEST'ULTIMA LINEA IMMAGINARIA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI COLLECCHIO; CONFINI CON I COMUNI DI COLLECCHIO E FORNOVO DI TARO

Tipologia Esercizio (*)	Denominazione	Ubicazione
dispensario stagionale	DISPENSARIO FARMACEUTICO GESTITO DALLA SEDE FARMACEUTICA NR. 3: FARMACIA PIAZZA	S. Andrea Bagni-Medesano

(*) Specificare se farmacia aggiuntiva, se dispensario permanente, se dispensario stagionale, se farmacia succursale.

COMUNE DI NOCETO (PARMA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Noceto (PR) per l'anno 2020

Il Comune di Noceto, piazzale Adami n. 1 43015 Noceto (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con deliberazione di Giunta Comunale n. 174 del 15/10/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 16/10/2020 al 31/10/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Noceto al seguente link:

http://trasparenza.comune.noceto.pr.it:8080/L190/atto/show/140188?sort=&search=&idSezione=70&activePage=

Il Responsabile del Servizio

Aldo Mercadanti

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI NOCETO – PR

(REVISIONE ANNO 2020)

---

con popolazione di nr. 13.033 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 3 (tre) sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di PARMA Distretto di FIDENZA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- **aperta** : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO di Noceto, Piazza Repubblica n. 23

Denominata Farmacia CENTRALE

Cod. identificativo **34025055**

Della quale è titolare: società Farmacia Centrale snc della dr.ssa Maria Lunardini & C.

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON I COMUNI DI COLLECCHIO E DI PARMA FINO AD INCONTRARE LA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA IN ASSE CON LA STRADA COMUNALE VIA GANDIOLO; DETTA LINEA IMMAGINARIA; VIA GANDIOLO; VIA FELICE CAVALLOTTI; VIA VENETO; VIA MATTEOTTI FINO ALLA ROTATORIA CON VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II; VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II; VIA CENTOLANCE FINO ALL'INCROCIO CON VIA FORMICA; VIA FORMICA; VIA PIGOZZA; VIA GALVANA; VIA BORGHETTO FINO ALL'INCROCIO CON VIA MAININO; LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE VA DA TALE INCROCIO FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI FIDENZA; CONFINI CONI COMUNI DI FIDENZA, FONTANELLATO, FONTEVIVO E PARMA FINO AD INCONTRARE LA LINEA RETTA IMMAGINARIA DESCRITTA ALL'INIZIO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI NOCETO – PR

(REVISIONE ANNO 2020)

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- **aperta** : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO di Noceto, Via Saffi n. 1

Denominata Farmacia ROMANINI

Cod. identificativo **034025054**

Della quale è titolare: Dr.ssa Alessandra Lavezzini

Avente la seguente sede territoriale:

CONFINI CON IL COMUNE DI COLLECCHIO FINO AD INCONTRARE LA LINEA RETTA IMMAGINARIA TRACCIATA IN ASSE CON LA STRADA COMUNALE VIA GANDIOLO; DETTA LINEA IMMAGINARIA; VIA GANDIOLO; VIA FELICE CAVALLOTTI, VIA VENETO, TRATTO DI VIA MATTEOTTI FINO ALLA ROTATORIA CON VIA PELACANI; VIA PELACANI; VIA TORRENTE RECCHIO; VIA TURATI; VIALE DELLE RIMEMBRANZE; VIA DON MINZONI; VIA MEDESANO FINO A VIA GAMBARONE; LINEA IMMAGINARIA CHE PARTE DA VIA GAMBARONE FINO ALLA ROTATORIA TRA STRADA PEDEMONTANA E VIA SAN LAZZARO; STRADA PEDEMONTANA FINO ALL'INCROCIO CON VIA BOMBODOLO; VIA BOMBODOLO (da incrocio con Str. Pedemontana) FINO ALL'INCROCIO CON VIA VIGNA; VIA VIGNA DIREZIONE VIA BORGHETTO; VIA BORGHETTO FINO ALL'INCROCIO CON VIA MAININO; LINEA RETTA IMMAGINARIA CHE VA DA TALE INCROCIO FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI FIDENZA; CONFINI CON COMUNI DI FIDENZA E MEDESANO.

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI NOCETO – PR

(REVISIONE ANNO 2020)

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- **Vacante:** PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO di Noceto

Denominata Farmacia: dato non disponibile

Cod. identificativo **34025137**

Della quale è titolare: dato non disponibile

Avente la seguente sede territoriale:

VIA MATTEOTTI DALLA ROTARIA CON VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II FINO ALLA ROTATORIA CON VIA PELACANI; VIA PELACANI FINO A VIA TORRENTE RECCHIO; VIA TORRENTE RECCHIO; VIA TURATI; VIALE DELLE RIMEBRANZE; VIA DON MINZONI; VIA MEDESANO FINO A VIA GAMBARONE; LINEA IMMAGINARIA CHE PARTE DA VIA GAMBARONE FINO ALLA ROTATORIA TRA STRADA PEDEMONTANA E VIA SAN LAZZARO; STRADA PEDEMONTANA FINO ALL'INCROCIO CON VIA BOMBODOLO; VIA BOMBODOLO (da incrocio con Str. Pedemontana) FINO ALL'INCROCIO CON VIA VIGNA; VIA VIGNA FINO A VIA GALVANA; VIA GALVANA FINO A INCROCIO CON VIA PIGOZZA; VIA PIGOZZA; VIA FORMICA; VIA CENTOLANCE FINO A ROTATORIA CON VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II; VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II FINO A ROTATORIA CON VIA MATTEOTTI.

• **Allegati**:
Cartografia delle sedi farmaceutiche del Comune di Noceto

COMUNE DI NOVI DI MODENA (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Novi di Modena - Anno 2020

Il Comune di Novi di Modena informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 30 marzo 2016, n. 2, con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 11/9/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020 che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 14/9/2020 al 29/9/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Novi di Modena al seguente link: https://www.comune.novi.mo.it/aree-tematiche/attivita-economiche/.

Il Responsabile di Servizio

Mara Pivetti

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI ***NOVI DI MODENA***

con popolazione di ***nr. 10066 abitanti*** *(dati ISTAT al 1/1/2019) e con* ***nr. 3 sedi farmaceutiche*** *(totale)*

Azienda USL di MODENA Distretto di CARPI

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA **NR. 1** - **URBANA**

ISTITUITA CON CRITERIO **DEMOGRAFICO**

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO: **Novi di Modena**

In VIA ____**R. Sanzio**_____Numero civico ___**24**_____

Denominata

FARMACIA CASARI DEL DOTTOR CASARI PIETRO & C. S.A.S.

Cod. identificativo _____**36028074**_____

Della quale è titolare **la società FARMACIA CASARI DEL DR. CASARI PIETRO & C. S.A.S.**

Avente la seguente sede territoriale (circoscrizione):

CONFINA CON IL COMUNE DI CARPI FINO AD INTERSECARE VIA DON MINZONI; DA VIA DON MINZONI FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA; CONFINA CON IL TERRITORIO DEI COMUNI DI CONCORDIA SULLA SECCHIA, CARPI, ROLO E CON QUELLO DELLA PROVINCIA DI MANTOVA.

SEDE FARMACEUTICA **NR. 2** - **RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO **DEMOGRAFICO**

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata IN FRAZIONE: **Rovereto Sulla Secchia**

In VIA ____**Curiel**_____Numero civico ___**3**_____

Denominata

FARMACIA SGARBI DI SGARBI ANGELO

Cod. identificativo _____**36028075**_____

Della quale è titolare **SGARBI ANGELO**

Avente la seguente sede territoriale (circoscrizione):

CONFINA CON IL COMUNE DI CARPI FINO AD INTERSECARE VIA XXV APRILE (STRADA COMUNALE); DA VIA XXV APRILE FINO AD INTERSECARE LA STRADA PROVINCIALE 11 (VIA CHIESA NORD); DALLA STRADA PROVINCIALE 11 (VIA CHIESA NORD) FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI SAN POSSIDONIO; CONFINA CON IL TERRITORIO DEI COMUNI DI SAN POSSIDONIO, CARPI E CAVEZZO.

SEDE FARMACEUTICA **NR. 3** - **RURALE**

ISTITUITA CON CRITERIO TOPOGRAFICO, *riassorbita nel numero delle farmacie previste dal* CRITERIO **DEMOGRAFICO** *per effetto dell'art. 11 del D.L. 1/2012, convertito in legge n. 27/2012.*

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata IN FRAZIONE: **Sant'Antonio in Mercadello**

In VIA ____**Sant'Antonio**_____Numero civico __**111/113**___

Denominata

FARMACIA MERCADELLO DELLE DOTT.SSE BELLOTTI ANTONELLA E BOLLINI ANNA PAOLA S.N.C.

Cod. identificativo _____**36028170**_____

Della quale è titolare **la società FARMACIA MERCADELLO DELLE DOTT.SSE BELLOTTI ANTONELLA E BOLLINI ANNA PAOLA S.N.C.**

Avente la seguente sede territoriale (circoscrizione):

CONFINA CON IL COMUNE DI CARPI FINO AD INTERSECARE VIA DON MINZONI; DA VIA DON MINZONI FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CONCORDIA SULLA SECCHIA; CONFINA CON IL TERRITORIO DEI COMUNI DI CONCORDIA SULLA SECCHIA E SAN POSSIDONIO FINO AD INTERSECARE LA STRADA PROVINCIALE 11 (VIA CHIESA NORD); DALLA STRADA PROVINCIALE 11 (VIA CHIESA NORD) FINO AD INTERSECARE VIA XXV APRILE E DA VIA XXV APRILE FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI CARPI.

COMUNE DI ROCCABIANCA (PARMA)

COMUNICATO

Revisione biennale della pianta organica delle farmacie del territorio del comune di Roccabianca per l'anno 2020

Il Comune di Roccabianca (PR) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b) della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con atto di G.C. n. 73 del 18/11/2020, dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge, è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, come da allegato.

Il suddetto provvedimento è pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 23/11/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune.

Il Sindaco

Alessandro Gattara

PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

ROCCABIANCA (PR)

con popolazione di nr. 2934 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale).

Azienda U.S.L. di Parma - Distretto di FIDENZA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO:

TOPOGRAFICO

STATO:
aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO

in PIAZZA CAVOUR N 15

Denominata Farmacia Dott. Mario Guasti

Codice identificativo 34030059

Della quale è titolare: Dr. Mario Guasti

Avente la seguente sede territoriale: Confini con il Comune di Sissa-Trecasali nel punto in cui il cavo Rigosa Vecchia sfocia nel fiume Taro; cavo Rigosa Vecchia fino ai confini con il Comune di Polesine-Zibello; confini con il Comune di Polesine-Zibello, confini con la Provincia di Cremona, confini con il Comune di Sissa-Trecasali

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI

ROCCABIANCA (PR)

con popolazione di nr. 2934 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con nr. 2 sedi farmaceutiche (totale).

Azienda U.S.L. di Parma - Distretto di FIDENZA

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO:

TOPOGRAFICO

STATO:
aperta: PRIVATA

Ubicata a Fontanelle di Roccabianca (PR)

in Strada Provinciale n. 39

Denominata Farmacia San Secondo di Manghi Dott.ssa Maria Teresa e C. S.A.S.

Codice identificativo: 34030086

Della quale è titolare: Farmacia San Secondo di Manghi Dott.ssa Maria Teresa e C. S.A.S.

Avente la seguente sede territoriale: Confini con il Comune di Sissa-Trecasali nel punto in cui il cavo Rigosa Vecchia sfocia nel fiume Taro; cavo Rigosa Vecchia fino ai confini con il Comune di Polesine-Zibello; confini con il Comune di Polesine-Zibello, Soragna, San Secondo Parmense, Sissa-Trecasali fino alla confluenza del cavo Rigosa Vecchia con il fiume Taro.

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA (RIMINI)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Santarcangelo di Romagna per l'anno 2020

Il Comune di Santarcangelo di Romagna(Rn) informa che, ai sensi dell'art. 4, comma 7, lett. b), della L.R. 3 marzo 2016, n. 2, con Delibera di Giunta comunale n. 378 del 3/11/2020 è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 17 novembre 2020 al 2 dicembre 2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link *http://santarcangelodiromagna.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/albo-pretorio*.

Il Dirigente

Enrico Giovanardi

LA PIANTA ORGANICA DEL COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA,

con popolazione di **nr. 22.295** abitanti (dati ISTAT al 01.01.2019) e con **nr. 6 sedi** farmaceutiche (totale)
Azienda USL della Romagna – Area Rimini – Distretto di Rimini

È stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR. 1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: demografico

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata: nel CAPOLUOGO In Via Pascoli, n. 1

Denominata: Farmacia Dell'Ospedale

Codice identificativo: 99018097

Della quale è titolare: Farmacia Dell'Ospedale s.n.c. di Tiziana Pazzaglini

Avente la seguente sede territoriale:
Via Emilia, dal confine con il Comune di Savignano sul Rubicone a via Colombarone; Via Colombarone; Via Covignano, fino a Ghetto Massa; Fiume Uso, fino al punto di congiunzione con la via San Vito al Km. 0,750; si traccia una linea retta immaginaria congiungente tale punto alla via Calancone; via Calancone; via Ronchi; via Padre Tosi; via Ospedale e suo prolungamento fino a via Piadina; via Piadina; via Pedrignone; via Pascoli; via Molari; via Saffi; via Battisti; via Faini, fino a via Cagnacci; si traccia una linea retta immaginaria congiungente tale punto con l'inizio di via Malatesta; via Malatesta; si traccia una linea retta immaginaria congiungente via Malatesta con il punto d'incontro tra via Andrea Costa e via Calamandrei; Via Calamandrei; via Emilia, fino al confine con il Comune di Savignano sul Rubicone.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata: nel CAPOLUOGO In Via Giuseppe Garibaldi, n. 13

Denominata: Farmacia Dell'Arcangelo

Codice identificativo: 99018098

Della quale è titolare: Dott.ssa Maria Alessandra Savini

Avente la seguente sede territoriale:
Via Emilia, dall'incrocio con via Montalaccio; via Piadina; via Pedrignone; Via Pascoli; Via Molari; via Saffi; via Battisti; via Faini, fino a via Cagnacci; si traccia una linea retta immaginaria congiungente tale punto con l'inizio di via Malatesta; si traccia una linea retta immaginaria congiungente via Malatesta con il punto d'incontro tra via Roveto e la via Provinciale dell'Uso; via Provinciale dell'Uso, fino al confine con il Comune di Poggio Torriana; confine con il Comune di Poggio Torriana, fino al Fiume Marecchia; dal Fiume Marecchia, si traccia una retta fino ad incrociare il Comune di Rimini; dal Comune di Rimini, si traccia una retta fino ad incrociare la via Emilia; Via Emilia.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata: nella FRAZIONE di SAN VITO In Via San Vito n.1752

Denominata: Farmacia Rasponi SRL

Codice identificativo: 99018099

Della quale è titolare: la 'Farmacia Rasponi srl'

Avente la seguente sede territoriale:
Via Emilia, dal confine con il Comune di Savignano sul Rubicone fino a via Colombarone; via Colombarone; via Covignano, fino a Ghetto Massa; Fiume Uso, fino al punto di congiunzione con la via San Vito al Km. 0,750; si traccia una linea retta immaginaria, congiungente tale punto alla via Calancone; via Calancone; via Ronchi; Via P. Tosi; via Ospedale e sua prosecuzione fino alla via Emilia; via Emilia, fino al confine con il Comune di Rimini, in Località Santa Giustina; confini con i Comuni di: Rimini, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PRIVATA

Ubicata: nel CAPOLUOGO In Via Andrea Costa, n 84/A

Denominata: Farmacia Pieralisi

Codice identificativo: 99018169

Della quale è titolare: Dott. Roberto Pieralisi

Avente la seguente sede territoriale:
Via Emilia, dal confine con il Comune di Savignano sul Rubicone a via Calamandrei; Via Calamandrei, fino al punto di incontro con via Andrea Costa; si traccia una linea retta immaginaria, congiungente tale punto con la fine di via Malatesta, in prossimità dell'incrocio di via Pozzo Lungo, via Cappuccini, via Cupa, via Rocca Malatestiana, via Malatesta; si traccia una linea retta immaginaria, congiungente via Malatesta con il punto d'incontro tra via Roveto e la Strada Provinciale Uso; Strada Provinciale Uso, fino al confine con il Comune di Poggio Torriana; si segue il confine con il Comune di Poggio Torriana fino all'intersezione con via Case Nuove; da detto punto, si traccia una linea retta immaginaria, fino alla congiunzione tra via Canonica e via Gaudenzi; da questo punto, si prosegue lungo la via Gaudenzi, fino alla via Balducci; da via Balducci, si prosegue fino all'intersezione con via Rio Salto (SP92); da detto punto, si prosegue fino al confine con il Comune di Savignano sul Rubicone; indi, si prosegue lungo il confine.

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: aperta PUBBLICA

Ubicata: nella FRAZIONE DI SAN MARTINO DEI MULINI In Via Tomba, n. 22

Denominata: Farmacia Comunale San Martino

Codice identificativo: 99018179

Della quale è titolare: Comune di Santarcangelo di Romagna

Avente la seguente sede territoriale:
Punto di incrocio a Sud, tra il Fiume Marecchia ed il confine con il Comune di Poggio Torriana; confine con il Comune di Verucchio; confine con il Comune di Rimini, fino ad incrociare il Fiume Marecchia, lato Nord-Est; si segue il percorso del fiume, fino al punto di incrocio tra lo stesso ed il confine con il Comune di Poggio Torriana.

SEDE FARMACEUTICA NR. 6 RURALE

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO: Vacante

Ubicata: NELLA FRAZIONE DI CANONICA

Denominata:

Codice identificativo :

Della quale è titolare:

Avente la seguente sede territoriale:
Via Rio Salto (SP92), dal confine con il Comune di Savignano sul Rubicone a via Balducci; via Balducci, fino al punto di incontro con via Gaudenzi; da via Gaudenzi, all'incrocio con via Canonica; da detto punto, si traccia una linea retta immaginaria fino a via Case Nuove, poi si fa proseguire detta linea fino al confine con il Comune di Poggio Torriana; si prosegue lungo i confini con i Comuni di: Poggio Torriana, Borghi, Longiano, Savignano sul Rubicone.

COMUNE DI SASSUOLO (MODENA)

COMUNICATO

Approvazione della conferma della pianta organica farmacie, anno 2020

Con deliberazione della Giunta comunale n.212 del 17/11/2020 il Comune di Sassuolo ha approvato la conferma della pianta organica delle farmacie.

Sul sito WEB del Comune di Sassuolo è possibile visionare il testo della deliberazione e i relativi allegati.

Il Responsabile del Servizio

Giovsanni D'Andrea

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI SASSUOLO (MO)

Con popolazione di 40.918 abitanti (dati ISTAT al 01/01/2019) e con 12 sedi farmaceutiche Istituite con il criterio demografico.

E' stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA N. 1 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo
Ubicata NEL CAPOLUOGO in **VIA C.BATTISTI N. 11**
Denominata Farmacia **ANTICA FARMACIA PACCHIONI del Dott. BALUGANI GIULIO e C. S.a.s.**
36040089; della quale e' titolare la Societa' ANTICA FARMACIA PACCHIONI DEL DOTT. BALUGANI GIULIO E C. S.A.S.
Avente la seguente sede territoriale:
PIAZZA RISORGIMENTO, CIVICI DISPARI 1:35; VIA FOSSETTA, CIVICI DISPARI, DAL 1 AL 49; PROSECUZIONE IN LINEA RETTA FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA UMBERTO SABA, CIVICI PARI 2/1, 2/2, 2/3, PROLUNGAMENTO SU VIA ALERAMO CIVICI DISPARI 1 E 1/1, LUNGO L'ASSE FERROVIARIO FINO AL RACCORDO FERROVIA PER MODENA; VIA MARCONI; VIA MENOTTI, NUMERI CIVICI PARI DAL 78 AL 126, FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIALE CRISPI, NUMERI DISPARI DAL N. 1 AL N. 77; VIALE SAN GIORGIO CIVICI PARI DAL 2 AL 38; PIAZZA MARTIRI PARTIGIANI; VIA CLELIA CIVICI PARI; VIA DEL PRETORIO, CIVICI DISPARI DAL N.1 AL CIVICO 23; VIALE XX SETTEMBRE, DALL'INTERSEZIONE DI VIA MAZZINI ALL'INTERSEZIONE CON VIA DEL PRETORIO, CIVICI PARI DAL 2 AL CIVICO 24; VIA MAZZINI FINO ALL' INTERSEZIONE CON PIAZZA RISORGIMENTO, CIVICI DISPARI DAL 1 AL 117.

SEDE FARMACEUTICA N. 2 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo
Ubicata NEL CAPOLUOGO In **VIA DEL PRETORIO N. 2**
Denominata Farmacia **FRANZONI DELLA DR.SSA ERCOLINA BRANCALEONI & C. S.A.S**.
36040088, Della quale e' titolare la Società FARMACIA FRANZONI DELLA DR.SSA ERCOLINA BRANCALEONI & C. S.A.S.
Avente la seguente sede territoriale: VIA CLELIA, CIVICI DISPARI; VIA DEL PRETORIO FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIA ARAVECCHIA, CIVICI PARI DAL 2 AL 40, VIALE DELLA PACE,CIVICI PARI DAL 2 AL 168 FINO ALL'INTERSEZIONE CON CIRCONVALLAZIONE SUD; DALLA STESSA FINO ALL'INTERSEZIONE CON LA CIRCONVALLAZIONE SU OVEST/ VIA MONTANARA, CIVICI DISPARI DAL 5 AL 35; VIA F. CAVALLOTTI CIVICI DISPARI DAL 1 AL 223.

SEDE FARMACEUTICA N. 3 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo
Ubicata NEL CAPOLUOGO In **VIA C.MENOTTI N. 99**
Denominata Farmacia **SANTA CHIARA DEL DOTT. BENVENUTI MARIO E C. S.N.C**.
36040101, della quale e' titolare la Società FARMACIA S. CHIARA DEL DOTT. BENVENUTI MARIO E C. S.N.C.
Avente la seguente sede territoriale: PUNTO DI INCONTRO DEL FIUME SECCHIA, AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASTELLARANO, CON LA PROSECUZIONE IN LINEA RETTA IMMAGINARIA DEL VIALE MONCALIERI, CIVICI PARI DAL 2 AL 58; VIALE MONCALIERI FINO ALL'INCROCIO CON VIALE LEGNAGO; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL PUNTO DI INCROCIO DI VIALE ALESSANDRINI CON VIA F. CAVALLOTTI; VIA F. CAVALLOTTI CIVICI PARI DAL 2 AL 134; PROLUNGAMENTO IMMAGINARIO PIAZZA MARTIRI FINO AL VIALE SAN GIORGIO, CIVICI DISPARI DAL 1 AL 39; VIA CRISPI CIVICI PARI; VIA C. MENOTTI, CIVICI DISPARI DAL 93 AL 145, FINO AL RACCORDO FERROVIARIO (FERROVIA PER MODENA); DETTA FERROVIA FINO A RAGGIUNGERE IL PROSEGUIMENTO IDEALE IN

LINEA RETTA IMMAGINARIA DI VIA DUE MADONNE; VIA DUE MADONNE CIVICI PARI DAL 2 AL 14; VIA RADICI IN PIANO, VIA SAN LORENZO, CIVICI DISPARI DAL 5 AL 107, E SUO PROSEGUIMENTO IDEALE IN LINEA RETTA FINO A RAGGIUNGERE IL FIUME SECCHIA AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASALGRANDE; CONFINI CON I COMUNI DI CASALGRANDE E CASTELLARANO FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON IL FIUME SECCHIA SOPRA DESCRITTO.

SEDE FARMACEUTICA N. 4 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo
Ubicata NEL CAPOLUOGO: In **VIA S.S.CONSOLATA N. 30**
Denominata Farmacia **PONTENUOVO**
36040117
Della quale e' titolare la **Dr.ssa GIULIANA CUOGHI**
Avente la seguente sede territoriale: CONFINI CON IL COMUNE DI CASTELLARANO; PUNTO DI INCONTRO DEL FIUME SECCHIA, AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASTELLARANO, CON LA PROSECUZIONE IN LINEA RETTA IMMAGINARIA DELLA VIA CIRC.NE SUD - OVEST; DETTA LINEA IMMAGINARIA, VIA CIRC.NE SUD OVEST, VIA MONTANARA, VIA CIRC.NE SUD CIVICI DISPARI DAL 29 AL 81; FINO ALLA INTERSEZIONE CON VIA FRESCOBALDI CIVICI PARI DAL 2 AL 76; VIALE GIORDANO FINO A VIALE TARTINI; PROSEGUIMENTO IDEALE IN LINEA RETTA DI DETTO VIALE FINO A RAGGIUNGERE IL PROSEGUIMENTO IDEALE DELLA VIA SAN POLO; DA QUESTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA SINO A RAGGIUNGERE I CONFINI CON IL COMUNE DI FIORANO MODENESE; CONFINI CON I COMUNI DI FIORANO MODENESE, SERRAMAZZONI E PRIGNANO SULLA SECCHIA FINO AD INCONTRARE IL TORRENTE VALLURBANA; DETTO TORRENTE FINO AL PUNTO D'INCONTRO CON IL FIUME SECCHIA; CONFINI CON IL COMUNE DI CASTELLARANO.

SEDE FARMACEUTICA N. 5 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo
Ubicata NEL CAPOLUOGO In **VIA G. LUCCHESE N. 2**
Denominata Farmacia **DUE MADONNE**
36040115
Della quale e' titolare la Società FARMACIA DUE MADONNE DEL DOTT. ALBERTO MESINI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale: CONFINE COMUNE DI CASALGRANDE, LINEA RETTA IMMAGINARIA DAL CONFINE COMUNE CASALGRANDE A VIA PISTA, VIA PISTA, VIA ANCORA, VIA VITTIME 11 SETTEMBRE 2011, VIA FRATI STRADA ALTA FINO ALL'INCROCIO CON VIA EMILIA ROMAGNA, VIA EMILIA ROMAGNA LINEA IMMAGINARIA FINO CONFINE COMUNE DI CASALGRANDE; COMUNE DI FORMIGINE E FIORANO MODENESE FINO A RAGGIUNGERE LA FERROVIA MODENA-SASSUOLO; DETTA FERROVIA FINO AL PROSEGUIMENTO IDEALE IN LINEA RETTA FINO A VIALE SAN GREGORIO CIVICO 32, FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIALE 28 SETTEMBRE, PROSEGUIMENTO SU VIA SABA CIVICO 1, PROSEGUENDO PER VIA ALERAMO CIVICI PARI DAL 2 AL 8; VIA DUE MADONNE, CIVICI DAL 1 AL 39; VIA RADICI IN PIANO CIVICI DISPARI DAL 109 AL 127; VIA SAN LORENZO CIVICI PARI DAL 2 AL 88 E SUO PROSEGUIMENTO IDEALE IN LINEA RETTA FINO A RAGGIUNGERE I CONFINI CON IL COMUNE DI CASALGRANDE.

SEDE FARMACEUTICA N. 6 PUBBLICA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo
Ubicata NEL CAPOLUOGO **In VIA ARAVECCHIA N. 3**
Denominata Farmacia **COMUNALE S.GIORGIO**

36040116, Della quale e' titolare il Comune di Sassuolo (gestione tramite la società **FARMACIE DI SASSUOLO SPA)**
Avente la seguente sede territoriale:
CONFINI CON IL COMUNE DI FIORANO MODENESE FINO A RAGGIUNGERE LA VIA MAZZINI CIVICI PARI, FINO ALLA INTERSEZIONE CON VIALE XX SETTEMBRE, CIVICI DISPARI DAL 1 AL 33; VIA DEL PRETORIO CIVICI DISPARI DAL 27 AL 51 FINO ALLA INTERSEZIONE CON VIALE DELLA PACE, CIVICI DISPERI DAL 9 AL 273 FINO ALLA INTERSEZIONE CON VIA CIRCONVALLAZIONE SUD; CIRCONVALLAZIONE SUD, CIVICI PARI DAL 2 AL 98, FINO ALLA VIA ROMETTA; VIA ROMETTA CIVICI PARI DAL 30 AL 174/2; PROSEGUIMENTO LINEA IMMAGINARIA SU LARGO VERONA, ESCLUSO, VIALE BARI, ESCLUSO, VIALE UDINE, CIVICI DISPARI DAL 1 AL 61, FINO ALLA INTERSEZIONE CON VIALE F.LLI CAIROLI, CIVICI DISPARI DAL 53 AL 75; VIALE TORINO CIVICI DISPARI DAL 101 AL 137 E SUA PROSECUZIONE IDEALE FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI FIORANO MODENESE.

SEDE FARMACEUTICA N. 7 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo
Ubicata NEL CAPOLUOGO In **VIA S.MARCO N. 45**
Denominata Farmacia **SAN CARLO DI ALESSANDRA BEGHETTI E DANIELE DE MARCHI S.N.C**
36040135, Della quale e' titolare la Società FARMACIA SAN CARLO DI ALESSANDRA BEGHETTI E DANIELE DE MARCHI S.N.C.

Avente la seguente sede territoriale: CONFINE CON IL COMUNE DI FIORANO SINO A VIALE SAN PIO X, VIALE SAN PIO X FINO ALL'INCROCIO CON VIA CIRCONVALLAZIONE NORD EST, PROSEGUIMENTO IN VIA VERRAZZANO FINO ALL'INCROCIO CON VIA DEL TRICOLORE, VIA DEL TRICOLORE, VIALE SAN GREGORIO, FINO ALL'INTERSEZIONE CON VIALE 28 SETTEMBRE, PROSEGUIMENTO SU VIA SABA, CIVICO 22; PROSEGUENDO IN LINEA RETTA IMMAGINARIA SU VIA FOSSETTA, CIVICI PARI DAL 2 AL 64; PIAZZA RISORGIMENTO CIVICI 47, 50 E 52;VIA MAZZINI CIVICI DISPARI DAL 139 , FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI FIORANO MODENESE

SEDE FARMACEUTICA N. 8 PUBBLICA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo
Ubicata NEL CAPOLUOGO In **VIA BARI N. 3**
Denominata Farmacia COMUNALE SANT'AGOSTINO
36040143, Della quale e' titolare il Comune di Sassuolo (gestione tramite la società **FARMACIE DI SASSUOLO SPA)**
Avente la seguente sede territoriale: CONFINI CON IL COMUNE DI FIORANO MODENESE FINO AD INCONTRARE IL PROSEGUIMENTO IDEALE IN LINEA RETTA DI VIALE TORINO, CIVICI PARI DAL 120 AL 158, FINO ALLA INTERSEZIONE CON VIALE F.LLI CAIROLI CIVICI PARI 68 E 70; VIALE UDINE CIVICI PARI DAL 12 AL 68, VIALE BARI, LARGO VERONA, VIA ROMETTA CIVICI DISPARI DAL 27 AL 153 FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA CIRCONVALLAZIONE SUD; PRESEGUIMENTO SULLA VIALE FRESCOBALDI CIVICI DISPARI DAL 9 AL 63, VIALE GIORDANO, FINO AD INCONTRARE VIALE TARTINI; PROSEGUIMENTO IDEALE IN LINEA RETTA DI DETTA VIA FINO A RAGGIUNGERE IL PROSEGUIMENTO IDEALE DELLA VIA S. POLO; PROSEGUIMENTO IDEALE DELLA VIA S. POLO FINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI FIORANO MODENESE.

SEDE FARMACEUTICA N. 9 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo

Ubicata NEL CAPOLUOGO In **VIA VENEZIA N. 27**
Denominata Farmacia **FERRARI** di Bavutti Mauro e Marco e. C. SAS
36040154, della quale è titolare la società Bavutti Mauro e Marco e C.SAS

Avente la seguente sede territoriale: CONFINI CON IL COMUNE DI CASTELLARANO; PUNTO DI INCONTRO DEL FIUME SECCHIA, AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASTELLARANO, CON LA PROSECUZIONE IN LINEA RETTA IMMAGINARIA DEL VIALE MONCALIERI; VIALE MONCALIERI, CIVICI DISPARI DA 1 A 75, FINO ALL'INCROCIO CON VIALE LEGNAGO; DA DETTO PUNTO LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO AL PUNTO DI INCROCIO DI VIALE ALESSANDRINI CON VIA F. CAVALLOTTI; VIA F. CAVALLOTTI, CIVICI PARI DA 146 A 284; VIA MONTANARA CIVICI PARI DAL 2 AL 94, FINO ALLA INTERSEZIONE CON LA VIA CIRC.NE SUD-OVEST, E SUA PROSECUZIONE IN LINEA RETTA IMMAGINARIA SINO AD INCONTRARE IL FIUME SECCHIA AI CONFINI CON IL COMUNE DI CASTELLARANO.

SEDE FARMACEUTICA N. 10 PRIVATA RURALE

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo
Ubicata NELLA FRAZIONE SAN MICHELE DEI MUCCHIETTI
In VIA SAN MICHELE N. 294
Denominata Farmacia **S. MICHELE**
36040155 della quale e' titolare la Dr.ssa SILVANA CASALE

Avente la seguente sede territoriale: CONFINI CON IL COMUNE DI CASTELLARANO; PUNTO DI INCONTRO DEL FIUME SECCHIA CON IL TORRENTE VALLURBANA; TORRENTE VALLURBANA SINO AI CONFINI CON IL COMUNE DI PRIGNANO SULLA SECCHIA; CONFINI CON I COMUNI DI PRIGNANO SULLA SECCHIA E CASTELLARANO.

SEDE FARMACEUTICA N. 11 PRIVATA URBANA
ASSEGNATA IN ATTESA DI APERTURA DA PARTE DI PRIVATO

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo
Ubicata NEL CAPOLUOGO IN VIA DA DEFINIRE
Denominata Farmacia DA DEFINIRE
CODICE 36040209,

Avente la seguente sede territoriale: CONFINE CON IL COMUNE DI FIORANO SINO A VIALE SAN PIO X, VIALE SAN PIO X FINO ALL'INCROCIO CON VIA CIRCONVALLAZIONE NORD EST, PROSEGUIMENTO IN VIA VERRAZZANO FINO ALL'INCROCIO CON VIA DEL TRICOLORE, PROSEGUIMENTO IN LINEA RETTA VERSO NORD FINO ALLA LINEA FERROVIARIA MODENA-SASSUOLO, DETTA LINEA FINO AL CONFINE CON IL COMUNE DI FIORANO MODENESE

SEDE FARMACEUTICA N. 12 PRIVATA URBANA

Azienda USL Modena Distretto di Sassuolo
Ubicata NEL CAPOLUOGO IN VIA REGINA PACIS 88
Denominata Farmacia FARMACIA REGINA PACIS
CODICE36040211 DELLA QUALE SONO TITOLARI Dr.ssa MONTANARI GRETA, Dr.ssa CONTEH NASSRATA, Dr.ssa BORGAZZI MONIA;

avente la seguente sede territoriale: CONFINE COMUNE DI CASALGRANDE LINEA RETTA IMMAGINARIA FINO A VIA PISTA, VIA PISTA, VIA ANCORA, VIA VITTIME 11 SETTEMBRE 2011, VIA FRATI STRADA ALTA FINO ALL'INCROCIO CON VIA EMILIA ROMAGNA, VIA EMILIA ROMAGNA, LINEA IMMAGINARIA FINO CONFINE COMUNE DI CASALGRANDRE.

COMUNE DI VIGNOLA (MODENA)

COMUNICATO

Revisione biennale della Pianta organica delle farmacie del Comune di Vignola, ai sensi della legge regionale 3/3/2016, n.2. Approvazione definitiva - anno 2020

Il Comune di Vignola (MO) informa che, ai sensi dell'art.4, comma 7, lett. b), della L.R. 3/3/2016, n. 2, con deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 16/11/2020, esecutiva, è stata adottata la pianta organica delle farmacie nel territorio comunale per l'anno 2020, che si allega.

Il suddetto provvedimento è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 19/11/2020 al 4/12/2020 ed è consultabile sul sito istituzionale del Comune al seguente link: *http://www.comune.vignola.mo.it/comune/delibere/index.htm*

Il Funzionario incaricato

Sergio Tremosini

Allegato A

LA PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE DEL COMUNE DI VIGNOLA

con popolazione di nr. 25.493 abitanti (dati ISTAT al 1/1/2019) e con n. 8 sedi farmaceutiche (totale)

Azienda USL di Modena Distretto di Vignola

è stabilita come segue:

SEDE FARMACEUTICA NR.1 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO: VIGNOLA

In VIA PER SPILAMBERTO, numero civico 386

Denominata Farmacia: FARMACIA BRODANO

Cod. identificativo: 36046132

Della quale è titolare: Società Bavutti Dr. Mauro S.n.c. di Bavutti Dr. Mauro e C.

Avente la seguente sede territoriale:

Ponte Muratori – Corso Italia – Viale Mazzini – Via Modenese – Via della Prada – Via Circonvallazione Ovest – Via di Mezzo – Via Goldoni – Via per Spilamberto – Via N. Bruni – Via Modenese – Via Brodano – riva fiume Panaro fino a congiungersi con Ponte Muratori.

SEDE FARMACEUTICA NR. 2 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO: VIGNOLA

In VIALE MAZZINI, numero civico 8

Denominata Farmacia: FARMACIA SAPORI

Cod. identificativo: 36046095

Della quale è titolare: Dott. Aristide Sapori

Avente la seguente sede territoriale:

Corso Italia – Viale Mazzini – Via Modenese fino all'incrocio con Via di Mezzo – Via della Prada – Via Caduti sul Lavoro – Via della Tecnica – Via dell'Artigianato fino ad incontrare Via Paraviana – Via Paraviana fino all'incrocio con Via per Sassuolo – Via per Sassuolo - intera Via A. Marchetti - Via Barella – Via M. Pellegrini – Via Giordano Bruno – Corso Italia fino a ricongiungersi con Viale Mazzini.

SEDE FARMACEUTICA NR. 3 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO: VIGNOLA

In VIALE VITTORIO VENETO, numero civico 416

Denominata Farmacia: FARMACIA VITTORIO VENETO

Cod. identificativo: 36046100

Della quale è titolare: Farmacia Vittorio Veneto del Dottor Vincenzo Misley e C. S.a.s.

Avente la seguente sede territoriale:

Corso Italia – Via N. Tavoni – Viale Vittorio Veneto – Via Puccini – tratto di Via Frignanese – Via Traversagna – Viale Vittorio Veneto fino all'incrocio con Via del Monte – Via del Monte – Via Campiglio – Via Frignanese fino al confine con il Comune di Marano sul Panaro – confini con il Comune di Marano sul Panaro – confini con il comune di Castelvetro di Modena fino alla strada vicinale Fogliana Boschi - Strada vicinale Fogliana Boschi - proseguimento sulla Strada Vicinale Pozzadro fino all'incrocio con Via Venturina - tratto in linea retta fino ad incontrare Via Circonvallazione Ovest all'incrocio con Piazza R. Baden Powl (Stazione Autocorriere) - Via della Resistenza - Via della Pace - Via per Sassuolo - Via M. Pellegrini – Via Giordano Bruno – Corso Italia fino a ricongiungersi con Via N. Tavoni.

SEDE FARMACEUTICA NR. 4 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO: VIGNOLA

In VIA GARIBALDI, numero civico 1

Denominata Farmacia: ANTICA FARMACIA DELL'AURORA

Cod. identificativo: 36046096

Della quale è titolare: Dott.ssa Rossana Medici

Avente la seguente sede territoriale:

Ponte Muratori – Corso Italia – Via N. Tavoni – Viale Vittorio Veneto – Via Puccini – tratto di Via Frignanese – Via Traversagna – Viale Vittorio Veneto fino all'incrocio con Via del Monte – Via del Monte – Via Campiglio – Via Frignanese fino al confine con il Comune di Marano sul Panaro – confini con il Comune di Marano sul Panaro delimitati dal Fiume Panaro fino ad ricongiungersi con Ponte Muratori.

SEDE FARMACEUTICA NR. 5 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta : PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO: VIGNOLA

In VIA E. CARUSO, numero civico 85/E-F

Denominata Farmacia: FARMACIA COMUNALE ATTILIO NERI

Cod. identificativo: 36046162

Della quale è titolare: Comune di Vignola (gestione tramite Vignola Patrimonio S.r.l.)

Avente la seguente sede territoriale:

Via Circonvallazione Ovest dall'incrocio con Via della Prada e fino a Via di Mezzo – Via di Mezzo fino all'incrocio con Via della Cornadura – tratto in linea retta (dove è in previsione la costruzione di una strada) fino a congiungersi con Via Bontempelli – Via Bontempelli – Via Goldoni fino all'incrocio con Via dei Lazzarini – Via dei Lazzarini fino a Via Garofolana – Via Garofolana fino al confine con il Comune di Spilamberto – confini con il Comune di Spilamberto fino a via Cà de Barozzi – Via Cà de Barozzi fino a Via Paraviana – Via Paraviana fino all'incrocio con Via dell'Artigianato – Via dell'Artigianato fino all'incrocio con Via della Tecnica – Via della Tecnica fino all'incrocio con Via Caduti sul Lavoro – Via Caduti sul Lavoro fino a Via della Prada – Via della Prada fino all'incrocio con la Via Circonvallazione Ovest.

SEDE FARMACEUTICA NR.6 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: PRIVATA

Ubicata NEL CAPOLUOGO: VIGNOLA

In VIA MONTANARA, numero civico 890

Denominata Farmacia: NUOVA VIGNOLESE S.R.L.

codice identificativo: 36046183

della quale sono titolari: Dott.ssa Mascello Maila, Dott.ssa Rizzelli Francesca, Dott. Russo Andrea

Avente la seguente sede territoriale:

Da Via Circonvallazione Ovest all'incrocio con Piazza R. Baden Powel (Stazione Autocorriere) in linea retta fino a congiungersi con la Strada vicinale Pozzadro – Strada vicinale Pozzadro – attraversamento di Via Pratomavore – Strada vicinale Fogliana Boschi – confini con il Comune di Castelvetro di Modena– confini con il Comune di Spilamberto fino alla Via Cà de Barozzi – Via Cà de Barozzi fino ad incontrare Via Paraviana – Via Paraviana fino all'incrocio con Via per Sassuolo – Via per Sassuolo fino all'incrocio con Via Circonvallazione Ovest – tratto di via Circonvallazione Ovest fino all'incrocio con Piazza R. Baden Powel.

SEDE FARMACEUTICA NR.7 URBANA
ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- aperta: Privata

Ubicata NEL CAPOLUOGO: VIGNOLA

in VIA CASELLINE, numero civico 627

codice identificativo: 36046213

Denominata Farmacia: FARMACIA S.ANTONIO S.N.C.

Della quale è titolare la società Farmacia S.Antonio Snc di Dott. Bergamni Filippo e Dott. Alessandri Marco.

Avente la seguente sede territoriale:

Via della Resistenza tratto da Via della Pace a Via Circonvallazione Ovest – Via Circonvallazione Ovest tratto da Via della Resistenza a Via per Sassuolo – Via per Sassuolo tratto da Via Circonvallazione Ovest a Via A. Marchetti – l'intera Via A. Marchetti – Via Barella tratto da Via A. Marchetti a Via per Sassuolo – Via della Pace tratto da Via per Sassuolo a Via della Resistenza.

SEDE FARMACEUTICA NR.8 URBANA

ISTITUITA CON CRITERIO: DEMOGRAFICO

STATO:

- nuova istituzione (prelazione comunale)

Ubicata NEL CAPOLUOGO: VIGNOLA

codice identificativo: 36046217

Avente la seguente sede territoriale:

Via Natale Bruni – Via per Spilamberto – Via Goldoni – Via Ca' dei Lazzarini – Via Garofolana – Via Confine - confine demaniale – fiume Panaro – Via Brodano – Via Modenese – Via Natale Bruni.

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO - PARMA

COMUNICATO

MO-E-1323. Lavori di adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagome a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale e la stabilità e resistenza dei rilevati. Stralcio B.1.7 – Intervento di ripristino della officiosità idr. del fiume Secchia in corrispondenza di Ponte Alto. Pagamento delle indennità di esproprio ai sensi dell'art. 20.6 del D.P.R. 8/6/2001, n.327 ss.mm.ii.

Pagamento delle indennità di esproprio ai sensi dell'art. 20.6 del D.P.R. 8/6/2001, n.327 ss.mm.ii. con riferimento alle ditte proprietarie degli appezzamenti di terreno interessati dai lavori **MO-E-1323** di "Adeguamento strutturale e funzionale del sistema arginale difensivo tramite interventi di adeguamento in quota ed in sagome a valle della cassa fino al confine regionale per garantire il franco di 1 metro rispetto alla piena di TR 20 anni nello stato attuale e la stabilità e resistenza dei rilevati. **Stralcio B.1.7** – Intervento di ripristino della officiosità idr. del fiume Secchia in corrispondenza di Ponte Alto, come di seguito specificato:

1) DITTA LAZAR Olga proprietaria per 1/3, TESTI Lorella proprietaria per 1/3, TESTI Antonella proprietaria per 1/3.

N.C.T. comune di Modena (MO), Foglio 56, particelle n. 70 superficie mq. 2.053,00 e 71 superficie mq 2.119,00. Importo complessivo indennità a saldo € 4.762,79.

2) DITTA AZIENDA AGRICOLA MODENESE SOCIETÀ AGRICOLA S.R.L proprietario per 1/1.

N.C.T. comune di Modena (MO), Foglio 43, particella n. 176 superficie mq. 1.677,00. Importo indennità a saldo € 1.767,35.

Il Dirigente

Giuseppe Barbieri

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linea elettrica 15 kV in cavo sotterraneo ad elica denominata "SURGE", da cabina primaria esistente "CESENA OVEST" n. 385678 a cabina esistente secondaria "FOSSALTA" n. 415849 in Comune di Cesena (FC)

Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena (di seguito Arpae S.A.C.) rende noto che E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con istanza AUT_3574/ 20 09, presentata il 17/11/2020, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2020/167104, e completata in data 30/11/2020 PG/2020/173527, ha chiesto, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. n. 10/1993 "Norme in m a teria di opere relative a linee ed/impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative", l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere elettriche come di seguito denominate:

" Costruzione nuova linea elettrica 15 kV in cavo sotterraneo ad elica denominata "SURGE", da cabina primaria esistente "CESENA OVEST" n. 385678 a cabina secondaria esistente "FOSSALTA" n. 415849".

L'intervento è volto a preservare e potenziare la rete elettrica dell'area nord di Cesena e andrà a soddisfare la richiesta di aumento di potenza da parte di Orogel Società Cooperativa Agricola. La realizzazione della nuova linea elettrica ha inoltre la funzione di migliorare la qualità e la sicurezza del servizio elettrico dell'intera area; consentirà di connettere diverse parti della rete elettrica così da rendere la stessa "contro alimentabile" da una parte o dall'altra in caso di disservizi e, di conseguenza, assicurare la continuità delle forniture di energia elettrica.

Il tracciato della nuova linea, con sviluppo totale di circa km 1,170 di linea a 15 kV in cavo interrato, partendo dalla cabina primaria esistente denominata "Cesena Ovest" sulla via San Cristoforo interesserà la strada vicinale ad uso pubblico Via San Crispino e la strada comunale Via Fossa, fino a raggiungere la cabina secondaria di trasformazione esistente denominata "Fossalta" nei pressi dello stabilimento Orogel.

L'opera in oggetto interesserà i terreni identificati dalle particelle catastali di seguito riportate:

P.lle 1 – 2 – 58 – 601 – 592 – 587 – 590 – 588 – 586 – 600 – 60 – 10 – 695 – 109 – 654 – 634 – 633 – 632 – 735 – 698 del Foglio 75 del Comune di Cesena;

P.lle 1238 – 1240 – 1242 – 1241 – 82 – 86 – 87 del Foglio 57 del Comune di Cesena;

P.lle 9 – 222 – 225 – 224 – 226 – 227 – 668 – 669 – 231 – 232 – 571 – 532 – 97 – 592 del Foglio 60 del Comune di Cesena.

La linea elettrica in oggetto non risulta essere previst a negli strumenti urbanistici del Comune di Cesena per cui l'autorizzazione avrà, ai sensi dell'art. 2 bis della L.R. 10/93, efficacia di variante urbanistica, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/5/2008 e della L.R. 3 0/2000.

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4 bis comma 1 della L.R. 10/93 e smi, e a tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali. E' stata richiesta inoltre la dichiarazione di inamovibilità delle opere.

Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al T esto U nico di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni), alla L.R. 10/93 e al DPR 327/01 in materia di espropri. La fascia di servitù di elettrodotto avrà una larghezza pari a 2 metri per parte (4 metri complessivi) dall'asse dell'elettrodotto.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati, comprensivi dell'elaborato contenente l'indicazione delle aree da espropriare (solo asservimento) ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, sono depositati presso Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena. Il deposito avrà una durata di 2 0 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e degli elaborati allegati, previo accordo telefonico, nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

presso Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9 - 47121 Forlì:

- Unità Sanzioni e autorizzazioni ambientali specifiche, piano terra – stanza 14 (tel.0543/451727 - 451729).

Eventuali osservazioni da parte degli interessati dovranno es-

sere presentate ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena in forma scritta (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) nei 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito di cui sopra, e saranno puntualmente esaminate.

Il Responsabile del procedimento è Cristian Silvestroni d ell'Unità Sanzioni e Autorizzazioni ambientali specifiche di Arpae S. A.C. di Forlì-Cesena (tel. 0543/ 451727 - mail. csilvestroni@ arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento conclusivo è di Mariagrazia Cacciaguerra, Dirigente di Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena.

Il termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione è pari a 180 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, fatta salva eventuale sospensione dei termini del procedimento.

Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena ha indetto, con nota prot ocollo PG/2020/173657 del 30/11/2020, la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, per l'acquisizione dei pareri e dei nulla-osta necessari alla realizzazione dell'opera d a parte di altri Enti e Amministrazioni.

La Dirigente Responsabile

Mariagrazia Cacciaguerra

ARPAE-SAC FORLÌ-CESENA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di nuova linea elettrica 15 kV in cavo aereo ad elica visibile per allacciamento di un nuovo posto di trasformazione a palo (PTP) denominato "RIO ACQUA" n. 670841 in località San Vittore, Comune di Cesena (FC)

Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena (di seguito Arpae S.A.C.) rende noto che E-DISTRIBUZIONE S.p.A. con istanza AUT_3574/1887, presentata il 26/11/2020, acquisita al protocollo di Arpae con PG/2020/ 1 71582, ha chiesto, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. n. 10/1993 "Norme in materia di opere relative a linee ed/impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative", l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle opere elettriche come di seguito denominate:

"Costruzione nuova linea elettrica 15 kV in cavo aereo ad elica visibile per allacciamento di un nuovo posto di trasformazione a palo (PTP) denominato "RIO ACQUA" NR. 670841".

Nel Comune di Cesena, località San Vittore, a seguito della richiesta di aumento potenza da parte di attività imprenditoriali presenti in zona, si rende necessaria la costruzione di una nuova cabina di trasformazione (posto di trasformazione su palo) denominata "RIO ACQUA". Questa sarà connessa alla rete di distribuzione esistente, nei pressi della cabina di trasformazione esistente "MOLINELLO", per mezzo della posa di un nuovo tratto di linea a 15 kV (media tensione) in parte in cavo sotterraneo 0,080 km ed in parte in cavo aereo ad elica visibile 0,580 km, per una lunghezza complessiva di 0,660 km. Il tracciato della nuova linea interesserà in prevalenza terreni agricoli coltivati a vigneto e per un breve tratto un'area cortilizia di un allevamento avicolo.

L'opera in oggetto interesserà i terreni identificati dalle particelle catastali di seguito riportate:

P.lle 131 – 132 – 1107 – 1110 – 301 – 300 – 44 – 276 – 275 – 264 – 265 – 268 – 270 – 1223 del Foglio 184 del Comune di Cesena;

P.ll a 126 del Foglio 158 del Comune di Cesena.

La linea elettrica in oggetto non risulta essere previst a negli strumenti urbanistici del Comune di Cesena per cui l'autorizzazione avrà, ai sensi dell'art. 2 bis della L.R. 10/93, efficacia di variante urbanistica, con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e con l'introduzione delle fasce di rispetto ai sensi del D.M. 29/5/2008 e della L.R. 30/2000.

Per le opere elettriche in oggetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 4 bis comma 1 della L.R. 10/93 e smi, e a tal fine è stato depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Le servitù di elettrodotto verranno costituite in conformità al Testo Unico di leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni), alla L.R. 10/93 e al D.P.R. 327/01 in materia di espropri. La fascia di servitù di elettrodotto avrà una larghezza pari a 2 metri per parte (4 metri complessivi) dall'asse dell'elettrodotto.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati, comprensivi dell'elaborato contenente l'indicazione delle aree da espropriare (solo asservimento) ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali, sono depositati presso Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena. Il deposito avrà una durata di 20 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e degli elaborati allegati, previo accordo telefonico, nei seguenti orari:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

presso Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena, Piazza Morgagni n. 9 - 47121 Forlì:

- Unità Sanzioni e autorizzazioni ambientali specifiche, piano terra – stanza 14 (tel.0543/451727 - 451729).

Eventuali osservazioni da parte degli interessati dovranno essere presentate ad Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena in forma scritta (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoofc@cert.arpa.emr.it) nei 20 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito di cui sopra, e saranno puntualmente esaminate.

Il Responsabile del procedimento è Cristian Silvestroni d ell'Unità Sanzioni e Autorizzazioni ambientali specifiche di Arpae S. A.C. di Forlì-Cesena (tel. 0543/ 451727 - mail. csilvestroni@ arpae.it). La competenza per il rilascio del provvedimento conclusivo è di Mariagrazia Cacciaguerra, Dirigente di Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena.

Il termine per la conclusione del procedimento di autorizzazione è pari a 180 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, fatta salva eventuale sospensione dei termini del procedimento.

Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena ha indetto, con nota protocollo PG/2020/ 173665 del 30/11/2020, la Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/90, per l'acquisizione d e i pareri e dei nulla-osta necessari alla realizzazione dell'opera d a parte di altri Enti e Amministrazioni.

La Dirigente Responsabile

Mariagrazia Cacciaguerra

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di deposito della domanda di e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti per il rilascio dell'autorizzazione del progetto "Linea MT PRATO: Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo a seguito demolizione tratto aereo in conduttori nudi, in via Lenin località Gavassa" nel comune di Reggio Emilia (RE)

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia rende noto che e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - con domanda rif. E-Distribuzione 0730198 del 16/11/2020 acquisita ai protocolli di Arpae nn. PG/2020/165731, PG/2020/165698, PG/2020/165715, PG/2020/165720, PG/2020/165721, PG/2020/165725, PG/2020/165738 del 16/11/2020 e PG/2020150405 del 19/10/2020, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 10/1993, alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

"Linea MT PRATO: Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo a seguito demolizione tratto aereo in conduttori nudi, in via Lenin località Gavassa" nel comune di Reggio Emilia (RE) in provincia di Reggio Emilia Emilia. Rif. e-distribuzione: AUT_3578/3365.

Per l'infrastruttura in oggetto, e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri", a tal fine E-Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera.

Il procedimento è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, il Responsabile del Procedimento è il dott. Giovanni Ferrari, la Responsabile al rilascio del provvedimento autorizzativo è la dirigente dott.ssa Valentina Beltrame.

L'impianto in oggetto costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Reggio Emilia.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, Piazza Gioberti n.4, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoore@cert.arpa.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

Il Responsabile Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia

Giovanni Ferrari

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

Ufficio Espropri – Interventi di adeguamento della viabilità locale nella provincia di Parma nell'ambito del progetto denominato "Corridoio plurimodale Tirreno Brennero –Raccordo autostradale tra l'Autostrada Della Cisa - Fontevivo (PR) e l'Autostrada Del Brennero - Nogarole Rocca (VR) - I Lotto" – progetto "PR02 – riqualificazione strada provinciale n.8 di Sissa" nel tratto di raccordo ponte di San Secondo/Autostazione Parma Nord con viabilità Eridania – Assoggettamento ad occupazione temporanea terreni di proprietà di n. 12 ditte catastali - Determinazione indennità ai sensi articolo 50 D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327 ed indennizzi correlati

Si informa che - con la determinazione n. 1338 del 17 novembre 2020 - sono state approvate, visti gli articoli 49 e 50 del D.P.R. 08 giugno 2001 n. 327, le indennità provvisorie di occupazione temporanea nonché gli indennizzi forfetari a ristoro dei frutti pendenti da riconoscersi per la cantierazione dell'opera pubblica denominata "PR 02 Riqualificazione Strada Provinciale n° 8 di Sissa", comportante il risezionamento della sede viaria dell'arteria provinciale nel tratto di raccordo ponte di San Secondo/autostazione Parma nord con viabilità Eridania relativamente alle seguenti proprietà e per gli importi a margine specificati:

Ditta catastale ASCHIERI FRANCESCA (per il 50%) - CESARI PIETRO (per il 50%) Occupazione temporanea € 53,73

Ditta catastale AVANZINI FRANCO (per il 100%) Occupazione temporanea € 215,05 - Frutti pendenti € 492,66

Ditta catastale AVANZINI SILVANA (per 23/48) - FANZINI ROMANO (per 25/48) Occupazione temporanea € 474,00 - Frutti pendenti € 997,82

Ditta catastale BARCELLA PATRIZIA (per il 25%) - CERATI PAOLO (per il 25%) - CERATI PIETRO (per il 50%) Occupazione temporanea € 121,93

Ditta catastale BENECCHI ROBERTA (per il 100%) Occupazione temporanea € 685,50 - Frutti pendenti € 1.656,23

Ditta catastale BOMMEZZADRI ROMANO (per il 100%) Occupazione temporanea € 114,91

Ditta catastale CATTELANI LUISA (per il 50%) - MORDACCI MARIA (per il 50%) Occupazione temporanea € 200,20 - Frutti pendenti € 278,46

Ditta catastale CESARI PIETRO Occupazione temporanea € 76,27 - Frutti pendenti € 152,75

Ditta catastale CESARI PIETRO (per il 50%) - eredi LAVEZZINI EMMA (per il 50%) Occupazione temporanea € 777,90 - Frutti pendenti € 756,59

Ditta catastale PIAZZA MANOELA (per il 100%) Occupazione temporanea € 164,45 - Frutti pendenti € 148,92

Ditta catastale ROSSI MICHELE (per il 50%) - ROSSI SERAFINO (per il 50%) Occupazione temporanea € 622,10 - Frutti pendenti€ 960,08

Ditta catastale SERRA CLAUDIO (per il 100%) Occupazione temporanea € 112,23 - Frutti pendenti € 50,75

- agli aventi diritto che condivideranno gli importi prospettati si provvederà a corrispondere le indennità e gli indennizzi accettati, previo espletamento degli obblighi di informazione disposti dall'articolo 26, comma 7, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327;

- di dare atto che entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso chi vi abbia interesse potrà (visto l'articolo 26, comma 8, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327) proporre opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia indirizzandola all'Ufficio Espropri della Provincia di Parma (Viale Martiri dela Libertà n. 15/A - Parma);
- copia integrale della determinazione è depositata l'Ufficio Espropri della Provincia di Parma (Viale Martiri della Libertà n. 15/A - Parma).

Il responsabile del procedimento

Alfredo Marchesi

COMUNE DI CESENA (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Pista ciclabile di collegamento Cesena-Lido di Savio. Asta sul fiume Savio, tratto Cesena – Cannuzzo di Cervia. Espropriato: sig. Rossi Giuseppe

Con proprio atto del 16/11/2020, Numero Progressivo Decreti 1670, del Dirigente del Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio, è stata disposta la dichiarazione d'esproprio dell'area, utile alla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto, di proprietà della ditta "Rossi Giuseppe", l'area in oggetto risulta censita catastalmente come segue:

Catasto Terreni, Comune Censuario Cesena.

Foglio 78, particella 36, mq 1413;

Foglio 78, particella 182, mq 1528;

Foglio 78, particella 2437, mq 530;

Foglio 78, particella 2439, mq 583;

Foglio 78, particella 2440, mq 16;

Foglio 78, particella 2442, mq 4905;

Foglio 78, particella 2443, mq 19;

Foglio 78, particella 2445, mq 525;

Foglio 78, particella 2447, mq 12;

Foglio 78, particella 2477, mq 174;

Foglio 78, particella 2479, mq 111;

Foglio 78, particella 2481, mq 228;

Foglio 78, particella 2483, mq 524;

per complessivi mq. 10.568.

L'indennità d'espropriazione, per l'area sopra descritta, è stata determinata in complessivi € 73.743,00

Il Dirigente del Settore

Andrea Lucchi

COMUNE DI SAVIGNANO SUL RUBICONE (FORLÌ-CESENA)

COMUNICATO

Indennità definitiva di servitù delle aree occorrenti per i lavori di realizzazione dell'opera "Potenziamento impianto Cesolino - Rete Premente"

Con avviso del 19 novembre 2020 è stata resa nota l'indennità definitiva di asservimento delle aree occorrenti per i lavori di realizzazione dell'opera "POTENZIAMENTO IMPIANTO CESOLINO - RETE PREMENTE.", determinata dalla Commissione Provinciale di Forlì – Cesena (Commissione Provinciale per la determinazione valori agricoli medi, indennità definitive di esproprio e valori costruzioni abusive).

L'area è come di seguito identificata:

Comune censuario: Savignano sul Rubicone C.T. Foglio 9, mappale 228.

Detta stima è depositata presso l'Ufficio Esproprio del Comune di Savignano sul Rubicone.

Gli interessati al pagamento dell'indennità possono prendere visione ed estrarne copia nei termini previsti dall'art. 21 D.P.R. n. 327/2001.

La Responsabile di Settore

Carlotta Fellini

ROMAGNA ACQUE SOCIETÀ DELLE FONTI SPA

COMUNICATO

Determinazione in via provvisoria delle indennità di imposizione di servitù / Procedura di Esproprio per l'imposizione di servitù d'acquedotto – Lavori di "Raddoppio della condotta esistente tra la cabina di Russi e la derivazione per Lugo e Cotignola" su terreni in provincia di Ravenna nei comuni di Russi Bagnacavallo e Cotignola - Codice ATERSIR 2014RA-AC0004 – CUP E37B14000370005 (Estratto determinazione del Dirigente dell'ufficio per le espropriazioni protocollo n. 11655 del 23 novembre 2020)

Per ogni effetto di legge si rende noto che, la presente pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, ha lo scopo di fornire notizia al terzo che risulti titolare di un diritto sui beni oggetto di asservimento, della determinazione dell'indennità, che verrà pagata o depositata a favore dell'attuale proprietario, e che determinerà una corrispondente diminuzione di valore del bene stesso, in modo che l'eventuale titolare del diritto possa vantare il suo credito su tale indennità nei modi previsti dalla Legge, prima che questa sia corrisposta.

Tutti i cittadini interessati possono prendere visione della determina, depositata assieme a tutti i suoi allegati presso il Settore Affidamenti, Espropri e Patrimonio - della Società, ed eventualmente proporre opposizione al pagamento o al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti delle indennità, entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente comunicato.

Premesso che: l'opera acquedottistica in oggetto è prevista nel Piano d'ambito approvato dal Consiglio d'Ambito dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) in ultimo con delibera CAMB/2020/30 del 28 settembre 2020; che Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. (in seguito anche solo Romagna Acque) è stata delegata all'esercizio dei poteri espropriativi, di cui l'Agenzia medesima risulta titolare e previsti dalla vigente normativa nazionale e regionale in materia, funzionali alla realizzazione degli interventi previsti nei piani di investimento di competenza della stessa Romagna Acque; che il relativo progetto, integrato e modificato dopo l'espletamento della fase partecipativa prevista dell'art. 16 della Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 e successive modificazioni, è stato approvato da ATERSIR, ai sensi dell'art. 158 bis del d.lgs. 152/2006, con determina del Direttore n. 190 del 22 novembre

2019, con valore ed efficacia di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree private interessate e con contestuale dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera;

Dato atto che: dopo l'approvazione ATERSIR ha provveduto al deposito del progetto presso il proprio Protocollo Generale al n. 8148 del 18 dicembre 2018; che questa Società, con notifiche a tutti i proprietari interessati, ha dato notizia dell'atto comportante dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, notificando ai proprietari catastali delle aree interessate la notizia dell'avvenuto deposito nonché la somma, che questa Società ha ritenuto di offrire per l'espropriazione dei relativi diritti di servitù nonché per occupazioni e danni, invitando i proprietari interessati a fornire, entro il termine di 30 giorni, ogni elemento utile alla determinazione del valore da attribuire a tali diritti; che le ditte interessate dal presente provvedimento non hanno presentato alcuna osservazione.

Il sottoscritto Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni e Responsabile Unico del Procedimento, ha **DETERMINATO**ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 3 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e tenuto conto del valore delle aree, la misura della indennità di asservimento nonché per occupazioni e danni relative alla fascia assoggettata a servitù, per la realizzazione del progetto in provincia di Ravenna nei comuni di Russi, Bagnacavallo e Cotignola **per un totale complessivo pari a Euro 59.121,73.**

La determinazione sarà notificata, nelle forme degli atti processuali civili, a tutti i proprietari dei fondi interessati ed a tutti i titolari di diritti trascritti sui medesimi fondi e tali soggetti avranno facoltà di comunicare, entro 30 giorni dalla notifica della determinazione, se condividono l'indennità provvisoria così come determinata. In caso di accettazione Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. corrisponderà agli aventi diritto le somme dovute.

In caso di mancata accettazione Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A. effettuerà il deposito delle suddette somme presso la Cassa Depositi e Prestiti.

Previsione pagamenti o depositi presso Cassa Depositi e Prestiti Ditte:

Partita	Ditta	Importo totale Euro
A001	Banzola Mazzotti	€ 7.562,74
A002	Comune di Russi	€ 245,04
A002/B	Ursu – Baldrati - Oged s.a.s. - Villa - Spada - Venturini - Poletti - Sangiorgi - Mantovani - Mazzotti - Mazzotti	€ 187,50
A002/B3	Spada Virginia	€ 177,50
A002/B4	Mantovani Brigida	€ 62,50
A002/ B17	Poletti - Sangiorgi	€ 27,50
A002/C	Nonni - Pasotti	€ 127,50
A002/D	Benini - Bissi	€ 167,50
A007	Baldini Silvano	€ 13.708,43
A008	Barbanti – Barbanti - Silvagni	€ 1.842,43
A009/1	Baldini - Baldini	€ 717,00
A009/2	Baldini - Baldini	€ 3.267,63
A011	Calderoni - Calderoni	€ 8.174,44
B001/A	Baldini - Baldini	€ 394,66
B011	Rossini Francesco	€ 8.683,35
B012	La Rondine di Sauro e Rita Rossini società semplice	€ 1.516,04
B017	Soc Coop resp lim. Cooperativa Agricola Braccianti di Bagnacavallo e Faenza	€ 7.980,70
B018	Folisi – Linari - Stellini	€ 1.569,33
C012	Ricci Giampaolo	€ 2.035,94
C013	Moretti Irvana	€ 674,00

Totale generale: Euro 59.121,73

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni

Guido Govi

COMUNE DI NOVELLARA (REGGIO EMILIA)

COMUNICATO

Bando di concorso generale per l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che saranno costruiti o che si renderanno liberi nel Comune di Novellara nel periodo di efficacia della graduatoria

Si informa che il Comune di Novellara ha indetto un bando di concorso generale ERP.

I cittadini interessati ad ottenere l'assegnazione dovranno fare domanda al Comune medesimo sull'apposito modulo, dal 20/11/2020 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 22/12/2020 secondo i termini e le modalità contenute al punto 3 del Bando di Concorso.

Per informazioni sarà disponibile l'Ufficio Casa (tel. 0522/655403) mail: c.meschieri@comune.novellara.re.it

Responsabile del Settore Uso e Assetto del Territorio: Marco Iotti

ARPAE-SAC BOLOGNA

COMUNICATO

Avviso di emessa autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici – L.R. 10/93 e s.m.i. - Linea elettrica a 15 kV aerea ed in cavo sotterraneo per il collegamento della cabina "LEXUS1" esistente alla linea aerea esistente, in Comune di Castel Maggiore - Rif. 3572/3045

Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana rende noto che, con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2020-5757 del 27/11/2020, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i. è stata autorizzata la società E-distribuzione s.p.a. per la costruzione e l'esercizio della seguente opera elettrica:

Linea elettrica a 15 kV aerea ed in cavo sotterraneo per il collegamento della cabina "LEXUS1" esistente alla linea aerea esistente, in Comune di Castel Maggiore - Rif. 3572/3045.

L'autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Castel Maggiore per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura e della Dpa (distanza di prima approssimazione), ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera, ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i. e del D.P.R. 327/2001 e s.m.i..

Il Responsabile I.F. Autorizzazioni complesse ed energia

Stefano Stagni

ARPAE-SAC FERRARA

COMUNICATO

Avviso di deposito dell'istanza di E-DISTRIBUZIONE SPA per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico denominato "Linea elettrica doppia terna MT denominata ARGINI-CONSAN nello Stabilimento idrovoro SAIARINO" - Comune di Argenta (FE) – Rif. AUT_3573/3355

Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara - rende noto che E-DISTRIBUZIONE SPA, con istanza **rif.** AUT_3573/3 355 del 23/11/2020 (acquisita nella medesima data con PG 2020/169866 - 169556 - 169558 - 169654 - 169869 - 169598 - 169823 - 169544 - 169585), ha richiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche: " LINEA ELETTRICA doppia terna MT denominata ARGINI-CONSAN nello Stabilimento idrovoro SAIARINO " - Comune di ARGENTA (FE) – Rif. AUT_3573/3355*"*

Per l'infrastruttura in oggetto, E-DISTRIBUZIONE SPA ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui intende realizzare l'opera, nessuna di proprietà del proponente medesimo.

Il provvedimento autorizzatorio può comporta re variante agli strumenti urbanistici del Comune di ARGENTA, per l'individuazione dell'infrastruttura.

La linea elettrica interesserà le particelle catastali di seguito identificate, in Comune di ARGENTA:

Foglio 93 – Mappali 8 - 12 sub 3 - 13 - 52.

Le fasce da asservire sono per il tratto in conduttori nudi aerei pari a 8 metri dall'asse della linea per lato (16,00 m complessivi) mentre per il tratto in cavi isolati sotterranei è pari a m 2,00 dall'asse della linea per lato (4,00 m complessivi).

Il procedimento amministrativo è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara – Unità operativa Autorizzazioni complesse ed Energia, Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Angela Rita Alvisi mentre Responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio è la dott.ssa Gabriella Dugoni, Responsabile dell'Unità Autorizzazioni Complesse ed Energia.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara – Unità operativa Autorizzazioni complesse ed Energia, Via Bologna n.534, per un periodo di 40 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

La documentazione di progetto è visionabile sul sito di ARPAE Emilia-Romagna al seguente link: https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=4251&idlivello=1967

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate a Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoofe@cert.arpa.emr.it) entro 40 giorni dalla d ata di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

La Responsabile funzione autorizzazioni complesse ed energia

Gabriella Dugoni

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO

Costruzione linea elettrica denominata "Testanello-Branzone" nei Comuni di Borgo Val di Taro e Valmozzola (PR)

Con determinazione dirigenziale n. 5656 del 23/11/2020 è stata rilasciata ad E-distribuzione s.p.a. l'Autorizzazione Unica (L.R. 10/93) per la costruzione e l'esercizio di una nuova linea elettrica a 15 kV denominata "Testanello-Branzone" in cavo aereo tipo elicordato per richiusura tra PTP n. 253290 "Testanello" e PTP n. 257018 "Branzone", nei Comuni di Borgo Val di Taro e Valmozzola (PR)".

Il Responsabile

Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC PARMA

COMUNICATO ARPAE SAC PARMA

Costruzione ed esercizio di nuova linea elettrica a 15 kV denominata "Pianelleto - Castellaro"

ARPAE Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma rende noto che con determinazione dirigenziale n. 5736 del 26/11/2020 la società e-distribuzione s.p.a è stata autorizzata alla costruzione ed esercizio di nuova linea elettrica a 15 kV denominata "Pianelleto - Castellaro" in cavo aereo tipo

elicordato e cavo sotterraneo per richiusura tra P.T.P. n.10646 "Pianelleto" e P.T.P. n. 57006 "Mariano", nei Comuni di Bardi e Valmozzola (PR)

Il provvedimento autorizzativo ha efficacia di: dichiarazione di pubblica utilità, variante agli strumenti urbanistici comunali e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Il Responsabile

Massimiliano Miselli

ARPAE-SAC REGGIO EMILIA

COMUNICATO

Avviso di deposito della domanda di e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti per il rilascio dell'autorizzazione del progetto "Linea MT "CASALE": Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento nuova cabina di trasformazione MT/BT n.710511 "V.RUOZZI" dalla cabina esistente "FORNO" n.295811, in Via Ruozzi località San Rigo, nel Comune di Reggio Emilia (RE)"

Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia rende noto che e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - con domanda rif. e-distribuzione 0732015 del 16/11/2020 acquisita ai protocolli di Arpae nn. PG/2020/166033, PG/2020/165610, PG/2020/165730, PG/2020/165734, PG/2020/165739, PG/2020/165741, PG/2020/165742 del 16/11/2020 e PG/2020/150408/ del 19/10/2020, ha chiesto l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 10/1993, alla costruzione ed all'esercizio delle seguenti opere elettriche:

"Linea MT "CASALE": Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per collegamento nuova cabina di trasformazione MT/BT n.710511 "V.RUOZZI" dalla cabina esistente "FORNO" n.295811, in via Ruozzi località San Rigo, nel Comune di Reggio Emilia (RE)" in provincia di Reggio Emilia Emilia. Rif. e-distribuzione: AUT_3578/3366.

Per l'infrastruttura in oggetto, e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, ai sensi dell'art. 4 bis della L.R. 10/1993 e dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/01 "Testo unico sugli espropri", a tal fine e-distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree su cui si intende realizzare l'opera.

Il procedimento è di competenza del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, il Responsabile del Procedimento è il dott. Giovanni Ferrari, la Responsabile al rilascio del provvedimento autorizzativo è la dirigente dott.ssa Valentina Beltrame.

L'impianto in oggetto costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Reggio Emilia.

Gli originali della domanda ed i documenti allegati resteranno depositati presso Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia – Unità Autorizzazioni complesse Valutazione Impatto Ambientale ed Energia, Piazza Gioberti n.4, per un periodo di 20 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (di seguito BURERT), a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia (in carta semplice o utilizzando l'indirizzo PEC: aoore@cert.arpa.emr.it) entro 40 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT, e trasmesse in copia al Comune interessato dall'opera in oggetto, per le valutazioni di competenza.

Il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione si concluderà, ai sensi di legge, entro 180 giorni dalla data di pubblicazione nel BURERT.

Il Responsabile

Giovanni Ferrari

E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

COMUNICATO

Programma interventi Anno 2020 – Provincia di Ferrara - Integrazione

La scrivente E-Distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin n.4 - C.F. e P.I. n. 05779711000, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2 novembre 1999, n. 1965, con istanza n. **3573/3355** redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Centro – SAC di Ferrara, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto: Ricostruzione in cavi sotterranei di un tratto di linea aerea doppia terna MT denominata ARGINICONSAN nello Stabilimento idrovoro SAIARINO.

Comune: Argenta

Provincia: Ferrara

Caratteristiche Tecniche Impianto:

- Tensione 15 kV;

- Frequenza 50 Hz;

- Linea interrata in cavo cordato ad elica visibile: n. 2 cavi in alluminio, sezione 185 mm², corrente max. 290 A, densità di corrente 1,67 A/mm², lunghezza 450 m circa;

- Linea aerea doppia terna in conduttori nudi in rame: n. 6 corde di rame, sezione 63 mm², corrente max. 280 A, densità di corrente 4,44 A/mm², lunghezza 107 m circa;

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 52 del 4/3/2020.

Il Responsabile

Riccardo Gianni

E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

COMUNICATO

Programma interventi Anno 2020 – Provincia di Forlì-Cesena - Integrazione

La scrivente E-Distribuzione S.p.A., Società con socio unico

e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin n.4 - C.F. e P.I. n. 05779711000, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e s.m.i. e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2 novembre 1999, n. 1965, con istanza n. **3574/1958** redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto ad **ARPAEArea Autorizzazioni e Concessioni EST di Forlì-Cesena**, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto:

"Costruzione linea a 15 kV in doppia terna in cavo sotterraneo ad elica visibile per potenziamento impianti nella tratta compresa fra la cabina elettrica secondaria "SMISTAMENTO" n.147264 e la cabina "NU M.PETRA B" n..460091" incluso collegamento alla cabina “LA PIEDA” n..143277”.

Comune: Sogliano al Rubicone

Provincia: Forlì-Cesena

Caratteristiche Tecniche Impianto :

- tensione 15 KV;

- frequenza 50 Hz;

- Linea interrata in cavo cordato ad elica visibile: n. 2 cavi in alluminio, sezione 240 mm², corrente max. 400 A, densità di corrente 1,66 A/mm², lunghezza 2,000 km circa

Estremi Impianto: loc. Montepetra Bassa – loc. Montecastello – Strada Provinciale n. 138 “Savio” – Comune di Sogliano al Rubone

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel B.U.R. n. 52 in data 4/3/2020.

Il Responsabile

Riccardo Gianni

E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

COMUNICATO

Programma interventi Anno 2020 – Provincia di Forlì-Cesena - Integrazione

La scrivente E-Distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin 4 - C.F. e P.I. n. 05779711000, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e s.m.i. e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con deliberazione 2 novembre 1999, n. 1965, con istanza n. **3574/2062** redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto al **ARPAEArea Autorizzazioni e Concessioni EST di Forlì-Cesena**, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto:

“Costruzione nuova linea elettrica 15 kV in cavo ad elica visibile sotterraneo ed aereo per collegamento tra i PTP (Posto di Trasformazione su Palo) esistenti denominati “Cuzzano” n. 279254 e “Sarturano” n. 438696".

Comune: Tredozio e Rocca San Casciano

Provincia: Forlì-Cesena

Caratteristiche Tecniche Impianto :

- tensione 15 KV;

- frequenza 50 Hz;

- Linea interrata in cavo cordato ad elica visibile: n. 1 cavo in alluminio, sezione 185 mm², corrente max. 290 A, densità di corrente 1,57 A/mm², lunghezza 1,730 m circa

- Linea in cavo aereo in cavo cordato ad elica visibile: n. 1 cavo in alluminio sezione 150 mm2, corrente max. 305 A, densità di corrente 2,03 A/mm² lunghezza 500 m.

Estremi Impianto: Via Sarturano e loc. Cuzzano – Comune di Tredozio e Comune di Rocca San Casciano

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel B.U.R. n. 52 in data 4/3/2020.

Il Responsabile

Riccardo Gianni

E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

COMUNICATO

Programma interventi Anno 2020 – Provincia di Modena Integrazione

La scrivente E-Distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin n.4 - C.F. e P.I. n. 05779711000, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2 novembre 1999, n. 1965, con istanza n. **3575/2170** redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Modena, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto:

Costruzione di nuova linea elettrica a 15 kV in cavo aereo di tipo elicordato per collegamento nuovo PTP "MONTANARI VIA PAGLIAROLA”

Comune: Castelvetro

Provincia: Modena

Caratteristiche Tecniche Impianto:

- Tensione 15 kV;

- Frequenza 50 Hz;

- Linea aerea cordata ad elica visibile: n. 1 cavi in alluminio, sezione 3x35+50Y mm², corrente max. 125 A densità di corrente 3,57 A/mm², lunghezza 880 m circa;

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. **52 del 4/3/2020.**

Il Responsabile

Riccardo Gianni

E-DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

COMUNICATO

Programma interventi Anno 2020 – Zona Bologna – Ferrara - Integrazione

La scrivente E-Distribuzione S.p.A., Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel S.p.A. – Sviluppo Rete – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale - con sede in Bologna, Via Darwin n.4 - C.F. e P.I. n. 05779711000, avvisa che, in ottemperanza dell'art 2, comma 6, della L.R. 10/1993 e della relativa Direttiva applicativa approvata dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione 2 novembre 1999, n. 1965, con istanza n. **3572/3331** redatta ai sensi e per gli effetti della predetta normativa, ha richiesto **all'ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Bologna**, l'autorizzazione per il seguente impianto elettrico:

Denominazione Impianto:

Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per il collegamento con cinque cabine elettriche MT/Bt denominate "GIOIA 1 - GIOIA 2 GIOIA 3 - GIOIA 4 - GIOIA 5" in Comune di Castel San Pietro Terme - Città Metropolitana di Bologna.

Caratteristiche Tecniche Impianto :

- Tensione 15 kV;

- Frequenza 50 Hz;

- Linea sotterranea in cavo cordato ad elica visibile: n. 2 cavi in alluminio, sezione 185 mm², capacità di trasporto 290 A, densità di corrente 1,57 A/mm², lunghezza 560 m circa;

Si precisa che il presente avviso costituisce integrazione al programma degli interventi del corrente anno pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna **n. 52 del 4/3/2020**.

Il Responsabile

Riccardo Gianni

Documento firmato digitalmente da Caravita Lorella

Registrazione del Tribunale di Bologna n. 4308 del 18 dicembre 1973 – Proprietario: Giunta regionale nella persona del Presidente Stefano Bonaccini – Direttore responsabile: Giuseppe Pace – Responsabile Redazione: Lorella Caravita